

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 19 NOVEMBRE 2018

n. 148



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1798
Recepimento del Grant Agreement per il Progetto europeo denominato “Save”: Support Actions for Vulnerability Emergence”. 72084
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1836
FSC – APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto proponente: Fpt Industrial S.p.A. - Imprese Aderenti: Magneti Marelli S.p.A. e Masmec S.p.A. (Codice progetto WLYCN75)..... 72213
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1837
Seguito DGR n.951/2018. POR Puglia FESR –FSE 2014/2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”. Area interna Monti Dauni. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020. 72358
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1838
Indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura – Annualità 2018-19 per persone in condizioni di gravissime non autosufficienze. Modifica alla Del. G.R. n. 1502 del 07/08/2018. 72380
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1839
D.Lgs. 17.08.1999, n.368, art.35 - Assegnazione n.30 contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale per le Scuole di Specializzazione delle Università degli Studi di Bari e di Foggia – a.a. 2017-2018. 72383
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1841
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione - ARTI – Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 72388
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1842
Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Aggiornamento Gruppi di Lavoro....72452
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1844
D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Nubifragi e grandinate del periodo giugno/agosto 2018. Territori dei comuni delle province di Bari/ BAT – Foggia – Taranto – Brindisi - Lecce. 72462

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1845

POR Puglia FESR – FSE 2014/2020. Azione 2.2 “Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese”. Avvio interventi prioritari in tema di Agenda Digitale Interventi prioritari in tema di Agenda Digitale. DGR 1487 del 2/8/2017 modifica della DGR 998 del 12/6/2018. Variazione al Bilancio ai sensi del D.Lgs 118/2011 Rettifica..... 72518

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1868

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I. con sede in Torino - anno 2018. 72520

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1869

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell’Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino - anno 2018. 72524

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1870

L.R. 30/09/2004 n. 15 e successive modifiche – IPAB “Istituto Maschile F. De Viti” con sede in Ortelle (LE). Sostituzione Commissario Straordinario..... 72529

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1871

Approvazione Carta d’intenti del “Premio Malala Yousafzai” 2018 - 2019 e meeting “Agire per la legalità: misure di contrasto allo sviluppo della criminalità in Puglia” tra la Regione Puglia e l’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Puglia. 72531

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1873

Zona Addestramento Cani di tipo “B” sita in agro del Comune di Biccari (FG) – Località “Chiana Comune”. Rinnovo concessione. 72546

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1874

Zona Addestramento Cani di tipo “B” sita in agro del Comune di Cagnano Varano (FG) – Località “Zona Piscone”. Ripermetrazione e rinnovo concessione. 72548

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1875

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro dei Comuni di Martina Franca e Crispiano (TA) denominata “San Paolo”. Rinnovo concessione..... 72551

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1876

Approvazione schema protocollo per riconoscimento della funzione di centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà all’Ente Riserve naturali regionali orientate del litorale tarantino orientale – art. 6 della Legge Regionale n. 59/2017. 72553

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1877

POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Ass.Tec.. Az.13.1 “Interv. a sost. dell’attuaz. efficace ed efficiente del Progr. Oper.”. Attiv. di ass.tec. in relazione alle attiv. di verifica di cui all’art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Procedura ex art. 57 comma 5 lett. a) del D.lgs. n. 163/2006. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 72561

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1878
Piano regionale per il diritto allo studio per l'anno 2018. 72573
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1879
F.S.C.2014-2020.Del.CIPE54/2016 Asse TematicoC Inter.trasp.urbano e metrop.no Linea Az."Inter. potenz.trasp.to rapido di massa aree urbane e metrop.ne,completamenti itin.ri già program./nuovi itinerari"Inter."Materiale rotab.le ferrovie concesse"Variaz.,ai sensi art.51,c.2,D.Lgs.118/2011ss. mm.ii.,Bilancio prev.2018 plur.le2018-2020,al Doc.to tecnico accompagnamento Bilancio Gest.le/ Finanz.2018...... 72592
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1880
PROGRAMMA HORIZON 2020. Presa d'atto della partecipazione della Regione Puglia al progetto "Project Ô" _ call di H2020: "CIRC02b – Water in the context of the circular economy: Towards the next generation of water systems and services – large scale demonstration projects". Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2019-2020 72602
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1881
FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" –AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell'art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14"–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: IMPRESSION Srl (già SIMPAC 2 Srl)-Cod prog: 9YPU9N6..... 72614
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1882
POR PUGLIA FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" – Determinazione n. 796/2015 e s.m. e i. – Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Hotel Thalys S.r.l. – Codice progetto: IPGLOS2..... 72669
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1883
PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 798 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014". Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: Omnitech S.r.l.-Roma (Rm)-Cod prog: 2NQR592 72726

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1798

Recepimento del Grant Agreement per il Progetto europeo denominato “Save”: Support Actions for Vulnerability Emergence”.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

Visti:

- gli articoli 2-3-13-19 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- la Legge 7 aprile 2017, n. 47 *“Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”*;
- il DM 3 aprile 2017 *“Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale”*
- la DGR n. 1878 del 30 novembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell’art. 13 della L.R. 29/2014, le *“Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età”*;

Premesso che:

- il Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, in qualità di ente promotore, in data 2 agosto 2017, ha sottoscritto con la direzione generale per la Migrazione e gli affari interni della Commissione Europea, l’Agreement per la partecipazione al Progetto europeo denominato *“Save”: Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspot for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach*, per l’utilizzo di alcune risorse aggiuntive della Commissione Europea del Fondo Sicurezza Interna, indirizzate a specifici interventi sanitari negli Hotspot già attivi o in corso di attivazione;
- al progetto *“Save”: Support Actions for Vulnerability Emergence”*, in qualità di partner del Ministero dell’Interno, partecipano il Ministero della Salute, l’istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti, la Fondazione Nazionale Assistenti Sociali, la Regione Calabria, la Regione Puglia e la Regione Sicilia, in considerazione della presenza di Hotspot sui territori;
- alla Regione Puglia è stata proposta la partecipazione in considerazione della presenza dell’hotspot nel Comune di Taranto;
- con nota prot. n. 5086 del 7/11/2017 il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ha aderito alla proposta progettuale;
- in data 24 gennaio 2018 il Ministero dell’Interno ha trasmesso alla Commissione Europea la proposta per il progetto *“Save”: Support Actions for Vulnerability Emergence”*;
- in data 10 Agosto 2018 è stato firmato da tutti i partner di progetto e dal Direttore Generale della Commissione Europea il Grant Agreement definitivo;
- il suddetto progetto Emergence ha come finalità il potenziamento dei servizi di assistenza psico-sanitaria per l’individuazione dei migranti in condizione di vulnerabilità (quali minori, vittime di tratta, tortura, violenza) nonché l’attivazione di procedure strutturate per l’accertamento dell’età dei minori stranieri nei casi di dubbio, all’interno degli Hotspot;

Considerato che:

- nell'ambito delle attività intraprese dalla Regione Puglia per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, è già attivo un Protocollo di Intesa tra l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale e il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti per la realizzazione di una progettualità regionale in relazione all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/2017 del 08.09.2017);
- l'AReSS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale ha confermato la disponibilità e avviato i primi interventi, anche al fine di assicurare la coerenza con i tempi molto stringenti richiesti dal cronoprogramma del progetto;

Tanto premesso e considerato si propone di procedere al recepimento dell'Agreement per il Progetto europeo denominato "Save": SupportActions for VulnerabilityEmergence", di prendere atto di quanto finora avviato dalle strutture regionali in risposta alle richieste delle strutture tecniche dei Ministeri coinvolti, di demandare all'AReSS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale l'assolvimento di tutti gli adempimenti di natura gestionale, amministrativa e contabile dei provvedimenti connessi alla realizzazione del progetto, nel rispetto delle azioni previste e del relativo crono programma.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera "K", della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di far propria la relazione del Presidente proponente, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di recepire l'Agreement per il Progetto europeo denominato "Save": SupportActions for VulnerabilityEmergence", allegato al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso;
- di prendere atto di quanto finora avviato dalle strutture regionali in risposta alle richieste delle strutture tecniche dei Ministeri coinvolti;
- di demandare all'AReSS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale l'assolvimento di tutti gli adempimenti di natura gestionale, amministrativa e contabile dei provvedimenti connessi alla realizzazione del progetto, nel rispetto delle azioni previste e del relativo crono programma.
- di demandare al servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità l'adozione di eventuali ulteriori adempimenti attuativi del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



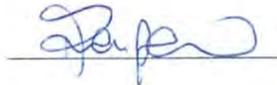
**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

*Il presente allegato con CIFRA **SSS/DEL/2018/**_____*

si compone di n. 126 pagine esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO



Ministero dell'Interno - Dip. L.C.I. - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064



EUROPEAN COMMISSION
DIRECTORATE-GENERAL MIGRATION AND HOME AFFAIRS
Directorate E: Migration and Security Funds, Financial Resources and Monitoring
The Director

GRANT AGREEMENT FOR AN ACTION WITH MULTIPLE BENEFICIARIES

AGREEMENT NUMBER – HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

ABAC NUMBER: SI2.784508

The **European Union** (hereinafter referred to as "the Union"), represented by the European Commission (hereinafter referred to as "the Commission"), represented for the purposes of signature of this Agreement by **Ms Beate Gminder**, Director, Directorate E – Migration and Security Funds of the Directorate General Migration and Home Affairs,

on the one part,

and

1. Ministry of Interior - Italy
Department of Civil Liberties and Immigration
Piazza del Viminale 1
00184 Rome
Italy

hereinafter referred to as "the coordinator", represented for the purposes of signature of this Agreement by **Daniela Parisi**, Director, Central Directorate of civil services for immigration and asylum

and the following beneficiaries:

2. **Ministry of Health - Directorate General for Health Prevention**- established in Italy
3. **INMP - National Institute for health, migration and poverty**- established in Italy
4. **FNAS - National Foundation for Social Workers on behalf of the Social Worker National Council**- established in Italy
5. **Sicilian Region - Regional Department for Health Care and Epidemiological Observatory**- established in Italy

1

M. Gminder



Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

6. Calabria Region - Department of Health and Health Protection- established in Italy

7. Puglia Region - Department of Health Promotion, Social Welfare and Sport for All- established in Italy

duly represented by the coordinator by virtue of the mandates included in Annex IV for the signature of this Agreement, hereinafter referred to collectively as "the beneficiaries", and individually as "beneficiary" for the purposes of this Agreement where a provision applies without distinction between the coordinator or another beneficiary,

on the other part,

HAVE AGREED

to the Special Conditions (hereinafter referred to as "the Special Conditions") and the following Annexes:

Annex I	Description of the action
Annex II	General Conditions (hereinafter referred to as "the General Conditions")
Annex III	Estimated budget of the action and model financial statement (which also includes a summary financial statement)
Annex IV	Mandate(s) provided to the coordinator by the other beneficiaries
Annex V	Model technical reports (Annex V.1: Model technical progress report; Annex V.2: Final technical implementation report)
Annex VI	Model financial statement: included in Annex III
Annex VII	Model terms of reference for the certificate on the financial statements, when required by the Grant Agreement
Annex VIII	Model terms of reference for the operational verification report: <i>not applicable</i>
Annex IX	Model terms of reference for the certificate on the compliance of the cost accounting practices: <i>not applicable</i>
Annex X	Specific conditions related to visibility

which form an integral part of this Agreement, hereinafter referred to as "the Agreement".

The terms set out in the Special Conditions shall take precedence over those set out in the Annexes.



Ministero dell'Interno - Dip. I.C.I. - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e il asilo - ADO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

The terms of Annex II "General Conditions" shall take precedence over the other Annexes.

3



Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

SPECIAL CONDITIONS

ARTICLE I.1 – SUBJECT MATTER OF THE AGREEMENT

The Commission has decided to award a grant, under the terms and conditions set out in the Special Conditions, the General Conditions and the other Annexes to the Agreement, for the action entitled "SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach" ("the action") as described in Annex I.

With the signature of the Agreement, the beneficiaries accept the grant and agree to implement the action, acting on its own responsibility.

ARTICLE I.2 – ENTRY INTO FORCE OF THE AGREEMENT AND DURATION OF THE ACTION

I.2.1 The Agreement shall enter into force on the date on which the last party signs.

I.2.2 The action shall run for 12 months as of 1 July 2018 ("the starting date") until 30 June 2019.

ARTICLE I.3 - MAXIMUM AMOUNT AND FORM OF THE GRANT

The grant shall be of a maximum amount of EUR 4,407,398.18 and shall take the form of:

(a) The reimbursement of 90% of the eligible costs of the action ("reimbursement of eligible costs"), which are estimated at EUR 4,897,109.09 and which are:

(i) **Actually incurred ("reimbursement of actual costs") for the direct costs for the beneficiaries.**

(ii) Reimbursement of unit costs: not applicable

(iii) Reimbursement of lump sum costs: not applicable

(iv) **Declared on the basis of a flat-rate of 6.99% of the eligible direct costs ("reimbursement of flat-rate costs") for the indirect costs for the beneficiaries**

(v) Reimbursement of costs declared on the basis of the beneficiaries usual cost accounting practices: not applicable

(b) Unit contribution: not applicable

(c) Lump sum contribution: not applicable



Agreement number: HOME/2017/15FB/AG/EMAS/0064

(d) Flat-rate contribution: not applicable

ARTICLE I.4 – ADDITIONAL PROVISIONS ON REPORTING, PAYMENTS AND PAYMENT ARRANGEMENTS

I.4.1 Reporting periods, payments and additional supporting documents

In addition to the provisions set out in Articles II.23 and II.24, the following reporting and payment arrangements shall apply:

Pre-financing payment

Within 30 days from the receipt of a request for the pre-financing from the coordinator, which can be submitted as of the date of signature of the Grant Agreement, a pre-financing payment of EUR 3,525,918.54 representing 80% of the maximum amount specified in Article I.3 shall be paid to the coordinator.

Progress report

A progress report on the implementation of the action shall be submitted quarterly (01/10/2018, 01/02/2019) in accordance with Annex V.1. The progress report will focus on the project activities corresponding to the description of the action under Annex I. The submission of the progress report does not trigger any further pre-financing or interim payment.

Payment of the balance

The balance shall be paid to the coordinator in accordance with Articles II.23.2 and II.24.4 following the receipt of a request for payment sent within 90 days following the end of the period specified in Article I.2.2 (by way of derogation from Article II.23.2).

The request shall be accompanied by:

- a final report on implementation of the action ("final technical report") covering the whole action period as indicated in Article I.2.2 in accordance to Annex V.2
- a final financial statement in accordance to Annex III,
- a certificate on the financial statements and underlying accounts in accordance to Annex VII and Article II.23.2(d).

The final reporting packages must be submitted in one paper copy and one electronic version. The reporting package shall be considered as submitted only upon receipt of both electronic and paper copies.

I.4.2 Time limit for payments

The Commission shall have 90 days to pay the amount due as the balance in accordance with Article II.24.4 and to request additional supporting documents or information under the procedure laid down in Article II.24.5.



Agreement number: HOME/2017/15FB/AG/EMAS/0064

The Commission may suspend the time limit for payment or the payment in accordance with the procedure in Article II.24.5 and Article II.24.6.

I.4.3 Language of requests for payments, technical reports and financial statements

All requests for payments, technical reports and financial statements shall be submitted in English.

ARTICLE I.5 - BANK ACCOUNT FOR PAYMENTS

All payments shall be made to the coordinator's bank account as indicated below:

Name of bank: Tesoreria Centrale dello Stato

Precise denomination of the account holder: Ministero dell'Economia e delle Finanze Fondo di Rotazione attuazione delle Politiche Comunitarie

IBAN code: IT07E0100003245350200023211

Payment Reference: Ministero dell' Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

ARTICLE I.6 - DATA CONTROLLER AND COMMUNICATION DETAILS OF THE PARTIES

I.6.1 Data controller

The entity acting as a data controller according to Article II.6 shall be:

European Commission
Directorate-General Migration and Home Affairs
Directorate E - Migration and Security Funds
Unit E.4 - Budget and Control
LX46 04/026
B-1049 Brussels
E-mail address: HOME-NOTIFICATIONS-E4@ec.europa.eu

I.6.2 Communication details of the Commission

Any communication addressed to the Commission shall bear the grant agreement number and shall be sent to the following address:

European Commission
Directorate-General Migration and Home Affairs
Directorate E - Migration and Security Funds
Unit E.1 - Union Actions
LX 46 05/115
B-1049 Brussels
E-mail address: HOME-EMERGENCY@ec.europa.eu



Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

1.6.3 Communication details of the beneficiaries

Any communication from the Commission to the beneficiaries shall be sent to the following address:

Carmen Cosentino,
Viceprefetto Capo Ufficio II
Department of Civil Liberties and Immigration
Piazza del Viminale 1
00184 Rome
Italy E-mail address: carmen.cosentino@interno.it

ARTICLE 1.7 - INELIGIBILITY OF VALUE ADDED TAX

By way of derogation from Article II.19.2(h), amounts of value added tax (VAT) paid are not eligible for activities engaged in as a public authority by the beneficiaries, where it is a State, regional or local government authority or another body governed by public law.

ARTICLE 1.8 – COSTS OF STAFF OF PUBLIC ADMINISTRATIONS OR PUBLIC AUTHORITIES

The salary costs related to staff of public administrations or public authorities are eligible to the extent that they relate to the cost of activities which the relevant public administration or public authority would not carry out if the project concerned were not undertaken.

ARTICLE 1.9 – SPECIAL PROVISIONS ON BUDGET TRANSFERS

By way of derogation from the first subparagraph of Article II.22, budget transfers between budget categories (*headings*) above 10% of the amount of each budget category (*heading*) for which the transfer is intended require written prior approval from the Commission.

ARTICLE 1.10 – ADDITIONAL PROVISIONS ON SUBCONTRACTING

In addition to the conditions set out in Article II.10.2 (d), any intention to subcontract tasks forming part of the action, if not provided for in Annex I, shall be notified by the coordinator and is subject to prior written approval by the Commission.

ARTICLE 1.11 - ELIGIBILITY OF EQUIPMENT COSTS

By way of derogation from Article II.19.2(c), the full cost of purchase of equipment shall be eligible subject to the following conditions:

- either the total cost of the individual equipment piece is less than EUR 2.000 or,



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - AZ -

Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

- if higher, the cost is authorised by the Commission and listed in Annex III without depreciation.
- the equipment shall continue to be used for the same objectives pursued by the project after the project has ended, for the minimum duration of:
 - o three years or more for Information and Communication Technology (ICT) equipment;
 - o five years or more for other types of equipment such as operating equipment and means of transport.

ARTICLE 1.12 – COSTS OF EU OFFICIALS

The payment of honoraria, fees or the reimbursement of costs incurred due to the participation in the project of civil servants (including national experts, other agents or staff) of the Institutions of the European Union/EU Agencies may not be charged to the budget of the project.

SIGNATURES

For the Coordinator
Daniela Parisi
Central Director

Daniela Parisi

[signature]

Done at Rome, [date]

2/08/2018

For the Commission
Beate GMINDER,
Director

B. Gminder

[signature]

Done at Brussels, [date]

11/8/2018

In duplicate in English



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

ANNEX I
DESCRIPTION OF THE ACTION

Project ref.: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

Title: "SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach"

I. Summary of the action

The deep political crisis in some African countries and in the Middle East is still ongoing, and the migratory pressure from North-Africa towards Europe, in particular towards the Italian coasts, has been high in the past, and it is not possible to foresee the relevant developments in the next months.

The phenomenon is unprecedented and is growing steadily: in 2015, 153,842 migrants reached the Italian coasts, including 12,360 minors; in 2016, there were 181,436 arrivals, including 25,846 minors, while from January to September 30 2017, there were 105,210 arrivals, including 13,418 minors.

In comparison with the last year trend, the trend of arrivals by sea has been higher in the first 6 months of 2017 (70,222 arrivals until June 30th, 2016 and 83,360 arrivals until June 30th, 2017, with a 18% growth rate between June 2016 and June 2017). As well-known, arrivals by the sea in Italy have been considerably decreased from mid-July up to now (11,459 in July, 3,914 in August, 6,288 in September); nevertheless, since the geo-political critical situation in the origin and transit countries is still persisting, such decrease doesn't imply that the migratory crisis can be deemed as avoided. In spite of the current decrease in disembarkations, the vulnerable cases are becoming more and more relevant, both on the grounds of the number of persons concerned and in relation to the specific vulnerability of the migrants reaching the Italian coasts. In most cases, migrants reach the European coasts after exhausting journeys, which jeopardize their psychophysical health, escaping from war, persecution and exploitation. These persons require prompt specific measures of protection and assistance, and therefore, it becomes necessary to strengthen – in terms of prompt action and professional expertise – the activities of early identification of the vulnerabilities with the purpose of the subsequent inclusion into appropriate reception paths. Priority has to be given to the early identification of vulnerabilities immediately after disembarkation and, in particular, during the short stay in the hotspots which have been activated in line with the European strategy of management of the migratory flows.

Moreover, by analyzing entry flows and in relation to vulnerable individuals, during the last years there has been an increase in arrivals of persons whose minor age is not certain. In addition to ensuring a psycho-social support for minors reaching our coasts (as it is experimented in the PUERI project, funded through the AMIF- Urgent Measures), it is necessary to develop actions aiming at assessing the migrant's minor age in case of reasonable doubt. As a matter of fact, it often happens that persons, who have just reached adult age, state to be minor with the purpose of benefitting from more protection and access to services, while, vice-versa, minors state to be older and have reached adult age (for example, because they are induced by mechanisms linked to the trafficking of human beings). The issue of the correct social-sanitary age assessment in the cases of doubt is crucial in the protection system of

DB AG



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISF/AG/EMAS/0064

foreign unaccompanied minors, since it is strictly functional to the application without delay of the protection measures, specifically provided for in relation to this category of vulnerable persons. In this framework it seems to be important to activate multidisciplinary teams for age assessment, as provided for by the Act Nr. 47 dd. 7/4/2017, Official Journal 21/4/2017, containing "Provisions concerning the protection measures for foreign unaccompanied minors", also in the framework of first reception such as the hotspot facilities, where the staff of the National Health System is not always available. Moreover, in all the reception phases, attention has to be focused on the early identification of vulnerabilities, with particular reference to those included in the "Guidelines concerning the actions for assistance, rehabilitation and treatment of the mental disorders of refugees and of the persons who were subject to torture, rape or other serious forms of psychological, physical or sexual violence, including possible programs of specific professional training addressed to the healthcare staff," issued by the Ministry of Health with M.D. dd. April 3rd 2017, in implementation of Article 27 par.1 bis of the Legislative Decree Nr. 18/2014 and published on the Official Journal (General Series Nr. 95 dd. 24/4/2017).

In consideration of the abovementioned circumstances, the Ministry of Interior has to face an emergency situation according to Art. 2, subpar. f) of the Regulation (EU) Nr. 515/2014 (Reg. ISF).

2. General objective (expected impact) and response to the emergency situation

The general objective of the measure lies in strengthening the first assistance systems' capacity of identifying, and inserting into appropriate paths, the migrants with particular vulnerabilities (such as minors, victims of trafficking, torture, violence). This has to be accompanied by the determination of the minor age of the foreign unaccompanied minors in the cases of doubt, who arrive in both active and soon to be operational hotspot facilities. The implementation of the actions provided for by the measure will enable the following in the mid-term:

- definition of uniform procedures to recognize the vulnerable cases and to ascertain the age of foreign unaccompanied minors, in the cases of reasonable doubt;
 - strengthening of the capacities of the first assistance staff in the ascertainment of the vulnerabilities;
 - appropriate insertion of minors into the reception facilities devoted to them through the multidisciplinary ascertainment of the minor age in case of reasonable doubt;
 - standardization of the IT instruments for the registration of the health and social data of migrants in order to ensure the most appropriate insertion into the reception facilities after the hotspot as well as the continuity of the treatments provided by the National Health Service in the following steps of the reception process.
 - strengthening and coordination of the local network as well as of the stakeholders acting near the disembarkation places (Local Health Authorities (ASL), Prefectures, local bodies, bodies managing the reception centers, operators of the disembarkation phases).
- Project actions are aimed at setting up an operational network that already intervenes during the first phase of assisting migrants in order to identify early on their vulnerabilities. Through the networking of hotspots and other reception centers, ASP/ASL and health services, Prefectures and social services of municipalities, and the coordination of operating tables activated by Area Managers, along with the sharing of information, the uptake of vulnerable cases will be guaranteed, seeking continuity solutions in application of active inclusion measures foreseen by local programming.

The most evident risk is the inability to predict the timing of landings and the amount of migrants involved. In order to ensure that the main actions proposed are nevertheless carried

Handwritten signature



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e fasilò - AOO SERVIZI CIVILI - 2 1.6/2 1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISF/AGF/MAS/0064

out, a system will be established, which includes the project's supervisory teams who will be able to intervene responding to needs, and which foresees the strengthening of the territorial operational network, which includes Prefectures, reception centers, social and health services, involving local communities.

During the start-up phase, the project partners will prepare the Operational Plan for the various SUBACTIONS, including the programming of activities and their outputs.

The monitoring procedures will accompany the project phases throughout the entire implementation path: specific reporting and monitoring tools will be set up for the individual subactions, which will also make possible the surfacing of any bottleneck and deviation from the initial planning, along with the identification and implementation of corrective measures.

3. Specific objectives (expected outcomes) of the action

SPEC OB 1: Development of the capacities of early identification of the vulnerabilities within the hotspot facilities and support to the first assistance actions.

MACROACTIVITY 1: improvement in the competences and in the use of shared procedures for the early identification of the migrants' vulnerabilities through the provision of on-line and mentorship training within the hotspot facilities. The staff concerned is constituted by the reception workers already acting in the hotspots as well as the social workers and cultural mediators, selected in the framework of the project.

Indicator: number of the persons registered in the on-line learning platform / number of the persons selected for the training: Expected value 0.8

SPEC OB 2: Support to the application, both in the active hotspots and in those that are due to be operative, of the procedures for the age assessment of the Foreign Unaccompanied Minors, in case of reasonable doubt, according to the multi-disciplinary Protocol.

MACROACTIVITY 1: activation of a multidisciplinary team for the ascertainment of the minor age within any hotspot facility. This team, composed of 1 social worker, 1 neuropsychiatrist or developmental psychologist, 1 auxologist pediatrician and 2 cultural mediators, will proceed with the age assessment, whenever it will be requested by the Judicial Authority.

MACROACTIVITY 2: Training of the team to the use of the multidisciplinary protocol for the age assessment and implementation of the instrument.

Indicator: number of alleged Foreign Unaccompanied Minors, to whom the multidisciplinary Protocol for the age assessment is applied/ number of alleged Foreign Unaccompanied Minors for whom it is requested. Expected value: 1.

SPEC OB 3: Strengthening the local network for processing the vulnerable cases and for the age assessment in the cases of reasonable doubt

MACROACTIVITY 1: information and training on the identification of vulnerabilities and on age assessment in the cases of reasonable doubt for the stakeholders acting also outside the Hotspot facilities (Prefectures, Public Security, Local Health Authorities (ASL)) in the view of their awareness raising on the relevant topics and of the progressive systematization of the relevant processes among the facilities:

Indicator: number of implemented training-information actions / number of hotspot facilities. Expected Value: 1 (it becomes a new objective in line with the content of the subaction 6)

Indicator: number of training/information meetings on the methods and on the protocols applied to the local network/ number of hotspot facilities involved by the project. Expected Value : 1

M/106



Agreement number: Agreement number: 110MI/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

SPEC OB 4: Activation of the IT instruments for the registration of the health and social data of migrants, with the purpose of ensuring the continuity of the treatments provided by the National Health Service in the following steps of the reception process and for the registration of the activities related to the early identification of vulnerabilities and to the age assessment of Foreign Unaccompanied Minors in the cases of reasonable doubt.

MACROACTIVITY 1: Introduction of the use of hardware and software IT systems for the management of the migrants' health files and for the registration of the activities carried out in relation to Foreign Unaccompanied Minors and vulnerable persons;

Indicator: number of Internet accesses enabled for the management of the health files of migrants/ number of hotspot facilities. Expected Value : 1

MACROACTIVITY 2: Monitoring of the activity carried out in the hotspot facilities related to the early identification of vulnerable migrants and to the ascertainment of the minor age in the cases of reasonable doubt; through the registration of the activities carried out in electronic form for the automatic production of monthly reports;

Indicator: production of monthly activity reports / number of months of activity. Expected Value : 1 (at least 1 for every activity month)

SPEC OB 5 Promotion of a governance of the process and support to the coordination among all the local stakeholders acting near the disembarkation areas.

MACROACTIVITY 1: Setting up of an operational coordination according to the action areas, near the hotspot facilities, in order to facilitate the connections among the different stakeholders, Prefectures, Bodies managing the Reception Centers, Social Organizations, Local Health Authorities/Province Health Authorities (ASL/ASP), networks of the Third Sector.

Indicator: number of the implemented operational coordination / number of hotspot facilities. Expected value: 1

4. Content and description of the individual sub-actions

<i>Sub-action 1: Management and Coordination of the Action</i>		
No	Name and description of the activity (What, How, Where)	Applicant/ Co-applicant
1.1	1 Kick off meeting in Rome	ALL.
1.2	1 Operational Plan for each sub-action	ALL.
1.3	3 Sharing sessions	ALL.
1.4	3 Monitoring reports on implementation	ALL.
<i>Outputs/deliverables</i>		
1.	1 Kick off meeting in Rome	
2.	1 Operational Plan for each sub-action	
3.	3 Sharing sessions	
4.	3 Monitoring reports on implementation	
5.	8-10 Monitoring visits	



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number: Agreement number: HOMI/2017/ISTB AG/1.MAS/0064

<i>Sub-Action 2: Detection and surfacing of vulnerabilities</i>		
No	Name and description of the activity (What, How, Where)	Applicant/ Co-applicant
2.1	Selection of 8-10 social workers and of 16-20 cultural mediators to support the health team already present in the Hotspot (doctor, nurse, psychologist).	Health Departments of the Regions Sicily, Calabria, Apulia, FNAS
2.2	Definition of procedures aimed at identifying vulnerable migrants within the Hotspot.	Ministry of Health, FNAS, INMP
2.3	Training of reception hosts already present in the Hotspots and of selected staff on methodologies and procedures for emerging vulnerabilities, and to enhance the ability to work in teams. The training will be delivered in e-learning mode through the INMP FAD platform and supported within the individual Hotspots by specialized trainers.	Ministry of Health, FNAS, INMP
2.4	Supervision and continuous monitoring of activities for the surfacing of vulnerabilities by hotspot hosts, and to detect bottlenecks and update the skills of operators, also through sharing experiences.	Ministry of Health, FNAS, INMP
<i>Outputs/deliverables</i>		
1. 2.	Establishment of procedures for emerging and identifying vulnerabilities. Training package for hotspot staff and selected staff for vulnerability identification, on methodologies and procedures for emerging vulnerabilities and to enhance the ability to work in teams. The training will be delivered in e-learning mode through the INMP FAD platform and supported within the individual Hotspots by specialized trainers.	
<i>Sub-Action 3: Multidisciplinary assessment of the child age in doubtful cases</i>		
No	Name and description of the activity (What, How, Where)	Applicant/ Co-applicant
3.1	Establishment of 8-10 multidisciplinary teams, each consisting of 1 auxiliary paediatrician, 1 neuropsychiatrist or evolutionary psychologist, 1 social worker; 2 linguistic-cultural mediators (languages: on the basis of the needs found), responsible for ascertaining the age of unaccompanied minors, in case of reasonable doubt.	Health Departments of the Regions Sicily, Calabria, Apulia, FNAS.
3.2	Training of multidisciplinary team members on the multidisciplinary protocol for age assessment and how to apply the relevant procedures. The training will be delivered in e-learning mode through the INMP FAD platform and supported in individual Hotspots by specialized trainers	Ministry of Health, INMP

Handwritten signature



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/UMAS/0064

3.3	The conduction by the multidisciplinary teams of age-related activities. In case of reasonable doubt about the age declared by the child, the Protocol foresees the carrying out of: a social interview, a neuropsychiatric / psychological evaluation, a paediatric auxological examination. For each individual for whom age evaluation will be conducted, the team will appoint a case manager to arrange and coordinate the different phases of the multidisciplinary procedure and, at its end, the team will prepare the age assessment report.	Health Departments of the Regions Sicily, Calabria, Apulia
3.4	4. Continuous monitoring and supervision of multidisciplinary team work by specialized personnel	Ministry of Health, INMP
Outputs/deliverables		
1.	Adaptation of the Multidisciplinary Protocol for Age Assessment to the Hotspot Operating Environment	
2.	Training package for multidisciplinary team members on the multidisciplinary protocol for age assessment and how to apply the relevant procedures. The training will be delivered in e-learning mode through the INMP fad platform and supported in individual hotspot by specialized trainers.	

Sub-Action 4: Training and information of stakeholders active in the hotspots and in the territory, including landing disembarkation sites on the identification of vulnerable cases and the age assessment of Unaccompanied Foreign Minors in doubtful cases

No	Name and description of the activity (What, How, Where)	Applicant/ Co-applicant
4.1	Definition of the Stakeholder Training Plan for the stakeholders in the hotspots and present in the territory, including disembarkation sites, about the methods used to identify and emerge the main vulnerabilities and age in doubtful cases.	Ministry of Health, FNAS, INMP, Health Departments of the Regions Sicily, Calabria, Apulia
4.2	Conduction of meetings dealing with the procedures for identifying and emerging of the main vulnerabilities and age assessment in dubious cases as well as promoting a child-centered approach to each of the places where they insist the hotspots addressed to all stakeholders working within the hotspot and the territory, including the disembarkation sites.	Ministry of Health, INMP and FNAS.
Outputs/deliverables		
1.	Production of information material on procedures for identifying and emerging of the main vulnerabilities and age assessment in dubious cases as well as promoting a child-centered approach. Format : brochure/leaflets. Target: stakeholders in the hotspots and present in the territory	
2.	Organisation of 8 "Informative" meetings. Content: procedures for identifying and emerging of the main vulnerabilities and age assessment. Target: stakeholders in the hotspots and present in the territory. Expected number of participants: 10 participants per	



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number: Agreement number: I10MI/2017/ISFB/AG.LMAS/0064

meeting per hotspot.	
----------------------	--

Sub-Action 5: Medical and Social Card of the Migrant and monitoring of the activities carried out

No	Name and description of the activity (What, How, Where)	Applicant/ Co-applicant
5.1	Review / Optimization of the electronic health card	Ministry of Health, INMP
5.2	Development / optimization of the electronic social card to improve the effectiveness of vulnerability detection processes and increase the efficiency of up taking migrants, not only at the time of the first emergency, but throughout the entire reception process, ensuring the portability of disaggregated data.	FNAS
5.3	Provision of 8-10 laptops (1 for hotspots) with software installed: for migrant health data recording, application of the multidisciplinary age-detection protocol in case of doubt for the monitoring of the activity carried out.	INMP
5.4	Provision of 8-10 laptops (1 for hotspots) with software installed: for registering migrant social data through the development and adaptation of the system initiated with the PUERI project	FNAS
5.5	Provision of tools for registering the health data to be delivered to the migrant.	INMP

Outputs/deliverables

1.	Creation of software for the registration of data related to health	
2.	Creation of User manual of the provided software	
3.	Creation of software of Electronic social card	

Sub-Action 6: Operational linkage with the actors operating in the territory

No	Name and description of the activity (What, How, Where)	Applicant/ Co-applicant
6.1	Selection and training of 8 to 10 Area Coordinators (social assistants), in conjunction with the hotspots identified, to improve the quality of the link between hotpot operators and stakeholders from other stakeholders in the area	FNAS
6.2	Activating digital instruments, starting with the portal model already activated with the PUERI project, to define operational support for the first reception activities to ensure the networking of sites, bodies	FNAS

OK No



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - AZ-

Agreement number: Agreement number: HOMI/2017/ISFB-AG/LMAS/0064

	and figures of operators that contribute to defining the framework of reception in territorial areas including hotspots	
6.3	Organization of n. 2 meetings in each of the 8/10 hotspots areas, to strengthen the link between operators and stakeholders involved in defining the framework for taking charge, in order to improve the effectiveness of first-aid interventions	FNAS
<i>Outputs/deliverables</i>		
1.	Integrated territorial tables (8-10 - one per hotspot): stakeholder mapping and declination of skills; definition of procedures for taking charge hardships identified in the hotspots, in the subsequent receiving migrants phases.	

5. Coordination mechanism with Authorities and other actors

See sub-action 1

6. Potential risks and measures to mitigate them

The most evident risk is the inability to predict the timing of landings and the amount of migrants involved. In order to ensure that the main actions proposed are nevertheless carried out, a system will be established, which includes the project's supervisory teams who will be able to intervene responding to needs, and which foresees the strengthening of the territorial operational network, which includes Prefectures, reception centers, social and health services, involving local communities.

7. Monitoring strategy

During the start-up phase, the project partners will prepare the Operational Plan for the various SUBACTIONS, including the programming of activities and their outputs

The monitoring procedures will accompany the project phases throughout the entire implementation path: specific reporting and monitoring tools will be set up for the individual subactions, which will also make possible the surfacing of any bottleneck and deviation from the initial planning, along with the identification and implementation of corrective measures.

Leading entities: Ministry of Health, FNAS, INMP
See also sub-action 1.

8. Visibility, Communication and Information

Any action / material that will be presented will have the EU logos and specific mention of the FSI, as foreseen by the Guide for applicant

9. Information Concerning Other Organisations Participating in the implementation of the Action as Co-Beneficiaries

Co-Applicant Name	Type-Legal Status NGO, IOs, other
-------------------	--------------------------------------



Agreement number: Agreement number: HOMI/2017/ISB/AGI/MAS/0064

Ministry of Health - Directorate General for Health Prevention	Public administration
INMP - National Institute for health, migration and poverty	Public administration
FNAS - National Foundation for Social Workers on behalf of the Social Worker National Council.	Legal person
Sicilian Region - Regional Department for Health Care and Epidemiological Observatory	Public administration
Calabria Region - Department of Health and Health Protection	Public administration
Puglia Region - Department of Health Promotion, Social Welfare and Sport for All	Public administration

10. Information Concerning Subcontracting (If Applicable)

INMP: Any assignment on the acquisition of personnel, goods and services will be carried out in compliance with the current legislation;
 Sicilian Region: The entire project activity will be carried out by selected personnel and appointed by the Order of doctors and dental surgeons of the Province of Palermo, to whom the financing will be transferred, subcontracting on the basis of a Memorandum of Understanding signed on 10 October 2017;
 Apulia Region: The activity will be carried out by staff selected and commissioned by the Regional health and social agency, as an instrumental body for the project implementation. The agency performs the function of research and organization with Apulia region and Therefore, the entire scholarship will be transferred from the Puglia region to the Regional Health and Social Agency.
 Calabria Region: The activities will be carried out by the staff selected and commissioned by the Local Health Authorities which are responsible for the hotspot to which the Region will transfer the appropriate budget.

11. Information Concerning Equipment (if applicable)

Purchase of 8-10 laptops (1 for each hotspot) with software installed, and purchase of 8-10 printers (1 for each hotspot) : for migrant health data recording, application of the multidisciplinary age-detection protocol in case of doubt for the monitoring of the activity carried out. Leading entity: -INMP
 Purchase of 8-10 laptops (1 for each hotspot) with software installed and purchase of 2 pc multifunction: for registering migrant social data through the development and adaptation of the system initiated with the PUERI project. Leading entity: - FNAS

12. Other potential sources of funding & complementarity with other actions

The Ministry of Interior has requested and obtained emergency resources for funding the Emergency Measure PUERI - Pilot action for Uams: Early Recovery Interventions. This

Handwritten signature



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.5/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number - Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/1/MAS/0064

project is completed. Its results will be used by SAVE project. Furthermore the project will be guaranteed complementarity with other projects financed by AMIF that involve sanitary aspects of beneficiaries (ex. Silver in Sicilian Region) or AMIF projects that operate at disembarking points (ex. Aditus - OIM, Supporto multi-azione - UNHCR, early identification and psychosocial support to UAMs with mental health issues and traumatized children - Terre des Hommes and Acuarinto).



Agreement number: Agreement number: HOME/2017//ISFB/AG/EMAS/0064

**ANNEX II
GENERAL CONDITIONS**

TABLE OF CONTENT

PART A – LEGAL AND ADMINISTRATIVE PROVISIONS

- II.1 – GENERAL OBLIGATIONS AND ROLES OF THE BENEFICIARIES
- II.2 – COMMUNICATIONS BETWEEN THE PARTIES
- II.3 – LIABILITY FOR DAMAGES
- II.4 – CONFLICT OF INTERESTS
- II.5 – CONFIDENTIALITY
- II.6 – PROCESSING OF PERSONAL DATA
- II.7 – VISIBILITY OF UNION FUNDING
- II.8 – PRE-EXISTING RIGHTS AND OWNERSHIP AND USE OF THE RESULTS
(INCLUDING INTELLECTUAL AND INDUSTRIAL PROPERTY RIGHTS)
- II.9 – AWARD OF CONTRACTS NECESSARY FOR THE IMPLEMENTATION OF THE
ACTION
- II.10 – SUBCONTRACTING OF TASKS FORMING PART OF THE ACTION
- II.11 – FINANCIAL SUPPORT TO THIRD PARTIES
- II.12 – AMENDMENTS TO THE AGREEMENT
- II.13 – ASSIGNMENT OF CLAIMS FOR PAYMENTS TO THIRD PARTIES
- II.14 – FORCE MAJEURE
- II.15 – SUSPENSION OF THE IMPLEMENTATION OF THE ACTION
- II.16 – TERMINATION OF THE AGREEMENT
- II.17 – ADMINISTRATIVE AND FINANCIAL PENALTIES
- II.18 – APPLICABLE LAW, SETTLEMENT OF DISPUTES AND ENFORCEABLE
DECISION

PART B – FINANCIAL PROVISIONS

- II.19 – ELIGIBLE COSTS
- II.20 – IDENTIFIABILITY AND VERIFIABILITY OF THE AMOUNTS DECLARED
- II.21 – ELIGIBILITY OF COSTS OF ENTITIES AFFILIATED TO THE BENEFICIARIES
- II.22 – BUDGET TRANSFERS
- II.23 – TECHNICAL AND FINANCIAL REPORTING – REQUESTS FOR PAYMENT
AND SUPPORTING DOCUMENTS
- II.24 – PAYMENTS AND PAYMENT ARRANGEMENTS
- II.25 – DETERMINING THE FINAL AMOUNT OF THE GRANT
- II.26 – RECOVERY
- II.27 – CHECKS, AUDITS AND EVALUATION

1

AM 146



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

PART A – LEGAL AND ADMINISTRATIVE PROVISIONS

ARTICLE II.1 – GENERAL OBLIGATIONS AND ROLES OF THE BENEFICIARIES

II.1.1 General obligations and role of the beneficiaries

The beneficiaries shall:

- (a) be jointly and severally responsible for carrying out the action in accordance with the terms and conditions of the Agreement;
- (b) be responsible for complying with any legal obligations incumbent on them jointly or individually;
- (c) make appropriate internal arrangements for the proper implementation of the action, consistent with the provisions of this Agreement; where provided for in the Special Conditions, those arrangements shall take the form of an internal co-operation agreement between the beneficiaries.

II.1.2 General obligations and role of each beneficiary

Each beneficiary shall:

- (a) inform the coordinator immediately of any change likely to affect or delay the implementation of the action of which the beneficiary is aware;
- (b) inform the coordinator immediately of any change in its legal, financial, technical, organisational or ownership situation or of its affiliated entities and of any change in its name, address or legal representative or of its affiliated entities;
- (c) submit in due time to the coordinator:
 - (i) the data needed to draw up the reports, financial statements and other documents provided for in the Agreement;
 - (ii) all the necessary documents in the event of audits, checks or evaluation in accordance with Article II.27;
 - (iii) any other information to be provided to the Commission according to the Agreement, except where the Agreement requires that such information is submitted directly by the beneficiary to the Commission.

II.1.3 General obligations and role of the coordinator

The coordinator shall:

- (a) monitor that the action is implemented in accordance with the Agreement;

2

On 1/6

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

- (b) be the intermediary for all communications between the beneficiaries and the Commission, except where provided otherwise in the Agreement, and, in particular, the coordinator shall:
- (i) immediately provide the Commission with the information related to any change in the name, address, legal representative as well as in the legal, financial, technical, organisational or ownership situation of any of the beneficiaries or of its affiliated entities to any event likely to affect or delay the implementation of the action, of which the coordinator is aware;
 - (ii) bear responsibility for supplying all documents and information to the Commission which may be required under the Agreement, except where provided otherwise in the Agreement; where information is required from the other beneficiaries, the coordinator shall bear responsibility for obtaining and verifying this information before passing it on to the Commission;
- (c) make the appropriate arrangements for providing any financial guarantees required under the Agreement;
- (d) establish the requests for payment in accordance with the Agreement;
- (e) where it is designated as the sole recipient of payments on behalf of all of the beneficiaries, ensure that all the appropriate payments are made to the other beneficiaries without unjustified delay;
- (f) bear responsibility for providing all the necessary documents in the event of checks and audits initiated before the payment of the balance, and in the event of evaluation in accordance with Article II.27.

The coordinator shall not subcontract any part of its tasks to the other beneficiaries or to any other party.

ARTICLE II.2 – COMMUNICATIONS BETWEEN THE PARTIES

II.2.1 Form and means of communications

Any communication relating to the Agreement or to its implementation shall be made in writing (in paper or electronic form), shall bear the number of the Agreement and shall be made using the communication details identified in Article I.6.

Electronic communications shall be confirmed by an original signed paper version of that communication if requested by any of the parties provided that this request is submitted without unjustified delay. The sender shall send the original signed paper version without unjustified delay.

Formal notifications shall be made by registered mail with return receipt or equivalent, or by equivalent electronic means.

3

M J



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/FMAS/0064

II.2.2 Date of communications

Any communication is deemed to have been made when it is received by the receiving party, unless the agreement refers to the date when the communication was sent.

Electronic communication is deemed to have been received by the receiving party on the day of successful dispatch of that communication, provided that it is sent to the addressees listed in Article I.6. Dispatch shall be deemed unsuccessful if the sending party receives a message of non-delivery. In this case, the sending party shall immediately send again such communication to any of the other addresses listed in Article I.6. In case of unsuccessful dispatch, the sending party shall not be held in breach of its obligation to send such communication within a specified deadline.

Mail sent to the Commission using the postal services is considered to have been received by the Commission on the date on which it is registered by the department identified in Article I.6.2.

Formal notifications made by registered mail with return receipt or equivalent, or by equivalent electronic means, shall be considered to have been received by the receiving party on the date of receipt indicated on the return receipt or equivalent.

ARTICLE II.3 – LIABILITY FOR DAMAGES

II.3.1 The Commission shall not be held liable for any damage caused or sustained by any of the beneficiaries, including any damage caused to third parties as a consequence of or during the implementation of the action.

II.3.2 Except in cases of force majeure, the beneficiaries shall compensate the Commission for any damage sustained by it as a result of the implementation of the action or because the action was not implemented or implemented poorly, partially or late.

ARTICLE II.4 - CONFLICT OF INTERESTS

II.4.1 The beneficiaries shall take all necessary measures to prevent any situation where the impartial and objective implementation of the Agreement is compromised for reasons involving economic interest, political or national affinity, family or emotional ties or any other shared interest ("conflict of interests").

II.4.2 Any situation constituting or likely to lead to a conflict of interests during the implementation of the Agreement shall be notified to the Commission, in writing, without delay. The beneficiaries shall immediately take all the necessary steps to rectify this situation. The Commission reserves the right to verify that the measures taken are appropriate and may require additional measures to be taken within a specified deadline.

4



Agreement number: Agreement number HOMI/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

ARTICLE II.5 – CONFIDENTIALITY

- II.5.1** The Commission and the beneficiaries shall preserve the confidentiality of any information and documents, in any form, which are disclosed in writing or orally in relation to the implementation of the Agreement and which are explicitly indicated in writing as confidential.
- II.5.2** The beneficiaries shall not use confidential information and documents for any reason other than fulfilling their obligations under the Agreement, unless otherwise agreed with the Commission in writing.
- II.5.3** The Commission and the beneficiaries shall be bound by the obligations referred to in Articles II.5.1 and II.5.2 during the implementation of the Agreement and for a period of five years starting from the payment of the balance, unless:
- (a) the party concerned agrees to release the other party from the confidentiality obligations earlier;
 - (b) the confidential information becomes public through other means than in breach of the confidentiality obligation through disclosure by the party bound by that obligation;
 - (c) the disclosure of the confidential information is required by law.

ARTICLE II.6 – PROCESSING OF PERSONAL DATA

II.6.1 Processing of personal data by the Commission

Any personal data included in the Agreement shall be processed by the Commission pursuant to Regulation (EC) No 45/2001 of the European Parliament and of the Council of 18 December 2000 on the protection of individuals with regard to the processing of personal data by the Community institutions and bodies and on the free movement of such data.

Such data shall be processed by the data controller identified in Article I.6.1 solely for the purposes of the implementation, management and monitoring of the Agreement, without prejudice to possible transmission to the bodies charged with the monitoring or inspection tasks in application of Union law.

The beneficiaries shall have the right of access to their personal data and the right to rectify any such data. Should the beneficiaries have any queries concerning the processing of their personal data, they shall address them to the data controller, identified in Article I.6.1.

The beneficiaries shall have the right of recourse at any time to the European Data Protection Supervisor.

5

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

II.6.2 Processing of personal data by the beneficiaries

Where the Agreement requires the processing of personal data by the beneficiaries, the beneficiaries may act only under the supervision of the data controller identified in Article I.6.1, in particular with regard to the purpose of the processing, the categories of data which may be processed, the recipients of the data and the means by which the data subject may exercise his or her rights.

The access to data that the beneficiaries grant to their personnel shall be limited to the extent strictly necessary for the implementation, management and monitoring of the Agreement.

The beneficiaries undertake to adopt appropriate technical and organisational security measures having regard to the risks inherent in the processing and to the nature of the personal data concerned, in order to:

- (a) prevent any unauthorised person from gaining access to computer systems processing personal data, and especially:
 - (i) unauthorised reading, copying, alteration or removal of storage media;
 - (ii) unauthorised data input as well as any unauthorised disclosure, alteration or erasure of stored personal data;
 - (iii) unauthorised persons from using data-processing systems by means of data transmission facilities;
- (b) ensure that authorised users of a data-processing system can access only the personal data to which their access right refers;
- (c) record which personal data have been communicated, when and to whom;
- (d) ensure that personal data being processed on behalf of third parties can be processed only in the manner prescribed by the Commission;
- (e) ensure that, during communication of personal data and transport of storage media, the data cannot be read, copied or erased without authorisation;
- (f) design their organisational structure in such a way that it meets data protection requirements.

ARTICLE II.7 – VISIBILITY OF UNION FUNDING

II.7.1 Information on Union funding and use of European Union emblem

Unless the Commission requests or agrees otherwise, any communication or publication related to the action, made by the beneficiaries jointly or individually, including at conferences, seminars or in any information or promotional materials (such as brochures,

6

M/S

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

leaflets, posters, presentations, etc.), shall indicate that the action has received funding from the Union and shall display the European Union emblem.

When displayed in association with another logo, the European Union emblem must have appropriate prominence.

The obligation to display the European Union emblem does not confer to the beneficiaries a right of exclusive use. The beneficiaries shall not appropriate the European Union emblem or any similar trademark or logo, either by registration or by any other means.

For the purposes of the first, second and third subparagraphs and under the conditions specified therein, the beneficiaries are exempted from the obligation to obtain prior permission from the Commission to use the European Union emblem.

II.7.2 Disclaimers excluding Commission responsibility

Any communication or publication related to the action, made by the beneficiaries jointly or individually in any form and using any means, shall indicate that it reflects only the author's view and that the Commission is not responsible for any use that may be made of the information it contains.

ARTICLE II.8 – PRE-EXISTING RIGHTS AND OWNERSHIP AND USE OF THE RESULTS (INCLUDING INTELLECTUAL AND INDUSTRIAL PROPERTY RIGHTS)

II.8.1 Ownership of the results by the beneficiaries

Unless stipulated otherwise in the Agreement, ownership of the results of the action, including industrial and intellectual property rights, and of the reports and other documents relating to it, shall be vested in the beneficiaries.

II.8.2 Pre-existing industrial and intellectual property rights

Where industrial and intellectual property rights, including rights of third parties, exist prior to the conclusion of the Agreement, the beneficiaries shall establish a list which shall specify all rights of ownership and use of the pre-existing industrial and intellectual property rights and disclose it to the Commission at the latest before the commencement of implementation.

The beneficiaries shall ensure that they or their affiliated entities have all the rights to use any pre-existing industrial and intellectual property rights during the implementation of the Agreement.

II.8.3 Rights of use of the results and of pre-existing rights by the Union

Without prejudice to Articles II.1.1, II.3 and II.8.1, the beneficiaries grant the Union the right to use the results of the action for the following purposes:

7

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

- (a) use for its own purposes, and in particular, making available to persons working for the Commission, other Union institutions, agencies and bodies and to Member States' institutions, as well as, copying and reproducing in whole or in part and in unlimited number of copies;
- (b) distribution to the public, and in particular, publication in hard copies and in electronic or digital format, publication on the internet, including on the Europa website, as a downloadable or non-downloadable file, broadcasting by any kind of technique of transmission, public display or presentation, communication through press information services, inclusion in widely accessible databases or indexes;
- (c) translation;
- (d) giving access upon individual requests without the right to reproduce or exploit, as provided for by Regulation (EC) No 1049/2001 of the European Parliament and of the Council of 30 May 2001 regarding public access to European Parliament, Council and Commission documents;
- (e) storage in paper, electronic or other format;
- (f) archiving in line with the document management rules applicable to the Commission;
- (g) rights to authorise or sub-licence the modes of exploitation set out in points (b) and (c) to third parties.

Additional rights of use for the Union may be provided for in the Special Conditions.

The beneficiaries shall warrant that the Union has the right to use any pre-existing industrial and intellectual property rights, which have been included in the results of the action. Unless specified otherwise in the Special Conditions, those pre-existing rights shall be used for the same purposes and under the same conditions applicable to the rights of use of the results of the action.

Information about the copyright owner shall be inserted when the result is divulged by the Union. The copyright information shall read: "© - year - name of the copyright owner. All rights reserved. Licenced to the European Union under conditions."

ARTICLE II.9 – AWARD OF CONTRACTS NECESSARY FOR THE IMPLEMENTATION OF THE ACTION

II.9.1 Where the implementation of the action requires the procurement of goods, works or services, the beneficiaries shall award the contract to the tender offering best value for money or, as appropriate, to the tender offering the lowest price. In doing so, they shall avoid any conflict of interests.

Beneficiaries acting in their capacity of contracting authorities within the meaning of Directive 2004/18/EC of the European Parliament and of the Council of 31 March 2004 on the coordination of procedures for the award of public work contracts, public

8

M JB



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

supply contracts and public service contracts or contracting entities within the meaning of Directive 2004/17/EC of the European Parliament and of the Council of 31 March 2004 coordinating the procurement procedures of entities operating in the water, energy, transport and postal services sectors shall abide by the applicable national public procurement rules.

- II.9.2** The beneficiaries shall retain sole responsibility for carrying out the action and for compliance with the provisions of the Agreement. The beneficiaries shall ensure that any procurement contract contains provisions stipulating that the contractor has no rights vis-à-vis the Commission under the Agreement.
- II.9.3.** The beneficiaries shall ensure that the conditions applicable to them under Articles II.3, II.4, II.5, II.8 and II.27 are also applicable to the contractor.

ARTICLE II.10 – SUBCONTRACTING OF TASKS FORMING PART OF THE ACTION

- II.10.1** A "subcontract" is a procurement contract within the meaning of Article II.9, which covers the implementation by a third party of tasks forming part of the action as described in Annex I.
- II.10.2** Beneficiaries may subcontract tasks forming part of the action, provided that, in addition to the conditions specified in Article II.9 and the Special Conditions, the following conditions are complied with:
- (a) subcontracting only covers the implementation of a limited part of the action;
 - (b) recourse to subcontracting is justified having regard to the nature of the action and what is necessary for its implementation;
 - (c) the estimated costs of the subcontracting are clearly identifiable in the estimated budget set out in Annex III;
 - (d) any recourse to subcontracting, if not provided for in Annex I, is communicated by the coordinator and approved by the Commission without prejudice to Article II.12.2;
 - (e) the beneficiaries ensure that the conditions applicable to them under Article II.7 are also applicable to the subcontractor.

ARTICLE II.11 - FINANCIAL SUPPORT TO THIRD PARTIES

- II.11.1** Where the implementation of the action requires giving financial support to third parties, the beneficiaries shall give such financial support in accordance with the conditions specified in Annex I, which shall at least contain:

9

Agreement number Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

- (a) the maximum amount of financial support, which shall not exceed EUR 60 000 for each third party except where the financial support is the primary aim of the action as specified in Annex I;
 - (b) the criteria for determining the exact amount of the financial support;
 - (c) the different types of activity that may receive financial support, on the basis of a fixed list;
 - (d) the definition of the persons or categories of persons which may receive financial support;
 - (e) the criteria for giving the financial support.
- II.11.2** By way of derogation from Article II.11.1, in case the financial support takes the form of a prize, the beneficiaries shall give such financial support in accordance with the conditions specified in Annex I, which shall at least contain:
- (a) the conditions for participation;
 - (b) the award criteria;
 - (c) the amount of the prize;
 - (d) the payment arrangements.
- II.11.3** The beneficiaries shall ensure that the conditions applicable to them under Articles II.3, II.4, II.5, II.7, II.8 and II.27 are also applicable to the third parties receiving financial support.

ARTICLE II.12 – AMENDMENTS TO THE AGREEMENT

- II.12.1** Any amendment to the Agreement shall be made in writing.
- II.12.2** An amendment may not have the purpose or the effect of making changes to the Agreement which would call into question the decision awarding the grant or be contrary to the equal treatment of applicants.
- II.12.3** Any request for amendment shall be duly justified and shall be sent to the other party in due time before it is due to take effect, and in any case one month before the end of the period set out in Article I.2.2, except in cases duly substantiated by the party requesting the amendment and accepted by the other party.
- II.12.4** A request for amendment on behalf of the beneficiaries shall be submitted by the coordinator. If a change of coordinator is requested without its agreement, the request shall be submitted by all other beneficiaries.

10

M JB



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/FMAS/0064

II.12.5 Amendments shall enter into force on the date on which the last party signs or on the date of approval of the request for amendment.

Amendments shall take effect on a date agreed by the parties or, in the absence of such an agreed date, on the date on which the amendment enters into force.

ARTICLE II.13 – ASSIGNMENT OF CLAIMS FOR PAYMENTS TO THIRD PARTIES

II.13.1 Claims for payments of the beneficiaries against the Commission may not be assigned to third parties, except in duly justified cases where the situation warrants it.

The assignment shall only be enforceable against the Commission if it has accepted the assignment on the basis of a written and reasoned request to that effect made by the coordinator on behalf of the beneficiaries. In the absence of such acceptance, or in the event of failure to observe the terms thereof, the assignment shall have no effect on the Commission.

II.13.2 In no circumstances shall such an assignment release the beneficiaries from their obligations towards the Commission.

ARTICLE II.14 – FORCE MAJEURE

II.14.1 "*Force majeure*" shall mean any unforeseeable exceptional situation or event beyond the parties' control, which prevents either of them from fulfilling any of their obligations under the Agreement, which was not attributable to error or negligence on their part or on the part of subcontractors, affiliated entities or third parties involved in the implementation and which proves to be inevitable in spite of exercising all due diligence. Any default of a service, defect in equipment or material or delays in making them available, unless they stem directly from a relevant case of force majeure, as well as labour disputes, strikes or financial difficulties cannot be invoked as *force majeure*.

II.14.2 A party faced with *force majeure* shall formally notify the other party without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.

II.14.3 The parties shall take the necessary measures to limit any damage due to *force majeure*. They shall do their best to resume the implementation of the action as soon as possible.

II.14.4 The party faced with *force majeure* shall not be held to be in breach of its obligations under the Agreement if it has been prevented from fulfilling them by *force majeure*.

11

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

ARTICLE II.15 – SUSPENSION OF THE IMPLEMENTATION OF THE ACTION

II.15.1 Suspension of the implementation by the beneficiaries

The coordinator, on behalf of the beneficiaries, may suspend the implementation of the action or any part thereof, if exceptional circumstances make such implementation impossible or excessively difficult, in particular in the event of *force majeure*. The coordinator shall inform the Commission without delay, giving all the necessary reasons and details and the foreseeable date of resumption.

Unless the Agreement or the participation of a beneficiary is terminated in accordance with Articles II.16.1, II.16.2 or points (c) or (d) of Article II.16.3.1, the coordinator shall, once the circumstances allow resuming the implementation of the action, inform the Commission immediately and present a request for amendment of the Agreement as provided for in Article II.15.3.

II.15.2 Suspension of the implementation by the Commission

II.15.2.1 The Commission may suspend the implementation of the action or any part thereof:

- (a) if the Commission has evidence that a beneficiary has committed substantial errors, irregularities or fraud in the award procedure or in the implementation of the Agreement or if a beneficiary fails to comply with its obligations under the Agreement;
- (b) if the Commission has evidence that a beneficiary has committed systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations under other grants funded by the Union or the European Atomic Energy Community which were awarded to that beneficiary under similar conditions, provided that those errors, irregularities, fraud or breach of obligations have a material impact on this grant; or
- (c) if the Commission suspects substantial errors, irregularities, fraud or breach of obligations committed by a beneficiary in the award procedure or in the implementation of the Agreement and needs to verify whether they have actually occurred.

II.15.2.2 Before suspending the implementation the Commission shall formally notify the coordinator of its intention to suspend, specifying the reasons thereof, and, in the cases referred to in points (a) and (b) of Article II.15.2.1, the necessary conditions for resuming the implementation. The coordinator shall be invited to submit observations on behalf of all beneficiaries within 30 calendar days from receipt of this notification.

If, after examination of the observations submitted by the coordinator, the Commission decides to stop the suspension procedure, it shall formally notify the coordinator thereof.

12

Agreement number: Agreement number HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

If no observations have been submitted or if, despite the observations submitted by the coordinator, the Commission decides to pursue the suspension procedure, it may suspend the implementation by formally notifying the coordinator thereof, specifying the reasons for the suspension and, in the cases referred to in points (a) and (b) of Article II.15.2.1, the definitive conditions for resuming the implementation or, in the case referred to in point (c) of Article II.15.2.1, the indicative date of completion of the necessary verification.

The coordinator shall inform the other beneficiaries immediately. The suspension shall take effect five calendar days after the receipt of the notification by the coordinator or on a later date, where the notification so provides.

In order to resume the implementation, the beneficiaries shall endeavour to meet the notified conditions as soon as possible and shall inform the Commission of any progress made in this respect.

Unless the Agreement or the participation of a beneficiary is terminated in accordance with Articles II.16.1, II.16.2 or points (c), (i) or (j) of Article II.16.3.1, the Commission shall, as soon as it considers that the conditions for resuming the implementation have been met or the necessary verification, including on-the-spot checks, has been carried out, formally notify the coordinator thereof and invite the coordinator to present a request for amendment of the Agreement as provided for in Article II.15.3.

II.15.3 Effects of the suspension

If the implementation of the action can be resumed and the Agreement is not terminated, an amendment to the Agreement shall be made in accordance with Article II.12 in order to establish the date on which the action shall be resumed, to extend the duration of the action and to make any other modifications that may be necessary to adapt the action to the new implementing conditions.

The suspension is deemed lifted as from the date of resumption of the action agreed by the parties in accordance with the first subparagraph. Such a date may be before the date on which the amendment enters into force.

Any costs incurred by the beneficiaries, during the period of suspension, for the implementation of the suspended action or the suspended part thereof, shall not be reimbursed or covered by the grant.

The right of the Commission to suspend the implementation is without prejudice to its right to terminate the Agreement or the participation of a beneficiary in accordance with Article II.16.3 and its right to reduce the grant or recover amounts unduly paid in accordance with Articles II.25.4 and II.26.

Neither party shall be entitled to claim compensation on account of a suspension by the other party.

13

M *16*

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/FMAS/0064

ARTICLE II.16 – TERMINATION OF THE AGREEMENT

II.16.1 Termination of the Agreement by the coordinator

In duly justified cases, the coordinator, on behalf of all beneficiaries, may terminate the Agreement by formally notifying the Commission thereof, stating clearly the reasons and specifying the date on which the termination shall take effect. The notification shall be sent before the termination is due to take effect.

If no reasons are given or if the Commission considers that the reasons exposed cannot justify the termination, it shall formally notify the coordinator, specifying the grounds thereof, and the Agreement shall be deemed to have been terminated improperly, with the consequences set out in the fourth subparagraph of Article II.16.4.

II.16.2 Termination of the participation of one or more beneficiaries by the coordinator

In duly justified cases, the participation of any one or several beneficiaries in the Agreement may be terminated by the coordinator, acting on request of that beneficiary or those beneficiaries, or on behalf of all the other beneficiaries. When notifying such termination to the Commission, the coordinator shall include the reasons for the termination of the participation, the opinion of the beneficiary or beneficiaries the participation of which is terminated, the date on which the termination shall take effect and the proposal of the remaining beneficiaries relating to the reallocation of the tasks of that beneficiary or those beneficiaries or, where relevant, to the nomination of one or more replacements which shall succeed that beneficiary or those beneficiaries in all their rights and obligations under the Agreement. The notification shall be sent before the termination is due to take effect.

If no reasons are given or if the Commission considers that the reasons exposed cannot justify the termination, it shall formally notify the coordinator, specifying the grounds thereof, and the participation shall be deemed to have been terminated improperly, with the consequences set out in the fourth subparagraph of Article II.16.4.

Without prejudice to Article II.12.2, an amendment to the Agreement shall be made, in order to introduce the necessary modifications.

II.16.3 Termination of the Agreement or the participation of one or more beneficiaries by the Commission

II.16.3.1 The Commission may decide to terminate the Agreement or the participation of any one or several beneficiaries participating in the action, in the following circumstances:

- (a) if a change to the beneficiary's legal, financial, technical, organisational or ownership situation is likely to affect the implementation of the Agreement substantially or calls into question the decision to award the grant;
- (b) if, following the termination of the participation of any one or several beneficiaries, the necessary modifications to the Agreement would call into

14

M *16*



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

question the decision awarding the grant or would result in unequal treatment of applicants:

- (c) if the beneficiaries do not implement the action as specified in Annex I or if a beneficiary fails to comply with another substantial obligation incumbent on it under the terms of the Agreement;
- (d) in the event of *force majeure*, notified in accordance with Article II.14, or in the event of suspension by the coordinator as a result of exceptional circumstances, notified in accordance with Article II.15, where resuming the implementation is impossible or where the necessary modifications to the Agreement would call into question the decision awarding the grant or would result in unequal treatment of applicants;
- (e) if a beneficiary is declared bankrupt, is being wound up, is having its affairs administered by the courts, has entered into an arrangement with creditors, has suspended business activities, is the subject of any other similar proceedings concerning those matters, or is in an analogous situation arising from a similar procedure provided for in national legislation or regulations;
- (f) if a beneficiary or any related person, as defined in the second subparagraph, have been found guilty of professional misconduct proven by any means;
- (g) if a beneficiary is not in compliance with its obligations relating to the payment of social security contributions or the payment of taxes in accordance with the legal provisions of the country in which it is established or in which the action is implemented;
- (h) if the Commission has evidence that a beneficiary or any related person, as defined in the second subparagraph, have committed fraud, corruption, or are involved in a criminal organisation, money laundering or any other illegal activity detrimental to the Union's financial interests;
- (i) if the Commission has evidence that a beneficiary or any related person, as defined in the second subparagraph, have committed substantial errors, irregularities or fraud in the award procedure or in the implementation of the Agreement, including in the event of submission of false information or failure to submit required information in order to obtain the grant provided for in the Agreement; or
- (j) if the Commission has evidence that a beneficiary has committed systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations under other grants funded by the Union or the European Atomic Energy Community which were awarded to that beneficiary under similar conditions, provided that those errors, irregularities, fraud or breach of obligations have a material impact on this grant.

15

M N



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

For the purposes of points (f), (h) and (i), "any related person" shall mean any natural person which has the power to represent the beneficiary or to take decisions on its behalf.

II.16.3.2 Before terminating the Agreement or the participation of any one or several beneficiaries, the Commission shall formally notify the coordinator of its intention to terminate, specifying the reasons thereof and inviting the coordinator, within 45 calendar days from receipt of the notification, to submit observations on behalf of all beneficiaries and, in the case of point (c) of Article II.16.3.1, to inform the Commission about the measures taken to ensure that the beneficiaries continue to fulfil their obligations under the Agreement.

If, after examination of the observations submitted by the coordinator, the Commission decides to stop the termination procedure, it shall formally notify the coordinator thereof.

If no observations have been submitted or if, despite the observations submitted by the coordinator, the Commission decides to pursue the termination procedure, it may terminate the Agreement or the participation of any one or several beneficiaries by formally notifying the coordinator thereof, specifying the reasons for the termination.

In the cases referred to in points (a), (b), (c), (e) and (g) of Article II.16.3.1, the formal notification shall specify the date on which the termination takes effect. In the cases referred to in points (d), (f), (h), (i) and (j) of Article II.16.3.1, the termination shall take effect on the day following the date on which the formal notification was received by the coordinator.

II.16.4 Effects of termination

Where the Agreement is terminated, payments by the Commission shall be limited to the amount determined in accordance with Article II.25 on the basis of the eligible costs incurred by the beneficiaries and the actual level of implementation of the action on the date when the termination takes effect. Costs relating to current commitments, which are not due for execution until after the termination, shall not be taken into account. The coordinator shall have 60 days from the date when the termination of the Agreement takes effect, as provided for in Articles II.16.1 and II.16.3.2, to produce a request for payment of the balance in accordance with Article II.23.2. If no request for payment of the balance is received within this time limit, the Commission shall not reimburse or cover any costs which are not included in a financial statement approved by it or which are not justified in a technical report approved by it. In accordance with Article II.26, the Commission shall recover any amount already paid, if its use is not substantiated by the technical reports and, where applicable, by the financial statements approved by the Commission.

Where the participation of a beneficiary is terminated, the beneficiary concerned shall submit to the coordinator a technical report and, where applicable, a financial statement covering the period from the beginning of the last reporting period according to Article I.4 for which a report has been submitted to the Commission to the date on which the termination takes effect. The technical report and the financial statement shall be submitted in due time to allow

16

M *M*



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

the coordinator to draw up the corresponding payment request. Only those costs incurred by the beneficiary concerned up to the date when termination of its participation takes effect shall be reimbursed or covered by the grant. Costs relating to current commitments, which were not due for execution until after the termination, shall not be taken into account. The request for payment for the beneficiary concerned shall be included in the next payment request submitted by the coordinator in accordance with the schedule laid down in Article I.4.

Where the Commission, in accordance with point (e) of Article II.16.3.1. is terminating the Agreement on the grounds that the coordinator has failed to produce the request for payment and, after a reminder, has still not complied with this obligation within the deadline set out in Article II.23.3, the first subparagraph shall apply, subject to the following:

- (a) there shall be no additional time period from the date when the termination of the Agreement takes effect for the coordinator to produce a request for payment of the balance in accordance with Article II.23.2; and
- (b) the Commission shall not reimburse or cover any costs incurred by the beneficiaries up to the date of termination or up to the end of the period set out in Article I.2.2, whichever is the earlier, which are not included in a financial statement approved by it or which are not justified in a technical report approved by it.

In addition to the first, second and third subparagraphs, where the Agreement or the participation of a beneficiary is terminated improperly by the coordinator within the meaning of Articles II.16.1 and II.16.2, or where the Agreement or the participation of a beneficiary is terminated by the Commission on the grounds set out in points (c), (f), (h), (i) and (j) of Article II.16.3.1, the Commission may also reduce the grant or recover amounts unduly paid in accordance with Articles II.25.4 and II.26, in proportion to the gravity of the failings in question and after allowing the coordinator, and, where relevant, the beneficiaries concerned, to submit their observations.

Neither party shall be entitled to claim compensation on account of a termination by the other party.

ARTICLE II.17 – ADMINISTRATIVE AND FINANCIAL PENALTIES

II.17.1 By virtue of Articles 109 and 131(4) Regulation (EU, EURATOM) No 966/2012 of the European Parliament and of the Council of 25 October 2012 on the financial rules applicable to the general budget of the Union and with due regard to the principle of proportionality, a beneficiary which has committed substantial errors, irregularities or fraud, has made false declarations in supplying required information or has failed to supply such information at the moment of the submission of the application or during the implementation of the grant, or has been found in serious breach of its obligations under the Agreement shall be liable to:

- (a) administrative penalties consisting of exclusion from all contracts and grants financed by the Union budget for a maximum of five years from the date on which the infringement is established and confirmed following a contradictory procedure with the beneficiary; and/or

17

SM

Agreement number: Agreement number HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

- (b) financial penalties of 2% to 10% of the value of the contribution the beneficiary concerned is entitled to in accordance with the estimated budget set out in Annex III.

In the event of another infringement within five years following the establishment of the first infringement, the period of exclusion under point (a) may be extended to 10 years and the range of the rate referred to in point (b) may be increased to 4% to 20%.

- II.17.2** The Commission shall formally notify the beneficiary concerned of any decision to apply such penalties.

The Commission is entitled to publish such decision under the conditions and within the limits specified in Article 109(3) of Regulation (EU, EURATOM) No 966/2012.

An action may be brought against such decision before the General Court of the European Union, pursuant to Article 263 Treaty on the Functioning of the European Union ("TFEU").

ARTICLE II.18 - APPLICABLE LAW, SETTLEMENT OF DISPUTES AND ENFORCEABLE DECISION

- II.18.1** The Agreement is governed by the applicable Union law complemented, where necessary, by the law of Belgium.

- II.18.2** Pursuant to Article 272 TFEU, the General Court or, on appeal, the Court of Justice of the European Union, shall have sole jurisdiction to hear any dispute between the Union and any beneficiary concerning the interpretation, application or validity of this Agreement, if such dispute cannot be settled amicably.

- II.18.3** By virtue of Article 299 TFEU, for the purposes of recoveries within the meaning of Articles II.26 or financial penalties, the Commission may adopt an enforceable decision to impose pecuniary obligations on persons other than States. An action may be brought against such decision before the General Court of the European Union pursuant to Article 263 TFEU.

18



Agreement number: Agreement number HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

PART B – FINANCIAL PROVISIONS

ARTICLE II.19 – ELIGIBLE COSTS

II.19.1 Conditions for the eligibility of costs

"Eligible costs" of the action are costs actually incurred by the beneficiary which meet the following criteria:

- (a) they are incurred in the period set out in Article 1.2.2, with the exception of costs relating to the request for payment of the balance and the corresponding supporting documents referred to in Article 11.23.2;
- (b) they are indicated in the estimated budget of the action set out in Annex III;
- (c) they are incurred in connection with the action as described in Annex I and are necessary for its implementation;
- (d) they are identifiable and verifiable, in particular being recorded in the accounting records of the beneficiary and determined according to the applicable accounting standards of the country where the beneficiary is established and with the usual cost accounting practices of the beneficiary;
- (e) they comply with the requirements of applicable tax and social legislation; and
- (f) they are reasonable, justified, and comply with the principle of sound financial management, in particular regarding economy and efficiency.

II.19.2 Eligible direct costs

"Direct costs" of the action are those specific costs which are directly linked to the implementation of the action and can therefore be attributed directly to it. They may not include any indirect costs.

To be eligible, direct costs shall comply with the conditions of eligibility set out in Article II.19.1.

In particular, the following categories of costs are eligible direct costs, provided that they satisfy the conditions of eligibility set out in Article II.19.1 as well as the following conditions:

- (a) the costs of personnel working under an employment contract with the beneficiary or an equivalent appointing act and assigned to the action, comprising actual salaries plus social security contributions and other statutory costs included in the remuneration, provided that these costs are in line with the beneficiary's usual policy on remuneration; those costs may also include additional remunerations, including payments on the basis of supplementary contracts regardless of the nature of those contracts, provided that they are paid in a consistent manner whenever the same kind of work or expertise is required, independently from the source of funding used;

19

M *AS*



Agreement number: Agreement number, HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

The costs of natural persons working under a contract with the beneficiary other than an employment contract may be assimilated to such costs of personnel, provided that the following conditions are fulfilled:

- (i) the natural person works under the instructions of the beneficiary and, unless otherwise agreed with the beneficiary, in the premises of the beneficiary;
 - (ii) the result of the work belongs to the beneficiary; and
 - (iii) the costs are not significantly different from the costs of staff performing similar tasks under an employment contract with the beneficiary;
- (b) costs of travel and related subsistence allowances, provided that these costs are in line with the beneficiary's usual practices on travel;
- (c) the depreciation costs of equipment or other assets (new or second-hand) as recorded in the accounting statements of the beneficiary, provided that the asset has been purchased in accordance with Article II.9 and that it is written off in accordance with the international accounting standards and the usual accounting practices of the beneficiary; the costs of rental or lease of equipment or other assets are also eligible, provided that these costs do not exceed the depreciation costs of similar equipment or assets and are exclusive of any finance fee;

Only the portion of the equipment's depreciation, rental or lease costs corresponding to the period set out in Article I.2.2 and the rate of actual use for the purposes of the action may be taken into account. By way of exception, the Special Conditions may provide for the eligibility of the full cost of purchase of equipment, where justified by the nature of the action and the context of the use of the equipment or assets;

- (d) costs of consumables and supplies, provided that they are purchased in accordance with Article II.9 and are directly assigned to the action;
- (e) costs arising directly from requirements imposed by the Agreement (dissemination of information, specific evaluation of the action, audits, translations, reproduction), including the costs of requested financial guarantees, provided that the corresponding services are purchased in accordance with Article II.9;
- (f) costs entailed by subcontracts within the meaning of Article II.10, provided that the conditions laid down in that Article are met;
- (g) costs of financial support to third parties within the meaning of Article II.11, provided that the conditions laid down in that Article are met;
- (h) duties, taxes and charges paid by the beneficiary, notably value added tax (VAT), provided that they are included in eligible direct costs, and unless specified otherwise in the Agreement.

20

on *NS*



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

II.19.3 Eligible indirect costs

"Indirect costs" of the action are those costs which are not specific costs directly linked to the implementation of the action and can therefore not be attributed directly to it. They may not include any costs identifiable or declared as eligible direct costs.

To be eligible, indirect costs shall represent a fair apportionment of the overall overheads of the beneficiary and shall comply with the conditions of eligibility set out in Article II.19.1.

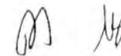
Unless otherwise specified in the Article I.3, eligible indirect costs shall be declared on the basis of a flat rate of 7% of the total eligible direct costs.

II.19.4 Ineligible costs

In addition to any other costs which do not fulfill the conditions set out in Article II.19.1, the following costs shall not be considered eligible:

- (a) return on capital;
- (b) debt and debt service charges;
- (c) provisions for losses or debts;
- (d) interest owed;
- (e) doubtful debts;
- (f) exchange losses;
- (g) costs of transfers from the Commission charged by the bank of a beneficiary;
- (h) costs declared by the beneficiary in the framework of another action receiving a grant financed from the Union budget (including grants awarded by a Member State and financed from the Union budget and grants awarded by other bodies than the Commission for the purpose of implementing the Union budget); in particular, indirect costs shall not be eligible under a grant for an action awarded to a beneficiary which already receives an operating grant financed from the Union budget during the period in question;
- (i) contributions in kind from third parties;
- (j) excessive or reckless expenditure;
- (k) deductible VAT.

21



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

ARTICLE II.20 – IDENTIFIABILITY AND VERIFIABILITY OF THE AMOUNTS DECLARED

II.20.1 Reimbursement of actual costs

Where, in accordance with Article I.3(a)(i), the grant takes the form of the reimbursement of actual costs, the beneficiary must declare as eligible costs the costs it actually incurred for the action.

If requested to do so in the context of the checks or audits described in Article II.27, the beneficiary must be able to provide adequate supporting documents to prove the costs declared, such as contracts, invoices and accounting records. In addition, the beneficiary's usual accounting and internal control procedures must permit direct reconciliation of the amounts declared with the amounts recorded in its accounting statements as well as with the amounts indicated in the supporting documents.

II.20.2 Reimbursement of pre-determined unit costs or pre-determined unit contribution

Where, in accordance with Article I.3(a)(ii) or (b), the grant takes the form of the reimbursement of unit costs or of a unit contribution, the beneficiary must declare as eligible costs or as requested contribution the amount obtained by multiplying the amount per unit specified in Article I.3(a)(ii) or (b) by the actual number of units used or produced.

If requested to do so in the context of the checks or audits described in Article II.27, the beneficiary must be able to provide adequate supporting documents to prove the number of units declared. However, the beneficiary does not need to identify the actual eligible costs covered or to provide supporting documents, notably accounting statements, to prove the amount declared per unit.

II.20.3 Reimbursement of pre-determined lump sum costs or pre-determined lump sum contribution

Where, in accordance with Article I.3(a)(iii) or (c), the grant takes the form of the reimbursement of lump sum costs or of a lump sum contribution, the beneficiary must declare as eligible costs or as requested contribution the global amount specified in Article I.3(a)(iii) or (c), subject to the proper implementation of the corresponding tasks or part of the action as described in Annex I.

If requested to do so in the context of the checks or audits described in Article II.27, the beneficiary must be able to provide adequate supporting documents to prove the proper implementation. However, the beneficiary does not need to identify the actual eligible costs covered or to provide supporting documents, notably accounting statements, to prove the amount declared as lump sum.

22

Agreement number: Agreement number: HOMI/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

II.20.4 Reimbursement of pre-determined flat-rate costs or pre-determined flat-rate contribution

Where, in accordance with Article 1.3(a)(iv) or (d), the grant takes the form of the reimbursement of flat-rate costs or of a flat-rate contribution, the beneficiary must declare as eligible costs or as requested contribution the amount obtained by applying the flat rate specified in Article 1.3(a)(iv) or (d).

If requested to do so in the context of the checks or audits described in Article 11.27, the beneficiary must be able to provide adequate supporting documents to prove the eligible costs or requested contribution to which the flat rate applies. However, the beneficiary does not need to identify the actual eligible costs covered or to provide supporting documents, notably accounting statements, for the flat rate applied.

II.20.5 Reimbursement of costs declared on the basis of the beneficiary's usual cost accounting practices

Where, in accordance with Article 1.3(a)(v), the grant takes the form of the reimbursement of unit costs declared on the basis of the beneficiary's usual cost accounting practices, the beneficiary must declare as eligible costs the amount obtained by multiplying the amount per unit calculated in accordance with its usual cost accounting practices by the actual number of units used or produced. If requested to do so in the context of the checks or audits described in Article 11.27, the beneficiary must be able to provide adequate supporting documents to prove the number of units declared.

Where, in accordance with Article 1.3(a)(v), the grant takes the form of the reimbursement of lump sum costs declared on the basis of the beneficiary's usual cost accounting practices, the beneficiary must declare as eligible costs the global amount calculated in accordance with its usual cost accounting practices, subject to the proper implementation of the corresponding tasks or part of the action. If requested to do so in the context of the checks or audits described in Article 11.27, the beneficiary must be able to provide adequate supporting documents to prove the proper implementation.

Where, in accordance with Article 1.3(a)(v), the grant takes the form of the reimbursement of flat-rate costs declared on the basis of the beneficiary's usual cost accounting practices, the beneficiary must declare as eligible costs the amount obtained by applying the flat rate calculated in accordance with its usual cost accounting practices. If requested to do so in the context of the checks or audits described in Article 11.27, the beneficiary must be able to provide adequate supporting documents to prove the eligible costs to which the flat rate applies.

In all three cases provided for in the first, second and third subparagraphs, the beneficiary does not need to identify the actual eligible costs covered, but it must ensure that the cost accounting practices used for the purpose of declaring eligible costs are in compliance with the following conditions:

23

Handwritten initials



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

- (a) the cost accounting practices used constitute its usual cost accounting practices and are applied in a consistent manner, based on objective criteria independent from the source of funding;
- (b) the costs declared can be directly reconciled with the amounts recorded in its general accounts; and
- (c) the categories of costs used for the purpose of determining the costs declared are exclusive of any ineligible cost or costs covered by other forms of grant in accordance with Article I.3.

Where the Special Conditions provide for the possibility for the beneficiary to request the Commission to assess the compliance of its usual cost accounting practices, the beneficiary may submit a request for assessment, which, where required by the Special Conditions, shall be accompanied by a certificate on the compliance of the cost accounting practices ("certificate on the compliance of the cost accounting practices").

The certificate on the compliance of the cost accounting practices shall be produced by an approved auditor or, in case of public bodies, by a competent and independent public officer and drawn up in accordance with the Annex IX.

The certificate shall certify that the beneficiary's cost accounting practices used for the purpose of declaring eligible costs comply with the conditions laid down in the fourth subparagraph and with the additional conditions which may be laid down in the Special Conditions.

Where the Commission has confirmed that the usual cost accounting practices of the beneficiary are in compliance, costs declared in application of these practices shall not be challenged *ex post*, provided that the practices actually used comply with those approved by the Commission and that the beneficiary did not conceal any information for the purpose of their approval.

ARTICLE II.21 – ELIGIBILITY OF COSTS OF ENTITIES AFFILIATED TO THE BENEFICIARIES

Where the Special Conditions contain a provision on entities affiliated to the beneficiaries, costs incurred by such an entity are eligible, provided that they satisfy the same conditions under Articles II.19 and II.20 as apply to the beneficiary, and that the beneficiary the entity is affiliated to ensures that the conditions applicable to him under Articles II.3, II.4, II.5, II.7, II.9, II.10 and II.27 are also applicable to the entity.

ARTICLE II.22 – BUDGET TRANSFERS

Without prejudice to Article II.10 and provided that the action is implemented as described in Annex I, beneficiaries are allowed to adjust the estimated budget set out in Annex III by transfers between themselves and between the different budget categories, without this

24

M JB



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

adjustment being considered as an amendment of the Agreement within the meaning of Article II.12.

By way of derogation from the first subparagraph, should beneficiaries want to modify the value of the contribution that each of them is entitled to as referred to in point (b) of Article II.17.1 and point (c) of II.26.3, the coordinator shall request an amendment in accordance to Article II.12.

The first two subparagraphs do not apply to amounts which, in accordance with Article I.3(a)(iii) or (c), take the form of lump sums.

ARTICLE II.23 – TECHNICAL AND FINANCIAL REPORTING – REQUESTS FOR PAYMENT AND SUPPORTING DOCUMENTS

II.23.1 Requests for further pre-financing payments and supporting documents

Where, in accordance with Article I.4.1, the pre-financing shall be paid in several instalments and where Article I.4.1 provides for a further pre-financing payment subject to having used all or part of the previous instalment, the coordinator may submit a request for a further pre-financing payment once the percentage of the previous instalment specified in Article I.4.1 has been used.

Where, in accordance with Article I.4.1, the pre-financing shall be paid in several instalments and where Article I.4.1 provides for a further pre-financing payment at the end of a reporting period, the coordinator shall submit a request for a further pre-financing payment within 60 days following the end of each reporting period for which a new pre-financing payment is due.

In both cases, the request shall be accompanied by the following documents:

- (a) a progress report on implementation of the action (“technical report on progress”);
- (b) a statement on the amount of the previous pre-financing instalment used to cover costs of the action (“statement on the use of the previous pre-financing instalment”), drawn up in accordance with Annex VI; and
- (c) where required by Article I.4.1, a financial guarantee.

II.23.2 Requests for interim payments or for payment of the balance and supporting documents

The coordinator shall submit a request for an interim payment or for payment of the balance within 60 days following the end of each reporting period for which, in accordance with Article I.4.1, an interim payment or the payment of the balance is due.

This request shall be accompanied by the following documents:

25

M *MG*



Agreement number. Agreement number: HOME/2017/SFB/AG/FMAS/0064

- (a) an interim report ("interim technical report") or, for the payment of the balance, a final report on implementation of the action ("final technical report"), drawn up in accordance with Annex V; the interim or final technical report must contain the information needed to justify the eligible costs declared or the contribution requested on the basis of unit costs and lump sums where the grant takes the form of the reimbursement of unit or lump sum costs or of a unit or lump sum contribution in accordance with Article 1.3(a)(ii), (iii), (b) or (c), as well as information on subcontracting as referred to in Article II.10.2(d);
- (b) an interim financial statement ("interim financial statement") or, for the payment of the balance, a final financial statement ("final financial statement"); the interim or final financial statements must include a consolidated statement as well as a breakdown of the amounts claimed by each beneficiary and its affiliated entities; they must be drawn up in accordance with the structure of the estimated budget set out in Annex III and with Annex VI and detail the amounts for each of the forms of grant set out in Article 1.3 for the reporting period concerned;
- (c) only for the payment of the balance, a summary financial statement ("summary financial statement"); this statement must include a consolidated financial statement and a breakdown of the amounts declared or requested by each beneficiary and its affiliated entities, aggregating the financial statements already submitted previously and indicating the receipts referred to in Article II.25.3.2 for each beneficiary and its affiliated entities; it must be drawn up in accordance with Annex VI;
- (d) where required by Article 1.4.1 or for each beneficiary for which the total contribution in the form of reimbursement of actual costs as referred to in Article 1.3(a)(i) is at least EUR 750 000 and which requests a reimbursement in that form of at least EUR 325 000 (when adding all previous reimbursements in that form for which a certificate on the financial statements has not been submitted), a certificate on the financial statements and underlying accounts ("certificate on the financial statements");

This certificate shall be produced by an approved auditor or, in case of public bodies, by a competent and independent public officer and drawn up in accordance with Annex VII. It shall certify that the costs declared in the interim or final financial statement by the beneficiary concerned or its affiliated entities for the categories of costs reimbursed in accordance with Article 1.3(a)(i) are real, accurately recorded and eligible in accordance with the Agreement. In addition, for the payment of the balance, it shall certify that all the receipts referred to in Article II.25.3.2 have been declared; and

- (e) where required by Article 1.4.1, an operational verification report ("operational verification report"), produced by an independent third party approved by the Commission and drawn up in accordance with Annex VIII.

This report shall state that the actual implementation of the action as described in the interim or final report complies with the conditions set out in the Agreement.

The coordinator shall certify that the information provided in the request for interim payment or for payment of the balance is full, reliable and true. It shall also certify that the costs incurred can be considered eligible in accordance with the Agreement and that the request for

26

M. J. B.



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/LMAS/0064

payment is substantiated by adequate supporting documents that can be produced in the context of the checks or audits described in Article II.27. In addition, for the payment of the balance, it shall certify that all the receipts referred to in Article II.25.3.2 have been declared.

II.23.3 Non-submission of documents

Where the coordinator has failed to submit a request for interim payment or payment of the balance accompanied by the documents referred to above within 60 days following the end of the corresponding reporting period and where the coordinator still fails to submit such a request within 60 days following a written reminder sent by the Commission, the Commission reserves the right to terminate the Agreement in accordance with Article II.16.3.1(e), with the effects described in the third and the fourth subparagraphs of Article II.16.4.

II.23.4 Currency for requests for payment and financial statements and conversion into euro

Requests for payment and financial statements shall be drafted in euro.

Beneficiaries with general accounts in a currency other than the euro shall convert costs incurred in another currency into euro at the average of the daily exchange rates published in the C series of *Official Journal of the European Union*, determined over the corresponding reporting period. Where no daily euro exchange rate is published in the *Official Journal of the European Union* for the currency in question, conversion shall be made at the average of the monthly accounting rates established by the Commission and published on its website (http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/infoeuro/infoeuro_en.cfm), determined over the corresponding reporting period.

Beneficiaries with general accounts in euro shall convert costs incurred in another currency into euro according to their usual accounting practices.

ARTICLE II.24 – PAYMENTS AND PAYMENT ARRANGEMENTS

II.24.1 Pre-financing

The pre-financing is intended to provide the beneficiaries with a float.

Without prejudice to Articles II.24.5 and II.24.6, where Article I.4.1 provides for a pre-financing payment upon entry into force of the Agreement, the Commission shall pay to the coordinator within 30 days following that date or, where required by Article I.4.1, following receipt of the financial guarantee.

Where payment of pre-financing is conditional on receipt of a financial guarantee, the financial guarantee shall fulfill the following conditions:

- (a) it is provided by a bank or an approved financial institution or, at the request of the coordinator and acceptance by the Commission, by a third party;

27



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

- (b) the guarantor stands as first-call guarantor and does not require the Commission to have recourse against the principal debtor (i.e. the beneficiary concerned); and
- (c) it provides that it remains in force until the pre-financing is cleared against interim payments or payment of the balance by the Commission and, in case the payment of the balance is made in the form of a debit note, three months after the debit note is notified to a beneficiary. The Commission shall release the guarantee within the following month.

II.24.2 Further pre-financing payments

Without prejudice to Articles II.24.5 and II.24.6, on receipt of the documents referred to in Article II.23.1, the Commission shall pay to the coordinator the new pre-financing instalment within 60 days.

Where the statement on the use of the previous pre-financing instalment submitted in accordance with Article II.23.1 shows that less than 70% of the previous pre-financing instalment paid has been used to cover costs of the action, the amount of the new pre-financing to be paid shall be reduced by the difference between the 70% threshold and the amount used.

II.24.3 Interim payments

Interim payments are intended to reimburse or cover the eligible costs incurred for the implementation of the action during the corresponding reporting periods.

Without prejudice to Articles II.24.5 and II.24.6, on receipt of the documents referred to in Article II.23.2, the Commission shall pay to the coordinator the amount due as interim payment within the time limit specified in Article I.4.2.

This amount shall be determined following approval of the request for interim payment and of the accompanying documents and in accordance with the fourth, fifth and sixth subparagraphs. Approval of the request for interim payment and of the accompanying documents shall not imply recognition of the regularity or of the authenticity, completeness and correctness of the declarations and information it contains.

Without prejudice to any ceiling set out in Article I.4.1 and to Articles II.24.5 and II.24.6, the amount due as interim payment shall be determined as follows:

- (a) where, in accordance with Article I.3(a), the grant takes the form of the reimbursement of eligible costs, the amount obtained by application of the reimbursement rate specified in that Article to the eligible costs of the action approved by the Commission for the concerned reporting period and the corresponding categories of costs, beneficiaries and affiliated entities; if Article I.4.1 specifies another reimbursement rate, this other rate shall be applied instead;
- (b) where, in accordance with Article I.3(b), the grant takes the form of a unit contribution, the amount obtained by multiplying the unit contribution specified in that Article by the

28

AM



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

actual number of units approved by the Commission for the concerned reporting period and for the corresponding beneficiaries and affiliated entities:

- (c) where, in accordance with Article I.3(c), the grant takes the form of a lump sum contribution, the lump sum specified in that Article for the corresponding beneficiaries and affiliated entities, subject to approval by the Commission of the proper implementation during the concerned reporting period of the corresponding tasks or part of the action in accordance with Annex I;
- (d) where, in accordance with Article I.3(d), the grant takes the form of a flat-rate contribution, the amount obtained by applying the flat rate referred to in that Article to the eligible costs or to the contribution accepted by the Commission for the concerned reporting period and the corresponding beneficiaries and affiliated entities.

Where Article I.3 provides for a combination of different forms of grant, these amounts shall be added.

Where Article I.4.1 requires that the interim payment clears all or part of the pre-financing paid to the beneficiaries, the amount of pre-financing to be cleared shall be deducted from the amount due as interim payment, as determined in accordance with the fourth and fifth subparagraphs.

II.24.4 Payment of the balance

The payment of the balance, which may not be repeated, is intended to reimburse or cover after the end of the period set out in Article I.2.2 the remaining part of the eligible costs incurred by the beneficiaries for its implementation. Where the total amount of earlier payments is greater than the final amount of the grant determined in accordance with Article II.25, the payment of the balance may take the form of a recovery as provided for by Article II.26.

Without prejudice to Articles II.24.5 and II.24.6, on receipt of the documents referred to in Article II.23.2, the Commission shall pay the amount due as the balance within the time limit specified in Article I.4.2.

This amount shall be determined following approval of the request for payment of the balance and of the accompanying documents and in accordance with the fourth subparagraph. Approval of the request for payment of the balance and of the accompanying documents shall not imply recognition of the regularity or of the authenticity, completeness and correctness of the declarations and information it contains.

The amount due as the balance shall be determined by deducting, from the final amount of the grant determined in accordance with Article II.25, the total amount of pre-financing and interim payments already made.

II.24.5 Suspension of the time limit for payment

The Commission may suspend the time limit for payment specified in Article I.4.2 at any time by formally notifying the coordinator that its request for payment cannot be met, either

29

M *Ms*

Agreement number: Agreement number: HOME/2011/SFB/AG/EMAS/0064

because it does not comply with the provisions of the Agreement, or because the appropriate supporting documents have not been produced, or because there is doubt about the eligibility of the costs declared in the financial statement.

The coordinator shall be notified as soon as possible of any such suspension, together with the reasons thereof.

Suspension shall take effect on the date when notification is sent by the Commission. The remaining payment period shall start to run again from the date on which the requested information or revised documents are received or the necessary further verification, including on-the-spot checks, is carried out. Where the suspension exceeds two months, the coordinator may request a decision by the Commission on whether the suspension is to be continued.

Where the time limit for payment has been suspended following the rejection of one of the technical reports or financial statements provided for by Article II.23 and the new report or statement submitted is also rejected, the Commission reserves the right to terminate the Agreement in accordance with Article II.16.3.1(c), with the effects described in Article II.16.4.

II.24.6 Suspension of payments

The Commission may, at any time during the implementation of the Agreement, suspend the pre-financing payments, interim payments or payment of the balance for all beneficiaries, or suspend the pre-financing payments or interim payments for any one or several beneficiaries:

- (a) if the Commission has evidence that a beneficiary has committed substantial errors, irregularities or fraud in the award procedure or in the implementation of the grant, or if a beneficiary fails to comply with its obligations under the Agreement;
- (b) if the Commission has evidence that a beneficiary has committed systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations under other grants funded by the Union or by the European Atomic Energy Community which were awarded to that beneficiary under similar conditions, provided that those errors, irregularities, fraud or breach of obligations have a material impact on this grant; or
- (c) if the Commission suspects substantial errors, irregularities, fraud or breach of obligations committed by a beneficiary in the award procedure or in the implementation of the Agreement and needs to verify whether they have actually occurred.

Before suspending payments, the Commission shall formally notify the coordinator of its intention to suspend payments, specifying the reasons thereof and, in the cases referred to in points (a) and (b) of the first subparagraph, the necessary conditions for resuming payments. The coordinator shall be invited to make any observations on behalf of all beneficiaries within 30 calendar days from receipt of this notification.

If, after examination of the observations submitted by the coordinator, the Commission decides to stop the procedure of payment suspension, the Commission shall formally notify the coordinator thereof.

30



Agreement number Agreement number: HOME/2017/SFB/AG/EMAS/0064

If no observations have been submitted or if, despite the observations submitted by the coordinator, the Commission decides to pursue the procedure of payment suspension, it may suspend payments by formally notifying the coordinator, specifying the reasons for the suspension and, in the cases referred to in points (a) and (b) of the first subparagraph, the definitive conditions for resuming payments or, in the case referred to in point (c) of the first subparagraph, the indicative date of completion of the necessary verification.

The coordinator shall inform the other beneficiaries immediately. The suspension of payments shall take effect on the date when the notification is sent by the Commission.

In order to resume payments, the beneficiaries shall endeavour to meet the notified conditions as soon as possible and shall inform the Commission of any progress made in this respect.

The Commission shall, as soon as it considers that the conditions for resuming payments have been met or the necessary verification, including on-the-spot checks, has been carried out, formally notify the coordinator thereof.

During the period of suspension of payments and without prejudice to the right to suspend the implementation of the action in accordance with Article II.15.1 or to terminate the Agreement or the participation of a beneficiary in accordance with Article II.16.1 and Article II.16.2, the coordinator is not entitled to submit any requests for payments and supporting documents referred to in Article II.23 or, where the suspension concerns the pre-financing payments or interim payments for one or several beneficiaries only, any requests for payments and supporting documents relating to the participation of the concerned beneficiary or beneficiaries in the action.

The corresponding requests for payments and supporting documents may be submitted as soon as possible after resumption of payments or may be included in the first request for payment due following resumption of payments in accordance with the schedule laid down in Article I.4.1

II.24.7 Notification of amounts due

The Commission shall formally notify the amounts due, specifying whether it is a further pre-financing payment, an interim payment or the payment of the balance. In the case of payment of the balance, it shall also specify the final amount of the grant determined in accordance with Article II.25.

II.24.8 Interest on late payment

On expiry of the time limits for payment specified in Articles I.4.2, II.24.1 and II.24.2, and without prejudice to Articles II.24.5 and II.24.6, the beneficiaries are entitled to interest on late payment at the rate applied by the European Central Bank for its main refinancing operations in euros ("the reference rate"), plus three and a half points. The reference rate shall be the rate in force on the first day of the month in which the time limit for payment expires, as published in the C series of the *Official Journal of the European Union*.

31

M Jy

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

The first subparagraph shall not apply where all beneficiaries are Member States of the Union, including regional and local government authorities and other public bodies acting in the name and on behalf of the Member State for the purpose of this Agreement.

The suspension of the time limit for payment in accordance with Articles II.24.5 or of payment by the Commission in accordance with Article II.24.6 may not be considered as late payment.

Interest on late payment shall cover the period running from the day following the due date for payment, up to and including the date of actual payment as established in Article II.24.10. The interest payable shall not be considered for the purposes of determining the final amount of grant within the meaning of Article II.25.3.

By way of derogation from the first subparagraph, when the calculated interest is lower than or equal to EUR 200, it shall be paid to the coordinator only upon request submitted within two months of receiving late payment.

II.24.9 Currency for payments

Payments by the Commission shall be made in euro.

II.24.10 Date of payment

Payments by the Commission shall be deemed to be effected on the date when they are debited to the Commission's account.

II.24.11 Costs of payment transfers

Costs of the payment transfers shall be borne in the following way:

- (a) costs of transfer charged by the bank of the Commission shall be borne by the Commission;
- (b) costs of transfer charged by the bank of a beneficiary shall be borne by the beneficiary;
- (c) all costs of repeated transfers caused by one of the parties shall be borne by the party which caused the repetition of the transfer.

II.24.12 Payments to the coordinator

Payments to the coordinator shall discharge the Commission from its payment obligation.

ARTICLE II.25 – DETERMINING THE FINAL AMOUNT OF THE GRANT

II.25.1 Calculation of the final amount

Without prejudice to Articles II.25.2, II.25.3 and II.25.4, the final amount of the grant shall be determined as follows:

32



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

- (a) where, in accordance with Article 1.3(a), the grant takes the form of the reimbursement of eligible costs, the amount obtained by application of the reimbursement rate specified in that Article to the eligible costs of the action approved by the Commission for the corresponding categories of costs, beneficiaries and affiliated entities;
- (b) where, in accordance with Article 1.3(b), the grant takes the form of a unit contribution, the amount obtained by multiplying the unit contribution specified that Article by the actual number of units approved by the Commission for the corresponding beneficiaries and affiliated entities;
- (c) where, in accordance with Article 1.3(c), the grant takes the form of a lump sum contribution, the lump sum specified in that Article for the corresponding beneficiaries and affiliated entities, subject to approval by the Commission of the proper implementation of the corresponding tasks or part of the action in accordance with Annex I;
- (d) where, in accordance with Article 1.3(d), the grant takes the form of a flat-rate contribution, the amount obtained by applying the flat rate referred to in that Article to the eligible costs or to the contribution accepted by the Commission for the corresponding beneficiaries and affiliated entities.

Where Article 1.3 provides for a combination of different forms of grant, these amounts shall be added.

II.25.2 Maximum amount

The total amount paid to the beneficiaries by the Commission may in no circumstances exceed the maximum amount specified in Article 1.3.

Where the amount determined in accordance with Article II.25.1 exceeds this maximum amount, the final amount of the grant shall be limited to the maximum amount specified in Article 1.3.

II.25.3 No-profit rule and taking into account of receipts

II.25.3.1 The grant may not produce a profit for the beneficiaries, unless specified otherwise in the Special Conditions. "Profit" shall mean a surplus of the receipts over the eligible costs of the action.

II.25.3.2 The receipts to be taken into account are the consolidated receipts established, generated or confirmed on the date on which the request for payment of the balance is drawn up by the coordinator, which fall within one of the following two categories:

- (a) income generated by the action; or

33

M M



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

- (b) financial contributions specifically assigned by the donors to the financing of the eligible costs of the action reimbursed by the Commission in accordance with Article 1.3(a)(i).

II.25.3.3 The following shall not be considered as receipts to be taken into account for the purpose of verifying whether the grant produces a profit for the beneficiaries:

- (a) financial contributions referred to in point (b) of Article II.25.3.2, which may be used by the beneficiaries to cover costs other than the eligible costs under the Agreement;
- (b) financial contributions referred to in point (b) of Article II.25.3.2, the unused part of which is not due to the donors at the end of the period set out in Article I.2.2.

II.25.3.4 The eligible costs to be taken into account are the consolidated eligible costs approved by the Commission for the categories of costs reimbursed in accordance with I.3(a).

II.25.3.5 Where the final amount of the grant determined in accordance with Articles II.25.1 and II.25.2 would result in a profit for the beneficiaries, the profit shall be deducted in proportion to the final rate of reimbursement of the actual eligible costs of the action approved by the Commission for the categories of costs referred to in Article I.3(a)(i). This final rate shall be calculated on the basis of the final amount of the grant in the form referred to in Article I.3(a)(i), as determined in accordance with Articles II.25.1 and II.25.2.

II.25.4 Reduction for poor, partial or late implementation

If the action is not implemented or is implemented poorly, partially or late, the Commission may reduce the grant initially provided for, in line with the actual implementation of the action according to the terms laid down in the Agreement.

ARTICLE II.26 – RECOVERY

II.26.1 Recovery at the time of payment of the balance

Where the payment of the balance takes the form of a recovery, the coordinator shall repay the Commission the amount in question, even if it has not been the final recipient of the amount due.

II.26.2 Recovery after payment of the balance

Where an amount is to be recovered in accordance with Articles II.27.6, II.27.7 and II.27.8, the beneficiary concerned by the audit or OLAF findings shall repay the Commission the amount in question. Where the audit findings do not concern a specific beneficiary, the coordinator shall repay the Commission the amount in question, even if it has not been the final recipient of the amount due.

34



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

Each beneficiary shall be responsible for the repayment of any amount unduly paid by the Commission as a contribution towards the costs incurred by its affiliated entities.

II.26.3 Recovery procedure

Before recovery, the Commission shall formally notify the beneficiary concerned of its intention to recover the amount unduly paid, specifying the amount due and the reasons for recovery and inviting the beneficiary to make any observations within a specified period.

If no observations have been submitted or if, despite the observations submitted by the beneficiary, the Commission decides to pursue the recovery procedure, the Commission may confirm recovery by formally notifying to the beneficiary a debit note ("debit note"), specifying the terms and the date for payment.

If payment has not been made by the date specified in the debit note, the Commission shall recover the amount due:

- (a) by offsetting it against any amounts owed to the beneficiary concerned by the Union or the European Atomic Energy Community (Euratom) ("offsetting"); in exceptional circumstances, justified by the necessity to safeguard the financial interests of the Union, the Commission may recover by offsetting before the due date; the beneficiary's prior consent shall not be required; an action may be brought against such offsetting before the General Court of the European Union pursuant to Article 263 TFEU;
- (b) by drawing on the financial guarantee where provided for in accordance with Article I.4.1 ("drawing on the financial guarantee");
- (c) by holding the beneficiaries jointly and severally liable up to the value of the contribution that the beneficiary held liable is entitled to receive. This contribution shall be that indicated in the estimated budget breakdown as set out in Annex III as last amended;
- (d) by taking legal action in accordance with Article II.18.2 or with the Special Conditions or by adopting an enforceable decision in accordance with Article II.18.3.

For the purposes of point (c) of the third subparagraph, the beneficiaries shall not be jointly and severally liable for financial penalties which could be imposed on any defaulting beneficiary in accordance with Article II.17

II.26.4 Interest on late payment

If payment has not been made by the date set out in the debit note, the amount due shall bear interest at the rate established in Article II.24.8. Interest on late payment shall cover the period running from the day following the due date for payment, up

35

M *ko*



Agreement number: Agreement number: HOME/2011/SFB/AG/EMAS/0064

to and including the date when the Commission actually receives payment in full of the outstanding amount.

Any partial payment shall first be appropriated against charges and interest on late payment and then against the principal.

II.26.5 Bank charges

Bank charges incurred in connection with the recovery of the sums owed to the Commission shall be borne by the beneficiary concerned except where Directive 2007/64/EC of the European Parliament and of the Council of 13 November 2007 on payment services in the internal market amending Directives 97/7/EC, 2002/65/EC, 2005/60/EC and 2006/48/EC and repealing Directive 97/5/EC applies.

ARTICLE II.27 – CHECKS, AUDITS AND EVALUATION

II.27.1 Technical and financial checks, audits, interim and final evaluations

The Commission may carry out technical and financial checks and audits in relation to the use of the grant. It may also check the statutory records of the beneficiaries for the purpose of periodic assessments of lump sum, unit cost or flat-rate amounts. Information and documents provided in the framework of checks or audits shall be treated on a confidential basis.

In addition, the Commission may carry out interim or final evaluation of the impact of the action measured against the objective of the Union programme concerned.

Checks, audits or evaluations made by the Commission may be carried out either directly by its own staff or by any other outside body authorised to do so on its behalf.

Such checks, audits or evaluations may be initiated during the implementation of the Agreement and for a period of five years starting from the date of payment of the balance. This period shall be limited to three years in case the maximum amount specified in Article I.3 is not more than EUR 60 000.

The check, audit or evaluation procedure shall be deemed to be initiated on the date of receipt of the letter of the Commission announcing it.

II.27.2 Duty to keep documents

The beneficiaries shall keep all original documents, especially accounting and tax records, stored on any appropriate medium, including digitalised originals when they are authorised by their respective national law and under the conditions laid down therein, for a period of five years starting from the date of payment of the balance.

This period shall be limited to three years if the maximum amount specified in Article I.3 is not more than EUR 60 000.

36

On *1/10*

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

The periods set out in the first and second subparagraphs shall be longer if there are on-going audits, appeals, litigation or pursuit of claims concerning the grant, including in the case referred to in Article 11.27.7. In such cases, the beneficiaries shall keep the documents until such audits, appeals, litigation or pursuit of claims are closed.

11.27.3 Obligation to provide information

Where a check, audit or evaluation is initiated before the payment of the balance, the coordinator shall provide any information, including information in electronic format, requested by the Commission or by any other outside body authorised by it. Where appropriate, the Commission may request such information to be provided directly by a beneficiary.

Where a check or audit is initiated after payment of the balance, such information shall be provided by the beneficiary concerned.

In case the beneficiary concerned does not comply with the obligations set out in the first and second subparagraphs, the Commission may consider:

- (a) any cost insufficiently substantiated by information provided by the beneficiary as ineligible;
- (b) any unit, lump sum or flat-rate contribution insufficiently substantiated by information provided by the beneficiary as undue.

11.27.4 On-the-spot visits

During an on-the-spot visit, the beneficiaries shall allow Commission staff and outside personnel authorised by the Commission to have access to the sites and premises where the action is or was carried out, and to all the necessary information, including information in electronic format.

They shall ensure that the information is readily available at the moment of the on-the-spot visit and that information requested is handed over in an appropriate form.

In case the beneficiary concerned refuses to provide access to the sites, premises and information in accordance with the first and second subparagraphs, the Commission may consider:

- (a) any cost insufficiently substantiated by information provided by the beneficiary as ineligible;
- (b) any unit, lump sum or flat-rate contribution insufficiently substantiated by information provided by the beneficiary as undue.

11.27.5 Contradictory audit procedure

On the basis of the findings made during the audit, a provisional report ("draft audit report") shall be drawn up. It shall be sent by the Commission or its authorised representative to the beneficiary concerned, which shall have 30 days from the date of receipt to submit observations. The final report ("final audit report") shall be sent to the beneficiary concerned within 60 days of expiry of the time limit for submission of observations.

37

M



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

II.27.6 Effects of audit findings

On the basis of the final audit findings, the Commission may take the measures which it considers necessary, including recovery at the time of payment of the balance or after payment of the balance of all or part of the payments made by it, in accordance with Article II.26.

In the case of final audit findings made after the payment of the balance, the amount to be recovered shall correspond to the difference between the revised final amount of the grant, determined in accordance with Article II.25, and the total amount paid to the beneficiaries under the Agreement for the implementation of the action.

II.27.7 Correction of systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations

II.27.7.1 The Commission may take all measures which it considers necessary, including recovery at the time of payment of the balance or after payment of the balance of all or part of the payments made by it under the Agreement, in accordance with Article II.26, where the following conditions are fulfilled:

- (a) the beneficiary is found, on the basis of an audit of other grants awarded to it under similar conditions, to have committed systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations that have a material impact on this grant; and
- (b) the final audit report containing the findings of the systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations is received by the beneficiary within the period referred to in Article II.27.1.

II.27.7.2 The Commission shall determine the amount to be corrected under the Agreement:

- (a) wherever possible and practicable, on the basis of costs unduly declared as eligible under the Agreement.

For that purpose, the beneficiary concerned shall revise the financial statements submitted under the Agreement taking account of the findings and resubmit them to the Commission within 60 days from the date of receipt of the final audit report containing the findings of the systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations.

In the case of systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations found after the payment of the balance, the amount to be recovered shall correspond to the difference between the revised final amount of the grant, determined in accordance with Article II.25 on the basis of the revised eligible costs declared by the beneficiary and approved by the Commission, and the total amount paid to the beneficiaries under the Agreement for the implementation of the action:

38

Pr *Mo*



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

- (b) where it is not possible or practicable to quantify precisely the amount of ineligible costs under the Agreement, by extrapolating the correction rate applied to the eligible costs for the grants for which the systemic or recurrent errors or irregularities have been found.

The Commission shall formally notify the extrapolation method to be applied to the beneficiary concerned, which shall have 60 days from the date of receipt of the notification to submit observations and to propose a duly substantiated alternative method.

If the Commission accepts the alternative method proposed by the beneficiary, it shall formally notify the beneficiary concerned thereof and determine the revised eligible costs by applying the accepted alternative method.

If no observations have been submitted or if the Commission does not accept the observations or the alternative method proposed by the beneficiary, the Commission shall formally notify the beneficiary concerned thereof and determine the revised eligible costs by applying the extrapolation method initially notified to the beneficiary.

In the case of systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations found after the payment of the balance, the amount to be recovered shall correspond to the difference between the revised final amount of the grant, determined in accordance with Article II.25 on the basis of the revised eligible costs after extrapolation, and the total amount paid to the beneficiaries under the Agreement for the implementation of the action; or

- (c) where ineligible costs cannot serve as a basis for determining the amount to be corrected, by applying a flat rate correction to the maximum amount of the grant specified in Article I.3 or part thereof, having regard to the principle of proportionality.

The Commission shall formally notify the flat rate to be applied to the beneficiary concerned, which shall have 60 days from the date of receipt of the notification to submit observations and to propose a duly substantiated alternative flat rate.

If the Commission accepts the alternative flat rate proposed by the beneficiary, it shall formally notify the beneficiary concerned thereof and correct the grant amount by applying the accepted alternative flat rate.

If no observations have been submitted or if the Commission does not accept the observations or the alternative flat rate proposed by the beneficiary, the Commission shall formally notify the beneficiary concerned thereof and correct the grant amount by applying the flat rate initially notified to the beneficiary.

39

M. b.



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

In the case of systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations found after the payment of the balance, the amount to be recovered shall correspond to the difference between the revised final amount of the grant after flat-rate correction and the total amount paid to the beneficiaries under the Agreement for the implementation of the action.

II.27.8 Checks and inspections by OLAF

The European Anti-Fraud Office (OLAF) shall have the same rights as the Commission, notably right of access, for the purpose of checks and investigations.

By virtue of Council Regulation (Euratom, EC) No 2185/96 of 11 November 1996 concerning on-the-spot checks and inspections carried out by the Commission in order to protect the European Communities' financial interests against fraud and other irregularities and Regulation (EC) No 1073/1999 of the European Parliament and the Council of 25 May 1999 concerning investigations conducted by the European Anti-Fraud Office (OLAF), OLAF may also carry out on-the-spot checks and inspections in accordance with the procedures laid down by Union law for the protection of the financial interests of the Union against fraud and other irregularities.

Where appropriate, OLAF findings may lead to recovery by the Commission.

II.27.9 Checks and audits by the European Court of Auditors

The European Court of Auditors shall have the same rights as the Commission, notably right of access, for the purpose of checks and audits.

40

Handwritten initials



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - AZ -

Sheet 1.ID Form

BUDGET FORM - Action Grants

IDENTIFICATION FORM

Title SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence

Legal name of beneficiary/co-ordinator Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Address 1, piazza del Viminale, 00184
Rome
Italy

Eligibility period From: 01-Mar-18 To: 28-Feb-19

Banking details	Name and address of the bank	Banca d'Italia - Casella Centrale dello Stato
	Bank account n°	23211
	I.B.A.N	IT07E0100003245350200023211
	Bank account holder	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Fondo di Dotazione per
	Payment reference (if necessary)	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Summary of activities

SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence
Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach

Total amount requested from the EU EURO 4,407,398.18

Oh *ls*



Sheet 2 Partnership

BUDGET FORM - Action Grants

BENEFICIARIES		
		Country
Legal name of Beneficiary/Coordinator	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	Italy
Co-beneficiary Code	Legal name of Co-beneficiary	Country
Co-beneficiary 1	Ministry of Health - Directorate General for Health Prevention	Italy
Co-beneficiary 2	Calabria Region - Department of Health and Health Protection	Italy
Co-beneficiary 3	Puglia Region - Department of Health Promotion, Social Welfare and Sport for All	Italy
Co-beneficiary 4	Sicilian Region - Regional Department for Health Care and Epidemiological Observatory	Italy
Co-beneficiary 5	INMP - National Institute for health, migration and poverty	Italy
Co-beneficiary 6	Fondazione nazionale Assistenti Sociali (FNAS)	Italy
Co-beneficiary 7		
Co-beneficiary 8		
Co-beneficiary 9		
Co-beneficiary 10		
Co-beneficiary 11		
Co-beneficiary 12		
Co-beneficiary 13		
Co-beneficiary 14		
Co-beneficiary 15		
Co-beneficiary 16		
Co-beneficiary 17		
Co-beneficiary 18		
Co-beneficiary 19		
Co-beneficiary 20		

M *M*



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e il taglio - AOC SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

BUDGET FORM - Action Grants

FORECAST BUDGET CALCULATION

Estimated Expenditure	
A	Staff 1.632.996,00
B	Travel 366.170,00
C	Equipment 29.200,00
D	Consumables 11.000,00
E	Other direct costs 2.538.924,04
Total Direct Costs 4.577.290,10	
F	Indirect costs 219.269,00 (4,99%)
Total Eligible Costs 4.797.100,00	

Estimated Income	
I	Financial contributions specifically assigned by donors to the financing of the eligible costs & income generated by the financed activities 0,00 (0,00%)
K	Other income, including own contribution from the beneficiary/ies & financial contributions not specifically assigned by donors to the financing of the eligible costs. 409.710,91 (8,54%)
Total Income 4.407.390,91 (92,00%)	
EU Contribution 4.797.100,00	

Budget heading	Name of Beneficiary	Activity (1,1,1,2,2,1,2,2,1)	Description of item i.e. Who? What?	Unit	Amount per unit in EURO	Number of units	Total EURO	Additional information (Depreciation, subcontracting...)
A	INMP	1,1,1,2,2,2,2,3,3	Project coordinator manager (100%)	month	5.036,44	5,00	60.437,28	
A	INMP	1,1,1,2,2,2,2,3,3	Project manager assistant (100%)	month	3.166,20	12,00	37.992,40	
A	INMP	1,4,2,3,3,4	marketing manager (100%)	month	3.166,20	10,00	31.662,00	
A	INMP	2,2,3,2	instructional designer (100%)	month	3.166,20	4,00	12.664,80	
A	INMP	2,2,3,2	multimedia developer (100%)	month	3.166,20	4,00	12.664,80	
A	INMP	2,2,3,2	video editing (100%)	month	3.166,20	4,00	12.664,80	
A	INMP	2,2,3,2	Health content specialist	hour	30,71	200,00	6.142,00	
A	INMP	2,2,3,2	General content manager	hour	13,01	200,00	2.602,00	
A	INMP	2,2,3,2,4,2	Health specialist trainer	hour	30,71	90,00	2.763,90	
A	INMP	2,2,3,2,4,2	Health trainer	hour	13,01	90,00	1.170,90	
B	INMP	1,2,3,3,4	Two web tickets for 2018	ticket	250,00	10,00	2.500,00	
B	INMP	1,2,3,3,4	Two web tickets for 2019	ticket	250,00	10,00	2.500,00	
C	INMP	2,5	Office and software	piece	250,00	10,00	2.500,00	
C	INMP	2,5	general consumables (paper, toner etc) for dedicated printers in each hospital	piece per unit	500,00	10,00	5.000,00	
D	INMP	2,3,4	project costs	hour	30.062,02	1,00	30.062,02	(% of direct costs)
E	INMP	4	Information material (graphic art, editing)	copy per unit	39.000,00	1,00	39.000,00	
E	INMP	4	Information material (training and editing)	copy per unit	39.000,00	1,00	39.000,00	
E	INMP	2,3,4	Printing charges for delivery of printed materials & other support	copy per unit	30.000,00	1,00	30.000,00	
E	INMP	5	Health care services (professional costs)	copy per unit	30.000,00	1,00	30.000,00	
E	INMP	5	Health care services (professional costs)	copy per unit	30.000,00	1,00	30.000,00	
F	Region Calabria	1,1,1,2,1,4,2,0,3,1,3	Subcontracting - Agreement with Ordine dei medici Professioni di Base (M.P. Professional order) included social	hour	86.153,63	1,00	86.153,63	(% of direct costs)
F	Region Calabria	1,1,1,2,1,4,2,0,3,1,3	Subcontractors - local health services to the Regional Health and Social Agency	hour	252.714,58	1,00	252.714,58	(% of direct costs)
F	Region Puglia	1,1,1,2,1,4,2,0,3,1,3	Subcontracting - local health services to the Regional Health and Social Agency	hour	16.289,99	1,00	16.289,99	(% of direct costs)
F	Region Calabria	1,1,1,2,1,4,2,0,3,1,3	Subcontracting - local health services to the Regional Health and Social Agency	hour	623.843,88	1,00	623.843,88	(% of direct costs)
F	Region Calabria	1,1,1,2,1,4,2,0,3,1,3	Subcontracting - local health services to the Regional Health and Social Agency	hour	43.675,44	1,00	43.675,44	(% of direct costs)
F	Region Calabria	1,1,1,2,1,4,2,0,3,1,3	Project coordinator manager (70%)	month	5.036,44	12,00	60.437,28	(% of direct costs)
F	Region Calabria	1,1,1,2,1,4,2,0,3,1,3	Project manager assistant (70%)	month	3.166,20	12,00	37.992,40	(% of direct costs)
A	FAAS						26.587,68	EDITED

Subtotal of selected entries

M



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2/1/6/2/1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

BUDGET FORM - Action Grants

Sheet 3: Forecast Budget Calculation

Budget heading	Name of Beneficiary	Activity (1.1, 1.2, ..., 2.1, 2.2, ...)	Description of item (ie. Who's What?)	Unit	Amount per unit in EURO	Number of units	Total EURO	Additional information (depreciation, subcontracting...)
A	PNAS	1.4, 2.3	monitoring & communication manager (100%)	month	3.165,20	16,00	31.652,00	ED/TEC
A	PNAS	2.1, 2.2, 2.3, 4.1, 4.2	training managers	hours	35,71	200,00	6.142,00	ED/TEC
A	PNAS	1.4, 2.3	Monitoring and reporting staff	month	3.165,20	6,00	18.991,20	ED/TEC
A	PNAS	2.2, 5.2	Communication Manager (v. 50)	hours	0,00	0,00	0,00	ED/TEC
A	PNAS	6.1, 6.2, 6.3	Reimbursement for services labor	hours	30,71	10.368,00	318.401,28	38.250,81 in study months for 2 operators
A	PNAS	2.0, 3.1	Social worker assist	hours	30,71	31.104,00	8.244 for 144 hours in work program	
B	PNAS	1.1, 1.2, 1.4, 2.2, 2.3	Project coordinator/manager/teacher project manager assistant/teacher - specific areas include coding, temporary managers at the intervention offices with very representative as well as collaborator with the project manager for technical support and definition of procedures	Travels	703,00	50,00	35.000,00	
B	PNAS	1.1, 1.2, 1.4, 2.2, 2.3	daily workshops with manager. These are the logs of the remaining educational, implementing and communication manager and having support/teacher by the project to participate in the training courses	Travels	245,00	40,00	10.000,00	
B	PNAS	1.4, 2.3, 2.2	Responsibilities for technical support/teacher	Travels	200,00	300,00	75.000,00	
B	PNAS	2.2, 2.3, 4.1, 6.2, 6.3	other manager. These are the expenses of local workers and local managers for training and meetings	Travels	250,00	50,00	12.500,00	
C	PNAS	2.5, 5.4	100 hrs. top 2 P.E.s. production, 12 software	piece	1.400,00	15,00	15.000,00	
D	PNAS	2.3, 4	special consumables (paper, toner, ink) for dedicated printers	costs per unit	1.055,54	6,00	6.000,00	
E	PNAS	6.3	14 social selection fees	costs per unit	250,00	28,00	7.000,00	
E	PNAS	6.3	training days (organizer and management of training manager, contribution of telephone taxes	days	1.500,00	16,00	24.000,00	
E	PNAS	1.4, 2.3	quality and digital checks	days	5.000,00	16,00	10.000,00	incentives
E	PNAS	6.2	management software	days	18.000,00	1,00	18.000,00	
E	PNAS	2.0, 3.1	registry 1407283	days	1.500,00	10,00	15.000,00	
F	PNAS		social cost	days	118.655,89	1,00	118.655,89	7% of 5.000.000 public procedure
F	Ministero dell'Interno	1.2, 1.3, 1.4, 1.5	expenses of the Ministry for Administrative Support (teacher support, reporting activities and communication) (technical assistance)	contract	176.000,00	1,00	176.000,00	
K			Network contribution (10%)	% of total	489.710,91	1,00	489.710,91	
B	Ministero dell'Interno	1.1, 1.5	Staff travel cost Ministero dell'Interno - Daily subsistence	Daily subsistence	230,00	64,00	14.720,00	Figure calculated by multiplying daily subsistence costs for 2 operators, the number of visits, the number of day of stay (2*167) - VAT included
B	Ministero dell'Interno	1.1, 1.5	Staff travel cost Ministero dell'Interno - Night train	Night train	400,00	32,00	14.400,00	Figure calculated by multiplying night train cost for 2 operators, the number of visits, the number of day of stay (2*16) - VAT included
F	Ministero dell'Interno	1.1, 1.5	Staff travel cost Ministero dell'Interno - Flight rate	Flight rate	17.076,21	1,00	17.076,21	Included
A	Ministero Salute	1.1, 1.2, 1.4, 1.5, 2.2	Project coordinator/manager (100%)	daily rate	48,00	20,00	12.960,00	
B	Ministero Salute	1.1, 1.2, 1.4, 1.5, 2.2	Project manager assistant (100%)	daily rate	783,89	35,00	8.816,70	
E	Ministero Salute	1.1, 1.2, 1.4, 1.5, 2.2	Travel	cost per unit	700,00	30,00	21.000,00	
E	Ministero Salute	2.3, 4	Information system, printing	cost per unit	20.000,00	1,00	20.000,00	
E	Ministero Salute	2.3, 4	Shipping charges for delivery of printed materials to each hospital	cost per unit	8.000,00	1,00	8.000,00	
E	Ministero Salute	2.3, 4	Assisted costs	cost per unit	4.958,82	1,00	4.958,82	
E	Ministero Salute	2.3, 4	Audit certificate	contract	24.000,00	1,00	24.000,00	VAT included
B	Ministero dell'Interno	1.1, 1.5	Staff travel cost back of assist. Employee and staff of entities (hourly wage, nocosts - Daily subsistence	Daily subsistence	230,00	100,00	23.000,00	Figure calculated by multiplying daily subsistence costs for operators (Prefecture and staff of entities (management hospital), the number of day of stay (50/2) - VAT included

M-5



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e fasilto - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.5/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

BUDGET FORM - Action Grants

Sheet 3 Forecast Budget Calculation

Budget heading	Name of Beneficiary	Activity (1.1., 1.2., 2.1., 2.2., ...)	Description of item i.e. Who? What?	Unit	Amount per unit in EURO	Number of units	Total EURO	Additional information (depreciation, subcontracting, ...)
B	Ministero dell'Interno	1.1., 1.5	Staff travel cost back of event - Prietature and staff of entities that manage hotspots, flight train	flight train	450,00	50,00	22.500,00	Figure calculated by multiplying daily subsistence costs for operators (Prietature and staff of entities that manage hotspots) (50) - VAT included public procedure
E	Ministero dell'Interno	1.1., 1.5	Calling cost for event - Prietature and staff of entities that manage hotspots	contract	1.000,00	1,00	1.000,00	
						1,00	0,00	
						1,00	0,00	

M. Ag.



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

BUDGET FORM - Action Grants

Sheet 4 Budget Execution summary

BUDGET & EXECUTION SUMMARY

Ref.	Budget heading	Estimated expenditure	%	Declared expenditure	Change %	Total eligible expenditure
A	Staff	1.632.896,06		0,00	-100,00%	0,00
B	Travel	365.120,00		0,00	-100,00%	0,00
C	Equipment	29.300,00		0,00	-100,00%	0,00
D	Consumables	11.000,00		0,00	-100,00%	0,00
E	Other direct costs	2.538.924,04		0,00	-100,00%	0,00
F	Total Direct Costs A+B+C+D+E	4.577.240,10		0,00		0,00
	Indirect costs (max 7%)	319.869,00	6,99%	0,00	#DIV/0!	0,00
	Total Eligible Costs	4.897.109,09		0,00		0,00

Ref.	Budget heading	Estimated income	%	Declared income	%
I	Financial contributions specifically assigned by donors to the financing of the eligible costs & income generated by the financed activities.	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
K	Other income, including own contribution from the beneficiary/ies & financial contributions not specifically assigned by donors to the financing of the eligible costs.	489.710,91	10,00%	0,00	#DIV/0!
	EU Contribution	4.407.398,18	90,00%		
	Total income	4.897.109,09			

FINAL PAYMENT CALCULATION

A (Total Eligible Costs X % EU Contribution)	0,00
B (Max. amount of EU Contribution)	4.407.398,18
Base of final payment request (lowest amount of A/B)	0,00

EC final decision	0,00
	4.407.398,18
	0,00
	NA
Final EU Contribution after application of the no-profit rule = (Lowest amount of A/B as per EC final decision) - (Profit X EU % as per EC final decision)	#VALUE!
#VALUE!	#VALUE!
Final payment	0,00

J	Pre-financing paid	0,00
	Final payment requested by the beneficiary	0,00

M. Ag.



Sheet 6 Cost Claim

BUDGET FORM - Action Grants

COST CLAIM FOR FINAL PAYMENT		
Title	SAVE - Support Actions for Vulnerability emergence	
Grant agreement number		
Legal name of beneficiary/co-ordinator	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	
Address	1, piazza del Viminale, 00184 Rome	
Eligibility period	From: <input type="text"/> To: <input type="text"/> 43524	
Banking details (if different from grant agreement, please provide new Financial Identification Form):	Name and address of the bank	Banca d'Italia- Tesoreria Centrale dello Stato
	Bank account n°	23211
	I.B.A.N	IT07E0100003245350200023211
	Bank account holder	Ministero dell'economia e delle Finanze - Fondo di Rotazione per l'Attuazione delle
	Payment reference (if necessary)	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Final payment requested from the EU	EURO 0.00	
I certify on my honour that the information contained in this payment request is full, reliable and true. I also certify that the costs incurred can be considered eligible in accordance with the grant agreement and that this request for payment is substantiated by adequate supporting documents that can be checked upon request.		
Name of legal representative:		
Title:		
Function:		
Date:		
Signature:		

M 16



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e Fasilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

FUNCTIONALITIES AND CONSTRAINTS	
Protected fields	Where necessary, the fields on a sheet are or the entire sheet is write-protected. You may enter data only in the fields that you are supposed to fill in. If you try to modify a locked cell you will receive a request for a password. Please note that the locking is intentional and you do not need to unlock the template and insert a password to fill in the table properly. As a general rule, only the fields with a white background are to be filled in. Sheet 4 "Budget & Execution summary" is protected as a whole to ensure the integrity of the data and formulae, i.e. it is inaccessible for editing. The other sheets are not fully protected and therefore Applicants are urged not to remove or modify the formulas, especially in the yellow areas as this can impact the calculation functionalities.
Filters	Each column on Sheet 3 and Sheet 5 has a filter, which allows you to filter the entries (using the relevant arrow inserted in the title line). Filtering under multiple parameters is possible by using the filter buttons of more than one column.
Sorting A-Z or Z-A:	The locking parameters of Sheets 3 and 5 prevent the use of the sorting function.
Copy-paste Cut-paste Insert/delete line	Only the upper parts of the Sheets 3 and 5 are locked and this allows you to copy, cut, insert and delete lines and cells. While using these functions (especially the cut-paste and insert), please note that the calculation formula in the column Total EURO (yellow area) is not reproduced in the new line. It is your responsibility to ensure that the calculation remains correct.
Printing of the Budget	Please check the settings of the print area before you print the worksheets of the Budget Form.
Rounding	When inputting the forecasted amounts in the Sheet 3 make sure that the amounts you enter are rounded to two decimals (i.e. corresponding to XX EUR and XX EUROCENTS) and that there are no hidden decimals. Please note that the cells are set up to show two decimals only but the amounts are not rounded automatically.

BUDGET COLUMNS	
Column A Budget Heading	When introducing a new cost or income item first you need to identify the appropriate Budget Heading. Each cost or income should be classified under one of these categories. No Budget Heading letter is indicated for the amount of EU contribution; you cannot specify yourself the amount of EU contribution that you request. The table calculates it automatically on the basis of the estimated costs and income that you present in the table.
Column B Name of Beneficiary	Each item (i.e. each line, i.e. each cost or income) may be allocated to only one organisation (applicant or co-applicant(s)). It should be the organization that will incur the cost and will include it in its official accounts. Please make sure that every time you refer to an organisation you use the same name/same spelling/same abbreviation throughout the document in order to be able to benefit from the filter in this column and be able to select and review easily all entries that refer to one organisation.
Column C Activity	- Indicate the relevant Activity reference number (as per section 4.2 of the Grant Application Form) - 1.1, 1.2, ..., 2.1, 2.2, ... to which the cost is linked. - Indirect costs (Heading F) should be labelled "Indirect". - Incomes (heading I & K) should be labelled "Income". In case the income is generated by a specific activity of the action, please provide details in the description of item.
Column D Description of Item i.e. Who? What?	Provide a concrete description of each cost/income item. The estimated budget aims at providing clear financial information, and this column should therefore not be filled out referring vaguely to activities, but each entry should be a very specific cost. Income: Please give additional information on the sources of income. Especially in case that you foresee under heading I income to be generated by the activities of the action, you should provide details on the type of income and the way of calculation of the total amount.
Column E Unit	Provide the unit used for the calculation of budget (e.g. days, months, persons, items, pieces, kits, sessions, centres, ...). Wherever possible, the units selected should reflect the output indicators selected in the text of the application. Please note that lump sums are not allowed (except for indirect costs and income labelled under K).
Column F Amount per Unit in EURO	Ensure the amount indicated refers to the unit selected in column E. All amounts should be indicated with maximum two decimals.
Column G Number of Units	Indicate the number of units. Ensure the number of units refers to the unit indicated in column E. Please note that lump sums are not allowed.
Column H Total EURO	The cells in this column contain a not-protected formula. Be careful not to delete it. It is your responsibility to ensure that the total amount per line as stated in this cell is calculated correctly.
Column I Additional Information	You should provide here information related to: - equipment's depreciation - subcontracting You may also provide any other additional information.

M. M.



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

**ANNEX IV
MANDATE¹**

I, the undersigned,

Dott. Eugenio Ceglie

representing,

Regione Siciliana – Assessorato alla Salute
Public body
Piazza Ottavio Ziino, 1, Palermo
Vat number: 02711070827

hereinafter referred to as "the beneficiary",

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement "SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach"- HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064 with the European Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

1. Mandate

Ministry of Interior - Italy

Department of Civil Liberties and Immigration

Piazza del Viminale 1

00184 Rome

Italy

represented by Daniela Parisi, Director, Central Directorate of civil services for immigration and asylum

(hereinafter referred to as "the coordinator")

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent amendments with the European Commission.

¹ One original version of this Annex to be included for each beneficiary except for the coordinator.

1

M

MB

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

Eugenio Ceglia.

Capo di Gabinetto Vicario

[signature]

Done at Palermo, June, the 19th 2018

In duplicate in English

2



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

**ANNEX IV
MANDATE¹**

I, the undersigned,

Dott. Bruno Zito, Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della salute e politiche sanitarie
Dott. Bruno Zito, General Director of Department of Health Protection and Health Policies

representing,

Dipartimento Tutela della salute e politiche sanitarie, Viale Europa, Cittadella regionale,
Località Germaneto, 88100 Catanzaro

Department of Health Protection and Health Policies of Calabria region, Viale Europa,
Cittadella regionale, Località Germaneto, 88100 Catanzaro

hereinafter referred to as "the beneficiary".

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement "SAVE –
**Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying
vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a
multidisciplinary approach**"-HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064 with the European
Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

I. Mandate

Ministry of Interior - Italy

Department of Civil Liberties and Immigration

Piazza del Viminale 1

00184 Rome

Italy

represented by Daniela Parisi, Director, Central Directorate of civil services for immigration
and asylum

(hereinafter referred to as "the coordinator")

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent
amendments with the European Commission.

¹ One original version of this Annex to be included for each beneficiary except for the coordinator.

1

DM *JS*



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

Dott. Bruno Zito, Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della salute e politiche sanitarie
Dott. Bruno Zito, General Director of Department of Health Protection and Health Policies

[signature] Dott. Bruno Zito

Done at [place], [date]

In duplicate in English

2



OMISSIS...

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

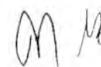
Claudio D'Amario - Director General of the Directorate General for Health Prevention

[digital signature]

Done at Rome, June 12, 2018

In duplicate in English

2



Agreement number- Agreement number HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

**ANNEX IV
MANDATE¹**

I, the undersigned,

SILVANA MORDEGLIA
representing,

FONDAZIONE NAZIONALE ASSISTENTI SOCIALI
PERSONA GIURIDICA
1171/2016
VIA DEL VIMINALE, 43 -00184 ROMA-
13545141007

hereinafter referred to as "the beneficiary",

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement "SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases¹ through a multidisciplinary approach"- HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064 with the European Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

1. Mandate

Ministry of Interior - Italy

Department of Civil Liberties and Immigration

Piazza del Viminale 1

00184 Rome

Italy

represented by Daniela Parisi, Director, Central Directorate of civil services for immigration and asylum

(hereinafter referred to as "the coordinator")

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent amendments with the European Commission.

¹ One original version of this Annex to be included for each beneficiary except for the coordinator.

1

M *DCB*

Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/FMAS/0064

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

SILVANA MORDEGLIA
PRESIDENTE-RAPPRESENTANTE LEGALE

[signature]

Done at Rome, 06/06/2018

In duplicate in English

2



Agreement number. Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

**ANNEX IV
MANDATE¹**

I, the undersigned,

Concetta Mirisola

representing,

INMP - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà
Via di San Galliciano 25a-00153 Roma -IT
VAT 09694011009

hereinafter referred to as "the beneficiary",

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement "SAVE - Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach"- HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064 with the European Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

1. Mandate

Ministry of Interior - Italy

Department of Civil Liberties and Immigration

Piazza del Viminale 1

00184 Rome

Italy

represented by Daniela Parisi, Director, Central Directorate of civil services for immigration and asylum

(hereinafter referred to as "the coordinator")

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent amendments with the European Commission.

¹ One original version of this Annex to be included for each beneficiary except for the coordinator.

1

M No



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

Concetta Mirisola, INMP Director General

Done at Roma

In duplicate in English

2



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

**ANNEX IV
MANDATE¹**

I, the undersigned,

Dott. Giancarlo Ruscitti

representing,

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI**

Public body

Via Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari (BA)
80017210727

hereinafter referred to as "the beneficiary".

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement "SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach"-HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064 with the European Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

I. Mandate

Ministry of Interior - Italy

Department of Civil Liberties and Immigration

Piazza del Viminale 1

00184 Rome

Italy

represented by Daniela Parisi, Director, Central Directorate of civil services for immigration and asylum

(hereinafter referred to as "the coordinator")

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent amendments with the European Commission.

¹ One original version of this Annex to be included for each beneficiary except for the coordinator.

1

DR *JAB*

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

Dr. Giancarlo Ruscitti,
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Done at **Bari, 12.06.2018**

In duplicate in English

2

M J



Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

ANNEX V.1
MODEL TECHNICAL PROGRESS REPORT
AMIF – Emergency Assistance 2017

This technical progress report should be sent in Word format electronically only to the following e-mail address: HOME-EMERGENCY@cc.europa.eu and to the desk officer of the European Commission responsible for the Grant Agreement
This report does not require a signature.

Cut-off date of the report:
Project Number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

Title of the action:

Start and end date of the action:

1. Please explain how the overall situation has changed (not overall progress, only what has been achieved during the period covered).

--	--

2. Please explain the progress/challenges/constraints for the action (only for the period covered). Dependent on the number of sub- actions please insert as many tables as required.

Sub-action 1:	
Start /end date:	
Which activities were foreseen (as per GA) and what was implemented by the cut-off date of the report?	
What were the	

Handwritten signature



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e Fasilis - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

challenges/constraints?	
-------------------------	--

3. Indicative budget consumption. Dependent on the number of sub- actions please insert as many rows as required.

Eligible cost programmed, as per Annex III of the GA in EUR	Amount committed to date	Amount paid to date

4. Any other comments/communication

--

fa mf



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

ANNEX V.2

FINAL TECHNICAL IMPLEMENTATION REPORT

The **final reporting package** referred to in Article I.4.1 of this Grant Agreement must be submitted both in paper and electronic versions to the address indicated in Art. I.6.2 of the Grant Agreement. Please be reminded that the paper version shall contain a dated and duly signed cost claim.

The reporting period for the final report runs from the starting date of the project until the end date of the project as indicated in Article I.2.2 of the Grant Agreement.

The **electronic version** shall contain as a minimum:

- 1) Final technical implementation report (Word document),
- 2) Budget Form (Excel document),
- 3) Deliverables.

Please note that according to the Grant Agreement (notably Art. 20, 23 and 27) and the Guide for Applicants, the Commission may request supporting documents for project related incurred costs.

Instructions for the final reporting package:

1. The **Final technical implementation report**

It must be precise, correctly completed using the existing template; all questions must be answered; it must be duly signed and dated by the Authorised Signatory.

2. The **Detailed Budget Execution Sheet (Sheet 5 of the Budget Form).**

It must contain data on the actual implementation of the project both in terms of expenditure and income. The encoding has to follow the same logic and order as in the Forecast Budget Calculation (Sheet 3 of the Budget Form). Please use the same budget headings, objectives, actions and descriptions. At this stage, it is important to insert the **real incurred costs and the real income**, no estimates, no lump sums, no flat rates (except for the indirect costs)! Pay attention to the rules governing VAT eligibility.

The sheet has also a column for inserting the beneficiary's accounting reference, that can be an exact entry in the accountancy or an analytical reference making it possible to consolidate information, in order to facilitate its analysis. In case of an audit, this reference is part of the audit trail.

Under budget heading I should be included the financial contribution specifically assigned by donors to the financing of the action eligible costs and any income generated by the financed activities. Any other income, including the own contribution from the beneficiaries, should be included under the budget heading K. The pre-financing payments received from the Commission should be included under the budget heading J.

The columns L, M, N, O and P are reserved for the Commission to analyse the beneficiary's statement and to indicate the rejected amounts which are not considered eligible. If

Am Mb



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

relevant, the Commission inserts an explanation on specific lines, in order to facilitate the beneficiary's understanding of the Commission's position and identifying the amounts retained as ineligible *please do not write or change anything in these columns*.

3. The Budget and Execution Summary Sheet (Sheet 4 of the Budget Form)

The amounts are automatically inserted and consolidated by budget heading/item. It shows the final calculation of the amount of the grant and of the final payment or reimbursement. This sheet is write-protected.

4. The Cost Claim Sheet (Sheet 6 of the Budget Form)

This sheet is the final payment request to be completed by the co-ordinator. By default, the information introduced in Sheet 1 'ID Form' is copied to this sheet. Similarly, the amount of the final payment (cell J19) is copied from **Sheet 4 Budget & Execution Summary**. Finally, the legal representative of the co-ordinator has to date and sign this **Cost Claim Sheet** and send the original paper copy to the Commission.

5. The deliverables

Provide all deliverables produced within the framework of the project, **such as reports, surveys, meeting documents, CD-ROMs/memory sticks, DVDs**, and other deliverables.

6. The certificate on the action's financial statements and underlying accounts (audit certificate) – Annex VII of the Grant Agreement

For each beneficiary with eligible direct costs exceeding 100.000 EUR, an audit certificate produced by an approved auditor or (in the case of public bodies) a competent and independent public officer, must be provided.

Below is the final technical implementation report template.



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e fasillo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/SFB/AG/EMAS/0064

FINAL TECHNICAL IMPLEMENTATION REPORT

Project Number: Title: Implemented by (coordinator and co-beneficiaries): Starting date: End date:		
Project website(s) (if applicable)		
Estimated expenditure (Article 1.3 of the Grant Agreement)	Total Eligible Costs: EU Grant:	
Expenditure incurred	Total Eligible Costs: EU Grant:	
Executive Summary of the project (max. 4000 characters) <i>Summary presenting:</i> - main objectives of the project; - short description of the project implemented activities; - key results of the project; - impact on the target groups or other groups affected by the project. <i>This text may be published on the website of the Commission or used for other information and dissemination purposes.</i>		
PART I – RESULTS AND IMPACT OF THE PROJECT		
I.1. Present in short the main achievements of your project (min. 200, max. 500 characters)		

3

M / 16



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e Tasiilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - AZ -

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

1.2. Present the main outcomes of the project

1.3. How would you assess the project overall (implementation, achievements, problems encountered/solutions implemented, etc.)?

1.4. Describe the European dimension and added value of the project

1.5. Describe how you implemented your dissemination strategy

1.6. Describe how the visibility of EU funding was ensured

1.7. Describe the follow up of the project, how the results will be used or further developed



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e il asilo - AOO SERVIZI CIVILI I - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

1.8. Comment on possible synergies/complementarities with other EU funded activities, in particular with regard to activities funded under the AMIF/ISF national programme

--

1.9. Explain the procurement procedures used (if applicable)

--

1.10. Describe and explain any substantial deviations from the planned budget

--

PART 2 – SUB-ACTIONS

I. Description of the work (activities)

Implemented activities

-
-
- etc.

Not implemented activities

-
-
- etc.

II. Results (output and deliverables)

II.a. Outputs

-
-
- etc.

II.b. Deliverables

-
-

Handwritten initials



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2 1 6/2 1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

etc.

I. Description of the work (activities)

Implemented activities

- -
- etc.

Not implemented activities

- -
- etc.

II. Results (output and deliverables)

II.a. Outputs

- -
- etc.

II.b. Deliverables

- -
- etc.

Date:	
Name and signature of the Authorised Signatory of the Coordinator:	



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

ANNEX VII

MODEL TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE ON THE FINANCIAL STATEMENTS

1. OBJECTIVE

The main purpose of an audit is to provide verification of expenditure and assurance on the eligibility of the costs declared by a beneficiary under a grant agreement. Assurance is related to compliance with the terms and conditions of the grant agreement and its annexes, and should take into account sound financial management and the principles of economy, efficiency and effectiveness.

As specified in article 1.4.1 of the Grant Agreement, a certificate on the financial statements and underlying accounts (hereinafter referred to as "audit certificate") should be submitted in accordance with Article II.23.2 of the grant agreement.

This audit certificate shall be produced by an external certified auditor. In case of national governmental organisations and authorities, local governments or other public bodies of the EU Member States the certificate can be produced by a competent and independent public officer or an audit authority approved in the process of verification of national management and control systems for the Solidarity Funds or for AMIF/ISF.

It shall certify that the costs declared in the interim or final financial statement by the beneficiary concerned for the categories of costs reimbursed in accordance with Article 1.3(a)(i) are real, accurately recorded and eligible in accordance with the grant agreement. In addition, for the payment of the balance, it shall certify that all the receipts referred to in Article II.25.3.2 have been declared.

2. ESSENTIAL DOCUMENTS

In addition to the supporting documents needed to perform the audit, the following documents serve as a basis (the list is not exhaustive):

- grant agreement signed between the beneficiary and the Commission and its annexes;
- any amendments made to the grant agreement;
- the call for proposals under which the action was selected for funding (not applicable in case of grants awarded directly to an organisation without a call for proposals), including the guide for applicants;
- the present guidance note.

3. ELIGIBILITY OF EXPENDITURE

General

The auditor should perform financial checks to ensure that the costs claimed are in line with the terms and conditions of the grant agreement (and its amendments - if applicable) and assess whether:

- the financial contribution from the European Commission was used exclusively for the purposes described in the application for a grant;

1

Handwritten signature



Agreement number: Agréement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

- expenditure is acceptable and plausible taking into account the context and project activities (is expenditure included in the budget estimate of the project?);
- expenditure has been incurred by the beneficiary during the implementation period of the project as defined in the grant agreement (and its amendments – if applicable);
- expenditure is recorded in the accounts of the beneficiary and is identifiable, verifiable and substantiated by originals of supporting evidence;
- expenditure excludes non-eligible costs as defined in grant agreement (and its amendments – if applicable);
- adequate measures were taken to prevent multiple financing;
- the grant did not generate a profit for the beneficiary;
- the beneficiary's management of the grant complied with the principles of sound financial management, economy and efficiency.

Conformity of expenditure with the budget and analytical review

The auditor should carry out an analytical review of the expenditure and verify that:

- the list of expenditure presented in the financial statement corresponds to the budget estimate of the project (authenticity and authorisation of the initial budget) and that reported expenditure was foreseen in the budget;
- the total amount of expenditure does not exceed any maxima laid down in the grant agreement;
- any changes to the budget of the action comply with the terms and conditions for such amendments.

Accuracy, recording and classification

The auditor should verify that the expenditure for a transaction is properly classified under the headings of the financial statements, is accurately and properly recorded in the beneficiary's accounting system, is supported by appropriate evidence and documents and is properly valued (e.g. use of correct exchange rates).

Reality (occurrence / existence)

The auditor should:

- obtain sufficient appropriate audit evidence as to whether the expenditure has occurred (reality of the expenditure);
- verify the reality of the expenditure for a transaction or action by examining proof of work done, goods received or services rendered on a timely basis, at agreed quality and prices or costs.

4. TYPES OF EXPENDITURE AND INCOME

Staff

The auditor should review direct salary charges to determine whether salary rates are reasonable for the position concerned, are in accordance with relevant rules of the beneficiary's human resources policies (i.e. employment contracts and other conditions), are supported by appropriate payroll records/timesheets and in accordance with the terms and

2

OM Mo



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISF-B/AG/EMAS/0064

conditions of the grant agreement. The review should also cover salary related components such as overtime, allowances and fringe benefits received by employees. Staff costs including the salary costs of personnel of national administrations are eligible to the extent that they relate to the cost of activities which the relevant public authority would not carry out if the projects concerned were not undertaken.

Travel and subsistence

The auditor should review travel and subsistence costs to determine whether they are adequately supported and whether subsistence costs are in line with the beneficiary's usual practices (if they exist). The daily subsistence allowance cannot be higher than indicated in the "Applicable rates to the per diems in the framework of EC-funded external aid contracts - 18/03/2015" published on the following website: <https://ec.europa.eu/europeaid/node/96684>.

Equipment

The auditor should review purchase costs of equipment (new or second-hand) to determine whether they are written off in accordance with the tax and accounting rules applicable to the beneficiary and generally accepted for items of the same kind.

If applicable according to the rules of the guide for applicants or the call for proposals, such costs are eligible for co-financing on the basis of the full or partial cost of the purchase if the equipment will continue to be used for the same objectives pursued by the project, after the project has ended for the minimum duration of:

- three years or more for Information and Communication Technology (ICT) equipment;
- five years or more for other types of equipment such as operating equipment and means of transport.

The auditor should review whether costs for day-to-day administrative equipment (such as PC, printer, laptop, fax, copier, phone, cabling, etc.) are not included under the eligible direct costs, as they should be considered as indirect costs, if not duly justified.

Consumables

The auditor should review whether the costs of consumables and supplies are identifiable and exclusively used for the purpose of the action. They must be identifiable as such in the accounts of the beneficiary, unless included in the indirect costs.

Other direct costs

The auditor should review whether costs charged to this heading meet the general criteria for eligible costs. In case the costs relate to work subcontracted to another legal entity, they should comply with the rules concerning the award of contracts necessary for the implementation of the action, as specified in article 11.9 of the grant agreement and the guide for applicants.

3

Handwritten signature

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

Indirect costs

The auditor should review allocation methods to determine that it complies with the terms and conditions of the grant agreement and that it does not exceed the maximum percentage of the total eligible direct costs, as specified in the grant agreement. Indirect costs, presented as a flat rate should not be subject to ex-post verification.

Income

The auditor should review whether income for the project (including grants and funding received from other donors, revenue generated by the beneficiary) has been added to the project funds in accordance with the terms and conditions of the grant agreement, criteria for accuracy, recording, completeness (including proper allocation of income attributable to various activities) and disclosure of income in the financial statements.

5. FINANCIAL FINDINGS

Findings relating to ineligible expenditure and to the non-reporting of income should be classified as financial findings as there is a direct financial impact resulting in a recovery or a potential recovery of funds by the Commission. The auditor should report all financial findings that have been identified during the audit no matter whether these findings have a material impact i.e. no matter whether the findings affect his/her opinion.

The following split enables a structured approach to potential recoveries and follow-up with the beneficiary:

- Financial finding (clear-cut): This refers to clear-cut financial findings. For example: the auditor has identified ineligible expenditure because this expenditure does not comply with the criteria of the terms and conditions of the grant agreement, is not project related or not properly documented.
- Financial finding subject to the further consideration of the Commission: This refers to financial findings concerning questioned expenditure (or income) where the auditor is not entirely sure that the financial item concerned involves an ineligible expenditure and further consideration by the Commission is required to determine whether recovery is appropriate.

Compliance with the terms and conditions of the grant agreement is a fundamental aspect of funded projects. It is important for the Commission services to know and understand the causes of the financial findings in order to be able to take appropriate measures where necessary and possible. Such measures may for example involve clarifications or changes in the terms and conditions of the grant agreement. Thus, the auditor should indicate for each financial finding whether it is related to one of the following compliance issues:

Budget lines	Reasons for ineligibility	Amounts (EUR)
[can be relevant for all or most budget headings - include within relevant budget	Costs without supporting documents	
	Insufficient or inadequate supporting documentation	
	No evidence or insufficient evidence of payment	

4

M P



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

line as applicable]	Not identifiable and verifiable in the beneficiary's accounting records		
	Incorrect amount included in financial report		
	Incurred outside agreed project implementation period		
	Not project related (i.e. staff not involved in project or not related to a project activity)		
	Not project specific cost (i.e. cost is real, paid but not reasonably identifiable as specific to the project)		
	Cost not envisaged in the grant agreement (i.e. activity, cost or staff member/role is directly related to project objectives but not specifically approved in the agreement or amendments/ side letters)		
	Value added tax which can be reclaimed		
	Incorrect exchange rate when translating into Euro for reporting purposes		
	Cost not value for money (i.e. cost is substantially in excess of budget or market rate with no reasonable explanation)		
	Other [set out finding]		
Staff costs	Not actual salary and statutory employment costs		
	Cost of public servants not eligible per programme guidelines		
Travel and subsistence	No evidence that travel occurred (i.e. no copy of flight or rail tickets / boarding passes, signed attendance list, or hotel and local travel costs)		
	Accommodation and subsistence costs in excess of agreed maximums		
	Travel cost in excess of programme guidelines		
Equipment	Procurement procedure not followed		
	Depreciation charge not in accordance with guidelines		
Consumables and supplies	Procurement procedure not followed		
Other direct costs	Community funding not publicised		
	Procurement procedure not followed		
Indirect costs	Adjustment to overhead cost claim due to above findings		
Total			

Note 1: Financial findings related to ineligible expenditure mostly concern one-off errors (i.e. the error is clearly incidental) of non-compliance with the terms and conditions of the grant agreement. As regards income not declared / not reported this concerns one-off errors where the beneficiary has not declared project related income that should have been reported in accordance with the terms and conditions of the grant agreement.

Note 2: if a financial finding is caused by an intentional irregularity the finding should be categorised as 'ineligible expenditure – irregularities and/or suspected fraud'.

6. FORM AND LANGUAGE OF THE REPORT

The audit report should be prepared in English and follow the structure provided in the template forming an inherent part of Annex VI.

5

AN VB

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/(SFB/AG/EMAS/0064

MODEL FOR A CERTIFICATE ON THE FINANCIAL STATEMENTS AND UNDERLYING ACCOUNTS ("AUDIT CERTIFICATE")

Year/Grant agreement No.	
Full name of the grant beneficiary concerned	

[legal name of the audit company], established in *[full address/city/country]* represented for signature of this audit certificate by *[name and function of an authorised representative]*, hereby certify that:

- We have conducted an audit relating to the costs declared in the Financial Statements of the Final Report of *[name of beneficiary]*, hereinafter referred to as beneficiary, to which this audit certificate is attached;
- We have undertaken this audit in accordance with the following International Standards / Codes of Ethics:
.....
.....
- This audit was performed following the below-mentioned procedure (e.g. date, number of days, persons involved, number of documents sampled, etc.):
.....
.....
- This audit took into account the following sources of information:
.....
.....
- The total expenditure which is the subject of this expenditure verification amounts to €<xxxxxx>. The Expenditure Coverage Ratio is <xx%>. This ratio represents the total amount of expenditure verified by us, expressed as a percentage of the total expenditure which is the subject of this expenditure verification. The latter amount is equal to the total amount of expenditure reported in the financial statements.
- In the course of our audit, we have made the following financial findings *[Describe factual findings and specify errors and exceptions. If there are no factual findings, this should be explicitly stated.]*:
.....
.....
- We confirm that our audit was carried out in accordance with the above-mentioned auditing standards respecting ethical rules and on the basis of the relevant provisions of the above referred grant agreement and its annexes. The above mentioned financial statements were examined and all tests of the supporting documentation and accounting records deemed necessary were carried out in order to obtain reasonable assurance that, in our opinion, based on our audit:

6

Handwritten signature



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e il asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/5FB/AG/FMAS/0064

<input type="checkbox"/>	All the costs are eligible and directly connected with the subject of the agreement as provided for in the estimated budget annexed to it; <i>Observations:</i>
<input type="checkbox"/>	They are generated during the period of eligibility for European Union funding, specified in the grant agreement; <i>Observations:</i>
<input type="checkbox"/>	They are reasonable, justified and comply with the principles of sound financial management, in particular, in terms of value for money and cost-effectiveness; <i>Observations:</i>
<input type="checkbox"/>	They are actually incurred by the beneficiary (and project partners in case of multi-beneficiary agreement) and recorded in its accounts in accordance with generally accepted accounting principles; <i>Observations:</i>
<input type="checkbox"/>	They are declared in accordance with the requirements of the applicable tax and social legislation; <i>Observations:</i>
<input type="checkbox"/>	They are identifiable and verifiable and are backed up by original supporting documents; <i>Observations:</i>
<input type="checkbox"/>	They are declared in accordance with the rules governing the eligibility of VAT; <i>Observations:</i>
<input type="checkbox"/>	Travel and subsistence costs are in line with the beneficiary's usual practices on travel costs or are based on actual costs incurred: in either case subsistence costs do not exceed the scales approved annually by the European Union; <i>Observations:</i>
<input type="checkbox"/>	The purchase of equipment and/or services is performed in accordance with the tendering, tax and accounting rules applicable to the beneficiary. The rules related to depreciation, applicable for equipment purchased using the European Union funding, are observed; <i>Observations:</i>
<input type="checkbox"/>	Euro exchange rates, as specified in the grant agreement, were applied; <i>Observations:</i>
<input type="checkbox"/>	The grant provided to the beneficiary did not generate profit; <i>Observations:</i>
	Any other observations/comments:.....

Signature of the auditor

7




Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

ANNEX X

SPECIFIC CONDITIONS RELATED TO VISIBILITY

1. Information requirements for any communication or publication

Where the beneficiary is involved in visibility activities, he shall inform the public, press and media of the action (internet included), which must, in conformity with Article II.7.1 of the Grant Agreement, visibly indicate the mention:

"Co-funded by the Asylum, Migration and Integration Fund of the European Union"

The following graphic logos shall be used:

In colour:



"Co-funded by Asylum, Migration and Integration Fund of the European Union"

Monochrome:



"Co-funded by Asylum, Migration and Integration Fund of the European Union"

The logo must always be followed by the text indicated above. Logos without the wording mentioned above are strictly forbidden.

2. Publications

Where the action or part of the action is a publication, the following mention must also be indicated:

"This project has been funded with support from the European Commission. This publication [communication] reflects the views only of the author, and the European Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein"

which together with the graphic logos shall appear on the cover or the first pages following the editor's mention.

1

01 Job

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

3. Use of signs and posters

If the action includes events for the public, signs and posters related to this action shall be displayed. This shall include the logos and texts mentioned under paragraph 1. Authorisation to use the logos implies no right of exclusive use and is limited to this agreement. As the action is co-financed, the importance given to the above-mentioned publicity must be in proportion with the level of Union financing.

For more details please refer to the guidelines to the use of the EU emblem in the context of EU programmes published on DG HOME website:
(http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_eu.pdf).

2



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

ANNEX IV
MANDATE¹

I, the undersigned,

Claudio D'Amario,

representing,

Ministry of Health – Italy (MINSAL)
Directorate General of Health Prevention
Viale Giorgio Ribotta 5
00144 Rome
C.F.: 80242290585,

hereinafter referred to as "the beneficiary",

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement "SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach" - HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064 with the European Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

1. Mandate

Ministry of Interior - Italy

Department of Civil Liberties and Immigration

Piazza del Viminale 1

00184 Rome

Italy

represented by Daniela Parisi, Director, Central Directorate of civil services for immigration and asylum

(hereinafter referred to as "the coordinator")

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent amendments with the European Commission.

1



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

Claudio D'Amario – Director General of the Directorate General for Health Prevention

[digital signature]

Done at Rome, June 12, 2018

In duplicate in English

Firmato digitalmente da

CLAUDIO D'AMARIO
C =
Data e ora della
firma: 20/07/2018
10:42:49

Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.5/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 23/08/2018 - AZ -

Rapporto di verifica



CLAUDIO D'AMARIO

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

2



Nome file: **4_Multi_Annex IV_Mandate 64 Ministero Salute.pdf.p7m**
Data di verifica: **20/07/2018 alle 12:47:52**

Pagina 1

Pagina 99



OMISSIS...

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

- Nome e Cognome del soggetto: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
- Nazione: IT
- Numero di serie: 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7
- Rilasciato da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
- Usi del certificato: CRL signature,Key certificate signature (6)
- Scopi del certificato: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1
- Validità: dal 22/10/2010 alle 02:00:00 al 23/10/2030 alle 01:59:59



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

**ANNEX IV
MANDATE**

I, the undersigned,

Concetta Mirisola

representing,

INMP - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà
Via di San Gallicano 25a-00153 Roma -IT
VAT 09694011009

hereinafter referred to as "the beneficiary",

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement "SAVE - Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach" - HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064 with the European Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

1. Mandate

Ministry of Interior - Italy

Department of Civil Liberties and Immigration

Piazza del Viminale 1

00184 Rome

Italy

represented by Daniela Parisi, Director, Central Directorate of civil services for immigration and asylum

(hereinafter referred to as "the coordinator")

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent amendments with the European Commission.

1



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

Concetta Mirisola, INMP Director General

Done at Roma

In duplicate in English

2



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Rapporto di verifica

Nome file Livello1: **4_Multi_AnnexIV_Mandate 64-INMP.pdf.p7m**
Data di verifica: **19/07/2018 17:38:16**



 CONCETTA MIRISOLA	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	2	✓
---	-------------------------	---	---



OMISSIS...

Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e fiaslo - AOO SERVIZI CIVILI I - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Nome e Cognome del soggetto : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Nazione : IT

Numero di serie : 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7

Scopi del certificato : 1.3.6.1.4.1.29741.1.1

Validità : dal 22/10/2010 00:00:00 UTC al 22/10/2030 23:59:59 UTC



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

**ANNEX IV
MANDATE**

I, the undersigned,

[REDACTED]
representing,

[REDACTED]

hereinafter referred to as "the beneficiary",

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement "SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach"- HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064 with the European Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

1. Mandate

Ministry of Interior - Italy

Department of Civil Liberties and Immigration

Piazza del Viminale 1

00184 Rome

Italy

represented by Daniela Parisi, Director, Central Directorate of civil services for immigration and asylum

(hereinafter referred to as "the coordinator")

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent amendments with the European Commission.

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

[REDACTED]



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE


PRESIDENTE-RAPPRESENTANTE LEGALE

[signature]

Done at 

In duplicate in English

2



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e fasilò - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - AZ -

Rapporto di verifica

Nome file Livello1: **4_Multi_Annex IV_Mandate 64-FNAS.docx.p7m**
Data di verifica: **19/07/2018 18:03:06**



SILVANA MORDEGLIA

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

2



OMISSIS...

Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Nome e Cognome del soggetto : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Nazione : IT

Numero di serie : 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7

Scopi del certificato : 1.3.6.1.4.1.29741.1.1

Validità : dal 22/10/2010 00:00:00 UTC al 22/10/2030 23:59:59 UTC



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

**ANNEX IV
MANDATE**

I, the undersigned,

Dott. Bruno Zito, Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della salute e politiche sanitarie
Dott. Bruno Zito, General Director of Department of Health Protection and Health Policies

representing,

Dipartimento Tutela della salute e politiche sanitarie, Viale Europa, Cittadella regionale,
Località Germaneto, 88100 Catanzaro

Department of Health Protection and Health Policies of Calabria region, Viale Europa,
Cittadella regionale, Località Germaneto, 88100 Catanzaro

hereinafter referred to as "the beneficiary",

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement "SAVE –
**Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying
vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a
multidisciplinary approach**"-HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064 with the European
Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

1. Mandate

Ministry of Interior - Italy

Department of Civil Liberties and Immigration

Piazza del Viminale 1

00184 Rome

Italy

represented by Daniela Parisi, Director, Central Directorate of civil services for immigration
and asylum

(hereinafter referred to as "the coordinator")

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent
amendments with the European Commission.



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

Dott. Bruno Zito, Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della salute e politiche sanitarie
Dott. Bruno Zito, General Director of Department of Health Protection and Health Policies

[signature] Dott. Bruno Zito

Done at [REDACTED]

In duplicate in English

2



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - AZ -

Rapporto di verifica

Nome file Livello1: **4_Multi_AnnexIV_Mandate64Calabria.pdf.p7m**
Data di verifica: **19/07/2018 17:57:19**



Bruno Zito

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

2



OMISSIS...

Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e il fasilò - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - AZ -

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Nome e Cognome del soggetto : **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**

Nazione : IT

Numero di serie : **6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7**

Scopi del certificato : **1.3.6.1.4.1.29741.1.1**

Validità : dal **22/10/2010 00:00:00 UTC** al **22/10/2030 23:59:59 UTC**



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

**ANNEX IV
MANDATE¹**

I, the undersigned,

Dott. Eugenio Ceglia

representing,

Regione Siciliana – Assessorato alla Salute
Public body
Piazza Ottavio Ziino, 1, Palermo
Vat number: 02711070827

hereinafter referred to as "the beneficiary",

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement "SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach"-HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064 with the European Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

1. Mandate

Ministry of Interior - Italy

Department of Civil Liberties and Immigration

Piazza del Viminale 1

00184 Rome

Italy

represented by Daniela Parisi, Director, Central Directorate of civil services for immigration and asylum

(hereinafter referred to as "the coordinator")

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent amendments with the European Commission.

1

1



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

Eugenio Ceglia,

Capo di Gabinetto Vicario

[signature]

Done at Palermo, July, the 20th 2018

In duplicate in English

2



Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Rapporto di verifica

Nome file Livello1: **Progetto MinInterno Sicilia.pdf.p7m**
Data di verifica: **20/07/2018 14:09:08**

			
 EUGENIO CEGLIA	Actalis Qualified Certificates CA G1	2	✓



OMISSIS...

Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - AZ -

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Actalis Qualified Certificates CA G1

Nome e Cognome del soggetto : Actalis Qualified Certificates CA G1

Nazione : IT

Numero di serie : 1faebbad26bd7e7a

Scopi del certificato : 1.3.159.1.1.1

Validità : dal 16/08/2010 10:23:11 UTC al 16/08/2022 10:23:11 UTC



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

**ANNEX IV
MANDATE**

I, the undersigned,

Dott. Giancarlo Ruscitti

representing,

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E
DELLO SPORT PER TUTTI**
Public body
Via Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari (BA)
80017210727

hereinafter referred to as "the beneficiary",

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement "SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence: Interventions in hotspots for identifying vulnerable migrants and for age assessment of minors in dubious cases through a multidisciplinary approach"-HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064 with the European Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

1. Mandate

Ministry of Interior - Italy

Department of Civil Liberties and Immigration

Piazza del Viminale 1

00184 Rome

Italy

represented by Daniela Parisi, Director, Central Directorate of civil services for immigration and asylum

(hereinafter referred to as "the coordinator")

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent amendments with the European Commission.

1

1



Agreement number: Agreement number: HOME/2017/ISFB/AG/EMAS/0064

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

Dr. Giancarlo Ruscitti,
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Done at **Bari, 12.06.2018**

In duplicate in English

2

Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Rapporto di verifica

Nome file Livello1: **4_Multi_Annex IV_Mandate 64-Puglia.docx.p7m**
Data di verifica: **19/07/2018 18:01:45**


 **GIANCARLO RUSCITTI** InfoCert Firma Qualificata 2 2 ✓



OMISSIS...

Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - AOO SERVIZI CIVILI - 2.1.6/2.1/2 - Protocollo 0014811 del 22/08/2018 - A2 -

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 InfoCert Firma Qualificata 2

Nome e Cognome del soggetto : **InfoCert Firma Qualificata 2**

Nazione : IT

Numero di serie : 1

Scopi del certificato : 2.5.29.32.0

Validità : dal 19/04/2013 14:26:15 UTC al 19/04/2029 15:26:15 UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1836

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto proponente: Fpt Industrial S.p.A. - Imprese Aderenti: Magneti Marelli S.p.A. e Masmec S.p.A. (Codice progetto WLYCN75)

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina del regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”.
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 “Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI”;
- la determina dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 di rettifica della sub azione da 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 “Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI”, a 1.1.a “Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI”. Ricerca, a 1.2.a “Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI”. Attivi Materiali, 3.1.a “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Grandi Imprese”;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’Innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR

2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle Istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 2032415 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 13 del 02/02/2017);

Rilevato che

- l'impresa proponente Fpt Industrial S.p.A., e le Imprese Aderenti: Magneti Marelli S.p.A. e Masmec S.p.A. (Codice progetto: WLYCN75), hanno presentato in data 23/12/2016 istanza di accesso denominata "O.S.C.A.R. - Sistema SCR Ottimizzato ed Avanzato per motori di nuova generazione" in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it. nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con DGR n. 1370 del 08/08/2017, l'impresa proponente Fpt Industrial S.p.A., e le Imprese Aderenti: Magneti Marelli S.p.A. e Masmec S.p.A. (Codice progetto: WLYCN75), sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti In Attivi Materiali in R&S e Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione è pari a **€ 6.832.942,15** per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 13.346.464,00**;
- con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. n. AOO_158/0006630 del 01/09/2017 è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.
- Pertanto, il periodo di ammissibilità della spesa, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso CdP, decorre dal 01/09/2017;
- i progetti definitivi sono stati trasmessi telematicamente a mezzo PEC con inoltri datati 26/10/2017, 27/10/2017 e 30/10/2017 e acquisiti dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158 - 0007986 del 26/10/2017, n. AOO_158 - 0008063 del 30/10/2017 e n. AOO_158 - 0008165 del 02/11/2017 e da Puglia Sviluppo con prot. 10611/I - 10612/I e 10613/I del 02/11/2017 entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 07.08.2018 prot. n.8296/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 09.08.2018 al prot. n. AOO_158 - 0007487, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente FPT Industrial S.p.A. e dalle imprese aderenti, Magneti Marelli S.p.A. e MASMEC S.P.A (Codice progetto WLYCN75), con le seguenti risultanze:

Impresa proponente FPT industrial S.p.A.

ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTI AMMESSI ISTANZA DI ACCESSO	CONTRIBUTO AMMESSO ISTANZA DI ACCESSO	INVESTIMENTI PROPOSTI PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTI AMMESSI PROGETTO DEFINITIVO	CONTRIBUTO AMMESSO PROGETTO DEFINITIVO
		AMMONTARE (€)				
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	2.678.760,00	1.741.194,00	2.678.760,00	2.670.260,00	1.735.669,00
	Sviluppo Sperimentale	4.341.485,00	1.736.594,00	4.341.485,00	4.065.149,38	1.626.059,75
TOTALE		7.020.245,00	3.477.788,00	7.020.245,00	6.735.409,38	3.361.728,75

Il Programma di Investimenti comporterà a regime un incremento di n. 10,00 ULA.

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

Ricerca e Sviluppo	Avvio: 22/12/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020 Esercizio a regime: 2021
---------------------------	--

Impresa aderente Magneti Marelli S.p.A.

ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTI AMMESSI ISTANZA DI ACCESSO	CONTRIBUTO AMMESSO ISTANZA DI ACCESSO	INVESTIMENTI PROPOSTI PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTI AMMESSI PROGETTO DEFINITIVO	CONTRIBUTO AMMESSO PROGETTO DEFINITIVO
		AMMONTARE (€)				
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.770.600,00	1.150.890,00	1.770.600,00	1.689.216,17	1.097.990,51
	Sviluppo Sperimentale	2.256.600,00	902.640,00	2.256.600,00	2.191.058,39	876.423,36
TOTALE		4.027.200,00	2.053.530,00	4.027.200,00	3.880.274,56	1.974.413,87

Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 1,00 ULA.

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente

Ricerca e Sviluppo	Avvio: 22/12/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020 Esercizio a regime: 2021
---------------------------	--

Impresa aderente Masmec S.p.A.

ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTI AMMESSI ISTANZA DI ACCESSO	CONTRIBUTO AMMESSO ISTANZA DI ACCESSO	INVESTIMENTI PROPOSTI PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTI AMMESSI PROGETTO DEFINITIVO	CONTRIBUTO AMMESSO PROGETTO DEFINITIVO
		AMMONTARE (€)				
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3.a Azione 3.1	Attivi Materiali	619.069,00	191.924,15	421.349,10	419.432,60	146.801,41
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.078.900,00	809.175,00	1.078.900,00	1.078.900,00	809.175,00
	Sviluppo Sperimentale	531.050,00	265.525,00	531.050,00	531.050,00	265.525,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di consulenza in Innovazione	70.000,00	35.000,00	70.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE		2.299.019,00	1.301.624,15	2.101.299,10	2.099.382,60	1.256.501,41

Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 2,45 ULA.

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente

Attivi Materiali	Avvio: 25/09/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020
Ricerca e Sviluppo	Avvio: 04/09/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020
Innovazione	Avvio: 12/09/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020
Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo e Innovazione	Esercizio a regime: 2021

Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 07.08.2018 prot. n.8296/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 09.08.2018 al prot. n. AOO_158 - 0007487, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, in R&S e Servizi di consulenza in Innovazione per l'impresa proponente FPT Industrial S.p.A. e le imprese aderenti, Magneti Marelli S.p.A. e MASMEC S.p.A. - (Codice progetto WLYCN75), è pari a **€ 6.592.644,03**, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 12.715.066,54**.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "O.S.C.A.R. - Sistema SCR Ottimizzato ed Avanzato per motori di nuova generazione" (Codice progetto WLYCN75), presentata dal soggetto proponente FPT Industrial S.p.A. con sede legale in Torino - Via Puglia n. 15 - P.IVA 09397710014 e dalle imprese aderenti, Magneti Marelli S.p.A. con sede legale in Corbetta (MI) - Viale Aldo Borletti n. 61/63 - P.IVA 08082990014 e MASMEC S.P.A con sede legale in Modugno (BA) - Via dei Gigli n. 21- P.IVA 03805970724, che troverà copertura sul Capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" - a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica.

Copertura Finanziaria ai sensi del D6.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad **€ 6.592.644,03** è stata stanziata con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii come segue:

- Capitolo di Entrata **2032415** "Fondo per lo sviluppo e Coesione 2007/2013 - Assegnazione deliberazioni Cipe"- Codice del piano dei conti 4.02.01.01.01 - Codice transazione europea: 2 - CRA 62.06 con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018/2019 come di seguito specificato:

Impegno totale di spesa	€ 6.592.644,03
Esercizio finanziario 2018	€ 3.296.322,03
Esercizio finanziario 2019	€ 3.296.322,00

- Capitolo di Spesa **1147031** "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" - Missione 14 - Programma 5 - Codice Piano dei Conti: 2.3.3.3.999, Codice transazione europea: 8 - CRA 62.07 con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018/2019 come di seguito specificato:

Impegno totale di spesa	€ 6.592.644,03
Esercizio finanziario 2018	€ 3.296.322,03
Esercizio finanziario 2019	€ 3.296.322,00

Importo Totale in R&S (1.1)	€ 6.410.842,62
Importo Totale in Attivi Materiali (3.1.)	€ 146.801,41
Importo Totale in Servizi di consulenza in Innovazione (1.3)	€ 35.000,00
TOTALE	€ 6.592.644,03

L'impegno di spesa complessivo pari a ad **€ 6.592.644,03** è così suddiviso:

IMPRESE	AZIONE 1.1	AZIONE 1.3.	AZIONE 3.1	TOTALE CONTRIBUTO
FPT Industrial S.p.A.	€ 3.361.728,75	-	-	€ 3.361.728,75
Magneti Marelli S.p.A.	€ 1.974.413,87	-	-	€ 1.974.413,87

MASMEC S.p.A.	€ 1.074.700,00	€ 35.000,00	€ 146.801,41	€ 1.256.501,41
TOTALE	€ 6.410.842,62	€ 35.000,00	€ 146.801,41	€ 6.592.644,03

- con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione;
- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.
- Il relatore, sulla base delle risultanze Istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 07.08.2018 prot. n.8296/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi In data 09.08.2018 al prot. n. AOO_158 - 0007487, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente FPT Industrial S.p.A. e dalle imprese aderenti, Magneti Marelli S.p.A. e MASMEC S.P.A., - codice progetto WLYCN75, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo denominato "O.S.C.A.R. - Sistema SCR Ottimizzato ed Avanzato per motori di nuova generazione"(Codice progetto WLYCN75), presentato dall'impresa proponente FPT Industrial S.p.A. e dalle imprese aderenti, Magneti Marelli S.p.A. e MASMEC S.P.A., sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo di **€ 12.715.066,54**, in Attivi Materiali, in R&S e Servizi di consulenza in Innovazione, con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 6.592.644,03** in Attivi Materiali, in R&S e Servizi di consulenza in Innovazione e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **13,45** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Impresa proponente: FPT Industrial S.p.A.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	0,00	6.735.409,38	6.735.409,38
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	0,00	3.361.728,75	3.361.728,75
	MEDIA ULA		

Dati Occupazionali	Sede di Foggia – Località Borgo Incoronata	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO A REGIME
	TOTALE	1.670,50	1.680,50	10
Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 10,00 ULA.				

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente FPT Industrial S.p.A.

Ricerca e Sviluppo	Avvio: 04/09/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020 Esercizio a regime: 2021
--------------------	--

Impresa aderente: Magneti Marelli S.p.A.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	0,00	3.880.274,56	3.880.274,56	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	0,00	1.974.413,87	1.974.413,87	
MEDIA ULA				
Dati Occupazionali	Sede di Modugno – Zona Industriale - Via delle Ortensie nr. 15/17	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME DA CONTRATTO DI PROGRAMMA DEL 26/01/2018	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO A REGIME
	TOTALE	956,89	957,89	1,00
Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 1,00 ULA.				

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente Magneti Marelli S.p.A.

Ricerca e Sviluppo	Avvio: immon Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020 Esercizio a regime: 2021
--------------------	---

Impresa aderente: MASMEC S.p.A.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	Servizi all'innovazione	TOTALE
	419.432,60	1.609.950,00	70.000,00	2.099.382,60
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	Servizi all'innovazione	TOTALE
	146.801,41	1.074.700,00	35.000,00	1,256.501,41
MEDIA ULA				

Dati Occupazionali	Sedi di Modugno (BA)	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO A REGIME
	Via dei Gigli n. 21	124,41	126,36	1,95
Via delle Violette n. 14	29,08	29,58	0,50	
TOTALE	153,49	155,94	2,45	
Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 2,45 ULA.				

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente MASMEC S.p.A.

Attivi Materiali	Avvio: 25/09/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020
Ricerca e Sviluppo	Avvio: 04/09/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020
Innovazione	Avvio: 12/09/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020
Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo e Innovazione	Esercizio a regime: 2021

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "O.S.C.A.R. - Sistema SCR Ottimizzato ed Avanzato per motori di nuova generazione" (Codice progetto WLYCN75), presentato dall'impresa proponente FPT Industrial S.p.A. e dalle imprese aderenti. Magneti Marelli S.p.A. e MASMEC S.P.A., che troverà copertura sul Capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" - a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;

- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente FPT Industrial S.p.A. e alle imprese aderenti Magneti Marelli S.p.A. e MASMECS.P.A di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22 *Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.* Progetto Definitivo n. 22
Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese”
 (articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente: FPT Industrial S.p.A.

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Denominazione proposta

O.S.C.A.R. - Sistema SCR Ottimizzato ed Avanzato per motori di nuova generazione

DGR di ammissione dell'istanza di accesso

N. 1370 DEL 08/08/2017

Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo

prot. n. AOO_158/0006630 del 01/09/2017

Impresa proponente: FPT Industrial S.p.A.

<i>Investimento proposto da Progetto Definitivo</i>	€ 7.020.245,00
<i>Investimento ammesso da Progetto Definitivo</i>	€ 6.735.409,38
<i>Agevolazione concedibile</i>	€ 3.361.728,75
<i>Incremento occupazionale</i>	+ 10,00 ULA

Localizzazione investimento: Foggia - Via Borgo Incoronata SNC

Impresa aderente: Magneti Marelli S.p.A.

<i>Investimento proposto da Progetto Definitivo</i>	€ 4.027.200,00
<i>Investimento ammesso da Progetto Definitivo</i>	€ 3.880.274,56
<i>Agevolazione concedibile</i>	€ 1.974.413,87
<i>Incremento occupazionale</i>	+ 1,00 ULA

Localizzazione investimento: Modugno (BA) - Zona Industriale - Via delle Ortensie nr. 15/17

Impresa aderente: Masmec S.p.A.

<i>Investimento proposto da Progetto Definitivo</i>	€ 2.101.299,10
<i>Investimento ammesso da Progetto Definitivo</i>	€ 2.099.382,60
<i>Agevolazione concedibile</i>	€ 1.256.501,41
<i>Incremento occupazionale</i>	+ 2,45 ULA

Localizzazione investimento: Modugno (BA) – Zona Industriale – Via dei Gigli n. 21 e Via delle Violette n. 14



Ces

M

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

Indice

Premessa	4
1. VERIFICA DI DECADENZA.....	8
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	8
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP).....	8
1.2.1 Verifica del potere di firma	10
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma di investimento	10
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	10
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento	11
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 e 3 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete).....	12
1.3 Conclusioni	13
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	14
2.1 Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.....	14
2.2 Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.....	20
2.3 Impresa aderente MASMEC S.P.A.....	28
2.4 Sintesi dell'iniziativa	36
2.5 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020) e del documento ARTI "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014.....	38
2.6 Cantierabilità dell'iniziativa.....	45
2.6.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	45
2.6.2 Sostenibilità ambientale dell'intervento.....	50
2.6.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	57
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE.....	59
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali dell'impresa aderente MASMEC S.p.A.	59
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	61
3.1.2 Congruità progettazioni e direzione lavori	61
3.1.3 Congruità suolo aziendale.....	62
3.1.4 Congruità opere murarie e assimilabili.....	62
3.1.5 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici.....	62
3.1.6 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	62

pugliasviluppo



BeX ²
con

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

3.1.7 Note conclusive	62
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO	64
4.1 VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO	65
4.1.1 Verifica preliminare impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.p.A.	65
4.1.2 Valutazione tecnico-economica impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.p.A.	69
4.1.3 Verifica preliminare impresa aderente MAGNETI MARELLI S.p.A.	79
4.1.4 Valutazione tecnico-economica impresa aderente MAGNETI MARELLI S.p.A.	81
4.1.5 Verifica preliminare impresa aderente MASMEC S.p.A.	92
4.1.6 Valutazione tecnico-economica impresa aderente MASMEC S.p.A.	94
5. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI.....	101
5.1 Impresa aderente Masmec S.p.A.	101
5.1.1 Verifica preliminare.....	101
5.1.2 Valutazione tecnico-economica.....	101
6. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI.....	106
7. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA.....	106
7.1 Dimensione del beneficiario	106
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	108
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	110
8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.....	116
9. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA	124
10. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER LA FASE SUCCESSIVA	125
TABELLA RIEPILOGATIVA.....	128
11. CONCLUSIONI.....	132
ALLEGATO: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo	133

pugliasviluppo



CO

X ³
com

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Premessa

L'impresa proponente FPT Industrial S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 09397710014) e le imprese aderenti Magneti Marelli S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 08082990014) e Masmec S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 03805970724) sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1370 del 08/08/2017.

Il programma di investimenti denominato "O.S.C.A.R. - Sistema SCR Ottimizzato ed Avanzato per motori di nuova generazione", ammesso e deliberato, ammonta complessivamente ad € 13.346.464,00 a fronte di una agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad € 6.832.942,15, in dettaglio:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Contratto di Programma							
O.S.C.A.R. - Sistema SCR Ottimizzato ed Avanzato per motori di nuova generazione							
ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTI PROPOSTI E AMMESSI (€)			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)		
		FPT INDUSTRIAL S.P.A.	MAGNETI MARELLI S.P.A.	MASMEC S.P.A.	FPT INDUSTRIAL S.P.A.	MAGNETI MARELLI S.P.A.	MASMEC S.P.A.
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	0,00	0,00	619.069,00	0,00	0,00	191.924,15
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	2.678.760,00	1.770.600,00	1.078.900,00	1.741.194,00	1.150.890,00	809.175,00
	Sviluppo Sperimentale	4.341.485,00	2.256.600,00	531.050,00	1.736.594,00	902.640,00	265.525,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di consulenza in Innovazione	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	35.000,00
TOTALE		7.020.245,00	4.027.200,00	2.299.019,00	3.477.788,00	2.053.530,00	1.301.624,15
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA		13.346.464,00			6.832.942,15		

➤ **Sintesi iniziativa (ai sensi dell'art. 2 - comma 2, 3 e 4 - e dell'art. 6 - comma 1, 2 e 3 - dell'Avviso CdP)**

L'iniziativa proposta, come rappresentato nella tabella precedente, riguarda un programma di investimenti da implementare a cura delle 2 Grandi Imprese FPT Industrial S.p.A. e Magneti Marelli S.p.A. - coinvolte, rispettivamente, in veste di proponente e aderente - e dalla Media Impresa Masmec S.p.A. coinvolta in veste di aderente; tale programma di investimenti, complessivamente considerato, presenta costi proposti ed ammissibili di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro e contempla la realizzazione:

1. per le Grandi Imprese istanti, di soli investimenti in Ricerca e Sviluppo (ipotesi non esclusa dalla lettera a), comma 3, art. 2 dell'Avviso CdP);
2. per la PMI istante, di investimenti in Attivi Materiali integrati (come prescritto dal comma 4, art. 2 dell'Avviso CdP) da investimenti in "Ricerca e Sviluppo" e in "Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione".

Si rileva come gli investimenti in R&S da implementare a cura di ciascuna impresa istante convergano nell'unico progetto di R&S denominato O.S.C.A.R. - Sistema SCR Ottimizzato ed Avanzato per motori di nuova generazione, avente come obiettivo generale lo studio, la progettazione e la realizzazione prototipale di un sistema avanzato di post-trattamento dei gas di scarico per Motori a Combustione Interna (MCI) Diesel finalizzato all'abbattimento delle



Handwritten signature and initials, including a large 'CE' and a smaller signature, with the number '4' written next to it.

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

emissioni di ossidi di azoto (NOx)¹. Gli investimenti illustrati ai punti 1 e 2 sono dalle imprese istanti inquadrati (ai sensi del comma 1, art. 6 dell'Avviso CdP), rispettivamente, come "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente" (FPT Industrial S.p.A. e Magneti Marelli S.p.A.) e "ampliamento di unità produttiva esistente" (Masmec S.p.A.).

Si riportano, di seguito, per ciascuna impresa istante, i dati salienti relativi ai programmi di investimento proposti ed ammessi da fase di accesso:

➤ **Codici ATECO 2007 riferibili all'iniziativa**

FPT INDUSTRIAL S.p.A.	<p>Codice ATECO indicato dall'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 29.32.09 "Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca." <p>Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 29.32.09 "Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca." ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze e dell'ingegneria"
MAGNETI MARELLI S.p.A.	<p>Codice ATECO indicato dall'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 29.32.09 "Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori" <p>Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 29.32.09 "Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori" ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze e dell'ingegneria"
MASMEC S.p.A.	<p>Codice ATECO indicato dall'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 28.99.20 "Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)" <p>Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 28.99.20 "Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)" ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze e dell'ingegneria"

➤ **Sedi interessate dall'iniziativa**

FPT INDUSTRIAL S.P.A.

Investimenti esclusivamente in R&S da realizzare presso la sede operativa di Foggia, sita alla Zona Industriale, Borgo Incoronata snc. (identificazione N.C.E.U. Foglio 174 - Particella 4 - Sub. 11).

MAGNETI MARELLI S.P.A.

Investimenti esclusivamente in R&S da realizzare presso la sede operativa di Modugno (BA), sita alla Zona Industriale, Via delle Ortensie 15 (identificazione N.C.E.U. Foglio 7 - Particella 915 - Sub. 3).

MASMEC S.P.A.

Investimenti in Attivi Materiali, R&S ed "Servizi di consulenza in Innovazione" da realizzare presso le sedi operative di Modugno (BA) – Zona Industriale - site in Via dei Gigli 21 (identificazione N.C.E.U. Foglio 8 - Particella 37 - Sub. 2) e Via delle Violette n. 14 (identificazione N.C.E.U. Foglio 9 - Particella 1369 - Sub 1).

¹ insieme di due ossidi di azoto ossia l'ossido di azoto, NO, e il biossido di azoto, NO₂, gas bruno di odore acre e pungente.



Handwritten signature and initials, including the number 5.

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

➤ **Incremento occupazionale:**

FPT INDUSTRIAL S.p.A. (proponente)		ULA dodici mesi antecedenti presentazione Istanza di Accesso (dicembre 2015 – novembre 2016)	ULA Regime	Incremento
Sedi nel territorio della regione Puglia				
Sede sita in Foggia - Via Borgo Incoronata SNC Interessata dall'investimento agevolato				
• Dirigenti		2,00	2,00	0,00
• di cui donne		0,00	0,00	0,00
• Quadri e impiegati		163,00	163,00	0,00
• di cui donne		12,00	12,00	0,00
• Operai		1.525,00	1.535,00	10,00
• di cui donne		6	8	2
TOTALE		1.690,00	1.700,00	10,00
di cui donne		18,00	20,00	2,00
MAGNETI MARELLI S.p.A. (aderente)		ULA regime 2019 Contratto di Programma del 26/01/2018	ULA Regime	Incremento
Sedi nel territorio della regione Puglia				
Sede sita in Modugno (BA) – Via delle Ortensie 15 Interessata dall'investimento agevolato				
• Dirigenti		0,00	0,00	0,00
• di cui donne		0,00	0,00	0,00
• Quadri e impiegati		147,37	148,37	1,00
• di cui donne		20,79	20,79	0,00
• Operai		809,52	809,52	0,00
• di cui donne		0,00	0,00	0,00
TOTALE		956,89	957,89	1,00
di cui donne		20,79	20,79	0,00
MASMEC S.p.A. (aderente)		ULA dodici mesi antecedenti presentazione Istanza di Accesso (dicembre 2015 – novembre 2016)	ULA Regime	Incremento
Sedi nel territorio della regione Puglia				
Sedi site in Modugno (BA) – Via dei Gigli 21 e Via delle Violette n. 14 Interessate dall'investimento agevolato				
• Dirigenti		4,33	5,00	0,67
• di cui donne		1,00	1,00	0,00
• Quadri e impiegati		112,21	113,21	1,00
• di cui donne		17,13	17,13	0,00
• Operai		36,22	37,00	0,78
• di cui donne		1,30	1,30	0,00
TOTALE		152,76	155,21	2,45
di cui donne		19,43	19,43	0,00

Eventuali differenze rispetto all'istanza di accesso

Si rileva come a pg. 33 della Sezione 3 - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del progetto definitivo, l'impresa **FPT Industrial S.p.A.** dichiara di aver erroneamente indicato nell'istanza di accesso, quale condizione ricorrente per la richiesta della maggiorazione del 15% dell'agevolazione concedibile per gli investimenti in ricerca e sviluppo, quella della "Collaborazione fra imprese" in luogo di quella dell' "ampia diffusione dei risultati del progetto di R&S".

pugliasviluppo



6

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Si rileva una variazione in diminuzione degli investimenti in Attivi Materiali richiesti alle agevolazioni da **Masmec S.p.A.** imputabile all'eliminazione di spese per "la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT e di una struttura esterna con superficie coperta di circa 130 mq" rappresentate da:

- "Studi di fattibilità" per € 29.600,00;
- "Progettazione e direzione lavori" per € 5.400,00;
- "Opere murarie ed assimilate" per 165.000,00.



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

1. VERIFICA DI DECADENZA

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Il progetto definitivo è stato trasmesso entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso, ovvero entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota PEC con cui la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

In particolare, si rileva che, a fronte della nota PEC della Sezione prot. n. AOO_158/0006630 del 01/09/2017 (scadenza termine 31/10/2017), il progetto definitivo è stato trasmesso con inoltri datati 26/10/2017, 27/10/2017 e 30/10/2017.

Circa le modalità di trasmissione della documentazione progettuale definitiva, si rileva che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistemapuglia.it, ne è consentito l'invio mezzo PEC, agli indirizzi competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it e contrattidiprogramma.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it; ciò premesso, la documentazione progettuale definitiva trasmessa dalle imprese, con gli inoltri su indicati, è stata acquisita:

- dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158 - 0007986 del 26/10/2017, n. AOO_158 - 0008063 del 30/10/2017 e n. AOO_158 - 0008165 del 02/11/2017;
- da Puglia Sviluppo con prot. 10611/I - 10612/I e 10613/I del 02/11/2017.

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

Le imprese istanti hanno presentato la documentazione inerente il progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico, utilizzando la modulistica prevista; nello specifico:

FPT INDUSTRIAL S.P.A.

Sono state rese, con firma digitale del Sig. Gianluca Casiraghi, procuratore speciale di FPT Industrial S.p.A., le seguenti Sezioni del progetto definitivo:

- **Sezione 1** - Proposta di progetto definitivo;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- **Sezione 7/8/10** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S completa di ulteriore D.S.A.N. circa l'impegno all'ampia diffusione dei risultati del progetto secondo il piano di divulgazione illustrato;
- **Sezione 9** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel.

MAGNETI MARELLI S.P.A.

Sono state rese, con firma digitale del Sig. Francesco Vecchia, procuratore speciale di Magneti Marelli S.p.A., le seguenti Sezioni del progetto definitivo²:

- **Sezione 1** - Proposta di progetto definitivo;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;

² Con PEC del 08/06/2018 (protocollo Puglia Sviluppo n. 6162/I del 11/06/2018) le citate Sezioni sono state trasmesse dall'impresa complete di intestazione come da standard disponibile sul sito Sistema Puglia.

pugliasviluppo



Handwritten signature and initials, with the number '8' written below.

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- **Sezione 7/8/10** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S completa di ulteriore D.S.A.N. circa l'impegno all'ampia diffusione dei risultati del progetto secondo il piano di divulgazione illustrato;
- **Sezione 9** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel.

MASMEC S.P.A.

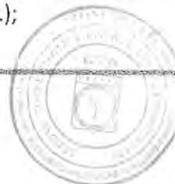
Sono state rese, con firma digitale del Sig. Angelo Michele Vinci, legale rappresentante di Masmec S.p.A., le seguenti Sezioni del progetto definitivo:

- **Sezione 1** - Proposta di progetto definitivo;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- **Sezione 4** - Formulario relativo all'innovazione tecnologica;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- **Sezione 7/8/10** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S completa di ulteriore D.S.A.N. circa l'impegno all'ampia diffusione dei risultati del progetto secondo il piano di divulgazione illustrato;
- **Sezione 9 del progetto definitivo** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel.

Ciascuna impresa, poi, ai sensi del comma 2, art. 13 dell'Avviso CdP, ha completato, anche a seguito delle integrazioni presentate, le su esposte Sezioni con l'inoltro della documentazione seguente (dettagliata nelle sezioni di pertinenza della presente relazione), ove attinente all'investimento da implementare e non già fornita in sede di istanza di accesso:

- documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.);
- planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc;
- principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
- copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
- preventivi redatti su carta intestata del fornitore;
- computi metrici debitamente datati e sottoscritti dal tecnico abilitato e con relativo preventivo di spesa dell'impresa realizzatrice;
- ultimo bilancio approvato e situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato;
- Libro Unico del Lavoro (in formato PDF) relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso (limitatamente all'impresa Masmec S.p.A.);

pugliasviluppo



[Handwritten signature]
 9
[Handwritten initials]

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- documentazione in adempimento di eventuali prescrizioni nonché in tema di sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

1.2.1 Verifica del potere di firma

✓ **Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa FPT INDUSTRIAL S.P.A. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Gianluca Casiraghi, in qualità di **Procuratore Speciale**, come risultante da procura conferita con atto del notaio Ettore Morone in Torino del 28/02/2011 (Repertorio n. 113.911 – Raccolta n. 18.981) che prevede, in capo al procuratore Gianluca Casiraghi, poteri inerenti "finanziamenti a medio/lungo termine", connessi a "ottenere finanziamenti a medio/lungo termine, anche a tasso agevolato, nonché contributi in conto interesse, conto capitale ed in conto spese, definendo le operazioni stesse con stipula e sottoscrizione dei relativi atti".

✓ **Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa MAGNETI MARELLI S.P.A. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Francesco Vecchia, in qualità di **Procuratore Speciale**, come risultante da procura conferita con atto del notaio Massimo Malvano in Monza del 22/05/2014 (Repertorio n. 6980 – Raccolta n. 3688) che prevede, in capo al procuratore Francesco Vecchia, il potere di "chiedere ed ottenere da banche, istituti di credito e da qualsiasi altro ente pubblico o privato finanziamenti in qualsivoglia valuta, ivi compresi contributi e finanziamenti a medio/lungo termine, anche a tasso agevolato, nonché contributi in conto interesse, in conto capitale e in conto spese, richiesti nell'ambito delle leggi riguardanti la concessione di contributi e finanziamenti agevolati al settore industriale, con facoltà a tal fine di definire le operazioni stesse con stipula e sottoscrizione dei relativi atti".

✓ **Impresa aderente MASMEC S.P.A.**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa MASMEC S.P.A. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Angelo Michele Vinci, rappresentante legale dell'impresa in qualità di **Presidente del Consiglio di Amministrazione**, come risultante da dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA dal medesimo sottoscritta digitalmente in data 27/10/2017.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma di investimento

Il progetto industriale in esame riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale 17/2014 ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- fornisce informazioni in merito ai soggetti istanti, coinvolti in veste di proponente e di aderenti, esaustive ed approfondite;
- supporta i programmi d'investimento di pertinenza di ciascun soggetto istante con preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout;
- descrive dettagliatamente le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie nonché i piani finanziari di copertura degli investimenti di ciascun soggetto istante, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste;
- evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti da ciascun soggetto istante.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Fra le imprese istanti non ricorre l'ipotesi dell'associazione nella forma della "rete di impresa" cui consegue maggiorazione di 5 punti percentuali nell'agevolazione concedibile, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso CdP, a fronte degli investimenti proposti ed ammissibili in "acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni" e "opere murarie ed assimilabili".



10

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

✓ **Impresa proponente: FPT INDUSTRIAL S.P.A.**

L'impresa, nella Sezione 3 – "Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale" del progetto definitivo - come integrata da nota avvio investimenti resa con PEC del 02/05/2018 (prot. Puglia Sviluppo n. 4894/I del 07/05/2018) - ha delineato, per l'implementazione degli investimenti richiesti alle agevolazioni, le seguenti date:

Ricerca e Sviluppo	Avvio: 04/09/2017
	Ultimazione: 31/08/2020
	Entrata a regime: 31/12/2020
	Esercizio a regime: 2021

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da FPT INDUSTRIAL S.P.A. evidenzia un periodo di realizzo della durata di 36 mesi; si rileva, da nota succitata, come il 04/09/2017 rappresenti:

- la data, successivamente alla quale, il "personale interno dell'unità FPT Industrial S.p.A. di Foggia" ha dato avvio agli investimenti in R&S del progetto O.S.C.A.R. dedicandosi ad attività inerenti l'**OR1** "Stato dell'arte e sviluppo preliminari" e, precisamente, i **WP1.2** "Ciclo Real Drive Emission (RDE) Puglia: definizione teorica e acquisizione sistemi Portable Emission Measurement (PEMS)" e **WP1.3** "Analisi preliminare stato dell'arte sistemi SCR su veicoli Light Duty (LD)".

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, tale data risulta essere successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (01/09/2017), data dalla quale decorre il periodo di ammissibilità della spesa.

✓ **Impresa aderente: MAGNETI MARELLI S.P.A.**

L'impresa, nella Sezione 3 – "Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale" del progetto definitivo - come integrata da nota avvio investimenti resa con PEC del 30/07/2018 (prot. Puglia Sviluppo n. 8035/I del 31/07/2018), ha delineato, per l'implementazione degli investimenti richiesti alle agevolazioni, le seguenti date:

Ricerca e Sviluppo	Avvio: 22/12/2017
	Ultimazione: 31/08/2020
	Entrata a regime: 31/12/2020
	Esercizio a regime: 2021

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da MAGNETI MARELLI S.P.A. evidenzia un periodo di realizzo della durata di 36 mesi; si rileva, da nota succitata, come il 22/12/2017 rappresenti:

- la data dell'ordine di acquisto n. 4000252071, indirizzato al fornitore ETAS GmbH, avente ad oggetto la strumentazione INCA ES 592, funzionale all'espletamento delle attività di cui agli Obiettivi Realizzativi 1, 3 e 5.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, tale data risulta essere successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (01/09/2017), data dalla quale decorre il periodo di ammissibilità della spesa.

✓ **Impresa aderente: MASMEC S.P.A.**

L'impresa, nelle seguenti Sezioni del progetto definitivo:

- Sezione 2 – "Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale Attivi Materiali";
- Sezione 3 – "Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale";
- Sezione 4 – "Formulario relativo all'innovazione tecnologica";

pugliasviluppo



Handwritten signature and initials, with the number 11 written below.

CDP TIT. II - Capo 1--art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

come integrate da nota di intervenuto avvio resa con PEC del 19/06/2018 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6505/I del 20/06/2018) - ha delineato, per l'implementazione degli investimenti richiesti alle agevolazioni, le seguenti date:

Attivi Materiali	Avvio: 25/09/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020
Ricerca e Sviluppo	Avvio: 04/09/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020
Innovazione	Avvio: 12/09/2017 Ultimazione: 31/08/2020 Entrata a regime: 31/12/2020
Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo e Innovazione	Esercizio a regime: 2021

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da MASMEC S.P.A. evidenzia un periodo di realizzo della durata di 36 mesi; si rileva, da nota succitata, come le su scritte date di avvio rappresentino (ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 punto 23 Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014)³, rispettivamente:

- per gli investimenti in **Attivi Materiali**, la data del primo ordine (prodotto in copia) inerente investimenti in "Macchinari, impianti e attrezzature", indirizzato a Mepal Italia per la fornitura di "troncatrice alluminio completa" e "aspiratore trucioli";
- per gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo**, la data a partire dalla quale il personale interno è stato impiegato in attività inerenti l'**OR1** e, precisamente, il **WP1.4** "Analisi dello stato dell'arte dei sistemi modulari e riconfigurabili finalizzati alla produzione di componentistica SCR (RI)";
- per gli investimenti in **Innovazione**, la data in cui è stata controfirmata l'offerta della società Festo Consulting.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (01/09/2017), data dalla quale decorre il periodo di ammissibilità della spesa.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 e 3 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto industriale in valutazione, nella sua formulazione definitiva, rispetta le previsioni di cui all'art. 2 e 3 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento; in particolare:

- ✓ prevede la realizzazione di investimenti ammissibili per un importo di € 12.715.066,54 (di cui € 12.225.663,94 in R&S, € 419.432,60 in Attivi Materiali ed € 70.000,00 in Innovazione), compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- ✓ prevede, da parte della Grande Impresa proponente, la realizzazione di investimenti ammissibili in misura superiore al 50% dell'investimento complessivo come da proposta contrattuale;
- ✓ prevede, a carico della PMI aderente, la realizzazione di investimenti complessivamente ammissibili per un importo non inferiore ad 1 milione di euro;

³ Si rammenta quanto previsto dall'art. 2 punto 23 Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014, sicché per "avvio dei lavori" deve intendersi: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori", si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".



12
Ull

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- ✓ è presentato da imprese che, rispetto alla fase di accesso, hanno conservato gli appurati requisiti di "assenza di difficoltà" e "dimensione" e (cfr paragrafi 2.1, 2.2, 2.3 e 7.1).

In merito alle ipotesi di premialità riconducibili al "rating di legalità" ed al "contratto di rete" si osserva come, nel progetto definitivo in esame, le stesse non ricorrano.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.



CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1 Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.

Forma e composizione societaria

"Fpt Industrial S.p.A." - per esteso "Fiat Powertrain Technologies Industrial S.p.A." (Codice Fiscale e Partita IVA 09397710014) - ha sede legale ed amministrativa in Torino - Via Puglia n. 15 ed è soggetta a direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis del Codice Civile) dell'unico socio CNH Industrial N.V.⁴ (Gruppo CNH Industrial), che ne detiene l'intero capitale sociale come di seguito rappresentato:

SOCI	QUANTITÀ DI AZIONI/QUOTA (%)	NUMERO AZIONARIATO	VALORE AZIONI/QUOTE (€)	% SUL TOTALE AZIONI/QUOTE
CNH INDUSTRIAL N.V.	1,00	100.000.000	100.000.000,00	100

FPT Industrial è il brand di CNH Industrial - gruppo costituito in data 28/09/2013 mediante la fusione per incorporazione della Fiat Industrial S.p.A. nella FI CBM Holdings N.V., successivamente denominata CNH Industrial N.V. - dedicato allo sviluppo, produzione, vendita e assistenza di propulsori per applicazioni su strada, fuori strada, marine e per la generazione di energia. Attualmente, FPT Industrial è una delle aziende leader nel campo dei motori, assali e trasmissioni per il settore industriale ed è uno dei primi quattro costruttori al mondo nel segmento dei motori diesel da 2 a 20 litri.

La legale rappresentanza di FPT Industrial S.p.A., risulta essere, sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2018, in capo ai Sig. ri Sergio Marchionne (in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 04/04/2016), scomparso di recente⁵, e Annalisa Stupenengo (in qualità di Amministratore Delegato, nominata con atto del 04/04/2016). Il consiglio di amministrazione è composto da 5 componenti in carica. Il Collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti - VERCOR 1324077 del 13/07/2018 (periodo di riferimento 13/07/2018 - 02/08/2018)
in capo al soggetto beneficiario FPT Industrial S.p.A., codice fiscale 09397710014, risultano registrati altri aiuti ai sensi del Regolamento CE 651/2014 - Aiuti alla formazione (art. 31), riportati come "non cumulabili" ed inerenti sedi FPT diverse da quella di Foggia;
- Visura Deggendorf - VERCOR 1324078 del 13/07/2018
il soggetto beneficiario FPT Industrial S.p.A., identificabile tramite il codice fiscale 09397710014, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Si procede, di seguito, a verificare il permanere dell'assenza delle condizioni di "impresa in difficoltà" rispetto agli anni 2016 e 2017 (come già accertato, in sede di istanza di accesso, rispetto agli anni 2014 e 2015).

⁴ Da bilancio FPT Industrial S.p.A. si legge quanto di seguito: "La società opera in piena autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici ed operativi generali indicati dalla Capo Gruppo. In particolare tali indirizzi si concretizzano nella definizione ed adeguamento del modello di governance e di controllo interno, nell'emanazione del Codice di Condotta adattato a livello di Gruppo e nella elaborazione delle politiche di gestione delle risorse umane, finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi e di comunicazione. Inoltre il Gruppo prevede la gestione accentrata dei servizi di tesoreria e di Internal audit nonché il coordinamento dei servizi societari e legali".

⁵ Da visura ordinaria FPT Industrial S.p.A. n. T287459420, estratta dal Registro delle Imprese in data 06/08/2018, risulta "aggiornamento in corso" per "comunicazione variazione" conseguente ad atto di "cessazione amministratori" datato 25/07/2018.



14

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Esclusione delle condizioni di cui alle lettere a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2016 ed al 31/12/2017⁶, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare "impresa in difficoltà", come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. Infatti, i bilanci di FPT Industrial S.p.A. non evidenziano, nei due anni citati, erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.

Di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi 2 anni:

FPT INDUSTRIAL S.P.A. (Importi in euro)	2016	2017
A) Patrimonio Netto	248.299.398	372.822.658
Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
Riserve	10.400.294	8.689.831
Utili a nuovo	97.856.301	139.227.283
Utile del periodo	40.042.803	124.905.544
B) Indebitamento	1.109.964.885	1.057.411.447
RAPPORTO B)/A)	4,47	2,84
C) EBITDA	247.637.520	347.923.518
D) Interessi Passivi	14.241.297	16.447.292
RAPPORTO C)/D)	17,39	21,15

Pertanto, negli ultimi due anni:

- ✓ Il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile è inferiore a 7,5;
- ✓ Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa è superiore a 1,0.

Esclusione delle condizioni di cui alle lettere c) e d) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014**IMPRESA:**

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

VERIFICA

Per l'impresa non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso come da prospetto di vigenza n. P287459122 estratto in data 06/08/2018

dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Oggetto sociale

Il Gruppo CNH INDUSTRIAL opera attraverso aziende che, nei rispettivi settori di riferimento, rappresentano player internazionali di grande rilievo: Iveco, CNH - Case New Holland e FPT Industrial. I citati player, progettano, costruiscono e commercializzano veicoli industriali, autobus, veicoli speciali (Iveco), trattori, macchine agricole e per le costruzioni (CNH) oltre ai relativi motori e trasmissioni ed a motori per applicazioni marine (FPT Industrial). Ciò premesso, FPT Industrial è la società di CNH Industrial dedicata alla progettazione, produzione e vendita di motopropulsori per applicazioni veicolari industriali, on- e off-road, nonché di motori per applicazioni marine e power generation e di trasmissioni e assali. Una gamma di prodotti estremamente ampia che include sei famiglie

⁶ Bilancio disponibile a partire dal 09/03/2018, successivamente alla data di trasmissione del progetto definitivo in istruttoria, acquisito in integrazione con PEC del 02/05/2018 e prot. Puglia Sviluppo n. 4894/I del 07/05/2018.



CDP TIT. II - Capo 1--art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

di motori con una potenza da 31 a 740 kW, trasmissioni con coppia massima da 200 a 500 Nm, assali anteriori e posteriori da 2 a 32 tonnellate, e la grande attenzione alle attività di Ricerca & Sviluppo, rendono FPT Industrial uno dei principali protagonisti a livello mondiale nel settore dei motopropulsori per uso industriale.

Come risultante da consultazione del sito www.fptindustrial.com, la società impiega 8.100 persone all'interno di 10 stabilimenti (Italia: Foggia, Pregnana Milanese e Torino - Francia: Bourbon Lancy, Fecamp e Garchizy - Brasile: Sete Lagoas - Argentina: Cordoba - Cina: Chongqing) e di 7 centri di R&D (Italia: Torino, Foggia - Francia: Fecamp - Switzerland: Arbon - Brasile: Belo Horizonte - USA: Burr Ridge - Cina: Shanghai - Jiading) e vanta una rete di vendita di 100 concessionarie e di oltre 1.300 centri di assistenza in circa 100 paesi.

1-2 TURIN

Motori per applicazioni on road e off road leggere, medie e pesanti

Trasmissioni e assali anteriori/posteriori per mezzi leggeri, medi e pesanti

3 PREGNANA MILANESE

Customizzazione motori per applicazioni marine e power generation

4 FOGGIA

Motori leggeri per applicazioni on road

5 BOURBON LANCY

Motori per applicazioni on road e off road pesanti

6 FECAMP

Generatori, pannelli per la distribuzione elettrica e resistenza

7 GARCHIZY

Motori per applicazioni on road e off road pesanti

8 ARBON

Centro per la ricerca tecnologica avanzata e lo sviluppo dei motori

9 SHANGHAI-JIADING

Progettazione e testing per le applicazioni del mercato cinese e supporto ai centri di ricerca europei

10 CHONGQING

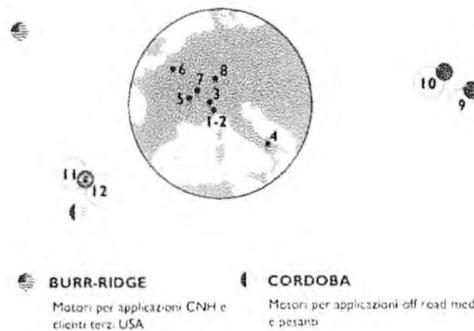
Motori per applicazioni on road e off road leggere, medie e pesanti

11 SETE LAGOAS

Motori per applicazioni on road e off road leggere e medie

12 BELO HORIZONTE

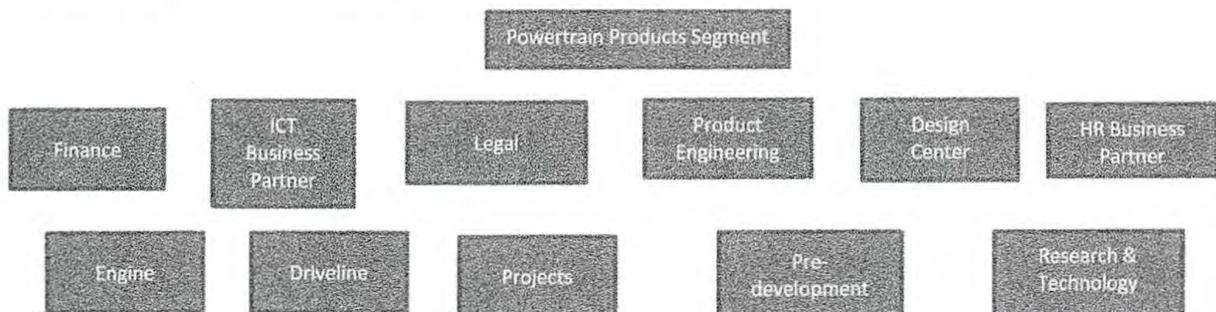
Customizzazione dei motori per il mercato del sud America



Struttura organizzativa

Premettendo un'articolazione delle attività del Gruppo CNH Industrial in "segmenti operativi" corrispondenti a quattro "region" (aree geografiche), il settore di riferimento della FPT Industrial si inquadra in una logica organizzativa che tende a definire le attività del management in funzione degli obiettivi strategici complessivi anziché di schemi giuridico/societari. A supporto di tale struttura sono presenti, poi, staff centrali: Finance, HR, Legal e Information Technology.

Ne risulta lo schema organizzativo qui di seguito riportato:



pugliasviluppo



Handwritten signature and the number 16.

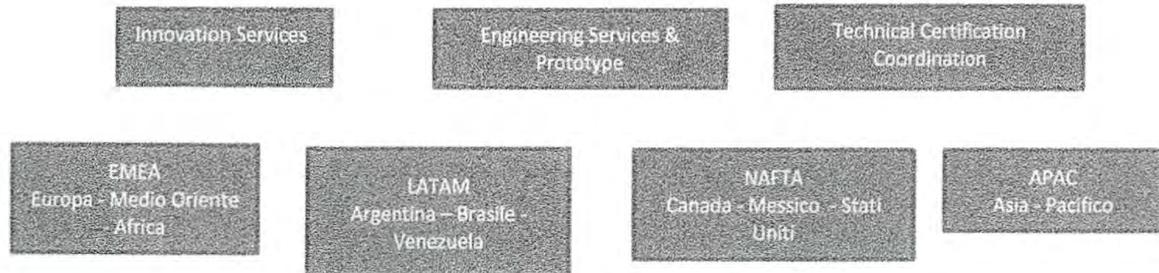
CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Campo di attività e sedi

Circoscrivendo l'esame dell'operatività di FPT al territorio nazionale, le informazioni contenute nella DSAN di iscrizione alla CCIAA di FPT Industrial S.p.A. - resa in data 26/10/2017 dal procuratore speciale Sig. G. Casiraghi, scaduta e quelle rinvenienti da visura ordinaria n. T287459420, estratta in data 06/08/2018, evidenziano presenza dell'impresa, in Italia, con le seguenti sedi secondarie ed unità locali:

- Lungo Stura Lazio 53 ,10156 Torino - Stabilimento, Ufficio;
- Strada Delle Cascinette 424/34, 10156 Torino- Stabilimento, Ufficio;
- Corso Settembrini 167, 10135 Torino - Ufficio, Deposito, Magazzino;
- Via Puglia 59, 10156 Torino - Stabilimento, Ufficio;
- Strada di Settimo 323, 10099 San Mauro Torinese – Ufficio;
- Via Plava 80 , 10135 Torino- Ufficio;
- Lungo Stura Lazio 49, 10156 Torino – Ufficio;
- Località Casetto snc, c/o Villanova Group SpA - 14019 Villanova d'Asti (At)- Ufficio, Deposito;
- **Borgo Incoronata snc, frazione Zona Industriale 71122 Foggia Stabilimento, Ufficio;**
- Via Vanzago 18/20B, 20010 Pregnana Milanese (Mi) - Stabilimento, Ufficio;
- Viale Dell'Industria 15/17 20010 Pregnana Milanese (Mi) - Magazzino, Ufficio;
- Viale Delle Nazioni 55, 41122 Modena – Ufficio;
- Strada provinciale 60 Umberto Agnelli ,13040 Balocco (Vc) – Ufficio;
- Via Puglia 35 Torino 10156 – Uffici.

Interessato dalle attività di R&S del progetto O.S.C.A.R. sarà lo stabilimento FPT Industrial di Foggia che, realizzato nel 1974 per la produzione del motore diesel F1 è stato completato, nel 2005, con la costruzione di un nuovo laboratorio di ricerca. Presso lo stabilimento di Foggia l'attività di R&S si impernia in una struttura sperimentale dotata di 6 sale prova motori, di cui 3 dinamiche, ed è finalizzata alla proposizione e sperimentazione di innovazioni su motori alimentati a metano, gasolio, etanolo, idrometano con potenze fino a 530 kW. La struttura di Foggia è dotata di un banco a rulli per prove su veicoli volte alla misura delle relative emissioni inquinanti. In particolare, le attuali principali attività consistono in: sviluppo di efficaci configurazioni motore-sistema di controllo e abbattimento delle emissioni inquinanti per i differenti profili di impiego dei propulsori, analisi e riduzione dei consumi, applicazione dei sistemi iniezione innovativi, analisi della combustione, test di affidabilità, test omologativi.

Presso lo stabilimento FPT di Foggia risultano attivi i seguenti Codici Ateco 2007:

- ✓ **29.10.00** – “Fabbricazione di autoveicoli” (importanza primaria);
- ✓ **29.32.09** - “Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca” (importanza secondaria); trattasi del codice attribuito al programma di investimenti oggetto di agevolazione.

Pur confermando l'attribuzione del Codice Ateco **29.32.09**, si reputa pertinente, rispetto al progetto in esame, l'assegnazione dell'ulteriore Codice Ateco **72.19.09** “Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria” in ragione della previsione esclusiva, nell'ambito della proposta, di investimenti in R&S.

pugliasviluppo



17

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Si segnala, pertanto, che la società FPT Industrial dovrà prevedere l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco **72.19.09**, non attivo al momento della presente istruttoria.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

In base alle informazioni rese con il progetto definitivo - come supportate da bilanci FPT Industrial S.p.A. - nel 2017 il mercato mondiale dei motori Diesel per applicazioni industriali nel perimetro di FPT Industrial (2,2-20lt) è cresciuto mediamente del 5% rispetto al 2016 (stabilità si è registrata fra il 2015 ed il 2016).

Superato l'effetto di contrazione del 2015, il mercato ha registrato una tenuta complessiva dei volumi nel 2016 e, nel 2017, è cresciuto, trainato dai segmenti On-Road ed Off-Road, palesando stabilità nel settore Marino e in quello delle applicazioni Power Generation.

A livello regionale, a fronte di un 2016 caratterizzato da crescita per EMEA, stabilità per NAFTA e APAC e contrazione per LATAM, il 2017 ha visto un allineamento rispetto alla crescita globale delle prime tre regioni ed una performance superiore (11%) per LATAM.

L'impresa fornisce la seguente tabella rappresentativa dei volumi di produzione FPT realizzati fra il 2015 ed il 2017:

BENI PRODUZIONE INTERNA (unità vendute)	2017			2016			2015		
	TOTALE	ITALIA	ESTERO	TOTALE	ITALIA	ESTERO	TOTALE	ITALIA	ESTERO
Motori NEF	74.305	22.262	52.043	60.044	20.551	39.493	6.747	19.039	37.708
Motori F1	298.737	225.797	72.940	318.745	236.563	82.182	285.479	213.221	72.258
Motori F5	75.984	36.553	39.431	35.194	5.059	30.135	8.662	5.790	32.872
Motori Vector	41	-	41	35	-	35	38	1	37
Motori Cursor	6.719	1	6.718	5.262	2	5.260	4.510	-	4.510
Motori Pregnana	25.335	15.440	9.895	21.738	13.630	8.108	21.647	13.443	8.204
TOTALE MOTORI	481.121	300.053	181.068	441.018	275.805	165.213	407.083	251.494	155.589
Cambi	70.448	51.486	18.962	75.020	55.725	19.295	67.848	53.456	14.392
Ponti e assali	193.938	102.352	91.586	190.267	101.694	88.573	182.004	97.289	84.715
TOTALE PONTI E CAMBI	264.386	153.838	110.548	265.287	157.419	107.868	249.852	150.745	99.107

In base alle dichiarazioni rese dall'impresa, l'investimento riguardante il progetto di ricerca e sviluppo da implementare presso lo stabilimento di Foggia, consentirà:

1. di esplorare le nuove frontiere tecnologiche dei motori diesel *light duty* nonché degli *heavy duty* a metano;
2. di rafforzare il *know how* tecnologico e la competitività di prodotto dell'Azienda in fatto di sistemi di post trattamento dei gas di scarico;
3. di mantenere la leadership sul mercato e sviluppare peculiarità per conquistare nuovi mercati.

All'interno del Laboratorio di Ricerca di Foggia - "Competence Centre" nel settore dei motori heavy duty a combustibili alternativi (CNG-EtanoIdrometano) per applicazioni nei mercati Europa, USA e Giappone, candidato a divenire riferimento europeo per le omologazioni Real Driving Emission (RDE) di veicoli commerciali Light Duty - l'investimento consentirà di avviare le prove *out-door* su strada e completare le competenze sulle emissioni dei gas di scarico, ampliando l'unità produttiva che si occupa attualmente solo di prove *in-door* su banco a rulli o in sala prova.



18

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

FPT sostiene che l'introduzione sul mercato del nuovo sistema SCRoF (SelectiveCatalytic Reduction on filter), rappresentativo dell'ultima evoluzione dei sistemi SCR (Selective Catalytic Reduction) prodotti in più di 25 anni di esperienza, le permetterà di garantire il rispetto dei futuri limiti emissivi Euro6D temp & final, senza modificare le dimensioni complessive della linea di scarico e di conseguenza senza impatti al layout veicolare (non si prevedono incrementi dei costi del veicolo), ma anche di definire un abbondante margine ingegneristico rispetto agli stessi.

In tema di "mantenimento della leadership sul mercato", poi, rilevano le affermazioni dell'impresa circa la finalità del presente progetto di R&S di "tutela delle quote di mercato" conquistate dalla famiglia di motori F1 di FTP (prima famiglia di motori cui verrà applicato questo nuovo sistema SCRoF) rispetto alla quale, lo stabilimento di Foggia è l'unico produttore in Europa nonché l'unico impianto di produzione di "motori per veicoli industriali leggeri" nella Regione Puglia e nel Mezzogiorno d'Italia.

FPT Industrial enfatizza come i risultati del progetto di R&S, di prima applicazione sui motori diesel F1, avranno comunque, in futuro, ricadute sulla maggior parte dei prodotti FPT Industrial e delle loro applicazioni ed è per questo che, la valutazione di "convenienza economica e sostenibilità finanziaria" degli investimenti di ricerca e sviluppo, è stata condotta, principalmente, attraverso l'elaborazione dei bilanci previsionali (sono all'esercizio a regime 2021) riguardanti l'azienda FPT Industrial nel suo complesso.

Rispetto alla sede FPT di Foggia (interessata dall'investimento in R&S e principale produttrice dei motori F1 che per primi monteranno il nuovo sistema SCRoF) è stata resa – coerentemente con l'inquadramento dell'investimento, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso CdP, nell'ambito della "diversificazione della produzione" e le formulate previsioni di "incrementare la competitività del motore prodotto a Foggia, rafforzando le quote produttive ed i livelli occupazionali del sito produttivo" - la seguente Tabella⁷, che confronta il valore della produzione effettiva ante realizzazione investimento (2016) con quello conseguibile a fine progetto, grazie all'industrializzazione dei risultati del programma di R&S condotto:

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
	1	Motore F1	motori/giorno	1.226	265	325.000	324.443	2.846
TOTALI								923.431.243
PRIMO ESERCIZIO POST INDICIZIONE DI REALIZZAZIONE	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
	1	Motore F1 SCROF	motori/giorno	1.226	265	325.000	324.000	3.000
TOTALI								972.000.000

⁷ Tale Tabella è stata resa in integrazione con PEC del 02/05/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 4894/I del 07/05/2018.



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmecc S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

2.2 Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.

Forma e composizione societaria

Magneti Marelli S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 08082990014) ha sede legale ed amministrativa in Corbetta (MI) - Viale Aldo Borletti n. 61/63 ed è soggetta a direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis del Codice Civile) del socio Fiat Chrysler Automobiles N.V.⁸ (Gruppo FCA), che ne detiene pressoché l'intero capitale sociale - deliberato, sottoscritto e versato - per complessivi € 254.325.965,00.

Di seguito una sintesi della composizione societaria al 28/04/2017:

SOCI	VALENE PERCENTUALE AZIONARIA/QUOTA (%)	NUMERO AZIONI/QUOTE	VALORE AZIONI/QUOTE (€)	% SUL TOTALE AZIONARIO/QUOTE
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES N.V.	1,00	254.302.785	254.302.785,00	99,99
Tessari Roberto	1,00	5.000	5.000,00	< 0,005
Ignoti aventi diritto	1,00	4.146	4.146,00	< 0,005
Perrone Raffaele	1,00	3.500	3.500,00	< 0,005
Nicolosi Francesco	1,00	3.000	3.000,00	< 0,005
Pulzella Giuseppina	1,00	2.500	2.500,00	< 0,005
Zanellato Antonio	1,00	2.500	2.500,00	< 0,005
Malvicini Marco	1,00	509	509,00	< 0,005
Simone Gian Luigi	1,00	509	509,00	< 0,005
De Bernardi Maddalena	1,00	500	500,00	< 0,005
Zappa Anna	1,00	300	300,00	< 0,005
Carrara Giovanni	1,00	254	254,00	< 0,005
Cenati Fulvio	1,00	249	249,00	< 0,005
Mazzoleni Giovanni	1,00	100	100,00	< 0,005
Comune di Dorzano	1,00	96	96,00	< 0,005
Abbondio Angelo	1,00	12	12,00	< 0,005
Braghero Carlo Maria	1,00	2	2,00	< 0,005
Ponti Paolo	1,00	2	2,00	< 0,005
Credito Artigiano S.p.A.	1,00	1	1,00	< 0,005

Nell'ambito del Gruppo FCA, alla Magneti Marelli S.p.A. sono attribuite le attività di holding industriale - di indirizzo strategico e di gestione - del settore "Componenti automotive".

Nella sua missione di "componentista automotive globale", infatti, Magneti Marelli opera a livello internazionale come fornitore di prodotti soluzioni e sistemi ad alta tecnologia per il mondo automotive, mirando a coniugare qualità e offerta competitiva, tecnologia e flessibilità, con l'obiettivo di rendere disponibili prodotti d'eccellenza a costi competitivi.

La legale rappresentanza di Magneti Marelli S.p.A., risulta essere, sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2017, in capo ai Sig. ri Sergio Marchionne (in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto

⁸ Da bilancio Magneti Marelli S.p.A. si legge quanto di seguito: "La società opera in piena autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici ed operativi generali indicati dalla controllante Fiat Chrysler Automobiles N.V. In particolare tali indirizzi si concretizzano nella definizione ed adeguamento del modello di governance e di controllo interno, nell'emanazione del Codice di Condotta adottato a livello di Gruppo, nella elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie e di approvvigionamento dei fattori produttivi e di comunicazione. Inoltre, il coordinamento di Gruppo prevede la gestione accentrata dei servizi di tesoreria, societari ed amministrativi, di internal audit e di formazione".



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

del 31/03/2017), scomparso di recente⁹, e Pietro Gorlier (in qualità di Amministratore Delegato, nominata con atto del 31/03/2017). Il consiglio di amministrazione è composto da 4 componenti in carica. Il Collegio sindacale è composto da 5 sindaci.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti – VERCOR 1324080 del 13/07/2018 (periodo di riferimento 13/07/2018 – 02/08/2018)
in capo al soggetto beneficiario Magneti Marelli S.p.A., codice fiscale 08082990014, risultano registrati /in corso di registrazione - fra altri aiuti concessi ai sensi del Regolamento CE 651/2014 – Aiuti alla formazione (art. 31), riportati come “non cumulabili” ed inerenti sedi Magneti Marelli diverse da quella di Modugno - gli aiuti riportati nella tabella seguente:

TITOLO DELLA MISURA	DATA CONCESSIONE	SOGGETTO CONCEDENTE	TITOLO PROGETTO	AGEVOLAZIONE €	AMBITO	SEDE/I
Regione Lombardia - DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione (1161)	09/06/2017	Regione Lombardia - DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione	INPROVES	562.370,35	Ricerca industriale (Reg. CE 651/2014 - art. 25, par. 2, let. b)	VIALE ALDO BORLETTI 61/63 20011 Corbetta (MI)
Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie, a norma degli articoli 60,61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del DL 22/06/12, n.83, convertito, con modificazioni, da L.7/08/12 n.134	11/07/2018 (da confermare)	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DGRIC	PICO-e-PRO	633.630,00	Ricerca industriale (Reg. CE 651/2014 - art. 25, par. 2, let. b)	VIALE CARLO EMANUELE II 118/150 10078 Venaria Reale (TO)
				284.883,32	Sviluppo sperimentale (Reg. CE 651/2014 - art. 25, par. 2, let. c)	VIA ZONA INDUSTRIALE 80023 Caivano (NA)
Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie, a norma degli articoli 60,61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del DL 22/06/12, n.83, convertito, con modificazioni, da L.7/08/12 n.134	12/07/2018 (da confermare)	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DGRIC	REACT	883.600,00	Ricerca industriale (Reg. CE 651/2014 - art. 25, par. 2, let. b)	VIA DEL TIMAVO 33 40132 Bologna (BO)
				516.496,00	Sviluppo sperimentale (Reg. CE 651/2014 - art. 25, par. 2, let. c)	ZONA INDUSTRIALE 70026 Modugno (BA)

⁹ Da visura ordinaria Magneti Marelli S.p.A. n. T287460415, estratta dal Registro delle Imprese in data 06/08/2018, risulta “aggiornamento in corso” per “comunicazione variazione” conseguente ad atto di “cessazione amministratori” datato 25/07/2018.



CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

In merito ai su scritti aiuti, Magneti Marelli S.p.A. ha reso DSAN¹⁰, firmata digitalmente dal procuratore speciale Sig. Vecchia in data 26/07/2018, in cui si dichiara "la non sussistenza di cumulo tra le agevolazioni richieste nell'ambito del Contratto di Programma relativo al progetto O.S.C.A.R. e le agevolazioni relative ai tre programmi di Ricerca e Sviluppo sopra evidenziati (Inproves, Peco e Pro, React), in quanto gli obiettivi (e le conseguenti attività) dei tre programmi sono completamente diversi da quelli del programma O.S.C.A.R."

- Visura Deggendorf – VERCOR 1324079 del 13/07/2018
il soggetto beneficiario Magneti Marelli S.p.A., identificabile tramite il codice fiscale 08082990014, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Si procede, di seguito, a verificare il permanere dell'assenza delle condizioni di "impresa in difficoltà" rispetto agli anni 2016 e 2017 (come già accertato, in sede di istanza di accesso, rispetto agli anni 2014 e 2015).

Esclusione delle condizioni di cui alle lettere a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2016 ed al 31/12/2017¹¹, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare "impresa in difficoltà", come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. Infatti, i bilanci di Magneti Marelli S.p.A. non evidenziano, nei due anni citati, erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.

Di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi 2 anni:

Magneti Marelli S.p.A. (importi in euro)	2016 DEF OSCAR	2017 DEF OSCAR
A) Patrimonio Netto	690.508.763	750.581.169
Capitale sociale	254.325.965	254.325.965
Riserve	84.137.302	82.823.504
Utili a nuovo	431.580.845	352.045.496
Utile del periodo	-79.535.349	61.386.204
B) Indebitamento	449.176.359	485.200.044
RAPPORTO B)/A)	0,650	0,646
C) EBITDA	-139.773.666	-145.828.686
D) Interessi Passivi	3.071.943	2.517.769
RAPPORTO C)/D)	-45,50	-57,92

Pertanto, negli ultimi due anni:

- ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile è inferiore a 7,5;
- ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è superiore a 1,0.

In relazione al rapporto EBITDA/interessi, si precisa che la negatività del medesimo non pregiudica l'assenza dello stato di difficoltà in capo alla Società proponente, non sussistendo, contemporaneamente, i parametri esaminati. Tali aspetti saranno meglio esplicitati nel paragrafo "Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo".

¹⁰ Trattasi di DSAN trasmessa con PEC del 27/07/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 8030/I del 31/07/2018.

¹¹ Bilancio disponibile a partire dal 12/02/2018, successivamente alla data di trasmissione del progetto definitivo in istruttoria, acquisito in integrazione con PEC del 06/06/2018 e prot. Puglia Sviluppo n. 6159/I del 11/06/2018.

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmecc S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Esclusione delle condizioni di cui alle lettere c) e ti) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014**IMPRESA:**

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

VERIFICA

Per l'impresa non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso come da prospetto di vigenza n. P287460310 estratto in data 06/08/2018

dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

 Oggetto sociale

Magneti Marelli S.p.A. dichiara di essere fra i leader, a livello internazionale, nella progettazione e produzione di sistemi e componenti ad alta tecnologia per autoveicoli; progetta e produce una vasta gamma di componenti e sistemi per il mondo automotive e, attraverso un processo di innovazione continua, sviluppa soluzioni e sistemi avanzati che contribuiscono all'evoluzione di una mobilità sostenibile e sicura.

Quanto su scritto risulta in linea con l'enunciato "oggetto sociale" rappresentato dall'"esercizio, sia in via diretta, sia in via indiretta attraverso società od enti di partecipazione, di attività progettative, produttive e commerciali nei settori dell'industria meccanica, elettromeccanica, elettronica, chimica, della trazione e propulsione e in particolare la produzione e la commercializzazione di:

- componenti, particolari, ricambi ed applicazioni per l'industria autoveicolistica;
- accessori e prodotti per autoveicoli e per la nautica;
- manufatti in genere con l'impiego di metalli, gomma, plastica o materie similari, nonché qualsiasi inerente fabbricazione ed applicazione industriale commerciale civile, ausiliare e complementare.

Struttura organizzativa

In base alle informazioni rese da Magneti Marelli, le attività di "holding industriale, di indirizzo strategico e di gestione del settore "Componenti automotive" che le competono nell'ambito del Gruppo FCA, vengono dalla stessa espletate, rispetto ai marchi generalisti (vetture, veicoli commerciali, ricambi e servizi), nell'ambito di un assetto organizzativo articolato in segmenti operativi corrispondenti a quattro "region" (aree geografiche):

1. NAFTA (Stati Uniti, Canada e Messico)
2. LATAM (Sud America e America Centrale escluso il Messico)
3. APAC (Asia e Pacifico)
4. EMEA (Europa, Russia, Medio Oriente e Africa).

A livello internazionale, poi, l'operatività di Magneti Marelli si concretizza attraverso otto aree di business:

1. **Electronic Systems (quadri di bordo, infotainment & telematica, lighting & body electronics)**

Svolge attività di progettazione, produzione e commercializzazione di componenti ad alto contenuto tecnologico per il settore autoveicolistico ed è attiva con due linee di prodotto:

- ✓ la prima è dedicata al business dei Quadri di Bordo & Display;
- ✓ la seconda è focalizzata nello sviluppo e produzione di Sistemi di Infotainment e Telematici.

2. **Automotive Lighting (sistemi di illuminazione)**

3. **Powertrain (sistemi controllo motore benzina, diesel e multifuel; cambio robotizzato AMT Freechoice)**

Svolge attività di progettazione, produzione e commercializzazione della componentistica per motori e cambi di automobili, motocicli e veicoli leggeri. La gamma di prodotti comprende i sistemi di controllo per motori di veicoli a benzina, diesel e multifuel, le centraline che pilotano il funzionamento del motore e alcuni componenti di grande impatto sulle prestazioni ed emissioni dei motori (iniettori, collettori aria-benzina ed aria-diesel). Altra importante attività è quella dei cambi robotizzati. Infine si evidenzia che



Handwritten signature and initials, with the number 23 written next to it.

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

recentemente la linea di business ha intrapreso l'attività di progettazione, produzione e commercializzazione del motore elettrico per autoveicoli, prodotto presso l'unità produttiva di Modugno (BA).

4. **Suspension Systems (sistemi sospensioni, ammortizzatori, dynamic system – sistemi di controllo dinamico del veicolo)**
5. **Exhaust systems (sistemi di scarico, convertitori catalitici, silenziatori)**
Svolge attività di progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di scarico per veicoli a motore e quindi silenziatori, collettori di scarico e convertitori catalitici per motorizzazioni diesel e benzina. Una particolare attenzione è posta al post-trattamento dei gas di scarico per l'abbattimento degli inquinanti (convertitori catalitici, filtri antiparticolato, sistemi per l'abbattimento delle emissioni NOx nei motori diesel, quali i convertitori SCR (Selective Catalytic Converter) e i convertitori NSC (NOx Storage Converter) e all'ambito acustico per la riduzione del rumore.
6. **Motorsport (sistemi elettronici ed elettromeccanici specifici per le competizioni con leadership tecnologica in Formula1, MotoGP, SBK e WRC)**
Svolge attività industriali connesse al campo delle competizioni sportive, fornendo sistemi per il controllo motore e l'acquisizione dati, sistemi di telemetria, sistemi elettroidraulici per l'automazione e il controllo delle scatole cambio sportive, oltre che display, alternatori, regolatori di tensione, bobine di accensione, regolatori di pressione, pompe benzina e applicativi software. La Motorsport vanta una leadership tecnologica in F1, nel MotoGP, nel Superbike (SBK) e nel World Rally Championship (WRC).
7. **Plastic Components and Modules (componenti e moduli plastici per l'automotive)**
8. **Aftermarket Parts and Services (distribuzione ricambi per l'Independent Aftermarket – IAM; Rete Assistenza e Officine Checkstar).**

Campo di attività e sedi

Le informazioni risultanti da DSAN di iscrizione alla CCIAA di Magneti Marelli S.p.A. - resa in data 26/10/2017 dal legale rappresentante Sig. P. Gorlier, scaduta, e da visura ordinaria n. T287460415, estratta in data 06/08/2018, evidenziano la presenza dell'impresa, in Italia, con le seguenti sedi secondarie ed unità locali distinguibili, per linea di business di afferenza, come di seguito riportato:

Linea di business Controllo Motore

- Viale Aldo Bortoletti 61/63 Corbetta (MI) - Direzione, Ufficio;
- Via delle Ortensie 15/17 - Zona Industriale Modugno (BA) - Stabilimento, Ufficio;
- Via del Timavo 33 Bologna (BO) - Stabilimento, Ufficio;
- Via del Mezzo Levante 2339 Crevalcore (BO) - Stabilimento, Ufficio;

Linea di business Sistemi Elettronici

- Viale Aldo Bortoletti 61/63 Corbetta (MI) - Direzione, Ufficio;

Linea di business Sistemi di Scarico

- Viale Carlo Emanuele II Venaria (TO) - Ufficio, Stabilimento, Laboratorio;
- Zona Industriale Frazione Pescarola Caivano (NA) – Stabilimento;

Completano le sedi secondarie Magneti Marelli in Italia:

- Corso Unione Sovietica 600 (TO) - Ufficio;
- Via Cavallo 18 Venaria Reale (TO) - Ufficio;
- Strada Statale 86 Venafrana Km. 18 Venafrano (IS) – Stabilimento;
- c/o Autodromo Monza – (Dipendenza).

Interessato dalle attività di R&S del progetto O.S.C.A.R. sarà lo stabilimento Magneti Marelli S.p.A. di Modugno (BA) presso il quale risultano attivi i seguenti Codici Ateco 2007:

- ✓ **29.31.00** – "Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori" (importanza primaria);



24

CDP TIT. II - Capo 1--art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- ✓ **29.32.09** - "Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca" (importanza secondaria); trattasi del codice attribuito al programma di investimenti oggetto di agevolazione.

Pur confermando l'attribuzione del Codice Ateco **29.32.09**, si reputa pertinente, rispetto al progetto in esame, l'assegnazione dell'ulteriore Codice Ateco **72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria" in ragione della previsione esclusiva, nell'ambito della proposta, di investimenti in R&S. Si segnala, pertanto, che la società Magneti Marelli dovrà prevedere l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco **72.19.09**, non attivo al momento della presente istruttoria.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

In base alle informazioni rese con il progetto definitivo - come supportate da bilanci Magneti Marelli S.p.A. - negli ultimi 3 anni il mercato autoveicolistico mondiale ha registrato aumenti di produzione del +4,8% fra il 2015 e il 2016 (produzione di autoveicoli e veicoli commerciali passata da 89 a 93 milioni di unità) e del +2,1% fra il 2016 e il 2017 (produzione di autoveicoli e veicoli commerciali passata da 93 a 95 milioni di unità). A fronte di un mercato autoveicolistico globale complessivamente in crescita, l'andamento del livello di produzione nelle aree di riferimento della società si caratterizza:

- per una sostanziale stabilità nell'Europa occidentale (successiva all'aumento del 3,6% riscontrato fra il 2015 ed il 2016), con registrazione di decrementi in paesi quali Spagna (-2,0%) e Germania (-2,1%) ed incrementi in Francia (+7,6%) e Italia (+2,0%);
- per un incremento pari al 17,3% nei paesi dell'Est Europa (in controtendenza con il decremento riscontrato fra il 2015 e il 2016), in particolare in Turchia (+13,9%) e in Russia (+18,5%);
- per una moderata crescita (+2,1%) nel mercato cinese (a fronte del più intenso incremento, pari al del 13,9%, fra il 2015 e il 2016);
- per un decremento del 4% nell'area NAFTA (in controtendenza con l'andamento positivo, +2%, rilevato fra il 2015 ed il 2016);
- per una netta ripresa del mercato brasiliano che, alla performance negativa del -8,8% fra il 2015 ed il 2016, contrappone una performance positiva (+25,9% fra il 2016 e il 2017) che riflette il miglioramento delle condizioni di mercato del paese.

Ciò premesso, la società rappresenta i risultati conseguiti in termini di linee di business come di seguito:

LINEA DI BUSINESS	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (IMPORTI IN MILIONI DI EURO)		
	2015	2016	2017
CONTROLLO MOTORE POWERTRAIN	555,1	513,1	542,6
SISTEMI DI SCARICO	269,8	312,4	328,1
SISTEMI ELETTRONICI	230,8	206	171,8
MOTOR SPORT E ENTI CENTRALI	40	40	41
TOTALI	1.095,7	1.072,8	1.085,4

Nel 2017 i ricavi netti della società sono risultati pari a 1.085,4 milioni di euro con un aumento dell'1,2% rispetto all'anno precedente (1.072,8 milioni di euro nel 2016). La composizione del fatturato risulta del 65% verso clienti captive (da segnalare, in questo ambito, i ricavi verso FCA, in incremento del 4%, e quelli verso CNH Industrial, in incremento del 7%) e del 35% verso clienti non captive (tendenzialmente in diminuzione).



CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Per la linea di business "Controllo motore", i ricavi netti sono in aumento del 6% rispetto all'anno precedente. L'aumento generale dei volumi per il cliente FCA (legato ai prodotti per 500X e Jeep Renegade) è stato contrastato dal calo dei ricavi per il prodotto AMT (Automated Manual transmission) destinato al cliente Suzuki che ne ha localizzato la produzione in India. La linea di business "Sistemi Elettronici" ha registrato ricavi per 171,8 milioni di euro, in calo dell' 17% rispetto all'anno precedente. La costante riduzione registrata, a partire dal 2015, è legata sostanzialmente ai minori volumi sui prodotti Infotainment & Telematics per il cliente FCA (per il fine vita del radio navigatore Blue&Me Lauberhorn installato sulle vetture Fiat 500 e Panda) nonché ai minori volumi sui quadri di bordo per Audi. La linea di business "Sistemi di scarico" nel 2017 ha registrato ricavi pari a 328,1 milioni di euro, in aumento del 5% rispetto all'anno precedente, confermando il trend positivo intrapreso nel 2015. Agli aumenti dei ricavi derivanti dalla vendita dei componenti legati ai prodotti con convertitore catalitico si sono aggiunti i ricavi derivanti dai maggiori volumi legati alle produzioni per Alfa Romeo Giulia e Stelvio e dei sistemi di scarico per Iveco Daily e Nuova Panda, Ducato Euro 6 e nuovo Iveco Daily 2016. La linea di business "Motorsport" ha consuntivato ricavi per 41 milioni di euro, in aumento del 93% rispetto all'anno precedente. Il fatturato 2017 beneficia di maggiori volumi relativi all'area gasoline per pompe benzina e iniettori, sia nel campionato F1 (alta pressione) che moto GP (media pressione).

La rappresentata situazione ben evidenzia la forte correlazione tra le scelte "tecniche, produttive e commerciali" dei players automotive clienti della Società stessa e le prospettive di crescita futura; ciò premesso, in tema di "futuro della mobilità e conseguente evoluzione del veicolo", Magneti Marelli dichiara di adottare strategie focalizzate sui seguenti 4 "Pillars":

- Environmental Sustainability;
- Connectivity;
- Safety;
- Affordable Mobility;

che determinano una focalizzazione della sua attività sugli innovativi sistemi di iniezione diretta ad alta efficienza, sulle tecnologie di seconda generazione per la propulsione ibrido-elettrica, sui sistemi di connettività e navigazione intelligente integrati che consentono la connessione del veicolo alle reti di informazioni e servizi e sulle applicazioni elettroniche finalizzate allo sviluppo dei veicoli a guida autonoma (visione predittiva e sensoristica di veicolo); accanto a queste aree strategiche, poi, continueranno a mantenere la propria valenza i prodotti caratterizzati da più elevato livello di maturità, quali i sistemi di scarico o i sistemi elettronici di bordo, le cui soluzioni tecniche seguono il processo di evoluzione della mobilità secondo criteri di sicurezza, di qualità della vita all'interno del veicolo oltre che di sostenibilità ambientale sempre più alla base di ogni sviluppo del settore automotive di questi ultimi anni.

Ed è nell'ottica del consolidamento della propria posizione di mercato rispetto ai prodotti con più elevato livello di maturità che rileva la realizzazione del progetto di R&S denominato OSCAR - a cura della linea di business Powertrain della Magneti Marelli S.p.A. - presso l'unità produttiva di Modugno (BA). In base alle dichiarazioni rese dall'impresa, infatti, l'investimento permetterà lo sviluppo e la realizzazione prototipale di un apparato/sottosistema di dosaggio ed iniezione, nella linea di scarico, di una soluzione Acqua-Urea, con relativa elettronica e strategie di controllo motore e scarico che, insieme ad un catalizzatore per l'abbattimento degli NOx integrato con il filtro di particolato, costituirà un innovativo Sistema SCR (Selective Catalytic Reduction), necessario, nei veicoli con motorizzazioni diesel, per rispettare le normative di legge in materia di emissioni.

Rispetto alla sede Magneti Marelli di Modugno (interessata dall'investimento in R&S) è stata resa - coerentemente con l'inquadramento dell'investimento, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso CdP, nell'ambito della "diversificazione della produzione" e le dichiarate intenzioni di "realizzare presso lo stabilimento di Modugno i componenti più tecnologicamente rilevanti (iniettore e pompa) e l'assemblaggio dei due moduli dell'innovativo sistema di dosaggio



Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number 26.

CDP Tit. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

e di iniezione urea prototipizzato" - la seguente Tabella¹², che confronta il valore della produzione effettiva ante realizzazione investimento (2016) con quello conseguibile a fine progetto, grazie all'industrializzazione dei risultati del programma di R&S condotto:

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	PRODOTTI / SERVIZI		UNITA' DI MISURA PER UNITA' DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITA' DI TEMPO	N° UNITA' DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO [€]	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA [€]
	1	Elettro iniettore GDI 100 bar		gg	15.200	250	3.800.000	1.169.000	10,4
2	Elettro Iniettore PICO IWP		gg	19.500	230	4.485.000	2.832.911	4,4	12.570.660
3	Cambio robotizzato Free-Choice Meccatronico		gg	1.565	230	359.950	75.383	284	21.400.891
4	Attuatore Cambio DDCT		gg	350	230	80.500	41.537	423	17.570.151
5	Cambio robotizzato Free-Choice Classic		gg	1.100	230	253.000	79.803	406	32.408.766
6	Pompa BAB		gg	1.740	230	400.000	329.067	6,6	2.157.104
7	Cambio robotizzato Free-Choice GEN IV		gg	390	230	89.700	89.500	378	33.831.000
TOTALE									132.084.573

PRIMO ESERCIZIO POST INDUSTRIALIZZAZIONE	PRODOTTI / SERVIZI		UNITA' DI MISURA PER UNITA' DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITA' DI TEMPO	N° UNITA' DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO [€]	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA [€]
	1	Motore elettrico CHR (Low Voltage)		gg	848	230	195.000	193.000	370
2	Motore elettrico High Voltage		gg	217	230	50.000	40.000	1.000	40.000.000
3	Motore elettrico Harley Davidson		gg	35	230	8.000	4.000	2.975	11.900.000
4	Motore elettrico Ferrari		gg	35	230	8.000	7.000	1.108	7.756.000
5	Pompa ad alta pressione per sistema GDI		gg	3.478	230	800.000	800.000	35,21	28.168.000
6	Iniettore ad alta pressione per sistema GDI, IHP+EVO		gg	8.681	288	2.500.000	2.500.000	9,31	23.275.000
7	Fuel rail del sistema GDI, GSE		gg	708	240	170.000	169.000	85	14.365.000
8	Elettro iniettore GDI 100 BAR		gg	15.833	240	3.800.000	360.000	10	3.600.000
9	Elettro Iniettore PICO IWP		gg	18.667	240	4.480.000	1.850.000	5	9.250.000
10	Cambio robotizzato Free-Choice meccatronico		gg	0	0	360.000	0	0	0
11	Attuatore cambio DDCT		gg	335	240	80.500	66.080	400	26.432.000
12	Cambio robotizzato Free- Choice classic		gg	1.054	240	253.000	36.483	335	12.221.805
13	Pompa BAB		gg	1.667	240	400.000	46.075	8	368.600
14	Cambio robotizzato Free-Choice GEN IV		gg	500	230	115.000	20.000	375	7.500.000
15	Sistema SCR		gg	92	250	23.076	23.076	130	2.999.880
TOTALE									259.246.285

¹² Tale Tabella è stata resa in integrazione con PEC del 01/08/2018 - acquisita con Prot. Puglia Sviluppo n. 8160/1 del 02/08/2018. Si osserva che, a supporto della tabella è stata resa nota di chiarimento circa le modalità di raccordo fra il "valore della produzione effettiva, nell'esercizio a regime 2019, come da CdP del 26/01/2018" e il "valore della produzione effettiva post industrializzazione sistema SCR (2022)".



CDP TIT. II - Capo I--art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Si osserva che il valore della produzione effettiva rappresentato – sostanzialmente coerente con il trend evolutivo delineato nell’analoga raffigurazione resa a fronte dell’esercizio a regime previsto dal CdP del 26/01/2018 (al netto di variazioni indotte dal mercato dei produttori di auto) - stima in circa 3 milioni di euro l’apporto del prodotto “sistema SCR”, testimoniando l’intenzione dell’impresa di assicurarsi il 15% del mercato dei sistemi di Iniezione Urea (stimato in circa 100 milioni di euro) che, ad oggi, vede quali principali competitor, in produzione con sistemi simili, anche se con caratteristiche prestazionali inferiori, Bosch e Continental.

In merito ai Contratti di Programma già sottoscritti con la Regione Puglia si evidenzia, per completezza espositiva, che la sede **Magneti Marelli S.p.A.** di Modugno (BA) - Via delle Ortensie nr. 15/17 rilevi rispetto ad ulteriori programmi di investimento agevolati oltre a quello in valutazione; nello specifico:

Programmazione 2007-2013

Contratto di Programma del 28/06/2011 inerente investimenti in **Attivi Materiali** realizzati, collaudati ed ammissibili per complessivi € 33.529.674,10, a fronte di un’agevolazione definitiva erogata in misura pari ad € 9.740.571,29 (come da A.D. di concessione definitiva n. 1361 del 07/07/2014). Gli investimenti agevolati con il citato CdP, finalizzati a conseguire l’ampliamento dello stabilimento di Modugno, hanno permesso il potenziamento della capacità produttiva installata presso lo stesso (sia per produzioni esistenti, come quelle del kit idraulico per cambio robotizzato salespeed e dell’elettro iniettore ad alta pressione per sistemi GDI, che per nuove produzioni, come quella della pompa ad alta pressione per sistemi GDI). Con il citato Contratto di Programma Magneti Marelli S.p.A. si è impegnata a realizzare, nell’esercizio a regime 2014, e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 754,10 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 20 ULA).

Contratto di Programma del 14/11/2014 inerente investimenti in **Attivi Materiali** realizzati, collaudati ed ammissibili per complessivi € 30.361.153,91, a fronte di un’agevolazione definitiva erogata in misura pari ad € 8.753.936,07 (come da A.D. di concessione definitiva n. 2066 del 18/12/2017). Gli investimenti agevolati con il citato CdP, finalizzati a conseguire l’ampliamento dello stabilimento di Modugno, hanno permesso il potenziamento della capacità produttiva installata presso lo stesso (sia per produzioni esistenti, come quella dell’iniettore ad alta pressione GDI nella sua veste IHP3+kit, che per nuove produzioni, come quelle del motore elettrico per vetture ibride e a batteria e del sistema di controllo della frizione per cambi robotizzati (AMT) denominato E-Clutch). Con il citato Contratto di Programma Magneti Marelli S.p.A. si è impegnata a realizzare, nell’esercizio a regime 2018, e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 943,02 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 1 ULA).

Programmazione 2014-2020

Contratto di Programma del 26/01/2018 (denominazione “Diversificazione produzione Unità Produttiva di Modugno con prodotti innovativi” - Codice Progetto P3H2054) inerente investimenti in **Attivi Materiali** da realizzare per complessivi € 36.124.972,20, a fronte di un’agevolazione concedibile in misura pari ad € 8.895.202,63, (come da “DGR di indirizzo” n. 2091 del 05/12/2017, “AD di impegno spesa, accertamento e approvazione Progetto Definitivo” n. 2090 del 28/12/2017 e “AD di concessione provvisoria” n. 50 del 23/01/2018). Con il citato Contratto di Programma Magneti Marelli S.p.A. si è impegnata a realizzare, nell’esercizio a regime 2019, e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 956,89 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 1 ULA).

2.3 Impresa aderente MASMEC S.P.A.

Forma e composizione societaria

Masmec S.p.A. (Codice fiscale e Partita IVA 03805970724) ha sede legale ed amministrativa in Modugno (BA) – Via dei Gigli n. 21 e capitale sociale pari ad € 364.000,00, interamente sottoscritto e versato, ripartito come di seguito illustrato:



CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

AZIONISTI	VALORE NOMINALE AZIONI (€)	AZIONI	TITOLO PROPRIETA	% QUOTE
Vinci Angelo Michele	180.180,00	180.180,00	usufrutto	49,50%
Vinci Daniela			nuda proprietà	
Vinci Angelo Michele	36.036,00	36.036,00	usufrutto	9,90%
Vinci Lidia			nuda proprietà	
Tagliente Rosa Alba	72.072,00	72.072,00	usufrutto	19,80%
Vinci Daniela			nuda proprietà	
Tagliente Rosa Alba	72.072,00	72.072,00	usufrutto	19,80%
Vinci Lidia			nuda proprietà	
Ambruosi Giancarlo	3.640,00	3.640,00	proprietà	1,00%
TOTALE	364.000,00	364.000,00		100,00%

Masmec S.p.A., costituita con atto del 20/01/1988, dalla medesima data è società attiva nella progettazione e produzione di macchinari e sistemi complessi robotizzati per assemblaggio di precisione, prove funzionali e controlli sulla produzione nonché, da 12 anni a questa parte, anche nello sviluppo di soluzioni innovative nel campo della robotizzazione dei laboratori bio-medicali e sistemi di navigazione per l'interventistica radiologica e la chirurgia mini invasiva.

La legale rappresentanza di Masmec S.p.A., risulta essere, sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2019, in capo al Sig. Vinci Angelo Michele (in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato nominato con atto del 29/04/2017). Il Consiglio di Amministrazione si compone di sette membri, il Collegio Sindacale prevede tre sindaci effettivi e due supplenti.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti – VERCOR 1324062 del 13/07/2018 (periodo di riferimento 13/07/2018 – 02/08/2018) in capo al soggetto beneficiario Masmec S.p.A., codice fiscale 03805970724, risultano registrati/in corso di registrazione, fra gli altri aiuti concessi ai sensi del Regolamento CE 651/2014 – Aiuti alla formazione (art. 31), riportati come "non cumulabili", gli aiuti riportati nella tabella seguente:

TITOLO DELLA MISURA	DATA CONCESSIONE	SOGGETTO CONCEDENTE	TITOLO PROGETTO	AGEVOLAZIONE €	AMBITO	SEDE	CUMULABILITÀ
FCS HORIZON 2020 - Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore dei progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici del Programma Horizon 2020	20/11/2017	Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - (1028)	TESIAMED - Tecniche di Simulazione Avanzata in Medicina	2.425,69	Sviluppo sperimentale (Reg. CE 651/2014 art. 25, par. 2, lett. c)	VIA DEI GIGLI, 21 70026 Modugno (BA) Via delle Violette 14 70026 Modugno (BA)	NO
				280.010,00			
				7.134,54	Ricerca industriale (Reg. CE 651/2014 art. 25, par. 2, lett. b)		
				1.338.314,25			
FCS Grandi Progetti "industria sostenibile" - Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'«industria sostenibile»	28/05/2018	Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - 1028	INNOLOOP	10.617,57	Ricerca industriale (Reg. CE 651/2014 art. 25, par. 2, lett. b)	VIA DEI GIGLI 21 70026 Modugno (BA) VIA DELLE VIOLETTE 14 70026	NO
				1.161.517,50			
				2.606,73	Sviluppo sperimentale		

pugliasviluppo



29
 CE
 CM

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

				310.108,50	(Reg. CE 651/2014 art. 25, par. 2, lett. c)	Modugno (BA)	
Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del DL 22/06/12, n.83, convertito, con modificazioni, da L.7/08/12 n.134	12/07/2018 (da confermare)	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DGRIC -7005	REACT	95.720,00 Euro	Ricerca industriale (Reg. CE 651/2014 art. 25, par. 2, lett. b)	VIA DEI GIGLI 21 70026 Modugno (BA)	NO
				85.480,00 Euro	Sviluppo sperimentale (Reg. CE 651/2014 art. 25, par. 2, lett. c)		

In merito ai su scritti aiuti, Masmec S.p.A. ha reso DSAN¹³, firmata digitalmente dal legale rappresentante Sig. Vinci in data 23/07/2018, in cui, premessa la partecipazione di Masmec S.p.A. ai progetti O.S.C.A.R. (Codice WLYCN75) e DIGITAL FUTURE (Codice CP12PA6) e rispetto alle agevolazioni richieste sui progetti in tabella, si dichiara "la non sussistenza di cumulo", "in quanto gli argomenti trattati nei differenti progetti sono diversi".

- Visura Deggendorf – VERCOR 1324066 del 13/07/2018
il soggetto beneficiario Masmec S.p.A., identificabile tramite il codice fiscale 03805970724, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Si procede, di seguito, a verificare il permanere dell'assenza delle condizioni di "impresa in difficoltà" rispetto agli anni 2016 e 2017 (come già accertato, in sede di istanza di accesso, rispetto agli anni 2014 e 2015).

Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2016 ed al 31/12/2017¹⁴, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare "impresa in difficoltà", come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. Infatti, i bilanci di Masmec S.p.A. non evidenziano, negli due anni citati, erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.

Di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi 2 anni:

MASMEC S.p.a. (importi in euro)	2016	2017
A) Patrimonio Netto	5.482.259,00	6.294.989,00
Capitale sociale	364.000,00	364.000,00
Riserve	2.659.625,00	3.689.577,00
Utili a nuovo	1.818.213,00	1.428.684,00
Utile del periodo	640.421,00	812.728,00

¹³ Trattasi di DSAN trasmessa con PEC del 23/07/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 7850/I del 26/07/2018.

¹⁴ Bilancio disponibile a partire dal 30/04/2018, successivamente alla data di trasmissione del progetto definitivo in istruttoria, acquisito in integrazione con PEC del 19/06/2018 (prot. Puglia Sviluppo n. 6505 /I del 19/06/2018).



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Esclusione delle condizioni di cui alle lettere c) e d) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014**IMPRESA:**

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

VERIFICA

Per l'impresa non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso come da prospetto di vigenza n. P287460644 estratto in data 06/08/2018

dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Objetto sociale

L'attività esercitata da Masmec S.p.A. - azienda specializzata in tecnologie di precisione, robotica e mecatronica, applicate ai settori dell'automotive e del biomedicale - ha per oggetto:

A. la costruzione di:

- robot industriali per usi molteplici, compresi parti ed accessori nonché la relativa installazione, manutenzione e riparazione;
- attrezzature per macchine utensili;
- complessi meccanici per lavorazioni di grande serie;
- banchi di montaggio e prova;
- stampi e presse idrauliche per stampaggio;
- attrezzature per applicazioni medicali;
- attrezzature e macchinari di qualsiasi genere;

B. l'assemblaggio di componenti pneumatici, idraulici ed elettronici atti a rendere automatici i cicli di produzione;

C. la gestione di centri tecnicamente attrezzati per la progettazione di tutti i macchinari, le attrezzature e gli articoli innanzi detti;

D. la realizzazione di software, l'assistenza software ed altre attività connesse all'informatica;

E. l'attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'ingegneria.

Ciò premesso, elementi imprescindibili nella strategia aziendale sono l'analisi delle esigenze del mercato, la ricerca e sviluppo di nuove soluzioni, la progettazione delle macchine e dei dispositivi, la realizzazione degli stessi, il service e la formazione. In linea con quanto affermato, dal 1995, Masmec ha attivato un reparto di Ricerca e Sviluppo dedicato allo studio di nuovi prodotti grazie allo svolgimento di attività di ricerca su progetti europei, nazionali e regionali e, dal 1999, è inserita nell'elenco dei Laboratori di Ricerca accreditati presso il MIUR per l'area tecnologica Robotica e Automazione (D.M. G.U. del 15/12/99).

Il Laboratorio opera sia per esigenze interne che per clienti esterni attraverso:

- ✓ ricerca applicata su contratto;
- ✓ sviluppo di nuovi prodotti;
- ✓ prove di laboratorio e collaudi;
- ✓ consulenza e servizi tecnologici di supporto.

Le principali aree tematiche di interesse e specializzazione sono:

- ✓ Biomedicina (navigatori chirurgici e diagnostica biomedicale robotizzata);
- ✓ Meccatronica e Robotica;
- ✓ Elaborazione dei segnali e delle immagini;
- ✓ Sistemi di Misura innovativi.



cc

31

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Struttura organizzativa

L'organico MASMEC, a settembre 2017 costituito da circa 193 unità (50% laureati, 50% diplomati o titoli equiparati), è organizzato secondo una suddivisione settoriale per competenze che permette di affrontare tutte le fasi costituenti una attività complessa di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (focalizzata in ambito meccatronico e biomedicale); in particolare, le aree di competenza sono così suddivise:

- Reparto Ricerca e Sviluppo, atto ad affrontare problematiche di base come quelle di studio e concezione di nuovi prodotti e/o metodologie essendo dotata di strumenti di sviluppo e di simulazione come Matlab, Simulink, IDL, 20-Sim, Labview, PRO-E;
- Divisione Masmec Biomed dedicata alla ricerca e sviluppo e alla produzione di prodotti biomedicali, quali navigatori e workstation per diagnostica molecolare;
- Reparto Progettazione, atto ad implementare in un progetto esecutivo le soluzioni scaturite dal lavoro della Ricerca e Sviluppo;
- Reparto Software, atto ad implementare in strumenti informatici le metodologie studiate dalla Ricerca e Sviluppo;
- Reparto Produzione, dotato di tutte le capacità realizzative per i moduli robotici, di elaborazione delle immagini, di realtà virtuale;
- Reparto Collaudo e Controllo Qualità, atto ad effettuare in coordinamento ed integrazione con la Ricerca e Sviluppo tutte le attività di sperimentazione e prove.
- Uffici Amministrazione.

Tale strutturazione aziendale consente anche una più semplice gestione del personale ed il monitoraggio costante degli impegni lavorativi richiesti da ogni singola unità di personale per i vari progetti attivi nell'azienda.

Campo di attività e sedi

Le informazioni risultanti da DSAN di iscrizione alla CCIAA di Masmec S.p.A. - resa in data 25/10/2017 dal legale rappresentante Angelo Michele Vinci, scaduta, e dalla visura ordinaria n. T287460847 estratta in data 06/08/2018, evidenziano la presenza dell'impresa, in Italia, con le seguenti sedi ed unità locali:

- Modugno (BA), Via dei Gigli n. 21 - sede legale, amministrativa ed operativa;
- Modugno (BA), Via delle Violette n. 14 - stabilimento (BA/3);
- Livorno, Via degli Arrotini n. 70 - stabilimento;
- Via dei Bucaneve s.n. - stabilimento (BA/4) con data di apertura 16/05/2018 ed attività esercitata corrispondente a "costruzione ed assemblaggio di banchi e linee di assemblaggio e collaudo per componentistica automotive".

Interessati dagli investimenti in Attivi Materiali, R&S ed Innovazione del progetto O.S.C.A.R. saranno i due stabilimenti situati nell'area industriale di Bari - entrambi comprendenti laboratori, uffici ed opifici nonché dotati di facilities di progettazione meccanica, elettronica e software, assemblaggio, controllo qualità, etc - presso i quali risultano attivi i seguenti Codici Ateco 2007:

Modugno (BA), Via dei Gigli n. 21

- ✓ 28.99.2 - "Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)", importanza primaria; trattasi del codice attribuito al programma di investimenti oggetto di agevolazione;
- ✓ 25.73.2 - "Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine", importanza secondaria;
- ✓ 26.51.29 - "Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)", importanza secondaria;
- ✓ 28.2 - "Fabbricazione Di Altre Macchine Di Impiego Generale", importanza secondaria;
- ✓ 64.92.09 - "Altre attività creditizie nca", importanza secondaria;

pugliasviluppo



32

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- ✓ 62.01 – “Produzione di software non connesso all'edizione”, importanza secondaria;
- ✓ 62.09 – “Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica”, importanza secondaria;
- ✓ 72.19.09 – “Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria”, importanza secondaria; trattasi del codice attribuito al programma di investimenti oggetto di agevolazione;
- ✓ 26.60.02 – “Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)”, importanza secondaria;
- ✓ 26.60.09 – “Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettro terapeutiche”, importanza secondaria.

Modugno (BA), Via delle Violette n. 14

- ✓ 28.99.2 – “Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori), importanza primaria; trattasi del codice attribuito al programma di investimenti oggetto di agevolazione.

In relazione alle sede di Modugno (BA), Via delle Violette n. 14, pur confermando l'attribuzione del Codice Ateco 28.99.2, si reputa pertinente, l'assegnazione dell'ulteriore Codice Ateco 72.19.09 “Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria” in ragione della previsione, nell'ambito della proposta, di investimenti in R&S da realizzare presso la stessa.

Si segnala, pertanto, che la società Masmec dovrà prevedere l'attivazione, presso la sede di Via delle Violette n. 14, interessata dall'investimento agevolato in R&S, del Codice Ateco 72.19.09, non attivo al momento della presente istruttoria.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

In base alle informazioni rese con il progetto definitivo - come supportate da bilanci Masmec S.p.A. - negli ultimi 3 esercizi l'impresa ha conseguito un'importante crescita di fatturato che, dai 15,9 milioni del 2015, è passato ai 27 milioni del 2017, in sintonia con il nuovo trend di sviluppo sul quale l'azienda lavora ormai da anni, focalizzando i suoi sforzi sull' “Industria 4.0”, nuovo paradigma che vede nella digitalizzazione del processo manifatturiero, il futuro dell'industria.

In siffatto contesto, la **divisione Automotive** continua a rappresentare il core business della Masmec che si conferma meritevole di fiducia da parte di clienti quali Continental, Valeo, Magneti Marelli, FCA; questi ultimi le hanno affidato importanti commesse per componentistica quali il motore elettrico, l'iniettore benzina e la frizione che si tradurranno in investimenti in nuove linee di produzione sino alla prevista realizzazione di un nuovo opificio industriale dedicato alla produzione automotive, con una capacità triplicata rispetto a quella attuale.

Sul fronte della **produzione biomedicale** il fatturato rappresenta ancora una piccola fetta dei ricavi globali, ma rispetto al 2015 è raddoppiato e per il prossimo futuro si prevedono ulteriori incrementi. Anche in questo ambito la Masmec continua ad investire i propri capitali in ricerca, ma soprattutto sviluppo ed industrializzazione di prodotti già esistenti, in particolare per le linee dei navigatori neurochirurgici del cranio e della spina e delle workstation per liquid handling.

La società propone la seguente rappresentazione dei ricavi conseguiti negli ultimi tre esercizi:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2017
Ricavi su vendita nella U.E. settore macchine	9.120.115	19.517.584	16.910.087
Ricavi su vendita extra U.E. settore macchine	5.654.247	3.988.417	7.882.590
Ricavi per interventi tecnici nella U.E.	337.729	345.237	1.088.577
Ricavi per interventi tecnici extra U.E.	210.275	206.050	177.375
Ricavi su vendita apparecchiature Xelit	137.867	213.472	162.749

pugliasviluppo



33

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Ricavi vendite ricambi	154.807	131.478	267.591
Ricavi su commesse di ricerca	243.468	426.885	861.715
Sopravvenienze attive	-	95.212	-
Ricavi per prestazioni	11.400	14.400	12.400
Sopravvenienze passive	-	-	(33.500)
TOTALE	15.869.908	24.938.735	27.329.584

In linea con il dichiarato intento di consolidare, nel prossimo futuro, la già avviata attività della divisione Automotive – attraverso un continuo investimento in Ricerca, per mantenere altissimo il livello di know how e curare le consolidate relazioni di partnership – risultano essere gli investimenti da realizzare a cura di Masmec S.p.A. nell'ambito del progetto denominato O.S.C.A.R.

Grazie a tali investimenti - comprendenti sia aspetti di R&S (con potenziamento di caratteristiche di dispositivi tecnologicamente avanzati) che di ampliamento della base produttiva (con aspetti di incremento di produzioni e disponibilità più allargata di soluzioni progettuali idonee a molteplici comparti della produzione) – l'impresa dichiara che riuscirà ad innalzare il livello competitivo dei prodotti attualmente realizzati dalla divisione Automotive, incrementando l'offerta mediante l'introduzione di nuovi "moduli mecatronici specifici per l'assemblaggio ed il testing funzionale di componentistica legata al sistema per la riduzione selettiva catalitica di NOx (specifica per il trattamento dei gas di scarico di motori a ciclo Diesel)". I destinatari delle tecnologie oggetto di sviluppo saranno produttori, italiani ed esteri, di componentistica automotive finalizzata alla riduzione delle emissioni inquinanti. L'introduzione di nuovi prodotti mecatronici e nuove funzionalità da integrare in quelli esistenti, garantirà un incremento del fatturato di circa il 10% (2 M€) in virtù sia delle nuove fette di mercato, sia quelle già possedute, ovvero clienti fidelizzati, che potranno aggiornare le loro linee produttive integrando moduli mecatronici allo stato dell'arte.

Coerente con le delineate prospettive di sviluppo risulta essere la rappresentazione del "valore della produzione effettiva" conseguibile, a regime, presso i due stabilimenti di Modugno (BA), resa da Masmec in comparazione con il "valore della produzione effettiva" riferito all'esercizio antecedente l'avvio degli investimenti oggetto della presente relazione istruttoria¹⁵.

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (2016)	Prodotti / Servizi	Unità locale	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1	Apparecchiature e strumenti di misura	Modugno - via dei Gigli	Qt/mese	6	12,00	60,00	50,00	3.500,00	175.000,00
2	Apparecchiature elettromedicali e forniture (navigatori)	Modugno - via delle Violette	Qt/mese	1	12,00	12,00	4,00	40.500,00	162.000,00
3	Apparecchiature elettromedicali e forniture (workstation)	Modugno - via delle Violette	Qt/mese	1	12,00	12,00	5,00	20.500,00	102.500,00

¹⁵ Le tabelle rappresentative del valore della produzione riportate sono state rese in integrazione con PEC del 19/06/2018 acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 65058/1 del 20/06/2018.



34

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

4	Apparecchiature elettromedicali e forniture (kit)	Modugno - via delle Violette	Qt/mese	40	12,00	480,00	400,00	150,00	60.000,00
5	Linee di assemblaggio e collaudo automotive	Modugno - via dei Gigli	Qt/mese	2,5	12,00	30,00	25,00	977.569,40	24.439.235,00
TOTALI									24.938.735,00

Prodotti / Servizi		Unita di misura per unita di tempo	Produzione max per unita di tempo	N° unita di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)	
1	Apparecchiature e strumenti di misura	Modugno - via dei Gigli	Qt/mese	8	12,00	80,00	70,00	4.000,00	280.000,00
2	Apparecchiature elettromedicali e forniture (navigatori)	Modugno - via delle Violette	Qt/mese	3	12,00	25,00	10,00	43.000,00	430.000,00
3	Apparecchiature elettromedicali e forniture (workstation)	Modugno - via delle Violette	Qt/mese	2	12,00	25,00	14,00	24.500,00	343.000,00
4	Apparecchiature elettromedicali e forniture (kit)	Modugno - via delle Violette	Qt/mese	45	12,00	550,00	500,00	200,00	100.000,00
5	Linee di assemblaggio e collaudo automotive	Modugno - via dei Gigli	Qt/mese	3	12,00	36,00	30,00	1.126.434,10	33.793.023,00
6	Nuovi moduli mecatronici orientati all'assemblaggio e test componentistica	Modugno - via dei Gigli	Qt/mese	1	13,00	10,00	6,00	322.170,53	1.933.023,18
7	Sistema integrato di navigazione chirurgica basato su Cooperative tracking	Modugno - via delle Violette	Qt/mese	1	12,00	10,00	6,00	245.000,00	1.470.000,00
Totali									38.349.046,18

Dal confronto fra le due tabelle sopra riportate si evince come, grazie all'implementazione degli investimenti agevolati, il valore della produzione conseguibile (stimato in quantità/mese) crescerà di circa il 54 %, passando da € 24.938.735,00 ad € 38.349.046,18.

Del suddetto incremento, circa il 32% sarà riconducibile alla divisione Automotive e sarà rappresentato:

- dall'offerta dei nuovi prodotti (si veda la voce "Nuovi Moduli mecatronici orientati all'assemblaggio e test di componentistica"), per un valore complessivo di € 1.933.023,18, non trascurando la concorrenza delle "Linee di assemblaggio e collaudo automotive" per € 33.793.023,00;
- da un generalizzato incremento nel valore della produzione effettiva dei restanti prodotti, ivi compresi quelli della divisione biomedicale anch'essi innovati nell'offerta grazie al progetto Digital Future.

In merito ai Contratti di Programma/Disciplinari PIA già sottoscritti con la Regione Puglia/in corso di istruttoria si evidenzia, per completezza espositiva, che le sedi **Masmec S.p.A.** di Modugno (BA) - Via dei Gigli n. 21 e Via delle Violette n. 14, rilevano rispetto ad ulteriori programmi di investimento agevolati oltre a quello in valutazione; nello specifico:

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Programmazione 2007-2013

Disciplinare PIA – "ATEMICS" dell'08/07/2010 inerente investimenti in Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza (partecipazione a fiere) realizzati, collaudati ed ammissibili per complessivi € 5.419.312,53, a fronte di un'agevolazione definitiva erogata in misura pari ad € 1.887.648,15 (come da A.D. di concessione definitiva n. 2218 del 18/11/2014). Gli investimenti agevolati con il citato Disciplinare PIA, finalizzati alla creazione di una nuova unità produttiva (trattasi della sede Masmec di Modugno – Via delle Violette), hanno permesso all'impresa di diversificare la propria operatività anche attraverso un programma di investimenti in R&S teso a sviluppare, realizzare e commercializzare una nuova gamma di prodotti per il mercato tecno-medicale (Codice ATECO: 28.99.2 – Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici - incluse parti e accessori). Con il citato Disciplinare PIA, Masmec S.p.A. si è impegnata a realizzare, nell'esercizio a regime 2015, e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 116,89 (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 3 ULA).

Disciplinare PIA – "COMETE" del 12/02/2015 inerente investimenti in Attivi Materiali e Risparmio Energetico realizzati, collaudati ed ammissibili per complessivi € 1.780.774,16, a fronte di un'agevolazione definitiva erogata in misura pari ad € 524.786,36 (come da A.D. di concessione definitiva n. 1574 del 18/10/2017). Gli investimenti agevolati con il citato Disciplinare PIA, realizzati sia presso la sede di Via deGigli che presso quella di Via delle Vilette, hanno consentito l'ampliamento della capacità produttiva installata presso la prima (funzionale peraltro all'ampliamento della gamma produttiva) e l'incremento dell'efficienza di processo presso la seconda. Con il citato Disciplinare PIA Masmec S.p.A. si è impegnata a realizzare, nell'esercizio a regime 2016, e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 125,30 (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 5 ULA).

Programmazione 2014-2020

Progetto definitivo, Codice CP12PA6, denominato "DIGITAL FUTURE", a valere sul **Titolo II – Capo I** del Regolamento Regionale 17/2014, inerente investimenti in Attivi materiali, R&S e Servizi di consulenza in Innovazione, proposti per complessivi € 3.350.818,50, a fronte di un'agevolazione concedibile pari ad € 2.042.625,00. Per l'agevolazione del citato progetto Masmec S.p.A. prevede di realizzare, nell'esercizio a regime 2021, e di mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 150,97 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 3 ULA).

Istanza di accesso, Codice OBU18M6, denominata "MASMART", a valere sul **Titolo II – Capo II** del Regolamento Regionale 17/2014, inerente investimenti in Attivi materiali, R&S e Servizi di consulenza in Innovazione, proposti per complessivi € 24.485.000,00, a fronte di un'agevolazione concedibile pari ad € 7.240.295,00. Per l'agevolazione del citato progetto Masmec S.p.A. prevede di realizzare, nell'esercizio a regime 2023, e di mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 200,89 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 19 ULA).

2.4 Sintesi dell'iniziativa**Premessa**

Il programma di investimenti presentato, complessivamente e in via definitiva, dalle imprese FPT Industrial S.p.A., Magneti Marelli S.p.A. e Masmec S.p.A., si caratterizza per la previsione di investimenti in R&S rientranti in un "unico progetto di R&S" denominato O.S.C.A.R. - Sistema SCR Ottimizzato ed Avanzato per motori di nuova generazione; tali investimenti in R&S rappresentano:

- ❖ la totalità degli investimenti richiesti alle agevolazioni per le imprese FPT Industrial S.p.A. e Magneti Marelli S.p.A.;
 - ❖ parte degli investimenti richiesti alle agevolazioni per l'impresa Masmec S.p.A., impegnata anche nella realizzazione di investimenti in Attivi Materiali e in Innovazione.
- ✓ **Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.**



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

La proposta progettuale presentata da FPT INDUSTRIAL S.P.A., coerentemente con quanto esposto nell'istanza di accesso, s'inquadra nella fattispecie "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente".

A tal proposito, si evidenzia che, come prescritto dall'art. 6, comma 2 dell'Avviso, tale fattispecie riguarda esclusivamente investimenti in Attivi Materiali, non previsti nell'ambito del presente programma.

Tuttavia, come già valutato in istanza di accesso, l'impresa ha fornito il valore contabile degli attivi riutilizzati pari a € 900.000,00 e, nonostante sia variato l'importo dell'investimento in sede di progetto definitivo (per effetto delle inammissibilità riscontrate), il rapporto tra costi ammissibili e attivi riutilizzati è del 748,38% nel rispetto della prescrizione seguente: "i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori".

In particolare, le attività di R&S da attuare a cura di FPT Industrial, vedranno l'impresa impegnata a fare, del Laboratorio di Foggia, un "Competence Center" per veicoli diesel light duty d'avanguardia, riferimento europeo per le omologazioni Real Driving Emission (RDE Real Drive Emission) di veicoli commerciali Light Duty definendo e validando, congiuntamente con Magneti Marelli, un ciclo RDE Real Drive Emission "Puglia".

Determinante in tal senso sarà la realizzazione di quanto previsto dal programma di investimenti in **Ricerca e Sviluppo** in termini di:

- nuovi impianti e innovative strumentazioni per la misurazione in laboratorio e su strada delle emissioni in atmosfera da motori light duty ed heavy duty;
- impiego nelle attività di R&S del team FPT foggiano costituito da due unità operative, una specializzata nella calibrazione dei motori e l'altra impegnata nella conduzione dei laboratori e nella verifica dei relativi indicatori di performance e qualità;
- coinvolgimento del Distretto Meccatronico Regionale della Puglia Medis, nonché di importanti esponenti dello stesso (Centro Ricerca Bosch di Bari).

Quanto su scritto è quantitativamente rappresentabile come di seguito:

FPT INDUSTRIAL S.P.A. - INVESTIMENTI PREVISTI			
	DA ISTANZA DI ACCESSO		DA PROGETTO DEFINITIVO
Ricerca industriale	2.678.760,00	Ricerca industriale	2.678.760,00
Sviluppo sperimentale	4.341.485,00	Sviluppo sperimentale	4.341.485,00
TOTALE	7.020.245,00	TOTALE	7.020.245,00

✓ **Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.**

La proposta progettuale presentata da Magneti Marelli S.P.A., coerentemente con quanto esposto nell'istanza di accesso, s'inquadra nella fattispecie "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente".

A tal proposito, si evidenzia che, come prescritto dall'art. 6, comma 2 dell'Avviso, tale fattispecie riguarda esclusivamente investimenti in Attivi Materiali, non previsti nell'ambito del presente programma.

Tuttavia, come già valutato in istanza di accesso, l'impresa ha fornito il valore contabile degli attivi riutilizzati pari a € 500.000,00 e, nonostante sia variato l'importo dell'investimento in sede di progetto definitivo (per effetto delle inammissibilità riscontrate), il rapporto tra costi ammissibili e attivi riutilizzati è del 776,05% nel rispetto della prescrizione seguente: "i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori".

In particolare, gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** da attuare a cura di Magneti Marelli S.p.A., vedranno l'impresa impegnata:

- nello studio, nella progettazione, nella realizzazione, nel testing e nella calibrazione di un "sistema innovativo di iniezione urea per autoveicoli e veicoli commerciali leggeri con motorizzazione Diesel" che sarà testato su veicoli dimostratori;

pugliasviluppo



37

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- nella definizione e validazione sul campo, congiuntamente con FPT Industrial, di un ciclo RDE Real Drive Emission "Puglia".

Quanto su scritto è quantitativamente rappresentabile come di seguito:

MAGNETI MARELLI S.P.A. - INVESTIMENTI PREVISTI			
	DA ISTANZA DI ACCESSO		DA PROGETTO DEFINITIVO
Ricerca industriale	1.770.600,00	Ricerca industriale	1.770.600,00
Sviluppo sperimentale	2.256.600,00	Sviluppo sperimentale	2.256.600,00
TOTALE	4.027.200,00	TOTALE	4.027.200,00

✓ **Impresa aderente MASMEC S.P.A.**

In linea con l'istanza di accesso ed in ottemperanza di quanto disposto dall'Avviso CdP, la proposta progettuale della PMI Masmec S.p.A. si inquadra come "ampliamento di unità produttive esistenti" (ex comma 1, art. 6) e prevede investimenti in (ex comma 4, art. 2):

- ✓ **Ricerca e Sviluppo**, per l'innovazione di prodotto attraverso lo studio e lo sviluppo di due "sistemi automatici complessi per l'assemblaggio ed il test di componentistica legata al sistema di riduzione delle emissioni".
- ✓ **Attivi Materiali**, per conseguire l'ampliamento della base produttiva esistente attraverso il potenziamento della capacità realizzativa di moduli mecatronici per l'assemblaggio ed il testing di componentistica legata al sistema per la riduzione selettiva catalitica di NOx.
- ✓ **Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione**, finalizzati alla massimizzazione della produttività e della competitività dell'azienda da conseguire attraverso un approccio sistematico basato sull'integrazione di innovazione continua ed applicazione operativa, con una forte attenzione alla valorizzazione delle persone, delle loro competenze e delle loro aspettative.

Quanto su scritto è quantitativamente rappresentabile come di seguito:

MASMEC S.P.A. - INVESTIMENTI PREVISTI			
	DA ISTANZA DI ACCESSO		DA PROGETTO DEFINITIVO
Attivi Materiali	619.069,00	Attivi Materiali	421.349,10
Ricerca industriale	1.078.900,00	Ricerca industriale	1.078.900,00
Sviluppo sperimentale	531.050,00	Sviluppo sperimentale	531.050,00
Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	70.000,00	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	70.000,00
TOTALE	2.299.019,00	TOTALE	2.101.299,10

2.5 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020) e del documento ARTI "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Premessa

Il progetto denominato O.S.C.A.R. ha come obiettivo generale lo studio, progettazione e realizzazione prototipale di un sistema avanzato di post-trattamento dei gas di scarico per Motori a Combustione Interna (MCI) Diesel finalizzato all'abbattimento delle emissioni di ossidi di azoto (NOx).

pugliasviluppo



38

CDP TIT. II - Capo 1--art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

La tecnologia di riferimento è quella della Riduzione Catalitica Selettiva (Selective Catalytic Reduction, SCR) che si intende affinare e calibrare per l'applicazione su motori light-duty.

Tale tecnologia è basata sull'iniezione di ammoniaca (generalmente contenuta in una soluzione acquosa di urea) a monte di un opportuno catalizzatore il quale favorisce la reazione fra i gas di scarico e l'ammoniaca con riduzione degli NOx (trasformazione in sostanze non inquinanti quali acqua e azoto). L'efficienza del processo SCR di abbattimento in un determinato intervallo di temperatura dei gas di scarico, risulta elevata, superiore a quella delle tecniche di ricircolo dei gas di scarico soprattutto per condizioni di carico medio-alte.

Uno dei limiti principali del sistema SCR è costituito dal suo impatto in termini di ingombri e pesi aggiuntivi, in un circuito di scarico nel quale nei motori diesel è comunque presente anche un filtro per l'abbattimento del particolato carbonioso (DPF); condizione questa che comporta l'inserimento del sistema SCR ancora più a valle con temperature dei gas di scarico non sufficientemente elevate in tutte le condizioni di funzionamento.

Ciò premesso, il progetto è finalizzato allo studio, progettazione e realizzazione di un sistema "SCR on filter", ovvero alla realizzazione di un unico corpo che unisca DPF e SCR, in grado di effettuare sia la rimozione fisica del particolato che riduzione degli NOx. Il sistema ha, quindi, come obiettivo quello di contenere l'impatto del sistema SCR, conglobando il processo di riduzione nel filtro del particolato e riducendo la complessità e l'ingombro della linea di trattamento e di assicurare temperature più elevate per l'SCR in tutte le condizioni operative. La soluzione è attualmente all'attenzione delle aziende che operano nello specifico settore industriale, essenzialmente per applicazioni di tipo heavy-duty, ma il presente progetto, volto al settore light-duty, è in grado di apportare un notevole avanzamento tecnologico e progettuale nei sistemi di post-trattamento dei gas di scarico per motori Diesel di piccola taglia, con conseguente vantaggio competitivo.

A tale obiettivo si associano lo studio e la messa a punto di strategie di prova e calibrazione per l'assieme motore-sistema di trattamento delle emissioni allo scarico di motori off road diesel e a metano e lo sviluppo di innovative linee di tipo "lean" per l'assemblaggio e la verifica e collaudo in linea dei sistemi di dosaggio e iniezione di urea.

Il progetto presentato dalle tre aziende - FPT Industrial, Magneti Marelli e MASMEC - si muove in un ambito tecnologicamente e industrialmente vasto, in cui trovano spazio sia la ricerca di soluzioni avanzate per l'abbattimento degli NOx, tramite sistemi SCR, in motori light- e high-duty, sia lo sviluppo e messa a punto di specifiche tecnologie per la calibrazione e il controllo dell'assieme motore-sistema di trattamento e sia di ricerca e sviluppo di innovativi sistemi per la produzione e assemblaggio dei componenti critici dei dispositivi SCR; significativi gli elementi di innovazione ravvisabili per quanto riguarda sia la ricerca sul componente stesso e sul suo campo di applicazione, sia l'attività di indagine volta all'ottimizzazione delle logiche di controllo e gestione dell'assieme motore-sistema di trattamento e sia la ricerca di innovative metodologie di produzione e assemblaggio dei sistemi di iniezione dell'urea.

Si ha ragione di ritenere che l'esperienza e le competenze dei soggetti proponenti potranno consentire lo sviluppo di una soluzione "SCR on filter" ottimizzata rispetto ad altre, con particolare attenzione al sistema di controllo dell'SCR ed in particolare al sistema di iniezione di urea ed ai dispositivi meccatronici utilizzati. Inoltre, l'approccio sistemico proposto dai soggetti istanti e l'acquisizione di competenze di base sulle diverse problematiche progettuali e di gestione del sistema potrà consentire una piena trasferibilità della tecnologia su propulsori e veicoli di taglia differente, che in parte sarà già avviata nell'ambito del progetto stesso con l'applicazione dell'SCR a motori heavy-duty alimentati a metano.

✓ **Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.**

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

L'azienda FPT Industrial (GI proponente), per lo svolgimento del progetto, non prevede investimenti in Attivi Materiali ma unicamente in ricerca e sviluppo; gli investimenti saranno eseguiti nell'area R&D dello stabilimento di Foggia di proprietà di FPT.

Nell'ambito descritto in premessa, dopo un'opportuna valutazione della capacità di abbattimento degli NOx con i layout oggi disponibili, FPT si dedicherà allo studio ed alla progettazione del nuovo sistema, valutando anche

pugliasviluppo



39

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

soluzioni SCR aggiornate dal punto di vista chimico e geometrico. Le varie soluzioni saranno testate secondo le nuove prove WLTC, RDE su banco a rulli e RDE on road con PEMS.

Le attività di R&S a carico di FPT prevedono, tramite l'attività svolta assieme al centro di ricerca CVIT- BOSCH di Modugno, l'individuazione e la sperimentazione di tecniche per la calibrazione dell'insieme motore-sistemi di trattamento in grado di soddisfare sia i requisiti imposti dalle normative sul rilascio di emissioni in atmosfera e sia i profili di missione richiesti dell'utente finale.

Lo studio sarà altresì esteso ai motori heavy duty alimentati a metano, per i quali al momento non è previsto in produzione alcun SCR. Il progetto si propone di realizzarne uno che sia in grado di abbattere le emissioni di ammoniaca intrinsecamente prodotte nella combustione stechiometrica del motore a metano.

Una volta definita la soluzione tecnologica a maggior potenziale, FPT procederà alla fase di sviluppo sperimentale, strutturata in modo da massimizzare l'efficacia e l'efficienza del sistema scelto, e da consolidare soluzioni proponibili per un eventuale futura messa in produzione. Le soluzioni innovative proposte sul sistema di iniezione urea da Magneti Marelli, partner del progetto per la componentistica di iniezione urea, saranno testate su veicoli dimostratori, studiando in maniera comparativa gli eventuali vantaggi competitivi rispetto all'esistente.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto industriale" definitivo

La tecnologia della Riduzione Catalitica Selettiva (SCR), largamente diffusa in altre tipologie di sistemi energetici (impianti turbogas, generatori di vapore, impianti navali), si è successivamente diffusa anche nei MCI per trazione pesante, tanto da diventare la soluzione di riferimento ad alta efficienza per l'abbattimento delle emissioni di NOx. In tempi più recenti l'interesse per questa tecnologia si è esteso anche ai motori Diesel di taglia medio piccola, tipici delle applicazioni light-duty per i quali l'imminente inasprimento delle normative sulle emissioni inquinanti richiede l'adozione di sistemi in grado di effettuare sia la filtrazione del particolato che la riduzione degli NOx.

L'obiettivo di conglobare in un unico dispositivo i due processi rappresenta, quindi, una risposta adeguata e industrialmente interessante al problema, in quanto limita in termini geometrici e funzionali l'impatto della linea di trattamento dei gas di scarico.

La soluzione proposta rappresenta un notevole avanzamento tecnologico nei sistemi di post-trattamento dei gas di scarico per motori Diesel di taglia medio piccola che, per le sue ricadute nell'ambito delle applicazioni light-duty, può assicurare alla FPT un significativo incremento del vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso

(rif. documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i. e documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia)

Sulla base delle informazioni rese ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, si conferma la riconducibilità della proposta progettuale a:

Area di innovazione: Manifattura sostenibile

- **Fabbrica intelligente**
Settori applicativi : **Trasporti** (automotive, ferroviario, navale)
- **Aerospazio - Aeronautica**
- **Meccatronica**

KETs - Tecnologie chiave abilitanti:

- **Tecnologie di produzione avanzata.**

Per quanto riguarda il programma di investimenti proposto da FPT Industrial, l'area di innovazione coinvolta è quella della "Manifattura sostenibile", in relazione sia al settore "Fabbrica intelligente - Settore applicativo Trasporti (automotive)" sia al settore "Meccatronica".

pugliasviluppo



40

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Per entrambi i settori la Key Enabling Technology (KET) di riferimento è quella delle "Tecnologie di produzione avanzata" in relazione allo studio, progettazione e realizzazione di sistemi mecatronici complessi finalizzati alla messa a punto di dispositivi con rilevanti elementi di innovatività per la riduzione catalitica selettiva (SCR). Inoltre, l'area trasversale dell'Information and Communications Technology è riconducibile all'estesa utilizzazione dei sistemi ICT per l'acquisizione, elaborazione e condivisione di segnali eterogenei provenienti da sensori tecnologicamente diversi, il calcolo in tempo reale dei KPI (Key Performance Indicators), il controllo remoto e la condivisione dati su cloud.

Inquadramento del programma di investimenti ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso (comma 3 lett. a e lett. b)

a. progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca

Gli investimenti proposti dalla società FPT Industrial nel progetto presentato, esclusivamente in R&S, sono pienamente funzionali alla successiva valorizzazione industriale dei risultati della ricerca proposta. In particolare, gli investimenti relativi alla realizzazione di una cella prova veicoli in differenti condizioni ambientali e quelli relativi all'acquisizione di sistemi di analisi delle emissioni in prova su strada, per motori diesel e per motori alimentati a metano, sono sicuramente indispensabili nella fase di utilizzazione industriale dei nuovi sistemi SCR che non può prescindere dalla messa a punto dell'intero assieme motore-dispositivi di trattamento delle emissioni. Senza questa possibilità che gli investimenti previsti offrono, l'azienda non potrebbe effettuare la messa a punto o calibrazione del sistema di gestione e controllo del motore per il profilo di missione e per la specifica normativa di riferimento richiesti dall'utente con conseguente sostanziale vanificazione del ritorno industriale dei risultati del progetto.

Eventuali indicazioni utili alla realizzazione dell'investimento

Nessuna

Giudizio finale complessivo

Il programma presentato dalla società FPT si integra compiutamente nel progetto complessivo assieme a Magneti Marelli (GI aderente) e a MASMEC (PMI aderente) volto allo studio e sperimentazione di innovativi dispositivi SCR da sviluppare in un'ottica di ottimizzazione delle prestazioni motoristiche e ambientali dell'assieme motore-sistema di trattamento. La proposta presenta aspetti di sicura innovatività per il settore dei motori diesel light-duty e un significativo interesse in ambito industriale. Di rilievo per l'azienda e più in generale per il settore risulta l'acquisizione di conoscenze e competenze operative nel campo sia dell'ottimizzazione delle prestazioni energetiche e ambientali di motori per applicazioni light-duty e sia della ideazione e validazione sperimentale di efficaci procedure per la loro calibrazione. Per le competenze tecnologiche e progettuali presenti in FPT si ritiene l'azienda pienamente in grado di portare a termine il progetto presentato.

✓ **Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.**

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

L'azienda Magneti Marelli (GI aderente), per lo svolgimento del progetto, non prevede investimenti in Attivi Materiali ma unicamente in ricerca e sviluppo.

Il programma R&S prevede l'acquisizione, da parte del gruppo di ricerca di Modugno, delle competenze per poter effettuare indagini sulle prestazioni dei sistemi di iniezione tramite simulazione dei processi termofluidodinamici che governano la formazione del getto di urea a monte del catalizzatore riducente e delle problematiche termostrutturali inerenti alle diverse condizioni operative dell'iniettore. Tramite l'utilizzazione di specifica strumentazione, l'azienda conta di integrare le competenze puntuali maturate per quanto riguarda le prestazioni dei sistemi di dosaggio e iniezione in schemi e algoritmi di controllo per l'intero assieme motore-sistema di

pugliasviluppo



41

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

trattamento dei gas di scarico, effettuando parallele attività di ricerca nel campo dei sistemi di controllo dei dispositivi di trattamento dei fumi e della definizione di cicli di prova e di guida.

Il principale obiettivo di Magneti Marelli nell'ambito del progetto complessivo, infatti, è quello di sviluppare un sistema innovativo di iniezione urea nella linea di carico dei gas combusti i cui componenti principali, costituiti dal modulo di dosaggio UDM (Urea Delivery Module) e quello di iniezione UDV (Urea Dosing Valve) - di seguito descritti più in dettaglio - , saranno successivamente prodotti nello stabilimento di Modugno.

La Magneti Marelli intende mettere a punto due veicoli prototipali operanti con il nuovo dispositivo e due banchi prova per i moduli di dosaggio e iniezione di urea che ne costituiscono gli elementi caratterizzanti e distintivi.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Lo specifico progetto presentato dalla società Magneti Marelli si inquadra a pieno titolo nel progetto generale e oltre a focalizzarsi su di un proprio obiettivo di ricerca e sviluppo presenta elementi di collegamento ben strutturati con le azioni previste dai programmi delle altre aziende partecipanti. Per quanto riguarda il primo punto, la Magneti Marelli intende studiare e sperimentare un nuovo sistema di iniezione di urea ad alta pressione traendo giovamento dall'esperienza e dalle capacità tecnologiche maturate nel campo dell'iniezione dei motori GDI (motori a benzina ad iniezione diretta) e sviluppando i due componenti principali dedicati al dosaggio e all'iniezione del fluido da iniettare. La particolare natura del miscuglio acqua-urea, soprattutto per gli aspetti legati ai cambiamenti di fase che lo caratterizza, rende la ricerca rilevante dal punto di vista dell'innovazione e di grande interesse tecnologico e industriale del settore legato alla componentistica dei sistemi di trattamento dei fumi in ambito automotive.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso

(rif. documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020) approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.) e documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia)

Sulla base delle informazioni rese ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, si conferma la riconducibilità della proposta progettuale a:

Area di innovazione: Manifattura sostenibile

- **Fabbrica intelligente**

Settori applicativi : *Trasporti (automotive, ferroviario, navale)*

KETs - Tecnologie chiave abilitanti:

- o **Tecnologie di produzione avanzata.**

Per quanto riguarda il programma di investimenti proposto dalla Magneti Marelli, l'area di innovazione coinvolta è quella della "Manifattura sostenibile", in relazione al settore "Fabbrica intelligente - Settore applicativo Trasporti (automotive)".

La Key Enabling Technology (KET) di riferimento è quella delle "Tecnologie di produzione avanzata" in relazione allo studio, progettazione e realizzazione di sistemi mecatronici complessi per l'iniezione di urea in motori a combustione interna allo scopo di ridurre le emissioni di ossidi di azoto tramite la riduzione catalitica selettiva (SCR). Per quanto riguarda i sistemi ICT la ricerca si avvarrà dell'acquisizione di nuovi e avanzati strumenti hardware e software per la modellazione e la simulazione a supporto della progettazione.

Inquadramento del programma di investimenti ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso (comma 3 lett. a e lett. b)

a. progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca

Gli investimenti proposti dalla società Magneti Marelli nel progetto presentato sono pienamente funzionali alla successiva valorizzazione industriale dei risultati della ricerca proposta.

pugliasviluppo



42

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

In particolare, gli investimenti e l'impegno di risorse relativi all'accrescimento delle potenzialità interne al centro di Modugno nel campo dell'analisi del comportamento e delle prestazioni dei sistemi di iniezione di urea nei dispositivi SCR e delle metodologie di ottimizzazione e di prova degli assiemi veicolo-motore-sistemi di trattamento sono sicuramente la base per la fase di industrializzazione dei risultati della ricerca proposta.

Eventuali indicazioni utili alla realizzazione dell'investimento

Nessuna.

Giudizio finale complessivo

Il programma presentato dalla società Magneti Marelli si integra compiutamente nel progetto complessivo assieme a FPT (GI proponente) e a MASMEC (PMI aderente) volto allo studio e sperimentazione di innovativi dispositivi SCR da sviluppare in un'ottica di ottimizzazione delle prestazioni motoristiche e ambientali dell'assieme motore-sistema di trattamento. La proposta di ricerca della Magneti Marelli presenta aspetti di sicura innovatività per il settore della componentistica dedicata ai sistemi trattamento dei gas di scarico e un significativo interesse in ambito industriale. Di rilievo per l'azienda e più in generale per il settore risulta l'acquisizione di conoscenze e competenze operative riguardo alle problematiche scientifiche, tecnologiche e progettuali riguardanti i sistemi di dosaggio e iniezione di urea nei dispositivi di riduzione degli ossidi di azoto di tipo SCR e nel campo sia dell'ottimizzazione delle prestazioni di motori per applicazioni light-duty e sia della ideazione e validazione sperimentale di efficaci procedure per la loro calibrazione. Per le competenze tecnologiche e progettuali presenti presso il centro di Modugno della Magneti Marelli e per gli apporti derivanti dalle consulenze programmate si ritiene l'azienda pienamente in grado di portare a termine il progetto presentato.

✓ **Impresa aderente MASMEC S.P.A.**

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto presentato dall'azienda Masmec prevede investimenti in R&S, Attivi Materiali ed Innovazione. Le attività di R&S saranno rivolte allo studio, sperimentazione e realizzazione di nuovi sottosistemi meccatronici, ad elevato grado di riconfigurabilità e scalabilità, destinati a comporre le linee di assemblaggio e di testing dei componenti critici dei sistemi SCR sviluppati da Magneti Marelli. In particolare, l'attenzione nel progetto è posta alla industrializzazione del processo di assemblaggio e controllo di qualità del sistema di pompaggio dell'urea UDM (Urea Delivery Module), e del dispositivo UDV (Urea Dosing Valve) per la sua dosatura e iniezione. Le attività di MASMEC in ricerca e sviluppo si focalizzeranno sulle problematiche relative all'ideazione e sperimentazione di sistemi meccatronici riconfigurabili e scalabili in modo da poter essere facilmente adattati per la produzione di diverse famiglie di componenti, differenziate per dimensioni e architettura. A valle della fase di ricerca industriale e alla sperimentazione dei singoli componenti meccatronici, le attività di MASMEC si incentreranno sulla realizzazione di due distinti sistemi automatici complessi per l'assemblaggio ed il test in linea dei due moduli UDM e UDV sui quali verranno effettuate le azioni di verifica delle prestazioni e di validazione dei risultati del progetto. Gli investimenti in innovazione riguarderanno servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. In tale ambito sarà attivata una consulenza con un'azienda con competenze specifiche nel campo dell'organizzazione dei processi aziendali al fine di massimizzare la produttività e la competitività dell'azienda. Gli investimenti in attivi materiali saranno finalizzati all'adeguamento dell'unità produttiva MASMEC al fine di incrementare la capacità realizzativa di moduli meccatronici di elevata flessibilità operativa da implementare in linee di assemblaggio e il testing della componentistica legata al settore dell'automotive.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

L'attività di ricerca e sviluppo della MASMEC riguarderà lo studio e la sperimentazione di innovativi sistemi meccatronici caratterizzati da un'elevata riconfigurabilità e da un'ampia scalabilità. In tal modo essi sono facilmente

pugliasviluppo



43

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

integrabili in linee di assemblaggio e di testing in grado di adattarsi rapidamente e affidabilmente a situazioni produttive che vedono il susseguirsi di lotti di componenti di differenziata organizzazione geometrica e funzionale. Questo risultato di ampio interesse industriale e in particolar modo per il settore dei motori off-road light-e high-duty che è caratterizzato da un'ampia gamma di potenze e di configurazioni associata ad una molteplicità di soluzioni e di configurazioni dei dispositivi di dosatura e di iniezione dell'urea nei sistemi di trattamento dei gas di scarico di tipo SCR.

Di significativa rilevanza e innovatività risulta l'approccio che l'azienda ha programmato di seguire finalizzato allo sviluppo e la sperimentazione di metodologie orientate all'Assembly to Order che privilegiano la fase di ideazione e sviluppo di componentistica meccatronica di sempre maggiore programmabilità e flessibilità di impiego, da integrare in linee di assemblaggio e testing a seconda dell'esigenze particolari della clientela finale.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso

(ref. documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente" (Smurp Puglia 2020) approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1.332 del 1° agosto 2018 e s.m.i. e documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - GTE a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia)

Sulla base delle informazioni rese ed in conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, si conferma la riconducibilità della proposta progettuale a:

Area di innovazione: Manifattura sostenibile

- **Fabbrica intelligente**
Settori applicativi : **Trasporti** (automotive, ferroviario, navale)
- **Meccatronica**

KETs - Tecnologie chiave abilitanti:

- **Tecnologie di produzione avanzata.**

Il progetto della MASMEC fa riferimento all'area di innovazione "Manifattura sostenibile" in relazione sia al settore "Fabbrica intelligente - Settore applicativo Trasporti (automotive) e sia al settore "Meccatronica".

Per entrambi i settori la Key Enabling Technology (KET) di riferimento è quella delle "Tecnologie di produzione avanzata", riferita allo studio, progettazione e realizzazione di dispositivi meccatronici complessi per l'utilizzo in sistemi di assemblaggio e testing di componentistica per il dosaggio e l'iniezione di urea per la riduzione catalitica selettiva degli NOx (SCR). Nel progetto presentato da MASMEC viene fatto un ampio ricorso a sistemi ICT per l'acquisizione e condivisione in un ambiente integrato delle informazioni provenienti dai dispositivi e dagli operatori.

Eventuali indicazioni utili alla realizzazione dell'investimento

Nessuna indicazione.

Giudizio finale complessivo

Il programma presentato dalla società MASMEC si integra compiutamente nel progetto complessivo che vede la presenza di FPT Industrial (GI proponente) e Magneti Marelli (GI aderente) volto allo studio e sperimentazione di innovativi dispositivi SCR, da sviluppare in un'ottica di ottimizzazione delle prestazioni motoristiche e ambientali dell'insieme motore-sistema di trattamento, alla luce delle future normative in merito. La proposta MASMEC è significativamente innovativa e si inserisce nel filone di ricerca e sviluppo di nuove metodologie progettuali e realizzative delle linee di assemblaggio e di controllo, in linea con le attuali tendenze del settore e pertanto di ampia validità industriale. Il programma prevede la realizzazione di due linee di assemblaggio prototipali sulle quali effettuare la validazione e la verifica dei risultati della ricerca.

Per le competenze presenti in MASMEC e per l'esperienza da essa maturata nello svolgimento di attività di ricerca industriale, si ritiene l'azienda pienamente in grado di portare a termine il progetto presentato.

pugliasviluppo



44

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Sulla base di quanto sopra riportato si esprime un giudizio positivo sul progetto e sul programma di RI e SS presentato dalla società MASMEC.

2.6 Cantierabilità dell'iniziativa

2.6.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

✓ **Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.**

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Ubicazione iniziativa

Il programma d'investimento in R&S proposto da FPT INDUSTRIAL S.P.A. sarà realizzato presso il laboratorio di ricerca di Foggia, situato all'interno dello stabilimento per la costruzione di motori FPT Industrial S.p.A., posto in località Borgo Incoronata, avente destinazione urbanistica industriale.

Il complesso produttivo si sviluppa su una superficie di 601.000 mq. L'area oggetto dell'intervento è limitata al solo centro ricerche che si sviluppa su un'area di circa mq 3.000.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento

Come si evince da visura catastale (n. T157495 del 02/11/2017) allegata alla perizia tecnica giurata (c/o il Tribunale di Avellino in data 07/11/2017) dall'Ing. Giuseppe Pericolo, l'unità immobiliare destinata ad ospitare le attività di R&S previste - censita presso il Catasto dei Fabbricati di Foggia al Fg. 174 - P.Ila 4 - 44 - 447, Sub. 11, categoria D/7 (Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) - risulta essere di proprietà della FPT Industrial S.p.A. (Codice Fiscale/Partita IVA 09397710014), con sede in Torino.

In merito alla titolarità del diritto di proprietà della FPT rispetto alla citata unità immobiliare rileva la documentazione resa in sede di istanza di accesso e rappresentata da:

- Atto di cessione di complesso aziendale dalla IVECO S.p.A. alla Nuova Immobiliare Nove S.p.A. (già Nuova Immobiliare Nove S.r.l.) del 29/06/2010;
- Atto di eliminazione della condizione sospensiva alla cessione del 25/11/2010.

Il constatato diritto di proprietà risulta essere coerente con le descritte tempistiche di realizzo degli investimenti in R&S nonché con le prescritte tempistiche di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti, prevista per il 31/08/2020).

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie)

In base alle informazioni rese dall'impresa FPT Industrial nella Sezione 2 del progetto definitivo, l'investimento consiste in un "progetto di ricerca e sviluppo" che si svolgerà presso il laboratorio di ricerca di Foggia, nelle strutture già esistenti, "senza che le attività oggetto della presente richiesta richiedano alcun titolo autorizzativo in quanto non saranno necessari nuovi manufatti". L'investimento, infatti, non prevede la realizzazione di nuove opere murarie che vadano a modificare le superfici e la volumetria di quelle già esistenti. Non è prevista, altresì, la realizzazione di altri interventi, che necessitino di richieste di concessioni/autorizzazioni/nulla osta da parte delle amministrazioni competenti.

Quanto su scritto trova conferma nelle affermazioni rese dall'Ing. Giuseppe Pericolo (iscritto all'Albo Professionale al n. 733 - Ordine degli Ingegneri della provincia di Avellino) nella perizia tecnica giurata (c/o il Tribunale di Avellino



Handwritten signature and initials, with the number 45 written next to it.

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

in data 07/11/2017), completa di allegati (planimetria generale dello stabilimento FPT Industrial S.p.A. di Foggia, scala 1:3000, e relativa visura catastale) il quale, rispetto al suolo ed agli immobili seguenti

COMUNE DI FOGGIA

- ❖ suolo aziendale identificato al N.C.T.
Foglio 174 Mappale n° 4 di mq 565.261
Foglio 174 Mappale n° 444 di 1.994
Foglio 174 mappale n° 447 di mq. 34.434
- ❖ unità immobiliari, fabbricati, identificate al N.C.E.U.
Foglio 174 Mappale n° 4 sub. 11 categoria D/7
Foglio 174 Mappale n° 444
Foglio 174 mappale n° 447

attesta:

- di aver esaminato la documentazione autorizzativa in possesso della FPT Industrial S.p.A. (agibilità generale dello stabilimento prot. 58681 del 19/05/2010, etc);
- che, in considerazione della normativa vigente in materia edilizia ed urbanistica, in campo nazionale, regionale e comunale, alla data attuale, il suolo e gli immobili interessati da detto programma di ricerca e sviluppo sono conformi, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;
- in relazione alla possibilità d'interventi futuri non esistono al momento elementi ostativi per il rilascio di nuovi provvedimenti autorizzativi nei limiti della legislazione vigente.

Il programma di investimenti in R&S prevede, fra gli altri, investimenti in "Strumentazione ed attrezzature" per un ammontare complessivo pari ad € 2.450.000,00 (esclusivamente in SS).

Nell'ambito della "Strumentazione ed attrezzature" richieste si rileva la previsione delle seguenti spese:

1. fornitura, per € 660.000,00, di una "cella termostatica per prova di emissioni e guidabilità per vetture" inclusiva di attività aggiuntive, per "lavori edili, antincendio e pannelli acustici e lavori elettrici";
2. fornitura, per € 430.000,00, di un "impianto di miscelazione" che permetta di produrre miscele gassose a cinque componenti (metano, etano, propano, butano e azoto).

La realizzazione degli investimenti di cui ai punti 1 e 2 implica una serie di adempimenti:

- SCIA/DIA con redazione del progetto architettonico;
- redazione di relazione geologica;
- progetto strutturale con deposito dei Calcoli al Genio Civile;
- collaudo statico;
- eventuale adeguamento del Certificato di Prevenzione Incendi Presso i VV.FF.

Tali adempimenti, non configurandosi come "autorizzazioni propedeutiche", dovranno essere "verificati nella loro esecuzione", in fase di rendicontazione/collaudo dell'investimento agevolato.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

Il programma industriale proposto non prevede investimenti in Attivi Materiali.

e) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

L'istruttoria dell'istanza di accesso si è conclusa positivamente senza previsioni di indicazioni/prescrizioni in tema di cantierabilità a carico dell'impresa FPT Industrial S.p.A.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Vista:

- la disponibilità degli immobili per un tempo congruo al realizzo degli investimenti ed ai 5 anni successivi;

pugliasviluppo



46
ee
um

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- la conformità della destinazione d'uso delle unità immobiliari interessate dall'investimento;
 - l'assenza di investimenti in attivi materiali;
 - stante la previsione di investimenti in R&S rilevanti, secondo le modalità precedentemente espresse, in tema di cantierabilità e immediata realizzabilità dell'iniziativa;
 l'investimento proposto si ritiene compatibile e cantierabile.

✓ **Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.**

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Ubicazione iniziativa

Il programma d'investimento in R&S proposto da Magneti Marelli S.p.A. sarà realizzato nelle aree disponibili all'interno dello stabilimento di Modugno (BA) – Zona Industriale – Via delle Ortensie n. 15/17 rappresentate da porzioni:

- della palazzina uffici (dotata di proprio ingresso diretto su Via delle Ortensie);
- del capannone industriale (separato dalla palazzina uffici).

Il citato complesso produttivo, costituito da un capannone con annesso corpo uffici, in base a quanto dichiarato dall'impresa, presenta un'estensione totale di 297.390 mq. di cui 97.157 mq. coperti.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento

Come si evince da visura catastale (n. T214686 del 23/09/2015), l'unità immobiliare destinata ad ospitare le attività di R&S previste - censita presso il Catasto urbano al Foglio 7 - Particella 915 – Subalterno 3, categoria D/7 (Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) – risulta essere di proprietà della Magneti Marelli S.p.A. (Codice Fiscale/Partita IVA 08082990014), con sede in Corbetta (MI).

In merito alla titolarità del diritto di proprietà della Magneti Marelli rispetto alla citata unità immobiliare rileva la documentazione resa in sede di istanza di accesso e rappresentata da:

- "atto integrativo ad atto di fusione della Magneti Marelli Powertrain S.p.A. in Magneti Marelli S.p.A." (atto notaio Ettore Morone del 15 luglio 2009, repertorio nr. 111.880 raccolta nr. 18.167, registrato a Torino 3° ufficio delle entrate in data 24 luglio 2009 al nr. 12140 serie 1T).

Il constatato diritto di proprietà risulta essere coerente con le descritte tempistiche di realizzo degli investimenti in R&S nonché con le prescritte tempistiche di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti, prevista per il 31/08/2020).

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie

In base alle informazioni rese da Magneti Marelli S.p.A. nella Sezione 2 del progetto definitivo, l'investimento consiste in un "progetto di ricerca e sviluppo" che non ha abbinato alcun investimento in attivo fisso relativo alle linee produttive e che si svolgerà presso aree attualmente disponibili all'interno dello stabilimento esistente, senza comportare l'acquisizione di altri terreni/aree industriali o la realizzazione di nuovi fabbricati e non prevedendo la realizzazione di opere murarie ed assimilabili.

Quanto scritto trova conferma nella perizia resa a cura dell'Ing. Delio Cota (iscritto all'Albo Professionale al n. 4872– Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari), giurata c/o il Tribunale di Bari in data 16/06/2017, attestante, rispetto allo stabilimento Magneti Marelli precedentemente identificato ed all'intervento da realizzarsi, quanto di seguito:

- trattasi di intervento su area tipizzata per insediamenti produttivi, disciplinata dalla variante al piano particolareggiato A.S.I. 2007 (attualmente vigente), che secondo le prescrizioni delle N.T.A. (titolo II – art.



47

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

9.1) dello strumento urbanistico citato rappresentano "aree destinate a insediamenti produttivi (industriali, artigianali, di servizi e di commercio) comprensivi dell'abitazione del titolare e/o del custode, nonché degli e/o altre strutture edilizie, purchè direttamente collegati allo svolgimento dell'attività aziendale".

- trattasi di area non soggetta a vincoli di sorta riguardo agli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati (PUTT/P attuale PPTR);
- trattasi di opificio agibile ai sensi dell'ex art. 10 del DPR 160/2010 a seguito di comunicazione prot. 21887 del 27/04/2017, relativamente alle opere di cui alla S.C.I.A. edilizia ex art. 22-23 DPR 380/01, prot. 1642 del 25/03/2016; in tema di regolarità urbanistica, poi, rileva la presentazione della S.C.I.A. prot. 29107 del 31/05/2016 legata alla realizzazione di interventi in opere murarie ed assimilabili agevolate nell'ambito del PO FESR 2014-2020 con il progetto codice P3H2O54;
- trattasi, in conclusione, di sede che rispetta i vigenti vincoli urbanistici, edilizi e di corretta destinazione d'uso dell'immobile, previsti dalla attuale strumentazione urbanistica e dalle normative di settore.

Alla luce di quanto sopra elencato, l'iniziativa è di immediata realizzazione.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

Il programma industriale proposto non prevede investimenti in Attivi Materiali.

e) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

L'istruttoria dell'istanza di accesso si è conclusa positivamente senza previsioni di indicazioni/prescrizioni in tema di cantierabilità a carico dell'impresa Magneti Marelli S.p.A.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Vista:

- la disponibilità degli immobili per un tempo congruo al realizzo degli investimenti ed ai 5 anni successivi;
- la conformità della destinazione d'uso delle unità immobiliari interessate dall'investimento;
- l'assenza di investimenti in attivi materiali;

l'investimento proposto si ritiene compatibile e cantierabile.

✓ **Impresa aderente MASMEC S.P.A.**

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Ubicazione iniziativa

Il programma di investimento proposto da Masmec S.p.A. sarà realizzato presso i due siti produttivi seguenti:

1. sede legale ed operativa di **Via dei Gigli n. 21** (estensione 11.929 mq di cui circa 5000 coperti) - principalmente dedicata all'automazione e alle tecnologie di precisione, destinata soprattutto ai settori dell'automotive e del fluid power;

2. unità locale di **Via delle Violette 14** (10455 mq di cui coperti circa 2500) – principalmente dedicata alla progettazione e realizzazione di dispositivi (sistemi di navigazione medicali per diagnostica e interventistica mininvasiva, workstation di liquid handling per estrazione degli acidi nucleici, preparazione di campioni per laboratori di ricerca e analisi) per i settori medicale e biotech.

Gli immobili oggetto di investimento rappresentano "una ampia struttura che comprende laboratori, uffici ed opifici ed è dotata di facilities di progettazione meccanica, elettronica e software, assemblaggio, controllo qualità, laboratori biomedicali, ricerca e sviluppo, marketing, acquisti, commerciale, amministrazione".



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento

L'esame della documentazione prodotta in fase di accesso rispetto alle due sedi Masmec di interesse - di seguito riportata per sede di riferimento - attesta la piena disponibilità delle stesse in capo all'impresa.

1. Via dei Gigli n. 21

Come si evince da visura catastale (n. T128563 del 13/12/2016), l'unità immobiliare di cui trattasi - censita presso il Catasto urbano al Foglio 8 - Particella 37 - Subalterno 2, categoria D/7 (Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) - risulta essere di proprietà della Masmec S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 03805970724), con sede in Modugno (BA).

Rispetto alla titolarità del diritto di proprietà Masmec, sulla citata unità immobiliare, rilevano l'atto di cessione del suolo del 11/09/1989 (Rep. 58160 - Racc. 14291) e le successive concessioni/autorizzazioni edilizie CE n°1/90, n.31/98, CE in variante n.134/98, D.I.A. prot. 19555 del 18/04/2000, D.I.A. prot. 9608 del 21.02.2003, SCIA del 26/02/2014 e successiva variante del 25/09/2015, SCIA del 22/09/2016, CILA del 18/01/2017 e Certificato di Agibilità del 05/04/2004¹⁶.

2. Via delle Violette 14

Come si evince da visura catastale (n. T170364 del 6/12/2016), l'unità immobiliare di cui trattasi - censita presso il Catasto urbano al Foglio 9 - Particella 1369 - Subalterno 1, categoria D/1 (Opifici) - risulta essere di proprietà della Masmec S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 03805970724), con sede in Modugno (BA).

Rispetto alla titolarità del diritto di proprietà Masmec, sulla citata unità immobiliare, rilevano l'atto di cessione del suolo del 05/07/2013 (rep. 135561 - Racc. 34366) e le successive concessioni/autorizzazioni edilizie CE n.50/11 e successiva variante n.10/13, SCIA del 23/04/12 e del 03/06/2013 e Agibilità protocollata al Comune di Modugno con n.0020905 del 06/05/2014.

I constatati diritti di proprietà risultano essere coerenti con le descritte tempistiche di realizzo degli investimenti nonché con le prescritte tempistiche di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti, prevista per il 31/08/2020).

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie)

In base alle informazioni rese da Masmec S.p.A. nella Sezione 2 del progetto definitivo, il dichiarato "ampliamento delle unità produttive esistenti" verrà realizzato attraverso investimenti finalizzati all'adeguamento della struttura produttiva, sia in termini di strumenti tecnologici in grado di supportare e consentire l'implementazione delle soluzioni innovative proposte in ambito automotive, sia di dimensionamento della capacità produttiva. Saranno potenziati i laboratori di R&S e di Produzione con l'introduzione di banchi attrezzati, nuova strumentazione di misura, dispositivi informatici per la gestione delle accresciute attività di produzione e sistemi atti a testare le funzionalità delle nuove soluzioni SCR simulandone le condizioni effettive di lavoro "sul campo".

Con il progetto definitivo, differentemente dall'istanza di accesso, non sono richieste alle agevolazioni spese in "Opere murarie ed assimilate" che, funzionali alla realizzazione di una struttura esterna all'opificio di Via dei Gigli e di una cabina di trasformazione MT/BT, implicano la disponibilità dei relativi titoli abilitativi (già documentata, in fase di accesso, con il PdC n. 20 del 22/06/2016 per la struttura esterna).

L'investimento proposto in via definitiva, pertanto, non prevede la realizzazione di volumetrie né di opere murarie. Quanto riportato precedentemente trova riscontro nella perizia resa a cura dell'Ing. Salvatore Defino (iscritto all'Albo Professionale al n. 123 - Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari), giurata c/o il Tribunale di Bari in data 26/10/2017, attestante, rispetto alle sedi Masmec identificate ed all'intervento da realizzarsi, quanto di seguito:

¹⁶ Si segnala l'esecuzione, in corso, dei progetti edilizi autorizzati con PdC n. 20 del 22/06/2016 e PdC n. 14 del 16/06/2017.



49

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- appartenenza degli immobili oggetto di investimento alle "Aree destinate alla produzione di beni e servizi" individuate nelle "Aree per insediamenti produttivi" di cui all'art. 9.1 delle NTA del Vigente Piano Urbanistico Esecutivo dell'Agglomerato Industriale ASI di Bari-Modugno;
- osservanza, da parte degli interventi di ristrutturazione e della variazione del ciclo produttivo che si andranno ad eseguire sugli immobili oggetto di investimento, di tutti i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso previsti dalle citate NTA della variante al P.U.E. dell'Agglomerato industriale ASI di Bari-Modugno del Dicembre 2007 da parte degli interventi di ristrutturazione;
- inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio di autorizzazioni e/o eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti.

Alla luce di quanto sopra elencato, l'iniziativa è di immediata realizzazione.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

L'investimento in attivi materiali - da realizzare esclusivamente presso la sede Masmec di Via dei Gigli - riguarda l'acquisto di macchinari e attrezzature per incrementare la capacità realizzativa di moduli meccatronici per l'assemblaggio ed il testing di componentistica legata al sistema per la riduzione selettiva catalitica di NOx. Tale ampliamento, prevede un adeguamento dei laboratori di sviluppo e degli spazi operativi in termini di strumentazione e apparecchiature idonee a rendere il processo produttivo più razionale e, soprattutto, meglio dimensionato in termini di capacità produttiva e di efficienza, per i volumi produttivi previsti.

e) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

L'istruttoria dell'istanza di accesso si è conclusa positivamente prescrivendo, a carico dell'impresa Masmec S.p.A., la produzione del titolo abilitativo preordinato alla realizzazione della cabina ENEL (ai sensi del DPR 380/01) e puntualizzando che l'intervento implica variazioni tali da richiedere il parere di conformità ASI, l'aggiornamento catastale finale oltre che la richiesta di nuova agibilità dell'intero opificio.

In merito si osserva la mancata richiesta alle agevolazioni della spesa di cui trattasi, da parte dell'impresa, in sede di presentazione del progetto definitivo.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Vista:

- la disponibilità degli immobili per un tempo congruo al realizzo degli investimenti ed ai 5 anni successivi;
 - la conformità della destinazione d'uso delle unità immobiliari interessate dall'investimento;
 - la pertinenza e funzionalità degli investimenti in Attivi Materiali richiesti rispetto all'attività svolta da Masmec S.p.A. ed alla delineata "prospettiva di potenziamento impiantistico della struttura";
- l'investimento proposto si ritiene compatibile e cantierabile.

2.6.2 Sostenibilità ambientale dell'intervento

La valutazione delle "Relazioni di sostenibilità ambientale dell'intervento" (Allegato 5a) e delle "Autocertificazioni attestanti il regime giuridico dell'area oggetto di intervento" (Allegato 5) - presentate da FPT Industrial S.p.A., Magneti Marelli S.p.A. e Masmec S.p.A., in fase di accesso - è stata effettuata dall'Autorità Ambientale, Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Ecologia - Regione Puglia e trasmessa, a Puglia Sviluppo, con nota prot. n. AOO_089 - 0004893 del 18/05/2017, avente ad oggetto le tre seguenti schede di valutazione:

1. Scheda ID GI47MC inerente l'insediamento di Foggia dell'impresa proponente FPT Industrial S.p.A.;
2. Scheda ID GI48MC inerente l'insediamento di Modugno (BA) dell'impresa aderente Magneti Marelli S.p.A.;
3. Scheda ID GI49LA inerente gli insediamenti di Modugno (BA) - Via Violetta 14 e Via Dei Gigli 21 dell'impresa aderente MASMEC S.p.A..



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Premesso l'obbligo alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia¹⁷ per le imprese FPT Industrial S.p.A. e Magneti Marelli S.p.A., di seguito si riportano le prescrizioni/accorgimenti/auspici in tema di sostenibilità ambientale, come rinvenuti dalle schede di cui all'elenco puntato precedente e risultanti dalla comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo del 01/09/2017 (Prot. AOO_089 – 0006630):

✓ **Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.**

Prima della realizzazione dell'investimento proposto

Valutazione di Impatto Ambientale: l'istante dichiara NON applicabile la normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale.

Si rammenta che per la compilazione dell'allegato 5 è richiesto di verificare se, per tipologia e dimensioni, l'intera attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento è riconducibile ad una delle opere di cui agli allegati A e B della LR 11/2001 e ss.mm.ii. e degli allegati II, III, IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In merito alle attività condotte nello stabilimento in esame si rileva che:

- l'intero impianto potrebbe rientrare nelle categorie:
 - "B.2 n) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione dei relativi motori, impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili, costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superano 10.000 mq. Di superficie impegnata o 50.000 mc di volume".
 - "B. 2.ap) banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 mq".
- l'intervento potrebbe rientrare nella categoria:
 - "B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'elenco B.2".

Non si è pertanto in condizioni di confermare l'esclusione dalle procedure di V.I.A. e si ritiene pertanto che sia necessario da parte del proponente effettuare una approfondita analisi dell'applicabilità della normativa di settore che preveda anche:

- di indicare se l'intervento previsto sia già stato oggetto di valutazione nell'ambito di procedure di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;
- che, qualora si tratti di opere già oggetto di provvedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., sia verificato il perdurare dell'efficacia temporale del provvedimento;
- sia indicato se si tratta di modifiche al progetto già valutato.

Si rammenta che, in merito alle soglie di riferimento, il D.M. n. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

Le valutazioni tecniche dovranno essere riferite anche alle previsioni del citato D.M.

Prima della messa in esercizio dell'investimento proposto

Autorizzazione Integrata Ambientale: il proponente dichiara NON applicabile la normativa in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e, tuttavia, riporta il seguente testo nel campo relativo alla autorizzazione all'emungimento di acqua ed agli scarichi idrici: "AIA 78167 del 18/11/2015" facendo riferimento a "Fenice S.p.A." e non a "FPT Industrial S.p.A.", impresa proponente.

In relazione alla tipologia e dimensioni dell'attività produttiva, essa potrebbe rientrare nella categoria:

"1.1. Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW".

¹⁷ Presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT industrial S.p.A.
Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

Pertanto dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di AIA.

Prelievo di acque sotterranee: nella documentazione trasmessa dall'istante si riporta la presenza di una "Aut. emungimento e scarico acque per uso industriale in carico a Fenice S.p.A." che non corrisponde all'attuale denominazione societaria dell'istante.

Per l'emungimento di acqua da falda l'istante dovrà essere in possesso di un provvedimento di concessione per l'estrazione e l'utilizzazione di acque sotterranee in corso di validità, acquisito ai sensi del R.D. 1775/33 e della L.R. 18/99.

Emissioni: L'istante dichiara di essere soggetto alla normativa di settore. Nel merito indica i seguenti estremi di provvedimento: "Determinazione 1365 del 20/05/2014 e successiva voltura prot. 02/2015 del 18/02/2015".

In presenza di autorizzazione già acquisita, dovranno essere comunicate e descritte all'autorità competente le modifiche che si apporteranno a quanto autorizzato in seguito alla realizzazione dell'intervento proposto in modo da verificare la necessità di aggiornamento della autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni secondo quanto rilevato.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che:

l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- iniziativa finalizzata alla riduzione delle emissioni inquinanti di motori diesel e metano;
- avvio di "un progetto per la riduzione del bilancio di CO2 con piantumazione e l'approccio ad un progetto di biodiversità";
- realizzazione dell'iniziativa in ambienti esistenti senza la realizzazione di nuovi manufatti;
- aggiornamento dei cicli di prova per migliorare l'efficienza energetica per unità di prodotto;
- mantenimento dell'attuale Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 e della certificazione energetica ISO 50001;
- conferimento a recupero/riciclo degli scarti di produzione.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) di specificare in apposita documentazione tecnica in cosa consistano il "progetto per la riduzione del bilancio di CO2 con piantumazione" e "l'approccio ad un progetto di biodiversità";
- b) di quantificare in apposita documentazione tecnica i risultati in termini di efficienza energetica per unità di prodotto e riduzione di emissioni dei cicli produttivi enunciati nella documentazione trasmessa;
- c) di adottare soluzioni che consentano la riduzione dei prelievi da falda, da compensare attraverso l'uso di risorse alternative (acque meteoriche, acque depurate), in ragione della presenza di pozzi di emungimento e della perimetrazione nel PTA dell'area in cui ricade l'intervento quale "area di tutela quantitativa" dell'Acquifero del Tavoliere;
- d) che i macchinari acquistati rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti.

Ciò premesso, le evidenze del recepimento delle su scritte prescrizioni - rese da FPT INDUSTRIAL S.P.A. all'interno della Sezione 2 del progetto definitivo (pg. 12 - 15) e degli elaborati ai quali nella stessa Sezione si fa rimando - sono state sottoposte al vaglio dell'Autorità Ambientale¹⁸ che, con nota prot. n. AOO_089 - 6895 del 25/06/2018

¹⁸ Si veda nota Puglia Sviluppo prot. 3622/U del 29/03/2018.



Handwritten signature and initials, including the number 52.

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

(acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6783/I del 26/06/2018), si è espressa, all'interno della scheda ID GI47SIFP, come di seguito riportato:

Valutazione di Impatto Ambientale

si prende atto di quanto dichiarato dal proponente in merito all'affermazione secondo la quale l'investimento è finalizzato solo all'attività di ricerca e sviluppo da svolgere in strutture già esistenti e senza operare modifiche dell'impianto. Inoltre, si prende atto che i test saranno eseguiti nell'ambito delle sale prove e del banco a rulli esistente senza modificare le infrastrutture ivi presenti. Pertanto, sulla base di quanto dichiarato dal proponente sull'assenza di modifiche degli edifici e dell'impianto a fronte di attività di sola ricerca e sviluppo e con riferimento ai richiamati allegati B.2 n); B.2.ap) e con particolare riferimento all'allegato di cui alla lett. B.2.az) di cui alla L.R.11/2001 ss.mm.ii. e all'IV del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., si ritiene di poter condividere quanto rappresentato;

Autorizzazione Integrata Ambientale

con riferimento all'investimento proposto e alla richiamata Autorizzazione Integrata Ambientale si prende atto di quanto dichiarato dal proponente e si specifica inoltre che l'All. VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. lett. A esplicita che "Le installazioni, gli impianti o le parti di impianti utilizzati per la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi prodotti e processi non rientrano nel Titolo III-bis alla Parte Seconda" e pertanto il centro ricerche non è soggetto alla normativa di settore;

Emissioni

come dichiarato dal proponente e con riferimento alle osservazioni dell'Autorità Ambientale relativamente alle Emissioni in Atmosfera si conferma che, prima della messa in esercizio, è necessario trasmettere idonea comunicazione all'Autorità competente affinché possa essere valutata la eventuale necessità di un nuovo titolo autorizzativo in modifica a quello esistente;

Infine, in merito alle ulteriori osservazioni proposte dall'Autorità Ambientale, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

Si ribadisce che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

✓ **Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.**

Prima della realizzazione dell'investimento proposto

Valutazione di Impatto Ambientale: l'istante dichiara che "Il progetto, né per tipologia né per dimensioni dell'intervento, è riconducibile, ai sensi della LR 12 aprile 2001, n. 11 e successive modifiche, ad una delle opere di cui agli allegati A.1, A.2, A.3, per i quali è prevista la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)". Nulla viene riferito rispetto all'eventualità che il progetto rientri nelle categorie per le quali è prevista verifica di assoggettabilità alla V.I.A. Si rammenta che per la compilazione dell'allegato 5 è richiesto di verificare se, per tipologia e dimensioni, l'intera attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento è riconducibile ad una delle opere di cui agli allegati A e B della LR 11/2001 e ss.mm.ii. e degli allegati II, III, IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Le attività condotte nello stabilimento in esame sono state più volte oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ed il limitato dettaglio delle informazioni fornite nelle schede 5 e 5a non consente di effettuare valutazioni approfondite sul caso di specie.

Allo stato infatti, si rileva che:

➤ l'intero impianto potrebbe rientrare nella categoria:

pugliasviluppo



53

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

"B.2 n) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione dei relativi motori, impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili, costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superano 10.000 mq. Di superficie impegnata o 50.000 mc di volume".

➤ l'intervento,

- a. data la previsione di "*Caratterizzazione e testing: in laboratorio su banchi dedicati, prove con urea e gasolio (ai soli fini di testare la resistenza dei materiali)*" potrebbe rientrare nella categoria "B. 2.ap) banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 mq";
- b. potrebbe rientrare nella categoria "B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'elenco B.2".

Non si è pertanto in condizioni di confermare l'esclusione dalle procedure di V.I.A. e si ritiene pertanto necessario, da parte del proponente, effettuare una approfondita analisi dell'applicabilità della normativa di settore che preveda anche:

- di indicare se l'intervento previsto sia già stato oggetto di valutazione nell'ambito di procedure di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;
- sia verificato il perdurare dell'efficacia temporale del provvedimento qualora si tratti di intervento già oggetto di provvedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;
- sia indicato se si tratta di modifiche ad un progetto già valutato.

Si rammenta che, in merito alle soglie di riferimento, il D.M. n. 52 del 30/03/2015 "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome*", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

Le analisi dovranno essere riferite anche alle previsioni del citato D.M.

Prima della messa in esercizio dell'investimento proposto

Emissioni:

Non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Autorità Ambientale ritiene che l'attività potrebbe rientrare tipologicamente tra quelle assoggettate alla disciplina relativa alle emissioni. Come già evidenziato per la V.I.A., si evidenzia che le valutazioni richieste nella compilazione dell'allegato 5 devono essere condotte in riferimento all'intero sito produttivo.

Qualora non acquisita dovrà quindi essere richiesta l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e, qualora questa sia già stata rilasciata, dovranno essere comunicate e descritte all'autorità competente le variazioni che si apporteranno al processo produttivo, in modo da verificare la necessità di modifiche alla autorizzazione alle emissioni in atmosfera già ottenuta dall'azienda.

Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni secondo quanto rilevato.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che:

l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- insediamento del sito produttivo in ambienti esistenti, destinati ad uffici attualmente dismessi, senza opere murarie ed assimilabili;
- assenza di prelievi di acque sotterranee;
- completamento della piantumazione di essenze autoctone all'esterno dello stabilimento, in area di proprietà della società e della creazione di isole verdi interne ai capannoni;
- mantenimento dell'attuale Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 e della certificazione energetica ISO 50001;



54

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmecc S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- sviluppo di attività di ricerca mirata alla diminuzione degli ossidi di azoto, prodotti dalla combustione, nelle emissioni dei gas di scarico dei motori diesel al fine di garantire il rispetto delle nuove normative europee per l'abbattimento delle emissioni inquinanti che andranno in vigore dal prossimo 2020;

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) che nelle "isole verdi" interne, al fine di evitare l'incremento dei consumi elettrici per illuminazione, si utilizzi una quota significativa di illuminazione naturale attraverso la realizzazione di coperture trasparenti, lucernari, condotti solari, ecc.;
- b) che per le piantumazioni si utilizzino esclusivamente essenze autoctone ed a bassa idro esigenza, escludendo pertanto specie come il banano che non rientrano in tali categorie;
- c) che i macchinari acquistati rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti.

Ciò premesso, le evidenze del recepimento delle su scritte prescrizioni - rese da Magneti Marelli S.p.A. all'interno della Sezione 2 del progetto definitivo (pg. 23-25 e pg. 39-41) e degli elaborati ai quali nella stessa Sezione si fa rimando - sono state sottoposte al vaglio dell'Autorità Ambientale¹⁹ che, con nota prot. n. AOO_089 - 6895 del 25/06/2018 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6783/I del 26/06/2018), si è espressa, all'interno della scheda **ID GI48SIFP**, come di seguito riportato:

Valutazione di Impatto Ambientale

richiamando le osservazioni dell'Autorità Ambientale relativamente all'applicabilità della normativa VIA si prende atto che il proponente ha dichiarato che l'investimento non prevede la modifica dell'impianto di produzione e che lo stesso riguarda solo attività di ricerca e sviluppo senza nessuna influenza sulle attività produttive dello stabilimento e sulle attuali produzioni. Inoltre, con riferimento alla possibile assoggettabilità alla normativa VIA ai sensi dell'allegato B.2.ap della L.R. 11/2001 ss.mm.ii., si prende atto di quanto dichiarato dal proponente relativamente al non superamento delle soglie di riferimento anche in considerazione del dimezzamento delle stesse ai sensi del D.M. n. 52 del 30/03/2015. Pertanto, si ritiene di poter condividere quanto rappresentato.

Emissioni

con riferimento alle osservazioni relativamente all'Autorizzazione alle Emissioni, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente sull'assenza di emissioni durante le attività tecniche di progettazione/studio e relativamente al fatto che il dispositivo sperimentale di abbattimento delle emissioni sarà provato direttamente su autovettura circolante su strada. Con riferimento all'attività di caratterizzazione e testing in laboratorio, svolta in una specifica area interna al capannone come dichiarato dal proponente, si rileva che qualora siano previste emissioni questa dovrà essere soggetta alla normativa relativa alle Emissioni in atmosfera prima della messa in esercizio.

Si ribadisce che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

✓ **Impresa aderente MASMEC S.P.A.**

L'Autorità Ambientale sottolinea che dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate si desume che l'intervento non è soggetto ad alcun vincolo ambientale e/o a normative ambientali di cui all'Allegato 5.

¹⁹ Si veda nota Puglia Sviluppo prot. 3622/U del 29/03/2018.



55

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento oggetto della presente proposta di investimento si prescrive:

- a) il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale;
- b) che, in considerazione del previsto incremento dei consumi energetici, sia realizzato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica anche sull'opificio oggetto di intervento;
- c) che siano programmati AUDIT energetici al fine individuare i centri di consumo energetico e pianificare la corretta gestione dell'energia;
- d) che siano acquistate apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e comunque con bassi consumi energetici;
- e) che siano piantumate nuove aree a verde con essenze autoctone, in prossimità delle recinzioni e per schermare visivamente i nuovi manufatti edilizi.

In relazione alle su scritte prescrizioni MASMEC S.P.A., all'interno della Sezione 2 del progetto definitivo, ha argomentato come di seguito:

"La Masmec opera nel rispetto dei principi dei sistemi di gestione della qualità ed è certificata UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, EMAS, ISO 13485:2003. In merito alle prescrizioni di carattere ambientale riportate nella comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo:

- a. *l'azienda è orientata al mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale;*
- b. *in merito alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica si comunica che esso è stato realizzato nella sede legale di via dei Gigli 21;*
- c. *in merito alla programmazione di AUDIT ENERGETICI si precisa che l'obbligo di effettuare audit energetici di cui all'art. 8 del Dlgs 102/2014 non è applicabile alla Masmec S.p.A. in quanto l'Azienda non rientra nelle definizioni di grande azienda e impresa energivora riportate rispettivamente nell'art 2 comma 1 lettera v) del medesimo decreto legislativo e nella Legge 134/2012. Tuttavia, si fa presente che essendo l'Organizzazione Certificata ISO 14001 e registrata EMAS, tutti gli aspetti ambientali, compresi quelli legati al consumo di energia, sono comunque periodicamente valutati e tenuti sotto controllo;*
- d. *l'azienda è sempre molto attenta alla riduzione dei consumi energetici. Negli ultimi anni sono stati sostituite le normali lampade ad incandescenza con lampade a led e sono stati inseriti temporizzatori per lo spegnimento delle luci nelle aree comuni quando non viene rilevata la presenza di movimento. Le apparecchiature di nuova acquisizione vengono selezionate prediligendo bassi consumi energetici.*
- e. *in merito alla piantumazione di aree a verde, sono previste in prossimità delle recinzioni."*

In conclusione - al di là delle attività nella direzione della sostenibilità ambientale già messe in atto dall'azienda (sistema di trattamento delle acque meteoriche, sistema di controllo automatico temporizzato di distribuzione dell'acqua, sistema fotovoltaico ad asservimento della palazzina uffici, possesso della certificazione EMAS, ISO 14001) - si prende atto di quanto argomentato dall'impresa relativamente all'intervento, rilevando che:

- a. il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale sarà oggetto di verifica in sede di rendicontazione/collaudato degli investimenti;
- b. l'intervenuta realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica presso la sede Masmec di via dei Gigli 21 e non anche presso la sede di Via delle Violette risulta coerente con l'esclusiva localizzazione degli investimenti in Attivi Materiali presso la prima;
- c. si conferma l'inapplicabilità alla Masmec S.p.A. dell'obbligo di effettuare audit energetici di cui all'art. 8 del Dlgs 102/2014;
- d. l'avvenuto acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e comunque con bassi consumi energetici, sarà oggetto di verifica in sede di rendicontazione/collaudato degli investimenti;
- e. l'avvenuta piantumazione di nuove aree a verde con essenze autoctone, in prossimità delle recinzioni sarà oggetto di verifica in sede di rendicontazione/collaudato degli investimenti.



56

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

Si osserva, inoltre, come per l'attuazione delle su dette prescrizioni in "termini di cantierabilità" (fotovoltaico e piantumazione) non siano rilevabili vincoli ostativi alla loro realizzazione in quanto trattasi di opere fattibili mediante Edilizia Libera e/o presentazione di CILA.

2.6.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

✓ Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.

Sulla base di quanto argomentato dall'impresa proponente nella relazione generale, il progetto di R&S da realizzare presso il Laboratorio FPT di Foggia consentirà di avviare un processo di sviluppo delle eccellenze sul know how nel mondo dei motori, affrontando, con le più aggiornate strumentazioni presenti sul mercato, la tematica sfidante delle emissioni in atmosfera. All'interno del Laboratorio di Ricerca l'investimento consentirà di avviare le prove out-door su strada e completare le competenze sulle emissioni dei gas di scarico, ampliando l'unità produttiva che si occupa attualmente solo di prove in-door su banco a rulli o in sala prova.

Il laboratorio di ricerca di Foggia è un vero e proprio centro di ricerca distinto dalla produzione, ma al tempo stesso ad essa fortemente collegato, in quanto consente di esercitare un significativo effetto sinergico di leva sui diversi know-how motoristici presenti contemporaneamente nello stesso sito, quali quelli della produzione, dell'ingegneria e della ricerca, esercitando così un beneficio moltiplicatore sugli stessi. Questa sinergia agisce da fertilizzatore per lo sviluppo di innovazioni di prodotto e di processo, con ricadute non solo sul sito pugliese in questione, bensì nella globalità dell'impresa. Il laboratorio di Foggia è fortemente integrato nel comparto di Ricerca e Sviluppo di FPT Industrial che coinvolge direttamente altri 4 centri di ricerca sui motori nel mondo (Torino, Arbon, Burr Ridge, Belo Horizonte), con i quali vengono continuamente condivise tecnologie, innovazioni e strategie. Tale sinergia a livello globale consente di attivare meccanismi di mutuo e continuo miglioramento, tesi all'eccellenza dell'intero gruppo industriale.

✓ Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.

Sulla base di quanto argomentato dall'impresa proponente nella relazione generale, il progetto di R&S da realizzare porterà allo sviluppo e alla realizzazione prototipale di un "sistema innovativo di dosaggio e di iniezione urea" per passenger cars e light commercial vehicles. Le componenti più tecnologicamente rilevanti (iniettore e pompa) e l'assemblaggio dei due moduli costituenti il citato sistema (UDM: Urea Delivery Module e UDV: Urea Delivery Valve) saranno successivamente realizzati presso l'unità produttiva di Modugno.

Per lo stabilimento di Modugno gli effetti del programma saranno i seguenti:

- ampliamento del portafoglio prodotti realizzati nel sito, con prolungamento della loro vita produttiva;
- incremento delle competenze di ricerca e sviluppo dell'unità produttiva e della qualifica delle risorse umane ivi presenti.

Il tutto darà luogo ad un rafforzamento complessivo della posizione di Modugno quale polo tecnologico di eccellenza.

✓ Impresa aderente MASMEC S.P.A.

Sulla base di quanto argomentato dall'impresa proponente nella relazione generale, gli investimenti da realizzare grazie al progetto O.S.C.A.R. permetteranno un adeguamento della struttura produttiva - sia in termini di strumenti tecnologici in grado di supportare e consentire l'implementazione delle soluzioni innovative proposte, sia di dimensionamento della capacità produttiva - tale da assecondare la continua attenzione agli standard qualitativi e ai trend evolutivi del mercato tipica del settore dell'Automazione e della Robotica cui Masmec si rivolge. Questo tipo di mercato richiede una forte personalizzazione del prodotto e delle soluzioni produttive, soprattutto nell'ambito peculiare in cui Masmec opera (impianti di assemblaggio e prove tecnologiche sulla componentistica sia nei settori automotive, sia in quello dei dispositivi biomedicali robotizzati). La leadership acquisita da Masmec nello scenario non solo italiano, ma anche mondiale, si basa su quattro capisaldi fondamentali:

- elevato livello tecnologico-qualitativo delle soluzioni proposte,



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- personalizzazione, flessibilità e riconfigurabilità delle macchine,
- assistenza post-vendita e service Worldwide,

Masmec, quindi, si propone con questo Progetto di intensificare l'integrazione di alti contenuti tecnologici in macchine automatiche operanti in contesti di Industria 4.0 e contraddistinti dalla presenza di moduli meccatronici cyber-fisici fortemente interconnessi, intelligenti, riconfigurabili e facilmente utilizzabili.



58
[Handwritten signature]

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE

Gli investimenti definitivi proposti da FPT Industrial e da Magneti Marelli si sostanziano, esclusivamente, nelle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di propria pertinenza/competenza nell'ambito dell'unico progetto di R&S pianificato, in staff, anche con l'impresa Masmec.

Quest'ultima è l'unica a prevedere, oltre alla propria componente di R&S nell'ambito del progetto O.S.C.A.R. e ad investimenti in "Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione", la realizzazione di investimenti in "Attivi Materiali" come di seguito descritti.

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali dell'impresa aderente MASMEC S.p.A.

Il programma di investimenti in Attivi Materiali da realizzare a cura di Masmec S.p.A. interesserà esclusivamente la sede di Via dei Gigli²⁰. Il progetto definitivo, nella documentazione di pertinenza degli Attivi Materiali, ripropone, in forma dettagliata, gli investimenti previsti in fase di accesso ad eccezione di quelli funzionali alla realizzazione di una struttura esterna all'opificio di Via dei Gigli (da adibire a deposito di materiali per il test di nuove macchine/prototipi), e di una cabina di trasformazione MT/BT, rappresentati da:

- "Studi di fattibilità" per € 29.600,00;
- "Progettazione e direzione lavori" per € 5.400,00;
- "Opere murarie ed assimilate" per 165.000,00.

Dall'analisi della documentazione ricevuta, in particolare del piano rappresentativo degli investimenti in Attivi Materiali suddivisi per macrovoci e degli Allegati al medesimo, atti ad avvalorare le quotazioni espresse (offerte/preventivi), emerge quanto riportato dal programma di investimenti seguente²¹:

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	0,00					
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	0,00					
SUOLO AZIENDALE	0,00					
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	0,00					
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI						
MACCHINARI						
Centro di lavoro verticale completo di accessori	89.800,00	GMW Macchine Utensili SRL - offerta n. 75-168-2017 del 23.02.17	N.D.	NO	89.800,00	

²⁰ Le informazioni rese in integrazione con PEC del 19/06/2018 acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6505/I del 20/06/2018 hanno rettificato la localizzazione degli investimenti in Attivi Materiali risultante dalla Sezione 2 del progetto definitivo, puntualizzando come gli stessi saranno esclusivamente localizzati presso la sede di Via dei Gigli.

²¹ Come risultante da "Tabella investimenti in Attivi Materiali" resa in integrazione con PEC del 19/06/2018 acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6505/I del 20/06/2018 e integrativa/sostitutiva di quella resa nella Sezione 2 del progetto definitivo trasmesso.



CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Magazzino automatico BI.MAG completo di software pc gestionale, celle di carico e tamponamento in lamiera	101.950,00	CIAMPALINI Costruzioni Meccaniche SRL - offerta n. of-161130- doc 30.11.2016	N.D.	NO	101.950,00	
Totale Macchinari	191.750,00				191.750,00	
ATREZZATURE						
Altimetro	5.920,40	UNIMAC SRL - preventivo n. 150 del 13.10.2017	N.D.	NO	5.920,40	
Piano di riscontro per altimetro	2.418,30	UNIMAC SRL - preventivo n. 151 del 13.10.2017	N.D.	NO	2.418,30	
Segatrice a nastro completa di optional/rulliere	8.900,00	TECNOSISTEMI di Tursi Rioccardo - offerta n. 04/17R del 21.01.2017	N.D.	NO	8.900,00	
Rotondi metro TAYLOR HOBSON TR 131C - configurazione senza pacchetto software per misura ed analisi della Cilindricità	35.500,00	AMETEK SRL - offerta n. 17FP0024 del 10.10.2017	N.D.	NO	35.500,00	
N. 10 carrello da lavoro	3.575,20	WÜRTH - preventivo del 22.09.2017	N.D.	NO	3.575,20	
N. 2 multimetro rs fluke 179	908,04	RS- preventivo ONLINE stampa del 25/09/2017	N.D.	NO	908,04	
Generatore di forme RS pro 40Mhz	655,50	RS- preventivo ONLINE stampa del 25/09/2017	N.D.	NO	655,50	
N. 2 oscilloscopio rs tds3014c	17.340,00	RS- preventivo ONLINE stampa del 25/09/2017	N.D.	NO	17.340,00	
Oscilloscopio portatile RS Fluke 190-102/UN/S	3.888,00	RS- preventivo ONLINE stampa del 25/09/2017	N.D.	NO	3.888,00	
N. 3 trapano magnetico a colonna	2.778,69	SYRIOSRL- preventivo ONLINE stampa del 19/10/2017	N.D.	NO	2.778,69	
Calibratore BEAMEX MC2-MF	5.850,00	Danetech SRL - offerta n. 092517-470-VAR-AA-PUG del 25.09.2017	N.D.	NO	5.700,00	importo richiesto eccedente rispetto ad importo documentato da offerta
N. 2 tablet pc 10.1"	1.120,00	VAR GROUP Spa - offerta del 17/05/2018	N.D.	NO	1.120,00	
Alimentatore da Banco CPX 400DP	1.380,00	Distrelec - preventivo ONLINE stampa del 25/09/2017	N.D.	NO	1.380,00	
Tensiometro	615,90	PCE-Instruments - preventivo ONLINE stampa del 20/10/2017	N.D.	NO	615,90	
Dinamometro PCE-FM 200	295,90	PCE-Instruments - preventivo ONLINE stampa del 18/10/2017	N.D.	NO	295,90	
Allineatore laser	5.760,00	Michele Càroli SRL - offerta n.4.583 del 05.10.2017	N.D.	NO	5.760,00	

pugliasviluppo



60
 CE AM

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmecc S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Microscopio (PCE-VM21)	985,90	PCE-Instruments - preventivo ONLINE stampa del 17/10/2017	N.D.	NO	985,90	
Troncatore LUNA 450 con aspiratore Trucoli	7.930,00	MEPALItalia Srl - offerta n. 1909C del 19.09.2017 - offerta n. 2009C del 20.09.2017	ordine n. 5906 del 25/09/2017	NO	7.533,50	importo documentato da offerta e richiesto eccedente rispetto ad importo risultante da ordine
Compressore ad alta pressione con accessori	20.276,00	PERSICO ANTONIO - preventivo n. 4 del 27.01.2016 e n. 50 del 06.10.2017	N.D.	NO	20.276,00	
Gruppo elettrogeno	27.554,00	Bruno Srl - Offerta n. 1171402 del 23.10.2017	N.D.	NO	27.554,00	
Fresatrice	15.840,00	TECNOSISTEMI di Tursi Rioccardo - offerta n. 05/17R del 21.01.2017	N.D.	NO	15.840,00	
Rettificatrice	35.300,00	GMW Macchine Utensili SRL - offerta n. 07-17 del 24.01.2017	N.D.	NO	35.300,00	
Sistema assistenza remota PLC	2.666,07	SIEMENS - Quotazione del 05.10.2017	N.D.	NO	2.666,07	
N. 2 workstation progettazione	3.826,60	Configuratore Dell - preventivo ONLINE stampa del 25/09/2017	N.D.	NO	3.826,60	
N. 2 workstation progettazione	3.826,60	Configuratore Dell - preventivo ONLINE stampa del 25/09/2017	N.D.	NO	3.826,60	
N. 2 workstation analisi e sviluppo sw	2.918,00	Configuratore Dell - preventivo ONLINE stampa del 25/09/2017	N.D.	NO	2.918,00	
Totale Attrezzature	218.029,10				217.482,60	
PROGRAMMI INFORMATICI						
Sistema software gestione assistenza remota	11.570,00	EuroSystem2000 offerta n. 2017/000416 del 04.10.2017	N.D.	NO	10.200,00	non ammissibile importo canoni annuali
Totale Programmi Informatici	11.570,00				10.200,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	421.349,10				419.432,60	
BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00				0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	421.349,10				419.432,60	

3.1.1 Congruit  studi preliminari di fattibilit  e progettazioni e direzione lavori

Non sono state richieste spese nell'ambito delle macrovoce "Studi preliminari di fattibilit ".

3.1.2 Congruit  progettazioni e direzione lavori

Non sono state richieste spese nell'ambito della macrovoce "Progettazione e direzione lavori".

pugliasviluppo



61

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

3.1.3 Congruità suolo aziendale

Non sono state richieste spese nell'ambito della macrovoce "Suolo aziendale".

3.1.4 Congruità opere murarie e assimilabili

Non sono state richieste spese nell'ambito della macrovoce "Opere murarie ed assimilabili".

3.1.5 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'importo previsto per "Macchinari, impianti e attrezzature" ammonta complessivamente ad € 421.349,10 di cui € 191.750,00 per macchinari, € 229.599,10 per attrezzature (di cui € 11.570,00 per programmi informatici).

In base alle informazioni rese nella Sezione 2 del progetto definitivo, l'acquisto dei macchinari e delle attrezzature richieste consentirà di incrementare la capacità realizzativa di moduli meccatronici per l'assemblaggio ed il testing di componentistica legata al sistema per la riduzione selettiva catalitica di NOx; attraverso l'adeguamento dei laboratori di sviluppo e degli spazi operativi - in termini di strumentazione e apparecchiature idonee - il processo produttivo diverrà più razionale e, soprattutto, meglio dimensionato in termini di capacità produttiva e di efficienza, per i volumi produttivi previsti.

Per la macrovoce "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", la spesa prevista per € 421.349,10 risulta essere congrua, pertinente ed ammissibile in misura pari ad € 419.432,60.

Le inammissibilità rilevate, rispetto alla macrovoce "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", conseguono alla richiesta alle agevolazioni di:

- importi eccedenti i valori riscontrabili da offerta/preventivi/ordini per € 546,50 (di cui € 150,00 a fronte della spesa prevista per "Calibratore BEAMEX MC2-MF" ed € 396,50 a fronte della spesa prevista per "Troncatore LUNA 450 con aspiratore Truciolli");
- importo canoni annuali per € 1.370,00 (a fronte della spesa prevista per "sistema software gestione assistenza remota").

3.1.6 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono state richieste spese nell'ambito delle macrovoce "Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate".

3.1.7 Note conclusive

Per l'investimento in **Attivi Materiali**, proposto da Masmec S.p.A. in misura pari ad € 421.349,10, si accerta congrua, pertinente ed ammissibile la somma di € 419.432,60; gli investimenti richiesti alle agevolazioni, inoltre, si ritengono pertinenti e funzionali rispetto all'attività svolta dall'impresa ed alla delineata "prospettiva di potenziamento impiantistico della struttura".

Fra gli investimenti richiesti alle agevolazioni rileva la presenza di "attrezzatura portatile" (Oscilloscopio portatile RS Fluke 190-102/UN/S, N. 2 tablet pc 10.1", ad esempio) rispetto alla quale, pur avendo l'impresa adeguatamente giustificato l'acquisto in termini di funzionalità²², consegue la prescrizione di limitarne l'utilizzo alle finalità aziendali ed istituire un registro in cui annotare tutti gli eventuali spostamenti al di fuori della sede aziendale.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti Masmec S.p.A. in Attivi Materiali proposti/ammessi e delle agevolazioni concedibili:

²² Argomentazioni in merito rese con PEC del 19/06/2018 acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6505/I del 20/06/2018.



CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Tipologia Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DA DGR n. 1370 del 08/08/2017	AGEVOLAZIONI DA DGR n. 1370 del 08/08/2017	INVESTIMENTO PROPOSTO da progetto def.	INVESTIMENTO AMMISSIBILE da progetto def.	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	INTENSITA' AGEVOLAZIONE (%)
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	29.600,00	10.360,00	0,00	0,00	0,00	35%
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	5.400,00	1.890,00	0,00	0,00	0,00	35%
SUOLO AZIENDALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20%
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	165.000,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	20%
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	419.069,00	146.674,15	421.349,10	419.432,60	146.801,41	35%
TOTALE	619.069,00	191.924,15	421.349,10	419.432,60	146.801,41	

A fronte di investimenti in **Attivi Materiali** ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Medie Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

- a. le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", di cui all'art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 35%.

L'agevolazione complessiva concedibile per gli Attivi Materiali, pari ad € **146.801,41**, è inferiore al contributo ammesso con DGR n. 1370 del 08/08/2017 pari a € 191.924,15.

Risulta rispettato, inoltre, il limite di 10 milioni di euro per impresa - previsto per la concessione degli aiuti in Attivi materiali in favore di medie imprese (ai sensi del p.to a.2, lettera a, comma 5, dell'art. 2 dell'Avviso CdP), anche considerando la totalità delle proposte Masmec S.p.A. a valere sul PO FESR 2014-2020 (sia ai sensi del Titolo II - Capo 1 che del Titolo II - Capo 2 del Regolamento Regionale 17/2014).



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

Si evidenzia che per l'esame del progetto di Ricerca e Sviluppo, in continuità con quanto disposto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha anche espresso - come previsto dal comma 6, art. 14 dell'Avviso - una valutazione di congruenza tecnico-economica del medesimo.

Si riporta, di seguito, la valutazione espressa dall'esperto in merito al progetto O.S.C.A.R. ed all'organizzazione del medesimo, come di seguito rappresentata, per Obiettivi Realizzativi/Attività/Attuatore/Afferenza Attività:

Obiettivi Realizzativi	Attività	Attuatore	Tipo
1 STATO DELL'ARTE E SVILUPPI PRELIMINARI	1.1 Studi preliminari e fattibilità sistema di dosing e controllo per SCR/SCRF	MAGNETI MARELLI	RI
	1.2 Ciclo Real Drive Emission (RDE) Puglia: Definizione Teorica e acquisizione sistemi Portable Emission Measurement (PEMS)	MAGNETI MARELLI	RI
		FPT INDUSTRIAL	RI
	1.3 Analisi preliminare stato dell'arte sistemi SCR su veicoli Light Duty (LD)	FPT INDUSTRIAL	RI
2 ATTIVITA' FPT	1.4 Analisi dello stato dell'arte dei sistemi modulari e riconfigurabili finalizzati alla produzione di componentistica SCR	MASMEC	RI
	2.1 Motore Light Duty (LD): Definizione layout reference e implementazione metodologia di prova "Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure" (WLTP) e simulazioni RDE al banco a Rulli a 23°C. Definizione strategie di calibrazione	FPT INDUSTRIAL	RI
	2.2 Test secondo procedura WLTP nel banco a rulli per valutazione abbattimento NOx ed NH3 a 23°C	FPT INDUSTRIAL	SS
	2.3 Upgrade impiantistico a condizioni climatiche "extended" (-10°C/35°C) del banco a rulli ed esecuzione test per refinement calibrazione	FPT INDUSTRIAL	RI
	2.4 Esecuzione RDE su strada e correlazione con attività ai rulli per definizione di engineering margin; refinement calibrazione	FPT INDUSTRIAL	SS
	2.5 Motore Heavy Duty (HD) CNG: Definizione specifiche SCR per applicazioni HD e Progettazione strategia di controllo motore	FPT INDUSTRIAL	RI
	2.6 Test secondo procedura World Harmonized Testing Procedure (WHTP) in sala prova per valutazione abbattimento NOx ed NH3	FPT INDUSTRIAL	SS
3 ATTIVITA' MAGNETI MARELLI	3.1 Engine Management System (EMS): Specifiche per gestione SCR/SCRF	MAGNETI MARELLI	RI
	3.2 Engine Management System (EMS): Sviluppo	MAGNETI MARELLI	SS
	3.3 Proto A (UDM, UDV, Controller) specifiche e design	MAGNETI MARELLI	RI
	3.4 Proto A (UDM, UDV, Controller) Realizzazione e test	MAGNETI MARELLI	SS
	3.5 Proto B (UDM, UDV, Controller) specifiche e design	MAGNETI MARELLI	RI
	3.6 Proto B (UDM, UDV, Controller) Realizzazione e test	MAGNETI MARELLI	SS
4 ATTIVITA' MASMEC	4.1 Studio e concezione di un sistema modulare per l'assemblaggio ed il test di componistica SCR	MASMEC	RI
	4.2 Progettazione del sistema modulare per l'assemblaggio ed il test di componistica SCR	MASMEC	RI
	4.3 Realizzazione dei prototipi di assemblaggio e test	MASMEC	SS
	4.4 Sperimentazione e validazione dei sistemi modulari di assemblaggio e test	MASMEC	SS

pugliasviluppo



Handwritten signature and initials.

64

Handwritten initials.

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

			MAGNETI MARELLI	SS	
			MASMEC	RI	
	4.5	Studio di integrabilità in linea di produzione	MAGNETI MARELLI	RI	
	5.1	Demo 1 MM: Progettazione tool di supporto calibrazione	MAGNETI MARELLI	RI	
	5.2	Demo 1 MM: Calibrazione e validazione funzionale	MAGNETI MARELLI	SS	
			FPT INDUSTRIAL	SS	
	5.3	Ciclo RDE Puglia: Validazione	MAGNETI MARELLI	SS	
		Installazione DEMO "Advanced" dosing system Magneti Marelli per benchmarking con soluzione "reference"	FPT INDUSTRIAL	SS	
	5.4		MAGNETI MARELLI	SS	
			FPT INDUSTRIAL	SS	
	5.5	Esecuzione cicli WLTC ed RDE in condizioni standard ed extended	MAGNETI MARELLI	SS	
			FPT INDUSTRIAL	RI	
	5.6	Progettazione strategie di calibrazione per ottimizzazione riduzione NOx su layout advanced DEMO	MAGNETI MARELLI	RI	
			FPT INDUSTRIAL	RI	
5	VEICOLI DEMO E VALIDAZIONE RISULTATI	5.7	Analisi comparative tecniche ed economiche	MAGNETI MARELLI	RI
			FPT INDUSTRIAL	RI	
			MAGNETI MARELLI	RI	
6	DIFFUSIONE RISULTATI	6.1	Diffusione risultati	MASMEC	RI

4.1 VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

4.1.1 Verifica preliminare impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.p.A.

1. Coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e osservanza delle prescrizioni disposte

Il progetto definitivo formulato dalla FPT Industrial è pienamente coerente con la proposta presentata in fase in accesso. Per quanto riguarda l'osservanza delle prescrizioni formulate al termine della relativa istruttoria si riportano le seguenti considerazioni.

La società FPT Industrial, con il progetto definitivo, ha:

- prodotto un elenco completo delle attrezzature da acquisire corredando ciascuna voce con una sua esauriente descrizione e con una chiara articolazione del costo complessivo. Dalla documentazione presentata e dalla conoscenza delle attività fin qui svolte dall'azienda si ritiene che le attrezzature da acquisire non siano attualmente disponibili presso la sede di Foggia e che esse, per la loro specificità e novità rispetto all'attuale dotazione sperimentale, saranno utilizzate esclusivamente per le attività previste dal presente progetto;
- presentato un'accurata descrizione degli obiettivi e delle modalità di svolgimento delle consulenze. I costi esposti appaiono in linea con la qualificazione e la specificità delle consulenze proposte;
- inserito in un diagramma temporale le attività previste, rendendo leggibile e verificabile l'architettura del progetto per l'eventuale azione in itinere di verifica dell'andamento del programma. La FPT assieme alla Magneti Marelli e

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

alla MASMEC partecipa al conseguimento degli obiettivi parziali O.R. 1 e O.R. 6, con la Magneti Marelli all'obiettivo O.R. 5 e in modo esclusivo all'O.R.2. Gli obiettivi sono chiaramente definiti e sono riportate adeguate descrizioni dei risultati attesi per ciascuno di essi;

- indicato puntualmente tipologia e numero dei prototipi finali del progetto, prevedendo la messa a punto di due soluzioni prototipali del sistema SCR (per veicoli light-duty e heavy-duty) da sottoporre a prove su strada e in sala prova motori;

- descritto e quantificato il vantaggio competitivo che prevede di conseguire con lo svolgimento del presente progetto di ricerca rispetto ai principali competitori a livello internazionale.

2. Previsione di costi per ricerche acquisite da terzi ovoli:

a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblica, Organismi di ricerca privati

b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

tramite transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione

I costi esposti per la voce "Consulenze", relativi alla valutazione delle prestazioni e dell'efficienza operativa di sistemi innovativi di iniezione di urea in sistemi SCR, risultano in accordo con le normali condizioni di mercato alla luce dell'impegno previsto e del livello di competenza nello specifico settore della struttura esterna coinvolta.

3. Produzione, a supporto dei costi per ricerche acquisite e dei costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale, di valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e di indicatori di calcolo riscontrabili

I costi esposti per "Ricerche Acquisite (consulenze)" sono documentati da offerte che presentano con dettaglio le azioni da svolgere e allegano i CV dei ricercatori esterni di cui si prevede l'impiego. L'insieme della documentazione risulta pienamente sufficiente per la formulazione del relativo giudizio di congruità economica.

4. Produzione, a supporto dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&D, di preventivi e previsioni di ammortamento dei beni suddetti che consentano di verificarne la congruità

I costi esposti per "attrezzature e macchinari" funzionali alle attività previste in progetto sono accompagnati da preventivi che risultano chiaramente articolati nelle singole voci di costo. I preventivi sono corredati da un'ampia e dettagliata descrizione della consistenza della fornitura e delle sue caratteristiche funzionali. L'azienda non ha presentato una previsione sulle modalità di ammortamento delle attrezzature che intende acquisire e, pertanto, all'atto della conclusione del programma saranno considerati ammissibili i soli costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto.

5. Condizione ricorrente per la concessione, ove richiesta, della "premierità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale) e concedibilità della medesima

Concedibilità SI NO

Il piano di divulgazione descritto dall'impresa, da implementare assicurando l'uso corretto della proprietà intellettuale e il costante aggiornamento durante l'espletamento delle attività progettuali, prevede il coinvolgimento del Distretto Tecnologico Meccatronico Pugliese MEDIS SCARL che assolverà, in veste di consulente, la funzione di Manager della comunicazione, gravato dalla responsabilità primaria di eseguire il piano di divulgazione previsto.

pugliasviluppo



[Handwritten signature]
66
[Handwritten initials]

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Le conclusioni su esposte conseguono, anche, dalla "Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità", resa con firma digitale del procuratore speciale FPT Industrial S.p.A. - Sig. Gianluca Casiraghi - in cui l'impresa attesta:

- ✓ di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma, spese per "acquisizione di consulenza in R&S" ai sensi dell'art. 74 del Regolamento Regionale 17/2014 - comma 1, pari ad € 52.000,00;
- ✓ che, relativamente alle spese per "acquisizione di consulenza" previste, tali spese derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo Contratto di Programma;
- ✓ che il requisito per la premierità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, è il seguente:
 - ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In merito al requisito per la premierità richiesta - di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, l'impresa ha prodotto:

- DSAN, firmata digitalmente del procuratore speciale, attestante l'impegno allo svolgimento delle attività funzionali alla divulgazione dei risultati del progetto e contenente l'illustrazione del "piano di divulgazione" da implementare, di seguito riportata.

"Il Progetto O.S.C.A.R. prevede un programma per la diffusione e promozione dei risultati, finalizzato all'organizzazione delle attività e delle modalità di comunicazione. Per le attività di promozione dei risultati è stato individuato, con la funzione di Manager della comunicazione, il Distretto Tecnologico Meccatronico Pugliese MEDIS SCARL, sul quale grava la responsabilità primaria di eseguire il piano di divulgazione previsto (susceptibile di eventuali varianti migliorative durante l'esecuzione del progetto onde renderlo più aderente ai risultati intermedi in fase di consolidamento). Il piano di divulgazione sarà indirizzato a varie comunità di stakeholder con l'obiettivo di fornire messaggi strategici e personalizzati a ciascuno dei destinatari della comunicazione, assicurandosi di mantenere un'adeguata identità comunicativa. La tabella riporta di seguito il piano di divulgazione con i possibili destinatari della comunicazione individuati e gli obiettivi di comunicazione/divulgazione personalizzati da perseguire:

Destinatari della comunicazione	Obiettivi di comunicazione/divulgazione
Comunità della Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazioni dei risultati scientifici della Ricerca • Promozione di ulteriori attività di ricerca sull'argomento
Enti normativi	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei progressi ottenuti per l'aggiornamento evolutivo dei limiti tecnici correnti
Costruttori di motori	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazione dei potenziali progressi tecnici raggiungibili in modo consistente in termini di prestazioni, affidabilità e riduzione delle emissioni di ossido di azoto (riduzione selettiva catalitica SCR)
Opinione pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Focus sul valore aggiunto della Ricerca congiunta supportata dalle misure stanziare dal governo della Regione Puglia



67

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Importanza della riduzione delle emissioni di ossido di azoto per motori endotermici</i> • <i>o Enfaticizzazione dei benefici per un ecosistema ambientale sostenibile</i>
--	--

Durante le fasi di espletamento del progetto, i destinatari della comunicazione verranno costantemente aggiornati ed eventualmente integrati in funzione delle diverse tipologie dei destinatari e del loro ruolo istituzionale nelle strutture di appartenenza. Con il piano di divulgazione si intende inoltre ottimizzare le forme e i modi di impatto e coinvolgimento degli stakeholder, pubblicizzando obiettivi del progetto, attività e risultati scientifici sia attraverso la produzione e la distribuzione di materiale adeguato (ad esempio poster, roll-up e pieghevoli in occasione di eventi dedicati), sia informando e sensibilizzando sulle azioni, le fasi e sui risultati del progetto. Oltre alla predisposizione di materiale informativo, il piano avrà un programma di divulgazione delle attività e dei risultati del progetto strutturato e realizzato attraverso azioni e strumenti di comunicazione chiari ed efficaci.

Tutti gli strumenti di comunicazione utilizzati saranno funzione dei destinatari della comunicazione e in particolare saranno realizzati:

- ✓ *Partecipazione ad eventi specifici per la diffusione dei risultati della ricerca ad un vasto pubblico di uditori e stakeholder;*
- ✓ *Organizzazione, in itinere, di 2 Workshop tematici. Il primo Workshop, che sarà organizzato presso la sede del Distretto MEDIS, avrà finalità maggiormente divulgative e sarà orientato ad un pubblico multidisciplinare in maniera tale da porre la dovuta attenzione sulle tematiche di riduzione selettiva catalitica e l'importanza degli studi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale avviati nell'ambito del progetto O.S.C.A.R.. Il secondo Workshop sarà organizzato presso la sede di uno dei Partner coinvolgendo un pubblico specialistico e sarà orientato più all'aspetto tecnico delle future evoluzioni delle attività progettuali e della ricerca condotta per il raggiungimento degli obiettivi;*
- ✓ *Account social che permetteranno di informare sulle evoluzioni progettuali, pubblicizzare gli eventi tematici pianificati e organizzati nell'ambito del piano di comunicazione e diffondere in maniera costante i progressi degli obiettivi realizzativi progettuali;*
- ✓ *Contatti con la stampa e i media locali durante la realizzazione delle fasi di progetto previste;*
- ✓ *Pubblicazione di almeno 2 articoli su giornali scientifici/riviste specializzate in cui verranno descritti i risultati raggiunti degli obiettivi più rilevanti del progetto;*
- ✓ *Conferenza finale di progetto in cui verranno presentati i risultati definitivi della ricerca."*

Descrizione sintetica del progetto definitivo di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto presentato dalla società FPT Industrial ha come obiettivo principale lo sviluppo di un nuovo sistema di tipo SCR e SCR-on-Filter per il controllo del rilascio di ossidi di azoto allo scarico di motori diesel off-road di classe light-duty e di ammoniaca per i motori a metano high-duty. Ad esso risulta necessariamente associato l'obiettivo di individuare e mettere a punto specifiche e innovative procedure di prova e di calibrazione, in cella e su strada, adeguate ai futuri vincoli normativi.

L'azienda prevede per quanto riguarda l'attività di R.I. l'acquisizione di specifiche e qualificate consulenze sulle problematiche scientifiche richiamate dal progetto.

Per le attività di S.S. la FPT ha programmato i seguenti investimenti in attrezzature e strumentazioni:

a) Cella termostatica per banco a rulli. L'attrezzatura è finalizzata allo svolgimento di prove per la determinazione delle prestazioni e delle emissioni di veicoli equipaggiati con i sistemi di trattamento dei gas di scarico oggetto della ricerca proposta in condizioni di temperatura ambiente variabile tra -10°C e + 30°C. L'adozione di sistemi SCR richiede la verifica della sua funzionalità in situazioni in cui potrebbero verificarsi fenomeni di ghiacciamento. Una struttura di simile caratteristiche non risulta attualmente disponibile presso lo stabilimento FPT di Foggia.



68

CDP TIT. II - Capo 1--art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masnec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

b) Sistemi di misura e acquisizione delle emissioni rilasciate allo scarico in motori soggetti a sperimentazione in cella sia dinamica e sia a rulli. Essi si articolano in tre specifici sottosistemi:

1. sistemi completi per la misura delle emissioni gassose a monte a valle dei dispositivi di trattamento, in particolare dei sistemi SCR;
2. sistemi per la misura del particolato (numero di particelle emesse come richiesto dalle attuali normative) a monte e a valle di dispositivi di filtrazione o di sistemi SCR-on-filter;
3. banco prova per la misura del rilascio dell'ammoniaca nell'ambiente esterno a valle dei sistemi di trattamento dei gas di scarico

c) Sistemi per la misura delle emissioni rilasciate nel funzionamento veicoli in cicli di prova su strada. Nel progetto si prevede l'acquisizione di due sistemi per prove su strada, il primo per la misura delle emissioni gassose (essenzialmente per motori a metano) e il secondo in grado di effettuare misure oltre che su quelle gassose anche sulle emissioni di particolato.

d) Dotazione aggiornata per lo svolgimento dell'attività sperimentale su motori in grado di assicurare un elevato grado di automazione delle prove e implementare adeguati strumenti di simulazione e modellazione delle prove stesse.

e) Impianto per prove su combustibili gassosi in grado di fornire miscele formate da cinque componenti base (etano, propano, metano, butano e azoto) per la simulazione delle prestazioni di motori alimentati con combustibile gassoso.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non si applica al presente progetto.

4.1.2 Valutazione tecnico-economica impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.p.A.

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

Il progetto di ricerca presentato dalla FPT Industrial prevede la realizzazione di due prototipi per la verifica dei risultati ottenuti dalla ricerca. Il primo costituito da un sistema SCR per l'abbattimento di NOx in motori diesel light-duty e il secondo da un sistema SCR calibrato per il trattamento dei gas di scarico di motori heavy-duty alimentati a metano.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

Non si applica al presente progetto.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali

I prototipi messi a punto a seguito delle attività di ricerca e di sviluppo programmate nel presente progetto saranno utilizzati per verificarne la rispondenza ai cicli di prova WLTP e WHTP e uno di tipo "Real Drive Emission".

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico

Non si applica al presente progetto.



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A. - Masmecc S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi benefici

I risultati attesi dal progetto hanno un ben documentato interesse industriale ed essi, ove risultassero positivi sotto l'aspetto prestazionale, sono pienamente trasferibili all'attuale produzione dello stabilimento FPT di Foggia e risultano in linea con le disposizioni normative e le aspettative del mercato nei prossimi anni.

Il punteggio totale assegnato alle attività di R&S proposte da FPT Industrial S.p.A. è di 72,5 come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate) La proposta è di rilevante interesse per lo specifico settore dei motori diesel light-duty e per quelli heavy-duty a metano per il quale lo sviluppo di innovativi sistemi SCR costituisce un obiettivo il cui conseguimento può comportare notevoli ricadute positive. L'innovatività del progetto facendo riferimento ai motori light-duty è di significativa entità.</p>	20	15
<p>Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: Gli obiettivi del progetto risultano esposti con buona chiarezza e con elevato livello di dettaglio dei criteri per la loro verificabilità</p>	10	10
<p>La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: Le attività esposte risultano ben adeguate al raggiungimento degli obiettivi prefissati e nel complesso si evidenzia un equilibrio tra attività e finalità del progetto.</p>	20	15
<p>Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: I risultati previsti dalla ricerca sono pienamente trasferibili per una loro valorizzazione in campo industriale.</p>	10	10
<p>Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: Le conoscenze e le competenze tecnologiche e progettuali del gruppo di ricerca interno all'azienda e degli apporti di consulenza sono sostanzialmente coerenti con le problematiche affrontate nel progetto di ricerca</p>	10	10
<p>Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Il gruppo di ricerca della FPT, in un approccio integrato con quello interno a Magneti Marelli e con gli apporti esterni è adeguato al perseguimento degli obiettivi del progetto e mostra un grado di complementarietà di pregevole livello.</p>	10	10
<p>Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni: Dalla documentazione presentata risulta una modesta attività di ricerca in collaborazione con enti e centri esterni</p>	10	2,5
<p>Eventuali prescrizioni per le fasi successive L'esposizione del progetto risulta completa eccezion fatta per le prescrizioni formulate e di seguito riportate.</p>		
<p>Giudizio finale complessivo Il progetto presentato è ben strutturato, ben esposto e risulta adeguatamente bilanciato per quanto riguarda gli obiettivi e l'entità delle risorse che si intende impiegare sia interne che provenienti da consulenze esterne. La proposta presenta aspetti di sicura innovatività per il settore dei motori diesel light-duty e un significativo e rilevante interesse in ambito industriale. Di ulteriore rilievo risulta l'acquisizione di conoscenze e competenze operative nel campo sia dell'ottimizzazione delle prestazioni energetiche e ambientali di motori per applicazioni light-duty e sia della ideazione e validazione sperimentale di efficaci procedure per la loro calibrazione. Nel progetto è prevista la realizzazione di due soluzioni prototipali sulle quali effettuare la validazione e la verifica dei risultati della ricerca. Per le competenze tecnologiche e progettuali presenti nella sede di Foggia della FPT si ritiene l'azienda pienamente in grado di portare a termine il progetto presentato. In conclusione si formula un giudizio pienamente positivo sul progetto del gruppo proponente e in particolare sul programma presentato dalla FPT Industrial.</p>		



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Dettaglio delle spese proposte dall'impresa proponente FPT Industrial S.p.A.:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Importi non ammissibili (€)	NOTE DEL VALUTATORE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Mesi/Uomo 226 Inerenti l'impegno di personale interno FPT; nello specifico ingegneri con mansione di progettisti-calibratori	1.354.338,00	1.354.338,00	0,00	Importo congruo come da nota a margine
	Mesi/Uomo 107 Inerenti l'impegno di personale interno FPT; nello specifico tecnici con mansione di operatori di sala prova motori	482.422,00	482.422,00	0,00	Importo congruo come da nota a margine
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	offerta del 11/10/2017 formulata da MEDIS Soc. Cons. a r.l. inerente: Servizi di consulenza tecnica su: Valutazione delle performance e delle efficienze dei sistemi innovativi di iniezione applicati al nuovo sistema SCR (Selective Catalytic Reduction) (OR1; OR2)	43.500,00 ²³	43.500,00	0,00	
	Servizi di consulenza nelle attività di comunicazione, divulgazione e disseminazione dei risultati di progetto (OR6)	8.500,00 ²⁴	0,00	8.500,00	Spesa non ammissibile come da nota a margine

²³ Si rileva che l'importo richiesto, pari ad € 43.500,00 è inferiore rispetto all'importo documentato da offerta pari ad € 43.850,00.²⁴ Si rileva che l'importo richiesto, pari ad € 8.500,00 è superiore rispetto all'importo documentato da offerta pari ad € 8.150,00.

71

CDP TIT. II - Capo I--art. 22

Impresa Proponente: FPT industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmecc S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

	offerta del 25/10/2017 formulata da CVIT_BOSCH inerente: - attività al banco motore e su veicolo DEMO in ottica riduzione emissioni, con l'utilizzo di Low Pressure EGR e NOx Storage Catalyst in combinazione con sistema SCR; - supporto nello sviluppo di una metodologia di calibrazione in ottica ottimizzazione thermal management per Euro6-d final; - sviluppo di una metodologia robusta per RDE (Real Drive Emission) su strada in ottica di coprire i worst-case reali, per Euro6- d final.	790.000,00	790.000,00	0,00	Spesa riclassificata come da nota a margine
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		2.678.760,00	2.670.260,00	8.500,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Importi non ammissibili (€)	NOTE DEL VALUTATORE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Mesi/Uomo 108 Inerenti l'impegno di personale interno FPT; nello specifico ingegneri con mansione di progettisti-calibratori	645.000,00	645.000,00	0,00	Importo congruo come da nota a margine

pugliasviluppo



72
cc *am*

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

	Mesi/Uomo 173 Inerenti l'impegno di personale interno FPT; nello specifico tecnici con mansioni di operatori di sala prova motori	776.485,00	776.485,00	0,00	Importo congruo come da nota a margine
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Adeguamento attrezzature ed impianti per test -10 °C / + 35 °C (condizioni extended) Realizzazione in laboratorio delle condizioni estreme di temperatura per consentire di calibrare al meglio gli SCR (Selective Catalytic Reduction) al variare delle condizioni ambientali. Offerta n. OFTT004682-2 del 13/07/2017 formulata da Angelantoni Test Technologies S.r.l. per la fornitura di una "cella termostatica per banco a rulli mod. WZT370-1035 RB"	660.000,00	469.660,80	190.339,20	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	Banco analisi per la misura delle emissioni gassose monte/valle dell'SCR Analisi dinamica delle efficienze dell'SCR (Selective Catalytic Reduction) per poter creare modelli di simulazione e di calcolo e capire il funzionamento dinamico dell'SCR, al fine di ottimizzarne il funzionamento nelle condizioni reali di utilizzo. Offerta n. Messinas/13/041/01 del 11/11/2013 formulata da AVL Italia S.r.l.	290.000,00	290.000,00	0,00	
	Strumentazione emissioni per la misura	120.000,00	120.000,00	0,00	



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

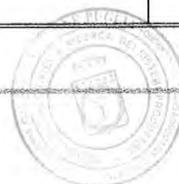
Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

	del PN (numero di particelle) Misura delle particelle di particolato allo scarico (PM 10) Offerta n. 0145638/02 del 5/10/2015 formulata da AVL Italia S.r.l.				
	Strumentazione emissioni per la misura del NH3 (ammoniaca) e per la misura dell'N2O Misura dell'ammoniaca allo scarico per ottimizzazione consumo urea Offerta n. 0112909/01 09/02/2015 formulata da AVL Italia S.r.l.	150.000,00	150.000,00	0,00	
	Strumentazione emissioni per prove su strada (2x): PEMS + PN PEMS Prove Real Drive su strada ed analisi delle emissioni reali del veicolo Offerta n. 0197572-01 del 26/04/2017 formulata da AVL Italia S.r.l.	460.000,00	453.934,29	6.065,71	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	Nuovi sistemi di automazione / software per simulazioni e modellizzazione cicli di prova Modellizzazione dinamica per elaborazione di modelli predittivi ed ottimizzazione delle calibrazioni del motore e dei sistemi di post trattamento offerta n. 0210401-01 del 07/09/2017 formulata da AVL Italia S.r.l.; offerta n.0168983-03 del03/09/2017	340.000,00	340.000,00	0,00	

pugliasviluppo



74
 CC H
 SM

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

	<p>formulata da AVL Italia S.r.l. offerta n. 2017700897 del 07/07/2017 formulata da ETAS GMBH Btanch in Italy offerta n. 2016304037 del 04/05/2016 formulata da ETAS GMBH Btanch in Italy</p>				
	<p>Attrezzature e strumentazioni speciali per verifiche efficienze sistemi Aftertreatment Analisi dinamica delle efficienze dell'SCR (Selective Catalytic Reduction) per poter creare modelli di simulazione e di calcolo e capire il funzionamento dinamico dell'SCR, al fine di ottimizzarne il funzionamento nelle condizioni reali di utilizzo Offerta n.113-17 del 07/06/2017 formulata da AIR LIQUIDE Italia Service S.r.l. inerente la "realizzazione di un impianto di miscelazione che permetta di produrre miscele gassose a cinque componenti (metano, etano, propano, butano e azoto) da utilizzare in banchi prova per cicli di prova su motori"</p>	430.000,00	420.069,29	9.930,71	Spesa non ammissibile come da nota a margine
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali di consumo, carburanti	470.000,00	400.000,00	70.000,00	Spesa non ammissibile come da nota a margine
Totale spese per sviluppo sperimentale		4.341.485,00	4.065.149,38	276.335,62	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		7.020.245,00	6.735.409,38	284.835,62	

Personale RI e SS

Il progetto è volto a progettare la struttura di ricerca e sviluppo della FPT Industrial di Foggia in un'area per l'impresa in parte nuova ma di fondamentale e critica rilevanza per il suo posizionamento futuro nel settore dei veicoli light e heavy duty in ambito internazionale. Il progetto di ricerca privilegia quindi l'acquisizione di conoscenze nel campo dell'impiego di sistemi SCR e il loro consolidamento in competenze tecnologiche e progettuali tramite un cospicuo impegno di risorse interne, soprattutto nella componente di personale di maggiore qualificazione ed esperienza nella fase di RI. I numeri di mesi/uomo e i costi esposti per la voce "personale" risultano in accordo con gli obiettivi e con il programma delle attività e valutati congruamente. La valorizzazione dell'impegno giornaliero degli addetti alla ricerca risulta in linea con i valori tipici del settore prevedendo l'impiego, in media, nell'arco del progetto:

- di 7 unità con mansioni di "progettisti-calibratori", valorizzate circa 300 euro/giorno, e di 3,5 unità con mansioni di "operatori sala prova motori", valorizzate circa 225 euro/giorno, per le attività di Ricerca Industriale;
- di 4 unità con mansioni di "progettisti-calibratori", valorizzate circa 300 euro/giorno, e di 5 unità con mansioni di "operatori sala prova motori", valorizzate circa 225 euro/giorno, per le attività di Sviluppo Sperimentale.

Strumentazione e attrezzature SS

La strumentazione funzionale all'espletamento delle attività di **Sviluppo Sperimentale** – prevista per € 2.450.000,00 – è richiesta alle agevolazioni per l'intero valore della stessa, riscontrabile dalle offerte rese disponibili dall'impresa FPT Industrial S.p.A.

In merito alla "Strumentazione emissioni per prove su strada (2x): PEMS + PN PEMS", poi, rileva quanto comunicato dall'impresa in integrazione²⁵ circa il previsto impiego congiunto in "attività di Sviluppo Sperimentale" (per il 95%) e in "attività di omologazione" (per il 5%).

Ciò premesso, in sede di rendicontazione investimenti in R&S:

- si applicherà quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile", nel rispetto della previsione del D. Lgs. n. 139/2015;
- ove la strumentazione richiesta alle agevolazioni per il 100% del suo valore risulti essere stata utilizzata anche in attività diverse da quelle di R&S, saranno considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti all'intensità di utilizzo in queste ultime.

²⁵ Informazione desumibile da nota FPT resa con PEC del 02/05/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 4894/I del 07/05/2018.



Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number '76'.

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

In merito alle informazioni risultanti dalle offerte presentate, si osserva quanto di seguito:

- presenza di "spese per servizi accessori" (installazione, messa in funzione, trasporto, etc), non espressamente quantificate, ammissibili previa capitalizzazione in capo al cespite di riferimento;
- presenza di "spese non ammissibili alle agevolazioni", ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 651/2014, Regolamento Regionale 17/2017 e conseguente Avviso, rappresentate da:
 - ✓ "oneri di sicurezza" per € 9.930,71 (previsti, da offerta, per € 10.000,00 a fronte di un importo di € 433.000,00, rideterminati in € 9.930,71, a fronte di un importo richiesto di € 430.000,00), relativamente alla fornitura dell'impianto di miscelazione;
 - ✓ "training and hardware services" per € 6.065,71 (previsti, da offerta, per € 6.100,00 a fronte di un importo di € 462.600,00, rideterminati in € 6.065,71 a fronte di un importo richiesto di € 460.000,00), relativamente alla fornitura di strumentazione emissioni per prove su strada;
 - ✓ "spese aggiuntive e diverse dal nuovo impianto" per € 190.339,20 (previste, da offerta, per € 191.406,25 a fronte di un importo scontato di € 663.700,00, rideterminate in € 190.339,2 a fronte di un importo richiesto di € 660.000,00), relativamente alla fornitura della "cella termostatica per banco a rulli mod. WZT370-1035 RB"; da esame *quotation summery* Angelantoni Test Technologies S.r.l. (split prezzi) trattasi di spese per interventi, da rendere in subappalto, per "sostituzione porte e portoni di accesso veicoli e persone" (€ 26.260,20), "modifica impianto antincendio" (€ 24.276,51), "coibentazione pareti laterali, soffitto e buca" (€ 136.496,35) e "costi per la sicurezza" (€ 3.306,14);
- presenza di strumentazione funzionale all'esecuzione di rilevazioni su strada per la quale si prescrive all'impresa l'istituzione di un apposito registro ove annotare tutti gli impieghi all'esterno della sede FTP oggetto di agevolazione.

Costi della ricerca contrattuale nonché costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto RI e SS

Nell'ambito della **Ricerca Industriale**, si rileva l'inammissibilità alle agevolazioni dei "Servizi di consulenza nelle attività di comunicazione, divulgazione e disseminazione dei risultati di progetto (OR6)" richiesti per € 8.500,00 e da erogare a cura di MEDIS Soc. Cons. a r.l. in quanto:

- per tali servizi di consulenza non ricorre "l'utilizzo ai fini dell'attività di ricerca" bensì "l'utilizzo successivo al compimento dell'attività di ricerca";
- tali servizi di consulenza sono strumentali rispetto all'obiettivo di "diffusione dei risultati" che, nel progetto in esame, coincide con l'**obbligo** "all'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito" **assunto dall'impresa** per godere della maggiorazione prevista dall'art. 11, comma 6.b dell'Avviso.

Rispetto ai costi di consulenza tecnica per € 43.500,00 da erogare a cura di MEDIS Soc. Cons. a r.l., si ritiene che la partecipazione al capitale sociale MEDIS Soc. Cons. a r.l. di FPT Industrial S.p.A., non ne comprometta l'ammissibilità:

- da un lato, perché il fornitore della consulenza, in rapporto di cointeressenza con l'impresa destinataria degli aiuti, è un Distretto Tecnologico il cui Statuto prevede che gli eventuali utili netti vadano impiegati nelle attività sociali o per incrementare il patrimonio sociale (art. 15 - "Bilancio annuale di esercizio e bilancio annuale preventivo");
- dall'altro, perché si prescrive che l'impresa destinataria degli aiuti faccia rispettare al fornitore della consulenza i medesimi criteri di imputazione e determinazione dei costi del personale; in particolare, in fase di rendicontazione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare, oltre ai titoli di spesa debitamente quietanzati relativi alle consulenze realizzate dal "soggetto partecipato" anche il rendiconto di quest'ultimo.



77
 CE
 UM

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

"Spese generali" RI e SS

Non previste.

"Altri costi" RI

Come richiamato nel commento ai costi esposti alla voce "personale" la ricerca proposta dalla FPT Industrial di Foggia riguarda un ambito con caratteristiche in parte nuove per l'azienda. Da qui la necessità di acquisire, sin dall'avvio del progetto stesso, strumenti operativi riguardanti:

(i) le tecniche di riduzione delle emissioni di NOx tramite ricircolo dei gas di scarico (EGR) in bassa pressione e ai sistemi SCR con accumulo catalitico di NOx;

(ii) i metodi di calibrazione in ambito EURO6-d;

(iii) le tecniche di tipo "robusto" per il controllo delle emissioni su strada.

Tutto ciò è stato collocato dall'azienda proponente nella voce "Altri costi" pur essendo costi a favore di un soggetto esterno, il CVIT-BOSCH di Modugno (BA). L'acquisizione è pienamente funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto e consente anche alla FPT di acquisire utili strumenti per lo svolgimento delle attività di RI, sin dall'avvio del progetto stesso, nella fase in cui l'azienda sta aggiornando e potenziando la propria struttura sperimentale. Si ritiene, quindi, che la voce di costo in questione debba essere confermata come afferente alla Ricerca Industriale. Tenuto conto della natura della suddetta attività commissionata all'esterno si ritiene che essa debba essere riclassificata come attività di consulenza nell'ambito della Ricerca Industriale.

A seguito della riclassificazione operata si richiede che, a consuntivo, l'ente esterno (CVIT-BOSCH) fornisca tutta la documentazione prevista per la fornitura di servizi di consulenza.

"Altri costi" SS

I costi per questa voce esposti nell'ambito dello Sviluppo Sperimentale, identificati dall'azienda proponente come costi per "materiali di consumo e carburanti", sono stati rimodulati in proporzione (circa il 50%) ai costi esposti per l'impegno di personale con mansioni di operatore di sala prova.

Si osserva che, in conseguenza delle riclassificazioni e delle inammissibilità per congruità che hanno interessato la voce "Altri costi" in sede di istruttoria, le spese previste in R&S per "Altri costi", in assenza di "Spese generali", risultano rispettose del limite del 18% degli investimenti ammissibili in R&S fissato dal comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti FPT Industrial S.p.A. in R&S proposti/ammessi e delle agevolazioni concedibili:

Tipologia Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DGR N. 1370 DEL 08/08/2017	AGEVOLAZIONI DGR N. 1370 DEL 08/08/2017	INVESTIMENTO PROPOSTO da progetto def.	INVESTIMENTO AMMISSIBILE da progetto def.	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	INTENSITA' AGEVOLAZIONE (%)
Ricerca Industriale	2.678.760,00	1.741.194,00	2.678.760,00	2.670.260,00	1.735.669,00	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	4.341.485,00	1.736.594,00	4.341.485,00	4.065.149,38	1.626.059,75	25%+15%=40%
TOTALE	7.020.245,00	3.477.788,00	7.020.245,00	6.735.409,38	3.361.728,75	



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmecc S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

In conclusione, si evidenzia che la determinazione delle agevolazioni concedibili a fronte degli investimenti ammissibili in **Ricerca e Sviluppo**, è avvenuta rispettando i parametri previsti dall'art. 73, comma 3 e 4, del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP); nello specifico:

- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Ricerca Industriale non supera il 50%;
- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Sviluppo Sperimentale non supera il 25%;
- le intensità d'aiuto su riportate sono state aumentate di una maggiorazione di 15 punti percentuali ricorrendo l'ipotesi di "ampia diffusione dei risultati di progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito".

Risultano rispettati, inoltre, i limiti con cui - ai sensi della lettera b), comma 5, dell'art. 2 dell'Avviso CdP - possono essere concesse, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile e compresa l'eventuale maggiorazione, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da una grande impresa e di seguito riportati:

- ✓ Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- ✓ Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

4.1.3 Verifica preliminare impresa aderente MAGNETI MARELLI S.p.A.

1. Coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e osservanza delle prescrizioni disposte

Il progetto definitivo presentato dalla società Magneti Marelli è coerente con la proposta formulata in fase di accesso confermandone gli obiettivi e le modalità di azione.

In merito all'osservanza delle prescrizioni disposte al termine della relativa fase istruttoria si osserva che Magneti Marelli:

- ha inserito in un dettagliato programma temporale le attività che intende svolgere in modo da poterne seguire l'avanzamento nell'ambito del progetto complessivo. La società partecipa assieme a FPT e MASMEC alle attività degli obiettivi O.R.1 e O.R.6, in modo esclusivo all'O.R. 3, assieme a MASMEC all'O.R.4 e con FPT all'O.R.5. Gli obiettivi sono chiaramente definiti e sono riportate adeguate descrizioni dei risultati attesi per ciascuno di essi;
- ha presentato un elenco dettagliato e completo delle attrezzature da acquisire, dei singoli costi e, con successiva comunicazione, ne ha indicato la possibile utilizzazione per altre attività nel periodo di svolgimento del programma. Le consulenze previste sono state tutte descritte in termini di contenuti e di articolazione dei costi;
- ha precisato che intende mettere a punto due veicoli prototipali operanti con il nuovo dispositivo e due banchi prova per i moduli di dosaggio e iniezione di urea che ne costituiscono gli elementi caratterizzanti e distintivi;
- ha riportato nel progetto definitivo la descrizione e la quantificazione del vantaggio competitivo che prevede di conseguire con lo svolgimento del presente progetto di ricerca rispetto ai principali competitori a livello internazionale.

2. Previsione di costi per ricerche acquisite da terzi quali:

a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;

b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e brevettato specialistiche e scientifiche;

tramite transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

La società Magneti Marelli per il presente progetto di ricerca, incentrato sulla sede di Modugno, ha previsto nel programma l'attivazione di tre consulenze.

La prima fornita dalla società MEDIS avente come scopo principale l'analisi dello stato dell'arte e la definizione delle specifiche per i sensori di NOx ; la seconda dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia avente per oggetto lo studio delle prestazioni termofluidodinamiche e termostrutturali di iniettori di urea; la terza dal Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Salerno volta sia allo studio e sviluppo di sistemi di controllo dei dispositivi di trattamento dei fumi e sia alla definizione di cicli di prova e di guida. I costi esposti per le tre consulenze, pur con una rimodulazione, risultano in sostanziale accordo con le normali condizioni di mercato alla luce dell'impegno previsto e del livello di competenza nello specifico settore della struttura esterna coinvolta.

3. Produzione, a supporto dei costi per ricerche acquisite e dei costi relativi a brevetti e diritti di proprietà intellettuale di valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e di indicatori di calcolo riscontrabili

I costi esposti per "Ricerche Acquisite (consulenze)" sono documentati da offerte che presentano con dettaglio le azioni da svolgere e allegano i CV dei ricercatori esterni di cui si prevede l'impiego.

L'insieme della documentazione risulta pienamente sufficiente per la formulazione del relativo giudizio di congruità economica.

4. Produzione, a supporto dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S, di preventivi e previsioni di ammortamento dei beni suddetti che consentano di verificarne la congruità

I costi esposti per attrezzature e macchinari per le attività previste nel progetto sono accompagnati da preventivi che risultano chiaramente articolati nelle singole voci di costo. I preventivi sono corredati da un'ampia e dettagliata descrizione della consistenza della fornitura e delle sue caratteristiche funzionali.

L'azienda non ha presentato una previsione sulle modalità di ammortamento delle attrezzature che intende acquisire e di conseguenza all'atto della conclusione del programma saranno considerati ammissibili i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto.

5. Condizione ricorrente per la concessione, ove richiesta, della "premierità" (inaspersione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale) e concedibilità della medesima

Concedibilità SI NO

Il piano di divulgazione descritto dall'impresa, da implementare assicurando l'uso corretto della proprietà intellettuale e il costante aggiornamento durante l'espletamento delle attività progettuali, prevede il coinvolgimento del Distretto Tecnologico Meccatronico Pugliese MEDIS SCARL che assolverà, in veste di consulente, la funzione di Manager della comunicazione, gravato dalla responsabilità primaria di eseguire il piano di divulgazione previsto.

Le conclusioni su esposte conseguono, anche, dalla "Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità", resa con firma digitale del procuratore speciale Magneti Marelli S.p.A. - Sig. Francesco Vecchia - in cui l'impresa attesta:

- ✓ di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma, spese per "acquisizione di consulenza in R&S" ai sensi dell'art. 74 del Regolamento Regionale 17/2014 - comma 1, pari ad € 350.000,00;
- ✓ che, relativamente alle spese per "acquisizione di consulenza" previste, tali spese derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto



80
 [Handwritten signature]

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmecc S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo Contratto di Programma;

- ✓ che il requisito per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, è il seguente:

- ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In merito al requisito per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, l'impresa ha prodotto:

- DSAN, firmata digitalmente del procuratore speciale, attestante l'impegno allo svolgimento delle attività funzionali alla divulgazione dei risultati del progetto e contenente l'illustrazione del "piano di divulgazione" da implementare, sostanzialmente coincidente con quello articolato da FPT e già riportato.

Descrizione sintetica del progetto definitivo di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Nell'ambito del programma complessivo, la società Magneti Marelli ha confermato i tre seguenti obiettivi specifici:

- 1) studio, sperimentazione e realizzazione di un nuovo sistema per l'iniezione di urea nei dispositivi SCR per la riduzione degli NOx ;
- 2) lo studio e la messa a punto, assieme a FPT, di strategie di prova e calibrazione per l'insieme motore-sistema di trattamento delle emissioni allo scarico di motori off road diesel e a metano;
- 3) lo sviluppo assieme a MASMEC di innovative linee di tipo "lean" per l'assemblaggio e la verifica e collaudo dei sistemi di dosaggio e iniezione di urea.

Alla luce di questi obiettivi il programma di investimenti della società Magneti Marelli prevede :

- per le attività di Ricerca Industriale l'acquisizione di codici per la simulazione dei processi inerenti il sistema di iniezione di urea, per gli aspetti sia fluidodinamici e sia termostrutturali e di sistemi hardware per la simulazione di cicli di prova del motore tra cui un sistema di simulazione del tipo hard in the loop (HIL);
- per le azioni di Sviluppo Sperimentale l'azienda ha previsto l'acquisizione di strumentazione i cui elementi principali sono costituiti da un banco prova ad impulsi per la sperimentazione del nuovo sistema di iniezione e di un sistema PEMS per la valutazione del rilascio delle emissioni su cicli su strada. Ad essi si aggiungono analizzatori, strumentazione e banchi di lavoro coerenti con le finalità del progetto.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non si applica al presente progetto

4.1.4 Valutazione tecnico-economica impresa aderente MAGNETI MARELLI S.p.A.

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

Il progetto di ricerca presentato dalla Magneti Marelli prevede di mettere a punto due veicoli prototipali operanti con il nuovo dispositivo e due banchi prova per i moduli di dosaggio (UDM) e di iniezione (UVM) che lo compongono.



Handwritten signature or initials.

Handwritten mark or signature.

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

Non si applica al presente progetto.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali

I due veicoli prototipali messi a punto a seguito delle attività di ricerca e di sviluppo programmate nel presente progetto saranno utilizzati per verificare la loro rispondenza ai cicli di prova WLTP e WHTP e uno di tipo "Real Drive Emission" a seguito dell'implementazione del nuovo sistema di iniezione di urea.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico

Non si applica al presente progetto

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:

I risultati attesi dal progetto, in termini di sviluppo e messa a punto dei sistemi di dosaggio e iniezione di urea per i dispositivi SCR, hanno un ben documentato interesse industriale per un settore a livello mondiale che vede finora la presenza di due soli produttori per un valore complessivo di circa 100 milioni di euro/anno. L'ipotesi formulata dall'azienda di poterne acquisire il 15%, ove il progetto fosse coronato da pieno successo, appare condivisibile alla luce dell'attuale presenza della Magneti Marelli nel campo dei sistemi di controllo e gestione del motore.

Il punteggio totale assegnato alle attività di R&S proposte da Magneti Marelli S.p.A. è di **72,5**, come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate): La ricerca e lo sviluppo di nuovi sistemi per il dosaggio e l'iniezione di urea nei sistemi SCR è di attuale interesse nel settore della componentistica automotive. Di particolare innovatività è l'attività di simulazione e di sperimentazione di più elevate pressioni di iniezione al fine di favorire la frammentazione e vaporizzazione del getto in modo da controllare più efficacemente la successiva fase di uniformizzazione dell'agente riducente all'ingresso del catalizzatore.</p>	20	20
<p>Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: Gli obiettivi del progetto risultano esposti in generale con buona chiarezza e con un medio-alto livello di dettaglio dei criteri per la loro verificabilità.</p>	10	7,5
<p>La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: Le attività esposte risultano ben adeguate al raggiungimento degli obiettivi prefissati e nel complesso si evidenzia un equilibrio tra attività e finalità del progetto.</p>	20	15
<p>Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: I risultati previsti dalla ricerca sono pienamente trasferibili con successo per una loro valorizzazione in campo industriale. I risultati sono suscettibili di ampia diffusione in ambito scientifico-industriale.</p>	10	10
<p>Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: Le conoscenze e le competenze tecnologiche e progettuali del gruppo di ricerca interno all'azienda e degli apporti di consulenza sono sostanzialmente coerenti con le problematiche affrontate nel progetto di ricerca.</p>	10	7,5
<p>Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Il gruppo di ricerca della società Magneti Marelli operante nella sede di Modugno, assieme alle consulenze previste, presenta un adeguato livello di adeguatezza e di complementarietà per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e infrastrutturali. Di rilievo è la complementarietà delle competenze delle diverse aree coinvolte nel progetto che</p>	10	7,5



82

CDP TIT. II - Capo I--art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

presenta tematiche ad ampio spettro, dagli aspetti più propriamente di simulazione a quelli legati alla sperimentazione e progettazione.

Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:

Di notevole entità risulta l'esperienza maturata dalla società Magneti Marelli, nel suo complesso, in materia di RI e SS svolta con Università e Centri esterni di Ricerca. Per quanto riguarda la sede di Modugno della Magneti Marelli tale esperienza è valutabile di media entità.

10

5

Eventuali richieste di integrazioni per le fasi successive

L'esposizione del progetto risulta completa eccezion fatta per le prescrizioni formulate e di seguito riportate.

Giudizio finale complessivo

Il progetto presentato è ben strutturato, ben esposto e risulta adeguatamente bilanciato per quanto riguarda gli obiettivi e l'entità delle risorse che si intende impiegare sia interne che provenienti da consulenze esterne. La proposta presenta aspetti di sicura innovatività per il settore della componentistica dei sistemi di trattamento dei gas di scarico di motori a combustione interna per applicazioni off-road e un significativo e rilevante interesse in ambito industriale. Di ulteriore rilievo risulta l'acquisizione di conoscenze e competenze operative nel campo sia dell'ottimizzazione delle prestazioni energetiche e ambientali di motori light-duty e sia della ideazione e validazione sperimentale di efficaci procedure per la loro calibrazione. Nel progetto è prevista la realizzazione di due veicoli prototipali e due banchi prova per i componenti del sistema di iniezione dell'urea sulle quali effettuare la validazione e la verifica dei risultati della ricerca. Per le competenze tecnologiche e progettuali presenti nella sede di Modugno della Magneti Marelli si ritiene l'azienda pienamente in grado di portare a termine il progetto presentato. In conclusione si formula un giudizio pienamente positivo sul progetto del gruppo proponente e in particolare sul programma presentato dalla società Magneti Marelli.



CE

em

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

Dettaglio delle spese proposte dall'impresa aderente Magneti Marelli S.p.A.:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Importi non ammissibili (€)	NOTE DEL VALUTATORE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Mesi/Uomo 180 Inerenti l'impiego di personale interno Magneti Marelli; nello specifico: ricercatore qualificato (n. 3 unità - laureati), ricercatore (5 unità - laureati/diplomati) con mansioni di Calcoli e simulazione sistema - Progettazione elettromeccanica e meccanica	985.600,00	985.600,00	0,00	Importo congruo come da nota a margine
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Licenza Matlab offerta The Matworks S.r.l. n. 10858854 del 08/11/2017	30.000,00	30.000,00	0,00	
	Licenze SW Componenti Tools R&D licenze di due software di supporto alla simulazione ed alla progettazione: 3D-CFD e Multiphysics offerta COMSOL S.r.l. n. 3616270 del 11/10/2017 offerta Convergent Science GMBH n. MMP170635 DEL 13/10/2017	160.000,00	131.488,00	28.512,00	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	Simulatore HIL	50.000,00	40.100,00	9.900,00	

pugliasviluppo



84
 CE
 JS
 MM

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

	Offerta SPACE GMBH n. AN50953001 del 29/09/2017				Spesa non ammissibile come da nota a margine
	4 Work Station Offerta HP Italy S.r.l. n. 49073754 del 09/10/2017	50.000,00	50.000,00	0,00	
	3 PC portatili offerta HP Italy S.r.l. n. 49089303 del 05/10/2017	3.000,00	3.000,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	offerta del 11/10/2017 formulata da MEDIS Soc. Cons. a r.l. inerente: - Servizi di consulenza tecnica su: Stato dell'arte e definizione specifiche per sensori di NoX e di ammoniacca (NH3) (OR1; OR3)	31.850,00	31.850,00	0,00	
	- servizi di consulenza nelle attività di comunicazione, divulgazione e disseminazione dei risultati di progetto (OR6)	8.150,00	0,00	8.150,00	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	offerta del 18/10/2017 formulata dall'Università degli studi di Perugia per la fornitura di attività di sviluppo ed analisi di sistemi di iniezione SCR	130.000,00	130.000,00	0,00	



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

	offerta del 05/10/2017 formulata dall'Università degli studi di Salerno per la fornitura di attività di ricerca da svolgersi nell'ambito di Sensori Virtuali e controlli model-based della combustione e il post-trattamento nei motori diesel e della modellazione di veicolo e Powertrain per riduzione CO 2 e ciclo RDE	180.000,00	150.000,00	30.000,00	Spesa non ammissibile come da nota a margine
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		142.000,00	137.178,17	4.821,83	Spesa non ammissibile come da nota a margine
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		1.770.600,00	1.689.216,17	81.383,83	
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Importi non ammissibili (€)	NOTE DEL VALUTATORE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Mesi/Uomo 180 Inerenti l'impiego di personale interno Magneti Marelli; nello specifico: ricercatore qualificato (n. 3 unità - laureati), ricercatore (5 unità - laureati/diplomati) e tecnico di sperimentazione (2 unità - diplomati) con mansioni di	985.600,00	985.600,00	0,00	Importo congruo come da nota a margine

pugliasviluppo



86
 [Handwritten signature]

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

	Integrazione dei componenti e del sistema, messa a punto sistema e Caratterizzazione sperimentale e testing				
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	EMS Tools R&D - veicolo FIAT 500X offerta SIM. CAR snc del 13/10/2017	25.000,00	0,00	25.000,00	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	Linea di scarico offerta Umicore Italy s.r.l.	20.000,00	0,00	20.000,00	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	PEMS offerta n. 2130084-01 del 10/10/2017 formulata da AVL Italia S.r.l	180.000,00	180.000,00	0,00	
	INCA offerta n. 2017310346 del 24/10/2017 formulata da ETAS GMBH	25.000,00	25.000,00	0,00	
	Sensori NOX, NH3 e Temperature mail Sales Manager Continental Automotive Italy S.p.A., offerta n. VAPLA0359.1 del 19/09/2017 formulata da CSM GMBH, offerta n. 20107590 del 20/09/2017 formulata da Vector Italia S.r.l., offerta n. 11489 el 24/10/2017 formulata da La Termotecnica S.r.l.	10.000,00	9.348,05	651,95	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	3 Banchi Lavoro offerta n. AN-017285 del 13/09/2017 formulata da NITZ Engineering S.r.l.	15.000,00	14.839,09	160,91	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	Banco Impulsi	375.000,00	375.000,00	0,00	



87
 [Handwritten signatures]

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

	offerta n. 2536 del 13/10/2017 formulata da Maximator GMBH				
	Microdurometro offerta n. 0917000070 del 03/10/2017 formulata da AFFRI di Affri R.	40.000,00	40.000,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		142.000,00	137.178,17	4.821,83	Spesa non ammissibile come da nota a margine
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Test Track+Emission facility - utilizzo pista camion presso circuito offerta n. NTC17.0331.01 del 13/10/2017 di Nardò Technical Center	60.000,00	57.962,61	2.037,39	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	EMS Proto R&D	15.000,00	14.490,65	509,35	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	Componenti proto R&D	234.000,00	226.054,17	7.945,83	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	Tool proto	50.000,00	48.302,17	1.697,83	Spesa non ammissibile come da nota a margine
	Stampi proto	80.000,00	77.283,48	2.716,52	Spesa non ammissibile come da nota a margine
Totale spese per sviluppo sperimentale		2.256.600,00	2.191.058,39	65.541,61	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		4.027.200,00	3.880.274,56	146.925,44	

CDP TIT, II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

Personale RI e SS

Le attività previste nel progetto richiedono un notevole impegno di risorse interne che grazie all'iniziativa potranno acquisire un elevato livello di competenze scientifiche e progettuali necessarie per poter svolgere in autonomia avanzate indagini sulle prestazioni dei sistemi di iniezione di urea, sulla messa a punto di algoritmi di controllo dell'assieme motore-sistema di trattamento dei gas e sulla definizione di cicli di prova e di guida.

La complessità e l'entità delle azioni programmate rendono congrue le stime di impegno di personale sia in termini di mesi/uomo e sia per quanto attiene alla loro valorizzazione economica ottenuta adottando valori unitari tipici per il settore (inferiori ai 300 euro uomo/giorno), sia per la R.I. e sia per lo S.S..

Si prescrive che all'atto della conclusione del progetto venga documentata l'attività del gruppo di ricerca interno tramite report.

Strumentazione RI e SS

La strumentazione funzionale all'espletamento delle attività di **Ricerca Industriale** e **Sviluppo Sperimentale** - prevista per € 293.000,00 in RI ed € 690.000,00 in SS - è richiesta alle agevolazioni per l'intero valore della stessa, riscontrabile dalle offerte rese disponibili dall'impresa Magneti Marelli S.p.A.

In merito alle voci di "Strumentazione e attrezzature" rappresentate da "4 Work Station", "3 PC portatili", "3 Banche Lavoro", "Banco Impulsi" e "Microdurometro", poi, rileva quanto comunicato dall'impresa in integrazione²⁶ circa il previsto impiego in "attività di R&S" e in "altre attività".

Ciò premesso, in sede di rendicontazione investimenti in R&S:

- si applicherà quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile", nel rispetto della previsione del D. Lgs. n. 139/2015;
- ove la strumentazione richiesta alle agevolazioni per il 100% del suo valore risulti essere stata utilizzata anche in attività diverse da quelle di R&S, saranno considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti all'intensità di utilizzo in queste ultime.

In merito alle informazioni risultanti da tali offerte, si osserva quanto di seguito:

- presenza di "spese per servizi accessori" (installazione, messa in funzione, trasporto, etc), non espressamente quantificate, ammissibili previa capitalizzazione in capo al cespite di riferimento;
- presenza di "spese non ammissibili alle agevolazioni" ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 651/2014, Regolamento Regionale 17/2014 e conseguente Avviso, rappresentate da:
 - ✓ "training course" per € 1.920,00 relativamente alla fornitura di "Licenze SW Componenti Tools R&D". In merito a tale spesa - attestata da offerte COMSOL per € 133.408,00 (comprensivi di € 1.920,00 per training course) e CONVERGENT SCIENCE per € 189.600,00 a fronte di una richiesta di € 160.000,00, dichiarata dall'impresa coincidente con un "importo che si posizionasse fra il minimo ed il massimo delle offerte ricevute"²⁷, si ritiene ammissibile la somma di € 131.488,00 (a parità di condizioni, infatti, il maggior valore documentato dall'offerta CONVERGENT SCIENCE considera costi per "maintenance" e "training" comunque non ammissibili alle agevolazioni);
 - ✓ spese per € 25.000,00 relativamente alla fornitura di "EMS Tools R&D - veicolo FIAT 500X" non agevolabili in quanto "relative all'acquisto dei mezzi mobili targati";
 - ✓ spese per € 20.000,00 relativamente alla fornitura di "linee di scarico invecchiate", non agevolabili in quanto "spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati";

²⁶ Informazione desumibile da nota Magneti Marelli resa con PEC del 30/07/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 8035/I del 31/07/2018.

²⁷ Informazione desumibile da nota Magneti Marelli resa con PEC del 30/07/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 8035/I del 31/07/2018.

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- ✓ spese per € 160,91 richieste a titolo di "3 Banchi Lavoro" e per € 651,95 richieste a titolo di "Sensori NOX, NH3 e Temperature", in quanto eccedenti gli importi documentati da offerte trasmesse/dettagliati dall'impresa con nota resa in integrazione²⁸;
- ✓ spese per € 9.900,00 relativamente all'acquisto di un elemento qualificato come ricambio nell'offerta SPACE GMBH inerente la fornitura del sistema HIL;
- presenza di strumentazione funzionale all'esecuzione di rilevazioni su strada (PEMS, ad esempio) per la quale si prescrive all'impresa l'istituzione di un apposito registro ove annotare tutti gli impieghi all'esterno della sede Magneti Marelli oggetto di agevolazione nonché di "attrezzatura portatile" (3 PC portatili, ad esempio) rispetto alla quale consegue la prescrizione di limitarne l'utilizzo alle finalità aziendali.

Costi della ricerca contrattuale nonché costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto RI e SS

Nell'ambito della **Ricerca Industriale**, si rileva l'inammissibilità alle agevolazione dei "Servizi di consulenza nelle attività di comunicazione, divulgazione e disseminazione dei risultati di progetto (OR6)" richiesti per € 8.150,00 e da erogare a cura di MEDIS Soc. Cons. a r.l. in quanto:

- per tali servizi di consulenza non ricorre "l'utilizzo ai fini dell'attività di ricerca" bensì "l'utilizzo successivo al compimento dell'attività di ricerca";
- tali servizi di consulenza sono strumentali rispetto all'obiettivo di "diffusione dei risultati" che, nel progetto in esame, coincide con l'**obbligo** "all'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito" **assunto dall'impresa** per godere della maggiorazione prevista dall'art. 11, comma 6.b dell'Avviso.

Consulenza MEDIS Soc. Cons. a r.l.

Rispetto ai costi di consulenza tecnica per € 31.850,00 da erogare a cura di MEDIS Soc. Cons. a r.l., si ritiene che la partecipazione al capitale sociale MEDIS Soc. Cons. a r.l. di Magneti Marelli S.p.A., non ne comprometta l'ammissibilità:

- da un lato, perché il fornitore della consulenza, in rapporto di cointeressenza con l'impresa destinataria degli aiuti, è un Distretto Tecnologico il cui Statuto prevede che gli eventuali utili netti vadano impiegati nelle attività sociali o per incrementare il patrimonio sociale (art. 15 - "Bilancio annuale di esercizio e bilancio annuale preventivo");
- dall'altro, perché si prescrive che l'impresa destinataria degli aiuti faccia rispettare al fornitore della consulenza i medesimi criteri di imputazione e determinazione dei costi del personale; in particolare, in fase di rendicontazione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare, oltre ai titoli di spesa debitamente quietanzati relativi alle consulenze realizzate dal "soggetto partecipato" anche il rendiconto di quest'ultimo.

Consulenza Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia

L'oggetto della consulenza è chiaramente definito e pienamente funzionale alle attività di R.I. previste dal progetto. I costi esposti risultano congrui alla luce dell'impegno previsto, in termini di ore e di utilizzazione delle risorse, e della specifica competenza e qualificazione dell'ente esterno nello specifico campo di intervento.

A fronte dell'omissione dell'offerta resa di indicazioni circa la denominazione del progetto di R&S di riferimento (O.S.C.A.R.), del luogo di svolgimento del medesimo (**Stabilimento Magneti Marelli di Modugno**) e delle modalità di svolgimento delle attività di Ricerca offerte (**da rendersi in stretta collaborazione con il gruppi di ricerca attivo nello stabilimento Magneti Marelli di Modugno**) si prescrive la produzione, in sede di rendicontazione, di un contratto di fornitura adeguatamente circostanziato e completo di tutte le informazioni e le dichiarazioni di interesse.

Consulenza Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Salerno

L'oggetto della consulenza è chiaramente definito e pienamente funzionale alle attività di R.I. previste dal progetto. L'impegno di personale universitario coinvolto nella consulenza, a cui si deve aggiungere l'apporto di una borsa di

²⁸ Informazione desumibile da nota Magneti Marelli resa con PEC del 30/07/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 8035/I del 31/07/2018.

CDP TIT. II - Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

studio, risulta sovradimensionato in termini sia di costo orario esposto (rispetto ai valori medi presentati dai dipartimenti universitari) e sia in termini di numero di ore preventivato per il personale di più elevata qualificazione. Ritenendo congruo un impegno complessivo di circa 800 ore per un costo medio di 110 euro uomo/ora (con una equilibrata ripartizione del numero di ore tra le differenti figure professionali) si ritiene congruo un costo complessivo per la consulenza pari a 150.000 euro.

A fronte dell'omissione dell'offerta resa di indicazioni circa la denominazione del progetto di R&S di riferimento (O.S.C.A.R.), del luogo di svolgimento del medesimo (Stabilimento Magneti Marelli di Modugno) e delle modalità di svolgimento delle attività di Ricerca offerte (da rendersi in stretta collaborazione con il gruppi di ricerca attivo nello stabilimento Magneti Marelli di Modugno) si prescrive la produzione, in sede di rendicontazione, di un contratto di fornitura adeguatamente circostanziato e completo di tutte le informazioni e dichiarazioni di interesse.

"Spese generali" e "Altri costi" RI e SS

I costi esposti per "Spese Generali", complessivamente pari a € 284.000,00, di cui € 142.000,00 in RI ed € 142.000,00 in SS, risultano di valore congruo in relazione all'impegno di personale interno per entrambe le attività e per l'entità delle attività di simulazione e di sperimentazione prevista.

Alla voce "Altri Costi" per l'attività di S.S. risulta esposto un importo pari a € 439.000,00, di cui € 60.000,00 per l'utilizzo della pista di Nardò ed € 379.000,00 per "costi relativi all'acquisizione di servizi di prototipazione rapida, di supporto CAD, di realizzazione di modelli e stampi".

Facendo riferimento a quest'ultimo aspetto si ritiene che nella fase di sperimentazione di diverse soluzioni per i moduli UDM e UVM tale attribuzione sia pertinente e che allo stato attuale il costo esposto sia congruo.

Si prescrive che all'atto della conclusione del progetto sia disponibile una rendicontazione che documenti con sufficiente dettaglio l'impiego di tale somma e si precisa che ulteriori ed eventuali tagli/riclassificazione potrebbero conseguire dall'inammissibilità, nell'ambito della voce "Altri costi" di spese diverse da "materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto".

Si osserva che, in ottemperanza del limite del 18% delle spese ammissibili in R&S, previsto dal comma 7, art. 8 dell'Avviso CdP, a causa delle inammissibilità riscontrate, si è proceduto alla riduzione proporzionale delle voci per "Spese generali" e "Altri costi" che, richieste per € 723.000,00 (di cui € 142.000,00 in RI ed € 581.000,00 in SS) sono state ritenute ammissibili per complessivi € 698.449,42 (di cui € 137.178,17 in RI ed € 561.271,25 in SS).

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti Magneti Marelli S.p.A. in R&S proposti/ammessi e delle agevolazioni concedibili:

Tipologia Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DGR N. 1370 DEL 08/08/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR N. 1370 DEL 08/08/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO da progetto def. (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE da progetto def. (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)	INTENSITA' AGEVOLAZIONE (%)
Ricerca Industriale	1.770.600,00	1.150.890,00	1.770.600,00	1.689.216,17	1.097.990,51	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	2.256.600,00	902.640,00	2.256.600,00	2.191.058,39	876.423,36	25%+15%=40%
TOTALE	4.027.200,00	2.053.530,00	4.027.200,00	3.880.274,56	1.974.413,87	

In conclusione, si evidenzia che la determinazione delle agevolazioni concedibili a fronte degli investimenti ammissibili in **Ricerca e Sviluppo**, è avvenuta rispettando i parametri previsti dall'art. 73, comma 3 e 4, del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP); nello specifico:

- L'intensità di aiuto per gli investimenti in Ricerca Industriale non supera il 50%;
- L'intensità di aiuto per gli investimenti in Sviluppo Sperimentale non supera il 25%;



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- le intensità d'aiuto su riportate sono state aumentate di una maggiorazione di 15 punti percentuali ricorrendo l'ipotesi di "ampia diffusione dei risultati di progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito".

Risultano rispettati, inoltre, i limiti con cui - ai sensi della lettera b), comma 5, dell'art. 2 dell'Avviso CdP - possono essere concesse, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile e compresa l'eventuale maggiorazione, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da una grande impresa e di seguito riportati:

- ✓ Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- ✓ Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

4.1.5 Verifica preliminare impresa aderente MASMEC S.p.A.

1. Coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e osservanza delle prescrizioni disposte

Il progetto definitivo formulato dalla MASMEC è coerente con la proposta presentata in fase in accesso. La società MASMEC ha prodotto un elenco completo delle attrezzature da acquisire corredando ciascuna voce con una sua esauriente descrizione e con una buona disamina del costo complessivo. Dalla documentazione presentata si ritiene che i macchinari e le attrezzature da acquisire siano funzionali agli obiettivi connessi al presente progetto.

La MASMEC ha presentato nel progetto definitivo la descrizione degli obiettivi e delle modalità di svolgimento delle consulenze. I costi esposti appaiono in linea con la qualificazione e la specificità delle consulenze proposte. Le attività previste sono state inserite in un diagramma temporale da cui risulta leggibile e verificabile l'architettura del progetto per l'eventuale azione in itinere di verifica dell'andamento del programma. La MASMEC è coinvolta al conseguimento degli obiettivi parziali O.R. 1.4, 4.1, 4.2, 4.3, assieme a Magneti Marelli negli obiettivi 4.4 e 4.5 e assieme a tutto il gruppo proponente nell'obiettivo 6.1. Gli obiettivi sono chiaramente definiti e sono riportate adeguate descrizioni dei risultati attesi per ciascuno di essi. Per quanto attiene la puntuale indicazione della tipologia e del numero dei prototipi finali del progetto l'azienda prevede di mettere a punto due linee di assemblaggio e testing dei componenti di dosaggio e iniezione di urea sviluppati da Magneti Marelli.

2. Previsione di costi per ricerche acquisite da terzi quali:

a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;

b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

tramite transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione

I costi esposti per la voce "Consulenze" per attività di ricerca industriale relativi allo studio e concezione di tecniche innovative di diagnostica predittiva (**Politecnico di Bari**) e allo studio dei processi di assemblaggio dei dispositivi di dosaggio e iniezione di urea (**MEDIS**) risultano in linea con le normali condizioni di mercato alla luce dell'impegno previsto e del livello di competenza nello specifico settore delle strutture esterne coinvolte. Il costo esposto per la fornitura di servizi informatici da parte di un consulente esterno è effettuata alle normali condizioni di mercato.

3. Produzione, a supporto dei costi per ricerche acquisite e dei costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale, di valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e di indicatori di calcolo riscontrabili

I costi esposti per "Ricerche Acquisite (consulenze)" sono documentati da offerte che presentano con dettaglio le azioni da svolgere e allegano i CV dei ricercatori esterni di cui si prevede l'impiego. L'insieme della documentazione risulta pienamente sufficiente per la formulazione del relativo giudizio di congruità economica.



92

CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

4. Produzione o supporto dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S, di preventivi e previsioni di ammortamento dei beni suddetti che consentano di verificare la congruità

Il costo esposto per l'attrezzatura richiesta nell'ambito della ricerca industriale è accompagnato da preventivo che risulta chiaramente formulato. Il preventivo è corredato da un'ampia e dettagliata descrizione della consistenza della fornitura e delle sue caratteristiche funzionali. L'azienda ha presentato una previsione sulle modalità di ammortamento dell'attrezzatura che intende acquisire.

5. Condizione ricorrente per la concessione, ove richiesto, della "premierità" (immediazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo Sviluppo Sperimentale) e concedibilità della medesima

Concedibilità SI NO

Il piano di divulgazione descritto dall'impresa, da implementare assicurando l'uso corretto della proprietà intellettuale e il costante aggiornamento durante l'espletamento delle attività progettuali, prevede il coinvolgimento del Distretto Tecnologico Meccatronico Pugliese MEDIS SCARL che, limitatamente a FPT e Magneti Marelli, assolverà, in veste di consulente, la funzione di Manager della comunicazione, gravato dalla responsabilità primaria di eseguire il piano di divulgazione previsto e che sarà coadiuvato dall'apposito ufficio Comunicazione MASMEC.

Le conclusioni su esposte conseguono, anche, dalla "Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità", resa con firma digitale del legale rappresentante di Masmec S.p.A. – Sig. Angelo Michele Vinci – in cui l'impresa attesta:

- ✓ di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma, spese per "acquisizione di consulenza in R&S" ai sensi dell'art. 74 del Regolamento Regionale 17/2014 – comma 1, pari ad € 65.000,00;
- ✓ che, relativamente alle spese per "acquisizione di consulenza" previste, tali spese derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo Contratto di Programma;
- ✓ che il requisito per la premierità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, è il seguente:
 - ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In merito al requisito per la premierità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, l'impresa ha prodotto:

- DSAN, firmata digitalmente dal legale rappresentante, attestante l'impegno allo svolgimento delle attività funzionali alla divulgazione dei risultati del progetto e contenente l'illustrazione del "piano di divulgazione"²⁹ da implementare, di seguito riportata.

A fronte dell'individuazione, da parte di FPT e Magneti Marelli, del MEDIS SCARL, quale Manager della comunicazione gravato dalla responsabilità primaria di eseguire il piano di divulgazione, Masmec S.p.A. adempirà l'obbligo della diffusione attraverso il proprio personale tecnico e l'Ufficio di Comunicazione della Masmec.

Ciò premesso, tutte le attività comunicative e/o divulgative saranno coordinate tra loro ed integrate in una strategia di comunicazione unitaria per tutti i partner in coerenza con gli obiettivi peculiari del progetto.

Il piano di divulgazione MASMEC, pertanto, sarà integrato nel piano di divulgazione promosso da MEDIS (precedentemente descritto) e si attuerà attraverso:

²⁹ DSAN resa in integrazione mezzo PEC del 19/06/2018 acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6505/I del 20/06/2018.



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- ✓ partecipazione ad eventi specifici per la diffusione dei risultati della ricerca. Masmec partecipa costantemente a convegni specialistici dove presenta e pubblicizza i risultati dei propri progetti;
- ✓ pubblicità sul sito della MASMEC (<http://www.masmec.com/>) del progetto, degli eventi specifici nonché dei risultati ottenuti;
- ✓ pubblicazione di articoli a rivista o a congresso di carattere tecnico -scientifico in cui verranno descritti i risultati raggiunti degli obiettivi più rilevanti del progetto;
- ✓ account social che permetteranno di informare sulle evoluzioni progettuali, pubblicizzare gli eventi tematici pianificati e organizzati nell'ambito del piano di comunicazione e diffondere in maniera costante i progressi degli obiettivi realizzativi progettuali;
- ✓ realizzazione di espositori *rollup*, brochure, prodotti audio-visivi;
- ✓ incontro finale di progetto in cui verranno presentati i risultati definitivi della ricerca. Sarà previsto un evento collettivo (fra i diversi partner di progetto) dove saranno presentati i risultati di progetto e messe in evidenza le interazioni fra società privato nel campo della Salute e come l'innovazione tecnologica può giocare un ruolo fondamentale nel miglioramento delle politiche nazionali.

Descrizione sintetica del progetto definitivo di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto presentato dalla società MASMEC ha come obiettivo finale lo sviluppo di componenti meccatronici di innovative caratteristiche idonei alla realizzazione di linee di assemblaggio e di prova in linea ad elevata flessibilità di impiego per i componenti del sistema di iniezione di urea nei dispositivi di trattamento di tipo SCR. Nell'ambito delle attività di R.I. l'azienda prevede l'acquisizione di uno spettrometro ad emissione ottica per l'analisi dei materiali costituenti i componenti che intende studiare e sperimentare. Sempre nella fase di R.I. la MASMEC intende acquisire ricerca tramite due consulenze: la prima con il Politecnico di Bari avente come oggetto lo studio e lo sviluppo di metodologie per la diagnostica predittiva e la seconda la società consortile MEDIS riguardante principalmente l'analisi delle problematiche relative all'assemblaggio dei componenti dei sistemi di dosaggio e iniezione di urea.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non si applica al presente progetto.

4.1.6 Valutazione tecnico-economica impresa aderente MASMEC S.p.A.

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

La società MASMEC prevede di realizzare due linee prototipali per l'assemblaggio dei sistemi di dosaggio e iniezione di urea per dispositivi SCR su cui implementare i moduli meccatronici ad elevate doti di riconfigurabilità e scalabilità che intende studiare e sviluppare nel progetto. Su tali prototipi verrà effettuata l'analisi e validazione dei risultati funzionali conseguiti da confrontare con quelli previsti nella Sez.3 del progetto definitivo.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

Non si applica al presente progetto.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali

Non si applica al presente progetto.



CDP TIT. II - Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico

Sulle prototipali verranno effettuate analisi sull'applicabilità delle tecniche predittive sullo stato di funzionamento dei componenti messe a punto nel progetto ai fini dell'affidabilità dei sistemi e delle linee di assemblaggio nel loro complesso.

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici;

I risultati del progetto sono per loro natura pienamente trasferibili in ambito industriale.

Il punteggio totale assegnato alle attività di R&S proposte da Masmec S.p.A. è di **77,5** come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate) Il progetto della MASMEC nel suo complesso presenta un elevato potenziale innovativo rivolgendosi allo sviluppo di nuovi componenti meccatronici caratterizzati da elevate doti di flessibilità e adattabilità, contribuendo all'evoluzione della filosofia progettuale delle linee di assemblaggio. Ciò comporta un impatto di medio-alta entità nel settore di riferimento e in particolar modo in quello della componentistica dedicata ai motori light-duty e heavy-duty.</p>	20	15
<p>Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: Gli obiettivi della ricerca sono stati chiaramente esposti e sono indicate le procedure e i valori di verifica dei risultati tramite sperimentazione sulle due linee prototipali.</p>	10	10
<p>La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: La completezza del progetto è buona e le varie attività sono mediamente ben bilanciate ed equilibrate temporalmente.</p>	20	15
<p>Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: I risultati previsti dal progetto per loro natura sono pienamente suscettibili di trasferimento e valorizzazione industriale.</p>	10	10
<p>Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: La proposta è pienamente coerente con le competenze tecnologiche e progettuali del gruppo di ricerca e sviluppo aziendale e la qualificazione scientifica delle consulenze.</p>	10	10
<p>Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Dall'esame della composizione e della qualificazione del gruppo di ricerca e delle associate consulenze si ritiene di buon livello la sua strutturazione pur non risaltando pienamente e sempre per quanto riguarda il personale interno coinvolto la complementarietà delle funzioni.</p>	10	7,5
<p>Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni: La società MASMEC ha maturato una notevole esperienza nell'attività di ricerca in ambito nazionale e internazionale (progetti EU, PON ed altri) e ha attivato collaborazioni con Università e Centri di ricerca in Italia e all'estero.</p>	10	10
<p>Eventuali prescrizioni per le fasi successive L'esposizione del progetto risulta completa eccezion fatta per le prescrizioni formulate e di seguito riportate.</p>		
<p>Giudizio finale complessivo Il progetto presentato è ben strutturato, ben esposto e risulta correttamente bilanciato per quanto riguarda gli obiettivi e l'entità delle risorse che si intende impiegare sia interne che provenienti da consulenze esterne. La proposta è significativamente innovativa e si inserisce nel filone di ricerca e sviluppo di nuove metodologie progettuali e realizzative delle linee di assemblaggio e di controllo, in linea con le attuali tendenze del settore e pertanto di ampia validità industriale. Il programma prevede la realizzazione di due linee di assemblaggio prototipali sulle quali effettuare la validazione e la verifica dei risultati della ricerca. Per le competenze presenti in MASMEC e per l'esperienza da essa maturata nello svolgimento di attività di ricerca industriale si ritiene l'azienda pienamente in grado di portare a termine il progetto presentato.</p>		



CDP TIT. II- Capo I--art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

Dettaglio delle spese proposte dall'impresa aderente Masmec S.p.A.:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Importi non ammissibili (€)	NOTE DEL VALUTATORE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Mesi/Uomo 225 Inerenti l'impiego di personale interno Masmec rappresentato da 6 ingegneri, 3 tecnici specializzati e 2 montatori	899.400,00	899.400,00	0,00	Importo congruo come da nota a margine
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Spettrometro ad emissione ottica	15.000,00	15.000,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Offerta MEDIS Soc. Cons. a r.l. del 23/10/2017 per lo svolgimento di attività inerenti: - WP 4.1 Studio e concezione di tecniche innovative per la diagnostica predittiva;	12.000,00	12.000,00	0,00	
	- WP 4.5 Studio dell'integrabilità on linea di produzione dei moduli meccatronici oggetto di studio	10.000,00	10.000,00	0,00	



CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

	lettera di intenti del 20/10/2017 sottoscritta da Masmec e da Politecnico di Bari inerente le seguenti attività: - WP 4.1 Studio e concezione di tecniche innovative per la diagnostica predittiva;	20.000,00	20.000,00	0,00	
	- WP 4.2 Studio di algoritmi ottimizzati per la diagnostica predittiva.	15.000,00	15.000,00	0,00	
	lettera di intenti del 23/10/2017 sottoscritta da Masmec e da consulente esterno per la fornitura di attività inerenti: - WP 4.2 Progettazione SW di moduli mecatronici intelligenti finalizzati al montaggio di componenti SCR e dotati di interfacce evolute macchina-uomo	8.000,00	8.000,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		62.000,00	62.000,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Componentistica per lo svolgimento di attività inerenti i WP 4.1, 4.2, 4.5	37.500,00	37.500,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		1.078.900,00	1.078.900,00	0,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Importi non ammissibili (€)	NOTE DEL VALUTATORE

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Mesi/Uomo 105 Inerenti l'impiego di personale interno Masmec rappresentato da 5 ingegneri, 3 tecnici specializzati e 2 montatori	392.550,00	392.550,00	0,00	Importo congruo come da nota a margine
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		26.000,00	26.000,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Componentistica per lo svolgimento di attività inerenti i WP 4.3 e 4.4	112.500,00	112.500,00	0,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		531.050,00	531.050,00	0,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		1.609.950,00	1.609.950,00	0,00	

Personale RI e SS

Le previsioni di spesa ineriscono l'impiego di "personale interno" Masmec S.p.A.; in dettaglio:

- attività di RI inerenti i WP 1.4 - 4.1 - 4.2- 4.5;
- attività di SS inerenti i WP 4.3- 4.4.

La valorizzazione media giornaliera delle risorse interne impiegate è pienamente in linea con i valori di riferimento, circa 200 € giorno/uomo. Per quanto riguarda l'impegno di personale per le attività di sviluppo sperimentale esso risulta quantificato congruamente rispetto l'entità delle azioni previste e valorizzato assumendo valori unitari sostanzialmente in linea con quelli esposti per le attività di RI.

L'impegno di personale esposto per le attività di ricerca industriale, complessivamente congruente alla complessità delle azioni previste, risulta particolarmente intenso in corrispondenza del secondo anno del programma al termine del quale si concludono i WP 4.1 e 4.2. Si richiede, pertanto che la MASMEC esponga all'atto della verifica finale l'impegno delle risorse complessivamente dedicate alla R&S aziendale in questo secondo anno per verificare la compatibilità di quanto previsto per il presente programma con l'impegno richiesto da eventuali altri programmi di ricerca e dalla normale attività di aggiornamento e di supporto alla produzione.

Strumentazione e attrezzature RI

La strumentazione funzionale all'espletamento delle attività di **Ricerca Industriale** - prevista per € 15.000,00 - è richiesta alle agevolazioni in misura pari a circa il 33% del suo valore come documentato da offerta Ametek s.r.l. n.

pugliasviluppo



[Handwritten signature] 98
[Handwritten initials]

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

112/17 del 09/10/2017 che attesta, per lo Spettrometro, una quotazione di € 45.782,00 (comprensiva di accessori per € 1.604,00).

Costi della ricerca contrattuale nonché costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto RI

Per tali costi - documentati da lettere di intenti/offerte e CV dei soggetti preposti allo svolgimento delle attività esternalizzate - si confermano funzionalità rispetto al progetto e congruo dimensionamento.

Consulenza MEDIS Soc. Cons. a r.l.

Rispetto ai costi di consulenza tecnica per € 22.000,00 da erogare a cura di MEDIS Soc. Cons. a r.l., si ritiene che la partecipazione al capitale sociale MEDIS Soc. Cons. a r.l. di Masmec S.p.A., non ne comprometta l'ammissibilità:

- da un lato, perché il fornitore della consulenza, in rapporto di cointeressenza con l'impresa destinataria degli aiuti, è un Distretto Tecnologico il cui Statuto prevede che gli eventuali utili netti vadano impiegati nelle attività sociali o per incrementare il patrimonio sociale (art. 15 - "Bilancio annuale di esercizio e bilancio annuale preventivo");
- dall'altro, perché si prescrive che l'impresa destinataria degli aiuti faccia rispettare al fornitore della consulenza i medesimi criteri di imputazione e determinazione dei costi del personale; in particolare, in fase di rendicontazione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare, oltre ai titoli di spesa debitamente quietanzati relativi alle consulenze realizzate dal "soggetto partecipato" anche il rendiconto di quest'ultimo.

"Spese generali" e "Altri costi" RI e SS

Le previsioni di spesa circa la voce "Altri costi" sono state approfondite dall'impresa con la produzione di un'apposita DSAN, resa con firma digitale del legale rappresentante Masmec S.p.A.; tale DSAN descrive come di seguito la voce "Altri costi":

➤ "Altri costi" RI

Sistema di visione artificiale, componenti meccanici per il sistema di messa a fuoco e posizionamento fine, componenti meccanici costruttivi per studio, attuatori pneumatici, componenti e dispositivi elettronici per studio, PC per simulazione sistema di raccolta dati;

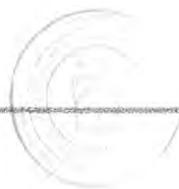
➤ "Altri costi" SS

Dispositivi e componenti elettronici ed elettrici per allestimento del dimostratore, componenti e dispositivi meccanici costruttivi e commerciali per allestimento dimostratore, componenti pneumatici per allestimento dimostratore, componenti costruttivi opportunamente caratterizzati al fine di calibrare e tarare i prototipi

Alla luce della descrizione del programma presentato e delle specificazioni sopra riportate si ritiene che i costi esposti alle voci "Spese Generali" e "Altri Costi", sia per la RI che per lo SS, siano pertinenti al progetto e di congrua entità.

Si osserva che il limite del 18% delle spese ammissibili in R&S, previsto dal comma 7, art. 8 dell'Avviso CdP, è rispettato (risultando tali spese di ammontare pari ad € 238.000,00, rappresentante il 14,78% delle spese in R&S complessivamente ammissibili).

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti Masmec S.p.A. in R&S proposti/ammessi e delle agevolazioni concedibili:



CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

Tipologia Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DGR N. 1370 DEL 08/08/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR N. 1370 DEL 08/08/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO da progetto def. (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE da progetto def. (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)	INTENSITA' AGEVOLAZIONE (%)
Ricerca Industriale	1.078.900,00	809.175,00	1.078.900,00	1.078.900,00	809.175,00	60%+15%=75%
Sviluppo Sperimentale	531.050,00	265.525,00	531.050,00	531.050,00	265.525,00	35%+15%=50%
TOTALE	1.609.950,00	1.074.700,00	1.609.950,00	1.609.950,00	1.074.700,00	

In conclusione, si evidenzia che la determinazione delle agevolazioni concedibili a fronte degli investimenti ammissibili in **Ricerca e Sviluppo**, è avvenuta rispettando i parametri previsti dall'art. 73, comma 3-4-5 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le **Medie** Imprese (art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP); nello specifico:

- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Ricerca Industriale non supera il 60%;
- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Sviluppo sperimentale non supera il 35%;
- le intensità d'aiuto su riportate sono state aumentate di una maggiorazione di 15 punti percentuali ricorrendo l'ipotesi di "ampia diffusione dei risultati di progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito".

Risultano rispettati, inoltre, anche considerando la totalità delle proposte Masmec S.p.A. a valere sul PO FESR 2014-2020 (sia ai sensi del Titolo II – Capo 1 che del Titolo II – Capo 2 del Regolamento Regionale 17/2014), i limiti con cui - ai sensi della lettera c), comma 5, dell'art. 2 dell'Avviso CdP - possono essere concesse, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile e compresa l'eventuale maggiorazione, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da una **media** impresa e di seguito riportati:

- ✓ Euro 10 milioni per attività di ricerca industriale;
- ✓ Euro 7,5 milioni per attività di sviluppo sperimentale.



CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

5. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI

Si evidenzia che - in continuità con quanto disposto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso in sede di valutazione dell'istanza di accesso - anche rispetto alla valutazione della proposta definitiva, per l'esame del progetto di Innovazione presentato dall'impresa Masmec S.p.A. (ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso CdP e del Capo 2- Titolo V del Regolamento Regionale n. 17/2014), ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha anche espresso - come previsto dal comma 6, art. 14 dell'Avviso - una valutazione di congruenza tecnico-economica del medesimo.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Impresa aderente Masmec S.p.A.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Gli investimenti in innovazione previsti dall'azienda MASMEC (di importo pari a € 70.000) riguardano servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. L'azienda ritiene che le attività svolte nel progetto di ricerca e sviluppo a cui partecipa in qualità di PMI aderente potranno concretizzarsi in una significativa crescita aziendale in termini di ampiezza della gamma di moduli mecatronici offerti e di fatturato solo attraverso una decisa e tempestiva azione di miglioramento della propria organizzazione aziendale.

A tal fine sarà attivata una consulenza con un'azienda con competenze specifiche nel campo dell'organizzazione dei processi aziendali ad elevato grado di flessibilità al fine di valutare e implementare nuovi strumenti di gestione e di condivisione dei flussi di informazioni e nuovi assetti organizzativi in grado di massimizzare la produttività e la competitività dell'azienda. L'obiettivo che si intende perseguire è basato sull'integrazione tra innovazione e interventi operativi con un continuo accrescimento delle competenze del personale coinvolto e del suo grado di coinvolgimento nei processi gestionali dell'azienda. Sotto questo aspetto risulta di notevole significato la prospettiva di implementare un sistema emergente di condivisione veloce delle informazioni che faccia colloquiare in un unico ambiente sistemi (sensori, dispositivi eterogenei, robot e attuatori) e operatori Internet of Things (IoT). Il programma di miglioramento, che si protrarrà per circa 12 mesi con un impegno di consulenti esterni pari a circa 142 giorni/uomo, verrà accompagnato da percorsi di consulenza individuali indirizzati alle persone coinvolte nelle diverse realtà aziendali. Saranno inoltre individuati e valutati diversi indicatori grazie ai quali sarà possibile ottenere una misura oggettiva dei risultati raggiunti.

5.1.1 Verifica preliminare

Coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e osservanza delle prescrizioni disposte

Il progetto definitivo formulato dalla MASMEC è pienamente coerente con la proposta presentata in fase in accesso. Per quanto riguarda l'osservanza delle prescrizioni, relative agli investimenti in "Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione" formulate al termine della relativa istruttoria si rileva che la MASMEC ha presentato un'accurata descrizione degli obiettivi e delle modalità di svolgimento della consulenza per l'acquisizione di competenze specifiche nel campo della produzione industriale. I costi esposti appaiono in linea con la qualificazione nello specifico settore dell'azienda fornitrice della consulenza.

5.1.2 Valutazione tecnico-economica

L'esperto ha espresso, coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, le seguenti valutazioni in merito a perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:

pugliasviluppo



101

CDP TIT. II- Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

- degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.

Il programma prevede l'acquisizione da parte dell'azienda di conoscenze e competenze operative per migliorare, in termini di accrescimento di fatturato e di quote di mercato, la propria posizione nel settore della fornitura di sistemi e impianti per l'assemblaggio e test di componenti automotive; nell'ambito del progetto OSCAR, nel quale la MASMEC partecipa come PMI aderente, tutto ciò si riflette in particolare nell'attività industriale finalizzata alla fornitura di impianti per la produzione e assemblaggio della componentistica per il dosaggio, controllo e iniezione di urea nei sistemi SCR. Il programma risulta pienamente funzionale; per quanto riguarda il trasferimento, acquisizione e interiorizzazione di nuove conoscenze, si ritiene che esso sia di sicura applicabilità e utilizzabilità alla luce della qualificazione della consulenza individuata e della dinamicità che caratterizza la MASMEC.

- di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa.

Il programma presentato, descritto compiutamente nell'offerta della società di consulenza, interessa e coinvolge tutti i punti nodali dell'organizzazione produttiva della MASMEC introducendo e sperimentando nuovi metodi di approccio alle problematiche relative alla gestione del progetto, all'ingegnerizzazione dei prodotti, alla gestione dei fornitori, all'acquisizione degli ordini e alla assemblaggio e messa a punto presso i clienti finali.

Il programma prevede l'implementazione dei nuovi modelli organizzativi su due tipici processi verticali della MASMEC che vedono la presenza di tutte le problematiche sopra esposte al fine di validarne l'implementazione nell'azienda. Per la completezza dell'intervento e per la sua struttura unitaria si conferma, anche sotto questo aspetto, il giudizio positivo sull'iniziativa.

- di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.

Con l'obiettivo di migliorare l'affidabilità delle previsioni temporali di durata dei progetti e la qualità dei prodotti il programma intende introdurre e sperimentare in MASMEC un nuovo sistema di connettività integrata tra sistemi e operatori (Internet of Things). Esso avvierà l'azienda verso approcci produttivi basati su di un elevato grado di modularietà e standardizzazione dei componenti da implementare in linee sempre più complesse, per essere agevolmente riconfigurabili e adattate, di produzione, assemblaggio, collaudo e test nel settore dell'automotive pervenendo a tecniche di tipo Assembly to Order. Il nuovo sistema software di condivisione integrata delle informazioni consente altresì di elevare il grado di partecipazione e coinvolgimento delle differenti aree e figure professionali presenti in azienda. Gli aspetti sopra richiamati contribuiscono a valutare positivamente la congruità tecnico economica dell'iniziativa.

Il punteggio totale assegnato al progetto di Innovazione proposto da Masmec S.p.A. è di **72,5** come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>Grado di innovazione del progetto Il progetto presenta rilevanti e interessanti elementi di innovatività per quanto riguarda l'introduzione di metodologie di integrazione e condivisione delle informazioni in ambito industriale (del tipo IoT) di attuale interesse a livello internazionale nello specifico ambito scientifico. Il progetto ha le potenzialità di elevare significativamente il livello di conoscenze e competenze progettuali e organizzative del personale aziendale.</p>	20	20
<p>Validità tecnica del progetto Il programma è ben strutturato ed esposto con chiarezza. I tempi, gli obiettivi, i risultati e soprattutto i criteri per la loro valutazione sono ben descritti.</p>	20	20
<p>Validità economica del progetto I costi esposti sono pertinenti al progetto e congrui rispetto all'impegno previsto e la qualificazione del personale esterno coinvolto. La redditività dei risultati attesi, vista la natura innovativa del progetto e la necessità di un</p>	10	7,5



CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

coinvolgimento partecipe di più figure professionali in ambito aziendale, può essere soggetta ad una stima più prudenziale.

Valorizzazione aziendale dei risultati

Le prospettive di mercato conseguenti all'utilizzazione dei risultati provenienti dal progetto sono indubbiamente positive ma per le motivazioni sopra esposte si ritiene di formulare un giudizio prudente, almeno nel medio termine.

20 15

Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto

Il personale, interno ed esterno coinvolto nell'iniziativa, è di elevata qualificazione nel proprio ambito professionale e vi è piena coerenza tra l'ambito tecnologico della proposta e l'esperienza progettuale e tecnologico dell'intero gruppo.

10 10

Eventuali prescrizioni per le fasi successive

L'esposizione del progetto risulta completa.

Giudizio finale complessivo

Il progetto presenta interessanti elementi di innovatività legati all'introduzione di nuovi approcci informatici nel proprio processo produttivo. Il programma è ben strutturato e la qualificazione delle risorse interne all'azienda coinvolte nel progetto e le specifiche competenze del consulente esterno consentono di prevedere che il progetto abbia buone prospettive di successo. In conclusione si esprime un giudizio pienamente positivo sull'iniziativa.

Dettaglio delle spese proposte dall'impresa aderente Masmec S.p.A.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (cfr. 3. *Validità economica del progetto* da parte dell'esperto).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Ciò premesso, in base a quanto risultante dal Formulario di "Innovazione tecnologica" (Sezione 4 del progetto definitivo) reso da Masmec S.p.A. - nonché in linea con quanto previsto dal Capo 2 del Titolo V del Regolamento regionale 17/2014 e dai commi 2-5-7-9 dell'art. 9 dell'Avviso CdP - l'intervento in "Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione" è inquadrato nell'ambito dei "servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione" ed è rappresentato come di seguito:

CODICE E DENOMINAZIONE INTERVENTO: 1.2 - REINGEGNERIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DI PROCESSI ESISTENTI ATTRAVERSO L'INFORMATION TECHNOLOGY

1. Obiettivi specifici dell'intervento:

Il presente programma prevede l'ampliamento della base produttiva attuale che si manifesterà con l'introduzione di nuove funzionalità nei prodotti attualmente disponibili e la possibilità di trasferire su prodotti di nuova concezione le conoscenze e le expertise acquisite. Le nuove funzionalità che saranno implementate nei risultati di progetto riguarderanno aspetti legati all'IoT (Internet of Things) quindi prodotti intelligenti connessi in rete (sia locale sia globale). L'introduzione di queste nuove funzionalità determinerà un incremento del livello competitivo e contestualmente la possibilità di migliorare i processi produttivi grazie alla condivisione estesa della base dati. Il notevole incremento del business, la necessità di affrontare la crescita in modo sostenibile e gli ambiziosi obiettivi legati anche ad Industry 4.0 hanno imposto alla Masmec di rivisitare il processo produttivo e, di conseguenza, l'intera organizzazione; in tale ottica, l'Azienda si avvarrà della consulenza della società **Festo Consulting** che provvederà a strutturare i nuovi processi produttivi e i relativi scenari organizzativi a loro supporto.

CDP TIT. II- Capo I-art. 22

impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

2. Risultati attesi:

I risultati attesi con questo intervento riguardano la minimizzazione degli sprechi (tempi, materiali rientri a magazzino flussi comunicativi difettosi) attraverso soluzioni che combinino la particolare tipologia produttiva della Masmec alle logiche lean, sviluppando un'organizzazione con processi sincronizzati e senza sprechi e che porti a raggiungere prestazioni eccellenti di affidabilità e redditività.

3. Modalità di intervento:

L'intervento si articolerà nelle seguenti 4 fasi

Project Management (PM) - l'obiettivo è quello di 1) migliorare l'affidabilità delle tempistiche di esecuzione dei progetti, rispettando piano e impegni concordati con i clienti; 2) garantire la maturità dell'output dei progetti affinché al momento dell'installazione presso il cliente non si presentino sorprese o inconvenienti e il collaudo possa avvenire velocemente senza spreco di risorse.

Engineering eccellente (EE) - l'obiettivo è quello di migliorare la produttività e l'efficacia delle risorse di Engineering nel processo di sviluppo prodotto.

Supply chain management (SCM) - l'obiettivo è quello di 1) rendere le performance (tempi, costi, qualità) del parco fornitori coerente ai bisogni del business Masmec; 2) introdurre logiche di gestione del fabbisogno che facilitino il processo di approvvigionamento e lo rendano efficace ed efficiente.

Lean Assembly (LA) - l'obiettivo è quello di 1) aumentare la produttività dell'assemblaggio 2) aumentare l'affidabilità dell'assemblaggio (qualità e tempi) attraverso il rafforzamento della pratica delle 5S (selezionare, organizzare, pulire, standardizzare, disciplinare) nelle fasi di montaggio.

Quanto su scritto in termini di obiettivi specifici, risultati attesi e modalità di intervento è illustrato all'interno dell'offerta resa da Festo CTE srl Consulting and Training in data 12/09/2017 avente ad oggetto l'erogazione di "consulenze per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione" con la messa a disposizione di un team di senior consultant con comprovata esperienza (documentata da CV allegati) ed un impegno stimato in 142 giornate uomo (da rendere in un arco di tempo di durata non superiore ai 12 mesi) per un valore complessivo di € 71.000,00 (escluse spese di trasferta, vitto e alloggio), richiesto alle agevolazioni per € 70.0000,00.

Segue una rappresentazione grafica delle consulenze previste:

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE MASMEC S.P.A.

Tipologia	Descrizione	Fornitore del servizio	Esperto / livello	N° giornate intervento	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE
Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology	Fase 1 Project Management (10-12 mesi)		I	46	22.676,06	22.676,06	
	Fase 2 Engineering eccellente (10 mesi)	Festo CTE srl Consulting and Training	I	36	17.746,48	17.746,48	
	Fase 3 Supply chain management (4 mesi)		I	30	14.788,73	14.788,73	
	Fase 4 Lean Assembly (4 mesi)		I	30	14.788,73	14.788,73	
TOTALE				142	70.000,00	70.000,00	

La previsione delle spese per "acquisizione di consulenza in innovazione" sopra descritte trova anche riscontro nella Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi",

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

“cumulabilità” e “premierità” resa, per Masmec S.p.A., dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Michele Vinci che conferma:

- di avere previsto, nell’ambito del Contratto di Programma, spese per “acquisizione di consulenza in innovazione” ai sensi dell’art. 76 del Regolamento Regionale 17/2014 – comma 1, pari ad € 70.000,00;
- che, relativamente alle spese per “acquisizione di consulenza in innovazione” ai sensi dell’art. 76 Regolamento Regionale 17/2014 – comma 1, le citate spese si riferiscono a:

per le voci di cui alle lettere a), b) e c) - comma 1

- servizi inerenti specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato, che non rivestono carattere continuativo o periodico e che non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all’interno del soggetto beneficiario;

- servizi erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio, sulla base di contratti scritti stipulati³⁰ con i soggetti richiedenti il contributo; i soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;

- servizi resi da fornitori che, con il beneficiario, non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario né tantomeno rivestono al suo interno ed all’interno di suoi partner nazionali ed esteri, la carica di amministratori, soci e dipendenti.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti Masmec S.p.A. in “Innovazione tecnologica dei processi e dell’organizzazione” proposti/ammessi e delle agevolazioni concedibili:

Tipologia Spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DGR N. 1370 DEL 08/08/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DGR N. 1370 DEL 08/08/2017 (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE da progetto def. (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)	INTENSITA' AGEVOLAZIONE (%)
Servizi per l’innovazione dei processi e dell’organizzazione	70.000,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00	50%
TOTALE	70.000,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00	

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili, l’art. 77 - comma 3 - del Regolamento Regionale n. 17/2014 e l’art. 11 – comma 9 - dell’Avviso prevedono quanto di seguito riportato:

- le agevolazioni relative alle spese per “Servizi per l’innovazione dei processi e dell’organizzazione” sono concesse alle PMI aderenti nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.

Risultano rispettati, inoltre, i limiti ai sensi della lettera e), comma 5, dell’art. 2 dell’Avviso CdP per cui “Gli aiuti all’innovazione tecnologica, dei processi e dell’organizzazione delle PMI aderenti non possono superare 1 milione di Euro per impresa e 7,5 milioni per progetto”. Si rileva, peraltro, come l’indicato limite per impresa risulti rispettato anche considerando la totalità delle proposte Masmec S.p.A. a valere sul PO FESR 2014-2020 (sia ai sensi del Titolo II – Capo 1 che del Titolo II – Capo 2 del Regolamento Regionale 17/2014).

³⁰ Nel caso specifico trattasi di offerta controfirmata per “presa visione ed accettazione” da Masmec S.p.A. in data 12/09/2017 coincidente con la data di avvia del programma di investimenti in “Innovazione”.



105

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

6. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PROPOSTI DALLE PMI ADERENTI

Il progetto in valutazione non prevede, da parte dell'unica PMI aderente, la realizzazione di investimenti per l'"Acquisizione di servizi" previsti dall'art. 10 dell'Avviso CdP e dal Titolo IV del Regolamento Regionale n. 17/2014.

7. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

7.1 Dimensione del beneficiario

✓ Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.

Come già accertato in sede di istruttoria istanza di accesso, la società FPT Industrial S.p.A. risultava:

1. essere in regime di contabilità ordinaria;
2. aver approvato due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso (rispettivamente inerenti gli esercizi chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015);
3. essere Grande Impresa, considerando le risultanze degli ultimi due bilanci, 2014 e 2015, approvati antecedentemente la data di presentazione dell'istanza di accesso (23/12/2016), così come di seguito dettagliato:

FPT INDUSTRIAL S.P.A. (DATI RELATIVI ALLA SOLA FPT INDUSTRIAL S.P.A.)	2014	2015
- Personale	5.194	5.232
- Fatturato	€ 2.622.324.436	€ 2.351.827.461
- Totale Bilancio	€ 1.408.459.455	€ 1.414.194.444

I dati rinvenuti dai bilanci FPT Industrial S.p.A. relativi agli esercizi 2014 e 2015, inoltre, hanno determinato la formulazione, in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, di una valutazione positiva circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del beneficiario e circa il coerente dimensionamento beneficiario/progetto.

Si segnala che, alla data di stesura della presente relazione istruttoria, è intervenuta l'approvazione dei bilanci FPT Industrial S.p.A. chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017³¹.

Ciò premesso, le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo sui dati degli ultimi bilanci di esercizio FPT Industrial S.p.A., confermano il permanere:

- della dimensione d'impresa riscontrata in fase di accesso, in base alla sotto riportata evoluzione nei parametri rilevanti a tal fine

FPT INDUSTRIAL S.P.A. (DATI RELATIVI ALLA SOLA FPT INDUSTRIAL S.P.A.)	2016	2017
- Personale ³²	5.197	5.194
- Fatturato	€ 2.937.581.670	€ 3.267.493.889
- Totale Bilancio	€ 1.666.155.389	€ 1.776.654.785

³¹ Il bilancio al 31/12/2017, datato 09/03/2018, è stato acquisito con PEC del 02/05/2018, prot. Puglia Sviluppo n. 4895/I del 07/05/2018.

³² Trattasi di organico medio come da Bilancio FPT al 31/12/2016 (pg.92) ed al 31/12/2017 (pg. 102).

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

✓ **Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.**

Come già accertato in sede di istruttoria istanza di accesso, la società Magneti Marelli S.p.A. risultava:

1. essere in regime di contabilità ordinaria;
2. aver approvato due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso (rispettivamente inerenti gli esercizi chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015);
3. essere Grande Impresa, considerando le risultanze degli ultimi due bilanci, 2014 e 2015, approvati antecedentemente la data di presentazione dell'istanza di accesso (23/12/2016), così come di seguito dettagliato:

MAGNETI MARELLI S.P.A. (DATI RELATIVI ALLA SOLA MAGNETI MARELLI S.P.A.)	2014	2015
- Personale	4.665	4.885
- Fatturato	€ 925.929.953	€ 1.095.745.275
- Totale Bilancio	€ 1.478.943.488	€ 1.410.339.567

I dati rinvenuti dai bilanci Magneti Marelli S.p.A. relativi agli esercizi 2014 e 2015, inoltre, hanno determinato la formulazione, in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, di una valutazione positiva circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del beneficiario e circa il coerente dimensionamento beneficiario/progetto.

Si segnala che, alla data di stesura della presente relazione istruttoria, è intervenuta l'approvazione dei bilanci Magneti Marelli S.p.A. chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017³³.

Ciò premesso, le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo sui dati degli ultimi bilanci di esercizio Magneti Marelli S.p.A., confermano il permanere:

- della dimensione d'impresa riscontrata in fase di accesso, in base alla sotto riportata evoluzione nei parametri rilevanti a tal fine

MAGNETI MARELLI S.P.A. (DATI RELATIVI ALLA SOLA MAGNETI MARELLI S.P.A.)	2016	2017
- Personale ³⁴	4.910	4.902
- Fatturato	€ 1.072.808.744	€ 1.085.354.332
- Totale Bilancio	€ 1.363.083.470	€ 1.490.981.558

✓ **Impresa aderente MASMEC S.P.A.**

Come già accertato in sede di istruttoria istanza di accesso, la società Masmec S.p.A. risultava:

1. essere in regime di contabilità ordinaria;
2. aver approvato due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso (rispettivamente inerenti gli esercizi chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015);
3. essere Media Impresa, considerando le risultanze degli ultimi due bilanci, 2014 e 2015, approvati antecedentemente la data di presentazione dell'istanza di accesso (23/12/2016), così come di seguito dettagliato:

³³ Il bilancio al 31/12/2017, datato 12/02/2018, è stato acquisito con PEC del 06/06/2018, prot. Puglia Sviluppo n. 6159/I del 11/06/2018.

³⁴ Trattasi di organico medio come da Bilancio Magneti Marelli al 31/12/2016 (pg.143) ed al 31/12/2017.

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

MASMEC S.p.A. (DATI RELATIVI ALLA SOIA MASMEC S.p.A.)	2014	2015
- Personale	137	144
- Fatturato	€ 14.470.484	€ 15.869.908
- Totale Bilancio	€ 19.190.905	€ 24.270.361

I dati rinvenuti dai bilanci Masmec S.p.A. relativi agli esercizi 2014 e 2015, inoltre, hanno determinato la formulazione, in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, di una valutazione positiva circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del beneficiario e circa il coerente dimensionamento beneficiario/progetto.

Si segnala che, alla data di stesura della presente relazione istruttoria, è intervenuta l'approvazione dei bilanci Masmec S.p.A. chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017³⁵.

Ciò premesso, le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo sui dati degli ultimi bilanci di esercizio Masmec S.p.A., confermano il permanere:

- della dimensione d'impresa riscontrata in fase di accesso, in base alla sotto riportata evoluzione nei parametri rilevanti a tal fine

MASMEC S.p.A. (DATI RELATIVI ALLA SOIA MASMEC S.p.A.)	2016	2017
- Personale ³⁶	156	180
- Fatturato	€ 24.938.735	€ 27.329.584
- Totale Bilancio	€ 33.726.134	€ 30.960.804

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

✓ **Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.**

Per ciò che riguarda le previsioni riferibili al periodo intercorrente fra l'esercizio antecedente l'avvio degli investimenti richiesti alle agevolazioni (2016) e l'esercizio a regime indicato (2021), FPT Industrial S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali, sino all'esercizio a regime.

Confrontando i dati relativi all'esercizio 2016 con quelli a regime, emerge quanto di seguito riportato:

FPT INDUSTRIAL S.P.A.	2016 (€)	2017 (€)	A regime (€)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.012.654.074,00	3.372.651.308,00	3.160.151.152,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.933.025.697,00	3.175.649.859,00	3.033.745.106,00
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	79.628.377,00	197.001.448,00	126.406.046,00
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	40.042.803,00	124.905.544,00	51.826.479,00

³⁵ Il bilancio al 31/12/2017, completo di ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica al Registri delle imprese datata 30/05/2018, è stato acquisito con PEC del 19/06/2018, prot. Puglia Sviluppo n6505/I del 20/06/2018.

³⁶ Trattasi di organico medio come da Bilancio Masmec al 31/12/2016 (pg. 51) ed al 31/12/2017 (pg. 51).



CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

Le riportate previsioni risultano in linea con la dichiarata finalità del presente progetto di R&S di "tutela delle quote di mercato" conquistate dalla famiglia di motori F1 di FTP (prima famiglia di motori cui verrà applicato questo nuovo sistema SCROF).

✓ **Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.**

Per ciò che riguarda le previsioni riferibili al periodo intercorrente fra l'esercizio antecedente l'avvio degli investimenti richiesti alle agevolazioni (2016) e l'esercizio a regime indicato (2021), Magneti Marelli S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali, sino all'esercizio a regime.

Confrontando i dati relativi all'esercizio 2016 con quelli a regime, emerge quanto di seguito riportato:

MAGNETI MARELLI S.P.A.	2016 (€)	2017 (€)	A regime (€)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.196.962.969,00	1.193.090.937,00	1.429.179.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.279.144.833,00	1.291.511.056,00	1.352.537.000
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	- 82.181.864,00	-98.420.119,00	76.642.500,00
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	- 79.535.349,00	61.386.204,00	92.280.911,00

Le riportate previsioni risultano in linea con la dichiarata finalità del presente progetto di R&S di garantire, attraverso l'industrializzazione dell'innovativo Sistema SCR, il mantenimento nonché il consolidamento della posizione detenuta da Magneti Marelli sul mercato diesel.

✓ **Impresa aderente MASMEC S.P.A.**

Per ciò che riguarda le previsioni riferibili al periodo intercorrente fra l'esercizio antecedente l'avvio degli investimenti richiesti alle agevolazioni (2016) e l'esercizio a regime indicato (2021), Masmec S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali, sino all'esercizio a regime.

Confrontando i dati relativi all'esercizio 2016 con quelli a regime, emerge quanto di seguito riportato:

MASMEC S.P.A.	2016 (€)	2017 (€)	A regime (€)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	26.543.818,00	28.183.719,0023	41.553.723,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	25.243.632,00	26.800.886,00	39.487.517,00
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	1.300.186,00	1.382.833,00	25.066.206,00
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	640.421,00	812.728,00	1.348.270,00

I dati su esposti ineriscono i due stabilimenti di Modugno (BA) e, in termini di mero fatturato, rispecchiano l'incremento del 10% attribuibile all'introduzione dei nuovi prodotti mecatronici legati al progetto O.S.C.A.R. e precedentemente argomentato.



Handwritten signatures and initials.

Handwritten initials.

CDP TIT, II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

✓ Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi reso dall'impresa³⁷:

FPT Industrial S.p.A. Fabbisogno	Investimento Proposto				
	Anno avvio 2017 (€)	Anno 2° 2018 (€)	Anno 3° 2019 (€)	Anno 4° 2020 (€)	Totale (€)
Ricerca Industriale	230.000,00	808.503,00	1.009.253,00	631.003,00	2.678.759,00
Sviluppo Sperimentale	215.000,00	2.475.078,00	911.328,00	740.078,00	4.341.484,00
Totale investimenti	445.000,00	3.283.581,00	1.920.581,00	1.371.081,00	7.020.243,00
Iva sugli investimenti	67.100,00	490.985,00	230.285,00	39.270,00	827.640,00
Totale complessivo fabbisogni	512.100,00	3.774.566,00	2.150.866,00	1.410.351,00	7.847.883,00
Fonti di copertura	Anno avvio (€)	Anno 2° (€)	Anno 3° (€)	Anno 4° (€)	Totale
CNH Industrial Finance S.p.A. Linea credito a m/l termine	0,00	1.755.061,00	0,00	0,00	1.755.061,00
Cash flow	512.100,00	280.611,00	1.410.351,00	411.972,00	2.615.034,00
Totale escluso agevolazioni	512.100,00	2.035.672,00	1.410.351,00	411.972,00	4.370.095,00
Ammontare agevolazioni R&S	0,00	1.738.894,00	0,00	1.738.894,00	3.477.788,00
Totale fonti	512.100,00	3.774.566,00	1.410.351,00	2.150.866,00	7.847.883,00

In merito alle fonti di copertura dell'investimento ammissibile, "extra agevolazione", si rileva la previsione, nel piano di copertura finanziaria, di quanto segue:

- "finanziamenti a m/l termine Intercompany", in misura pari ad € 1.755.061,00, mediante il ricorso ad una linea di credito a medio termine messa a disposizione dalla CNH Industrial Finance S.p.A.³⁸;
- "apporto di mezzi propri", in misura pari ad € 2.615.034,00, mediante il ricorso al Cash Flow.

Con PEC del 30/01/2018, FPT Industrial ha prodotto la seguente documentazione, che accredita l'intervenuta formalizzazione del contratto di finanziamento mediante "scambio di corrispondenza":

1. comunicazione - datata 31/10/2017, firmata dalla CNH Industrial Finance S.p.A. e indirizzata alla FPT Industrial S.p.A. - con cui la prima, in relazione alle previsioni contenute nella DGR n. 1370 del 08/08/2017 di ammissione alla presentazione del progetto definitivo denominato O.S.C.A.R., conferma i termini e le condizioni di concessione, in favore della seconda, di una "linea di credito a medio termine" di ammontare pari ad € 1.800.000,00, utilizzabile entro la data di scadenza del 31/08/2020 (suscettibile di estensione in caso di proroga della data di ultimazione degli investimenti di cui trattasi);
2. comunicazione - datata 31/10/2017, firmata dalla FPT Industrial S.p.A. e indirizzata alla CNH Industrial Finance S.p.A. - con cui la prima riporta integralmente la comunicazione di cui al punto 1., in segno di "benestare ed accettazione delle condizioni e dei termini in essa contenuti";
3. richiesta di erogazione inoltrata - in data 04/01/2018 e conformemente alla modulistica prevista - dalla FPT Industrial S.p.A. alla CNH Industrial Finance S.p.A., affinché la prima accrediti sul c/c di tesoreria della

³⁷ Il piano di copertura su riportato è stato reso dall'impresa in integrazione, con PEC del 07/06/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6160/l del 11/06/2018 (in sostituzione di quello reso con il progetto definitivo); si osserva come il prospetto integrato indichi, causa mero refuso, la seconda tranche di agevolazioni a SAL in corrispondenza dell'anno 2019 e non dell'anno 2020, coerentemente con la prevista ultimazione degli investimenti.

³⁸ Società precedentemente nota come Fiat Industrial Finance S.p.A. che fornisce servizi di tesoreria, con sede in Torino.



Handwritten signatures and initials, including a large 'CC' and other illegible marks.

CDP TIT. II- Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmecc S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

seconda presso la stessa disponibile, la somma di € 1.800.000,00 con data erogazione 15/01/2018 e scadenza 31/08/2020.

4. estratto di conto COGE 10330021 intestato a FPT Industrial S.p.A. c/o CNH Industrial Finance S.p.A., periodo dal 01/01/2018 al 31/01/2018, con evidenza di accredito per € 1.800.000,00.

In merito alla fonte di copertura extra agevolazione, rappresentata dal ricorso al **cash flow**, si rileva la disponibilità di bilanci soggetti a controllo di società di revisione EY S.p.A. (riscontrata per bilanci approvati a partire dal 2014). Con riferimento all'entità del cash flow da destinare alla copertura degli investimenti, si evidenzia quanto segue:

- in fase di accesso, è stata accertata dal rendiconto finanziario 2015, una "disponibilità monetaria", pari ad € 123.894.000,00 (di cui € 123.476.000,00 da conto corrente CNH Industrial Finance ed € 418.000,00 da conti bancari e postali e denaro in cassa).
- in sede di progetto definitivo, dal rendiconto finanziario **2016** (esercizio antecedente all'avvio dell'investimento) si evince un decremento delle disponibilità liquide di € 95.743,00 e disponibilità liquide al 31/12/2016 per € 322.610,00 (rinvenienti esclusivamente da depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa). Tuttavia, nell'attuale formulazione del rendiconto finanziario, le disponibilità monetarie derivanti dal conto corrente CNH Industrial Finance sono riscontrabili nella sezione 2. *Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn* del rendiconto finanziario, per un valore di € 226.217.282.
- dal rendiconto finanziario **2017**, invece, si evince un incremento delle disponibilità liquide di € 526.431,00 e disponibilità liquide al 31/12/2017 per € 849.041,00 (rinvenienti esclusivamente da depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa). Tuttavia, come detto, le disponibilità monetarie derivanti dal conto corrente CNH Industrial Finance sono riscontrabili nella sezione 2. *Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn* del rendiconto finanziario, per un valore di € 82.641.544.

Con PEC del 29/06/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6948/I del 29/06/2018, FPT ha precisato quanto segue: "La funzione di tesoreria nel Gruppo CNH Industrial viene svolta da veicoli di tesoreria tra cui CNH Industrial Finance S.p.A., tutte le società del Gruppo, invece di operare direttamente con il sistema bancario, depositano la loro liquidità sui conti di tesoreria di CNH Industrial Finance S.p.A. Come rilevabile a pagina 10 del bilancio 2017 della società del Gruppo CNH Industrial, FPT Industrial S.p.A., le disponibilità nette ammontano a € 421.132.000,00 composte principalmente da crediti finanziari per € 432.335.000,00 relativi al saldo attivo del conto corrente intrattenuto presso la tesoreria centrale (ovvero CNH Industrial Finance S.p.A.)".

A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nel paragrafo di pertinenza, l'investimento complessivo ammissibile per FPT Industrial S.p.A. ammonta a € **6.735.409,38** e le agevolazioni concedibili ad € **3.361.728,75**.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA FPT INDUSTRIAL S.P.A.	
Investimento ammissibile	€ 6.735.409,38
A agevolazioni concedibili	€ 3.361.728,75
Apporto di Mezzi propri – Cash flow	€ 1.573.680,63
Finanziamenti a m/l termine (importi linee di credito documentati da relativi contratti)	€ 1.800.000,00
TOTALE FONTI DI COPERTURA	€ 6.735.409,38
TOTALE MEZZI ESENTI DA AIUTO	€ 3.373.680,63
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	50,09%

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 10 dell'art. 15 del Regolamento.

✓ **Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.**

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi reso dall'impresa³⁹.

Magneti Marelli S.p.A.	Investimento Proposto				
	Anno avvio 2017 (€)	Anno 2° 2018 (€)	Anno 3° 2019 (€)	Anno 4° 2020 (€)	Totale (€)
Fabbisogno					
Ricerca Industriale	275.000,00	745.000,00	455.000,00	295.600,00	1.770.600,00
Sviluppo Sperimentale	128.000,00	1.094.000,00	605.000,00	429.600,00	2.256.600,00
Totale investimenti	403.000,00	1.839.000,00	1.060.000,00	725.200,00	4.027.200,00
IVA sugli investimenti	46.860,00	241.780,00	70.400,00	30.800,00	389.840,00
Totale complessivo fabbisogni	449.860,00	2.080.780,00	1.130.400,00	756.000,00	4.417.040,00
Fonti di copertura					
Finanziamento a m/l termine Intercompany (1)	449.860,00	497.810,00	70.431,00	86.159,00	1.104.260,00
Finanziamento a m/l termine Intercompany (2)	0,00	556.205,00	238.557,00	669.841,00	1.464.603,00
Totale escluso agevolazioni	449.860,00	1.054.015,00	308.988,00	756.000,00	2.568.863,00
Ammontare agevolazioni R&S	0,00	1.026.765,00	0,00	821.412,00	1.848.177,00
Totale fonti	449.860,00	2.080.780,00	308.988,00	1.577.412,00	4.417.040,00

In merito alle fonti di copertura dell'investimento ammissibile, "extra agevolazione", si rileva la previsione, nel piano di copertura finanziaria, di quanto segue:

- "finanziamenti a m/l termine Intercompany", in misura complessivamente pari ad € 2.568.863,00, mediante il ricorso a due linee di credito a medio termine messe a disposizione dalla Fiat Chrysler Finance S.p.A.⁴⁰.

Con PEC del 22/01/2018, Magneti Marelli ha prodotto la seguente documentazione, che accredita l'intervenuta formalizzazione dei contratti di finanziamento mediante "scambio di corrispondenza":

1. comunicazioni del 19/01/2018, firmate dalla Fiat Chrysler Finance S.p.A. nella persona del Sig. Enrico Zecchini (procuratore come da atto del notaio in Torino G. Morone, Rep. n. 365.154 – Rac. n. 21.163) e indirizzate

³⁹ Si osserva come il piano finanziario reso dall'impresa non rappresenti, fra le fonti, la terza quota di agevolazione di importo pari ad € 205.353,00 che si prevede di incassare nell'anno 2021, successivamente rispetto alla data di ultimazione degli investimenti; coerente con tale rappresentazione anche il cronoprogramma illustrativo della tempistica/modalità richiesta agevolazioni reso con PEC del 08/06/2018 (prot. acquisizione Puglia Sviluppo n. 6162/I del 11/06/2018).

⁴⁰ Fiat Chrysler Finance S.p.A. svolge, istituzionalmente, il ruolo di gestore centralizzato per il Gruppo FCA dei servizi di tesoreria e di consulenza finanziaria; tra le attività vi è quella di intermediazione finalizzata alla gestione della tesoreria e al finanziamento, in euro e in valuta, delle Società del Gruppo.



CDP TIT. II- Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

alla Magneti Marelli S.p.A., con cui la prima, in relazione alle previsioni contenute nella DGR n. 1370 del 08/08/2017 di ammissione alla presentazione del progetto definitivo denominato O.S.C.A.R., conferma i termini e le condizioni di concessione, in favore della seconda, di due "linee di credito a medio termine" di ammontare rispettivamente pari ad € 1.105.000,00 e ad € 1.465.000,00, utilizzabili entro la data di scadenza del 31/08/2020 (suscettibile di estensione in caso di proroga della data di ultimazione degli investimenti di cui trattasi);

2. comunicazioni del 19/01/2018, firmate dalla Magneti Marelli S.p.A. nella persona del Sig. Sergio Luciani (procuratore come da atto autentificato dal notaio in Milano M. Malvano, Rep. n. 3643 – Rac. N. 1960) e indirizzate alla Fiat Chrysler Finance S.p.A. - con cui la prima riporta integralmente, su propria carta intestata, le comunicazioni di cui al punto 1., in segno di "accordo ed accettazione".

A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nel paragrafo di pertinenza, l'investimento complessivo ammissibile per Magneti Marelli S.p.A. ammonta a € 3.880.274,56 e le agevolazioni concedibili ad € 1.974.413,87.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA MAGNETI MARELLI S.P.A.	
Investimento ammissibile	€ 3.880.274,56
A agevolazioni concedibili	€ 1.974.413,87
Apporto di Mezzi propri	€ 0,00
Finanziamenti a m/l termine (importi linee di credito documentati da relativi contratti)	€ 2.570.000,00
TOTALE FONTI DI COPERTURA	€ 4.544.413,87
TOTALE MEZZI ESENTI DA AIUTO	€ 2.570.000,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	56,55%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 10 dell'art. 15 del Regolamento.

✓ **Impresa aderente MASMEC S.P.A.**

In sede di istanza di accesso, l'impresa ha previsto, a fronte di investimenti ammissibili per € 2.299.019,00, la seguente copertura finanziaria:

- ✓ Apporto di Mezzi propri per € 625.304,00;
- ✓ Finanziamento a m/l termine con riferimento esplicito CDP per € 500.000,00;
- ✓ Cash Flow per € 74.278,00.

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi reso dall'impresa⁴¹:

MASMEC S.P.A.	Investimento Proposto				
	Anno avvio 2017 (€)	Anno 2° 2018 (€)	Anno 3° 2019 (€)	Anno 4° 2020 (€)	Totale (€)
Fabbisogno Macchinari, impianti, attrezzature e	17.093,80	57.353,80	282.731,10	64.170,40	421.349,10

⁴¹ Il piano di copertura su riportato è stato reso dall'impresa in integrazione, con PEC del 19/06/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6505/l del 20/06/2018, in sostituzione di quello reso con il progetto definitivo.

CDP TIT. II- Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

programmi informatici					
Ricerca Industriale	63.446,74	419.127,20	419.127,20	177.198,87	1.078.900,01
Sviluppo Sperimentale	0,00	232.000,00	201.500,00	97.550,00	531.050,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Totale investimenti	80.540,54	778.481,00	903.358,30	338.919,27	2.101.299,11
Iva sugli investimenti	21.350,64	37.917,84	76.549,22	22.367,49	158.195,19
Totale complessivo fabbisogni	101.901,18	816.398,84	979.907,52	361.286,76	2.259.494,30
Fonti di copertura	Anno avvio (€)	Anno 2° (€)	Anno 3° (€)	Anno 4° (€)	Totale
<i>Eccedenza fonti anno precedente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cash flow	101.901,18	187.812,75	477.038,65	235.569,54	1.002.322,12
Totale escluso agevolazioni	101.901,18	187.812,75	477.038,65	235.569,54	1.002.322,12
Ammontare agevolazioni Attivi materiali	0,00	73.736,09	58.988,87	14.747,22	147.472,19
Ammontare agevolazioni R&S	0,00	537.350,00	429.880,00	107.470,00	1.074.700,00
Ammontare agevolazioni Innovazione	0,00	17.500,00	14.000,00	3.500,00	35.000,00
Totale fonti	101.901,18	816.398,84	979.907,52	361.286,76	2.259.494,30

In merito alle fonti di copertura dell'investimento ammissibile, "extra agevolazione", si rileva la previsione, nel piano di copertura finanziaria, di quanto segue:

➤ "apporto di mezzi propri", in misura pari ad € 1.002.322,12, mediante il ricorso al Cash Flow.

In merito alla fonte di copertura extra agevolazione rappresentata dal ricorso al **cash flow**, si rileva la disponibilità di bilanci soggetti a controllo di società di revisione, come confermato anche da DSAN firmata digitalmente dal legale rappresentante Masmec S.p.A. in cui si dichiara che "il bilancio Masmec S.p.A. è soggetta al controllo di revisione contabile da parte della società EY S.p.A." (DSAN acquisita con PEC del 29/01/2018 con prot. Puglia Sviluppo n. 1086/I del 01/02/2018).

Con riferimento all'entità del cash flow da destinare alla copertura degli investimenti, si evidenzia quanto segue:

- in fase di accesso, è stata accertata dal rendiconto finanziario 2015, una "disponibilità liquida di fine esercizio", pari ad € 370.713,00 a fronte di una previsione iniziale di utilizzo di cash flow pari ad € 74.278,00;
- in sede di progetto definitivo, dal rendiconto finanziario **2016** (esercizio antecedente all'avvio dell'investimento) si evince un incremento delle disponibilità liquide di € 1.623.730,00 e disponibilità liquide a fine esercizio (31/12/2016) per € 1.994.443,00;
- dal rendiconto finanziario **2017**, invece, si evince un decremento delle disponibilità liquide di € 116.664,00 e disponibilità liquide al 31/12/2017 per € 1.877.779,00.



114

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

Impresa Masmec S.p.A.	31/12/2016	31/12/2017
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	1.623.730,00	-116.664,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.994.443,00	1.877.779,00

Il suddetto rendiconto finanziario evidenzia una sufficiente capacità dell'impresa di generare flussi finanziari dalla gestione reddituale. In particolare, nonostante un decremento delle disponibilità liquide del periodo pari ad € 116.664,00, si evincono disponibilità liquide di fine periodo pari a € 1.877.779,00. In relazione all'entità delle disponibilità liquide rinveniente dal citato rendiconto finanziario, si evidenzia che le stesse risultano capienti rispetto al previsto utilizzo di cash flow per € 1.002.322,12.

Si riportano, inoltre, le risultanze dei rendiconti finanziari prospettici, prodotti dall'impresa in integrazione:

Impresa Masmec S.p.A.	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	-116.664,00	-279.999,00	102.221,00	750.000,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.877.779,00	1.597.779,00	1.700.000,00	2.450.000,00

Dagli stessi, con particolare riferimento agli esercizi 2019 e 2020, emerge che l'impresa è in grado di generare flussi finanziari positivi tali da assorbire finanziariamente l'investimento proposto. Pertanto, ai fini della copertura del programma di investimenti, si conferma che l'impresa può utilizzare cash flow per l'importo proposto di € 1.002.322,12.

A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento complessivo ammissibile per Masmec S.p.A. ammonta a € 2.099.382,60 e le agevolazioni concedibili ad € 1.256.501,41.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA MASMEC S.P.A.	
Investimento ammissibile	€ 2.099.382,60
A agevolazioni concedibili	€ 1.256.501,41
Mezzi propri – Cash flow	€ 842.881,19
TOTALE FONTI DI COPERTURA	€ 2.099.382,60
TOTALE MEZZI ESENTI DA AIUTO	€ 842.881,19
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	40,15%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 10 dell'art. 15 del Regolamento.

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

✓ Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.

In base alle informazioni rese nella documentazione progettuale definitiva, l'implementazione dell'investimento proposto comporterà, nell'esercizio a regime (2021), presso lo stabilimento di Foggia, un incremento occupazionale complessivo pari a 10,00 ULA, di cui 4 riferibili al Laboratorio di R&S e 6 allo stabilimento produttivo.

Premesso che il numero di occupati attivati da un programma agevolato si rileva - con riferimento alla sola ed intera unità produttiva interessata dal programma medesimo - come differenza tra il dato occupazionale (in termini di ULA) dell'esercizio "a regime" e quello rilevato nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, di seguito, si riporta il prospetto rappresentativo dell'incremento occupazionale previsto⁴²:

FPT INDUSTRIAL S.p.A.	Dato occupazionale di partenza dicembre 2015 – novembre 2016 (ULA)	Dato occupazionale a regime 2021 (ULA)	Incremento
Sedi nel territorio della regione Puglia			
Sede sita Foggia			
Località Borgo Incoronata			
• Dirigenti di cui donne	2 0	2 0	0 0
• Quadri e impiegati di cui donne	164,25 11,67	167,25 11,67	3 0
• Operai di cui donne	1.504,25 4,17	1.511,25 4,17	7 0
TOTALE di cui donne	1.670,50 15,84	1.680,50 15,84	10 0

Si riportano, di seguito, le informazioni fornite da FPT Industrial S.p.A., nell'ambito della **Sezione 9⁴³** del progetto definitivo - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale":

SEZIONE 9A in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 1370 del 08/08/2017;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 10 Unità;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2015 e 2016;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 1.670,50 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 1.670,50 unità, come

⁴² A seguito di richiesta di chiarimenti in relazione al calcolo seguito per n. 89 dipendenti, l'impresa ha chiarito (PEC del 02/05/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 4894/I del 07/05/2018) il dato ULA di partenza, come da tabella, fornendo una nuova versione della Sezione 1 (coerente con la tabella di cui sopra) che annulla e sostituisce quella trasmessa con il progetto definitivo; l'impresa ribadisce, peraltro, che il dato occupazionale di partenza da accreditare in tutti i documenti del progetto precedentemente inviati è quello di 1.670,50 ULA.

⁴³ Trattasi della Sezione 9 resa in integrazione con PEC del 07/06/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6160/I del 11/06/2018.



Handwritten signature and initials.

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 5.197 unità.

Sezione 9C in cui l'impresa fornisce la seguente "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti"⁴⁴:

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

Ante investimento (dicembre 2015 - novembre 2016) ULA 1.670,5; Post investimento anno 2021 ULA 1.680,5

2. Explicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

L'investimento consentirà di aumentare le performance e la qualità del Laboratorio di ricerca di Foggia, garantendo l'incremento delle opportunità di business nel panorama motoristico FPT Industrial, generando positivi effetti occupazionali.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE: il programma di investimenti nel laboratorio di ricerca di Foggia permetterà al gruppo CNH Industrial di potenziare la pluridecennale radicazione FPT Industrial nel tessuto industriale italiano, e pugliese in particolare, beneficiando dell'esperienza maturata in oltre 40 anni di attività dello stabilimento; inoltre consentirà di rafforzare un presidio produttivo tecnologicamente qualificato, che genera esternalità positive, oltre che direttamente in termini di occupazione e di reddito, anche indirettamente con ampliamento dei mercati di sbocco.

- VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: il programma di investimenti nel laboratorio di ricerca di Foggia determinerà un incremento occupazionale pari a 10 unità lavorative annue.

4. Explicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

L'intervento pur riguardando il laboratorio di ricerca, avrà un impatto occupazionale riconducibile ad almeno 10 risorse, con effetti positivi per l'intero sito produttivo poiché, ispirando le future generazioni di motori e delineandone l'evoluzione tecnologica e normativa, potrà certamente valorizzare le competenze tecniche e il know how complessivo. L'incremento occupazionale è riferito all'intera unità produttiva di Foggia, laboratorio e fabbrica.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

Con riferimento agli occupati che opereranno nel laboratorio di ricerca di seguito le mansioni: Ricercatore, sperimentatore, ingegnere di calibrazione, operatore di sala prova, revisionista, addetto collaudo veicoli, responsabile attività laboratori e prove veicoli, addetto attività laboratori e prove veicoli.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Il laboratorio di ricerca di Foggia è un vero e proprio centro di ricerca distinto dalla produzione, ma al tempo stesso fortemente collegato. In particolare, consente di esercitare un significativo effetto sinergico di leva sui diversi know-how motoristici presenti contemporaneamente nello stesso sito, quali quelli della produzione, dell'ingegneria e della ricerca, esercitando così un benefico moltiplicatore sugli stessi. Questa sinergia agisce da fertilizzatore per lo sviluppo di innovazioni di prodotto e di processo, con ricadute non solo sul sito pugliese in questione, bensì nella globalità dell'impresa. Tale effetto sinergico innalza le caratteristiche qualitative del prodotto, aumentandone la competitività tecnologica sul mercato.

✓ **Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.**

In base alle informazioni rese nella documentazione progettuale definitiva, l'implementazione dell'investimento proposto comporterà, nell'esercizio a regime (2021), presso lo stabilimento di Modugno, un incremento occupazionale pari a 1,00 ULA da inserire nella struttura dedicata ad attività di R&S già presente presso l'unità produttiva agevolata.

⁴⁴ Un dettaglio circa le mansioni del personale FPT di Foggia, impiegato sia presso lo stabilimento che presso il Laboratorio, è stato reso dall'impresa in integrazione con PEC del 02/05/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 4894/1 del 07/05/2018.



117
 [Handwritten signature]

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato - con riferimento alla sola ed intera unità produttiva interessata dal programma medesimo - come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, nell'identificazione del dato "precedente" si deve tener conto, anche, di quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

L'ultima ipotesi delineata ricorre per la società Magneti Marelli S.p.A. che, oltre al programma di investimento "OSCAR", è stata interessata da due precedenti Contratti di Programma (P.O. FESR PUGLIA 2007-2013) e da un ulteriore progetto denominato "Diversificazione produzione Unità Produttiva di Modugno con prodotti innovativi" (P.O. FESR PUGLIA 2014-2020), come di seguito riportato:

PROGETTI DI INVESTIMENTO	PERIODO DI 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ANNO A REGIME	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
P.O. FESR PUGLIA 2007-2013					
1° CdP del 28/06/2011	Dicembre 2007 – Novembre 2008	734,10	2015	754,10	+ 20,00
2° CdP del 14/11/2014	Luglio 2012 – Giugno 2013	942,02	2018	943,02	+ 1,00
P.O. FESR PUGLIA 2014-2020					
CdP del 26/01/2018 - "Diversificazione produzione Unità Produttiva di Modugno con prodotti innovativi"	Dicembre 2014 – Novembre 2015	955,89	2019	956,89	+ 1,00

Ciò premesso, dichiarato pari a **925,60** ULA il dato occupazionale presso lo stabilimento Magneti Marelli di Modugno (BA) - nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza (dicembre 2015 – novembre 2016)⁴⁵ - dall'esame dei dati occupazionali su riportati consegue che l'incremento occupazionale da realizzare attraverso il progetto O.S.C.A.R. dovrà prevedere come "livello occupazionale di partenza" il dato occupazionale a regime previsto dal Contratto di Programma del 26/01/2018; in dettaglio:

PROGETTO DI INVESTIMENTO	PERIODO DI 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA DI PARTENZA	ANNO A REGIME	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
"OSCAR"	Dicembre 2015 – Novembre 2016	956,89	2021	957,89	+ 1,00

Si riportano, di seguito, le informazioni fornite da Magneti Marelli S.p.A., nell'ambito della **Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale"**:

SEZIONE 9A in cui l'impresa dichiara:

⁴⁵ La quantificazione di 925,60 ULA presso lo stabilimento Magneti Marelli di Modugno (BA), nel periodo dic. 2015 – nov. 2016, rinviene da DSAN sottoscritta digitalmente in data 05/06/2018 dal procuratore speciale Dr. Francesco Vecchia (trasmessa con PEC del 06/06/2018, prot. Puglia Sviluppo n. 6159/1 del 11/06/2018) e va a sostituire, ove ricorrente, il dato di 921,23 ULA, indicato nelle Sezioni del progetto definitivo trasmesso ma frutto di un mero refuso. Con la medesima PEC è stata trasmessa:

- SEZIONE 9B coerente con il dato di 925,60 ULA;

- documentazione a supporto quantificazione ULA ("contratto di solidarietà di tipo difensivo" attivato dal 07/11/2016, richieste di aspettative per carica sindacale, distacco all'estero presso altri stabilimenti Magneti Marelli, etc).



Handwritten signature and initials over the stamp.

CDP TIT. II- Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 1370 del 08/08/2017;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 1 Unità;
- di aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2015 (C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 2.287) e 2016 (C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 4.240 e contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pari a 1.574);
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 925,60 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 925,60 unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 4.912,58 unità.

Sezione 9C in cui l'impresa fornisce la seguente "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti"

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

Il programma di investimenti presentato dalla Magneti Marelli S.p.A. riguarda la realizzazione presso lo stabilimento di Modugno (BA) di un programma di ricerca e sviluppo (denominato OSCAR), volto allo studio, progettazione e prototipazione di un Sistema di Dosaggio ed Iniezione di una soluzione Acqua-Urea, con relativa elettronica e strategie di controllo. Questo sottosistema, unito ad un catalizzatore per l'abbattimento degli NOx, costituisce un sistema SCR (Selective Catalytic Reduction). Con la realizzazione del programma, la Società prevede di ottenere per l'anno di regime, un lieve incremento del livello occupazionale dello stabilimento, quantificabile in 1 U.L.A. (unità lavorative annue).

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

Nel medio termine, la realizzazione del programma di ricerca e sviluppo OSCAR, risponde all'obiettivo aziendale di incrementare il portafoglio prodotti dello stabilimento, anche al fine di salvaguardarne il livello occupazionale. La Società prevede infatti di avviare - non prima del 2020 - la produzione del sistema SCR presso il sito di Modugno (BA); in modo da assorbire sulla nuova linea del personale già occupato su linee di prodotto a fine ciclo, destinandolo alla produzione del nuovo prodotto.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE: La Società intende localizzare la prevista linea produttiva del prodotto oggetto del programma di R&S, presso il sito produttivo di Modugno (BA).

- VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: Con la realizzazione del programma di ricerca e sviluppo, la Società prevede di ottenere per l'anno di regime (2021), un lieve incremento del livello occupazionale dello stabilimento, quantificabile in 1 U.L.A. (unità lavorative annue).

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

Come sopra illustrato il programma presentato dalla Magneti Marelli riguarda la realizzazione di un programma di ricerca e sviluppo. Il numero incrementale indicato, una unità (ULA), si riferisce a un tecnico.

Le unità incrementali previste, 1 ULA, si motivano considerando:

- la struttura dedicata ad attività di Ricerca e sviluppo, già presente presso l'unità produttiva di Modugno;

- il nr. di risorse che la Società prevede di dedicare alla realizzazione del programma a fronte delle spese per il personale previste (1,97 milioni di euro); di seguito è indicato il personale (numero medio annuo) addetto al programma di ricerca e sviluppo proposto nel corso dei 4 anni di realizzazione del programma:

Anno 2017: unità 3

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Anno 2018: unità 10

Anno 2019: unità 10

Anno 2020: unità 8.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

Il programma prevede da parte di Magneti Marelli l'assunzione di una nuova figura nella unità produttiva di Modugno, che dovrà essere in possesso di una Laurea in ingegneria Meccanica o Meccatronica o Aeronautica.

In coordinamento con i colleghi di Modugno e di Bologna si occuperà di:

o progettazione elettromeccanica ed esecuzione di calcoli/simulazioni con l'utilizzo di tool software specifici CAD/CAE (1D / CFD3D / Multiphysics);

o sperimentazione per caratterizzazione funzionale di componenti idraulici.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

La Società prevede di realizzare il prodotto oggetto del programma di R&S denominato O.S.C.A.R. presso il sito di Modugno; in tal modo, personale occupato su linee di prodotto a fine ciclo verrà destinato alla produzione del nuovo prodotto. A tale proposito, la Società prevede di avviare al termine del programma di R&S, in previsione dell'industrializzazione del prodotto, un piano formativo interno di qualificazione professionale, che riguarderà parte del personale dello stabilimento, ai fini di acquisire / sviluppare le competenze tecniche necessarie per la produzione del sistema SCR. Il piano formativo sarà costituito da corsi, con i seguenti contenuti: conoscenza del prodotto e del processo (process flow, principi di funzionamento e design dei componenti, funzione specifica di ogni componente, assemblaggio dei componenti in relazione al processo, ciclo di test per controllo funzionalità prodotto, comprensione dei problemi di processo e funzionali), principi WCM (World Class Manufacturing) inerenti il nuovo processo/prodotto (in particolar modo: Safety, Quality, Cost Deployment, People Development, Focus Improvement e gestione KPI di dominio), training on the job.

✓ **Impresa aderente MASMEC S.P.A.**

In base alle informazioni rese nella documentazione progettuale definitiva, l'implementazione dell'investimento proposto comporterà, nell'esercizio a regime (2021), presso le sedi Masmec di Modugno (BA), un incremento occupazionale complessivo pari a 2,45 ULA di cui 2,03 riferibili alla divisione automotive di Via dei Gigli e 0,42 alla divisione biomedicale di Via delle Violette.

In particolare, si prevede l'inserimento in organico di almeno 1-2 figure professionali in possesso di laurea o titolo superiore in materie ingegneristiche che possa supportare le attività di sviluppo dei sistemi oggetto del presente programma e di un tecnico progettista o commerciale. Nel lungo periodo, la maturità dei prodotti sviluppati potrebbe comportare un esponenziale incremento di organico legato alle attività di assistenza tecnica e commerciale.

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato come differenza, tra il dato riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, nell'identificazione del dato "precedente" si deve tener conto, anche, di quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

L'ultima ipotesi delineata ricorre per la società Masmec S.p.A. che, oltre al programma di investimento "OSCAR", è stata interessata da due precedenti PIA (P.O. FESR PUGLIA 2007-2013) e da un ulteriore CdP denominato "DIGITAL FUTURE" (P.O. FESR PUGLIA 2014-2020), come di seguito riportato:

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

PROGETTI DI INVESTIMENTO	PERIODO DI 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ANNO A REGIME	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
P.O. FESR PUGLIA 2007-2013					
1° PIA "ATEMICS" del 08/07/2010	Gennaio 2008 - Dicembre 2008	113,89	2014	116,89	3
2° PIA "COMETE" del 10/02/2015	Agosto 2012 - Luglio 2013	120,30	2016	125,30	5
P.O. FESR PUGLIA 2014-2020					
Progetto definitivo "DIGITAL FUTURE"	Maggio 2015 - Aprile 2016	147,97	2021	150,97	3

Ciò premesso, dichiarato pari a 153,49 il dato occupazionale presso le sedi Masmec S.p.A. di Modugno (BA) - nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza (dicembre 2015 - novembre 2016) - dall'esame dei dati occupazionali su riportati consegue che l'incremento occupazionale da realizzare attraverso il progetto O.S.C.A.R. deve essere rapportato a 153,49; in dettaglio:

PROGETTO DI INVESTIMENTO	PERIODO DI 12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA DI PARTENZA	ANNO A REGIME	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
"OSCAR"	Dicembre 2015 - Novembre 2016	153,49	2021	155,94	+ 2,45

Quanto su riportato coincide con il prospetto rappresentativo dell'incremento occupazionale reso da Masmec S.p.A.⁴⁶ e di seguito riportato (con distinzione ULA per sede di riferimento):

MASMEC S.p.A.	Dato occupazionale di partenza dicembre 2015 - novembre 2016 (ULA)	Dato occupazionale a regime 2021 (ULA)	Incremento
Sedi nel territorio della regione Puglia			
Via dei Gigli Modugno (BA)			
• Dirigenti	3	3	0
• di cui donne	1	1	0
• Quadri e impiegati	88,19	89,64	1,45
• di cui donne	9,85	10,3	0,45
• Operai	33,22	33,72	0,52
• di cui donne	1,3	1,3	0
TOTALE	124,41	126,36	1,95
di cui donne	12,15	12,60	0,45
Via delle Violette Modugno (BA)			
• Dirigenti	1,5	2	0,5

⁴⁶ Tabella resa in integrazione con PEC del 19/06/2018 acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6505/I del 20/06/2018.



121
 [Handwritten signature]

CDP TIT. II- Capo 1--art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

di cui donne	0	0	0
• Quadri e impiegati	24,83	24,83	0
di cui donne	6,25	6,25	0
• Operai	2,75	2,75	0
di cui donne	0	0	0
TOTALE	29,08	29,58	0,5
di cui donne	6,2	6,25	0
TOTALE SLU	153,49	156,94	2,45
di cui donne	18,2	18,25	0,05

Si riportano, di seguito, le informazioni fornite da Masmec S.p.A., nell'ambito della **Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale"**⁴⁷:

SEZIONE 9A in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 1370 del 08/08/2017;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 2,45 Unità;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2015, 2016 e 2017;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 153,49 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 153,49 unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9B)⁴⁸ che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 153,49.

Sezione 9C in cui l'impresa fornisce la seguente **"Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti"**

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

Il dato occupazionale ante investimento annovera 153,49 (ULA) dipendenti mentre post investimento si prevede 155,94 (ULA).

2. Explicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

L'attività di ricerca e sviluppo ed i prodotti derivanti del progetto comporteranno, nel breve periodo, l'inserimento di almeno due nuove figure professionali con profili altamente qualificati che possano supportare le attività di sviluppo dei sistemi oggetto del presente programma ed una figura legata alle attività di assistenza tecnica e commerciale.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** l'attenzione dell'azienda nei confronti del proprio personale si manifesta sia con iniziative meritocratiche, sia con progetti di welfare aziendale. Le prime sono rivolte all'aumento della soddisfazione personale/professionale dei dipendenti, che vedono crescere la retribuzione in concomitanza con la

⁴⁷ Libro Unico del Lavoro Masmec S.p.A. - inerente il periodo dicembre 2015 - novembre 2016 - integrato con PEC del 30/05/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 5770/I del 30/05/2018.

⁴⁸ Trattasi della Sezione 9B resa in integrazione con PEC del 19/06/2018 acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 6505/I del 20/06/2018; l'esame dei dati occupazionali rinvenienti da tale Sezione, incrociati con quanto risultante da Libro Unico del Lavoro, hanno consentito di determinare il dato ULA di partenza in 153,49 (differentemente da quanto risultante nella documentazione originariamente trasmessa con il progetto definitivo).

CDP TIT. II- Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

crescita aziendale. Le iniziative di welfare sono rivolte alla creazione del migliore ambiente di lavoro anche al fine di fidelizzare maggiormente le persone. Fra queste ultime possiamo annoverare progetti rivolti al benessere psico-fisico dei dipendenti e dei propri familiari, progetti culturali, momenti conviviali nonché continui riammodernamenti degli spazi aziendali.

- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** la vocazione all'innovazione spinge l'azienda ad incrementare il proprio organico soprattutto con figure professionali giovani e di talento: costante è infatti il rapporto con il mondo accademico e con le istituzioni scolastiche dal cui dialogo proficuo sono scaturite numerose opportunità di impiego all'interno dell'azienda.

4. Explicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

Il numero delle unità incrementali previste è legato alla capacità di supportare le attività di sviluppo e commercializzazione dei risultati delle attività di R&S.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

In particolare, si prevede l'inserimento in organico di una o due figure professionali in possesso di laurea o titolo superiore in materie ingegneristiche che possa supportare le attività di sviluppo dei sistemi oggetto del presente ed una o più figure per le attività di progettazione e/o assistenza tecnico commerciale.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Il programma agevolato mira ad innalzare il livello competitivo dei prodotti realizzati da entrambe le divisioni Masmec e l'ampliamento in termini di incremento della capacità realizzativa degli stessi. A tal fine saranno adeguati i laboratori di sviluppo e gli spazi operativi in termini di strumentazione e apparecchiature idonee a rendere il processo produttivo più razionale, adeguato alle tipologie di prodotti studiati e realizzati e, soprattutto, meglio dimensionato in termini di capacità produttiva e di efficienza per i volumi produttivi previsti.



123
[Handwritten signature]

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

9. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

✓ Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate emerge come l'impresa abbia ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/0006630 del 01/09/2017 inerenti, nello specifico:

- incremento occupazionale;
- premialità agevolazioni R&S;
- progetto di R&S;
- sostenibilità ambientale dell'intervento.

✓ Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/0006630 del 01/09/2017 inerenti, nello specifico:

- copertura finanziaria investimenti R&S extra agevolazione;
- premialità agevolazioni R&S;
- progetto R&S;
- sostenibilità ambientale dell'intervento.

✓ Impresa aderente MASMEC S.P.A.

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/0006630 del 01/09/2017 inerenti, nello specifico:

- dati occupazionali per sedi agevolate;
- premialità agevolazioni R&S;
- progetto R&S;
- cantierabilità investimenti in Attivi Materiali;
- suddivisione investimenti Attivi Materiali per sedi agevolate;
- sostenibilità ambientale dell'intervento.



Handwritten signature and initials, with the number 124 written next to it.

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

10. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER LA FASE SUCCESSIVA

Ad ultimazione del programma di investimenti, l'impresa proponente e le imprese aderenti dovranno ottemperare le seguenti prescrizioni (che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente e dei Soggetti Aderenti del sotto scrivendo Contratto di Programma):

✓ Impresa proponente FPT INDUSTRIAL S.P.A.

In sede di realizzazione e conseguente rendicontazione/collaudo degli investimenti richiesti alle agevolazioni l'impresa dovrà:

- prevedere l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco **72.19.09**, non attivo al momento della presente istruttoria;
- documentare l'avvenuta esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'implementazione degli investimenti in "Strumentazioni ed attrezzature" rappresentati dalla "cella termostatica" e dall' "impianto di miscelazione", non inquadrabili come "autorizzazioni propedeutiche" (SCIA/DIA con redazione del progetto architettonico; redazione di relazione geologica; - progetto strutturale con deposito dei Calcoli al Genio Civile; - collaudo statico; - eventuale adeguamento del Certificato di Prevenzione Incendi Presso i VV.FF.);
- provvedere alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia Residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010);
- prima della messa in esercizio, relativamente alle Emissioni in Atmosfera, trasmettere idonea comunicazione all'Autorità competente affinché possa essere valutata la eventuale necessità di un nuovo titolo autorizzativo in modifica a quello esistente;
- considerare che, rispetto alle "Strumentazioni ed attrezzature" richieste alle agevolazioni per le attività di R&S:
 - si applicherà quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile", nel rispetto della previsione del D. Lgs. n. 139/2015;
 - ove "Strumentazioni ed attrezzature" risultino essere state utilizzate anche in attività diverse da quelle di R&S, saranno considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti all'intensità di utilizzo in queste ultime.
- istituire un apposito registro ove annotare tutti gli impieghi all'esterno della sede FTP oggetto di agevolazione rispetto alla strumentazione funzionale all'esecuzione di rilevazioni su strada;
- far rispettare al MEDIS Soc. Cons. a r.l., relativamente alla fornitura delle "attività di consulenza tecnica", medesimi criteri di imputazione e determinazione dei costi del personale; in particolare, in fase di rendicontazione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare, oltre ai titoli di spesa debitamente quietanzati relativi alle consulenze realizzate dal "soggetto partecipato" anche il rendiconto di quest'ultimo;
- fornire a supporto delle spese CVIT-BOSCH rendicontate, alla luce dell'intervenuta riclassificazione delle stesse dalla voce "Altri costi" alla voce "Costi della ricerca contrattuale e dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti", tutta la documentazione prevista/di pertinenza per la fornitura di tali servizi.

✓ Impresa aderente MAGNETI MARELLI S.P.A.

In sede di realizzazione e conseguente rendicontazione/collaudo degli investimenti richiesti alle agevolazioni l'impresa dovrà:

- prevedere l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco **72.19.09**, non attivo al momento della presente istruttoria;

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

- provvedere alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia Residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010);

- prima della messa in esercizio, con riferimento all'attività di caratterizzazione e testing svolta in una specifica area interna al capannone, qualora siano previste emissioni in atmosfera, questa dovrà essere soggetta alla normativa relativa alle Emissioni;

- attuare gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale e rappresentati da:

- insediamento del sito produttivo in ambienti esistenti, destinati ad uffici attualmente dismessi, senza opere murarie ed assimilabili;
- assenza di prelievi di acque sotterranee;
- completamento della piantumazione di essenze autoctone all'esterno dello stabilimento, in area di proprietà della società e della creazione di isole verdi interne ai capannoni;
- mantenimento dell'attuale Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 e della certificazione energetica ISO 50001;
- sviluppo di attività di ricerca mirata alla diminuzione degli ossidi di azoto, prodotti dalla combustione, nelle emissioni dei gas di scarico dei motori diesel al fine di garantire il rispetto delle nuove normative europee per l'abbattimento delle emissioni inquinanti che andranno in vigore dal prossimo 2020;

nonché incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento come di seguito:

- utilizzando, nelle "isole verdi" interne, al fine di evitare l'incremento dei consumi elettrici per illuminazione, una quota significativa di illuminazione naturale attraverso la realizzazione di coperture trasparenti, lucernari, condotti solari, ecc.;
- utilizzando per le piantumazioni esclusivamente essenze autoctone ed a bassa idro esigenza, escludendo pertanto specie come il banano che non rientrano in tali categorie;
- acquistando macchinari che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti.

- documentare, all'atto della conclusione del progetto, l'attività svolta dal gruppo di ricerca interno;

- considerare che, rispetto alle "Strumentazioni ed attrezzature" richieste alle agevolazioni per le attività di R&S:

- si applicherà quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile", nel rispetto della previsione del D. Lgs. n. 139/2015;
- ove "Strumentazioni ed attrezzature" risultino essere state utilizzate anche in attività diverse da quelle di R&S, saranno considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti all'intensità di utilizzo in queste ultime.

- istituire un apposito registro ove annotare tutti gli impieghi all'esterno della sede Magneti Marelli oggetto di agevolazione rispetto alla strumentazione funzionale all'esecuzione di rilevazioni su strada nonché ottemperare all'obbligo di "limitare a finalità aziendali" l'utilizzo delle attrezzature portatili;

- far rispettare al MEDIS Soc. Cons. a r.l., relativamente alla fornitura delle "attività di consulenza tecnica", medesimi criteri di imputazione e determinazione dei costi del personale; in particolare, in fase di rendicontazione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare, oltre ai titoli di spesa debitamente quietanzati relativi alle consulenze realizzate dal "soggetto partecipato" anche il rendiconto di quest'ultimo;

- rispetto alle offerte rese dall'Università di Perugia e Salerno, si prescrive, la formalizzazione attraverso un contratto che risulti adeguatamente circostanziato e completo di tutte le informazioni di interesse in merito a "denominazione del progetto di R&S di interesse (O.S.C.A.R.)", "sede di svolgimento del medesimo (stabilimento

CDP TIT. II- Capo I-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

Magneti Marelli di Modugno)", "afferenza agli OR del citato progetto delle attività di R&S offerte, da rendere in stretta collaborazione con il gruppo di ricerca attivo nello stabilimento Magneti Marelli di Modugno", etc;

- rendere a fronte delle spese previste in "Altri costi" dello SS una rendicontazione che documenti con sufficiente dettaglio l'impiego della somma richiesta rammentando che nell'ambito della voce "Altri costi" non sono ammissibili spese diverse da "materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto".

✓ **Impresa aderente MASMEC S.P.A.**

In sede di realizzazione e conseguente rendicontazione/collaudò degli investimenti richiesti alle agevolazioni l'impresa dovrà:

- prevedere l'attivazione, presso la sede di Via delle Violette n. 14, interessata dall'investimento agevolato in R&S, del Codice Ateco **72.19.09**, non attivo al momento della presente istruttoria;
- attuare gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale e perdurare nel mantenimento degli stessi onde incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento anche attraverso:
 - il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale sarà oggetto di verifica in sede di rendicontazione/collaudò degli investimenti;
 - l'avvenuto acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e comunque con bassi consumi energetici sarà oggetto di verifica in sede di rendicontazione/collaudò degli investimenti;
 - l'avvenuta piantumazione di nuove aree a verde con essenze autoctone, in prossimità delle recinzioni sarà oggetto di verifica in sede di rendicontazione/collaudò degli investimenti;
- rispetto alle "attrezzature portatili" richieste alle agevolazioni nell'ambito degli investimenti in Attivi Materiali, limitarne l'utilizzo alle finalità aziendali ed istituire un registro in cui annotare tutti gli eventuali spostamenti al di fuori della sede aziendale;
- a fronte di un impegno di personale per le attività di ricerca industriale particolarmente intenso in corrispondenza del secondo anno del programma (al termine del quale è prevista la conclusione dei WP 4.1 e 4.2.), si prescrive l'esposizione, all'atto della verifica finale, dell'impegno delle risorse complessivamente dedicate alla R&S aziendale, in questo secondo anno, per verificare la compatibilità di quanto previsto per il presente programma con l'impegno richiesto da eventuali altri programmi di ricerca e dalla normale attività di aggiornamento e di supporto alla produzione;
- far rispettare al MEDIS Soc. Cons. a r.l., relativamente alla fornitura delle "attività di consulenza tecnica", medesimi criteri di imputazione e determinazione dei costi del personale; in particolare, in fase di rendicontazione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare, oltre ai titoli di spesa debitamente quietanzati relativi alle consulenze realizzate dal "soggetto partecipato" anche il rendiconto di quest'ultimo.

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

TABELLA RIEPILOGATIVA

SOGGETTO REALIZZATORE	LOCALIZZAZIONE	SETTORE DI ATTIVITA' DEL PROGETTO INDUSTRIALE (CODICE ATIECO 2007)	DIMENSIONE IMPRESA	UIA	INVESTIMENTI AMMISSIBILI (CON IL COP EURO)	ATTIVI MATERIALI	R&S	INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE	TOTALE INVESTIMENTI AMMISSIBILI	TOTALE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	PERIODO DI REALIZZAZIONE
FPT INDUSTRIAL S.P.A.	Foggia - Via Borgo Incoronata SNC	29.32.09 "Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca." 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze e dell'ingegneria"	Grande Impresa	10	0,00	0,00	6.735.409,38	0,00	6.735.409,38	3.361.728,75	2017 - 2020
MAGNETI MARELLI S.P.A.	Modugno (BA) - Zona Industriale - Via delle Ortense nr. 15/17	29.32.09 "Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze e dell'ingegneria"	Grande Impresa	1	0,00	0,00	3.880.274,56	0,00	3.880.274,56	1.974.413,87	2017 - 2020



pugliasviluppo

CDP TTT. Il- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Modugno 28.99.20
 (BA) - Zona
 Industriale
 - Via dei Gigli
 n. 21

MASMEC
 S.P.A.

Media
 Impresa

2,45 419.432,60 1.609.950,00 70.000,00 2.099.382,60 1.256.501,41 2017 - 2020

- Via delle
 Volette n. 14

TOTALI CONTRATTO DI PROGRAMMA	13,5	419.432,60	12.225.663,94	70.000,00	12.745.066,54	6.592.644,03
-------------------------------	------	------------	---------------	-----------	---------------	--------------

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di FPT INDUSTRIAL S.p.A. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2017				Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
FPT INDUSTRIAL S.p.A.																
Investimenti in Ricerca e Sviluppo																

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di MAGNETI MARELLI S.p.A. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2017				Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
MAGNETI MARELLI S.p.A.																



pugliasviluppo

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Codice Progetto: WLYCN75

Investimenti in Ricerca e Sviluppo																			
------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di MASMEC S.p.A. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2017				Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020						
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim			
MAGNETI MARELLI S.p.A.																			
Investimenti in Attivi Materiali																			
Investimenti in Ricerca e Sviluppo																			
Innovazione dei processi e dell'organizzazione																			

Si riporta di seguito il cronoprogramma relativo alle richieste di agevolazione di FPT INDUSTRIAL S.p.A. (PEC del 02/05/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 4894/I del 07/05/2018):

	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE	I SAL 50%	II SAL 50%
2018					
2019				X	
2020					
2021					X

Si riporta di seguito il cronoprogramma relativo alle richieste di agevolazione di MAGNETI MARELLI S.p.A. (PEC del 08/06/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6162/I del 11/06/2018):

pugliasviluppo




CDP TIT. II- Capo 1--art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE	I SAL 50%	II SAL 50%
2018	X				
2019		X			
2020					
2021			X		

Si riporta di seguito il cronoprogramma relativo alle richieste di agevolazione di MASMEC S.p.A. (PEC del 19/06/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6505/I del 20/06/2018):

	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE	I SAL 50%	II SAL 50%
2018	X				
2019		X			
2020					
2021			X		



pugliasviluppo

131

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

11. CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

- **Impresa proponente FPT Industrial S.p.A.**

ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTI AMMESSI ISTANZA DI ACCESSO	CONTRIBUTO AMMESSO ISTANZA DI ACCESSO	INVESTIMENTI PROPOSTI PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTI AMMESSI PROGETTO DEFINITIVO	CONTRIBUTO AMMESSO PROGETTO DEFINITIVO
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	2.678.760,00	1.741.194,00	2.678.760,00	2.670.260,00	1.735.669,00
	Sviluppo Sperimentale	4.341.485,00	1.736.594,00	4.341.485,00	4.065.149,38	1.626.059,75
TOTALE		7.020.245,00	3.477.788,00	7.020.245,00	6.735.409,38	3.361.728,75

- **Impresa aderente Magneti Marelli S.p.A.**

ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTI AMMESSI ISTANZA DI ACCESSO	CONTRIBUTO AMMESSO ISTANZA DI ACCESSO	INVESTIMENTI PROPOSTI PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTI AMMESSI PROGETTO DEFINITIVO	CONTRIBUTO AMMESSO PROGETTO DEFINITIVO
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.770.600,00	1.150.890,00	1.770.600,00	1.689.216,17	1.097.990,51
	Sviluppo Sperimentale	2.256.600,00	902.640,00	2.256.600,00	2.191.058,39	876.423,36
TOTALE		4.027.200,00	2.053.530,00	4.027.200,00	3.880.274,56	1.974.413,87

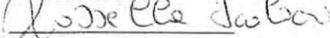
- **Impresa aderente Masmec S.p.A.**

ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTI AMMESSI ISTANZA DI ACCESSO	CONTRIBUTO AMMESSO ISTANZA DI ACCESSO	INVESTIMENTI PROPOSTI PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTI AMMESSI PROGETTO DEFINITIVO	CONTRIBUTO AMMESSO PROGETTO DEFINITIVO
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3.a Azione 3.1	Attivi Materiali	619.069,00	191.924,15	421.349,10	419.432,60	146.801,41
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.078.900,00	809.175,00	1.078.900,00	1.078.900,00	809.175,00
	Sviluppo Sperimentale	531.050,00	265.525,00	531.050,00	531.050,00	265.525,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di consulenza in Innovazione	70.000,00	35.000,00	70.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE		2.299.019,00	1.301.624,15	2.101.299,10	2.099.382,60	1.256.501,41

Modugno, 06/08/2018

Il valutatore

Rossella Scolozzi

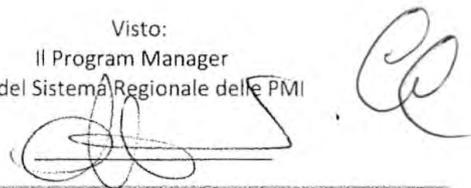


Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella



Visto:
 Il Program Manager
 Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI



CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.
 Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.
 Masmec S.p.A.
 Codice Progetto: WLYCN75

Progetto Definitivo n. 22

ALLEGATO: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

Le imprese, in aggiunta alla documentazione progettuale definitiva obbligatoria acquisita da Puglia Sviluppo con prot. prot. 10611/I - 10612/I e 10613/I del 02/11/2017 e dalla Sezione Competitività dei sistemi produttivi con n. AOO_158 - 0007986 del 26/10/2017, n. AOO_158 - 0008063 del 30/10/2017 e n. AOO_158 - 0008165 del 02/11/2017, hanno inviato, anche in seguito a richiesta di integrazioni, quanto segue:

✓ **Impresa proponente: FPT INDUSTRIAL S.P.A.⁴⁹**

1. Bilanci di esercizio FPT Industrial S.p.A. (società soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 del Codice Civile di CNH Industrial N.V.) al 31/12/2016 ed al 31/12/2017, firmati digitalmente dal procuratore G. Casiraghi.
2. Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA della società FPT INDUSTRIAL S.P.A. resa con firma digitale del "procuratore speciale" Sig. G. Casiraghi in data 26/10/2017.
3. N. 12 "DSAN delle Informazioni Antimafia" rese con firma digitale dai titolari di cariche e qualifiche della FPT INDUSTRIAL S.P.A. (come risultanti da DSAN di cui al punto 3).
4. Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA della CNH INDUSTRIAL NV – società di diritto olandese resa con firma digitale del "preposto della sede secondaria" Sig. ra Monica Ciceri in data 27/10/2017.
5. N. 1 "DSAN delle Informazioni Antimafia" resa con firma digitale della Sig. ra Monica Ciceri in qualità di preposto della CNH INDUSTRIAL NV.
6. Perizia tecnica giurata (completa di planimetria generale e visura catastale) - a firma dell'Ing. G. Pericolo - attestante, alla data di redazione della medesima ed in relazione all'attività da svolgere, "la conformità ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso" del suolo e degli immobili costituenti lo stabilimento FPT Industrial S.p.A. di Foggia (PDF)⁵⁰.
7. Curriculum Vitae del responsabile del progetto di R&S.
8. Copia della procura speciale in favore del Sig. Gianluca (completa di documento di identità).
9. Offerte a supporto dei costi richiesti nell'ambito del progetto di R&S a titolo di Consulenze, Attività di R&S esternalizzate, Strumentazione, etc.
10. Note, rese con firma digitale del procuratore G. Casiraghi e inoltrate mezzo PEC, circa "intervenuto avvio investimenti", "riformulazione prospetto fonti/impieghi e cronoprogramma richiesta agevolazioni", "eventuale impiego in attività diverse da quelle di R&S della strumentazione e delle attrezzature richieste alle agevolazioni" e "Site Overview Foggia Testing Center", "tabella valore della produzione realizzato/realizzabile presso la sede FPT agevolata ante avvio investimento e a regime", evidenza accredito a fronte utilizzo Linea credito a m/I termine CNH Industrial Finance S.p.A., "approfondimento mansioni assolte/da assolvere dall'attuale/futuro personale FPT di Foggia".

✓ **Impresa aderente Magneti Marelli S.p.A.**

1. Bilancio di esercizio al 31/12/2016 ed al 31/12/2017 della Magneti Marelli S.p.A. (società soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 del Codice Civile di Fiat Chrysler Automobiles N.V.) firmati digitalmente dal procuratore Francesco Vecchia;

⁴⁹ Integrazioni rese con n. 3 PEC del 02/05/2018 acquisite da Puglia Sviluppo con prot. n. 4894/I del 07/05/2018, n. 1 PEC del 03/05/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4895 del 07/05/2018, n. 1 PEC del 04/05/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4896 del 07/05/2018 e n. 1 PEC del 07/06/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 6160/I del 11/06/2018.

⁵⁰ Trasmessa con PEC del 07/11/2017, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 10874/I del 08/11/2017.

CDP TIT. II- Capo 1-art. 22

Impresa Proponente: FPT Industrial S.p.A.

Progetto Definitivo n. 22

Imprese aderenti: Magneti Marelli S.p.A.

Masmec S.p.A.

Codice Progetto: WLYCN75

2. Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA della società Magneti Marelli S.p.A. resa con firma digitale dell'Amministratore delegato Sig. Pietro Gorlier in data 26/10/2017;
3. N. 18 "DSAN delle Informazioni Antimafia" rese con firma digitale dai titolari di cariche e qualifiche della Magneti Marelli S.p.A. (come risultanti da DSAN di cui al punto 2);
4. Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA della Fiat Chrysler Automobiles N.V. - società di diritto olandese resa con firma digitale del "preposto della sede secondaria" Sig. Pietro De Biasi in data 12/10/2017;
5. N. 1 "DSAN delle Informazioni Antimafia" resa con firma digitale della Sig. Pietro De Biasi in qualità di preposto della Fiat Chrysler Automobiles N.V.;
6. Perizia tecnica giurata - a firma dell'Ing. D. Cota - attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso dell'immobile sede della ditta Magneti Marelli S.p.A., ubicato a Modugno (BA) - Via delle Ortensie nn. 15/17;
7. Curriculum Vitae del responsabile del progetto di R&S;
8. N. 2 DSAN resa con firma digitale dal procuratore Magneti Marelli S.p.A. - Sig. F. Vecchia - attestanti, rispetto alle informazioni inerenti i dati occupazionali e risultanti dalla Sezione 9 del progetto definitivo:
 - veridicità e corrispondenza a quanto riscontrabile dal libro matricola e, a far data dal 01/01/2009, dal Libro Unico del Lavoro, tenuto e conservato su supporto magnetico, avvalendosi della società COMDATA TECH S.p.A.;
 - numero pari a 10 delle unità locali Magneti Marelli S.p.A. presenti in Italia (di cui una situata in Puglia: Modugno (BA);
 - indisponibilità di un sistema centralizzato di rilevazione del numero dei dipendenti complessivi dell'impresa in termini di U.L.A., in quanto il dato occupazionale espresso in termini di ULA non è richiesto né ai fini della redazione del bilancio, né della reportistica aziendale/istituzionale.
9. Copia della procura speciale in favore del Sig. Francesco Vecchia (completa di documento di identità);
10. Offerte a supporto dei costi richiesti nell'ambito del progetto di R&S a titolo di Consulenze, Attività di R&S esternalizzate, Strumentazione, etc.

✓ **Impresa aderente Masmec S.p.A.**

1. Bilancio di esercizio Masmec S.p.A. al 31/12/2016 ed al 31/12/2017 firmato digitalmente dal legale rappresentante Vinci;
2. Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA della società Masmec S.p.A. resa con firma digitale del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Angelo Michele Vinci, in data 27/10/2017;
3. N. 13 "DSAN delle Informazioni Antimafia" rese con firma digitale dai titolari di cariche e qualifiche della Masmec S.p.A. (come risultanti da DSAN di cui al punto 2);
4. Perizia tecnica giurata - a firma dell'Ing. S. Defino - attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso degli immobili siti in Modugno (BA) Via dei Gigli e Via delle Violette, rispettivamente, sede legale/operativa ed unità locale della Masmec S.p.A.;
5. Curriculum Vitae del responsabile del progetto di R&S;
6. Offerte a supporto degli investimenti in Attivi Materiali rappresentati da "Macchinari, impianti e attrezzature";
7. Offerte a supporto dei costi richiesti nell'ambito del progetto di R&S a titolo di Consulenze, Attività di R&S esternalizzate, Strumentazione, etc.;
8. Offerte a supporto degli investimenti in "Innovazione dei processi e dell'organizzazione".

Nel corso dell'istruttoria sono state acquisite ulteriori integrazioni, rappresentate nella presente relazione.

pugliasviluppo

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...134... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianm. Elisa Berlingieri)

134

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1837

Seguito DGR n.951/2018. POR Puglia FESR –FSE 2014/2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”. Area interna Monti Dauni. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020.

L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, d’intesa con l’Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario P.O. “Supporto alla gestione degli interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale” Ing. Pasquale Pennini, dal Resp. Sub -Azione 6.7- dott. Antonio Lombardo, dal Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della cultura dott. Massimiliano Colonna, dal Dirigente del Servizio Reti e ricerca applicata dei Beni culturali dott.ssa Antonella Panettieri, dal Dirigente del Servizio Beni pubblici ing. Luigi Cicchetti, confermata dal Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale avv. Silvia Pellegrini, di concerto per la parte contabile con l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concerne l’obiettivo: “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti servizi della Commissione Europea è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14/09/2017;
- con la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015;
- con la Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017, la Giunta regionale ha preso d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14/09/2017.
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 si è preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nella seduta dell’11 marzo 2016;
- con la Deliberazione n. 833 del 07.06,2016, la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma;
- con la Deliberazione n. 1712 del 22/11/2016, la Giunta Regionale ha nominato Responsabili di Policy

- del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma;
- con la Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni";
 - Il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020 è stato adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
 - con la Determinazione dirigenziale n. 153 del 28,02,2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
 - Il DPR n. 22 del 05/02/2018 reca i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
 - con la Deliberazione n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017), la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, tra le cui azioni vi è incentrato il forte valore promozionale ed identitarie del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
 - con la Deliberazione n. 1233 del 02/08/2016, la Giunta regionale ha approvato il livello unico di progettazione per l'elaborazione del Piano Strategico della Cultura in fase di completamento;

CONSIDERATO:

- che la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale n. 870/2015 i Monti Dauni quale area pilota candidata al percorso nazionale, svolgendo il percorso metodologico di predisposizione della c.d. "Strategia di area e di individuazione degli interventi da finanziare;
- che con Deliberazione n. 2187 del 28.12.2016 la Giunta regionale ha preso atto di una preliminare Strategia dell'Area Interna Monti Dauni, dando mandato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 di avviare e coordinare la procedura negoziale per l'individuazione dei progetti da finanziare, attraverso il coinvolgimento delle strutture regionali responsabili delle azioni che l'area intende attivare;
- che l'Autorità di Gestione con nota prot. AOO_165- 865 del 23/02/2017 ha trasmesso alla Sezione Valorizzazione Territoriale le schede progettuali presentate dall'Area Interna Monti Dauni correlate all'azione 6.7 del Por Puglia Fesr-Fse 2014-2020, in conformità alla Delibera 2187/2016, al fine di avviare l'attività istruttoria;
- che, a seguito di istruttoria agli atti della Sezione Valorizzazione territoriale, con nota prot. AOO_058-288 del 17/01/2018, il Responsabile di Azione ha trasmesso all'Autorità di Gestione l'elenco dei progetti da ammettere a finanziamento, in quanto coerenti con i criteri di ammissibilità e valutazione dell'azione 6.7;
- che con il verbale della riunione tecnica del 30/04/2018, agli atti della Sezione Valorizzazione Territoriale, sono stati condivisi gli esiti conclusivi dell'attività istruttoria;
- con Deliberazione n. 951 del 05.06.2018, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Area Interna Monti Dauni. Presa d'atto Strategia d'Area, conclusione procedura negoziale e approvazione schema di Protocollo d'Intesa", la Giunta regionale ha preso atto della Strategia dell'Area Interna dei Monti Dauni ed ha approvato l'elenco dei progetti selezionati a seguito di procedura negoziale, dando mandato alle competenti Sezioni regionali di procedere con l'istruttoria dei progetti selezionati per la conseguente ammissione a finanziamento. In questo elenco sono riportati, tra gli altri, i seguenti progetti relativi ad interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale a valere sull'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020:

Ente beneficiario	Titolo intervento	Dotazione (€)
Comune di Anzano diPuglia	Lavori di riqualificazione cenro culturale per la memoria e i servizi di accoglienza turistica della Daunia.	€ 300.000,00

Comune di Ascoli Satriano	Recupero Funzionale del Castello Ducale.	€ 1.000.000,00
Comune di Casalnuovo Monterotaro	Palazzo della Cultura e dell'Accoglienza	€ 400.000,00
Comune di Castelluccio dei Sauri	Interventi di riqualificazione e di allestimento del museo della civiltà contadina e emigrazione.	€ 350.000,00
Comune di Castelluccio Valmaggiore	Complementi strutturali e urbani finalizzati all'aumento della fruizione culturale della Torre Bizantina.	€ 300.000,00
Comune di Roseto Valfortore	Recupero, restauro e valorizzazione chiesa di San Rocco e area di pertinenza.	€ 1.000.000,00
Comune di Sant'Agata di Puglia	Ristrutturazione del cineteatro comunale.	€ 500.000,00
Comune di Accadia	Progetto di recupero e rifunionalizzazione degli immobili comunali siti nel centro antico (rione Fossi) denominati palazzo "Di Stefano" ed ex carcere mandamentale.	€ 1.150.000,00
Comune di Volturino	Intervento di recupero e valorizzazione di bene culturale costituito da percorso di accesso al Convento dei Domenicani di proprietà comunale adiacente il Santuario della Madonna della Serritella.	€ 395.000,00
Comune di Monteleone di Puglia	Recupero e valorizzazione delle fontane monumentali.	€ 485.000,00
Comune di Orsara di Puglia	Lavori di restauro del Palazzo Torre Guevara - IV Stralcio.	€ 800.000,00
Comune di Castelnuovo della Daunia	Recupero e riqualificazione di "Palazzo romano" da destinare ad incubatore storico - culturale di promozione territoriale.	€ 776.000,00
Comune di Volturara	Palazzo Caracciolo.	€ 304.000,00
TOTALE		€ 8.060.000,00

- che a seguito dell'istruttoria dei summenzionati progetti selezionati risulta confermata la rispondenza degli stessi ai criteri di selezione del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 inerenti all'Azione 6.7, si può procedere all'ammissione a finanziamento degli stessi, a valere sulla dotazione finanziaria del POR PUGLIA 2014 -2020, Asse VI - Azione 6.7;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dai D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la legge regionale del 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di ammettere a finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.7, i progetti relativi agli interventi sopra riportati, selezionati a seguito di procedura negoziale, per un importo complessivo di € 8.060.000,00;
- di approvare lo schema di Disciplina regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario del finanziamento;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Atto;
- di assicurare la copertura finanziaria per l'attuazione dei suddetti interventi per un importo complessivo di € 8,060.000,00, a valere sulle risorse del POR PUGLIA 2014-2020, Asse VI - Azione 6.7;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad operare sui capitoli di entrata e su quelli di spesa di nuova istituzione di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per l'importo pari ad € 8.060.000,00 a valere sull'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 dei D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, ai Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

VARIAZIONE al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di accompagnamento, e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018- 2020 come di seguito specificato.

Parte Entrata

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia a Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	
				Competenza e cassa	Competenza	Competenza
				E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	€ 4.741.176,47	€ 2.370.588,24	€ 2.370.588,24
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 3.318.823,53	€ 1.659.411,76	€ 1.659.411,76
Totale				€ 8.060.000,00	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00

Programma: 03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali

Programma (di cui al punto 1 lettera i dell'allegato n.7 al D.Lgs. n. 118/2011): 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
62.06	1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	1	3	U.2.03.01.02.000	€ 4.741.176,47	0	
62.06	1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	1	4	U.2.03.01.02.000	€ 3.318.823,53	0	
62.06	1161671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	5.3.2	1	3	U.2.03.01.02	0	+ € 2.370.588,24	+ € 2.370.588,24
62.06	1162671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	5.3.2	1	4	U.2.03.01.02	0	+ € 1.659.411,76	+ € 1.659.411,76
totale							- € 8.060.000,00	+ € 4.030.000,00	+ € 4.030.000,00

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 1.422.352,94, è assicurata dalle somme Impegnate sul capitolo n. 1147080 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali", coerente con l'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nel triennio 2018-2020 mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di ammettere** a finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.7, i progetti relativi agli interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale, selezionati a seguito di procedura negoziale, per un importo complessivo di € 8.060.000,00, di seguito elencati:

Ente beneficiario	Titolo intervento	Dotazione (€)
Comune di Anzano di Puglia	Lavori di riqualificazione centro culturale per la memoria e i servizi di accoglienza turistica della Daunia.	€ 300.000,00
Comune di Ascoli Satriano	Recupero Funzionale del Castello Ducale.	€ 1.000.000,00
Comune di Casalnuovo Monterotaro	Palazzo della Cultura e dell'Accoglienza	€ 400.000,00
Comune di Castelluccio dei Sauri	Interventi di riqualificazione e di allestimento del museo della civiltà contadina e emigrazione.	€ 350.000,00
Comune di Castelluccio Valmaggiore	Complementi strutturali e urbani finalizzati all'aumento della fruizione culturale della Torre Bizantina.	€ 300.000,00
Comune di Roseto Valfortore	Recupero, restauro e valorizzazione chiesa di San Rocco e area di pertinenza.	€ 1.000.000,00
Comune di Sant'Agata di Puglia	Ristrutturazione del cineteatro comunale.	€ 500.000,00
Comune di Accadia	Progetto di recupero e rifunionalizzazione degli immobili comunali siti nel centro antico (rione Fossi) denominati palazzo "Di Stefano" ed ex carcere mandamentale.	€ 1.150.000,00
Comune di Volturino	Intervento di recupero e valorizzazione di bene culturale costituito da percorso di accesso al Convento dei Domenicani di proprietà comunale adiacente il Santuario della Madonna della Serritella.	€ 395.000,00

Comune di Monteleone di Puglia	Recupero e valorizzazione delle fontane monumentali.	€ 485.000,00
Comune di Orsara di Puglia	Lavori di restauro del Palazzo Torre Guevara - IV Stralcio.	€ 800.000,00
Comune di Castelnuovo della Daunia	Recupero e riqualificazione di "Palazzo romano" da destinare ad incubatore storico - culturale di promozione territoriale.	€ 776.000,00
Comune di Volturara	Palazzo Caracciolo.	€ 304.000,00
TOTALE		€ 8.060.000,00

- **di approvare** lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario del finanziamento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Atto;
- **di assicurare** la copertura finanziaria per l'attuazione dei suddetti interventi per un importo complessivo di € 8.060.000,00, a valere sulle risorse del POR PUGLIA 2014-2020, Asse VI - Azione 6.7;
- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad operare sui capitoli di entrata e su quelli di spesa di nuova istituzione di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per l'importo pari ad € 8.060.000,00 a valere sull'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020;
- **di apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- **di approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7

All: 1



Codice Operazione _____

P.O.R. PUGLIA 2014-2020

ASSE VI – “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”

AZIONE 6.7 – “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”

SCHEMA DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

(Soggetto Beneficiario)

PER LA REALIZZAZIONE dell’Intervento di

“ _____ ”





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020 (di seguito Programma), Asse VI - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali", Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a sottoscrivere il presente disciplinare per accettazione e si obbliga in sede di sottoscrizione a:
 - a. consegnare provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
 - b. compilare il crono programma dell'intervento di cui all'articolo 4;
 - c. comunicare tempestivamente alla Regione Puglia ogni successiva variazione del Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, in particolare *il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*
 - b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e nel rispetto del codice dei beni culturali;
 - c. rispettare la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca dell'intervento, ad inserire nei bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all'articolo 53, comma 1 del Regolamento regionale n.31 del 27/11/2009;
 - d. rispettare l'art. 53, comma 16 *ter*, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

- e. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) 821/2014;
- f. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- g. iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
- h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- i. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- j. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
- k. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato;
- l. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
- m. presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
 - 1. una relazione preliminare;
 - 2. relazioni trimestrali (entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare);
 - 3. una relazione finale.
- n. aggiornare nel sistema MIRWEB, supportandolo con un adeguato sistema di rilevazione, i valori degli indicatori di realizzazione entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento, con impegno a comunicare l'aggiornamento dei predetti dati nel quinquennio successivo alla data di conclusione fisica e finanziaria dell'intervento con cadenza semestrale;
- o. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- p. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma per l'attuazione delle procedure e per la realizzazione della spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario:

Cronoprogramma Procedure

- a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento entro la data del _____;
- b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro la data del _____;
- c) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro la data del _____;
- d) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro la data del _____;
- e) avvio concreto delle attività (lavori/servizi/forniture) entro la data del _____;
- f) conclusione dell'intervento entro la data del _____;
- g) operatività/fruibilità dell'intervento entro la data del _____;

Cronoprogramma Spesa

- a) ___% spesa da rendicontare entro la data del _____;
 - b) ___% spesa da rendicontare entro la data del _____;
 - c) ___% spesa da rendicontare entro la data del _____;
2. Per ciascuno dei tempi previsti dai precedenti cronoprogrammi procedure e spese, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento, a trasmettere i relativi atti probanti e ad inserire i relativi dati nel Sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni trimestrali di cui ai successivi artt. 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto de





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.

4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti di cui all'art. 7 comma 1, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili – conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.

A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013 (*recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*) dalla normativa nazionale di riferimento (*ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n.1303/2013*) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- lavori connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività;
- forniture connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività; adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati all'oggetto di intervento; interventi di allestimento (forniture) del bene oggetto di intervento;
- altri servizi tesi alla fruizione culturale di nuova istituzione: la spesa ammissibile a contributo riguarda esclusivamente un periodo di un anno, con garanzia del beneficiario ad ottemperare al medesimo servizio per i successivi 5 (cinque) anni dal completamento dell'intervento;





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

- le spese generali (per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche) potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta non superiore alle aliquote sotto specificate:

TIPOLOGIA DI APPALTO	IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA	PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE
Lavori	Fino a € 250.000,00	10%
	Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	8%
	Da € 500.000,01 fino a € 1.000.000,00	6%
Servizi e forniture	Limite massimo dei costi di riferimento	4%

tra le voci attinenti alle spese generali che concorrono alla quantificazione delle percentuali su riportate non sono ricomprese le spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico;

- le spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico:
 - devono essere quantificate in conformità con il D. Lgs. n. 50/2016, il D.M. 17 giugno 2016 (ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013) attraverso specifico dettaglio analitico;
 - sono riconosciute comunque in una percentuale non superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo posto a base di gara comprensivo di oneri per la sicurezza;
 - le procedure di affidamento devono essere rispettose del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC sui servizi di ingegneria e architettura;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e la non recuperabilità;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere), spese per allacciamenti;
- spese per pubblicità del bando di gara;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

3. Le spese di cui all'art. 149 comma 1 del D. Lgs 50/2016, devono essere sottoposte alla valutazione della Regione Puglia entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario. Tanto per la valutazione dell'ammissibilità delle relative spese in conformità alla normativa comunitaria e statale ed a tal fine il soggetto beneficiario deve trasmettere la seguente documentazione:

- inserimento della variazione nel quadro economico del sistema MIRWEB e conseguente invio del rapporto informativo ai fini della validazione dello stesso da parte della Regione
- provvedimento dell'Amministrazione comunale che attesti la ricorrenza delle condizioni previste dalla normativa a giustificazione della variazione progettuale;
- atto di approvazione della variazione progettuale corredato da dichiarazione sottoscritta dal RUP attestante la ricorrenza delle cause, condizioni e presupposti di cui all'art. 149 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

Il progetto ammesso al contributo non può, comunque, essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli interventi, pena la revoca del contributo.

4. Non sono ammesse a finanziamento le seguenti categorie di spesa:

- non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
- riferite a beni di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
- notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili;
- spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
- spese di manutenzione ordinaria;
- relative all'acquisto stampe e periodici;
- relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- regolate in contanti o per compensazione;
- di pura sostituzione;
- di funzionamento;
- sostenute in leasing;
- relative ad interessi passivi;
- relative ad attività di intermediazione;
- quelle già oggetto di altro finanziamento;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
- le spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma FESR 2014 – 2020 sia presentata dal beneficiario.;





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario definitivo, di cui all'art. 5 del presente disciplinare, avverrà con le seguenti modalità:
- a) **Erogazione pari al 40% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
- Presentazione della domanda di pagamento;
 - Presentazione della relazione preliminare, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo - comprensivo di pareri e/o autorizzazioni - con allegato il quadro economico pre-gara con indicazione delle specifiche voci di spesa imputate sul POR Puglia 2014/2020 – Azione 6.7 e di quelle a valere sulla eventuale quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario;
 - Documentazione di progetto;
 - Provvedimenti di approvazione della gara di appalto, indizione, bando, capitolato di gara, lettera di invito, eventuale nomina della Commissione;
 - Verballi di gara e provvedimenti di aggiudicazione provvisoria e definitiva;
 - Documentazione probante l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 50/2016 in materia di pubblicità delle procedure di gara e dei relativi esiti (pubblicazione dell'avviso e degli esiti su Gazzetta Ufficiale, per estratto sulla stampa nazionale/locale, all'Albo Pretorio o sul profilo internet del Comune beneficiario, copia del protocollo "in entrata" delle candidature, ecc.);
 - Contratto di appalto debitamente registrato;
 - Quadro economico rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al Programma e di quelle a valere sulla quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario, e con il relativo provvedimento di approvazione;





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

- In caso di cofinanziamento, provvedimento di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario;
 - Dichiarazione RUP attestante:
 - che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
 - se per l'intervento in questione ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001;
 - Verbale di consegna dei lavori e attestazione di avvenuto concreto inizio;
 - Comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento e del CIG;
 - Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari;
 - Attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione degli atti contabili tecnico amministrativi.
- b) Erogazione successiva pari al 55% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
- Presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'90% delle somme già erogate dalla Regione;
 - Presentazione delle relazioni trimestrali di cui al successivo art. 9 del presente disciplinare;
 - Documentazione contabile relativa alle spese sostenute: mandati di pagamento o bonifici bancari con relativa quietanza, Stati di avanzamento Lavori e certificati di pagamento, fatture debitamente annullate, provvedimenti di liquidazione;
 - Presentazione della scheda informativa dell'intervento;
 - Documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - Dichiarazioni di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
 - Dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal soggetto beneficiario.
- c) Erogazione finale nell'ambito del residuo 5% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
- Presentazione di domanda di pagamento finale;
 - Presentazione della relazione finale, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - Stato di avanzamento lavori finale;
 - Relazione sul conto finale;
 - Approvazione atti di contabilità finale;





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

- Rendiconto finale con il relativo provvedimento di approvazione;
 - Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione con il relativo provvedimento di approvazione;
 - Provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, con indicazione puntuale delle specifiche voci - comprovate da relativa documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento) - imputate a carico della Regione e del beneficiario finale;
 - Anticipazione a carico del Soggetto beneficiario del saldo finale pari al 5% del contributo finanziario definitivo rideterminato, attestato da specifico mandato di pagamento debitamente quietanzato o bonifico bancario;
 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - Documentazione fotografica conforme alla normativa comunitaria (affissione targa informativa in merito all'intervento finanziato con i fondi del POR Puglia 2014/2020);
 - Dichiarazioni di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
 - Dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal soggetto beneficiario;
 - Presentazione della scheda di fruizione come da fac-simile fornito dalla Regione Puglia;
3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
4. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 Azione 6.7 – ammesso per l'intero importo/per l'importo di €_____". Nel caso di documenti di spesa prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.
5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9, comma 4 e all'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e mediante supporto cartaceo/elettronico, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o da persona delegata, una attestazione ove risulti che:





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

- a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
- a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
 - c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. Il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alla documentazione di cui al comma 2 dell'art. 4, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.
In particolare:
 - a. una relazione preliminare, redatta secondo la scheda informativa messa a disposizione dalla Regione, riferita alle procedure ambientali, alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di gara, nonché al numero di visitatori del bene oggetto di intervento in data anteriore all'avvio dei lavori;
 - b. relazioni periodiche trimestrali (entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare) sullo stato di avanzamento dell'intervento, redatte tenendo conto della scheda informativa messa a disposizione dalla Regione, contenenti la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al precedente art. 4.





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

- un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
- c. una relazione finale, redatta secondo la scheda informativa messa a disposizione dalla Regione, contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute, nonché al numero di visitatori del bene oggetto di intervento in data successiva alla chiusura dell'intervento.
3. Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare, nonché alla conclusione dell'intervento, il Soggetto beneficiario è tenuto ad aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione.
 4. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al trimestre precedente, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
 5. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
 6. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.





REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

Art. 11 – Collaudi

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 – Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, è rimborsata laddove, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al beneficiario si verifichi quanto segue:
 - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
 - b) cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.



**REGIONE PUGLIA****P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**

Codice Operazione _____

5. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, alle disposizioni impartite dalla Unione Europea.

(luogo) (data)

Per il Soggetto Beneficiario,

il legale rappresentante o delegato _____
(timbro e firma)

All: E/1

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del BCU/DEL/2018/00010
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018\	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		8.060.000,00 8.060.000,00	
Totale Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		8.060.000,00 8.060.000,00	
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		8.060.000,00 8.060.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 8.060.000,00 8.060.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 8.060.000,00 8.060.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	8.060.000,00 8.060.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	8.060.000,00 8.060.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	8.060.000,00 8.060.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di
 n° 15 facciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
 (Dot.ssa Silvia Pellegrini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1838

Indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura – Annualità 2018-19 per persone in condizioni di gravissime non autosufficienze. Modifica alla Del. G.R. n. 1502 del 07/08/2018.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Roggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- orientamento della Presidenza della Giunta Regionale e dell'Assessorato al Welfare è quello di confermare anche per questa nuova annualità che lo strumento assegno di cura rappresenti il prevalente intervento in favore delle persone con gravissima non autosufficienza, sia pure non surrogatorio e non sostitutivo delle altre forme di assistenza alla persona e di supporto al nucleo familiare a carattere sociale e/o sociosanitario (Cure Domiciliari Integrate, accesso ai centri diurni socio-educativi e riabilitativi), con l'auspicio di intercettare non solo i gravissimi non autosufficienti ma, tra questi, coloro che hanno maggiormente bisogno nell'accesso documentato a prestazioni di assistenza della persona integrative rispetto alle cure domiciliari sanitarie già percepite;
- per la nuova annualità dell'Assegno di cura che sul piano della gestione amministrativa e contabile prende avvio in continuità con l'annualità precedente (le cui 12 mensilità di esauriscono il 13 luglio 2018), e quindi dal 14 luglio 2018, sono disponibili le seguenti risorse finanziarie:
 - a) Euro 12.000.000,00 pari al 100% del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (Gap. 785000 - competenza 2018)
 - b) Euro 13.000.000,00 pari a circa il 45% dal Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (Gap. 785060 - competenza 2018, per il quale il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali è in procinto di approvare il Decreto di riparto FNA 2018)
- con Del. G.R. 1502 del 7 agosto 2018 ha provveduto ad approvare la nuova disciplina regionale per l'Assegno di cura 2018, pur tenendo conto della necessità di un ulteriore confronto con le Associazioni presenti al Tavolo regionale per le disabilità, in particolare al fine di valutare anche i dati sulla effettiva copertura con altre prestazioni socioassistenziali e sanitarie domiciliari ad elevata complessità per la platea dei beneficiari per le 12 mensilità della I annualità (14 luglio 2017 - 13 luglio 2018), prima di dimensionare preventivamente la platea dei nuovi beneficiari e il relativo importo mensile dell'Assegno;
- La Del. G. R. n. 1502/2018 ha, inoltre provveduto ad approvare:
 - a) la permanenza nel quadro regionale delle politiche per la non autosufficienza della misura denominata "Assegno di cura" per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza;
 - b) l'Allegato A allo stesso provvedimento, che riporta gli indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura, che entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;

CONSIDERATO CHE:

- La Del. G.R. n. 1502/2018 demanda alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, ferme restando le attuali competenze della Sezione come da modello organizzativo MAIA, la approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione dell'Assegno di cura, precisando che i nuovi beneficiari del nuovo Assegno di cura, alla luce dei nuovi requisiti di accesso e dei nuovi criteri di priorità, riceveranno il beneficio economico a far data dal 14 luglio 2018 al fine di assicurare agli aventi diritto la copertura più estesa possibile considerando la data di conclusione della 12esima mensilità ovvero della I^ annualità; l'Avviso pubblico dovrà specificare requisiti di accesso, criteri di priorità, modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, incompatibilità

con altre prestazioni socioassistenziali e di sostegno economico al reddito, cause di revoca, nonché l'importo mensile dell'Assegno di cura, in relazione alla stima della dimensione massima della platea di beneficiari, dati i vincoli di bilancio, alla luce dei dati sulla effettiva copertura con altre prestazioni socioassistenziali e sanitarie domiciliari ad elevata complessità per la platea dei beneficiari per le 12 mensilità della I annualità (14 luglio 2017 - 13 luglio 2018), e sarà approvato in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A e previa ulteriore consultazione del Tavolo regionale per le Disabilità e del partenariato istituzionale e sociale per le strette connessioni della disciplina dell'Assegno di cura con la programmazione sociale e sociosanitaria regionale;

- A seguito della ulteriore riunione del Tavolo regionale disabilità, svoltasi in data 27 settembre 2018, sono emerse ulteriori richieste di emendamenti per il testo base dell'Avviso pubblico presentato in quella sede, e per il recepimento degli emendamenti ricevibili si rende necessario integrare e modificare gli indirizzi già forniti alla struttura amministrativa con la Del. G.R. n. 1502/2018, oltre che fissare l'importo mensile e annuale dell'assegno di cura;
- In particolare si rendono necessarie le seguenti modifiche e integrazioni all'Allegato A alla Del. G.R. n. 1502/2018, confermandone gli altri contenuti:

a) al par. 1 è soppresso l'ultimo capoverso, per rinviare l'applicazione delle norme sul **riconoscimento del care giver** all'anno 2019, e in ogni caso a dopo l'entrata in vigore della disciplina sull'utilizzo del fondo di cui ai co. 254-255 della l.n. 205/2017;

b) al par. 3 per l'illustrazione dei **criteri di priorità** sono confermati i macrocriteri e i punteggi massimi attribuibili, rinviando alla approvazione dell'Avviso pubblico per la specificazione dei sub-criteri, in modo da riconoscere la necessaria e possibile flessibilità per il recepimento di ulteriori proposte di modifica avanzate dal Tavolo regionale Disabilità:

Condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare

max punti 15

Condizione di fragilità sociale del nucleo familiare

max punti 25

Fruizione di altre prestazioni sociali agevolate e/o di altre prestazioni socio assistenziali

max punti 30

Fruizione di altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie domiciliari (anche riabilitative)

max punti 30

c) al par. 4 sono modificati i **termini delle fasi temporali** di svolgimento dell'Avviso; come di seguito riportato:

Finestre*	Fasi di lavorazione			
	Presentazione domande	Formazione elenco di domande ordinato (punteggio dei criteri di priorità)	Maturazione del beneficio	Erogazione del beneficio
I finestra	19 ott. - 19 nov. 2018	20 nov. - 7 dic. 2018	Dal 14 luglio 2018	Data del provvedimento della D.G. ASL di ammissione al beneficio
II finestra (eventuale, in relazione alle risorse residue disponibili)	01-31 marzo 2019	1-15 aprile 2019	Data di presentazione delle domande	Data del provvedimento della D.G. ASL di ammissione al beneficio

d) al par. 5 l'**importo del beneficio economico** denominato "Assegno di cura" per pazienti gravissimi è determinato nella misura di Euro 900,00 mensili, fino a un massimo di Euro 10.800,00 annui, al

fine di avere una platea di beneficiari la più congrua possibile dati i vincoli di spesa finanziaria, che si attesta su un numero minimo di 2.315 beneficiari.

In ogni caso il compunto delle mensilità maturate e dei relativi importi del beneficio concesso decorre dal 14 luglio 2018.

- e) al par. 7 le **cause di revoca** sono integrate e sono aggiunte le cause di sospensione, come di seguito indicato:

E' causa di sospensione del beneficio economico:

- il ricovero superiore a 30 gg. in struttura sociosanitaria, come RSA e RSSA.

Sono cause di revoca del beneficio economico

- decesso del paziente;

- prescrizione di ricovero continuativo in strutture sanitarie di lungodegenza o in strutture sociosanitarie come RSA e RSSA;

- ricoveri ripetuti per più di una volta in un semestre, complessivamente di durata superiore a 60 gg;

- ricovero in struttura sanitaria di lungodegenza o in struttura sociosanitaria di durata superiore a 90 gg..

Tanto evidenziato, si propone alla Giunta Regionale di approvare le modifiche all'Allegato A alla Del. G.R. n. 1502/2018, come riportate in narrativa.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di **approvare** le modifiche e le integrazioni all'Allegato A alla Del. G.R. n. 1502/2018, come illustrate in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportate, per completare e aggiornare la disciplina del nuovo Assegno di cura;
- di **confermare** tutti gli altri contenuti, non espressamente modificati e/o integrati dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul SURF.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1839

D.Lgs. 17.08.1999, n.368, art.35 - Assegnazione n.30 contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale per le Scuole di Specializzazione delle Università degli Studi di Bari e di Foggia – a.a. 2017-2018.

Il Presidente della Giunta regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Gestione monitoraggio controllo fabbisogno personale S.S.R", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

L'art. 35, comma 2 del D.Lgs. n. 368/1999, prevede che il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, determini il numero globale dei medici specialisti da formare annualmente, per ciascuna tipologia di specializzazione, tenuto conto delle esigenze di programmazione delle Regioni e delle Province autonome con riferimento alle attività del Servizio Sanitario Nazionale.

Il D.L. n. 104 del 12 settembre 2013 recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*", convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2013, n. 128, in materia di formazione specialistica dei medici, ha previsto al comma 1, lett. b) dell'art.21 che all'esito delle prove di ammissione alle Scuole di specializzazione mediche "*è formata una graduatoria nazionale in base alla quale i vincitori sono destinati alle sedi prescelte, in ordine di graduatoria*".

L'art. 5, comma 4, del D.M. n. 105 del 30 giugno 2014, recante il "*Regolamento concernente le modalità di ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 368/1999*", prevede che "*le Università sedi di Scuole possono attivare, in aggiunta ai contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali, ulteriori contratti di pari importo e durata con risorse derivanti da donazioni o finanziamenti di enti pubblici o privati (...). I contratti sono attivati purché i finanziamenti siano comunicati al Ministero prima della pubblicazione del bando per il relativo anno accademico*".

Con nota prot. AOO_DGSINFS n. 20128 del 3.07.2018 il MIUR ha comunicato alle Università ed agli Assessorati alla Salute delle Regioni il numero totale dei contratti statali e la loro ripartizione tra le singole Scuole di Specializzazione. Nell'ambito di tale ripartizione il MIUR ha riconosciuto alle Università pugliesi n. 287 contratti a finanziamento statale, a fronte di un fabbisogno regionale di 460 medici specialisti comunicato al Ministero della Salute con nota prot. AOO_ 151 n. 4603 del 27.4.2017.

Con la medesima nota prot. AOO_DGSINFS n. 20128/2018 il MIUR ha altresì previsto la possibilità per le Regioni di comunicare al competente Ministero eventuali contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale aggiuntivi rispetto a quelli statali in tempo utile per l'emanazione del bando di ammissione alle Scuole per l'a.a. 2017-2018, nel presupposto che tali contratti abbiano copertura finanziaria autorizzata e certa per tutta la durata del corso di specializzazione.

Il Dipartimento regionale della Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, sentite le Università degli Studi di Bari e di Foggia, ha individuato le discipline per le quali finanziare i contratti aggiuntivi regionali di formazione specialistica ed il relativo numero sulla base dei seguenti parametri:

1. Differenziale tra assegnazione di contratti di formazione medica specialistica MIUR e fabbisogno regionale di specialisti medici, anche alla luce di criticità ed urgenze emerse di anno in anno;
2. Rispetto del numero massimo di studenti iscrivibili per ciascuna Scuola di specializzazione, come comunicati dalla Università di Bari e dall'Università di Foggia con note mail del 5.7.2018;
3. Differenziale tra posti iscrivibili e contratti assegnati dal MIUR.

Il Dipartimento regionale pertanto, con note prot. n. AOO_183 n.10397 del 5.07.2018 e prot. AOO_005 n. 245 del 13.7.2018, ha comunicato al MIUR il numero dei contratti aggiuntivi di formazione specialistica a finanziamento regionale, specificando le Scuole di specializzazione destinatarie.

In considerazione di tutto quanto su precisato, per l'anno accademico 2017-2018 si propone di assegnare alle Università degli Studi di Bari e di Foggia, sulla base del fabbisogno regionale di formazione specialistica dei medici e nel rispetto del numero di studenti iscrivibili alle Scuole di Specializzazione, n. 30 (trenta) contratti di formazione specialistica aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dallo Stato, secondo le tipologie di Scuole di specializzazione e le quantità comunicate al MIUR ed elencate nell'Allegato A, composto di n.1 (una) pagina, che è parte integrante del presente schema di provvedimento.

Inoltre, considerato che il D.L. 68/2015, a partire dall'a.a. 2014-2015, indica in quattro o in cinque anni accademici il numero degli anni di corso a seconda del tipo di Scuola di Specializzazione — specificati nella colonna intitolata "Numero anni di corso" della tabella di cui all'Allegato A - il finanziamento dei contratti di formazione in oggetto dovrà coprire quattro anni di corso per n. 16 contratti (ossia sino all'a.a. 2020-2021) e cinque anni di corso per n. 14 contratti (ossia sino all'a.a. 2021-2022).

Con specifico riferimento ai costi si richiama il D.P.C.M. del 7.3.2007, che determina il costo dei contratti di formazione specialistica in 25.000,00 (venticinquemila) euro per i primi due anni di corso ed in 26.000,00 (ventiseimila/00) euro per ciascun anno successivo.

Ne consegue che il costo complessivo dei contratti a finanziamento regionale, per l'intero corso di studi è quantificato come segue:

- a.a. 2017-2018 _ euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) - primo anno di corso per n. 30 contratti;
- a.a. 2018-2019 _ euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) - secondo anno di corso per n. 30 contratti;
- a.a. 2019-2020 _ euro 780.000,00 (settecentoottantamila/00) - terzo anno di corso per n. 30 contratti;
- a.a. 2020-2021 _ euro 780.000,00 (settecentoottantamila/00) - quarto anno di corso per n. 30 contratti;
- a.a. 2021-2022 _ euro 364.000,00 (trecentosessantaquattromila/00) - quinto anno di corso per n. 14 contratti.

Risulta pertanto indispensabile che per ogni anno di corso sia assicurata la copertura finanziaria dei contratti aggiuntivi regionali specificati, considerando comunque in essere il finanziamento dei contratti di formazione già autorizzati nei precedenti anni.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA d.lgs. 118/2011 e s.m.i."

Il presente provvedimento, per gli anni accademici 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, comporta una spesa di € 3.424.000,00 (tremilioniquattrocentoventiquattro/00) a carico del bilancio regionale, da finanziare con le disponibilità del capitolo 721060 "*Contratti di formazione a finanziamento regionale per medici specializzandi alle Università di Bari e di Foggia art.35 D.Lgs. 17/08/1999, n. 368*". Per l'anno accademico 2017-2018, la spesa di euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) trova copertura nello stanziamento di cui al capitolo 721060 del bilancio del bilancio d'esercizio 2018. Per i successivi anni la spesa trova copertura sulle relative quote del Fondo Sanitario Regionale. Le relative somme saranno impegnate e liquidate successivamente con determinazioni dirigenziali della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Gestione monitoraggio controllo fabbisogno personale S.S.R.", dal Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione S.G.O.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

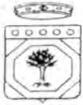
DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

- Di assegnare alle Università degli Studi di Bari e di Foggia, per l'anno accademico 2017-2018, complessivi 30 (trenta) nuovi contratti di formazione specialistica, aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dallo Stato per la formazione di medici specialisti, facendosi carico dei relativi oneri finanziari secondo le tipologie di Scuole di specializzazione e le quantità elencate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di prendere atto del costo complessivo dei contratti a finanziamento regionale per l'intero corso di studi, dettagliatamente riportato in istruttoria al presente provvedimento, assicurandone la copertura finanziaria e considerando comunque in essere il finanziamento dei contratti di formazione già autorizzati negli anni precedenti.
- Di quantificare la spesa relativa ai 30 contratti di formazione specialistica per l'anno accademico 2017-2018 in € 750.000,00 (settecentocinquantomila/00), da finanziare con le disponibilità del capitolo 721060 "*Contratti di formazione a finanziamento regionale per medici specializzandi alle Università di Bari e di Foggia art.35 D.Lgs. 17/08/1999, n. 368*" del Bilancio di previsione 2018, dando atto che per i successivi anni la spesa trova copertura sulle relative quote del Fondo Sanitario Regionale.
- Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta a provvedere con propri atti ai successivi impegni di spesa nei corrispondenti esercizi finanziari;
- Di disporre che i contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione Puglia siano assegnati agli aventi titolo che siano iscritti presso uno degli Ordini dei medici pugliesi e che abbiano la residenza in Puglia da almeno tre anni all'atto della firma del contratto;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR

Il presente allegato si compone di complessive n. 1 pagine, esclusa la presente.

Il Dirigente di Sezione
(Giovanni Campobasso)

AU-A



Scuola di Specializzazione	Fabbisogno Regionale	Totale assegnate dal MIUR		Differenza fabbisogno/assegnazione	% BORSE ASSEGNATE SU FABBISOGNO	Borse regionali assegnate		numero iscrivibili		numero anni di corso
		BARI	FOGGIA			Bari	FOGGIA	Bari	FOGGIA	
ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	8	1		7	13%			0	5	4
ANATOMIA PATOLOGICA	10	3		7	30%			0	3	4
ANESTESIA E RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA cardiotoracica	35	24	15	-4	111%			0	40	25
MALATTIE APPARATO DIGERENTE	10	3		7	30%	2		2	5	4
CHIRURGIA GENERALE	20	10	2	12	60%		1	1	16	5
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	3			0	0%			0	0	0
Chirurgia pediatrica	4			0	0%			0	0	0
CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA	6	1		5	17%	1		1	8	5
CHIRURGIA TORACICA	6	2		4	33%			0	3	5
CHIRURGIA VASCOLARE	6	2		4	33%	1		1	3	5
DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA	3	3		0	100%			0	3	
EMATOLOGIA	3	2		1	67%	1		1	4	4
ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	10	3		7	30%	1		1	16	4
farmacologia medica	2			0	0%			0	0	
genetica medica	2	1		1	50%			0	1	
GERIATRIA	12	6	5	11	92%			0	9	8
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	14	14		0	100%			0	20	3
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	9	6	3	9	100%			0	20	8
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	26	9	8	17	65%			0	24	8
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	9	2	3	5	46%			0	3	3
MALATTIE INFETTIVE	8	3	1	4	50%		2	2	3	3
MEDICINA DEL LAVORO	13			0	0%			0	4	4
MEDICINA DI EMERGENZA URGENZA	10	6		4	60%	3		3	12	5
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	16	8	3	11	69%			0	8	3
MEDICINA INTERNA	16	13	6	19	119%			0	20	6
MEDICINA LEGALE	9	4	1	5	56%	1		1	8	3
MEDICINA NUCLEARE	8	2		6	25%	2		2	4	4
microbiologia e virologia	2	1		1	50%			0	3	
NEFROLOGIA	12	7	4	11	92%			0	8	4
neurochirurgia	3			0	0%			0	0	
NEUROLOGIA	10	7		7	70%			0	7	
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	10	4		4	40%	3		3	7	4
OPHTALMOLOGIA	9	5		5	56%			0	8	
ONCOLOGIA MEDICA	12	5		5	42%	3		3	8	5
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	12	10		10	83%			0	10	5
OTORINOLARINGOIATRIA	10	3	2	5	50%			0	3	2
patologia clinica	10	3	1	4	40%			0	3	3
PEDIATRIA	20	12	6	18	90%		2	2	20	20
PSICHIATRIA	20	9	5	14	70%	3		3	15	5
radioterapia	5			0	0%			0	0	
RADIOLOGIA	20	10	6	16	80%		2	2	12	20
RADIODIAGNOSTICA	10	2	1	3	30%		1	1	5	3
REUMATOLOGIA	2	1		1	50%			0	3	4
Medicina sport ed esercizio fisico	2			0	0%			0	0	
statistica sanitaria e biomedica	2			0	0%			0	0	
UROLOGIA	10	4	1	5	50%			0	4	5
TOTALE	480	212	75	287	62%	21	9	30		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1841

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI – Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica allegata (allegato 1) parte integrante del presente provvedimento, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, e dai Direttori dei Dipartimenti Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e Segretaria Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L. R. n. 1/2004.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015 ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI). Per affrontare la fase propedeutica al nuovo disegno, l'Agenzia è stata affidata alla guida di un Commissario straordinario, con DPGR 507/2016 e successive integrazioni di proroga.

Con la L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)", che ha abrogato le disposizioni relative all'Agenzia contenute nelle L.R. n. 1/2004, si è provveduto al riordino dell'Agenzia ridefinendone finalità, competenze e organi. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale. L'art. 2 della citata legge definisce: *"L'Arti è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni."*

L'art. 9 della stessa L.R. n. 4/2018 prevede che la Giunta Regionale esercita il controllo sull'ARTI e approva fra gli altri i bilanci di esercizio preventivi e consuntivi e le relative relazioni.

L'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia, in fase di revisione, anche alla luce delle disposizioni di cui alla citata L.R. 4/2018, all'art. 20, Titolo IV - Disciplina del Sistema Contabile-, prevede che *"Il bilancio di esercizio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, è deliberato dal Presidente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce ed è trasmesso, entro dieci giorni, alla Giunta regionale corredato della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio dei Revisori per il controllo previsto dall'art. 74 della legge istitutiva"*.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Sempre in coerenza con il Modello organizzativo MAIA, DPGR 443/2015, la Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale incardinata nel Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, ha il compito di valutare la coerenza tra i Piani di Attività dell'ARTI (Triennale e Annuale) e le politiche regionali per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione.

In questo quadro è stata svolta istruttoria sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'ARTI, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Dalla Relazione istruttoria allegata al presente atto, (allegato 1) a costituirne parte integrante, condivisa per quanto di competenza con la Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Agenzia ARTI, ritenuto opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- riclassificare nella voce B9-Costi del personale del Conto economico, i costi per i lavoratori interinali in ossequio al disposto del Principio contabile OIC n.12;
- tenere una contabilità di commessa con ripartizione dei ricavi e dei costi sulle singole commesse, tanto al fine di dare evidenza dei risultati di gestione relativi;
- provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati alla regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R.n. 45/2013.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, pari a 2.216 euro. Ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, il 50% degli utili dell'Agenzia devono essere riversati all'ente Regione, mentre la restante parte utilizzata per interventi di manutenzione straordinaria.

Il Collegio dei revisori, con verbale del 18 aprile 2018, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2017.

Tutto ciò evidenziato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della LR. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto, di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole all'approvazione del Collegio Sindacale, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI che, allegato 2) al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante;
- 2) formulare le seguenti raccomandazioni:

- riclassificare nella voce B9-Costi del personale del Conto economico, i costi per i lavoratori interinali in ossequio al disposto del Principio contabile OIC n.12;
 - tenere una contabilità di commessa con ripartizione dei ricavi e dei costi sulle singole commesse, tanto al fine di dare evidenza dei risultati di gestione relativi;
 - provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati alla regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R.n. 45/2013.
- 3) disporre la notifica, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI e alla Sezione Ragioneria;
- 4) pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ARTI - Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L. R. n. 1/2004.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015 ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI). Per affrontare la fase propedeutica al nuovo disegno, l'Agenzia è stata affidata alla guida di un Commissario straordinario, con DPGR 507/2016 e successive integrazioni di proroga.

Con la L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)", che ha abrogato le disposizioni relative all'Agenzia contenute nelle L.R. n. 1/2004, si è provveduto al riordino dell'Agenzia ridefinendone finalità, competenze e organi. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale. L'art. 2 della citata legge definisce: *"L'Arti è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni."*

L'art. 9 della stessa L.R. n. 4/2018 prevede che la Giunta Regionale esercita il controllo sull'ARTI e approva fra gli altri i bilanci di esercizio preventivi e consuntivi e le relative relazioni.

L'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia, in fase di revisione, anche alla luce delle disposizioni di cui alla citata L.R. 4/2018, all'art. 20, Titolo IV - Disciplina del Sistema Contabile-, prevede che *"Il bilancio di esercizio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, è deliberato dal Presidente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce ed è trasmesso,*



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

entro dieci giorni, alla Giunta regionale corredato della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio dei Revisori per il controllo previsto dall'art. 74 della legge istitutiva".

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Sempre in coerenza con il Modello organizzativo MAIA, DPGR 443/2015, la Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale incardinata nel Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, ha il compito di valutare la coerenza tra i Piani di Attività dell'ARTI (Triennale e Annuale) e le politiche regionali per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione.

In questo quadro è stata svolta istruttoria sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'ARTI, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale condivisa per quanto di competenza dalla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale.

In data 23 aprile 2018 è stata acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al prot. n. AOO_092/0000656, la documentazione relativa al Bilancio di esercizio per l'anno 2017 dell'ARTI, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 12 aprile 2018, corredato della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio dei Revisori.

L'esame della documentazione acquisita agli atti dalle Sezioni competenti ne evidenzia la sostanziale completezza formale, in quanto costituita da:

- Decreto commissariale n. 04 del 12 aprile 2018 di approvazione bilancio consuntivo di esercizio 2017;
- Bilancio al 31 dicembre 2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione 2017;
- Relazione del 18 aprile 2018 del Collegio dei Revisori al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

La Relazione sulla Gestione evidenzia come dal 2017 si è progressivamente consolidato il ruolo strategico dell'Agenzia ARTI nel supportare l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo.





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

diffusione dell'innovazione nella società. Nella Relazione viene data ampia informativa sulle attività istituzionali realizzate nel corso dell'esercizio, sui progetti strategici specifici attuati.

Nella nota integrativa si da atto che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile, recependo pienamente le raccomandazioni formulate dalla Giunta regionale nella DGR n. 2246 del 21 dicembre 2017.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2017, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2016 riclassificati a fini comparativi:

Stato Patrimoniale

Attività	2017	2016	Differenze
Immobilizzazioni	33.004	11.258	21.746
Rimanenze	2.492.038	0	2.492.038
Crediti	195.207	847.212	(652.005)
Disponibilità liquide	2.121.040	2.688.314	(567.274)
Ratei e risconti	0	0	0
Totale Attività	4.841.289	3.546.784	1.294.505
Passività	2017	2016	Differenze
Patrimonio netto	176.168	177.141	(973)
Fondi rischi e oneri	108.605	104.138	4.467
Debiti	4.556.516	3.265.505	1.291.011
Ratei e risconti	0	0	0
Totale passività	4.841.289	3.546.784	1.294.505

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione si evidenzia quanto di seguito:

- le immobilizzazioni sono costituite da immobilizzazioni materiali che rappresentano dotazioni strumentali dell'Agenzia per la realizzazione delle attività affidate dalla Regione;
- le rimanenze rappresentate dalla voce "Lavori in corso su ordinazione", si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione relativi alle attività commissionate da Regione Puglia;
- i crediti comprendono crediti verso la Regione Puglia per contributi, per progetti specifici per un importo complessivo pari a 260.833 euro; crediti verso la Commissione Europea per 30.699 euro; il credito verso "Studiare e Sviluppo" pari 20.000 euro; il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato principalmente alla riduzione del credito nei confronti della Regione Puglia, della Commissione Europea; i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione pari a euro 145.219.
- le disponibilità liquide sono costituite principalmente da depositi bancari presso l'Istituto tesoriere Banco di Napoli;
- il patrimonio netto è composto dall'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti a Fondo di Riserva di cui all'art. 15 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI e dall'utile di esercizio 2017 pari a 2.216 euro;





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- i fondi rischi e oneri comprendono il Fondo rischi inammissibilità spese di progetto su crediti, pari a 89.865 euro, costituito nel 2010 per assicurare un'adeguata copertura ai rischi derivanti dall'eventuale mancato riconoscimento di costi di progetto, e il Fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL del comparto "Regioni-Autonomie Locali" per complessivi euro 18.740;
- i debiti, il cui incremento è dovuto principalmente alle anticipazioni regionali ricevute per la realizzazione di progetti specifici, comprendono:
 - debiti verso fornitori per circa 312mila euro, tra i cui i più significativi sono per somministrazione di lavoro interinale (circa 85 mila euro) e per collaboratori (circa 84 mila euro);
 - debiti tributari e verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per circa 150 mila euro;
 - debiti diversi per un ammontare complessivo pari a circa 160 mila euro, comprendendo principalmente i debiti per contributi da erogare ai partners dei progetti;
 - anticipi su attività progettuali in corso per un ammontare complessivo pari a circa 3.900 mila euro relativi agli anticipi sulla realizzazione delle attività progettuali commissionate con scadenza oltre l'anno in corso.

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2017, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2016 riclassificati a fini comparativi:

Conto economico

Valori per anno	2017	2016	Differenza
Valore della produzione	2.888.863	2.498.907	389.956
Costi della produzione	2.747.166	2.385.535	361.631
Differenza tra valore e costi della produzione	141.697	113.372	28.325
Proventi e oneri finanziari	145	(43)	188
Risultato prima delle imposte	141.842	113.329	28.513
Imposte dell'esercizio	139.626	111.348	28.278
Utile dell'esercizio	2.216	1.981	235

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione, in incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 390 mila circa a causa principalmente di un aumento del contributo regionale, è rappresentato da:
 - contributo regionale di funzionamento per 800 mila euro;
 - proventi per attività progettuali concluse pari complessivamente a circa 139 mila euro, relativi ai progetti terminati nel corso dell'anno;



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- altri ricavi per circa 61 mila euro, per recuperi, rimborsi e insussistenze di passività;
 - variazione dei lavori in corso su ordinazione per circa 1.889 mila euro relativi a progetti la cui data di conclusione è successiva all'anno in corso.
- i costi della produzione, in aumento rispetto al 2016, in correlazione con i ricavi, sono rappresentati principalmente da:
- acquisti di servizi per 1.930.698 euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 397.450 euro per l'aumento dei costi relativi alle attività progettuali; le voci più significative sono costituite dalle prestazioni di terzi per circa euro 684 mila dalle collaborazioni di terzi e di interinali per complessivi euro 1.072 mila circa, e dal costo per il personale distaccato per euro 73 mila circa;
 - costi del personale pari a 612.462 euro, in decremento di 6.224 euro rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2017, il personale dell'Agenzia è costituito da 9 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente in assegnazione temporanea proveniente da InnovaPuglia S.p.A. L'Agenzia al momento è dotata di un unico dirigente, il Direttore Amministrativo, oltre che il Commissario Straordinario.
- Relativamente ai costi del personale si fa presente che dalla *"Relazione sulla razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale"* per l'anno 2017 acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema regionale con prot. n. AOO_092/0000701 del 03/05/2018, redatta dall'Agenzia ai sensi della DGR 1036/2015, asseverata dal Collegio Sindacale, e successiva integrazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_092/0001612 del 16/10/2018 si evince il sostanziale rispetto delle misure vincolistiche.
- oneri diversi di gestione per circa 164 mila euro, costituiti per circa 157 mila euro dai costi relativi agli emolumenti rimborso spese degli organi dell'Agenzia.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, ovvero l'Irap, per l'importo di 139.626 euro; l'Agenzia non è soggetta a tassazione Ires.

L'utile dell'esercizio pari a euro 2.216 è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Il Collegio dei revisori, con verbale del 18 aprile 2018, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2017 dell'Agenzia.

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO_092/0000312 del 01 marzo 2018 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che l'Agenzia ha riscontrato con pec del 26 marzo 2018 e del 12 aprile 2018 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2017 asseverato dal Collegio Sindacale, documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale rispettivamente al prot. n. AOO_092/0000470 del 26 marzo 2018 e prot. n.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

AOO_092/0000573 del 12 aprile 2018. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., sono esposti nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2017 dell'Amministrazione regionale.

Sulla base dell'attività istruttoria svolta si ritiene di formulare all'Agenzia ARTI le seguenti raccomandazioni:

- riclassificare nella voce B9-Costi del personale del Conto economico, i costi per i lavoratori interinali in ossequio al disposto del Principio contabile OIC n.12;
- tenere una contabilità di commessa con ripartizione dei ricavi e dei costi sulle singole commesse, tanto al fine di dare evidenza dei risultati di gestione relativi;
- provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati alla regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R.n. 45/2013.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI.

Bari, 16 ottobre 2018

Il funzionario Istruttore
Dott. Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione
Nicola Lopane



6

ALLEGATO 2



·a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

BILANCIO ESERCIZIO 2017





AL 11 - Bilancio Esercizio 2017

Sommario

Bilancio al 31 dicembre 2017	1
Nota integrativa	8



GA



2017 - Bilancio Esercizio 2017

Bilancio al 31 dicembre 2017





STIP 11 - Bilancio Pluriennale 2017

STIP 11 - Bilancio Pluriennale 2017

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS. TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	33.004	11.258
1) Impianti e macchinari	31.397	9.336
2) Attrezzature	1.607	1.922
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	33.004	11.258
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	2.492.038	0
1) Lavori in corso su ordinazione	2.492.038	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	195.207	847.212
a) Crediti per contributi	166.313	840.540
b) Crediti tributari	0	80
c) Crediti diversi	28.894	6.592
II TOTALE CREDITI :	195.207	847.212
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.121.040	2.688.314
1) Istit. Tesoriere	2.121.036	2.688.005
2) Paypal	4	309
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.808.285	3.535.526
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	4.841.289	3.546.784





STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	0	0
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	173.952	175.160
1) Riserva art.15 Atto di Organiz.e funzionamento	173.952	175.160
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	2.216	1.981
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	176.168	177.141
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	108.605	104.138
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	4.556.516	3.265.505
a) Debiti vs fornitori	311.697	304.252
b) Debiti Tributarî	93.086	81.375
c) Debiti ist Previdenziali	57.404	57.970
d) Debiti Diversi	160.362	2.821.908
e) Anticipi su att progettuali in corso	3.933.967	0
D TOTALE DEBITI	4.556.516	3.265.505
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	4.841.289	3.546.784



11



REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Servizi alla Persona

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	939.402	2.454.483
a) Contributo Regionale di funzionamento	800.000	615.600
b) Proventi per attività progettuali concluse	139.402	1.838.883
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	1.889.386	0
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	60.075	44.424
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	60.075	44.424
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.888.863	2.498.907
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, suss., di cons. e merci	19.242	50.292
7) per servizi	1.930.698	1.535.628
a) Acquisto di servizi	1.858.075	1.460.625
b) Personale distaccato	72.623	75.003
8) per godimento di beni di terzi	2.666	3.327
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	478.961	487.518
b) oneri sociali	110.146	107.824
c) trattamento di fine rapporto	23.355	23.344
9 TOTALE per il personale:	612.462	618.686
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammort. immobilizz. materiali	5.508	4.088
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	5.508	4.088
13) altri accantonamenti	12.852	12.888
14) oneri diversi di gestione	163.738	160.626
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.747.166	2.385.535
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	141.697	113.372





REGIONE PUGLIA

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)

d) proventi finanz. diversi dai precedenti:

d5) da altri

154 38

d) TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:

154 38

16) TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)

154 38

17) interessi e altri oneri finanziari da:

e) altri debiti

9 81

17) TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:

9 81

15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

145 (43)

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE

141.842 113.329

20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate

a) imposte correnti

139.626 111.348

Irap dell'esercizio

139.626 111.348

20) TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate

139.626 111.348

21) Utile (perdite) dell'esercizio

2.216 1.981

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.



13



ALTI Bilancio Esercizio 2017

«Motivativa»



19



Il Bilancio di esercizio 2017 è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

La struttura di Bilancio prevista dagli articoli 2424 e 2425, laddove ritenuto necessario, è stata integrata con sottovoci, identificate da numeri arabi o lettere minuscole, adeguandola alla specifica tipologia di attività dell'ARTI, al fine di garantire una migliore leggibilità del bilancio.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute e, recependo pienamente le raccomandazioni formulate dalla Giunta regionale nella DGR n. 2246 del 21 dicembre 2017, è redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Per quanto concerne l'attività dell'Agenzia, l'evoluzione della gestione, nonché gli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 del codice civile, si precisa che gli schemi adottati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia, nonché del risultato economico.

Inoltre si attesta che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta.

Si segnala che, a partire dal 2016, ARTI è stata inclusa nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia in ossequio alle indicazioni presenti nell'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011 denominato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

Ai sensi dell'articolo 2424, secondo comma, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;





- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.. A tale proposito, si precisa che, con decorrenza dal Bilancio consuntivo 2017, ARTI ha adottato gli schemi previsti dal codice civile per la struttura di bilancio, pertanto, si è reso necessario riclassificare le voci dell'esercizio precedente secondo il seguente schema:

Riclassificazione del Bilancio 2016 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2016	Descrizione Voce corrispondente Struttura Bilancio adottata dal 2017
Descrizione voce Bilancio 2016		
ATTIVO		ATTIVO
A II) Immobilizzazioni materiali	11.258	
1. - Impianti e macchinari	9.336	B II) 1)
2. - Attrezzature	1.922	B II) 2)
Attivo circolante:		
B II) Crediti	1.052.821	
1 - Per contributi	1.046.149	C II) 1) a)
2 - Tributari	80	C II) 1) b)
3 - Altri	6.592	C II) 1) c)
B IV) Disponibilità liquide	2.688.314	
2 - Istituto tesoriere	2.688.005	C IV) 1)
4 - Paypal	309	C IV) 2)
TOTALE ATTIVO	3.752.393	
PASSIVO		PASSIVO
A) Patrimonio netto	177.141	
II. RISERVA ART.15 ATTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ARTI	175.160	A) VI) 1)
IV. Utile (perdita) dell'esercizio	1.981	A) IX)
B) Fondi per rischi ed oneri	309.747	
2. - Rischi su crediti	205.609	In diminuzione della voce B II) 1 Crediti esigibili entro esercizio successivo per Contributi
3. - Altri rischi e oneri	104.138	B)
D) Debiti	3.265.505	
1 - Debiti verso Fornitori	304.252	D) 1) a)
3 - Debiti Tributari	81.375	D) 1) b)
4 - Debiti verso Istituti di Previdenza	57.970	D) 1) c)
5 - Altri debiti	2.821.908	D) 1) d)
TOTALE PASSIVO	3.752.393	





CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	2.498.907	
1 - Contributi in conto d'esercizio	615.600	A) 1) a)
2 - Proventi per attività specifiche	1.838.883	A) 1) b)
4 - Altri ricavi	44.424	A) 5) b)
B) Costi della produzione	2.385.535	
1 - Acquisto di beni e materiali di consumo	50.292	B) 6)
2 - Acquisto di servizi	1.438.846	B) 7) a)
3 - Manutenzioni e riparazione	21.779	B) 7) a)
4 - Godimento di beni di terzi	3.327	B) 8)
5 - Personale:	618.686	B) 9)
a) Salari e stipendi	487.518	B) 9) a)
b) Oneri sociali	107.824	B) 9) b)
c) Trattamento fine rapporto	23.344	B) 9) c)
6 - Personale distaccato o comandato	75.003	B) 7) b)
7 - Oneri diversi di gestione	160.626	B) 14)
9 - Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	4.088	B) 10) b)
12 - Altri accantonamenti	12.888	B) 13)
Differenza tra valore e costi della produzione	113.372	
C) Proventi e oneri finanziari	-43	
1 - Interessi attivi	38	C) 16) d5)
3 - Interessi passivi	-43	C) 17) e)
4 - Altri oneri	-38	C) 17) e)
Risultato prima delle imposte	113.329	
Imposte sul reddito dell'esercizio	111.348	
1 - Imposte sul reddito di esercizio	111.348	D) 20) a)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.981	D) 21)

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione, esposti nel seguito per le voci più significative e determinati nel rispetto del principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Agenzia, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza dei criteri stabiliti dall'articolo 2426 del codice civile.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli eventuali contributi, e sono diminuite dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. In particolare, si applicano le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31.12.1988 che si ritengono congrue a determinare la vita residua del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Le aliquote adottate sono conformi a quanto previsto nell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011 denominato "Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale".





LEGGI - LEGGE REGIONALE

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle attività in corso di esecuzione commissionate da Regione Puglia e dall'Unione Europea e vengono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento, detto anche criterio dello stato di avanzamento lavori.

In base a tale criterio, la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, e sulla scorta dei criteri di rimborso delle spese stabiliti per ciascuna attività progettuale.

Al momento della rilevazione iniziale, gli anticipi e gli acconti sono iscritti tra le passività alla voce D e) "Anticipi su attività progettuali in corso". Al completamento delle attività commissionate, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale rimborso delle spese sostenute per i lavori eseguiti, sulla base delle rendicontazioni periodicamente presentate e certificate che riflettono le attività eseguite.

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all'esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell'esercizio in cui si svolge l'attività della commessa.

I crediti originati da ricavi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'Agenzia; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

L'Agenzia presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Non sono presenti crediti in valuta estera.

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- depositi bancari presso l'Istituto Tesoriere, che costituiscono crediti valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore normalmente coincide con il valore nominale;





— disponibilità esistente su un conto Paypal, valutata al valore nominale.

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

Il Patrimonio netto è composto dalla Riserva costituita ai sensi dell'articolo 15 dell'Atto di aziendale di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia che individua tra le fonti di finanziamento dell'ARTI i risultati economici positivi conseguiti che sono stati conseguentemente accantonati in tale posta di bilancio. Tale Riserva è stata allocata nella voce A VI) 1).

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta quindi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Gli accantonamenti sono stati quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'Agenzia verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce "Anticipi su attività progettuali in corso" sono invece accolti gli anticipi ricevuti durante l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione.

L'Agenzia presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in osservanza della vigente normativa fiscale. L'attività svolta dall'Agenzia è assoggettata esclusivamente ad IRAP. L'IRAP dell'esercizio, viene determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi degli artt. 10 c.1 e 11 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ove previsto.

In particolare, si segnala che il valore dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma tra i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1), che riflettono i lavori la cui conclusione è avvenuta entro la fine dell'esercizio, e la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3), pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora rendicontati in via definitiva rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio. Le Immobilizzazioni Immateriali includono le spese la cui utilità si manifesta in vari esercizi.





ATTI Parlamentari - 2017

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

Movimenti di bilancio

Movimenti di esercizio

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	21.641	21.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.383	10.383
Valore di bilancio	11.258	11.258
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	27.254	27.254
Ammortamento dell'esercizio	5.508	5.508
Totale variazioni	21.746	21.746
Valore di fine esercizio		
Costo	48.895	48.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.891	15.891
Valore di bilancio	33.004	33.004

L'incremento di euro 27 mila riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni strumentali dell'Agenzia e realizzati per sostenere le attività già affidate dalla Regione Puglia.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente applicando aliquote ritenute congrue anche ai fini civilistici e rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Per i beni strumentali acquisiti nel corso del 2016-2017 e classificati come Strumentazione si è adottata l'aliquota di ammortamento del 25% in conformità a quanto previsto nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011 denominato "Principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale".

Per la strumentazione acquisita in anni precedenti al 2016, è stata confermata l'aliquota di ammortamento già adottata del 20% ritenuta rappresentativa della vita utile dei beni.

La posta comprende due categorie di immobilizzazioni materiali la cui movimentazione viene di seguito specificata:

Descrizione Voci	Valore netto inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. Esercizio	Valore netto al 31.12.2017
1) impianti e macchinari	9.336	0	27.254	(5.192)	31.397
strumentazione	9.336	0	27.254	(5.192)	31.397
2) attrezzature	1.922	0	0	(315)	1.607
attrezzature	1.922	0	0	(315)	1.607
Totale	11.258	0	27.253	(5.508)	33.004





RIMANENZE

	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	2.492.038	2.492.038
Valore di fine esercizio	2.492.038	2.492.038

La voce "Lavori in corso su ordinazione" è di nuova istituzione per effetto della raccomandazione formulata dalla citata DGR n. 2246/2017; pertanto, non vi è voce di raffronto con l'esercizio precedente. Essa, di importo pari ad Euro 2.492 mila, accoglie le rimanenze connesse ad attività in corso di esecuzione commissionate dalla Regione Puglia.

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2017 (importi in Euro):

Committente	Nome Progetto	Lavori in corso al 31/12/2017
Regione Puglia	TALIA – Territorial Appropriation of Leading-edge Innovation Actions	6.175
Regione Puglia	FutureInResearch	321.846
Regione Puglia	Laboratori Urbani, mettici le mani – Luoghi Comuni	136.130
Regione Puglia	PIN	1.176.433
Regione Puglia	ORSIF	851.454

ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	a) Crediti per contributi iscritti nell'attivo circolante	b) Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	c) Crediti diversi iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	840.540	80	6.592	847.212
Variazione nell'esercizio	(674.227)	(80)	22.302	(652.005)
Valore di fine esercizio	166.313	-	28.894	195.207
Quota scadente entro l'esercizio	166.313	-	28.894	195.207
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-





19/11/2018 10:20:20

I crediti per contributi sono esposti al netto del Fondo rischi su crediti e sono così composti:

	2017	2016	Variazioni
• Regione Puglia contributi per progetti specifici	260.833	728.994	(468.161)
• Commissione Europea	30.699	268.390	(237.691)
• Studiare e Sviluppo	20.000	48.764	(28.764)
• meno Fondo rischi su crediti	(145.219)	(205.608)	(60.389)
	166.313	840.540	(674.227)

I crediti verso la Regione Puglia per contributi per progetti specifici si riferiscono a:

- "Reti di Laboratori pubblici di ricerca" euro 46 mila;
- "Altermergy" euro 212 mila;
- "Osservatorio Regionale dello sport" euro 2 mila;

Per quanto concerne i crediti per contributi verso la Commissione Europea, essi si riferiscono a:

- "B.R.I.D.G. Economies", euro 16 mila;
- "Green Business Innovation", euro 15 mila;

Il credito di euro 20 mila verso "Studiare e Sviluppo" si riferisce al progetto "Renewall"; la liquidazione di tale credito consentirà di effettuare il pagamento al partner di progetto "Regione Emilia Romagna" il cui debito è riportato nella voce "Altri Debiti".

I Crediti diversi accolgono l'importo fatturato dal fornitore Fondazione Brodolini a titolo di acconto sull'esecuzione della fornitura di servizi nell'ambito del Progetto ORSIF.

Variazioni mensili
rispetto al 2017

	2017
Saldo al 01/01/2017	205.609
• Utilizzi 2017	60.389
• Accantonamento 2017	0
Saldo al 31/12/2017	145.219

Il Fondo Rischi su Crediti è stato parzialmente utilizzato nel 2017 a copertura dei seguenti importi:

- Euro 1.120 per minor saldo incassato sul Progetto Processo valutativo del Sistema Universitario
- Euro 10.000 a seguito di approfondimento con gli uffici regionali competenti che ha permesso di accertare l'inesigibilità del credito relativo al Progetto Festival dell'Innovazione
- Euro 49.269 per costi non eleggibili del progetto MED DESIRE.

Variazioni mensili
rispetto al 2017

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari presso l'Istituto Tesoriere per Euro 2.121.036 e da disponibilità presenti su un conto Paypal per Euro 4.





PASSIVO

RISERVA ART. 15 ATTO

RISERVA ART. 15 ATTO

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

	Totale	
	Riserva Art.15 Atto Organ. e Funz.	
Importo	173.952	173.952

Movimentazioni della Riserva Art.15 Atto di Organizzazione e funzionamento

Saldo al 01/01/2017	175.160
Storno 50% Utili 2014, 2015	- 2.199
Accantonamento 50% Utili 2016	991
Saldo al 31/12/2017	173.952

Il patrimonio netto di euro 176.168 è composto per euro 173.952 dall'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti a Fondo di Riserva di cui all'Art. 15 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI e per euro 2.216 dall'utile di esercizio 2017.

FONDI

FONDI PER RISCHI E ONERI

DESCRIZIONE

Variazioni del Fondo per rischi e oneri

	Fondo Rischi inammissibilità spese di progetto	Fondo prestazioni Lavoro straordinario	Totale Fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	91.250	12.888	104.138
Accantonamento nell'esercizio	-	12.852	12.852
Utilizzo nell'esercizio	(1.385)	(7.000)	(8.385)
Valore di fine esercizio	89.865	18.740	108.605

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il "Fondo Rischi Inammissibilità spese di progetto" si riferisce all'accantonamento di euro 91.250 effettuato nel 2010 per assicurare un'adeguata copertura ai rischi derivanti dall'eventuale mancato riconoscimento di costi di progetto. Nel corso del 2017 il fondo è stato utilizzato per Euro 1.385 a copertura di crediti non più esigibili. Tale Fondo è stato giudicato congruo anche per l'esercizio 2017, pertanto non sono stati eseguiti ulteriori accantonamenti.

Il "Fondo prestazioni lavoro straordinario" accoglie le somme accantonate ai sensi dell'art. 14, comma 1 del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali" 01/04/1999. Il saldo a inizio anno di tale fondo costituisce economia del Fondo 2016 per lavoro straordinario e, pertanto, con intesa sindacale del 5 giugno 2017 si è stabilito l'utilizzo di Euro 7.000 per il finanziamento della parte variabile del fondo per il salario accessorio 2017.





Ministero della Sanità

DEBITI

Variazioni dei Debiti iscritti nel Passivo

	a)	b)	c)	d)	e)	
	Debiti verso fornitori	Debiti Tributari	Debiti vs Ist. previdenziali	Debiti diversi	Anticipi su attività progettuali in corso	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	304.252	81.375	57.970	2.821.908	-	3.265.505
Variazione nell'esercizio	7.445	11.711	(566)	(2.661.546)	3.933.967	1.291.011
Valore di fine esercizio	311.697	93.086	57.404	160.362	3.933.967	4.556.516
Quota scadente entro l'esercizio	311.697	93.086	57.404	160.362	3.933.967	4.556.516
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	-	-

Debiti verso fornitori

	2017	2016	Variazioni
Fornitori	205.459	173.135	32.324
Fornitori compresi nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia	22.074	6.643	15.431
Collaboratori	84.164	124.474	(40.310)
	311.697	304.252	(7.445)

Si specifica che il debito più significativo si registra verso Tempore per somministrazione di lavoro interinale (euro 85 mila) e Fondazione Giacomo Brodolini per l'esecuzione di una fornitura di servizi a valere sul progetto ORSIF (euro 29 mila). La restante parte della debitoria è rappresentata da posizioni il cui valore nominale è inferiore ad euro 18 mila.

La voce "Fornitori compresi nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia" di euro 22.074 si riferisce al debito verso InnovaPuglia.

	2017	2016	Variazioni
Debito v/Erario per IREF collaboratori e dipendenti	49.716	52.228	(2.512)
Imposte di esercizio (IRAP)	29.851	29.147	704
Debito v/Erario per Iva da Split Payment	13.519	-	13.519
	93.086	81.375	11.711

Il debito verso l'Erario per IRPEF di euro 50 mila si riferisce a trattenute fiscali operate su compensi e retribuzioni erogati nel mese di dicembre 2017.

Il debito IRAP include l'imposta dovuta per accantonamenti di fine esercizio dei costi di competenza del personale e dei collaboratori.

Il Debito verso Erario per Iva da Split Payment si riferisce all'Iva trattenuta sui pagamenti effettuati ai fornitori nel mese di dicembre 2017.





	2017	2016	Variazioni
Debito v/INPS per Collaboratori	14.345	15.497	(1.152)
Debito c/INAIL	67	0	67
Debiti v/INPS Gestione Ex INPDAP	42.992	42.473	519
	-----	-----	-----
	57.404	57.970	(566)

Il debito verso l'INPS per collaboratori di euro 14 mila si riferisce a contributi previdenziali per collaboratori.

Il debito verso INPS per la Gestione ex INPDAP di euro 43 mila si riferisce ai contributi relativi al personale dipendente per il mese di dicembre 2017.

Il debito verso l'Inail si riferisce al saldo dell'autoliquidazione anno 2017.

	2017	2016	Variazioni
Debito per contributi verso partner ARENA			
Altri debiti per il personale	68.913	68.913	0
Debito per contributi sindacali	25.027	27.809	(2.782)
Debito per contributi verso partner "GDDB"	0	1.269	(1.269)
Debito per contributi "PIN"	0	16.500	(16.500)
Debito per contributi "Mettiamoci le mani - Luoghi Comuni"	0	858.843	(858.843)
	0	1.753.967	(1.753.967)
Debito per contributi "FutureInResearch"			
Debito per contributi "Pear"	0	13.185	(13.185)
Debiti verso Regione Puglia	0	15.000	(15.000)
Debiti Regione Emilia Romagna	2.041	2.041	0
	64.381	64.381	0
	-----	-----	-----
	160.362	2.821.908	2.661.546

La voce "Debito per contributi verso partner ARENA" di euro 69 mila si riferisce a contributi da erogare agli Enti partners del progetto.

La voce "Altri debiti per il personale" di euro 25 mila si riferisce a competenze relative al mese di dicembre 2017 e ad accantonamenti per emolumenti da erogare al personale dipendente dell'Agenzia.

La voce "Debito verso Regione Puglia" di euro 2 mila si riferisce alla restituzione da effettuarsi a seguito del mancato riconoscimento di costi rendicontati nell'ambito del progetto "Innovazione per l'Occupabilità".

La voce "Debito verso Regione Emilia Romagna" di euro 64 mila si riferisce al debito relativo al progetto "Renewall" che verrà liquidato a seguito dell'incasso del credito dell'Agenzia verso Studiare e sviluppo srl, il cui importo è indicato nella voce "Crediti per contributi".

Si specifica che i debiti per contributi relativi ai progetti "PIN", "Mettiamoci le mani - Luoghi Comuni" e "FutureInResearch", presenti nel bilancio dell'esercizio 2016, sono confluiti nella voce di nuova istituzione "Anticipi su attività progettuali in corso" (di cui alla successiva tabella), in quanto riferiti a progetti in corso di esecuzione.





Conto Economico Previsionale 2017

Anticipi su attività progettuali in corso	2017	2016	Variazioni
Anticipo su Progetto Talia	2.000	0	2.000
Anticipo su Progetto FutureInResearch	250.000	0	250.000
Anticipo su Progetto Luoghi Comuni	1.753.967	0	1.753.967
Anticipo su Progetto Orsif	700.000	0	700.000
Anticipo su Progetto PIN	1.000.000	0	1.000.000
Anticipo su Progetto Premio Giovani Eccellenze	200.000	0	200.000
Anticipo su Progetto Diritto allo Studio	28.000	0	28.000
	-----	-----	-----
	3.933.967	0	3.933.967

Gli anticipi sulla realizzazione delle attività progettuali sono iscritti tra le passività alla voce D e) "Anticipi su attività progettuali in corso". Al completamento delle attività commissionate, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".





Conto Economico 2017

Nota Integrativa

	2017 (€ migliaia)	2016 (€ migliaia)
- Contributi Regionali di funzionamento	800	616
- Proventi per attività progettuali concluse	139	1.839
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.889	0
- Altri ricavi	61	44
	2.889	2.499

Spiegazione delle
variazioni

I Contributi Regionali di funzionamento si riferiscono ai fondi annualmente assegnati dalla Regione Puglia ex L. R. 1/2004 per il finanziamento della gestione ordinaria; per l'esercizio 2017 il fondo dell'Agenzia è stato fissato in euro 800 mila.

La voce Proventi per attività progettuali concluse accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai progetti terminati nel corso del 2017. In particolare essi sono rappresentati dai ricavi sotto riportati e suddivisi in relazione alla committenza:

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 07/01/2016, per complessivi euro 8 mila;
- "Linee di revisione della rete scolastica regionale", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 25/01/2010, per complessivi euro 2 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- "Rete dei Laboratori Pubblici di Ricerca", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 06/08/2015, per euro 59 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato all'Ambiente

- "PEAR – Piano Energetico Ambientale Regionale", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 01/08/2014, per euro 15 mila;

UNIONE EUROPEA

- "Ingrid", per euro 46 mila;
- "Netim", per euro 6 mila.

Si segnala, inoltre, il contributo ricevuto da Unicredit, di euro 3 mila, per l'iniziativa denominata "Start Cup Puglia – Business Plan Competition" Edizione 2017.

Spiegazione delle
variazioni

La voce Variazione dei lavori in corso su ordinazione, dell'importo di euro 1.889 mila, si riferisce alla variazione dei costi sostenuti, inseriti negli stati di avanzamento lavori, relativi a progetti la cui data di conclusione è successiva al 31/12/2017. Di seguito si riportano i progetti lavorati suddivisi in relazione alla committenza

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- "ORSIF", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 02/09/2016, per complessivi euro 952 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- "FutureInResearch", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del





27/11/2013, per euro 85 mila;

- "TALIA – Territorial Appropriation of Leading-edge Innovation Actions", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 03/08/2017, per euro 6 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato al Bilancio

- "Laboratori Urbani, mettilci le mani – Luoghi Comuni", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 07/12/2016, per euro 136 mila;
- "PIN – Pugliesi Innovativi", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 30/06/2016, per euro 710 mila.

La voce A.5, conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC 12, comprende ricavi, proventi e plusvalenze da cessione relativi alla gestione accessoria.

La voce Altri ricavi, dell'importo di euro 61 mila, si riferisce a recuperi e rimborsi per complessivi euro 3 mila e ad insussistenze di passività per euro 58 mila.

Nella voce B.6 sono stati imputati tutti i costi, certi o stimati, comunque al netto delle relative rettifiche, derivanti dall'acquisizione di beni nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'Agenzia, così come stabilito dal principio contabile OIC 12.

Si riferiscono a tutte le acquisizioni di beni necessari per lo svolgimento delle attività dell'ARTI.

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	2017 (€ migliaia)	2016 (€ migliaia)
- Materiale ufficio	5	1
- Altro materiale di consumo	14	49
	-----	-----
	19	50

Nella voce B.7 sono stati imputati tutti i costi, certi o stimati, comunque al netto delle relative rettifiche, derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria, così come stabilito dal principio contabile OIC 12.

Al fine di chiarire la terminologia utilizzata, si specifica che per servizio si è inteso l'oggetto dei rapporti contrattuali con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare.

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:





	2017 (€ migliaia)	2016 (€ migliaia)
- Prestazioni Enti	415	343
- Altre prestazioni di terzi	269	74
- Collaborazioni	457	375
- Collaborazioni Interinali	615	525
- Spese per concorsi a premi	10	10
- Altri servizi (spese postali e di corriere, utenze telefoniche e trasmissione dati, pulizie, viaggi e missioni, assicurazioni, ecc.)	88	112
- Manutenzioni e riparazioni	4	22
- Personale distaccato	73	75
	-----	-----
	1.931	1.536

Nella voce B.8 sono stati iscritti i costi di competenza del 2017 sostenuti per il godimento di beni di terzi e si riferisce al costo di noleggio di apparecchiatura multifunzione (fotocopiatore e scanner).

In conformità al documento OIC Interpretativo 1, si specifica che:

- nella voce B.9 a) è stato rilevato l'importo degli stipendi al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; nella medesima voce sono, inoltre, tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda in busta paga;
- nella voce B.9 b) è stato principalmente iscritto l'importo dei contributi I.N.P.S ed I.N.A.I.L. a carico dell'Agenzia;
- nella voce B.9 c) è stato iscritto l'importo dell'Inadel a carico dell'Agenzia.

Ammortamenti.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati operati sulla base delle aliquote previste dal sopra citato D.Lgs. n. 118/2011 che si reputano economicamente rappresentative del processo di deperimento ed obsolescenza dei beni.

L'art. 2424-bis comma 3 c.c. stabilisce che gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Trattasi nel dettaglio dell'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali" 01/04/1999, per la costituzione del fondo 2017 per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti, con esclusione del personale dirigente.

In conformità al documento OIC Interpretativo 1, nella voce sono confluiti:

- i costi della gestione caratteristica che non abbiano trovato più opportuna iscrizione in altre voci del conto economico;
- gli oneri delle gestioni accessorie;
- gli oneri tributari diversi dalle imposte dirette che non rappresentino costi





NOTIZIA - 15/11/2018 - Estinzione 2018

accessori di acquisto, che non abbiano natura di oneri straordinari.

La voce, per complessivi euro 164 mila, è composta per euro 157 mila dai costi relativi agli emolumenti e rimborso spese degli organi dell'Agenzia (Commissario Straordinario e Collegio dei Revisori). I restanti euro 7 mila sono relativi al pagamento della TARSU, per euro 5 mila, e a spese per valori bollati, contributi associativi e costi generali per euro 2 mila.





Messa

Innovativa

altro

Strutturale

Numero medio

Dirigenti	Funzionari	Totale Dipendenti
1	9	10

INFORMAZIONI DI TIPO SPECIFICO RELATIVE AL PATRIMONIO DA DESTINARE IN VIA ESCLUSIVA AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'Agenzia non ha costituito all'interno del proprio patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

INFORMAZIONI DI TIPO SPECIFICO RELATIVE ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti e debiti verso la Regione Puglia (importi in Euro)

OPERAZIONI

Contributo progetto "Reti di Laboratori pubblici di ricerca"	€ 46.308	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro. Sezione Ricerca Industriale e Innovazione	Convenzione Regione Puglia - ARTI del 06/03/2011. DGR n. 186 del 10/02/2011 e A.D. n. 503 del 19/12/2013
Contributo progetto "Alterenergy"	€ 212.372	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro. Sezione Mediterraneo	Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia - ARTI in data 12/04/2012 - DGR n. 672 del 3/4/2012 - DGR n. 2900 del 20/12/2012 - DGR n. 2316 del 22/12/2015 - DGR n. 1669 del 2/11/2016
Contributo progetto "Osservatorio dello Sport"	€ 2.153	Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione Sport per tutti	Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia - ARTI in data 21/03/2012 - DGR n. 1499 del 4/7/2011

OPERAZIONI

Progetto "Innovazione per l'Occupabilità" Codice MIR FS7.200002 Spesa non ammissibile a seguito di Esito del Controllo di II Livello svolto dall'ADA	€ 2.041	Autorità di Gestione PO FSE 2007/2013	Atto Dirigenziale n. 806 del 29/9/2016 Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007/2013
--	---------	---------------------------------------	--

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

Gli effetti sul conto economico sono relativi alla contabilizzazione dei ricavi derivanti dalla esecuzione di attività commissionate dalla Regione Puglia e del contributo regionale di funzionamento.





MANAGERIALE

Voce di Bilancio	Descrizione delle attività progettuali	Importo di Bilancio
A1 a) Contributo Regionale di funzionamento	Contributo per l'anno 2017	€ 800.000
A1 b) Proventi per attività progettuali concluse	Linee di revisione della rete scolastica	€ 2.070
A1 b) Proventi per attività progettuali concluse	Reti laboratori pubblici di ricerca	€ 59.448
A1 b) Proventi per attività progettuali concluse	PEAR	€ 15.000
A1 b) Proventi per attività progettuali concluse	ORSIF	€ 8.128
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	ORSIF	€ 951.753
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	Talia	€ 6.175
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	Future in research	€ 85.031
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	PIN	€ 710.296
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	Laboratori urbani mettiamoci le mani (Luoghi comuni)	€ 136.130

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESERCIZIO

Si segnala che il 7 febbraio 2018 è stata approvata la Legge Regionale n. 4 di riordino dell'Agenzia, pubblicata sul BURP n. 22 del 9 febbraio 2018.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PATRIMONIO NETTO

L'Agenzia non possiede strumenti finanziari derivati.

DISPOSTA PER LA DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, come previsto dall'articolo 40 della L.R. 45/2013, il 50% del risultato positivo di esercizio pari ad Euro 1.108 dovrà essere riversato in favore della Regione Puglia, la restante parte costituisce fonte di finanziamento dell'Agenzia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 e 22 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento, e viene accantonata in un'apposita riserva allocata nella voce A VI) 1) del Patrimonio Netto.





Nota
Integrativa
parte 0000

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Bari, 12 aprile 2018

Il Commissario Starordinario
Prof. Ing. Vito Albino

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante



ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
Via Giulio Petroni, 15/f.1
70124 Bari
C.F. 6365770723

www.arti.puglia.it



33



REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017





ATTI - Bilancio alla Gestione 2017

Sommario

Introduzione	3
1. Front office dell'innovazione - a supporto della crescita regionale e regionale dell'innovazione	4
Attività avviate nel 2017	4
Attività concluse nel 2017	5
Attività in continuità	5
2. Valorizzazione dei risultati della ricerca e trasferimento	7
Attività avviate nel 2017	7
Attività in continuità	7
3. Monitoraggio e valutazione	8
Attività in continuità	8
4. Internazionalizzazione dell'innovazione	9
Attività avviate nel 2017	9
Attività concluse nel 2017	10
5. Divulgazione della cultura dell'innovazione	12
Attività realizzate nel 2017	12
6. Progetti strategici	13
Attività avviate nel 2017	13
Attività in continuità	13
7. Attività di staff	14
Comunicazione e sistema informativo	14
Gestione amministrativa	15
8. Gli organi e il personale dell'Agente	19
9. Andamento della gestione - Analisi dell'andamento	41
10. Rafforzamento istituzionale congiunto e dell'innovazione	50





ARTI - Bilancio consuntivo e previsionale 2017

Informazioni

A partire dal 2017 si è progressivamente consolidato un modello di operatività dell'Agenzia che si articola in attività istituzionali, progetti strategici e attività di staff. Nel corso dell'anno, infatti, sempre più spesso all'Agenzia sono stati richiesti dalla Regione Puglia contributi strategici, dapprima in maniera più sporadica, poi in modo sempre più organico.

In alcuni casi, le richieste della Regione trovano già internamente all'Agenzia competenze idonee a fornire gli apporti specifici di contenuti e progettualità; in altri, l'ARTI assume un ruolo di coordinamento di competenze e risorse esterne, mantenendo quindi la regia di progetti e di interventi ed il raccordo con l'amministrazione regionale.

La prima parte della presente Relazione illustra le attività realizzate in corso d'anno per ognuna delle linee di attività dell'Agenzia, cioè:

- Front-office dell'innovazione, a supporto della Regione Puglia e del Sistema Regionale dell'Innovazione
- Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa
- Monitoraggio e valutazione
- Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese
- Divulgazione della cultura dell'innovazione

A queste linee di attività si vanno ad aggiungere i c.d. "progetti speciali", per la soluzione di problemi complessi (snodi di sviluppo) e per i quali l'Agenzia è chiamata a sperimentare le proprie competenze di *exploration*, secondo modalità innovative.

Infine, si dà conto delle attività amministrative dell'Agenzia (gestione amministrativa, valutazione delle performance, anticorruzione, comunicazione istituzionale e sistema informativo).

Nella seconda parte della Relazione, si descrive l'andamento della gestione e si raffrontano i dati consuntivi di bilancio con quelli previsionali.





L'Agenzia si conferma di anno in anno un sistema sempre più aperto ai diversi stakeholder e target di riferimento delle proprie attività, in grado di collegarsi a una pluralità di interlocutori e di fornire loro risposte a esigenze e a richieste. Per fare questo deve costantemente incrementare la conoscenza della composizione e delle caratteristiche del sistema industriale e della ricerca della Regione e potenziare le attività di networking.

Anche nel 2017 l'ARTI ha sviluppato azioni e progettualità in cooperazione con e a supporto di una serie di strutture della Regione Puglia, in particolare con il Gabinetto della Presidenza, il Dipartimento dello Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e con gli Assessorati allo Sviluppo economico, al Diritto allo Studio e formazione e alle Politiche Giovanili. Di seguito le azioni e le attività progettuali avviate o realizzate in continuità nel corso dell'anno.

DEMOMAP DEMOMAP è l'attività di mappatura e catalogazione delle competenze e dei prodotti della Ricerca scientifica e industriale realizzati in Puglia. Attraverso tale attività, l'ARTI si propone di dotare la Regione sia di strumenti conoscitivi allo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento pubblico, sia di strumenti di comunicazione a supporto delle relazioni istituzionali, in grado di rappresentare all'esterno il sistema della ricerca pugliese, anche con finalità di attrazione di investimenti.

Nel corso del 2017 sono state realizzate le seguenti attività:

- Progettazione della mappatura e analisi dei fabbisogni informativi degli stakeholder
- Definizione Mappa concettuale per l'individuazione degli oggetti conoscitivi di interesse e relativo sistema di catalogazione
- Strutturazione della piattaforma web-based (back end)
- Progettazione e realizzazione dell'interfaccia grafica (front-end) per l'interrogazione dei dati
- Acquisizione, trattamento e validazione dei primi dataset
- Alimentazione del sistema informativo DEMOMAP con i primi dataset validati
- Predisposizione del piano di comunicazione
- Prime attività di promozione (eventi): 81^a Fiera del Levante, Bari, 14 settembre; European Week of Regions and Cities, Bruxelles, 10 ottobre 2017; 7^a Giornata Italiana della Statistica, Bari, 30 ottobre; Convegno "La ricerca va in scena", Firenze, 22 novembre; promozione attraverso sito istituzionale ARTI.

Research for Innovation Avvio della progettazione del nuovo intervento regionale di potenziamento della ricerca finalizzata all'incremento dell'innovazione pugliese

Progettazione di nuove misure a valere sul POR

- Contributo alla progettazione di nuove misure finalizzate a supportare l'innovazione nelle PMI (a valere sul POR Puglia, azione 1.3, per finanziare l'adozione e lo sviluppo di innovazioni di prodotto/servizio e azione 3.7, per finanziare l'adozione e lo sviluppo di innovazioni di processo e/o organizzativa anche in chiave "Impresa 4.0")





Attività metodologiche e di analisi per l'adozione delle opzioni di semplificazione dei costi

- Contributo alla definizione dei bandi regionali a valere sul POR Puglia, azione 1.7, dedicata al sostegno delle infrastrutture di ricerca (IR) del sistema regionale.

Con il POR Puglia 2014-2020, la Regione Puglia ha intrapreso diverse iniziative in materia di riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, indirizzate a semplificare non solo i flussi informativi, ma anche i rapporti tra i beneficiari e l'Amministrazione, a partire dalla fase di presentazione della domanda di contributo sino alla fase di rendicontazione delle spese. Tra queste, sono previste modalità di riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari del POR Puglia, anche mediante l'adozione di opzioni di semplificazione, da adottare in un percorso di graduale sperimentazione e applicazione. L'AdG del POR Puglia ha il compito di porre in essere una metodologia accurata di determinazione di tali parametri, prima del loro utilizzo quali spese ammissibili del Programma. All'ARTI è demandato l'incarico di individuare la metodologia più adeguata. Nel 2017 l'Agenzia ha realizzato le seguenti azioni:

- nell'ambito di ORSIF – Osservatorio Regionale Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione, Studio per la determinazione di costi standard per percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali e della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS)
- nell'ambito di Estrazione dei talenti, Documento metodologico sulle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui agli artt. 67-68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Premio Giovani eccellenze #studioinpugliaperché

Istituito in attuazione dell'art. 41 della L. R. n. 19/2010 per incentivare il proseguimento della carriera di studi dei migliori giovani diplomati in istituzioni di alta formazione della regione, il Premio vuole dare evidenza delle motivazioni per cui gli studenti hanno optato per un percorso formativo in istituzioni pugliesi. Le attività realizzate nel 2017 sono le seguenti:

- co-progettazione del bando e della domanda di candidatura;
- elaborazione del bando di gara per la realizzazione del sito web del premio per la raccolta delle candidature degli studenti;
- elaborazione del bando di gara per la realizzazione dello spot radiofonico e della campagna pubblicitaria su Facebook;
- pianificazione mezzi per la diffusione dello spot radiofonico su indicazione del Centro media regionale;
- realizzazione degli elementi grafici dell'iniziativa;
- avvio promozione del premio sui canali istituzionali di ARTI, Regione Puglia, ORSIF, Università, ITS, Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica pugliesi.

PEAR Nel corso dell'anno si sono concluse definitivamente le attività di aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale, avviate nel 2014.

Apulian Innovation Overview

È stato progettato e implementato l'Apulian Innovation Overview, uno strumento che sistematizza i dati del sistema socio-economico e dell'innovazione regionale raccolti dall'ARTI, convertendoli in indicatori sintetici. Si tratta di uno strumento consultabile sul portale dell'Agenzia. Tra le attività realizzate nel 2017:

- Strutturazione dello strumento per indicatori, dimensioni, ambiti
- Inserimento dei contenuti
- Realizzazione di infografiche e della guida alla consultazione





RSI - Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione 2017

- Iniziative di promozione

FutureInResearch Obiettivo dell'intervento (avviato nel 2013) è quello di creare ulteriori opportunità di integrazione e completamento di quanto già realizzato, nonché introdurre un nuovo approccio sperimentale alla ricerca e innovazione mettendo al centro i giovani talenti della ricerca, nel rispetto della parità di genere. Di seguito le principali attività realizzate nel 2017:

- Coordinamento delle attività di monitoraggio dei progetti di ricerca del I anno condotte dagli Esperti Scientifici, sistematizzazione ed elaborazione dei dati raccolti e predisposizione di schede analitiche e del report di monitoraggio dei risultati dei progetti di ricerca per il I anno di attività
- Predisposizione della documentazione necessaria alla realizzazione del monitoraggio del II anno
- Coordinamento delle visite in loco degli esperti per il monitoraggio del II anno
- Gestione amministrativa

**Osservatorio Regionale
dei Sistemi di Istruzione
e Formazione**

Intervento di sistema per il potenziamento del sistema di istruzione e formazione della Puglia. Nel corso del 2017 sono state realizzate:

- Progettazione e realizzazione di attività di analisi e promozione dei sistemi regionali dell'istruzione e formazione, nell'ambito dell'ORSIF
- Progettazione e realizzazione di due eventi di promozione del sistema degli ITS pugliesi (Bari e Lecce)
- Progettazione del Roadshow "StudioinPuglia" e realizzazione delle tappe di Copertino (LE) e Bari (Salone dello Studente)
- Progettazione dell'iniziativa "InControCorrente" e realizzazione del primo degli eventi dedicati alle nuove competenze (Cibo per la mente)





L'attività mira a sostenere i migliori risultati della ricerca nel loro processo di approccio al mercato e a potenziare le capacità imprenditoriali di potenziali e neo-imprenditori per ottenere un incremento dei successi.

Estrazione dei Talenti Progettazione esecutiva di nuovi interventi a sostegno delle capacità imprenditoriali, e specificamente degli avvisi "Factory" e "Team"; progettazione della strategia di comunicazione; progettazione e realizzazione di tutte le attività preparatorie al riconoscimento di ARTI quale Organismo Intermedio.

Luoghi comuni Intervento delle Politiche giovanili della Regione Puglia, che finanzia progetti di innovazione sociale promossi dalle organizzazioni giovanili pugliesi, da realizzare in spazi pubblici sottoutilizzati. Attraverso la mappatura del patrimonio pubblico sottoutilizzato, si intende mettere in rete giovani ed enti pubblici sostenendo progetti che sprigionano effetti positivi nel territorio e nelle comunità e favoriscono l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. Nel 2017, le attività principali svolte sono:

- Analisi delle pratiche condotte nei territori in ambito di rigenerazione urbana e recupero degli spazi pubblici
- Progettazione dell'intervento e progettazione esecutiva degli strumenti
- Ideazione e progettazione delle prime iniziative di supporto per i partecipanti
- Sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori sociali partner potenziali delle iniziative

PIN-Pugliesi Innovativi PIN è l'iniziativa delle Politiche Giovanili della Regione Puglia rivolta ai giovani che intendono realizzare progetti imprenditoriali innovativi ad alto potenziale di sviluppo locale e con buone prospettive di consolidamento, rafforzando le proprie competenze. Nel corso del 2017 sono state realizzate attività di accompagnamento e comunicazione, nonché attività di gestione amministrativa dell'intervento. Tra le principali attività condotte nel 2017:

- Azioni di sostegno ai gruppi interessati a partecipare all'iniziativa
- Progettazione di un set di azioni finalizzate all'accompagnamento dei progetti finanziati e alla crescita delle competenze dei gruppi proponenti
- Gestione delle azioni di supporto all'elaborazione dei progetti di dettaglio da parte dei gruppi beneficiari e ai gruppi beneficiari nella fase di costituzione del soggetto giuridico e di avvio delle attività progettuali
- Attivazione di un sistema di consulenze professionali in tema di imprenditorialità a favore dei gruppi beneficiari
- Realizzazione di un primo ciclo di incontri territoriali con focus tematici sulla gestione di impresa e di iniziative di networking per rafforzare le relazioni dei gruppi beneficiari
- Gestione e nuovi sviluppi della piattaforma informatica regionale dedicata all'iniziativa
- Implementazione del sistema di monitoraggio dell'iniziativa

Start Cup Puglia Nel 2017 è stata progettata e realizzata la 10^a edizione della Start Cup Puglia, a totale cura e spese dell'Agenzia. Alla competizione hanno partecipato 14 team. I migliori pugliesi hanno preso parte all'annuale edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione, svoltasi a Napoli.





ARTI - Programmazione e Gestione 2017

3. Monitoraggio e valutazione

Trasversale a tutte le diverse progettualità e alla stessa azione dell'Agenzia, questa attività ha per destinatari gli attori del SIR e le misure regionali in materia di R&I.

Monitoraggio della S3 Articolazione e implementazione del sistema di monitoraggio della S3 della Puglia. In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- Definizione a aggiornamento del quadro metodologico generale
- Adattamento degli strumenti di monitoraggio a specifiche misure regionali di sostegno
- Analisi dati di monitoraggio;
- Restituzione degli esiti del monitoraggio e reportistica
- Supporto alla revisione della S3 regionale

FutureInResearch Si veda il Paragrafo 1.





Si tratta dell'attività che mira a sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della R&I pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei.

TALIA TALIA è un progetto, di cui la Regione Puglia è capofila, sviluppato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale per il Mediterraneo Interreg MED. Obiettivo del programma è promuovere la crescita sostenibile nell'area mediterranea, favorendo idee e pratiche innovative, l'uso ragionevole delle risorse e sostenendo l'integrazione sociale attraverso un approccio di cooperazione integrato. Obiettivo del progetto è sperimentare un "modello mediterraneo di innovazione", in grado di valorizzare le politiche e le pratiche regionali di specializzazione intelligente, e trasmetterlo ai vari territori interessati, creando così una comunità europea sui temi dell'innovazione sociale e della creatività. Per fare ciò, TALIA si propone di raccogliere i risultati rivenienti da 6 progetti tematici, finanziati nel 2016 dal programma MED per promuovere la creatività e l'innovazione sociale, con l'obiettivo di facilitarne il trasferimento ad altre comunità e garantire la diffusione territoriale. Essendo al servizio di questi progetti "modulari", TALIA è il progetto "orizzontale" che coordina e anima la community tematica Social&Creative del Programma MED. La Regione Puglia ha affidato ad ARTI l'esecuzione delle attività di comunicazione di TALIA. Nel 2017, ARTI ha realizzato le seguenti attività:

- co-organizzazione del Kick-off meeting e della conferenza di lancio del Progetto
- revisione dei contenuti e dell'organizzazione del sito di Social&Creative da pubblicare sulla piattaforma del Programma MED
- razionalizzazione delle mailing list di contatti dei partner di progetto in un database unico del network di Social&Creative
- impostazione del calendario degli eventi di Social&Creative (eventi dei Partner ed eventi dei Modular Projects) e aggiornamento periodico
- progettazione di una metodologia standardizzata per l'organizzazione e comunicazione degli eventi di progetto, da fornire ai Partner e ai progetti modulari
- affiancamento della Regione Puglia nella definizione della proposta da sottoporre al JS per l'organizzazione di attività nell'ambito del Mid-term event del Programma MED (Roma, aprile 2018)
- partecipazione ai principali eventi di progetto e del Programma MED

Presentazione di proposte progettuali

Sono state presentate le seguenti proposte progettuali alla Commissione Europea:

Proposte presentate sul bando ADRION:

- PLAT4INNO, "Platform of Innovation infrastructures for manufacturing and blue technologies", lead partner ASTER (Regione Emilia Romagna). Ruolo = partner.
- BE SPRINT, "Bottom-up EntrepreneurShip approach for Adrion Public-pRivate NeTwork", lead partner Università del Salento. Ruolo = partner.
- SUSTAINN, "Support SMEs in traditional sectors in their sustainable innovation processes in the ADRION area", lead partner Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari. Ruolo = partner associato.





Proposte presentate sul bando Interreg V-A Grecia-Italia:

- ILONET, "Fostering capacities and networking of industrial liaison offices, exploitation of research results and business support", lead partner Technological Educational Institute of Western Greece- Dept of Business Administration (Patras). Ruolo = partner
- INCUBA, "Cross Border Agrifood Incubators", lead partner Development Company of the Region of Western Greece S.A. OTA. Ruolo = partner
- GROWING GREEN, "Promoting innovative business opportunities in the Growing Green economy sector", lead partner University of Patras. Ruolo = partner

Proposte presentate a bandi di Horizon 2020:

- MEET, Entrepreneurial capacity building for young migrants. Ruolo = partner.
- SICRIS, Smart Indicators for Complex Regional Innovation Strategies. H2020. Ruolo = partner.
- CIRCULEAU "Demonstrating innovative and circular water management systems in water stressed coastal regions", Call H2020-IND-CE-2016-17 (Industry 2020 in the Circular Economy). Ruolo = partner

Proposte presentate sul Programma IPA Italia-Albania-Montenegro

- PLAN4FUTURE, pianificazione per l'efficienza energetica e il cambiamento climatico. Ruolo = capofila
- REEHUB, The main objective of REEHUB is to create a network of Hubs, located in public buildings in each regions involved, where will be possible to organize capacity building actions (main outputs) and collect educational and training materials for energy efficiency audit in the building sector. Ruolo = partner associato

Proposte Presentate sul Programma ENI 200ENI CBC MED – 2014-2020 First call for Standard Projects – 2017.

- SUNBUILDING, Network of public-private cooperation to improve the energy efficiency of public buildings using solar energy and biomass in Heating-Cooling applications. Ruolo = Supporto per la presentazione della proposta a Regione Puglia
- ENERHEALTH-MED, Sustainable and Clean energy use in the Health sector for the Livelihood of MED communities. Ruolo = Partner

Altre attività

- Heating and Cooling Initiative – Iniziativa DG Energy per supportare regioni in tema di formazione e pilota sul riscaldamento e raffrescamento sostenibile. Ruolo = Supporto a Regione Puglia
- Smart Grid Partnership for Regions and Clusters - Iniziativa DG Energy. Ruolo = Supporto a Regione Puglia

NETIM Il progetto (co-finanziato dal Programma europeo H2020) ha prodotto strumenti di monitoraggio innovativi con riferimento alle politiche per l'innovazione rivolte alle PMI in grado di fornire ai policy makers e stakeholders, in maniera efficace e immediata, solo le informazioni necessarie a valutare l'efficacia delle misure poste in essere.

INGRID Il progetto europeo INGRID (cofinanziato dal 7 PQ e avviato nel 2012), si basa sulla realizzazione di un impianto dimostratore, localizzato a Troia (FG), per il bilanciamento dell'energia elettrica, tramite moduli di magnesio assorbitori di idrogeno in grado di





ARTE - Integrazione della Capacità di Accumulo

accumulare l'energia in eccesso e, in seguito, re-immetterla in rete quando richiesta. Nel corso del 2017 è stato avviato il funzionamento dell'impianto dimostratore. I risultati del progetto sono stati presentati a Bari e a Troia e sono attualmente capitalizzati da un altro progetto finanziato da H2020.





7 | Pagine | [Amministrazione](#) | [Contatti](#)

5. Divulgazione edella cultura dell'innovazione

Anche nel 2016 l'obiettivo di innalzare la cultura scientifica e dell'innovazione nella scuola e nella società è stato perseguito attraverso un sistema di azioni coordinate e coerenti, in cui confluiscono iniziative e interventi più strutturati, diversificati per target di destinatari: studenti delle scuole di vario ordine e grado, universitari, laureati, dottorandi e ricercatori, imprese, giovani e società.

Le principali attività di divulgazione realizzate nel corso del 2017, suddivise per tipologia, sono sinteticamente descritte di seguito.

Organizzazione e co-organizzazione di eventi

- PIN Day (Bari, 27 febbraio)
- Evento finale di INGRID (Bari, 28 marzo)
- ITS "Il Tuo Sogno, eventi di sensibilizzazione sugli ITS pugliesi (Bari, 28 marzo e Lecce 20 e 21 aprile)
- EXPO Astana (Luglio)
- #studioinpuglia - Generazioni connesse (Copertino, 5 luglio)
- Evento di presentazione del PON RI "Il nuovo corso delle politiche per la ricerca industriale in Italia" (Bari, 3 agosto)
- NETVAL summer school (Lecce, 11-14 settembre)
- Finale di Start Cup Puglia (Bari, 18 ottobre)
- Evento "Una visione per il settore aerospaziale in Puglia - Presentazione agli stakeholder regionali" (Bari, 6 novembre)

Progettazione iniziative

- Progettazione e realizzazione di call, iniziative e materiali di comunicazione per la partecipazione a iniziative fieristiche e a mostre-convegno:
 - Fiera del Levante, Bari, settembre
 - Job&Orienta, Verona, novembre
 - Wired Digital Day, Bari, 5 dicembre





ARTI - ATTIVITÀ REGIONALI DI RICERCA E INNOVAZIONE

6. Progetti strategici

Il Modello MAIA prevede che l'ARTI svolga il proprio ruolo di agenzia strategica non solo attraverso le proprie attività istituzionali e di staff, ma anche e soprattutto attraverso la gestione di progetti strategici per la soluzione di problemi complessi, per i quali l'Agenzia è chiamata a sperimentare le proprie competenze di *exploration*, secondo modalità innovative.

Nel corso del 2017, l'Agenzia ha sviluppato le seguenti progettualità, in risposta a specifiche richieste pervenute dalla Presidenza della Regione Puglia.

- | | |
|--------------------------------|---|
| Aerospazio | Coordinamento di un gruppo di esperti nazionali nella stesura di un documento di visione per l'aerospazio in Puglia. Presentazione del documento in un evento pubblico (Bari, 6 novembre). |
| Progetto Taranto | Avvio delle attività, tra cui: <ul style="list-style-type: none">• il tavolo regionale sulle ZES-Zone economiche speciali• nuove progettualità sul tema della decarbonizzazione. |
| Industria 4.0 in Puglia | Proseguimento dell'analisi dei risultati di interventi regionali tra i quali i Contratti di Programma e PIA-PIT, funzionale alla definizione di nuovi interventi di politica industriale finalizzati alla trasformazione in chiave digitale delle imprese pugliesi. |





ARTI - Agenzia Regionale per la Comunicazione e la Cultura

7. Attività di staff

Di seguito si riportano le principali azioni realizzate nell'ambito delle attività di staff nel corso del 2017.

7.1. Comunicazione istituzionale

Comunicazione istituzionale

Nel corso del 2017 la comunicazione istituzionale dell'ARTI ha utilizzato diversi canali e strumenti, quali le attività di relazioni esterne e ufficio stampa, campagne pubblicitarie, il sito web, la newsletter elettronica, prodotti multimediali, i social network, gli eventi. Nell'utilizzo di ogni strumento e occasione di comunicazione, si è costantemente cercato di soddisfare l'obiettivo generale di notorietà dell'Agenzia, sia verso pubblici specialistici, sia verso il pubblico più ampio e i media.

Tra gli strumenti più utilizzati in corso d'anno, spiccano i seguenti prodotti di matrice giornalistica ed editoriale:

- ARTINews, la newsletter periodica dell'Agenzia di cui sono stati pubblicati 29 numeri nel 2017
- news per il portale ARTI
- schede di presentazione di eventi
- articoli pubblicati sul portale ARTI
- comunicati stampa
- cartelle stampa
- rassegne stampa tematiche.

Comunicazione dei progetti regionali e internazionali

Un'attenzione speciale l'ARTI ha posto nelle attività di divulgazione e promozione dei risultati dei tanti progetti regionali e internazionali di cui è stata attuatore, leader o partner. Si è fatto ricorso a diversi canali e strumenti above the line, below the line e online, a seconda delle esigenze specifiche di comunicazione di ogni progetto. In particolare sono state progettate e realizzate attività di:

- news per il portale ARTI e/o per i siti di progetto (Start Cup Puglia 2017, Social&Creative, ORSIF)
- articoli pubblicati sul portale ARTI e/o sui siti di progetto
- ufficio stampa
- media relations
- comunicazione web e social
- organizzazione di eventi
- produzione di materiali informativi e promozionali cartacei e multimediali
- interviste e video-reportage realizzati in occasione di eventi.

Di queste attività si è sinteticamente detto con riferimento ai singoli progetti/attività elencati nei Paragrafi 1,2,3 e 4.

Comunicazione interna

Nell'ultimo scorcio del 2017 è stata lanciata una innovativa attività di Comunicazione interna: si tratta del notiziario web "A proposito di ARTI", che ha l'obiettivo di incrementare la circolazione delle informazioni contenutistiche e di servizio tra i dipendenti dell'Agenzia e che sarà ulteriormente potenziato nel 2018.





APULIAN INNOVATION OVERVIEW 2017

Gestione del sistema informativo dell'Agenzia

Nel corso del 2017, l'Agenzia ha intrapreso numerose attività di gestione del sistema informativo, implementando soluzioni innovative e potenziando strumenti multimediali di comunicazione. In particolare, sono stati realizzati:

- gestione e manutenzione del sistema informativo Apulian Innovation Overview
- progettazione del sistema di implementazione, gestione e interrogazione dei dati relativi al sistema informativo Apulia Research Gate (versione Beta)
- aggiornamento di dati aperti relativi ai progetti sviluppati dall'Agenzia e pubblicati sul portale degli open data della Regione Puglia
- aggiornamento del sistema informativo Reti di laboratori
- manutenzione evolutiva del sito Start Cup Puglia 2017 e del portale istituzionale dell'Agenzia
- progettazione e realizzazione del sito PIN, del sistema per la candidatura di professionisti nell'ambito dell'accompagnamento dei gruppi vincitori di PIN e del sistema informativo per la somministrazione di questionari ai vincitori di PIN
- attivazione e uso del protocollo informatico e del sistema per la gestione documentale
- gestione e manutenzione di un server fisico e di macchine virtuali Hyper-V con l'attivazione dei seguenti servizi:
 - Controllore di dominio, DNS e WSUS
 - Database Oracle dedicato al gestionale per la contabilità
 - Gestionale FileMaker
 - Sito istituzionale, siti tematici, piattaforma per il whistleblowing
 - Sistema SIEM Graylog
- gestione dei nuovi servizi Rugar per la connettività dell'Agenzia e relative implementazioni sul firewall
- web design e web content per nuove sezioni del portale (Catalogo riclassificato dei servizi offerti dalle Reti di Laboratori) e per siti di progetto (Demomap/ARG);
- attività di grafica e branding, infografiche e report per il portale dell'Agenzia (Dati di sintesi Reti di laboratori, Apulian Innovation Overview, Visite Aziendali, workshop, etc.) e per progetti dedicati (Demomap/ARG, Premio GEP, MSCA-COFUND Apulian Trip, Job&Orienta, SCPuglia 2017, etc.);
- social networking (gestione degli account istituzionali ARTI, SCPuglia e ORSIF; mappatura ed analisi siti web di settore) e dirette social (SCPuglia 2017, Fiera del Levante, InControCorrente, etc.).

Amministrazione

Oltre alle attività continuative relative alla contabilità dell'Agenzia, in occasione delle scadenze previste dagli atti istitutivi sono stati predisposti i seguenti documenti:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-20
- la Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione 2017
- il Piano della Performance 2018-20
- la Relazione sulla Performance 2016
- il Piano Annuale 2018
- il Piano Triennale 2018-20





ARTI - Bilancio di previsione 2018

- il Bilancio di previsione 2018
- la Relazione sulla gestione 2016

- Contratti e gare** Sulla base delle esigenze di acquisizione di beni, servizi e collaborazioni di esperti, sono stati predisposti i documenti di gara e sono state gestite le relative procedure.
- Rendicontazione** Sono state realizzate le attività di rendicontazione finanziaria dei progetti gestiti dall'Agenzia su incarico della Regione Puglia e dei progetti internazionali di cui l'ARTI è partner.
- Segreterie** Le segreterie (quella dell'Agenzia e quelle tecniche dei singoli progetti) hanno operato in maniera sinergica, consentendo un'ottimizzazione delle competenze esistenti.





ARTI - ATTIVITÀ DELLA GESTIONE 2017

8. Gli organi e il personale dell'Agenzia

Nelle more di un prossimo provvedimento di attuazione della legge di riordino dell'Agenzia (L.R. n. 4 del 7/2/2018), gli organi dell'ARTI sono quelli previsti dal documento "Modello organizzativo e dotazione organica", come parzialmente modificato dal Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 luglio 2016, n. 507:

- il Commissario straordinario, carica ricoperta dal prof. Ing. Vito Albino, nominato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 507 del 22 luglio 2016;
- il Collegio dei Revisori, i cui tre membri in carica sono il dott. Mauro Giorgino (Presidente), la dott.ssa Pamela Palmi e il dott. Francesco Cafarchia, nominati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 749 del 11/04/2013.

Alla fine del 2017 erano in forza all'Agenzia 9 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente in assegnazione temporanea proveniente da InnovaPuglia SpA. L'ARTI al momento è dotata di un unico dirigente (Direttore Amministrativo).

Si segnala, infine, che, con Verbale di Intesa del 27 marzo 2017, sottoscritto dall'ARTI e dalle OO.SS., si è proceduto all'approvazione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ARTI per il personale non dirigente.





Avanzamento della gestione finanziaria anno 2017 CANTIERI REGIONALI

	2017 (€ migliaia)	2016 (€ migliaia)
• Contributi Regionali di funzionamento	800	616
• Proventi per attività progettuali concluse	139	1.839
• Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.889	0
• Altri ricavi	61	44
	2.889	2.499

I Contributi Regionali di funzionamento si riferiscono ai fondi annualmente assegnati dalla Regione Puglia ex L. R. 1/2004 per il finanziamento della gestione ordinaria; per l'esercizio 2017 il fondo dell'Agenzia è stato fissato in euro 800 mila.

La voce Proventi per attività progettuali concluse accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai progetti terminate nel corso del 2017. In particolare essi sono rappresentati dai ricavi sotto riportati e suddivisi in relazione alla committenza:

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 07/01/2016, per complessivi euro 8 mila;
- "Linee di revisione della rete scolastica regionale", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 25/01/2010, per complessivi euro 2 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- "Rete dei Laboratori Pubblici di Ricerca", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 06/08/2015, per euro 59 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato all'Ambiente

- "PEAR – Piano Energetico Ambientale Regionale", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 01/08/2014, per euro 15 mila;

UNIONE EUROPEA

- "Ingrid", per euro 46 mila;
- "Netim", per euro 6 mila.

Si segnala, inoltre, il contributo ricevuto da Unicredit, di euro 3 mila, per l'iniziativa denominata "Start Cup Puglia – Business Plan Competition" Edizione 2017.

La voce Variazione dei lavori in corso su ordinazione, dell'importo di euro 1.889 mila, si riferisce alla variazione dei costi sostenuti, inseriti negli stati di avanzamento lavori relativi a progetti la cui data di conclusione è successiva al 31/12/2017.





Di seguito si riportano i progetti lavorati suddivisi in relazione alla committenza:

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- "ORSIF", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 02/09/2016, per complessivi euro 952 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- "FutureInResearch", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 27/11/2013, per euro 85 mila;
- "TALIA – Territorial Appropriation of Leading-edge Innovation Actions", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 03/08/2017, per euro 6 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato al Bilancio

- "Laboratori Urbani, mettili le mani – Luoghi Comuni", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 07/12/2016, per euro 136 mila;
- "PIN – Pugliesi Innovativi", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 30/06/2016, per euro 710 mila.

La voce Altri ricavi, dell'importo di euro 61 mila, si riferisce a recuperi e rimborsi per complessivi euro 3 mila e ad insussistenze di passività per euro 58 mila.

Si riferiscono a tutte le acquisizioni di beni necessari per lo svolgimento delle attività dell'ARTI.

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	2017 (€ migliaia)	2016 (€ migliaia)
• Materiale ufficio	5	1
• Altro materiale di consumo	14	49
	-----	-----
	19	50

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

	2017 (€ migliaia)	2016 (€ migliaia)
• Prestazioni Enti	415	343
• Altre prestazioni di terzi	269	74
• Collaborazioni	457	375
• Collaborazioni Interinali	615	525
• Spese per concorsi a premi	10	10
• Altri servizi (spese postali e di corriere, utenze telefoniche e trasmissione dati, pulizie, viaggi e missioni, assicurazioni, ecc.)	88	112
• Manutenzioni e riparazioni	4	
• Personale distaccato	73	

	1.931	





Le voci Prestazioni Enti, Altre prestazioni di terzi, Collaborazioni e Collaborazioni interinali, ammontanti complessivamente ad euro 1.756 mila, si riferiscono per euro 85 mila a servizi e consulenze gravanti sulle spese generali dell'Agenzia (organismo indipendente di valutazione, responsabile sicurezza, medico del lavoro, servizio di elaborazione e gestione buste paga, assistenza contabile-amministrativa, servizio di archiviazione documentazione cartacea, connessione dati) e per la restante parte a servizi, consulenze e collaborazioni, somministrazione di lavoro a tempo determinato, acquisiti dall'Agenzia per far fronte alle esigenze realizzative scaturenti dalle attività specifiche affidate all'Agenzia dalla Regione Puglia e dall'Unione Europea.

Il ricorso a consulenze esterne qualificate, fornite sia da soggetti giuridici che da persone fisiche, si è reso necessario per integrare le competenze del personale interno.

È opportuno sottolineare che ARTI acquisisce servizi, consulenze e collaborazioni applicando, a seconda delle fattispecie, le seguenti procedure:

- Procedure di selezione espletate in esecuzione del "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E DI COLLABORAZIONE", adottato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001 ed approvato con Decreto del Presidente dell'ARTI n. 4/2009.
- Avvisi di selezione pubblicati sul BURP
- Procedure aperte di gara secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 163/2006
- Acquisti in economia ai sensi dell'art. 125 del Codice dei Contratti Pubblici effettuati mediante la piattaforma regionale "EMPULIA", secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1390 del 10 luglio 2012
- Adesione a Convenzioni stipulate dalla CONSIP.

Tutti i dati relativi alle consulenze, collaborazioni, gare ed appalti sono analiticamente riportati nelle relative partizioni – organizzate secondo le direttive stabilite dall'ANAC - in cui è articolata la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia, al link <http://www.arti.puglia.it/amministrazione-trasparente>.

La voce Manutenzioni e riparazioni, dell'importo complessivo di euro 4 mila, si riferisce per a riparazioni di strumentazione ed attrezzature e a lavori di adeguamento della nuova sede dell'ARTI.

La voce Personale distaccato, di euro 73 mila, si riferisce ai costi di un'unità di personale in forza presso l'ARTI in assegnazione temporanea di provenienza InnovaPuglia. Si specifica che ARTI rimborsa il mero costo dell'unità di personale senza applicazione, da parte di InnovaPuglia, di alcun onere a titolo di spese generali o mark up.

Tale voce, dell'importo complessivo di euro 3 mila, si riferisce al costo di noleggio di apparecchiatura multifunzione (fotocopiatore e scanner).





La voce di euro 612 mila si riferisce al costo del personale dipendente dell'Agenzia, consistente nel Direttore Amministrativo e in nove funzionari inquadrati nelle categorie D5, D4 e D2 del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali.

Si segnala che, in relazione al personale dell'ARTI, al 31 dicembre 2017 risulta un residuo complessivo di ferie maturate pari a 171,07 giorni. La relativa valorizzazione economica non è contabilizzabile stante il vigente divieto normativo che ne esclude ogni forma di liquidazione.

Tale voce si riferisce per euro 5 mila alla quota di competenza 2017 relativa agli acquisti effettuati di strumentazione informatica e attrezzature.

L'accantonamento di euro 13 mila si riferisce alla costituzione, ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali" 01/04/1999, del fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti, con esclusione del personale dirigente.

La voce, per complessivi euro 164 mila, è composta per euro 157 mila dai costi relativi agli emolumenti e rimborso spese degli organi dell'Agenzia (Commissario Straordinario e Collegio dei Revisori).

I restanti euro 7 mila sono relativi al pagamento della TARSU, per euro 5 mila, e a spese per valori bollati, contributi associativi e costi generali per euro 2 mila

L'ammontare della voce di euro 154 si riferisce agli interessi attivi netti maturati nel 2017 sui conti correnti di tesoreria intrattenuti presso l'Istituto Tesoriere Banco di Napoli.

L'importo di euro 9 si riferisce ad interessi passivi maturati sul conto corrente ordinario di tesoreria intrattenuto presso l'Istituto Tesoriere Banco di Napoli.

In tale voce si rileva l'IRAP di competenza dell'esercizio, riferito al personale, consulenti e collaboratori.

Per quanto riguarda gli adempimenti normativamente posti a carico dell'Agenzia, è opportuno segnalare quanto segue:

- sono stati osservati gli adempimenti di cui all'art. 25, commi 4, 6 e 7 della L.R. n. 26/2013;
- l'impianto amministrativo-contabile dell'Agenzia è coerente con quanto richiesto dalla piattaforma regionale per l'interconnessione, l'armonizzazione dei sistemi contabili e l'analisi dei dati denominata "COROLLA"; ARTI è dotata di apposito sistema di controllo di gestione organizzato per centri di costo;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad approvare ed adottare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020. In relazione agli obblighi di trasparenza, si evidenzia che la sezione "Trasparenza" del sito istituzionale dell'Agenzia è stata oggetto di differenti monitoraggi specifici effettuati dall'ANAC, risultando sempre corrispondente al





ARTI - Bilancio sulla Gestione 2017

100% alle prescrizioni normative in materia;

- in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Agenzia ha provveduto nell'esercizio 2017 all'osservanza delle previste prescrizioni di legge;
- in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009, l'Agenzia è dotata del Documento di Valutazione dei Rischi.

L'esercizio registra un risultato positivo di euro 2.216.

Ai sensi degli art. 15 e 22 dell'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI, tale risultato costituisce fonte di finanziamento dell'Agenzia, al netto della quota del 50% da riversare a favore della Regione Puglia così come disposto dall'art. 40 della L.R. n. 45/2013.





ARTI Puglia - Bilancio consuntivo 2017

II) Raffronto dei dati consuntivi e dati previsionali relativi all'esercizio 2017

Consuntivo

ARTI PUGLIA		CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2017	DIFFERENZE
Descrizione				
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1 - Contributi in conto d'esercizio	800.000	800.000	0
	2 - Proventi per attività specifiche	2.028.788	2.499.000	-470.149
	4 - Altri ricavi	60.075	0	60.075
	TOTALE (A)	2.498.907	3.299.000	-410.074
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	1 - Acquisto di beni e materiali di consumo	19.242	68.075	-48.833
	2 - Acquisto di servizi	1.858.075	2.271.480	-413.405
	3 - Manutenzioni e riparazione	0	11.000	-11.000
	4 - Godimento di beni di terzi	2.666	15.961	-13.295
	5 - Personale:	512.462	624.187	-11.725
	6 - Personale distaccato o comandato	72.623	69.056	3.567
	7 - Oneri diversi di gestione	163.738	158.900	4.838
	8 - Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:	0	0	0
	9 - Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:	5.508	3.503	2.005
	10 - Svalutazione dei crediti	0	0	0
	11 - Variazioni di rimanenze	0	0	0
	12 - Altri accantonamenti	12.852	0	12.852
	TOTALE (B)	2.747.166	3.222.162	-474.996
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	141.697	76.775	64.922
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	1 - Interessi attivi	154	100	54
	2 - Altri proventi	0	0	0
	3 - Interessi passivi	9	0	9
	4 - Altri oneri	0	0	0
	TOTALE (C)	145	100	45
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	1 - Rivalutazioni	0	0	0
	2 - Svalutazioni:	0	0	0
	TOTALE (D)	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	141.842	76.875	64.967
	1 - Imposte sul reddito di esercizio	139.626	76.875	62.751
	Utile (perdite) dell'Esercizio	2.216	0	2.216

Nel prospetto di Conto Economico sopra riportato sono messi a confronto i dati consuntivi relativi all'esercizio 2017 con quelli previsionali inseriti nel bilancio di previsione relativo allo stesso esercizio. Di seguito si riportano commenti ad esplicitazione degli scostamenti intervenuti con relative motivazioni.

A) Valore della produzione In relazione ai "Proventi per attività specifiche", si segnala, rispetto alle previsioni, un decremento del volume di produzione, complessivamente pari ad Euro 470 mila





ARTI - Bollettino Ufficiale - 2017

derivante per la quasi totalità da un minor livello di produzione registrato sui progetti "ORSIF" (- 66 mila), "PIN" (- 346 mila) e "FutureInResearch" (- 54 mila).

B) Costi della produzione In tale sezione del Conto Economico si registrano, rispetto alle previsioni, minori costi per complessivi euro 475 mila, per lo più conseguenti a minori necessità di spesa per acquisti di beni, materiali di consumo e servizi che trovano motivazione nell'andamento del valore della produzione sopra riportato.

D) Imposte sul reddito Infine, si specifica la voce "Imposte sul reddito" si riferisce unicamente all'IRAP di competenza dell'esercizio riferita al personale, consulenti e collaboratori, risultata superiore alle previsioni per un maggior ricorso a collaborazioni esterne.

Bari, 12 aprile 2018

Il Commissario Straordinario
Prof. Ing. Vito Albino

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante



ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
Via Giulio Petroni, 15/f.1
70124 Bari
C.F. 6365770723

www.arti.puglia.it



ARTI – RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2017

ARTI

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Via Giulio Petroni, 15/F.1 - BARI

C.F. 06365770723

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Questo Collegio è organo della Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 1 del 07/01/2004, nominato con DGR 749 dell'11/04/2013.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che il Commissario ha sottoposto al nostro esame, è stato redatto in conformità alla disciplina in materia prevista dal Codice Civile recependo le raccomandazioni formulate dalla G.R. con la DGR n. 2246 del 21/12/2017.

I Revisori danno atto:

- che la funzione del controllo contabile ex articolo 2403 del codice civile è stata loro attribuita per disposizione statutaria;
- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente nonché sull'adeguatezza del controllo gestionale;
- che Stato Patrimoniale e Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, integrati con apposito schema di raffronto nella Relazione sulla Gestione degli scostamenti intervenuti rispetto al bilancio di previsione 2017, tenendo conto delle modifiche apportate allo schema di esposizione;



ARTI - RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2017

-che nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione o una segnalazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 26/2013;

-di aver ottenuto dal Direttore Amministrativo e dal Commissario Straordinario tutte le informazioni richieste sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate;

-che è stata messa a disposizione del Collegio dei Revisori tutta la documentazione relativa al bilancio chiuso al 31.12.2017 e sono state fornite tutte le informazioni e tutti i chiarimenti richiesti e ritenuti necessari.

I sottoscritti revisori danno, altresì, atto:

-della regolare tenuta della contabilità;

-della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative ed alle norme regolamentari vigenti. In particolare il Collegio dei Revisori ha accertato:

- la corretta determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti;
- l'esistenza dei crediti e dei debiti e la loro corretta iscrizione in bilancio, dando atto che l'Agenzia non ha obbligo di loro rappresentazione secondo il criterio del c.d. "costo ammortizzato";
- la corretta determinazione e imputazione dei costi per lavori in corso su ordinazione;
- l'esistenza di cassa e le disponibilità sui conti correnti bancari;
- la regolare determinazione dei risconti;
- del regolare versamento degli oneri tributari e previdenziali.

I dati del bilancio al 31.12.2017 vengono qui sinteticamente riassunti:



ARTI - RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2017

Attivo

Immobilizzazioni	Euro	33.004
Attivo circolante	Euro	4.808.285
Ratei e risconti	Euro	<u>0</u>
Totale attivo	Euro	<u>4.841.289</u>

Passivo

Patrimonio netto	Euro	176.168
Fondi per rischi e oneri	Euro	108.605
Debiti	Euro	<u>4.556.516</u>
Totale passivo	Euro	<u>4.841.289</u>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico dell'esercizio di cui vengono, qui di seguito, esposti i dati più significativi:

Valore della produzione	Euro	2.888.863
Costi della produzione	Euro	<u>2.747.166</u>
Differenza	Euro	141.697
Proventi e oneri finanziari	Euro	<u>145</u>
Risultato prima delle imposte	Euro	141.842
Imposte dell'esercizio	Euro	<u>139.626</u>
Utile dell'esercizio	Euro	2.216

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, riscontrato altresì che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dell'Atto aziendale di organizzazione e funzionamento, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2017 ed alla proposta di destinazione dell'utile.



ARTI - RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2017

Bari, 19 aprile 2018



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mauro Giorgino

Dott.ssa Pamela Palmi

Dott. Francesco Cafarchia

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 61.....
FACCIATE.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1842

Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Aggiornamento Gruppi di Lavoro.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica (allegato A), confermata dal Dirigente del Servizio Controlli e Certificazione delle Aziende Sanitarie, dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Legge 266/2005 ha disposto - con il comma 291 dell'art. 1 - che *"con Decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ..., sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali,..."*

Nell'ambito del Patto per la Salute per il triennio 2010-2012, siglato il 3 dicembre 2009 con il Governo, le Regioni, ai sensi dell'art. 11 recante *"Qualità dei dati contabili, di struttura e di attività"*, hanno assunto - tra l'altro - un preciso impegno ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci degli Enti Sanitari al fine di garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili, sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili.

Considerato che:

La Regione Puglia, sottoposta a piano di rientro per il triennio 2010-2012, con la legge regionale n. 2, del 9 febbraio 2011, si è posta, tra gli altri, l'obiettivo di fornire *"impulso al miglioramento del grado di affidabilità dei conti delle aziende sanitarie pubbliche attraverso l'adozione di specifiche iniziative che vanno nella direzione della certificazione contabile e della trasparenza e chiarezza della rendicontazione contabile"*.

Con D.G.R. n. 1060 del 30 maggio 2012, la Giunta regionale ha avviato un autonomo percorso di certificabilità, che - nel medio termine - prevedeva sia una fase di accompagnamento degli Enti Sanitari nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e delle competenze finalizzate alla certificabilità dei bilanci, sia - conseguentemente - l'obiettivo di certificazione dei bilanci, e che al fine citato, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, sono state individuate delle società di revisione che hanno avviato la predetta attività di accompagnamento.

A livello organizzativo, inoltre, tutti gli enti del S.S.R., ivi inclusa la struttura regionale che cura la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), hanno provveduto, con propri atti, alla formale individuazione del referente di progetto oltre che alla costituzione di apposito gruppo di lavoro.

Con riferimento al contesto così delineatosi, con D.G.R. n. 1169 del 21 giugno 2013, avente ad oggetto *"Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei dati degli Enti del Servizio sanitario regionale, ai sensi del D.Lgs. 118/2011. Seguito DGR 1060/2012"*, la Giunta Regionale, ha preso atto dei gruppi di lavoro formati all'interno di ciascun ente, e al fine di definire un più organico quadro operativo di funzionamento volto alla condivisione e facilitazione delle tematiche in parola, ha provveduto, altresì, ad istituire un Comitato tecnico consultivo e di indirizzo (c.d. *Steering Committee*).

Ad esito dell'attività complessivamente svolta, l'IRCCS Giovanni Paolo II e l'IRCCS De Bellis hanno conseguito la certificazione del bilancio a partire dall'esercizio 2015.

Si è ritenuto necessario, pertanto, per i restanti Enti del S.S.R. Pugliese, portare a compimento la fase di accompagnamento nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e nella soluzione delle problematiche di natura strettamente contabile per la certificabilità dei bilanci.

La Regione Puglia, in tale ottica, nel Piano Operativo 2016-2018, intervento GOAMM 02.04, ha previsto il completamento del percorso di attuazione della certificabilità dei bilanci entro il 31.12.2019, come approvato nella Riunione Congiunta del Tavolo tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 23 novembre 2017.

Considerato, inoltre, che:

- con D.P.G.R. del 31 luglio 2015, n. 443, a seguito dell'adozione del nuovo modello organizzativo della Regione Puglia denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale*", in sigla MAIA, il Servizio "Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie", già Ufficio, è stato collocato nella Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza;
- con Deliberazione n. 1011/2017 la Giunta Regionale ha approvato il "*Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. "Completamento della fase di accompagnamento"*" per accompagnare le 8 aziende del S.S.R. non ancora certificate, ed ha nominato i nuovi componenti dello Sterring Committee;
- con propri atti il Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti ha proceduto all'indizione e all'aggiudicazione della procedura di gara di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 60 e 95 co. 2 del d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica, suddividendo le aziende del S.S.R. da accompagnare alla certificazione in 2 lotti funzionali.

Valutato che:

In attuazione della D.G.R. n. 1011/2017, punto VII, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, con nota prot. n. AOO_092/63 del 17 gennaio 2018, ha richiesto agli Enti del S.S.R. di individuare o confermare, con proprio provvedimento, il Referente Interno di Progetto e il Gruppo di Lavoro, che dovrà coadiuvarlo.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come dettagliatamente illustrate nella relazione tecnica, allegata al presente provvedimento, propone l'adozione della presente deliberazione rientrante nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) di approvare la relazione tecnica, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, in relazione al percorso per la certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie, che tutti gli Enti del S.S.R., ivi inclusa la GSA, hanno provveduto alla formale individuazione del referente interno del progetto oltre che di apposito gruppo di lavoro;
- 2) di confermare che il Responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa applicazione del PAC è identificato nella persona del Dott. Nicola Lopane, Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, coadiuvato e supportato dal Dott. Aldo di Mola, Dirigente ad interim del Servizio Controllo e Certificazione, dalla Dott.ssa Angela Saltalamacchia, Direttore dell'esecuzione del Contratto, da due esperti con qualifica di revisore contabile;
- 3) di identificare le persone designate dalla Regione e dagli enti del S.S.R. in qualità di referente interno di progetto e di componente dei gruppi di lavoro quali "responsabili attraverso i quali si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC";

- 4) di disporre la notifica della presente deliberazione ai Direttori generali degli Enti del S.S.R., per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

ALLEGATO A)

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 7
FACCIAE.

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Aggiornamento Gruppi di Lavoro

La Legge 266/2005 ha disposto – con il comma 291 dell'art. 1 - che *"con Decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ..., sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, ..."*

Nell'ambito del Patto per la Salute per il triennio 2010-2012, siglato il 3 dicembre 2009 con il Governo, le Regioni, ai sensi dell'art. 11 recante *"Qualità dei dati contabili, di struttura e di attività"*, hanno assunto – tra l'altro - un preciso impegno ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci degli Enti Sanitari al fine di garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili, sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili.

Il Ministero della Salute, con proprio Decreto del 18 gennaio 2011, ha emanato il documento metodologico attraverso il quale ha tracciato il percorso per consentire alle Regioni e agli Enti Sanitari di effettuare la valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili di cui all'art. 11 del citato Patto.

La Regione Puglia, sottoposta a piano di rientro per il triennio 2010-2012, con la legge regionale n. 2, del 9 febbraio 2011, si è posta, tra gli altri, l'obiettivo di fornire *"impulso al miglioramento del grado di affidabilità dei conti delle aziende sanitarie pubbliche attraverso l'adozione di specifiche iniziative che vanno nella direzione della certificazione contabile e della trasparenza e chiarezza della rendicontazione contabile"*.

Con successiva D.G.R. n. 1060 del 30 maggio 2012, avente ad oggetto *"Piano di adeguamento ai requisiti per la certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli IRCCS pubblici ai sensi dell'art. 11 del Patto per la Salute 2010-2012 di cui all'intesa CSR del 03 dicembre 2009 e L.R. n. 2/11"*, la Giunta regionale ha avviato un autonomo percorso di certificabilità, che - nel medio termine - prevedeva sia una fase di accompagnamento degli Enti Sanitari nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e delle competenze finalizzate alla certificabilità dei bilanci, sia - conseguentemente - l'obiettivo di certificazione dei bilanci.

Con la citata D.G.R. n. 1060/2012, è stata autorizzata, inoltre, l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica, riservata a società di revisione iscritte nell'Albo Speciale CONSOB, ai sensi

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

dell'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per l'affidamento dei servizi necessari ad accompagnare gli Enti del SSR (Sistema Sanitario Regionale), raggruppati in quattro lotti, verso l'obiettivo della certificazione dei propri bilanci.

Ad esito della suddetta procedura di evidenza pubblica, la stazione appaltante ha aggiudicato ciascuno dei lotti previsti a distinti raggruppamenti temporanei d'impresе (in breve RR.TT.II.).

A sostegno delle attività facenti capo al Servizio Controlli e all'Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie, nella realizzazione dell'articolato e complesso percorso delle azioni di cui alla D.G.R. n.1060 del 20 maggio 2012, sono state individuati con atto dirigenziale del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n.968 del 17 dicembre 2012 – a valle di un Avviso pubblico – quattro professionisti iscritti all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

A livello organizzativo, inoltre, tutti gli enti del S.S.R., ivi inclusa la struttura regionale che cura la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), hanno provveduto, con propri atti, alla formale individuazione del referente di progetto oltre che alla costituzione di apposito gruppo di lavoro.

Con Decreto del Ministero della Salute, adottato il 1° marzo 2013 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità"*, sono state fornite alle Regioni indicazioni e linee guida per le fasi di predisposizione, presentazione, approvazione e verifica dell'attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (in breve, PAC).

L'Allegato B del Decreto in oggetto, inoltre, che definisce i *"Contenuti della Relazione periodica di accompagnamento al PAC da predisporre da parte delle Regioni"*, prevede al punto 1 della Relazione, *"Soggetti della Regione Responsabili del PAC"*, che siano elencati tutti i soggetti designati dalla Regione con apposito provvedimento formale, sotto la cui responsabilità ed azione di coordinamento si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC, indicando tra tutti i soggetti, sopra detti, il responsabile del coordinamento, per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC.

Con riferimento al contesto così delineatosi, con D.G.R. n. 1169 del 21 giugno 2013, avente ad oggetto *"Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei dati degli Enti del Servizio sanitario regionale, ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Seguìto DGR 1060/2012"*, la Giunta Regionale, ha preso atto dei gruppi di lavoro formati all'interno di ciascun ente, e al fine di definire un più organico quadro operativo di funzionamento volto alla condivisione e facilitazione delle tematiche in parola, ha provveduto, altresì, ad istituire un Comitato tecnico consultivo e di indirizzo (c.d. *Steering Committee*).

Tutto ciò premesso, si rileva inoltre che:

- a seguito dello svolgimento dei servizi affidati in esito alla procedura di gara ex D.G.R. 1060/2012 e, più in particolare, con il fine di ottemperare alle prescrizioni e alle raccomandazioni formulate, congiuntamente, dal Tavolo di Verifica Adempimenti e dal

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Comitato LEA, sono stati affidati servizi complementari volti alla soluzione di criticità di natura strettamente contabile;

- con D.P.G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale"*, in sigla MAIA, in seguito al quale il Servizio "Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie", già Ufficio, è stato collocato nella Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza;
- ad esito dell'attività complessivamente svolta, l'IRCCS Giovanni Paolo II e l'IRCCS De Bellis hanno conseguito la certificazione del bilancio a partire dall'esercizio 2015. Il Bilancio di esercizio 2015 dell'IRCCS Giovanni Paolo II, è stato approvato con deliberazione del direttore generale n°278 del 16 maggio 2016, ed è stato certificato dalla società di revisione BDO S.p.A. Italia. Il Bilancio di esercizio 2015 dell'IRCCS De Bellis è stato approvato con deliberazione del direttore generale n°260 del 16 maggio 2016, ed è stato certificato ad opera della società di revisione Pricewaterhouse Cooper S.p.A.;
- si è ritenuto necessario, pertanto, per i restanti Enti del S.S.R. Pugliese, portare a compimento la fase di accompagnamento nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e nella soluzione delle problematiche di natura strettamente contabile per la certificabilità dei bilanci, non oltre il 31/12/2019;
- con Deliberazione n. 1011/2017 la Giunta Regionale ha approvato il *"Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del SSR ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. "Completamento della fase di accompagnamento"* per accompagnare le 8 aziende del S.S.R. non ancora certificate durante il percorso di certificazione, stabilendo di:
 - demandare al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'adozione degli atti di progettazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., redatti d'intesa con la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, relativi al servizio di completamento della fase di accompagnamento degli Enti pubblici del S.S.R. nel percorso di certificabilità dei bilanci, previsto a norma del DM 17 settembre 2012 e del DM 1° marzo 2013;
 - demandare al Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti l'adozione degli atti inerenti all'indizione della procedura di gara di rilevanza comunitaria, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento dei suddetti servizi;
 - demandare al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, o suo delegato, il coordinamento e la supervisione del piano di adeguamento di cui alla presente;
 - nominare quali nuovi componenti dello Steering Committee di cui alla D.G.R. n.1169/2013:
 - per le Aziende Sanitarie Locali i direttori amministrativi pro tempore;
 - per le Aziende Ospedaliere Universitarie il Dott. Alessandro Delle Donne;
 - in rappresentanza dei Collegi Sindacali il Dott. Filippo Ezio Castoldi

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



3



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- di stabilire, altresì, che del Comitato fanno parte: il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, che ne assume il coordinamento; il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, o suo delegato; il Dirigente del Servizio Controllo e Certificazione Bilanci Aziende sanitarie.

Con propri atti il Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti ha proceduto all'indizione e all'aggiudicazione della procedura di gara di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 60 e 95 co. 2 del d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica, suddividendo le aziende del S.S.R. da accompagnare alla certificazione in 2 lotti funzionali, articolati come di seguito:

- Lotto 1: ASL Bari, ASL Lecce, ASL Brindisi, Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, aggiudicato alla RTI Reconta Ernst & Young S.p.A. (mandataria) – PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e BDO Italia S.p.A. (mandanti);
- Lotto 2: AOU Policlinico Bari, ASL Foggia, AOU di Foggia, ASL BAT, ASL Taranto, aggiudicato alla RTI Deloitte & Touche S.p.A. (mandataria) – KPMG S.p.A. (mandante).

L'RR.TT.II. hanno presentato, per ciascuna azienda del S.S.R., i piani di lavoro in conformità al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento dei servizi di accompagnamento.

Il Responsabile PAC è il dott. Nicola Lopane, dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, il RUP della suddetta procedura è il dott. Aldo di Mola, dirigente ad interim del Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie, e il Direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Angela Saltalamacchia, funzionario incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza.

Attesa la carenza della dotazione organica del Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie, al fine di costituire apposita struttura di supporto alle attività del PAC è stata valutata l'opportunità prevista dall'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 (Codice dei contratti pubblici), che prevede che, nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal codice, ai soggetti aventi "specifiche competenze di carattere economico-finanziario, amministrativo...". A tal fine, con atto dirigenziale n. 36 del 25.06.2018, è stato affidato alla dott.ssa Ester Rossi l'incarico di assistente al RUP per il Lotto 1, e si è proceduto, successivamente, alla stipula del contratto in data 14 settembre 2018, mentre per il Lotto 2 sono in corso le procedure di affidamento.

In tal modo si compone la struttura regionale di supporto alle attività del PAC, definita gruppo di lavoro regionale. Per ciascuno dei soggetti su indicati i relativi curricula sono depositati presso la Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

In attuazione della D.G.R. n. 1011/2017, punto VII, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, con nota prot. n. AOO_092/63 del 17 gennaio 2018, ha richiesto agli Enti del SSR di individuare o confermare, con proprio provvedimento, il Referente Interno di Progetto e il Gruppo di Lavoro,

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

che dovrà coadiuvarlo. Di seguito si riportano per ciascun ente i referenti ed i componenti del gruppo di lavoro così come formalmente individuati:

- Gestione Sanitaria Accentrata: Atto Dirigenziale n. 66 del 9/10/2018, con il quale sono stati nominati:
 - o Benedetto Giovanni Pacifico - Referente interno del progetto, Dirigente Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo ;
 - o Stefano Visicchio – P.O. “Adempimenti Gestione Sanitaria Accentrata”;
 - o Vittorio Cioffi – P.O. “Supporto alle Attività di Competenza del Servizio GFS”;
 - o Gianvito Campanile – Funzionario amm.vo.
- ASL Bari: Deliberazione Direttore Generale n.362 del 12/02/2018, con la quale sono stati nominati:
 - o Yanko Tedeschi - Referente interno del progetto, Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - o Angela Lauria – Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - o Nicola Zonno – Area Gestione Risorse Umane;
 - o Gaetano Maccari – Area Gestione Tecnica;
 - o Giuseppe Volpe – Area Gestione Patrimonio;
 - o Rodolfo Bassi e Fiorella Di Giuseppe: Dip. Politiche del Farmaco;
 - o Vittorio Zanframundo: Controllo di Gestione;
 - o Francesco Schino: U.O. Gestione Rapporti Convvenz.
- ASL Lecce: Nota del Direttore Generale n.67940 del 08/05/2018, con la quale sono stati nominati:
 - o Giuseppe Gioffreda – Referente interno di Progetto, Direttore Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - o Stefania De Marco – Area Gestione del Personale;
 - o Antonio Leo – Area Gestione Tecnica;
 - o Ermelinda Montesano – Area Gestione Patrimonio e Inventario Beni Mobili;
 - o Silvio Schito – Area Gestione Patrimonio;
 - o Vito Gigante – Controllo di Gestione;
 - o Caterina Montinari – Area Gestione Servizio Farmaceutico;
 - o Letizia Fulceri – Farmacia P.O. Lecce;
 - o Lavinia Tunzi – Struttura Burocratica Legale;
 - o Luigi Morgante – Sistemi Informativi Aziendali.
- ASL Brindisi: Deliberazione del Direttore Generale n.391 del 23/02/2018, con la quale sono stati nominati:
 - o Claudia D’Onofrio - Referente Interno di Progetto, Dirigente Responsabile AGREF;
 - o Marcello Bacca - Dirigente Amministrativo AGREF;

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- Giuseppe Vadacca - Dirigente Amministrativo Area Gestione del Patrimonio;
 - Adriana Carrozzo - Dirigente Amministrativo Distretto Socio Sanitario n.1;
 - Barbara Maggio - Assistente Amministrativo Area Gestione del Personale;
 - Cinzia Pennetta - Dirigente Farmacista Ospedale Ostuni;
 - Giuseppe Solito - Collaboratore Amministrativo U.O.C. Controllo di Gestione;
 - Damiano Oggiano - Assistente Tecnico Area Gestione Tecnica - Sistema Informativi;
 - Lucia Diodicibus - Collaboratore Amministrativo Dipartimento di Salute Mentale;
 - Rosetta Marchionna - Collaboratore Amministrativo Direzione Amministrativa Ospedale di Brindisi;
 - Luigi Malvaso - Collaboratore Amministrativo Area Gestione Patrimonio - U.O. Inventario Beni Mobili.
- AOU Riuniti di Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. 42 del 18/01/2018, con la quale sono stati nominati:
- Umberto Simonetti - Referente interno di Progetto, Direttore Area Risorse Finanziarie;
 - Luigi Borrelli - Direttore Gestione Tecnica;
 - Costantino Quartucci - Direttore Gestione Patrimonio;
 - Simonetta Mastropieri - Direttore Ufficio Legale;
 - Rosanna Stea - Direttore Farmacia;
 - Laura Silvestris - Affari Generali e Tutela della Privacy;
 - Tiziana Tonti - Gestione CUP aziendale;
 - Pierpaolo Galli - Ingegneria Clinica e SPP;
 - Giuseppe Di Giovine - Gestione Cicli attivi e passivi;
 - Massimiliano Canzano - Trattamento economico-previdenziale;
 - Lucrezia Cardinale - Rapporti con le OO.SS. e gestione fondi;
 - Michele Abbaticchio - Contabilità analitica e processi valutativi.
- ASL Foggia: Nota del Direttore Generale n. 40705 del 16/05/2018, con la quale sono stati nominati:
- Gaetano Bove - Referente interno di Progetto;
 - Matteo Lupo - Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - Felicia Minischetti - Area Gestione Risorse Umane;
 - Rita Acquaviva - Area Gestione tecnica;
 - Massimo Raponi - Area Gestione Patrimonio;
 - Renato Lombardi e Paola Pennetta - Area Servizio Farmaceutico;
 - Annamaria Gualano e Loreta Noatarangelo - Servizio Controllo di Gestione.
- ASL Taranto: Deliberazione del Commissario Straordinario n.858 del 02/08/2018, con la quale sono stati nominati:

www.regione.puglia.it**Sezione Raccordo al sistema regionale**

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- Antonio Conoci - Referente interno di Progetto, Direttore AGREF;
- Pasquale Nicoli – Direttore Area Gestione del Patrimonio;
- Loredana Carulli – Direttore Area Gestione del Personale;
- Paolo Moschettini – Direttore Gestione Tecnica;
- Tiziana Turturici – Direttore SC Controllo di Gestione;
- Francesco Lorenzo – Direttore Amm.vo dei PP.OO.;
- Simona Grassi – Dirigente Responsabile del UOD Ricavi;
- Matteo Pizzigallo – Responsabile Direzione Amm.ve dei Distretti;
- Maria Rosaria Semeraro – Dirigente Amm.vo Dipartimento Salute Mentale.
- Policlinico di Bari: Deliberazione del Commissario Straordinario n.870 del 17/05/2018, con la quale sono stati nominati:
 - Tiziana Dimatteo – Referente interno di Progetto, Direttore Amministrativo;
 - Atanasio Mastropiero – Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - Massimo Beniamino D'Accolti – Area Gestione Personale;
 - Vito Battista – Area Gestione Tecnica;
 - Gaetano De Bonis – Area Approvvigionamenti e Patrimonio;
 - Mario Donadei – Servizio Farmaceutico;
 - Guido Tangorra – Gestione ICT.
- ASL BAT: Deliberazione del Direttore Generale n. 267 del 16/02/2018, con la quale sono stati nominati:
 - Maurizio De Nuccio – Referente interno di progetto, Direttore AGREF;
 - Sonia Pirelli – Area Gestione Risorse Finanziarie;
 - Vincenza Memeo e Elena Tarantini: Area Gestione Risorse Umane;
 - Domenico Colucci e Marcello Tedone: Area Gestione Tecnica;
 - Giuseppe Mastrodomenico e Franco Sinisi: Area Gestione Patrimonio;
 - Sabata Germinario e Francesca Rizzi: Dipartimento Farmaceutico;
 - Girolamo Lopopolo: Dipartimenti territoriali;
 - Cosimo Damiano Lasala: Distretti socio sanitari;
 - Maria Lucia Sanani: Presidi Ospedalieri.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione dell'aggiornamento del Gruppo di Lavoro

Cordialità.

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Angela Saltalamacchia

Angela Saltalamacchia

Il Dirigente ad interim del Servizio

dr. Aldo Di Mola

Aldo Di Mola

Il Dirigente Vicario della Sezione

dott. Nicola Lopane

Nicola Lopane

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1844

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Nubifragi e grandinate del periodo giugno/agosto 2018. Territori dei comuni delle province di Bari/ BAT – Foggia – Taranto – Brindisi - Lecce.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari Dott. Leonardo DI GIOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dall'A.P. "Servizi al Territorio" e confermata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

- Il Decreto Legislativo n.102 del 29/03/2004 e s.m.i., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;
- l'art.6 del Decreto Legislativo 102/2004 fissa le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previsti dalla normativa medesima. In particolare stabilisce che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione dello stesso evento. Con lo stesso provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo;
- a seguito dei nubifragi e delle grandinate, iniziate nel mese di giugno, ma protrattesi sino a tutto agosto attraverso l'intero territorio della Regione Puglia e nei comuni come meglio indicati nelle relazioni allegate alla presente, si sono verificati gravi danni alle produzioni, alle infrastrutture, alle strutture aziendali ed alla zootecnia. Le avversità hanno interessato l'intera regione Puglia, interessando in un primo momento la parte meridionale, e impattando sul resto del territorio, facendo registrare segnalazioni sino a tutto il mese di Agosto dalle attività di sopralluogo poste in essere immediatamente a valle delle segnalazioni ricevute, i Servizi Provinciali Agricoltura di Lecce, Brindisi, Bari/BAT, Taranto e Foggia, interessati dalle suddette segnalazioni, effettuati i necessari sopralluoghi per rilevare l'entità, il tipo e la natura del danno, hanno accertato, che sussistono le condizioni, per richiedere, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, l'emanazione del decreto di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso, per i territori dei comuni delle suddette province, come meglio riportati nelle relazioni che si allegano, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di seguito elencate:
 - Servizio Provinciale Agricoltura di **Lecce** relazioni datate 26/09/2018 in allegato al presente provvedimento (documento 1)
 - Servizio Provinciale Agricoltura di **Foggia** relazioni datate 05/10/2018 in allegato al presente provvedimento (documento 2)
 - Servizio Provinciale Agricoltura di **Brindisi** relazioni datate 18/09/2018 in allegato al presente provvedimento (documento 3)
 - Servizio Provinciale Agricoltura di **Taranto** relazioni datate 09/10/2018 in allegato al presente provvedimento (documento 4);
 - Servizio Provinciale Agricoltura di **Bari/BAT** relazioni datate 22/10/2018 in allegato al presente provvedimento (documento 5);
- dalle suddette relazioni si evince, che rapportando il valore del danno sia al valore della produzione lorda vendibile ordinaria delle produzioni, sia alle infrastrutture aziendali, sia alle strutture aziendali inficcate dai nubifragi e grandinate nel periodo giugno/agosto 2018, si ottiene un'entità del danno superiore al 30%. Tale limite, come previsto dalla normativa vigente, permette di dar corso alla richiesta di declaratoria. Per i danni alle produzioni, la normativa di riferimento, quale il Piano Assicurativo Agricolo Nazionale 2017, prevede che la totalità delle coltivazioni in atto ed alcune infrastrutture e

strutture aziendali siano assicurabili in forma agevolata;

- dalle citate relazioni si ricava che i territori interessati sono quelli come di seguito tabellati:

PROVINCIA DI FOGGIA	
RODI GARGANICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ISCHITELLA	FG 9, 13, 15
VICO DEL GARGANO	FG 1, 2, DAL 4 AL 12, DAL 14 AL 25
PROVINCIA DI LECCE	
ALEZIO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
COPERTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
LEVERANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SALICE SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
VEGLIE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
PROVINCIA DI TARANTO	
AVETRANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CAROSINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CRISPIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
FAGGIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
FRAGAGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GROTTAGLIE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
LEPORANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
LIZZANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MANDURIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MONTEIASI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MONTEMESOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MONTEPARANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
PULSANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ROCCAFORZATA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN GIORGIO JONICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAVA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
STATTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TORRICELLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CASTELLANETA	119, 120
PALAGIANELLO	FG 1, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 20, 21, 22, 25
PALAGIANO	FG 2, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 19, 23, 26, 30, 35, 43, 44, 47, 48, 49, 52
TARANTO SEZ. A	FG 127, 134, 148, 149, 150, 151, 152, 256, 260, 261, 284, 297, 299
TARANTO SEZ. C	FG 6, 7, 10
PROVINCIA DI BRINDISI	
CELLINO SAN MARCO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
FRANCAVILLA FONTANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ORIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
PROVINCIA DI BARI/BAT	
ACQUAVIVA DELLE FONTI	FG. 54 - 60 - 71 - 80
ADELFA	FG. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
ANDRIA	FG. 16 - 99 - 100
CASAMASSIMA	FG. 13 - 14 - 15 - 24 - 25 - 26 - 27
GIOIA DEL COLLE	FG. 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 14 - 15 - 16 - 17 - 20 - 29 - 30 - 59 - 65
GRAVINA IN PUGLIA	FG. 28 - 35 - 42 - 137 - 138 - 148 - 160
MINERVINO MURGE	FG. DAL 24 AL 28 / DAL 39 AL 52 / DAL 59 AL 64 / DAL 69 AL 78 / DAL 100 AL 116 / DAL 125 AL 132 / DAL 137 AL 151 / DAL 159 AL 169 / DAL 176 AL 187 / DAL 193 AL 196
PUTIGNANO	FG. 1-2-3-4-5-6-8-11-12-16-17-18-20-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-40-41-42-43-44-45-47-48-49-50-51-52
SAMMICHELE DI BARI	FG. 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 25
SANTERAMO IN COLLE	FG. 103 - 104 - 107 - 108 - 109 - 110

- in dette relazioni sono riportate le previsioni della spesa occorrenti per la concessione delle provvidenze come previste dall'art. 5 comma 2 lettere a, b, c e d, del Decreto Legislativo n. 102/04;
- pur tuttavia, la necessità di sostenere concretamente le numerose imprese agricole che hanno subito ingenti danni, a causa delle nevicate e dalle gelate nel periodo febbraio/marzo 2018 i cui effetti si sono palesati a tutto luglio 2018, fa ritenere che anche le aziende agricole danneggiate che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, debbano poter accedere agli interventi per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva, di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Per quanto sopra detto, è necessario ed urgente accogliere la proposta di richiesta, al Ministero, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 102/04 e s.m.i., di adozione di un provvedimento normativo straordinario, in deroga alla normativa nazionale, e per il solo anno 2018, così come previsto in precedenza dal D.L. n. 51 del 05 maggio 2015 convertito in legge n. 91 del 02 luglio 2015. Tale richiesta è finalizzata a consentire l'accesso al fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole che hanno subito danni a causa di eventi calamitosi, e alle agevolazioni previste dalla legge, a favore delle colture, infrastrutture, strutture agricole ed alle produzioni zootecniche danneggiate, nello specifico dai nubifragi e grandinate nel periodo giugno/agosto 2018, ubicate nei territori dei comuni delle province Lecce - Brindisi - Foggia - Taranto, come indicati nel presente provvedimento.

copertura finanziaria ai sensi della l.r. n. 28/01 e del d.lgs 118/2011 e s.m..i”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'A.P. "Servizi al Territorio" e dalla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse che qui si intende come integralmente trascritto;
- **di proporre**, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Decreto legislativo 102/04 come modificato dal D. Lgs. 82/2008, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la declaratoria dell'eccezionalità dei nubifragi e grandinate del periodo giugno/agosto 2018, verificatesi nei territori dei comuni della Regione Puglia come meglio indicati nelle relazioni allegate alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- **di proporre** che le seguenti zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del D.M. di riconoscimento della calamità sopra indicata, possano trovare applicazione le provvidenze come previste dall'art. 5 del D.Lgs. 102/2004, ai fini del ripristino sia delle infrastrutture agricole danneggiate, sia delle strutture agricole danneggiate ricomprese e non ricomprese tra quelle assicurabili all'interno del piano assicurativo agricolo 2017, sia le provvidenze previste dal medesimo art.5 per quanto attiene i danni alle produzioni, alla zootecnia, anche in deroga alla normativa nazionale, come di seguito tabellate:

PROVINCIA DI FOGGIA	
RODI GARGANICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ISCHITELLA	FG 9, 13, 15
VICO DEL GARGANO	FG 1, 2, DAL 4 AL 12, DAL 14 AL 25
PROVINCIA DI LECCE	
ALEZIO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
COPERTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
LEVERANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SALICE SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
VEGLIE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
PROVINCIA DI TARANTO	
AVETRANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CAROSINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CRISPIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
FAGGIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
FRAGAGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

GROTTAGLIE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
LEPORANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
LIZZANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MANDURIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MONTEIASI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MONTEMESOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MONTEPARANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
PULSANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ROCCAFORZATA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN GIORGIO JONICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAVA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
STATTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TORRICELLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CASTELLANETA	119, 120
PALAGIANELLO	FG 1, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 20, 21, 22, 25
PALAGIANO	FG 2, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 19, 23, 26, 30, 35, 43, 44, 47, 48, 49, 52
TARANTO SEZ. A	FG 127, 134, 148, 149, 150, 151, 152, 256, 260, 261, 284, 297, 299
TARANTO SEZ. C	FG 6, 7, 10
PROVINCIA DI BRINDISI	
CELLINO SAN MARCO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
FRANCAVILLA FONTANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ORIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
PROVINCIA DI BARI/BAT	
ACQUAVIVA DELLE FONTI	FG. 54 - 60 - 71 - 80
ADELFA	FG. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
ANDRIA	FG. 16 - 99 - 100
CASAMASSIMA	FG. 13 - 14 - 15 - 24 - 25 - 26 - 27
GIOIA DEL COLLE	FG. 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 14 - 15 - 16 - 17 - 20 - 29 - 30 - 59 - 65
GRAVINA IN PUGLIA	FG. 28 - 35 - 42 - 137 - 138 - 148 - 160
MINERVINO MURGE	FG. DAL 24 AL 28 / DAL 39 AL 52 / DAL 59 AL 64 / DAL 69 AL 78 / DAL 100 AL 116 / DAL 125 AL 132 / DAL 137 AL 151 / DAL 159 AL 169 / DAL 176 AL 187 / DAL 193 AL 196
PUTIGNANO	FG. 1-2-3-4-5-6-8-11-12-16-17-18-20-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-40-41-42-43-44-45-47-48-49-50-51-52
SAMMICHELE DI BARI	FG. 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 25
SANTERAMO IN COLLE	FG. 103 - 104 - 107 - 108 - 109 - 110

- di approvare l'esito degli accertamenti effettuati dai Servizi Provinciali Agricoltura di Foggia, Bari/BAT, Taranto, Brindisi e Lecce, successivamente al verificarsi dei nubifragi e grandinate del periodo giugno/agosto 2018, come si evince dall'allegato, composto da n. 51 fogli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Con la relazione tecnica di stima in questione sono stati delimitati i territori danneggiati dall'evento avverso e determinati i danni alle produzioni, alle infrastrutture, alle strutture ed alla zootecnia per i territori indicati al punto precedente;
- di chiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di emanare un Decreto di declaratoria dell'eccezionalità degli eventi avversi, anche in deroga al D.Lgs. 102/2004, per il solo anno 2018, così come previsto in precedenza dal D.L n. 51 del 05 maggio 2015 convertito in legge n. 91 del 02 luglio 2015. Tale richiesta è finalizzata a consentire l'accesso al fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole che hanno subito danni a causa di eventi calamitosi, e alle agevolazioni previste dalla legge, a favore delle colture, infrastrutture, strutture agricole ed alle produzioni zootecniche danneggiate, nello specifico dai nubifragi e grandinate del periodo giugno/agosto 2018, ubicate nei territori dei comuni delle province di Foggia - Taranto - Brindisi - Lecce, come indicati nel presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione -Coordinamento dei Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di trasmettere la proposta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per consentire l'emanazione del decreto di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso (giusto quanto prescritto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 102/04), anche in deroga allo stesso D.Lgs. 102/2004, per concorrere al riparto delle disponibilità finanziarie recate dal Fondo di Solidarietà Nazionale per la concessione delle provvidenze alle aziende agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile. Nel caso di danni alle produzioni vegetali, sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile le produzioni zootecniche;

- di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BR - LE**

DOCUMENTO 1

COPIA

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. ⁵¹..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione

Trasmessa via PEC

Art.47 D.Lgs.82/2005

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

Lungomare N. Sauro,45

70121 B A R I

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce

coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

AOO_180/PROT
25/09/2018 - 0063340
Prov. Lecce - Registro Protocollo Civile

OGGETTO: relazione per danni da avversità atmosferiche. - D. Lgs.102/04 e s.m.i.

Evento: nubifragio con grandinata dal 14 al 15 giugno e dal 21 al 24 agosto 2018.

In riscontro alla Vs. nota posta certificata del 11.09.2018 acquisita agli atti di questo Servizio in data 13.09.2018 prot. 62731 si trasmette, in allegato alla presente, per gli adempimenti di competenza la documentazione inerente ai danni causati dall'avversità di cui all'oggetto, relativa ai territori dei comuni di Alezio, Copertino, Leverano, Salice Salentino e Veglie (modelli A-B-C-F-G) cartografia, relazione tecnica e documentazione fotografica.

Il Responsabile della P.O.

(Per.agr. Vito Valente)



Il Dirigente del Servizio

(Dott. Giuseppe Marri)



www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BR - LE

Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: [+39]0832.373526 - Fax: [+39]0832.373437

mail: v.valente@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BR - LE

RELAZIONE TECNICA

NATURA DELLE AVVERSITA'

L'andamento climatico dell'annata agraria 2017/18 è stato caratterizzato da gravi fenomeni atmosferici, in più parti del territorio ionico-salentino.

Due, in particolare, sono stati violenti e dannosi. Grandine e bombe d'acqua si sono abbattute a macchia di leopardo, nel Nord e nel Sud del Salento nei periodi dal 14 al 15 giugno e dal 21 al 24 agosto.

In entrambe le occasioni sono state colpite zone con vigneti pregiati, dove si producono vini Doc di grande qualità.

Tali eventi sono confermati dai dati pluviometrici e anemometrici registrati dalle capannine meteo ubicate nei comuni di Lecce ITAS, Squinzano località " La Badessa" e Salice Salentino località " Pancrazio", che riportano l'eccezionalità dell'evento.

Nei giorni successivi al primo evento, a seguito di segnalazioni pervenute al Servizio Territoriale di Lecce, sono stati effettuati gli accertamenti tecnici negli agri dei comuni di Alezio, Copertino, Galatone, Salice Salentino, Seclì e Veglie.

In seguito una seconda eccezionale ondata di maltempo, si è verificata nel periodo dal 21 al 24 agosto, interessando zone già colpite dalle precedenti grandinate, più altri vigneti dei territori di Leverano e Guagnano, che risultano le zone maggiormente colpite dal maltempo, onde rilevare la sussistenza delle condizioni necessarie per avanzare la proposta di emanazione del decreto di delimitazione.

I tecnici preposti ai controlli hanno potuto riscontrare seri danni alle coltivazioni di vigneto per uva da vino, agli oliveti, alle ortive da pieno campo, agli agrumeti e fruttiferi e una minor produzione anche sui cereali, la cui stima è superiore al 30% della produzione lorda vendibile, esclusa quella zootecnica.

I territori dei comuni di Alezio, Copertino, Leverano, Salice Salentino e Veglie risultano essere le zone più colpite del Salento.

I chicchi di grandine per intensità e dimensione hanno causato sui vigneti, agrumi e fruttiferi la lacerazione

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BR - LE

Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel. [+39]0832.373526 - Fax. [+39]0832.373437

mail: v.valentei@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BR - LE**

dell'apparato fogliare, necrosi delle parti legnose e distruzione degli acini di uva, sugli oliveti la caduta abbondante di foglie e delle piccole drupe in formazione e per quanto concerne gli ortaggi (pomodori, zucchine, peperoni, melanzane ecc.) è stata compromessa la raccolta del prodotto.

Inoltre, a causa degli eventi atmosferici avversi, alta è stata l'incidenza delle malattie del vigneto rispetto alla media stagionale.

Si è avuta soprattutto Peronospora, ma anche Tignoletta e, ultimamente Botrite e altre tipologie di marciumi. Ed inevitabilmente si è dovuto ricorrere ai trattamenti fitosanitari (pressoché assenti nel 2017) con conseguente aumento dei costi di produzione.

A questo aggiungasi che, molti imprenditori agricoli della zona, con conduzione di modeste superfici coltivate difficilmente ricorrono alla stipula di polizze assicurative agevolate, causa anche la crisi del settore olivicolo per la presenza dell'infezione di xylella f. che da danni sta distruggendo gli olivi del Salento.

DELIMITAZIONE TERRITORIALE DELLE ZONE COLPITE

La grandinata ha interessato maggiormente i territori dell'agro di Alezio, ed in particolar modo i fogli di mappa n.8-10-11-12-13 e 14 tutti per intero, dove le colture danneggiate risultano essere le ortive da pieno campo, cereali, vigneto per uva da vino, oliveto, fruttiferi e agrumi, con un danno stimato pari 42% circa.

Per il comune di Copertino sono stati interessati i fogli di mappa n.1-4-5-6-7-9-10-11-12-16-17-37 tutti per intero, dove le colture danneggiate risultano essere le ortive da pieno campo, cereali, vigneto per uva da vino, oliveto, fruttiferi e agrumi, con un danno stimato pari al 44% circa.

Per il comune di Leverano sono stati interessati i fogli di mappa n. 5-6-7-8-9-11-12-13-15-17-18-19-20-21-22-23-24 tutti per intero, dove le colture danneggiate risultano essere oliveto, vigneto per uva da vino, fruttiferi e agrumi, con un danno stimato pari al 41% circa.

Per il comune di Salice Salentino sono stati interessati i fogli di mappa n.16-17-18-19-20-24-25-26-27-28-29-30-31-36-37-38-39-40-44-45-46-48-49 tutti per intero dove le colture danneggiate risultano essere le ortive da pieno campo, cereali, vigneto per uva da vino, oliveto, fruttiferi e agrumi, con un danno stimato pari al 43% circa.

Per il comune di Veglie sono stati interessati i fogli di mappa n.9-10-11-12-13-14-20-24-42-46-47 tutti per intero, dove le colture danneggiate risultano essere le ortive da pieno campo, cereali, vigneto per uva da vino, oliveto, fruttiferi e agrumi, con un danno stimato pari al 45% circa.

La S.A.U. interessata dall'evento calamitoso è di ha 5.507 con una P.L.V. stimata di € 13.596.175 .

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BR - LE

Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: [+39]0832.373526 - Fax: [+39]0832.373437

mail: v.valentel@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BR - LE

TIPOLOGIA DEI DANNI

Danni alle produzioni :

Comune di Alezio

COLTURE	SUPERFICI (Ha)	DANNO %
Cereali	6	30
Ortive in pieno campo	6	70
Agrumi	6	35
oliveto	30	35
Vite da vino	6	70
Fruttiferi	5	40

Comune di Copertino

COLTURE	SUPERFICI (Ha)	DANNO %
Cereali	220	30
Ortive in pieno campo	10	50
Agrumi	5	30
oliveto	300	35
Vite da vino	150	60
Fruttiferi	5	30

Comune di Leverano

COLTURE	SUPERFICI (Ha)	DANNO %
Cereali	440	//
Ortive in pieno campo	25	40
Agrumi	10	30
oliveto	320	30
Vite da vino	700	50
Fruttiferi	6	30

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BR - LE

Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: [+39]0832.373526 - Fax: [+39]0832.373437

mail: v.valentel@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it



h



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BR - LE

Comune di Salice Salentino

COLTURE	SUPERFICI (Ha)	DANNO %
Cereali	660	20
Ortive in pieno campo	15	50
Agrumi	10	40
oliveto	550	35
Vite da vino	600	50
Fruttiferi	5	40

Comune di Veglie

COLTURE	SUPERFICI (Ha)	DANNO %
Cereali	45	20
Ortive in pieno campo	2	50
Agrumi	/	/
oliveto	162	35
Vite da vino	200	50
Fruttiferi	1	40

CARATTERISTICHE DEL REGIME FONDARIO

Ad eccezione di un numero esiguo di grandi e medie aziende ad indirizzo colturale intensivo o semi intensivo, la maggior parte del territorio colpito risulta frazionato in piccole aziende condotte in economia da proprietari o affittuari e coltivatori diretti.

RAPPORTI CONTRATTUALI PREDOMINANTI NELLA ZONA E SISTEMI DI CONDUZIONE IMPRESE

I sistemi di conduzione più diffusi nella zona sono la conduzione diretta del coltivatore su terreni di proprietà o in affitto, ed in misura minore la proprietà capitalistica.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BR - LE**

COLTIVAZIONI DANNEGGIATE

Le coltivazioni maggiormente danneggiate sono risultate le ortive primaverili-estive in pieno campo, quali melanzane, peperoni, zucchine, pomodori da mensa e da industria, meloni, angurie ecc. oliveti da olio, cereali e vigneto per uva da vino, stessa situazione si registra anche per gli agrumi e fruttiferi.

ENTITA' DEI DANNI ALLE PRODUZIONI

La S.A.U. interessata da detta avversità è di ha 5.507 con una P.L.V. di € 13.596.175

La produzione danneggiata del territorio delimitato, al netto delle produzioni assicurate, è di € 5.919.905,00 pari al 43,5% della p.l.v.

PROPOSTE SUGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALL'ENTITA' DEI DANNI SUBITI

Alla luce di quanto sopra esposto, questo Servizio visti i danni accertati e la crisi in cui versa il settore olivicolo, ritiene possibile che vengano invocati i benefici previsti dal Decreto Legislativo n.102/04 e s.m. i. ed in particolare quelli previsti dall'art.5 comma 2 di cui alle lett. a-b-c-d.

Il Responsabile della P.O.
(Per. agr. Vito Valente)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Marti)

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BR - LE

Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel. [+39]0832.373526 - Fax: [+39]0832.373437

mail: v.valente@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N

mod. A

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)
Data li,

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE
EVENTO Grandinate Giu e Agosto 2018

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> 01 GRANDINATE | <input type="checkbox"/> 08 TERREMOTO |
| <input type="checkbox"/> 02 GELATE | <input type="checkbox"/> 09 TROMBA D'ARIA |
| <input type="checkbox"/> 03 PIOGGE PERSISTENTI | <input type="checkbox"/> 10 BRINATE |
| <input type="checkbox"/> 04 SICCAITA' | <input type="checkbox"/> 11 VENTI IMPETUOSI |
| <input type="checkbox"/> 05 ECCESSO DI NEVE | <input type="checkbox"/> 12 MAREGGIATE |
| <input type="checkbox"/> 06 PIOGGE ALLUVIONALI | <input type="checkbox"/> 13 FITOPATIE |
| <input type="checkbox"/> 07 VENTI SCIROCCALI | |

DATA

Periodi	Dal 14/06/2018	al 15/06/2018
	Dal 21/08/2018	al 24/08/2018
	Dal	al

Giorni: 6

NOTE:



Timbro e firma

IL RESPONSABILE DELLA RO. N° 57
(P.A. VALENTE)

[Handwritten signature]

(Da compilare a cura del Mipaf)

Data di acquisizione ____/____/____

prot.



Mod. B

REGIONE : PUGLIA
 PROVINCIA DI LECCE
 EVENTO Grandinate Giu. Agosto 18'

Data _ / _ / _

Ministero delle politiche
 Agricole e forestali
 S.I.A.N.

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc)	1.450	28.975	580
ERBACEE DA SEME(mais da seme, ortive, da seme ecc)	//	//	//
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	//	//	//
FORAGGERE	86	5.160	77
ORTIVE IN PIENO CAMPO	65	19.500	975
ORTIVE PROTETTE	2	//	300
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	//	//	//
FLORICOLE PROTETTE	//	//	60
ARBOREE FRUTTICOLE	2.035	163.440	11.604
ARBOREE DA LEGNO	//	//	//
VIVAI		//	
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI	//	//	//
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			13.596

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N° 57
 (P.A. V. G. ...)



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

mod. C

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA LECCE

EVENTO Nubifragio con grandinate giu. ago. 18

ACCERTAMENTO DEI DAMNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 17/09/2018

Codici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA										Danno accertato		Danno produzione assicurata	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF		
		Superficie o N° capi	Prod. Unitaria	Prod. Totale	Prezzo unitario	Valore globale	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%						
															Danno accertato			Danno effettivo	
	Cereali	1.445	20	28.900	20	578.000	20	115.600							115				
	Legumi da granella	5	15	75	25	1.875													
	Foraggere	86	60	5.160	15	77.400													
	Ortive in pieno campo	65	300	19.500	50	975.000	50	487.500							487				
	Vigneto uva da vino	1.965	110	216.150	38	8.213.700	50	4.106.850							4.107				
	Oliveto	1.670	50	83.500	35	2.922.500	35	1.022.875							1.023				
	Fruttiferi	28	150	4.200	40	168.000	40	67.200							67				
	Agrumi	37	180	6.660	45	299.700	40	119.880							120				
	Ortofrutticole	6				360.000													
	Prati e Pascoli Nat.	45																	
	Terreni a riposo	155																	
Totale Coltivazioni		5.507																	
Totale allevamenti																			
Totale apicoltura																			
Totale						13.596.175	43,54	5.919.905,00					43		5.919				

Totale

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N° 57
(F.A. Vito VALENTE)



Ministero delle politiche agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA mod. F
PROVINCIA LECCE
EVENTO Grandinate Giu. e Agosto 18'

Data / /

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

1 PRODUZIONE 2 STRUTTURE AZIENDALI 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI 4 OPERE DI BONIFICA

-	Intera Provincia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	<u>ALEZIO</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	<u>COPERTINO</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	<u>LEVERANO</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	<u>SALICE SALENTINO</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	<u>VEGLIE</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito



Timbro e firma

IL RESPONSABILE VERBA PUGLIA
TRA. V. SALENTE

mod. G

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE
EVENTO Grandinate Giu. e Agosto 18'

Data / /

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:
 - a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
 - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
 - c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
 - d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.
- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.
- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.



Timbro e firma



IL RESPONSABILE DELLA P.E.I. N° 57
(P.A. VIIQ VALENTE)



DOCUMENTO 2

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale
ed Ambiente
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali
SERVIZIO Territoriale - Foggia

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
BARI

Oggetto: Relazione avversità atmosferiche eccezionali D.lgs n. 102/04.
Grandinata e piogge alluvionali del 26 agosto 2018.

Premesso che, nel periodo giugno-agosto, sono pervenute diverse segnalazioni di grandinate e "bombe d'acqua" da diverse aree della provincia. In nessun caso i danni hanno superato il limite del 30% ad eccezione dell'evento del 26 agosto che ha interessato l'area Garganica.

Il giorno 26 agosto 2018 si è verificato un forte temporale con abbondanti precipitazioni e una forte grandinata (con chicchi di grandine di notevoli dimensioni) che ha colpito il Gargano nord ed in particolare gli agri dei comuni di Ischitella, Vico del Gargano e Rodi Garganico.

A seguito delle segnalazioni pervenute sia da Ditte individuali che dalle Amministrazioni Comunali questo Servizio ha effettuato gli opportuni accertamenti in loco per la delimitazione e stima del danno.

L'evento calamitoso ha provocato numerosi allagamenti, fenomeni erosivi e di trasporto di detriti interessando i canali torrentizi che scorrono da monte verso il mare procurando notevoli danni alle strade ed alle strutture abitative presenti sul loro percorso.

La grandinata, invece, ha provocato danni alle colture in atto sul territorio ed in particolare agli oliveti ed agli agrumeti. La notevole dimensione e l'intensità della grandine ha provocato la caduta del frutto pendente, la defogliazione delle piante (in particolare degli agrumeti) ed il danneggiamento anche di alcuni rami.

I danni all'oliveto, per cascola delle drupe, è stato stimato intorno al 50%, anche per gli agrumi è stata stimata una perdita di produzione intorno al 50%.

Pertanto, i danni alle produzioni nel loro complesso, considerando il danno agli agrumeti ed agli oliveti, sono stimati intorno al 50% della PLV, hanno superato il valore minimo per richiedere gli interventi previsti dal D.lgs 102/04.

Le coltivazioni danneggiate e la tipologia di avversità atmosferica rientrano nel Piano Assicurativo Nazionale.

Per quanto sopra, per i danni alle produzioni aziendali, negli agri di Ischitella, Vico del Gargano e Rodi Garganico, si ritiene ricorrano le condizioni per invocare le provvidenze del decreto legislativo n. 102/2004 art. 5 comma 2 lettere a, b, c, d.

Si allega planimetria dell'area delimitata (All. 1)

Il Funzionario Incaricato
(Dr. Nicola Abatantuono)



Il dirigente del Servizio
Dr. Pasquale SOLAZZO



www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Foggia
Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA - Tel: 0881 706.549/524 - Fax Direzione: 0881.706 527
P.e.i. p.solazzo@regione.puglia.it
P.e.c.: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale
ed Ambiente
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali
SERVIZIO Territoriale – Foggia

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
BARI

Oggetto: Relazione avversità atmosferiche eccezionali D.lgs n. 102/04.
Grandinata e piogge alluvionali del 26 agosto 2018.

Premesso che, nel periodo giugno-agosto, sono pervenute diverse segnalazioni di grandinate e "bombe d'acqua" da diverse aree della provincia. In nessun caso i danni hanno superato il limite del 30% ad eccezione dell'evento del 26 agosto che ha interessato l'area Garganica.

Il giorno 26 agosto 2018 si è verificato un forte temporale con abbondanti precipitazioni e una forte grandinata (con chicchi di grandine di notevoli dimensioni) che ha colpito il Gargano nord ed in particolare gli agri dei comuni di Ischitella, Vico del Gargano e Rodi Garganico.

A seguito delle segnalazioni pervenute sia da Ditte individuali che dalle Amministrazioni Comunali questo Servizio ha effettuato gli opportuni accertamenti in loco per la delimitazione e stima del danno.

L'evento calamitoso ha provocato numerosi allagamenti, fenomeni erosivi e di trasporto di detriti interessando i canali torrentizi che scorrono da monte verso il mare procurando notevoli danni alle strade ed alle strutture abitative presenti sul loro percorso.

La grandinata, invece, ha provocato danni alle colture in atto sul territorio ed in particolare agli oliveti ed agli agrumeti. La notevole dimensione e l'intensità della grandine ha provocato la caduta del frutto pendente, la defogliazione delle piante (in particolare degli agrumeti) ed il danneggiamento anche di alcuni rami.

I danni all'oliveto, per cascola delle drupe, è stato stimato intorno al 50%, anche per gli agrumi è stata stimata una perdita di produzione intorno al 50%.

Pertanto, i danni alle produzioni nel loro complesso, considerando il danno agli agrumeti ed agli oliveti, sono stimati intorno al 50% della PLV, hanno superato il valore minimo per richiedere gli interventi previsti dal D.lgs 102/04.

Le coltivazioni danneggiate e la tipologia di avversità atmosferica rientrano nel Piano Assicurativo Nazionale.

Per quanto sopra, per i danni alle produzioni aziendali, negli agri di Ischitella, Vico del Gargano e Rodi Garganico, si ritiene ricorrano le condizioni per invocare le provvidenze del decreto legislativo n. 102/2004 art. 5 comma 2 lettere a, b, c, d.

Si allega planimetria dell'area delimitata (All. 1)

Il Funzionario incaricato
(Dr. Nicola Abatantuono)



Il dirigente del Servizio
(Dr. Pasquale SOLAZZO)



www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Foggia

Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA - Tel 0881.706.549/524 - Fax Direzione 0881.706.527

P.e.l.: p.solazzo@regione.puglia.it

P.e.c.: upa_foggia@pec.rupar.puglia.it

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Foggia, li. 04 10 2018

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA FOGGIA

EVENTO CALAMITOSO:

<input checked="" type="checkbox"/>	01 GRANDINATE	<input type="checkbox"/>	07 VENTI SCIROCCALI
<input type="checkbox"/>	02 GELATE	<input type="checkbox"/>	08 TERREMOTO
<input type="checkbox"/>	03 PIOGGE PERSISTENTI	<input type="checkbox"/>	09 TROMBA D'ARIA
<input type="checkbox"/>	04 SICCAITA'	<input type="checkbox"/>	10 BRINATE
<input type="checkbox"/>	05 ECCESSO DI NEVE	<input type="checkbox"/>	11 VENTI IMPETUOSI
<input type="checkbox"/>	06 PIOGGE ALLUVIONALI	<input type="checkbox"/>	12 MAREGGIATE

DATA:

periodi dal 26 / 08 / 2018 al 26 / 08 2018
dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___
dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___

giorni ___ / ___ / ___
___ / ___ / ___



NOTE:

Funzionario: Nicola Abatantuono

Dirigente dr. Pasquale Solazzo



(a compilare a cura del Mipaaf)

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

mod. I

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA FOGGIA
EVENTO GRANDINATA 26 agosto 2018

Data 04/10/2018

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

PRODUZIONE STRUTTURE AZIENDALI STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA

- Comuni per l'intero territorio . Rodi Garganico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox" value="2"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox" value="4"/>
- Comuni parzialmente delimitati Ischitella limitatamente ai fogli di mappa 9,13,15	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox" value="2"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox" value="4"/>
- Vico del Gargano limitatamente ai fogli di mappa 1,2, dal foglio 4 al 12, dal foglio 14 al foglio 25.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox" value="2"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox" value="4"/>
-	<input type="checkbox" value="1"/>	<input type="checkbox" value="2"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox" value="4"/>
-	<input type="checkbox" value="1"/>	<input type="checkbox" value="2"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox" value="4"/>
-	<input type="checkbox" value="1"/>	<input type="checkbox" value="2"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox" value="4"/>
-	<input type="checkbox" value="1"/>	<input type="checkbox" value="2"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox" value="4"/>
-	<input type="checkbox" value="1"/>	<input type="checkbox" value="2"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox" value="4"/>
-	<input type="checkbox" value="1"/>	<input type="checkbox" value="2"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox" value="4"/>
-	<input type="checkbox" value="1"/>	<input type="checkbox" value="2"/>	<input type="checkbox" value="3"/>	<input type="checkbox" value="4"/>

Funzionario dr. Nicola Abatantuono




Dirigente dr. Pasquale Solazzo



Il funzionario ha verificato la dizione del Comune, fornendo una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno.



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA FOGGIA
EVENTO GRANDINATA 26 agosto 2018

Data 04/10/2018

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3: <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6: <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6: <input type="checkbox"/>

- *) Indicare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.
- *) Art. 5, comma 2 di cui lettera:
- contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
 - prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
 - proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95
 - agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004
- *) Art. 5, comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.
- *) Art. 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Il Coordinatore di:

Nicola Abantano




Dirigente dr. Pasquale Solazzo





DOCUMENTO 3

REGIONE
PUGLIADIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
SEZIONE AGRICOLTURA
SERVIZIO TERRITORIALE BR-LERegione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

UO Ufficio Provinciale Agricoltura - Brindisi

AOO_180/PROT
18/09/2018 - 0067172
Prot. Ufficiale - Registro Provinciale GeneraleAlla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro n. 45/47
70121 BariOGGETTO: D Lgs n.102/04 e L.R. n.24/90: avversità atmosferiche.
Evento: nubifragi e grandinate Giugno-Agosto 2018
Provincia di Brindisi.

Con riferimento alla nota del 11/09/2018, di codesta Sezione, acquisita agli atti di questo Servizio Territoriale in data 11.09.2018 prot. n.0065302 AOO_180 14 /09/2018 si comunica quanto segue.

L'evento in oggetto ha interessato gran parte del territorio della provincia di Brindisi infatti si sono avuti diversi nubifragi con grandinate sparsi in diverse aree della provincia ma che hanno determinato danni degni di rilievo e con proposta di declaratoria relativamente ai comuni di Cellino S.M., Francavilla Fontana e Oria.

Altri nubifragi si sono avuti nei territori comunali di Brindisi in data 23.7.2018 e Villa Castelli in data 24.8.2018. L'acqua caduta accompagnata da raffiche di vento ha provocato dei danni, sia alle coltivazioni che alle strutture.

I danni maggiori si sono avuti alla " vite per uva da vino", in prossimità della vendemmia e dovuti alla rottura degli acini di uva ed alla insorgenza di muffe.

I danni alle strutture invece consistono nel danneggiamento di piccole aree di vigneti a spalliera che si sono piegati sul suolo ed alla caduta di alcuni alberi di specie diversa.

Comunque ai fini del D.Lgs n.102/04 non sono emerse le condizioni oggettive per inserire altri territori comunali, oltre a quelli già segnalati con la relazione inviata con nota n 47108 del 26/07/2018, che ad ogni buon fine si rimanda in allegato.

Il Responsabile P.O.
(Dott. Cosimo Tamburrino)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Martì)


www.regione.puglia.it

Servizio Provinciale Agricoltura - P.O. "Avversità Atmosferiche e Statistica Agraria"
Via Tor Pisana n 114-72100 Brindisi - Tel. 0831 544305 - Fax. 0831 544307
mail: c.tamburrino@regione.puglia.it - pec.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

F. Matarrese
11/09/2018 *Off*

Ufficio Provinciale Agricoltura (Brindisi)

Da: Francesco Matarrese <f.matarrese@regione.puglia.it>
Inviato: martedì 11 settembre 2018 12:48
A: upa.bari@pec.rupar.puglia.it; upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it;
 upa.foggia@pec.rupar.puglia.it; upa.lecce@pec.rupar.puglia.it;
 upa.taranto@pec.rupar.puglia.it, Benvenuto Cerchiara; g.marti; p.solazzo; n.laricchia
Cc: Rosa Fiore
Oggetto: Eventi Meteorici avversi giugno-agosto 2018

In nome e per conto della dott.ssa Fiore, e con riferimento alle segnalazioni di nubifragi e grandinate occorsi nel periodo giugno-agosto 2018, si chiede a codesti spett.li Servizi Territoriali di voler trasmettere, con cortese sollecitudine, opportuna relazione corredata di schede territoriali. Laddove già trasmessa, si prega voler procedere nuovamente alla trasmissione. cordialità

REGIONE PUGLIA
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA
BRINDISI
11/09/2018

11 SET. 2018





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE
SEZIONE AGRICOLTURA
SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

UO Ufficio Provinciale Agricoltura - Brindisi

AOO_180/PROT
26/07/2018 - 0047108
Prot. Usola - Registro: Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e
Ambientale.
Servizio Coordinamento dei servizi Territoriali
Lungomare N. Sauro 45/47
BARI

Oggetto: Decreto Legislativo 102/2004 e LR 24/90 - Avversità Atmosferiche
evento: GRANDINE GIUGNO 2018 - Provincia di Brindisi

Si trasmette, in allegato, la relazione finale relativa alla richiesta di riconoscimento dell'avversità di cui all'oggetto per la provincia di Brindisi

Per quanto attiene ai danni da peronospora segnalati sui vigneti, si fa presente che gli stessi non rientrano tra gli eventi calamitosi secondo la normativa in oggetto, non sono di forte entità ed in ogni caso controllabili con i trattamenti fitosanitari ordinari.

IL Responsabile P.O.
Dott. Cosimo Tamburrino



IL Dirigente
Dott. Giuseppe Martin



www.regione.puglia.it

Servizio Provinciale Agricoltura - P.O. "Avversità Atmosferiche e Statistica Agraria"
Via Tor Pisana n. 120-72100 Brindisi - Tel 0831 544305 - Fax 0831 544307
mail: c.tamburrino@regione.puglia.it - pec.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Ufficio Provinciale Agricoltura (Brindisi)

Da: Ufficio Provinciale Agricoltura (Brindisi) <upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: giovedì 26 luglio 2018 13.38
A: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: Dlgs 102/2004 e L.R. 24/90 - Avversità atmosferiche- Evento: Grandine Giugno 2018
- Provincia di Brindisi
Allegati: doc01443320180726133451.pdf

Si trasmette in allegato alla presente la nota prot. n. 47108 del 26/07/2018 di pari oggetto Responsabile P.O.
"Avversità Atmosferiche e Statistica Agraria" Dott. Cosimo Tamburrino

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale di Brindisi - Lecce - P.O. "Amministrativa"
Via Tor Pisana n. 120 - 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.338 - Fax: 0831.544.300
P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it



Ufficio Provinciale Agricoltura (Brindisi)

Da: Posta Certificata InnovaPuglia <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: giovedì 26 luglio 2018 13:39
A: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: CONSEGNA: Dlgs 102/2004 e L.R. 24/90 - Avversità atmosferiche- Evento Grandine
Giugno 2018 - Provincia di Brindisi
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (3,09 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/07/2018 alle ore 13:38:39 (+0200)
il messaggio "Dlgs 102/2004 e L.R. 24/90 - Avversità atmosferiche- Evento: Grandine Giugno 2018 -
Provincia di Brindisi"
proveniente da "upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it"
ed indirizzato a "coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 201807261338270200.0944.pechl@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED TUTELA AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE

DECRETO LEGISLATIVO 29 Marzo 2004 N.102 - RELAZIONE DANNI DA GRANDINE
PROVINCIA DI BRINDISI. Giugno 2018

NATURA DELLE AVVERSITA'

Nel mese di Giugno 2018, più significativamente nei giorni 15-20-e 28 forti temporali hanno dato origine a grandinate molto intense accompagnate da vento di forte intensità interessando parte del territorio della Provincia di Brindisi e precisamente i seguenti Comuni: Cellino S.M., Francavilla F.na e di Oria, area a Sud-Ovest della Provincia di Brindisi per una SAU pari a circa Ha 4 000 L'evento ha provocato danni alla produzioni dei vigneti di uva da vino e agli oliveti Sono stati danneggiati anche strutture ma i danni sono stati di lieve entità

DELIMITAZIONE TERRITORIALE DELLE ZONE COLPITE

L'evento ha interessato i territori comunale di Cellino S.M., Francavilla F.na e Oria determinando danni variabili alle colture colpite: Olivo e vite per uva da vino dove la grandine caduta ha provocato danni alle coltivazione praticate nella zona.

La S A U interessata dall' evento calamitoso è di Ha 4000 circa.

I territori comunali interessati, con le superfici ed i fogli di mappa interessati all'evento sono i seguenti:

1 - Comune di Cellino San Marco

Superficie ha 2200 Fogli di mappa tutti

2 - Comune di Francavilla F.na

Superficie ha 1000 Fogli di mappa n. 167- 171-177 -da 179 a 183 ,188, da 190 a 193 e 200

3 - Comune di Oria

Superficie ha 800 Fogli di mappa: dal n 38 al n 40, dal n 51 al n 55 e dal n. 61 al n. 68

TIPOLOGIA DEI DANNI

Danni alle produzioni

I danni alle produzioni sono stati forti alla vite per uva da vino, in fase di ingrossamento degli acini e molte aziende in poco tempo si sono viste vanificare gli sforzi di un intero anno di coltivazione, essendo stato distrutta gran parte della produzione, anche l'olivo in fase di ingrossamento dei frutti ha avuto danni di una certa entità.

Le altre coltivazioni praticate nella zona non hanno avuto danni essendo in fase di post-raccolta.



26



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED TUTELA AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE

• Comune di Cellino San marco

COLTURE	SUPERFICI (Ha)	Danno %
Olivo	1100	30
Vite per uva da Vino	700	35
Seminativo	200	0
Tare ed incolti	200	

• Comune di FRANCAVILLA F.NA

COLTURE	SUPERFICI (Ha)	Danno %
Olivo	300	30
Vite per uva da Vino	200	35
Seminativo	300	0
Tare ed incolti	200	

• Comune di ORIA

COLTURE	SUPERFICI (Ha)	Danno %
Olivo	300	30
Vite per uva da Vino	200	35
Seminativo	200	0
Tare ed incolti	100	

Danni alle strutture

I danni strutture accertati consistono nel danneggiamento di alcuni impianti di vigneto a spalliera che si sono leggermente piegati a terra con tutto il carico di uva, sono stati divelti alcuni alberi, altri sono stati fortemente danneggiati avendo subito la rottura di grosse branche che hanno ridotto la chioma degli alberi.





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED TUTELA AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE

CARATTERISTICHE DEL REGIME FONDARIO

Ad eccezione di un numero esiguo di grandi e medie aziende ad indirizzo colturale intensivo o semi-intensivo, la maggior parte del territorio colpito risulta frazionato in piccole aziende condotte in economia da proprietari o affittuari coltivatori diretti.

RAPPORTI CONTRATTUALI PREDOMINANTI NELLA ZONA E SISTEMI DI CONDUZIONE DELLE IMPRESE

I sistemi di conduzione più diffusi nella zona sono la *conduzione diretta* del coltivatore su terreni di proprietà o in affitto, ed in misura minore la *proprietà capitalistica*

COLTIVAZIONI DANNEGGIATE

Le coltivazioni maggiormente danneggiate sono risultate la vite per uva da vino e l'olivo mentre altre colture hanno subito danni trascurabili.

FASE VEGETATIVA IN CUI SI TROVANO LE COLTIVAZIONI

La calamità ha interessato le coltivazione nella fase di ingrossamento dei frutti e di post-raccolta per seminativi e foraggiere

ENTITA' DEI DANNI ALLE PRODUZIONI

La S.A.U. interessata alla suddetta avversità è di Ha 4000 con una P.L.V totale pari a € 9.185.000

La produzione danneggiata del territorio delimitato, è di € 2.895.000 pari al 31,52 % della P.L.V.-

PROPOSTE SUGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALL' ENTITA' DEI DANNI

Nelle zone delimitate con la presente relazione per le colture con percentuale di danno superiore al 30%, nel rispetto della P.L.V aziendale potranno essere applicati gli interventi previsti dal Decreto Legislativo 29 Marzo 2004, n 102 e successive modifiche ed integrazioni - art. 5 comma 2 lettera a-b- c e -d .



17



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED TUTELA AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE

Le esigenze finanziarie per far fronte alle richieste dei produttori danneggiati sono pari
2.400.000 (duemilioni quattrocentomila/00) euro per i danni alle produzioni

Il Responsabile della P.
(Cosimo Tamburrino)



Il Dirigente Responsabile
(Dott. Giuseppe Marti)



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

_____ il 26-7-2018

REGIONE _____ PUGLIA
PROVINCIA _____ BRINDISI

EVENTO CALAMITOSO: GRANDNE Giugno 2018

- | | | | |
|-------------------------------------|--------------------|----|------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | GRANDINATE | 07 | VENTI SCIROCCALI |
| 02 | GELATE | 08 | TERREMOTO |
| 03 | PIOGGE PERSISTENTI | 09 | TROMBA D'ARIA |
| 01 | SICCITA' | 10 | BRINATE |
| 05 | ECESSO DI NEVE | 11 | VENTI IMPETUOSI |
| 06 | PIOGGE ALLUVIONALI | 12 | MAREGGIATE |

DATA:

periodi

dal 15.06 2018 al 28 06 2018

giorni

3 (tre)

NOTE: _____



Timbro e firma

D. ...

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___/___/___

Prot _____



mod. B

Ministero delle politiche
agricole e forestali

S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA BRINDISI

EVENTO GRANDNE Giugno 2018

Data 26-7-2018

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA'	VALORE <i>(importi in migliaia di Euro)</i>
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	700	21 000	525 000
ERBACEE DA SEME (mais da seme, orive da seme ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc.)			
FORAGGERE e Pascolo			
ORTIVE IN PIENO CAMPO			
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
ARBOREE FRUTTICOLE	2.800	200 000	8.660 000
ARBOREE DA LEGNO			
Tare ed incolti	500		
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI (PIANTINE ORTIVE)			
	4.000		9.185.000
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			9.185.000

Timbro e Firma



mod. C

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO GRANDNE GIUGNO 2018

Data 26.7.2018

Codici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA										Danno accertato		Danno produzione assicurata	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF	
		Superficie o N° capi	Produz. Unitaria	Produz. Totale	Prezzo unitario	Valore globale	%	Valore	%	Valore	Valore							
	olivo	1.700	40	68.000	40	2.720.000	30,00	816.000,00										
	Vite per uva da vino	1.100	120	132.000	45	5.940.000	35,00	2.079.000,00										
	Cereali	700	30	21.000	25	525.000												
	Tare incolti + Altre	500																
	Totale Coltivazioni	4.000		221.000,00		9.185.000	31,52	2.895.000,000										
	Totale allevamenti																	
	Totale apicoltura																	
	Totale																	



Timbro e Firma Luigi Scatturo



30

Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO GRANDNE Giugno 2018

mod. F

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 26-7-2018



PRODUZIONE

2

STRUTTURE AZIENDALI

3

STRUTTURE INTERAZIENDALI

4

OPERE DI BONIFICA

Provincia

BRINDISI

1 2 3 4

CELLINO SAN MARCO

2 3 4

FRANCAVILLA F NA

2 3 4

ORIA

2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Timbro e firma

2



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO GRANDNE GIUGNO 2018

mod. G

Data 26-7-2018

Individuazione interventi legge n. 102/2004

danni	Tipologia di intervento
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art 5, comma 2: di cui alle lettere <input checked="" type="checkbox"/> a <input checked="" type="checkbox"/> b <input checked="" type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> d Lettera d - bis <input type="checkbox"/> Art 5, comma 2 bis <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 2, lettera
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5 comma 3 di cui alla lettera <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	di cui alla lettera <input type="checkbox"/>

Timbro e firma





REGIONE
PUGLIA

DOCUMENTO 4

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO

AOO_180/0072397
PROTOCOLLO USCITA

- 3 OTT. 2018

Alla Regione Puglia

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dirigente della Sezione Dr.ssa Rosa Fiore

coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Eventi meteorici avversi giugno-agosto 2018. Invio relazione e schede ministeriali. D.Lgs. n.102/2004.

In riscontro alla nota dell'11/09/2018 di codesta Sezione acquisita agli atti dal Servizio Territoriale di Taranto in data 11/09/2018, al protocollo n. AOO_180 n.0061660, in cui si richiedeva la relazione sui danni, i sottoscritti funzionari regionali del Servizio Territoriale Taranto Dott.ssa Agr. Colapietro Antonia Responsabile P.O. "Associazionismo e Avversità Atmosferiche" e Dott. Leogrande Giuseppe, incaricati dal Dirigente del Servizio, hanno effettuato gli accertamenti sul territorio al fine di verificare e valutare l'entità dei danni causati dai nubifragi e dalle grandinate e, al riguardo, relazionano quanto segue.

Le segnalazioni inviate a questo Servizio sono pervenute da parte degli operatori agricoli e da diverse Amministrazioni comunali della provincia di Taranto.

Nel mese di agosto 2018 il territorio della provincia di Taranto è stato interessato da violenti nubifragi con piogge persistenti e intense grandinate.

Le copiose ed eccezionali piogge frammiste a grandine hanno determinato allagamenti in vaste zone, mentre la grandine ha arrecato danni quali ammaccature e lesioni sui frutti e ha provocato anche la caduta dei frutti pendenti degli agrumi e delle olive che si trovavano nella fase fenologica di ingrossamento frutti. Anche le coltivazioni orticole prevalentemente angurie, meloni e pomodori, hanno subito danni consistenti a causa dell'eccesso di piogge e grandinate.

Le produzioni vitivinicole che all'epoca dell'evento calamitoso erano nella fase fenologica di maturazione e quindi prossime alla raccolta, hanno subito processi di marcescenza con conseguente diminuzione della quantità. Le aziende agricole a causa delle piogge persistenti non hanno potuto svolgere le regolari operazioni colturali a causa dell'impraticabilità dei terreni.

Nel versante orientale in cui predominano le coltivazioni di uva da vino e di olivo si sono riscontrati danni alle produzioni agricole in atto. I comuni colpiti dall'evento calamitoso e delimitati totalmente sono: Avetrana, Carosino, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Manduria, Montefiasci, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Marzano di San Giuseppe, San Giorgio Ionico, Sava,

www.regione.puglia.it

Servizio Provinciale Agricoltura - Taranto
P.O. Associazionismo e Avversità Atmosferiche
Via Tirrenia, 4 - 74121 Taranto - Tel: 0997307545

mail: colapietro@regione.puglia.it - leogrande@regione.puglia.it - rupar@regione.puglia.it - rupar@regione.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO**

Statte e Torricella. Per quanto riguarda il Comune di Taranto il territorio delimitato riguarda soltanto Taranto sezione A (fogli di mappa n.127, 134, 148, 149, 150, 151, 152, 256, 260, 261, 284, 297 e 299) e Taranto sezione C (fogli di mappa n.6, 7 e 10).

Le coltivazioni presenti nel versante occidentale quali: agrumeti, vigneti di uva da tavola e da vino, oliveti, frutteti ed ortaggi sono state interessate, in modo predominante, nell'ultima decade di agosto da violente grandinate le quali hanno arrecato notevoli danni alle produzioni vegetali.

I Comuni parzialmente colpiti dall'avversità sono: Palagianò (fogli di mappa n.2, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 19, 23, 26, 30, 35, 43, 44, 47, 48, 49 e 52), Palagianello (fogli di mappa n.1, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 20, 21, 22 e 25) e Castellaneta (fogli di mappa n.119 e 120).

Per quanto riguarda le strutture aziendali e le scorte, i danni rilevati risultano di modeste entità.

In base agli accertamenti effettuati in loco il danno complessivo stimato sulle coltivazioni in atto è di circa il 36%.

Nelle apposite tabelle ministeriali, di cui in allegato, si riportano le superfici e le colture innanzi descritte ricadenti nelle aree delimitate, nonché il calcolo del valore della Produzione Lorda Vendibile che risulta danneggiata oltre il 30%.

Tuttavia, non è possibile proporre interventi compensativi, in quanto le produzioni danneggiate dagli eventi calamitosi risultano essere inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale, così come disposto dall'art.5 comma 4 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102.

Si propongono, invece, gli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) di cui all'art.5 comma 2 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102.

Taranto lì, 09/10/2018

Dott. Giuseppe Leogrande

P.O. associazionismo e Avversità Atmosferiche

Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro

Antonina Colapietro



Servizio Territoriale Taranto
Il Dirigente ad interim
Dott. Benvenuto Cerchiara



www.regione.puglia.it

Servizio Provinciale Agricoltura - Taranto
P.O. associazionismo e Avversità Atmosferiche
Via Tirrenia, 4 - 74121 Taranto - Tel. 0997307545

mail: a.colapietro@regione.puglia.it - pec: associazionismo_spa.ta@pec.rupar.puglia.it - upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

mod A

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Taranto li, 09/10/2018

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA TARANTO

EVENTO CALAMITOSO:

01 X	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03 X	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE

DATA:

periodi dal 01/08 /2018 al 31/08 /2018
dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___
dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___

giorni ___ / ___ / ___ ___ / ___ / ___
___ / ___ / ___ ___ / ___ / ___

NOTE:

SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO
DIRETTORE
(Dott. Benvenuto Cerchiara)



Timbro e firma
Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro
Dott. Giuseppe Leogrande

Antonina Colapietro
G. Leogrande

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___ / ___ / ___

Prot.



35

mod. B

REGIONE Puglia
PROVINCIA Taranto

EVENTO Piogge persistenti e Grandinate dall'1 agosto 2018
al 31 agosto 2018

Data 09/10/2018

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	6.000	180.000	3.600
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	0	0	0
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	0	0	0
FORAGGERE	1.100	66.000	1.056
ORTIVE IN PIENO CAMPO	800	240.000	7.200
ORTIVE PROTETTE	0	0	0
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	0	0	0
FLORICOLE PROTETTE	0	0	0
ARBOREE FRUTTICOLE	39.650	3.746.500	1.997.000
ARBOREE DA LEGNO	0	0	0
VIVAI	0	0	0
VIVAI FUNGHI	0	0	0
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI (PRATI E PASCOLI PERMANENTI)	2.000	20.000	200
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE	0	0	0
BOVINI DA CARNE	0	0	0
SUINI	0	0	0
OVICAPRINI	0	0	0
AVICOLI	0	0	0
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	0	0	0
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		
	0	0	0
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			Euro 211.756



Antonio Colapietro
Giuseppe Leogrande

Timbro e firma Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro
Dott. Giuseppe Leogrande

SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO
DIRIGENTE ad interim
(Dott. Benvenuto Carlucci)

Le produzioni vegetali reimpiagate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche ad interim

mod. C

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA TARANTO
EVENTO Piogge persistenti e Grandinate dall'1 agosto 2018 al 31 agosto 2018

Ministero delle politiche agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 09/10/2018

codici	Colture /	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno accertato		danno produzione assicurata		danno effettivo		Danno Riconosciuto	
		Superficie o N° capi	Produz. Unitaria q.li	Produz. Totale q.li	Prezzo Unitario €.	Valore Globale €.	%	Valore €.	%	Valore €	%	MIPAF €	
	Allevamenti danneggiati	1	2	3 = 1 x 2	4	5 = 3 x 4		6	7	8 = 6 - 7	9		
	foraggiere	1100	60	66000	16	1056	0	0	0	0			
	Cereali (Frumento-Orzo-avena ecc..)	6.000	30	180.000	20	3.600	0	0	0	0			
	Ortive in pieno campo	800	300	240.000	30	7.200	40	2.880	360	35	2.520		
	Vite da tavola varietà diverse	2.500	300	750.000	70	52.500	35	18.375	2625	30	15.750		
	Vite da vino spalliera	10.000	100	1.000.000	60	60.000	40	24.000	3000	35	21.000		
	Vite da vino tendone	2.000	160	320.000	35	11.200	40	4.480	560	35	3.920		
	Olivo	22.700	45	1.021.500	50	51.075	40	20.430	0	40	20.430		
	Fruttiferi	200	250	50.000	40	2.000	0	0	0	0	0		
	Arancio	850	300	255.000	35	8.925	30	2.678	446	25	2.231		
	Clementine	1.400	250	350.000	40	14.000	30	4.200	700	25	3.500		
	Prati e pascoli permanenti	2.000	10	20.000	10	200	0	0	0	0	0		
	totale	49.550		236.880		211.756	36,38	77.043	0	32,75	69.351		
	totale allevamenti	0		0		0,00	0,00	0	0	0,00	0		
	produzioni Apicoltura	0		0		0,00	0,00	0	0	0,00	0		
	Totale			211.756		36,38	77.043	0	32,75	69.351			



SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO
IL DIRIGENTE ad interim
(Dot. Benvenuto Cerchiara)

Antonia Colapietro
Dot. Giuseppe Leogrande



37

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

mod. D

REGIONE _____

PROVINCIA _____

EVENTO _____

Data ____/____/____

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): _____

(importi in migliaia di €uro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Ai terreni non ripristinabili	ha			
02	Ai terreni ripristinabili	ha			
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.			
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml			
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha			
06	Alle scorte vive	n. capi			
07	Alle scorte morte	q.li			
08	Alle Macchine ed attrezzi	n.			

IMPORTO TOTALE _____

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: _____

Timbro e firma _____

mod. E

REGIONE _____
 PROVINCIA _____
 EVENTO _____

Data ____/____/____

Ministero delle politiche
 agricole e forestali
 S.I.A.N.

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml			
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml			



Timbro e firma _____

mod. F

Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

REGIONE Puglia
PROVINCIA Taranto
EVENTO Piogge persistenti e Grandinate dall'1 agosto 2018 al 31 agosto 2018

Data 09/10/2018

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

1 PRODUZIONE 2 STRUTTURE AZIENDALI 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI 4 OPERE DI BONIFICA

-	Avetrana, Carosino, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Manduria, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Marzano di San Giuseppe, San Giorgio Jonico, Sava, Statte e Torricella	1X	2	3	4
-	Castellaneta limitatamente ai fogli di mappa: n. 119 e 120	1X	2	3	4
-	Palagianello limitatamente ai fogli di mappa: n. 1, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 20, 21, 22 e 25	1X	2	3	4
-	Palagianello limitatamente ai fogli di mappa: n. 2, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 19, 23, 26, 30, 35, 43, 44, 47, 48, 49 e 52	1X	2	3	4
-	Taranto sezione A limitatamente ai fogli di mappa: n. 127, 134, 148, 149, 150, 151, 152, 256, 260, 261, 284, 297 e 299	1X	2	3	4
-	Taranto sezione C limitatamente ai fogli di mappa: n. 6, 7 e 10	1X	2	3	4
-		1	2	3	4
-		1	2	3	4
-		1	2	3	4
-		1	2	3	4
-		1	2	3	4
-		1	2	3	4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito



Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro
Antonina Colapietro
Dott. Giuseppe Leogrande
Giuseppe Leogrande

SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO
DIRIGENTE ad interim
(Dott. Benvenuto Cerchiara)



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE Puglia
PROVINCIA Taranto
EVENTO Piogge persistenti e Grandinate dall'1 agosto 2018
al 31 agosto 2018

mod. G

Data 09/10/2018

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)				
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere:	a <input checked="" type="checkbox"/>	b <input checked="" type="checkbox"/>	c <input checked="" type="checkbox"/>	d <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3;	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6;	<input type="checkbox"/>			

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti:

- art 5, comma 2 di cui lettera:
 - a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
 - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola.
 - c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
 - d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.
- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.
- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.



SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO
IL DIRIGENTE ad interim
(Dott. Benvenuto Cerchiara)

Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro
Antonina Colapietro

Dott. Giuseppe Leogrande

Giuseppe Leogrande

Timbro e firma _____





89

Comune di Palagiano
in 22 Fogli
Quadro d'unione
alla scala di 1:10000



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E GIURIDICHE - CORSO GARIBOLDI, 1 - 70124 BARI - TEL. 080/5310111 - FAX 080/5310112 - WWW.UNIBARI.IT

99

Provincia di Taranto
Comune di Palagiano
di 20 Voti

Quadro d' unione

alt. Scala di 1 : 10000

Comune di Mottola



57



94



Provincia di Taranto
Comune di Taranto
Sec. C. Merzoni

Quadro d' unione

alla Scala di 1:10000





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

data 22/10/18
AOO_180 / 000 74964
PROTOCOLLO USCITA

DOCUMENTO 5

Al Dirigente della Sezione Coordinamento
Servizi Territoriali
dott.ssa Rosa Fiore
SEDE

Oggetto: **D.Lgs. n. 102/04 – L.R. n. 24/90**
Grandinate e piogge abbondanti - mesi di giugno, luglio e agosto 2018.
Relazione degli eventi.
Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola per la provincia
BAT.
Comuni di Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Altamura, Casamassima, Corato, Gioia del
Colle, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Putignano, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari e
Santeramo in Colle per la provincia di Bari.
Annullamento e sostituzione nota prot. 71013 del 02/10/2018.

In ottemperanza a quanto richiesto dal d.lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio ha attivato la procedura di delimitazione delle aree colpite dalle calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei danni provocati da grandinate e piogge abbondanti verificatesi nei mesi di giugno, luglio e agosto 2018 nel territorio di competenza, oggetto di segnalazioni.

Con nota prot. n. 71013 del 02/10/2018 questo Servizio ha trasmesso opportuna relazione sulla scorta delle segnalazioni pervenute da parte delle amministrazioni comunali, nonché dalla Confagricoltura e dalla Coldiretti di Bari, riguardanti il territorio dei Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola per la provincia di BAT, nonché dei Comuni di Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Altamura, Casamassima, Corato, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Putignano, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari e Santeramo in Colle per la provincia di Bari.

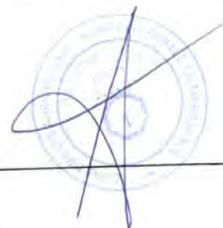
A seguito di ulteriori aggiornamenti ed approfondimenti nell'istruttoria degli eventi avversi segnalati, con la presente si annulla e sostituisce la suddetta nota prot. n. 71013 del 02/10/2018.

Al Servizio sono pervenute diverse segnalazioni da codesta Sezione, inerenti la richiesta di intervento, a seguito di eventi avversi, nell'agro dei seguenti Comuni:

- prot. n. 34774 del 18/06/2018, agli atti del Servizio con prot. 38592 del 29/06/2018, per il Comune di Sammichele di Bari;
- prot. n. 36620 del 25/06/2018, agli atti del Servizio con prot. 38521 del 29/06/2018, per il Comune di Putignano;

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575
mail: p.siciliano@regione.puglia.it



1

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE****SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

- prot. n. 36624 del 25/06/2018, agli atti del Servizio con prot. 38519 del 29/06/2018, per il Comune di Acquaviva delle Fonti;
- prot. n. 4055 del 05/07/2018, agli atti del Servizio con prot. 62152 del 12/09/2018, per i Comuni di:
 - Gioia del Colle
 - Corato
 - Altamura
 - Gravina di Puglia
 - Poggiorsini
 - Ruvo di Puglia
 - Spinazzola
 - Andria
 - Canosa di Puglia
 - Minervino Murge
 - Santeramo in Colle

a seguito di segnalazione inoltrata dalla Confagricoltura Bari;

- prot. n. 46256 del 24/07/2018, agli atti del Servizio con prot. 46348 del 25/07/2018, per il Comune di Putignano;
- prot. n. 46975 del 26/07/2018, agli atti del Servizio con prot. 51927 del 24/08/2018, per il Comune di Adelfia;
- prot. n. 47453 del 27/07/2018, agli atti del Servizio con prot. 51921 del 24/08/2018, per il Comune di Gravina in Puglia;
- prot. n. 52124 del 27/07/2018, agli atti del Servizio con prot. 55791 del 04/09/2018, per il Comune di Casamassima;
- prot. n. 54245 del 31/08/2018, agli atti del Servizio con prot. 55789 del 04/09/2018, per il Comune di Minervino Murge.

Per quelle non inoltrate dai Comuni è stato preliminarmente chiesto agli uffici agricoli comunali se fossero pervenute segnalazioni in merito. A tale richiesta i Comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Spinazzola e Canosa di Puglia hanno risposto che presso di loro non risultava alcuna richiesta o segnalazione di danni per avversità atmosferica nel periodo considerato; pertanto, il funzionario istruttore non ha ritenuto giustificato effettuare un sopralluogo nei suddetti agri.

Per i Comuni di Altamura e Poggiorsini, invece, l'istruttore, recatosi presso gli uffici comunali, non poteva procedere ad alcun accertamento in campo, in quanto, sebbene convocati, non si è presentato alcun rappresentante delle associazioni di categoria che avevano inoltrato la segnalazione.



www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575
mail: p.siciliano@regione.puglia.it

2

48



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE**

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Tutti gli altri accertamenti sono stati effettuati alla presenza dei rappresentanti istituzionali dei Comuni, delle organizzazioni sindacali di categoria e di alcuni operatori agricoli.

Per comodità esplicativa, gli eventi calamitosi si possono raggruppare in tre categorie:

1. grandinate del 12 e 14 giugno 2018;
2. grandinata del 23 luglio 2018;
3. grandinate e pioggia abbondante di agosto 2018.

1. Grandinate del 12 e 14 giugno 2018.

Così come si può riscontrare dai bollettini pluviometrici della Protezione Civile della Regione Puglia, le grandinate del 14 giugno, accompagnata da piogge torrenziali, hanno interessato, con diversi gradi di intensità e a macchia di leopardo, vari territori delle province di Bari e BAT; le segnalazioni pervenute e riscontrate hanno riguardato gli agri dei Comuni di Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Putignano, Sammichele di Bari e Santeramo in Colle, per la provincia di Bari e il Comune di Andria per la provincia BAT.

I danni causati dall'evento meteorologico avverso che si sono potuti verificare e stimare, hanno interessato essenzialmente le colture a cereali (per l'agro di Gravina in Puglia) con allettamento e rottura delle spighe prossime al raccolto; i vigneti di uva da tavola (per i soli territori di Adelfia e Gioia del Colle) e da vino, con defogliazione, lesioni e necrosi degli acini, riduzione della produzione; le piante ortive primaverili-estive, con lacerazione delle lamine fogliari; i ciliegeti, con la rottura e cascola dei frutti non ancora raccolti; le colture vivaistiche in pieno campo, con lacerazioni fogliari e rotture dei rametti più giovani. Minimi sono stati i danni dell'avversità causati ai mandorleti.

La superficie agraria interessata dall'evento è stata soggettivamente stimata in Ha 6.200 circa.

2. Grandinata del 23 luglio 2018

Per il mese di luglio 2018, le segnalazioni pervenute hanno riguardato una grandinata che si è abbattuta il giorno 23 su parte degli agri dei Comuni di Casamassima, Gioia del Colle e Putignano.

Anche in questo caso si è potuto verificare e stimare solamente il prodotto non ancora raccolto.

I danni, pertanto, hanno interessato essenzialmente i vigneti di uva da tavola e da vino, con defogliazione, lesioni e necrosi degli acini, riduzione della produzione.

La superficie agraria interessata dall'evento è stata soggettivamente stimata in Ha 3.500 circa.

3. Grandinate e piogge abbondanti di agosto 2018

Per il mese di agosto 2018, le segnalazioni pervenute hanno riguardato grandinate e piogge abbondanti che si sono abbattute nel periodo 22-24 agosto su parte degli agri dei Comuni di Gioia del Colle (BA) e Minervino Murge (BAT).

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575

mail: p.siciliano@regione.puglia.it



3

49



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

I danni causati dall'evento meteorologico avverso che si sono potuti verificare e stimare, hanno interessato essenzialmente le colture a cereali (per l'agro di Minervino Murge) con allettamento e rottura delle spighe prossime al raccolto; i vigneti di uva da tavola e da vino, con defogliazione, lesioni e necrosi degli acini, riduzione della produzione.

La superficie agraria interessata dagli eventi del 22-24 agosto è stata soggettivamente stimata in Ha 9.700 circa.

Nel complesso, considerando un unico evento avverso che raggruppi tutte le grandinate e le piogge abbondanti verificatesi nei mesi di giugno, luglio e agosto 2018, si può affermare che la superficie agraria interessata dall'evento è stata soggettivamente stimata in Ha 19.427 circa, con una Produzione Lorda Vendibile perduta di circa € 14.008.945,00. Alla luce di quanto esposto, pertanto, è stata stimata una riduzione della produzione per l'annata agraria in corso, per i territori delimitati, pari a circa il **30,10 % della PLV ordinaria**.

Si allega alla presente relazione la scheda tecnica delle colture e delle produzioni dei territori interessati dalle avversità segnalate, con la stima del danno soggettivo che gli eventi atmosferici hanno procurato.

P.O. Avversità Atmosferiche e statistica agraria
dott. Piero Siciliano

Il Dirigente di Sezione
dott. Nicola Laricchia



www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575
mail: p.siciliano@regione.puglia.it

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Avversità Grandinate e piogge abbondanti di giugno, luglio e agosto 2018

Comune Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Andria, Casamassima, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Putignano, Sammichele di Bari e Santeramo in Colle

Territorio interessato

Acquaviva delle Fonti Fg. 54 - 60 - 71 - 80

Adelfia Fg. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

Andria Fg. 16 - 99 - 100

Casamassima Fg. 13 - 14 - 15 - 24 - 25 - 26 - 27

Gioia del Colle Fg. 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 14 - 15 - 16 - 17 - 20 - 29 - 30 - 59 - 65

Gravina in Puglia Fg. 28 - 35 - 42 - 137 - 138 - 148 - 160

Minervino Murge Fg. dal 24 al 28 / dal 39 al 52 / dal 59 al 64 / dal 69 al 78 / dal 100 al 116 / dal 125 al 132 / dal 137 al 151 / dal 159 al 169 / dal 176 al 187 / dal 193 al 196

Putignano Fg. 1-2-3-4-5-6-8-11-12-16-17-18-20-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-40-41-42-43-44-45-47-48-49-50-51-52

Sammichele di Bari Fg. 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 25

Santeramo in Colle Fg. 103 - 104 - 107 - 108 - 109 - 110

S.A.U. interessata - Ha 19.427

Culture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale ql.	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produtz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
grano duro	928	25	23.200	27	626.400	0	0	0
grano duro zone colpite	5.450	25	136.250	27	3.678.750	70	95.375	2.575.125
grano tenero	92	30	2.760	21	57.960	0	0	0
altri cereali	257	32	8.224	20	164.480	0	0	0
altri cereali zone colpite	710	32	22.720	20	454.400	70	15.904	318.080
leguminose	512	40	20.480	25	512.000	0	0	0
ortaggi primav.-estivi	0	550	0	30	0	0	0	0
ortaggi zone colpite	156	550	85.800	30	2.574.000	50	42.900	1.287.000
oliveto	2.720	50	136.000	60	8.160.000	0	0	0
vigneto da tavola	286	260	74.360	50	3.718.000	30	22.308	1.115.400
vigneto da vino	1.317	170	223.890	20	4.477.800	30	67.167	1.343.340
ciliegio	562	40	22.480	170	3.821.600	0	0	0
ciliegio da raccogliere	50	40	2.000	170	340.000	50	1.000	170.000
altri fruttiferi	148	250	37.000	60	2.220.000	0	0	0
mandorleto	317	13	4.121	140	576.940	0	0	0
foraggiere	2.534	30	76.020	8	608.160	0	0	0
Vivai in pieno campo non danneggiati	30				2.400.000			
Vivai in pieno campo danneggiati (*)	150				12.000.000	60		7.200.000
pascolo	3.208	10	32.080	5	160.400	0	0	0
TOTALE	19.427		907.385		46.550.890	30,1	244.654	14.008.045

(*) In relazione alla variabilità delle produzioni e prezzi, si è proceduto a quantificare la PLV ad ettaro nella misura pari a € 80.000,00 per colture vivaistiche da pieno campo.

PO "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
dott. Piero Siciliano

Piero Siciliano

51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1845

POR Puglia FESR – FSE 2014/2020. Azione 2.2 “Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese”. Avvio interventi prioritari in tema di Agenda Digitale Interventi prioritari in tema di Agenda Digitale. DGR 1487 del 2/8/2017 modifica della DGR 998 del 12/6/2018. Variazione al Bilancio ai sensi del D.Lgs 118/2011 Rettifica

L'Assessore, con delega all'Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Considerato che

- con DGR 1487 del 2/8/2018 avente ad oggetto “POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Azione 2.2 “Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese”. Avvio interventi prioritari in tema di Agenda Digitale. Modifica DGR 998 del 12/6/2018 avente ad oggetto Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011” la Giunta apportava la variazione al Bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 per adeguare gli stanziamenti dei capitoli di spesa 1161221-1162221 e 1163221 del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020 necessari ad assicurare la copertura dell'intervento per l'intervento “SP@Digitale - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di Formazione professionale e Promozione e tutela del lavoro”, in considerazione dell'esigibilità della spesa, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011;

Rilevato che

- La succitata DGR 1487/2018, come approvata dalla Giunta regionale, nella tabella relativa alla riduzione dell'OG di spesa (pag. 4), che di seguito si riporta, contiene, a causa di un refuso, un importo non corrispondente a quello reale effettivamente contabilizzato dalla Ragioneria:

Riduzione OG

Riduzione OG di spesa

OG	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
				e.f. 2021
9175/2018	1161221	2021	634.974,38	-515,230,00
9176/2018	1162221	2021	444.482,06	- 360.661,00
9178/2018	1163221	2021	190.492,31	- 324.474,47

- La tabella va pertanto, così rettificata:

Riduzione OG

Riduzione OG di spesa

OG	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
				e.f. 2021
9175/2018	1161221	2021	634.974,38	-515,230,00
9176/2018	1162221	2021	444.482,06	- 360.661,00
9178/2018	1163221	2021	190.492,31	-143.753,39

Per quanto esposto, si propone alla Giunta regionale:

- Di procedere alla rettifica del provvedimento come sopra indicato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997 e s.m.i.;

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rettificare la DGR 1487 del 2/8/2018 relativamente alla tabella riportata a pag. 4 come di seguito indicato:

Riduzione OG

Riduzione OG di spesa

OG	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
				e.f. 2021
9175/2018	1161221	2021	634.974,38	-515,230,00
9176/2018	1162221	2021	444.482,06	- 360.661,00
9178/2018	1163221	2021	190.492,31	-143.753,39

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1868

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I. con sede in Torino - anno 2018.

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base deiristruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell’ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all’interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L’attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 *“Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all’art. 1 lettera c) e all’art. 4 che la Regione, nell’ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le *“Linee guida per l’attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell’art. 2 L.R. n. 3/2008”*.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l’adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell’ente richiedente; l’art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Con deliberazione n° 1187 del 18.07.2017 la Giunta Regionale ha disposto l’adesione della Regione Puglia all’Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - GAI con sede in Torino, per l’anno 2017.

L’Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani è un organismo che raccoglie ad oggi 33 Amministrazioni locali (Comuni, Province, Regioni) allo scopo di sostenere la creatività giovanile attraverso iniziative di formazione, promozione e ricerca. Il circuito GAI, presente già dal 1989, si è dato una forma giuridica che gli permette di coordinare con più efficacia i propri programmi e di raccogliere risorse nuove attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati.

Con nota prot. n. 60/IX del 18.05.2018, indirizzata al Presidente della Regione Puglia, la Presidente dell’Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - GAI, ha proposto a conferma dell’adesione della Regione Puglia all’Associazione, mediante il versamento di una quota annuale pari ad **€ 2.065,83** per l’anno 2018.

Il Circuito Giovani Artisti Italiani ha avviato nel 2001 un sito web attualmente tra i più visitati del suo genere, con opportunità, informazioni, risorse per il pubblico dell’arte e dello spettacolo. Il sito è un luogo di interventi, di dibattito e di scambio di informazioni.

L’Associazione possiede una banca dati nazionale in continuo aggiornamento che contiene oltre 30.000 schede di giovani creativi nelle diverse aree artistiche e svolge inoltre un lavoro editoriale con la pubblicazione dei

propri cataloghi che vengono distribuiti in tutta Italia.

Per quanto riguarda le iniziative realizzate dai singoli Enti partner, spesso questi si avvalgono della rete associativa per la selezione e per la partecipazione degli artisti provenienti dalle diverse regioni italiane.

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. prot. AOO_174-0002394 del 07.06.2018 e con successivo sollecito prot. n. AOO_174-0003598 del 10.09.2018 ha chiesto all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e al Direttore del Dipartimento, competenti per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore competente per materia, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. AOO_SP6/0000545 del 04.10.2018 l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale ha valutato l'attività svolta nel corso dell'anno 2017 dall'Associazione G.A.I. ed ha comunicato la volontà di confermare il rinnovo dell'adesione per l'anno 2018.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2017 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2018.

Con Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*", il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2018, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34*".

Con D.G.R. n° 357 del 13.03.2018 avente ad oggetto: "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*", la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Nella stessa DGR n. 357/2018 la Giunta Regionale, nell'allegato "B", ha autorizzato per la Presidenza, l'importo della spesa di € 3.339.581,75 e a beneficiare di tale importo saranno oltre alla Segreteria Generale della Presidenza anche il Gabinetto del Presidente, il Coordinamento delle Politiche Internazionali e l'Avvocatura Regionale.

Con Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018, avente ad oggetto: "Autorizzazioni di impegno ex DGR n. 357 del 13.03.2018. Sezioni afferenti alla Presidenza", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad impegnare, a valere sul corrente esercizio finanziario, complessivi € 260.000,00.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - GAI, possa dare un valido supporto alla Regione, per la promozione e la realizzazione di attività che possono favorire la

promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni; inoltre, la conferma dell'adesione all'Organismo è da ritenersi di particolare rilevanza sulla base degli obiettivi di pubblica utilità del programma di governo ed in particolare di promozione e di crescita culturale e socio-economica del territorio.

A tal fine assume specifico valore la conferma dell'adesione regionale all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - GAI, anche per l'anno 2018, corrispondendo una quota associativa pari ad **€ 2.065,83**.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione G.A.I., con sede in Torino, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2018.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011
Esercizio finanziario 2018**

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 2.065,83** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - esercizio finanziario 2018.

L.R. n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*" secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 38 del 18.01.2018.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza.

All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e con D.G.R. n° 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - GAI con sede in Torino, per l'anno 2018;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di **€ 2.065,83** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - esercizio finanziario 2018 la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti

- Italiani - GAI e all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale incaricato a seguire l'attività dell'Associazione;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1869

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell’Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino - anno 2018.

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base deiristruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell’ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all’interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L’attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 *“Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all’art. 1 lettera c) e all’art. 4 che la Regione, nell’ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le *“Linee guida per l’attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell’art. 2 L.R. n. 3/2008”*.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l’adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell’ente richiedente; l’art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Con deliberazione n° 1010 del 27.06.2017 la Giunta Regionale ha disposto l’adesione della Regione Puglia all’Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell’Europa e del Mediterraneo - B.J.C.E.M. per l’anno 2017.

L’Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell’Europa e del Mediterraneo - B.J.C.E.M., nata a Serajevo nel 1921, è un’associazione internazionale di cultura artistica che invita tutte le culture all’apertura ed allo scambio internazionale, inoltre, favorisce lo sviluppo di relazioni pacifiche e di cooperazione tra i paesi mediterranei ed i paesi impegnati nella costruzione dell’Unione Europea, con la convinzione che tali relazioni rappresentano un interesse strategico prioritario.

Lo scopo specifico della Bjcem è quello di promuovere giovani artisti, cercando di ravvivare la produzione culturale ed espressiva e di facilitare l’accesso al circuito del mercato internazionale attraverso la creazione di spazi d’incontro, scambio, educazione e riflessione sulla realtà dell’arte contemporanea.

Con nota dell’08.01.2018 e con nota del 19.02.2018 il Presidente dell’Associazione Bjcem ha proposto la conferma dell’adesione della Regione Puglia all’Associazione, mediante il versamento di una quota annuale pari ad **€ 3.575,00** per l’anno 2018.

Le attività per l’anno 2018 prevedono progetti:

- ‘Will the future repeat’ una collaborazione con l’Associazione Culturale Azimut;

- 'A natural oasis? A transnational research program' Step 1, terza edizione di una scuola transazionale di ricerca biennale, finalizzata a creare occasioni di riflessione critica e professionalizzazione per i giovani ricercatori, artisti e curatori;

Con nota prot. n. AOO_SP6/0000545 del 04.10.2018 l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale ha valutato l'attività svolta nel corso dell'anno 2017 dall'Associazione B.J.C.E.M. ed ha comunicato la volontà di confermare il rinnovo dell'adesione per l'anno 2018.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2017 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2018.

Con Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*", il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2018, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34*".

Con D.G.R. n° 357 del 13.03.2018 avente ad oggetto: "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*", la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Nella stessa DGR n. 357/2018 la Giunta Regionale, nell'allegato "B", ha autorizzato per la Presidenza, l'importo della spesa di € 3.339.581,75 e a beneficiare di tale importo saranno oltre alla Segreteria Generale della Presidenza anche il Gabinetto del Presidente, il Coordinamento delle Politiche Internazionali e l'Avvocatura Regionale.

Con Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018, avente ad oggetto: "Autorizzazioni di impegno ex DGR n. 357 del 13.03.2018. Sezioni afferenti alla Presidenza", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad impegnare, a valere sul corrente esercizio finanziario, complessivi € 260.000,00.

- la Bjcem e la Regione Puglia promuovono il progetto speciale LandXcapes dedicato ai mutamenti subiti dal territorio pugliese a causa dell'epidemia del batterio della Xylella fastidiosa attraverso i linguaggi dell'arte;
- 'Lasciare Il Segno' seconda edizione, si propone di incoraggiare il dialogo interculturale e promuovere una cultura antirazzista tra le nuove generazioni, accrescere la coscienza e la conoscenza critica dei giovani sul fenomeno delle migrazioni e sul diritto d'asilo, promuovere un'attività di sensibilizzazione basata su visioni alternative dell'altro attraverso lo strumento dell'arte.

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. AOO_174-0002524 del 18.06.2018 e con successivo sollecito prot. n. AOO_174-0003598 del 10.09.2018 ha chiesto all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e al Direttore del Dipartimento, competenti per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida

approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore competente per materia, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. AOO_SP6/0000545 del 04.10.2018 l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale ha valutato l'attività svolta nel corso dell'anno 2017 dall'Associazione B.J.C.E.M. ed ha comunicato la volontà di confermare il rinnovo dell'adesione per l'anno 2018.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2017 avente ad oggetto: *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia"* è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2018.

Con Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *"Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 avente ad oggetto: *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"* la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2018, tra cui il 1340 *"Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34"*.

Con D.G.R. n° 357 del 13.03.2018 avente ad oggetto: *"Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento"*, la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Nella stessa DGR n. 357/2018 la Giunta Regionale, nell'allegato "B", ha autorizzato per la Presidenza, l'importo della spesa di € 3.339.581,75 e a beneficiare di tale importo saranno oltre alla Segreteria Generale della Presidenza anche il Gabinetto del Presidente, il Coordinamento delle Politiche Internazionali e l'Avvocatura Regionale.

Con Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018, avente ad oggetto: *"Autorizzazioni di impegno ex DGR n. 357 del 13.03.2018. Sezioni afferenti alla Presidenza"*, il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad impegnare, a valere sul corrente esercizio finanziario, complessivi € 260.000,00.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione B.J.C.E.M., possa dare un valido supporto alla Regione, per la promozione e la realizzazione di attività che possono favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni; inoltre, la conferma dell'adesione all'Organismo è da ritenersi di particolare rilevanza sulla base degli obiettivi di pubblica utilità del programma di governo ed in particolare di promozione e di crescita culturale e socio-economica del territorio.

A tal fine assume specifico valore la conferma dell'adesione regionale all'Associazione BJCEM, anche per l'anno 2018, corrispondendo una quota associativa pari ad **€ 3.575,00**.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo - B.J.C.E.M., con sede in Torino, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2018.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011
Esercizio finanziario 2018**

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 3.575,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - esercizio finanziario 2018.

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001.

L.R. n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*" secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 38 del 18.01.2018.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza.

All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e con D.G.R. n° 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo - B.J.C.E.M., con sede in Torino, per l'anno 2018;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di **€ 3.575,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - esercizio finanziario 2018 -;

la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza;

- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo - B.J.C.E.M. e all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale incaricato a seguire l'attività dell'Associazione;

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1870

**L.R. 30/09/2004 n. 15 e successive modifiche – IPAB “Istituto Maschile F. De Viti” con sede in Ortelle (LE).
Sostituzione Commissario Straordinario.**

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R., riferisce quanto segue:

Premesso che:

La Legge Regionale n. 15/2004 e succ. mod. “Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone”, col relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

l'art. 2, comma 1, della predetta legge, dispone che: *“Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:*

- Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
- Persone Giuridiche di Diritto Privato;”

Il seguente comma 2 dispone l'estinzione o la fusione con altre II.PP.AA.BB., per quelle istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui sopra.

I commi 3 e 4 del medesimo articolo pongono a carico degli organi statuari delle Istituzioni l'obbligo di proporre, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del regolamento attuativo, la nuova forma giuridica e il nuovo Statuto con proprio atto deliberativo da trasmettere entro trenta giorni dall'adozione a cura dei legali rappresentati delle Istituzioni, al Settore Servizi Sociali della Regione Puglia per i successivi adempimenti.

L'articolo 45 della citata legge regionale n. 15/2004, al comma 2, dispone che: *“Per le istituzioni amministrate in gestione commissariale, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal Commissario straordinario e la gestione commissariale è prorogata per il tempo necessario a portare a compimento la fase di trasformazione e comunque non oltre i termini di cui all'articolo 2, comma 3”.*

La legge regionale 15 maggio 2006 n. 13, all'art. 17, comma 1°, dispone che *“La Giunta regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede a confermare i Commissari straordinari in carica o a nominare i nuovi Commissari straordinari presso le IPAB già in gestione commissariale”.*

Con Deliberazione di Giunta regionale, n. 1236 del 04/08/2006, era nominato, quale Commissario Straordinario dell'IPAB “Istituto Maschile F. De Viti”, con sede in Ortelle, il sig. Luigi Circhetta.

Considerato che in data 20 Maggio 2018, con nota assunta al protocollo della Direzione Amministrativa del gabinetto al n. 2561 del 19 Giugno 2018, il Commissario Straordinario dell'IPAB presentava le sue irrevocabili dimissioni;

Considerato altresì che il procedimento per la trasformazione dell'IPAB in ASP, pur attivato, non risulta ancora compiuto e pertanto appare necessario provvedere alla nomina di un nuovo Commissario straordinario dell'Ente.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E S.M.I.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLA STESSA NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO RIENTRA NELLA SPECIFICA COMPETENZA DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 4 - COMMA 4, LETT. L) - DELLA L.R. N. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto:

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore Amministrativo della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. come confermato dal Direttore Amministrativo;

A voti unanimi espressi nei termini di legge.

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle dimissioni e per l'effetto di disporre la sostituzione del Commissario Straordinario dell'IPAB "Istituto Maschile F. De Viti" con sede in Ortelle;
3. di nominare il/la Sig./a Luigi ECCLESIA, nato/a a _____, il _____, e residente in _____, quale nuovo Commissario Straordinario dell'IPAB "Istituto Maschile F. De Viti" con sede in Ortelle, fino alla conclusione delle procedure di trasformazione, in sostituzione del dimissionario sig. Luigi Circhetta;
4. l'efficacia del presente provvedimento e subordinata all'assunzione in atti della prescritta dichiarazione di non inconferibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;
5. che il Commissario straordinario presenti, all'atto dell'insediamento, dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità, nonché di possesso dei requisiti per la eleggibilità previsti dalla L. R. 15/04 e s.m.i.;
6. di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
7. di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale;
8. di disporre la pubblicazione al BURP del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1871

Approvazione Carta d'intenti del "Premio Malala Yousafzai" 2018 - 2019 e meeting "Agire per la legalità: misure di contrasto allo sviluppo della criminalità in Puglia" tra la Regione Puglia e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Puglia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, dalla Sezione Affari istituzionali e giuridici, dalla Sezione Istruzione e Università, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico ing. Domenico Laforgia e dal Segretario generale della Presidenza dott. Roberto Venneri in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.
- DGR n.2043 del 16 novembre 2015, Nomina del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione in capo al Segretario Generale del Presidente (art.7. comma1. Legge n. 190/2012 e art. 43, comma 1, D.Lgs. n.33/2013).

CONSIDERATO CHE

- Con DGR n.69 del 31.01.2017, pubblicato sul BURP n. 17 del 8.2.2017, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Con DGR n.98 del 31.01.2018 è stato adottato l'aggiornamento per il 2018 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017 - 2019 comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- con DGR n.2029 del 29.11.2017 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per l'educazione alla legalità: istituzione del Premio Malala Yousafzai tra la Regione Puglia, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia e l'Ufficio scolastico Regionale della Puglia;
- il protocollo d'intesa per l'educazione alla legalità, finalizzato alla promozione della cultura della legalità in ambito regionale, è stato sottoscritto in data 13 dicembre 2017 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Direzione Generale, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia, la Regione Puglia.
- Con la sottoscrizione del suddetto Protocollo si è dato avvio agli Stati generali dell'Anticorruzione, previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019, in particolare nella Parte III paragrafo 1.5.3 così come nell'aggiornamento 2018 del medesimo Piano al par. 4.4.3, attraverso forme di collaborazione per la diffusione dell'educazione alla legalità con le Istituzioni che operano sul territorio, impegnate come la Regione, nella promozione di una coscienza civica, al fine di lanciare un segnale tangibile della vicinanza dei pubblici rappresentanti ai cittadini.

RITENUTO CHE

La Regione, anche attraverso l'operato della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura dell'educazione alla responsabilità sociale che individua nella partecipazione della cittadinanza attiva, la sua massima espressione per la costruzione di una società responsabile.

Assieme all'Agenzia delle Entrate pertanto è stata elaborata una Carta d'Intenti (allegato A al presente provvedimento) con la quale le Amministrazioni s'impegnano, nell'ambito delle reciproche competenze e nel rispetto delle relative autonomie, nel promuovere in ambito regionale l'educazione alla cultura della legalità e sviluppare iniziative volte a sensibilizzare i più giovani alla formazione di una coscienza civica al fine di crescere cittadini che partecipano attivamente alla tutela del bene comune.

Con la collaborazione dell'Associazione "Amici di Domi", che si è distinta per la diffusione nel territorio locale di iniziative a sfondo sociale per la diffusione della conoscenza della legalità e della lotta alla mafia, saranno svolte attività specifiche rivolte ai bambini e agli adolescenti.

La collaborazione sarà diretta a diffondere la conoscenza, nelle nuove generazioni, dei fenomeni criminali di stampo mafioso ma anche di promozione all'educazione della legalità e al rispetto delle regole come arma per sconfiggere la corruzione.

Accogliendo la disponibilità dell'Associazione "Amici di Domi", che si è impegnata negli ultimi anni nella realizzazione di iniziative atte a diffondere consapevolezza sui temi della legalità e sulle azioni di contrasto ai comportamenti mafiosi, è stata coinvolta nella sottoscrizione della Carta d'intenti Progetto Premio Malala Yousafzai 2018-2019 per la realizzazione delle iniziative in essa contenute.

Nell'ambito della presente Carta d'Intenti viene istituito il Concorso "Premio Malala Yousafzai" a. s. 2018 - 2019 con l'assegnazione di un premio per gli istituti scolastici che si sono distinti nel garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e di successo scolastico agli studenti stranieri immigrati.

Inoltre, al fine di contribuire alla promozione della legalità e della cittadinanza sociale e sostenere la ricerca scientifica la Regione Puglia, attraverso la L.R. 67/2017 art. 90 "Contributo straordinario alle università pugliesi per borse di studio per giovani talenti neolaureati", ha stanziato un contributo straordinario per le università pugliesi finalizzato all'erogazione di borse di studio destinate ai giovani talenti pugliesi neolaureati.

Nell'ambito dell'attuazione di quanto previsto dal citato articolo di legge, la Sezione regionale Istruzione e Università, destinerà n. 2 borse di studio al tema dell'immigrazione.

La finalità dell'iniziativa, anche per l'elevato valore simbolico, morale e di attivazione delle diverse realtà scolastiche, sociali e istituzionali di tutto il territorio pugliese è coerente con gli indirizzi e obiettivi della Sezione, richiamati nel citato DPGR n. 443/2015, in tema di Antimafia Sociale e Legalità.

SI PROPONE:

- di approvare lo schema di "Carta d'Intenti del Premio Malala Yousafzai 2018 - 2019", allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di autorizzare il Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri in qualità di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, alla sottoscrizione della Carta d'Intenti previa adozione dell'impegno di spesa;
- di dare mandato alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza e per la definizione delle modalità di erogazione del finanziamento.

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 20.000 (€ 20.000/00), a carico del bilancio regionale, trovano copertura sui seguenti Capitoli:

- € 15.000 - Cap. 402001 - Misure per concorrere alla integrazione culturale dei cittadini extracomunitari (Art. 37, LR. 67/2017) - E. F. 2018.

CRA: 42 - 06

Missione 04 - Programma 02 - Titolo 1 - Macroaggregato 4

Piano dei conti finanziario U.1.4.1.1

cod. d.lgs. 118/2011 - 1.04.04.01.

- € 5.000 - Cap.814039 - Spese per l'attuazione di interventi in materia di sicurezza del cittadino (art.16 DPGR 443/2016) Trasferimenti ad istituzioni sociali private.

E. F. 2018

Missione 03 - Programma 02 - Titolo 01 - Macroaggregato 04

Piano dei conti finanziario U.1.4.4.1

All'impegno di spesa del Capitolo 402001 e del Capitolo 814093 provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E. F. 2018.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della legge regionale n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, dalla Sezione Affari istituzionali e giuridici, dalla Sezione Istruzione e Università confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico ing. Domenico Laforgia e dal Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Vice Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dalla Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici, dalla Sezione Istruzione e Università confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico ing. Domenico Laforgia e dal Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di far propria la relazione del Presidente, qui da intendersi riportata;
- di approvare lo schema di "Carta d'Intenti del Premio Malala Yousafzai 2018 - 2019", allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di deliberare che per la realizzazione delle attività "Formazione per la scuola", così come specificato nella Carta d'intenti allegata, ci si avvarrà della collaborazione dell'Associazione Amici di Domi;

- di autorizzare il Presidente della G.R. o suo delegato alla sottoscrizione della “Carta d’Intenti del Premio Malala Yousafzai 2018 - 2019” regolante le attività e i rapporti tra gli Enti aderenti;
- di dare mandato alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e alla sezione Istruzione e Università, per quanto di propria competenza, di provvedere agli adempimenti amministrativi conseguenti tra cui la previa adozione dell’impegno di spesa e la definizione delle modalità di erogazione del finanziamento.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



CARTA D'INTENTI

TRA

Regione Puglia

E

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Puglia

Progetto *PREMIO MALALA YOUSAFZAI* anno 2018/2019

“Agire per la legalità: misure di contrasto allo sviluppo della criminalità in Puglia”



VISTI

- gli articoli 2, 3, 13, 19,23, 32, 41 e 53 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica, richiamano il principio di riserva di legge in materia tributaria e sanciscono il dovere di tutti a contribuire alla spesa pubblica secondo la capacità contributiva, in un sistema tributario informato a criteri di progressività, pongono quale limite all'iniziativa economica privata le azioni in contrasto con l'utilità sociale e che recano danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana;
- la legge del 7 marzo 1996, n. 108, "Disposizioni in materia di usura";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge del 23 febbraio 1999, n. 44 - Agevolazioni fiscali a favore delle vittime di illeciti penalmente rilevanti";
- i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;
- la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2009, n. 89 concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i Decreti del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89 contenente i Regolamenti recanti revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169 che ha introdotto l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" e la relativa Circolare Ministeriale n. 86 del 2010 che ha dato indicazioni per le scuole;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- la Carta D'intenti "L'Educazione economica come elemento di sviluppo e di crescita sociale", sottoscritta in data 3 luglio 2015 tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e 13 Istituzioni ed Enti attivi nella promozione della cultura della legalità economica (Ministero dell'Economia e delle Finanze, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Unioncamere, Equitalia S.p.A., ABI-Associazione Bancaria Italiana, APF - Organismo per la Tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, Fondazione Rosselli, Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito);
- la Legge regionale del 16 aprile 2015, n. 25 "Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione";
- la DGR n. 2029 del 29.11.2017 di Approvazione schema di Protocollo d'intesa per l'educazione alla legalità: istituzione del Premio "Malala Yousafzai" tra la Regione Puglia, l'Agenzia delle Entrate e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia;
- il protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Direzione Generale, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia, la Regione Puglia, sottoscritto in data 13 dicembre 2017, finalizzato alla promozione della cultura della legalità in ambito regionale.



CONSIDERATO CHE

- le Amministrazioni Pubbliche possono mostrarsi sempre più vicine ai cittadini mediante un ascolto più attento e radicato alle rispettive realtà territoriali;
- il continuo cambiamento delle società attuali e la sempre più ampia differenza tra le classi sociali comportano la necessità di adeguare costantemente il processo di educazione alla coscienza civica e ai valori della legalità;
- le organizzazioni mafiose stanno approfittando delle debolezze politiche ed economiche, individuando nuovi varchi attraverso cui entrare nel nuovo contesto pugliese;
- in Italia e in particolare nel Mezzogiorno, la crisi economica e le difficoltà di cittadini e imprese sono terreno fertile per l'espansione di forme di criminalità economica, differenti per dimensioni e struttura;
- è necessario affrontare il tema dell'immigrazione al fine di arginare il traffico e la tratta delle vite umane e disincentivare l'insediamento di organizzazioni mafiose di origine straniera;
- la solidarietà sociale nelle sue varie espressioni, la democrazia e legalità trovano negli studenti e nelle studentesse terreno fertile su cui poter maturare ed essere diffusi attraverso la loro futura partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica;
- l'Istituzione scolastica è il principale veicolo dell'educazione e della formazione dei futuri cittadini consapevoli dei valori della responsabilità civile, della legalità e del contrasto alla corruzione nelle istituzioni;

RITENUTO

- che nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019, in particolare nella Parte III, par. 1.5.3, così come nell'aggiornamento 2018 del medesimo Piano al par. 4.4.3, è previsto che la Regione Puglia, attraverso l'istituzione degli Stati generali dell'Anticorruzione, promuova e coordini una rete territoriale composta da tutti i soggetti pubblici – Partenariato Economico Sociale (PES), scuole, Comuni, Cortei dei Conti, Polizia, Inps, Ispettorato del Lavoro (cd. Stati generali dell'Anticorruzione) per la realizzazione sinergica di iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione in tema di anticorruzione da sviluppare su tutto il territorio regionale (incontri nelle scuole, sessioni dei consigli comunali, ecc).
- che la Regione sostiene il valore educativo dell'istruzione, ritenendo indispensabile, per accrescere la cultura dell'educazione alla legalità, alla responsabilità sociale e alla solidarietà, il coinvolgimento anche delle generazioni più giovani e ritiene sia fondamentale motivare le giovani generazioni nel loro percorso di crescita nella legalità e nella conoscenza delle Istituzioni.
- necessario agire in cooperazione al fine di realizzare interventi rivolti a contesti ambientali del territorio pugliese maggiormente minati dalle piaghe della criminalità, ponendo in essere un articolato programma di azioni incentrato sul tema della promozione della legalità e l'integrazione sociale;
- opportuno che la scuola consolidi ulteriormente il suo ruolo nella educazione alla cittadinanza attiva, proponendo un'offerta formativa inerente allo sviluppo del fare etico del cittadino, in termini di solidarietà, legalità, incorruttibilità e trasparenza

SI DICHIARA CHE**Articolo 1 (Oggetto)**

Le Parti, ciascuna per il proprio ambito e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, si impegnano a dare attuazione all'articolo 3 del *Protocollo d'intesa per l'educazione alla legalità: istituzione del Premio Malala Yousafzai*, realizzando il progetto "Premio Malala Yousafzai 2018-2019", mediante un programma di azioni dedicato ai temi della legalità e dell'integrazione scolastica degli studenti immigrati.

Le parti si impegnano per quanto di competenza a coinvolgere nell'attuazione del Progetto le altre istituzioni pubbliche interessate (scuole, forze dell'ordine,....) raccordandosi tra loro.



Articolo 2 (Impegni delle Parti)

Le azioni da compiere sono:

a. Formazione per la scuola - nella sua seconda edizione, il progetto coinvolgerà più istituti scolastici della provincia di Foggia e di Bari, individuati dagli Enti firmatari della presente Carta d'Intenti sulla base del livello di difficoltà socio-culturale in cui versano nell'espletare la loro attività. Il progetto educativo sarà diretto a diffondere la conoscenza, nelle nuove generazioni, dei fenomeni criminali di stampo mafioso ma anche di promozione all'educazione della legalità e al rispetto delle regole come arma per sconfiggere la corruzione. Saranno coinvolti testimonial e opinion leader per una testimonianza diretta dei temi trattati.

Il progetto è articolato in differenti fasi:

- un percorso formativo, composto da una serie di seminari le cui tematiche sono state individuate sulla base delle esigenze formative del contesto ed espletati dalle Amministrazioni Pubbliche e dalle Associazioni competenti in materia.
- Il percorso formativo culminerà con la Giornata per la legalità, nel corso della quale gli alunni saranno "arruolati" simbolicamente *nell'Esercito della legalità* e verrà assegnato un premio, denominato "Premio Malala Yousafzai 2018-2019", agli istituti scolastici, selezionati per l'iniziativa, che si sono distinti nel garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e di successo scolastico agli studenti stranieri immigrati.

Il coordinamento dell'attività è affidato all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia che si avvarrà anche del supporto dell'Associazione "Amici di Domi".

b. "Art. 20 della Legge del 23 febbraio 1999, n. 44 - Agevolazioni fiscali a favore delle vittime di illeciti penalmente rilevanti" – il progetto prevede il coinvolgimento di istituzioni ed Enti del territorio pugliesi e sarà attuato mediante la stipula di un protocollo d'intesa tra Agenzia delle Entrate e le Amministrazioni pubbliche coinvolte nello scambio coordinato delle informazioni necessarie all'applicazione delle misure agevolative in favore dei soggetti danneggiati da attività estorsive previste dalla legge 23 febbraio 1999, n. 44, alla presenza della Regione Puglia.

Il coordinamento interistituzionale del progetto sarà affidato all'Agenzia delle Entrate.

Il coordinamento dell'attività è affidato all'Agenzia delle Entrate–Direzione Regionale della Puglia.

c. Meeting "Agire per la legalità": organizzazione di un convegno, rivolto a associazioni, professionisti, enti pubblici e mondo dell'istruzione interessati professionalmente alle tematiche oggetto del meeting.

Parteciperanno relatori delle Istituzioni e delle Associazioni coinvolte, insieme ad ospiti impegnati nella lotta alla criminalità.

Il coordinamento dell'attività è affidato all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia.

d. Borse di studio per la formazione post universitaria sui temi dell'Immigrazione:

al fine di contribuire alla promozione della legalità e della cittadinanza sociale e sostenere la ricerca scientifica la Regione Puglia, nell'ambito della L.R. 67/2017 art. 90 "Contributo straordinario alle università pugliesi per borse di studio per giovani talenti neolaureati", ha stanziato un contributo straordinario per le università pugliesi finalizzato all'erogazione di borse di studio destinate ai giovani talenti pugliesi neolaureati. Nell'ambito dell'attuazione di quanto previsto dal citato articolo di legge la Sezione regionale Istruzione e Università destinerà n. 2 borse di studio al tema dell'immigrazione.

Per il raggiungimento dell'obiettivo enunciato nell'articolo 1, le Parti si impegnano a condividere l'esperienza consolidata in termini di informazione e formazione sui temi relativi allo sviluppo della coscienza civica, della legalità in ogni sua espressione e della prevenzione della corruzione.

Articolo 3 (Comunicazione)

Tutti i partner si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti della presente Carta d'Intenti e delle iniziative che da essa derivano.

Articolo 4 (Oneri)

Ogni Amministrazione si assume gli oneri relativi agli interventi di propria competenza e provvede alla loro attuazione con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.



Durante lo svolgimento del progetto, i beneficiari sono tenuti a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati e/o informazioni in merito a processi produttivi e prodotti, dei quali siano venuti eventualmente ed occasionalmente a conoscenza durante lo svolgimento delle attività con le Amministrazioni coinvolte.

Per l'attuazione delle iniziative indicate nella presente Carta d'Intenti **PREMIO MALALA YOUSAFZAI anno 2018 - 2019** la Regione Puglia erogherà la somma di €20.000.

Articolo 5 (Trattamento dei dati)

Le Parti dichiarano, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, di aver provveduto, ciascuna per la propria parte, a fornire al rappresentante dell'altro contraente l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito Regolamento.

I dati personali necessari per la stipulazione e l'esecuzione della carta d'intenti verranno trattati esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione della stessa, nonché per gli adempimenti strettamente connessi alla sua gestione e degli obblighi legali e fiscali ad essa correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti designati dal Titolare in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile.

Le Parti potranno procedere alla diffusione delle informazioni di cui alla presente carta d'intenti tramite il sito internet www.agenziaentrate.it e www.regione.puglia.it in ottemperanza degli obblighi espressamente previsti dalla legge.

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali relativi alla presente carta d'intenti secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza e comunque nel rispetto delle previsioni del Regolamento.

Le Parti si impegnano a non comunicare i dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione della carta d'intenti o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria.

Articolo 6 (Durata)

La presente Carta di Intenti ha durata di un anno, a decorrere dalla data di stipula.

Bari,

Per la Regione Puglia
Il Presidente
Michele Emiliano

Per l'Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale della Puglia
Il Direttore Regionale
Antonino Di Geronimo



REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto
da n° pagine.



REGIONE PUGLIA

SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI

IL DIRIGENTE

Avv. Silvia RIEMONTE





Regione Puglia



CARTA D'INTENTI

TRA

Regione Puglia

E

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Puglia

Progetto *PREMIO MALALA YOUSAFZAI* anno 2018/2019

“Agire per la legalità: misure di contrasto allo sviluppo della criminalità in Puglia”



VISTI

- gli articoli 2, 3, 13, 19,23, 32, 41 e 53 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica, richiamano il principio di riserva di legge in materia tributaria e sanciscono il dovere di tutti a contribuire alla spesa pubblica secondo la capacità contributiva, in un sistema tributario informato a criteri di progressività, pongono quale limite all'iniziativa economica privata le azioni in contrasto con l'utilità sociale e che recano danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana;
- la legge del 7 marzo 1996, n. 108, "Disposizioni in materia di usura";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge del 23 febbraio 1999, n. 44 - Agevolazioni fiscali a favore delle vittime di illeciti penalmente rilevanti";
- i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;
- la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2009, n. 89 concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i Decreti del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89 contenente i Regolamenti recanti revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169 che ha introdotto l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" e la relativa Circolare Ministeriale n. 86 del 2010 che ha dato indicazioni per le scuole;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- la Carta D'intenti "L'Educazione economica come elemento di sviluppo e di crescita sociale", sottoscritta in data 3 luglio 2015 tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e 13 Istituzioni ed Enti attivi nella promozione della cultura della legalità economica (Ministero dell'Economia e delle Finanze, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Unioncamere, Equitalia S.p.A., ABI-Associazione Bancaria Italiana, APF - Organismo per la Tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, Fondazione Rosselli, Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito);
- la Legge regionale del 16 aprile 2015, n. 25 "Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione";
- la DGR n. 2029 del 29.11.2017 di Approvazione schema di Protocollo d'intesa per l'educazione alla legalità: istituzione del Premio "Malala Yousafzai" tra la Regione Puglia, l'Agenzia delle Entrate e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia;
- il protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Direzione Generale, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia, la Regione Puglia, sottoscritto in data 13 dicembre 2017, finalizzato alla promozione della cultura della legalità in ambito regionale.



CONSIDERATO CHE

- le Amministrazioni Pubbliche possono mostrarsi sempre più vicine ai cittadini mediante un ascolto più attento e radicato alle rispettive realtà territoriali;
- il continuo cambiamento delle società attuali e la sempre più ampia differenza tra le classi sociali comportano la necessità di adeguare costantemente il processo di educazione alla coscienza civica e ai valori della legalità;
- le organizzazioni mafiose stanno approfittando delle debolezze politiche ed economiche, individuando nuovi varchi attraverso cui entrare nel nuovo contesto pugliese;
- in Italia e in particolare nel Mezzogiorno, la crisi economica e le difficoltà di cittadini e imprese sono terreno fertile per l'espansione di forme di criminalità economica, differenti per dimensioni e struttura;
- è necessario affrontare il tema dell'immigrazione al fine di arginare il traffico e la tratta delle vite umane e disincentivare l'insediamento di organizzazioni mafiose di origine straniera;
- la solidarietà sociale nelle sue varie espressioni, la democrazia e legalità trovano negli studenti e nelle studentesse terreno fertile su cui poter maturare ed essere diffusi attraverso la loro futura partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica;
- l'Istituzione scolastica è il principale veicolo dell'educazione e della formazione dei futuri cittadini consapevoli dei valori della responsabilità civile, della legalità e del contrasto alla corruzione nelle istituzioni;

RITENUTO

- che nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019, in particolare nella Parte III, par. 1.5.3, così come nell'aggiornamento 2018 del medesimo Piano al par. 4.4.3, è previsto che la Regione Puglia, attraverso l'istituzione degli Stati generali dell'Anticorruzione, promuova e coordini una rete territoriale composta da tutti i soggetti pubblici - PES, scuole, Comuni, Cortei dei Conti, Polizia, Inps, Ispettorato del Lavoro (cd. Stati generali dell'Anticorruzione) per la realizzazione sinergica di iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione in tema di anticorruzione da sviluppare su tutto il territorio regionale (incontri nelle scuole, sessioni dei consigli comunali, ecc).
- che la Regione sostiene il valore educativo dell'istruzione, ritenendo indispensabile, per accrescere la cultura dell'educazione alla legalità, alla responsabilità sociale e alla solidarietà, il coinvolgimento anche delle generazioni più giovani e ritiene sia fondamentale motivare le giovani generazioni nel loro percorso di crescita nella legalità e nella conoscenza delle Istituzioni.
- necessario agire in cooperazione al fine di realizzare interventi rivolti a contesti ambientali del territorio pugliese maggiormente minati dalle piaghe della criminalità, ponendo in essere un articolato programma di azioni incentrato sul tema della promozione della legalità e l'integrazione sociale;
- opportuno che la scuola consolidi ulteriormente il suo ruolo nella educazione alla cittadinanza attiva, proponendo un'offerta formativa inerente allo sviluppo del fare etico del cittadino, in termini di solidarietà, legalità, incorruttibilità e trasparenza

SI DICHIARA CHE**Articolo 1 (Oggetto)**

Le Parti, ciascuna per il proprio ambito e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, si impegnano a dare attuazione all'articolo 3 del *Protocollo d'intesa per l'educazione alla legalità: istituzione del Premio Malala Yousafzai*, realizzando il progetto "Premio Malala Yousafzai 2018-2019", mediante un programma di azioni dedicato ai temi della legalità e dell'integrazione scolastica degli studenti immigrati.

Le parti si impegnano per quanto di competenza a coinvolgere nell'attuazione del Progetto le altre istituzioni pubbliche interessate (scuole, forze dell'ordine,....) raccordandosi tra loro.



Articolo 2 (Impegni delle Parti)

Le azioni da compiere sono:

a. Formazione per la scuola - nella sua seconda edizione, il progetto coinvolgerà più istituti scolastici della provincia di Foggia e di Bari, individuati dagli Enti firmatari della presente Carta d'Intenti sulla base del livello di difficoltà socio-culturale in cui versano nell'espletare la loro attività. Il progetto educativo sarà diretto a diffondere la conoscenza, nelle nuove generazioni, dei fenomeni criminali di stampo mafioso ma anche di promozione all'educazione della legalità e al rispetto delle regole come arma per sconfiggere la corruzione. Saranno coinvolti testimonial e opinion leader per una testimonianza diretta dei temi trattati.

Il progetto è articolato in differenti fasi:

- un percorso formativo, composto da una serie di seminari le cui tematiche sono state individuate sulla base delle esigenze formative del contesto ed espletati dalle Amministrazioni Pubbliche e dalle Associazioni competenti in materia.
- Il percorso formativo culminerà con la Giornata per la legalità, nel corso della quale gli alunni saranno "arruolati" simbolicamente *nell'Esercito della legalità* e verrà assegnato un premio, denominato "Premio Malala Yousafzai 2018-2019", agli istituti scolastici, selezionati per l'iniziativa, che si sono distinti nel garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e di successo scolastico agli studenti stranieri immigrati.

Il coordinamento dell'attività è affidato all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia che si avvarrà anche del supporto dell'Associazione "Amici di Domì".

b. "Art. 20 della Legge del 23 febbraio 1999, n. 44 - Agevolazioni fiscali a favore delle vittime di illeciti penalmente rilevanti" – il progetto prevede il coinvolgimento di istituzioni ed Enti del territorio pugliesi e sarà attuato mediante la stipula di un protocollo d'intesa tra Agenzia delle Entrate, Prefetture, Procure, INPS, ABI, Banca d'Italia e Agenzia delle Entrate e Riscossione, alla presenza della Regione Puglia.

Il coordinamento interistituzionale del progetto sarà affidato all'Agenzia delle Entrate.

Il coordinamento dell'attività è affidato all'Agenzia delle Entrate–Direzione Regionale della Puglia.

c. Meeting "Agire per la legalità": organizzazione di un convegno, rivolto a associazioni, professionisti, enti pubblici e mondo dell'istruzione interessati professionalmente alle tematiche oggetto del meeting.

Parteciperanno relatori delle Istituzioni e delle Associazioni coinvolte, insieme ad ospiti impegnati nella lotta alla criminalità.

Il coordinamento dell'attività è affidato all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia.

d. Borse di studio per la formazione post universitaria sui temi dell'Immigrazione:

al fine di contribuire alla promozione della legalità e della cittadinanza sociale e sostenere la ricerca scientifica la Regione Puglia, nell'ambito della L.R. 67/2017 art. 90 "Contributo straordinario alle università pugliesi per borse di studio per giovani talenti neolaureati", ha stanziato un contributo straordinario per le università pugliesi finalizzato all'erogazione di borse di studio destinate ai giovani talenti pugliesi neolaureati. Nell'ambito dell'attuazione di quanto previsto dal citato articolo di legge la Sezione regionale Istruzione e Università destinerà n. 2 borse di studio al tema dell'immigrazione.

Per il raggiungimento dell'obiettivo enunciato nell'articolo 1, le Parti si impegnano a condividere l'esperienza consolidata in termini di informazione e formazione sui temi relativi allo sviluppo della coscienza civica, della legalità in ogni sua espressione e della prevenzione della corruzione.

Articolo 3 (Comunicazione)

Tutti i partner si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti della presente Carta d'Intenti delle iniziative che da essa derivano.



Articolo 4 (Oneri)

Ogni Amministrazione si assume gli oneri relativi agli interventi di propria competenza e provvederà alla loro attuazione con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Durante lo svolgimento del progetto, i beneficiari sono tenuti a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati e/o informazioni in merito a processi produttivi e prodotti, dei quali siano venuti eventualmente ed occasionalmente a conoscenza durante lo svolgimento delle attività con le Amministrazioni coinvolte.

Per l'attuazione delle iniziative indicate nella presente Carta d'Intenti **PREMIO MALALA YOUSAFZAI anno 2018 - 2019** la Regione Puglia erogherà la somma di €20.000.

Articolo 5 (Durata)

La presente Carta di Intenti ha durata di un anno, a decorrere dalla data di stipula.

Bari,

Per la Regione Puglia
Il Presidente
Michele Emiliano

Per l'Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale della Puglia
Il Direttore Regionale
Antonino Di Geronimo

REGIONE PUGLIA
SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI
IL DIRIGENTE
Avv. Silvia PIEMONTE



REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto
da n°.....⁵..... pagine.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1873

**Zona Addestramento Cani di tipo "B" sita in agro del Comune di Biccari (FG) – Località "Chiana Comune".
Rinnovo concessione.**

Assente l'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Premesso:

che gli artt. 7, comma 6, e 15 della L.R. n. 59 del 20.12.2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, e prorogato con DGR n. 1336 del 24 luglio 2018 fino all'approvazione del nuovo Piano, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

che il comma 2 dell'art. 58 della precitata nuova normativa regionale n. 59/2017, che ha sostituito la ex L.R. n. 27/98, dispone che "restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione";

che con delibera n. 1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: "Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001, modificato con R.R. n. 12 del 13 maggio 2013 (DGR n. 905/2013);

che la ZAC di tipo "B" - Località "Chiana Comune", sita in agro del Comune di Biccari (FG), è stata istituita con DGR n. 1435 del 26.09.2003, per una superficie complessiva di Ha 11.00;

che il Sig. Di Battista Raffaele Lucio, in qualità di concessionario della precitata ZAC, con nota del 05.03.2018, ha richiesto il rinnovo della concessione, in scadenza il 25.09.2018, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5 del R.R. n. 5/2000, per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 25.09.2023;

che la predetta richiesta di rinnovo, agli atti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale, contiene tutti gli elementi necessari di cui all'art. 5 comma 2 del R.R. n. 5/2000;

che dipendenti del Servizio regionale "Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità" hanno eseguito apposito sopralluogo sul posto oggetto della richiesta per una verifica tecnica riscontrando, all'uopo, l'esistenza dei requisiti di cui alle succitate relative normative in materia (nota prot. arrivo n. 6353/2018 agli atti della competente Sezione);

che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale, nella seduta del 25.06.2018, ha espresso, in merito, il proprio parere, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 del R.R. n. 5/2000.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/97 e ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Reg.le n. 5/2000.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 118/2011 e s.m.i.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione della Z.A.C. di tipo "B" - Località "Chiana Comune", sita in agro del comune di Biccari (FG) fino al 25.09.2023;
- Di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario, peraltro confermato nelle persona del Sig. Di Battista Raffaele Lucio, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 59/2017 e dal R.R. 5/2000;
- Di dare mandato al competente ufficio territoriale, di provvedere al controllo della gestione della succitata Z.A.C., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000;
- Di pubblicare il presente atto sul BURP;
- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Di Battista Raffaele Lucio C.da Quadrifico, s.n. CP 318. - 71036 Lucera (FG) per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1874

Zona Addestramento Cani di tipo "B" sita in agro del Comune di Cagnano Varano (FG) – Località "Zona Piscone". Riperimetrazione e rinnovo concessione.

Assente l'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Premesso:

che gli artt. 7, comma 6, e 15 della L.R. n. 59 del 20.12.2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, e prorogato con DGR n. 1336 del 24 luglio 2018 fino all'approvazione del nuovo Piano, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

che il comma 2 dell'art. 58 della precitata nuova normativa regionale n. 59/2017, che ha sostituito la ex L.R. n. 27/98, dispone che "restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione";

che con delibera n. 1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: "Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001, modificato con R.R. n. 12 del 13 maggio 2013 (DGR n. 905/2013);

che la ZAC di tipo "B" - Località "Zona Piscone", sita in agro del Comune di Cagnano Varano (FG), è stata istituita con DGR n. 1434 del 26.09.2003, per una superficie complessiva di Ha 99.26;

che il Sig. Santoro Giovanni, in qualità di concessionario della precitata ZAC, con note del 10.03.2015 e 13.04.2015, ha richiesto la riperimetrazione e, contestualmente, il rinnovo della concessione, in scadenza il 25.09.2018, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5 del R.R. n. 5/2000, per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 25.09.2023;

che la predetta richiesta di rinnovo e riperimetrazione, ribadita con ulteriore istanza del 20.04.2017, agli atti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale, contiene tutti gli elementi necessari di cui all'art. 5 comma 2 del R.R. n. 5/2000, significando che la nuova estensione della Z.A.C, viene ridotta ad Ha 45.21.68 (fg. 38 partt. 17, 18, 36, 37, 38, 39, 42 e 52);

che dipendenti del Servizio regionale "Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità" hanno eseguito apposito sopralluogo sul posto oggetto della richiesta per una verifica tecnica riscontrando, all'uopo, l'esistenza dei requisiti di cui alle succitate relative normative in materia (nota prot. arrivo n. 6353/2018 agli atti della competente Sezione);

che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale, nella seduta del 25.06.2018, ha espresso, in merito, il proprio parere, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 del R.R. n. 5/2000.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/97 e ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Reg.le n. 5/2000.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 118/2011 e s.m.i.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

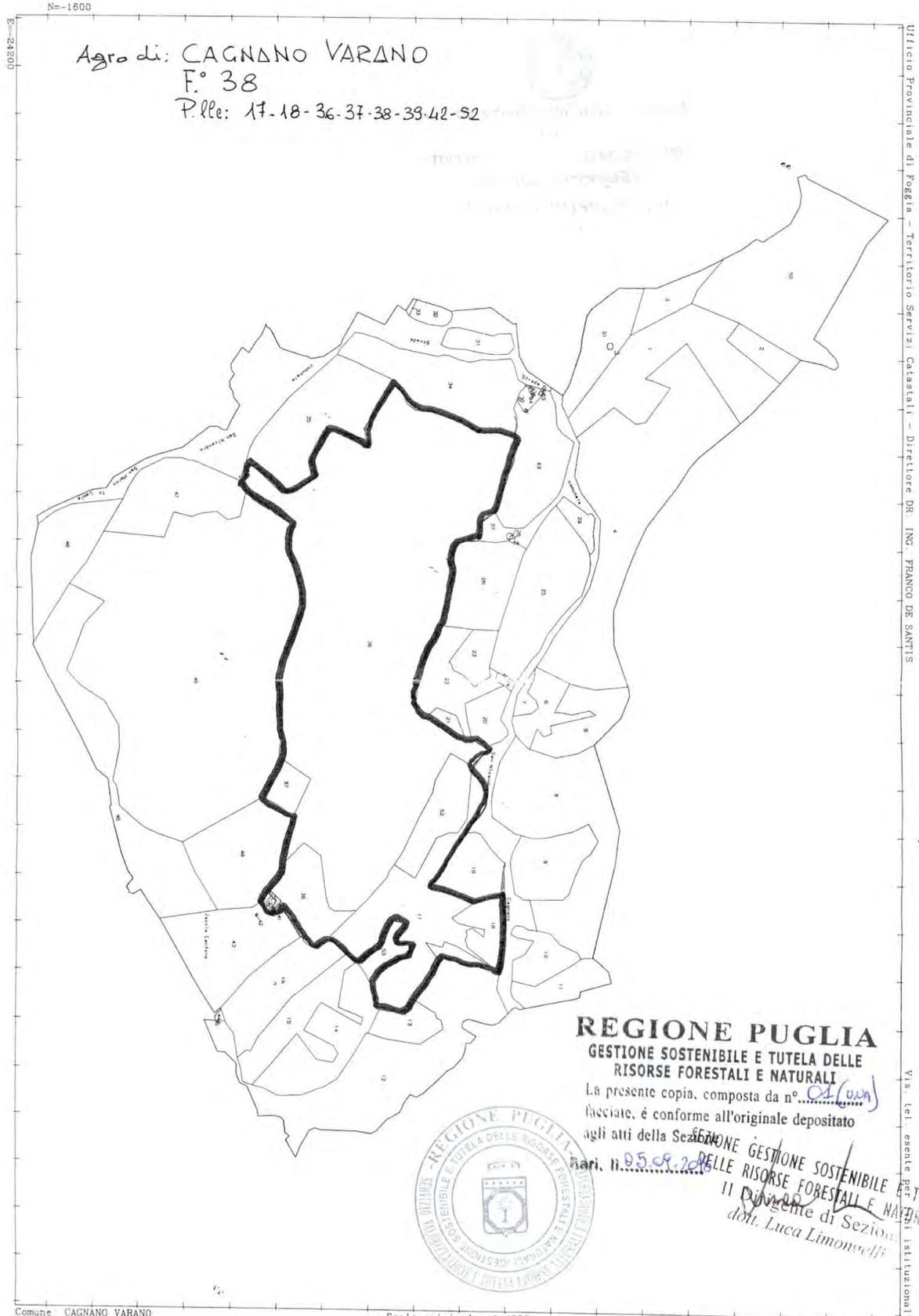
- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di concedere l'autorizzazione, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, alla ripermimetrazione della Z.A.C, di tipo "B" - Località "Zona Piscone", sita in agro del comune di Cagnano Varano (FG) secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- Di affidare al Concessionario della Z.A.C, l'autorizzazione alla ripermimetrazione della Zona di che trattasi, portando la sua superficie ad un totale di Ha 45.21.68;
- Di considerare la concessione della Z.A.C, rinnovata sino al 25.09.2023 ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5 del R.R. n. 5/2000;
- Di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario, peraltro confermato nelle persona del Sig. Giovanni Santoro, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 59/2017 e dal R.R. 5/2000;
- Di dare mandato al competente ufficio territoriale, di provvedere al controllo della gestione della succitata Z.A.C., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000;
- Di pubblicare il presente atto sul BURP;
- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Giovanni Santoro Via Pacinotti n. 30 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Agro di: CAGNANO VARANO
 F.° 38
 P.lle: 17-18-36-37-38-39-42-52

Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio Servizi Catastrali - Direttore DR ING. FRANCO DE SANTIS

REGIONE PUGLIA
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE
RISORSE FORESTALI E NATURALI

La presente copia, composta da n° 01 (una)
 fasciate, è conforme all'originale depositato
 agli atti della Sezione



di n° 0509205
 del 20/02/2015
 Il Dirigente di Sezione
 dott. Luca Limoncelli

Vis. Let. esente per [Istituzioni]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1875

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro dei Comuni di Martina Franca e Crispiano (TA) denominata "San Paolo". Rinnovo concessione.

Assente l'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Premesso:

che gli artt. 7, comma 6, e 14 della LR. n. 59 del 20 dicembre 2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" nonché l'art. 10 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, e prorogato con DGR n. 1336 del 24 luglio 2018, dettano norme per l'istituzione delle Aziende Faunistico Venatorie (A.F.V.);

che il comma 2 dell'art. 58 della precitata nuova normativa regionale n. 59/2017, che ha sostituito la ex L.R. n. 27/98, dispone che "restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione";

che con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) "Aziende Faunistico Venatorie - Modalità di istituzione, gestione e funzionamento.", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000);

che l'A.F.V. "San Paolo", sita in agro dei Comuni di Martina Franca e Crispiano (TA) è stata istituita in forma definitiva con DPGR n. 412 del 18.09.1992 per una superficie di Ha 1400,00 nonché ripermetrata con DGR n. 4622 del 23.10.1995, portando la superficie aziendale ad Ha 1400.55.21;

che con ulteriore DGR n. 1853 del 19.10.2015 la Regione Puglia, giusta istanza del relativo Concessionario, ha proceduto all'ulteriore ripermetratura e contestuale rinnovo della relativa concessione dell'Azienda in parola, portando la superficie ad Ha 1209.77.00. Detto intervento di ripermetratura, tra l'altro, ha scontato il parere favorevole del Servizio VIA della competente Provincia di Taranto (nota prot. n. 28446/P del 03.06.2015).

che, altresì, con successiva DGR n. 1306 del 02.08.2017 si è proceduto all'ulteriore ripermetratura dell'Azienda in parola portando la superficie totale aziendale ad ha 1234 circa;

che il Sig. Francesco Basile, in qualità di concessionario dell'AFV "San Paolo", con propria istanza datata 15 febbraio 2018, ha richiesto il rinnovo della concessione dell'AFV, in scadenza il 17.09.2018, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 17.09.2023;

che la predetta richiesta di rinnovo, agli atti del Servizio Caccia e Pesca regionale, contiene tutti gli elementi necessari, di cui all'art. 7 comma 2 del R.R. n. 4/2000;

che dalla documentazione agli atti del competente ufficio del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità risultano regolarmente versate le tasse annuali di concessione regionale (L.R. n. 59/2017-art. 50).

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/97 e ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Reg.le n. 4/2000.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 118/2011 e s.m.i.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "San Paolo" sita in agro dei Comuni di Martina Franca e Crispiano (TA) per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 17.09.2023;
- Di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario - Sig. Basile Francesco, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 59/2017 e dal R.R. 4/2000;
- Di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Basile Francesco c/o Masseria San Paolo - Zona F, n. 1 - 74015 Martina Franca (TA), per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1876

Approvazione schema protocollo per riconoscimento della funzione di centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà all'Ente Riserve naturali regionali orientate del litorale tarantino orientale – art. 6 della Legge Regionale n. 59/2017.

Assente l'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Luca Limongelli, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Premesso che:

La Legge Regionale n. 59 del 21 dicembre 2017, all'art. 6, prevede che l'Osservatorio Faunistico regionale coordini le attività di proprie strutture territoriali dedicate alle funzioni di supporto nel censimento e nella raccolta dei dati inerenti la fauna selvatica (art. 6 co.3 lettera d), ai fini di rilevazione della consistenza delle popolazioni faunistiche, nell'ottica di programmazione a protezione della fauna, per il miglioramento degli habitat e per l'applicazione delle Direttive Comunitarie in materia di tutela della biodiversità.

Il medesimo art. 6 della Legge Regionale 59/2017 prevede che il Centro regionale per il recupero della fauna selvatica in difficoltà abbia come finalità il coordinamento delle attività dei centri territoriali di prima accoglienza.

L'attività di ricezione e cura degli esemplari malati o feriti è una fonte di informazioni di grande importanza per dati epidemiologici, per la rilevazione delle intossicazioni da agenti chimici e per questioni legate al bracconaggio. La presenza dei centri territoriali garantisce una più efficace gestione dei recuperi ed un miglioramento della capacità di raccolta dati sul territorio.

La funzione dell'Osservatorio e dei centri territoriali per il soccorso della fauna in difficoltà è strettamente legata alle finalità generali di protezione cui si ispira la normativa nazionale e regionale di settore, ma è altresì strumentale al rispetto della normativa naturalistica comunitaria, nell'ambito di cui la Direttiva 79/409 CEE, detta "*Direttiva Uccelli*", e la Direttiva 92/43 CEE, detta "*Habitat*", rappresentano i massimi riferimenti per gli Stati membri dell'Unione Europea in materia di conservazione degli uccelli, della fauna in generale, della flora e degli habitat naturali.

In particolare, la Direttiva "Uccelli" è stata adottata con il fine di conservare "tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri", ponendo l'obbligo agli Stati membri di mantenere o adeguare le specie e le popolazioni di uccelli in uno stato di conservazione favorevole e di approfondire le conoscenze sulle specie stesse, al fine della loro tutela.

La Direttiva incoraggia inoltre gli Stati membri a promuovere studi e ricerche per la protezione degli uccelli (articolo 10) e prevede un'attività di scambio informativo tra Stati e Commissione europea (vari articoli) al fine di mantenere sempre aggiornate le parti.

L'importate Allegato V, identifica le più importanti aree di attività e ricerca, finalizzate alla conoscenza e alla conservazione degli uccelli, in cui gli Stati membri devono impegnarsi (elenchi nazionali delle specie a rischio, censimento degli uccelli migratori, inanellamento, sviluppo di metodi ecologici per prevenire danni da avifauna, sviluppo di metodi per verificare l'impatto della caccia sulle popolazioni di uccelli ecc.).

Peraltro, occorre rammentare che la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 157/92, che recepisce la citata Direttiva comunitaria, ed è vietata la detenzione di fauna selvatica da parte di privati cittadini; pertanto, chi trovi un esemplare in difficoltà è tenuto a conferirlo alle

autorità (polizia municipale, carabinieri forestali, coadiuvati spesso da associazioni di volontari) affinché lo stesso giunga presso i Centri di recupero fauna selvatica.

Al fine di garantire tutte le azioni di tutela della biodiversità previste dalla normativa europea, nazionale e regionale, è essenziale che i centri già presenti e attivi sul territorio pugliese proseguano la propria attività, e che siano incrementati e migliorati i rapporti, lo scambio di informazioni e la pianificazione congiunta dei progetti di carattere scientifico con l'Osservatorio Faunistico Regionale.

È essenziale, altresì, per agevolare e incrementare il recupero e la reimmissione in natura degli animali salvatici ritrovati feriti o malati, la stabilizzazione di una rete di centri di primo soccorso per la fauna selvatica in difficoltà, che siano effettive articolazioni dell'Osservatorio Regionale.

Le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale sono divenute soggetto affidatario del "Servizio di Accoglienza, primo soccorso e trasferimento della fauna selvatica ferita o in difficoltà al Centro Recupero dell'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto a seguito di affidamento della gestione da parte della Provincia di Taranto, all'epoca soggetto competente in materia, a seguito di bando avviato nel 2014.

Le Riserve Naturali R.O. Litorale Tarantino Orientale dispongono di mezzi, luoghi e personale specializzato per lo svolgimento delle attività di prima accoglienza della fauna, di una convenzione con un veterinario con esperienza specifica e di competenze per supportare anche l'attività di Osservatorio Faunistico tramite censimenti e monitoraggio di specie selvatiche.

Con nota in atti prot. 2828 del 22.03.18 l'Autorità di Gestione delle Riserve Naturali ha inviato richiesta al fine di ottenere il riconoscimento quale "Centro Territoriale di Prima Accoglienza" della fauna selvatica in difficoltà, richiesta reiterata con pec del 04.07.2018 (prot. in uscita 0022277) precisando di non richiedere alcun finanziamento; alla corrispondenza sopra richiamata è seguito un incontro tenutosi in data 17.07.2018 presso i competenti uffici regionali, convocato con nota prot. n. 6849 dell'11.07.2018.

L'accordo raggiunto tra le parti prevede il riconoscimento da parte della Regione del centro territoriale come sopra menzionato, senza spese a valere sui fondi di cui all'art. 51 comma 3 lettera c) della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, senza oneri a carico della Regione.

Il Protocollo che pertanto si propone con l'Ente gestore delle Riserve Naturali Regionali orientate del litorale Tarantino ha l'obiettivo di fornire legittimazione all'attività svolta e a disciplinare le forme di collaborazione tra l'Osservatorio Faunistico regionale e il centro territoriale, al fine di ottenere supporto ai compiti di monitoraggio scientifico e per la raccolta di dati rilevanti per la corretta gestione della fauna selvatica presente sul territorio.

Premesso tutto quanto sopra, propone di:

- procedere all'approvazione dello schema di Protocollo, allegato al presente provvedimento e parte sostanziale dello stesso, tra la Regione Puglia e l'Ente Riserve Naturali regionali orientate Litorale Tarantino Orientale con sede in Manduria, finalizzato a disciplinare i rapporti e gli obblighi reciproci assunti dagli Enti in relazione alla gestione del Centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica omeoterma, senza oneri a carico della Regione;
- dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile delle Riserve Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente di Sezione, per la sottoscrizione del Protocollo.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art 4 co. 4 della L.R. 7/97.

Tutto ciò premesso ed esposto, l'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente del competente Servizio e dal Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto di tutto quanto espresso in narrativa che si intende per integralmente riportato.
- Di approvare lo schema di Protocollo, allegato al presente provvedimento e parte sostanziale dello stesso, tra la Regione Puglia e l'Ente Riserve Naturali Regionali Orientate del litorale tarantino orientale, finalizzata a disciplinare i rapporti e gli obblighi reciproci assunti dagli Enti in relazione alla gestione del Centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica omeoterma presente a Manduria, senza oneri a carico della Regione Puglia.
- Di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente di Sezione, per la sottoscrizione del Protocollo.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



PROTOCOLLO DI RICONOSCIMENTO
DEL CENTRO TERRITORIALE DI PRIMA ACCOGLIENZA DELLA FAUNA
SELVATICA OMEOTERMA DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI ORIENTATE
DEL LITORALI TARANTINO ORIENTALE" – MANDURIA (TA)

In esecuzione della D.G.R. n. 1869 del 17 novembre 2017, relativa alla costituzione della rete territoriale dei Centri di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma, connessi all'attività dell'Osservatorio Faunistico regionale e del relativo Centro regionale di recupero della fauna selvatica omeoterma di Bitetto BA, ed in particolare in relazione all'esigenza di prosecuzione e miglioramento delle attività già poste in essere dall'Ente Riserve Naturali regionali orientate del litorale tarantino orientale con l'esercizio del Centro di prima accoglienza fauna omeoterma nell'area di Manduria, si definisce il presente protocollo,

TRA

1. La Regione Puglia (C.F. 80017210727), rappresentata da _____;
2. Le Riserve Naturali regionali orientate del litorale tarantino orientale (C.F. _____) rappresentate da _____.

OGGETTO E FINALITA'

Il presente protocollo è finalizzato al riconoscimento del Centro territoriale di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma delle Riserve Naturali regionali orientate del litorale tarantino orientale con sede a Manduria, quale articolazione territoriale dell'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto.

In particolare con il presente protocollo si persegue la prosecuzione e potenziamento delle attività relative alla gestione del Centro territoriale di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma in difficoltà situato a Manduria, nonché il miglioramento del rapporto di collaborazione tra l'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto e la costituenda articolazione

territoriale, al fine di ottenere maggiore supporto nello svolgimento di studi, censimenti e monitoraggi di alcune specie selvatiche;

PREMESSO che

- Il DPR dell'08/09/1997 n.357 dà attuazione alla direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- Le Regioni, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DPR 357/97 garantiscono la salvaguardia e il monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario;
- La Legge regionale n. 27 del 13/08/1998, in materia di protezione della fauna selvatica omeoterma di tutela e programmazione delle risorse faunistico – ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria, oggi riformata dalla Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, prevedeva all' art.8, comma 1, l'istituzione da parte delle Province degli Osservatori Faunistico Provinciali, e al comma 2 i Centri di Prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà operanti all'interno degli Osservatori;
- Le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino orientale sono affidatarie del servizio di accoglienza, primo soccorso e trasferimento della fauna selvatica ferita o in difficoltà al Centro Recupero dell'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto (BA), a seguito di Determinazione Dirigenziale R.G. n. 381 del 09.07.2015 della Provincia di Taranto.
- Con l'approvazione della L.R. 9 agosto 2016, n. 23, la Regione Puglia ha stabilito: *“le funzioni amministrative di caccia e pesca esercitate dalle province e dalla Città metropolitana di Bari sono oggetto di trasferimento alla regione con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge ed espletate anche mediante forme di avvalimento e convenzione”*, (Art. 20 - *Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative della caccia e della pesca*);

CONSIDERATO:

- l'interesse congiunto delle parti di assicurare la prosecuzione, il potenziamento e la valorizzazione del servizio di prima accoglienza per la fauna selvatica omeoterma, e preso atto della circostanza che il soggetto che richiede il riconoscimento è dotato di strutture e personale di riferimento idoneo alla gestione di detta fauna in difficoltà;
- l'esigenza dell'area della provincia di Taranto di essere dotato di un servizio territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà, che operi in collaborazione e



sinergia con l'Osservatorio regionale faunistico e con il Centro regionale di recupero della fauna selvatica omeoterma in difficoltà di Bitetto (BA);

TUTTO QUANTO INNANZI PREMESSO E CONSIDERATO
SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art.1 (*Centro territoriali per la fauna selvatica*)

All'Ente Riserve Naturali R.O. Litorale Tarantino Orientale è riconosciuta la qualifica di Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica in difficoltà, in continuità con affidamento già conferito dalla Provincia di Taranto con il medesimo oggetto, quale articolazione territoriale dell'Osservatorio faunistico regionale di Bitetto, con le finalità e i compiti di cui all'art. 6 della L.R. 59/2017.

Art.2 (*Attività del Centro di accoglienza della fauna selvatica in difficoltà*)

L'Ente Riserve Naturali R.O. Litorale Tarantino Orientale si impegna ad espletare in nome e per conto della Regione Puglia, sotto il controllo dei competenti uffici regionali e nel rispetto del Regolamento di polizia veterinaria di cui all'art. 24 del DPR n. 320/1954 e s.m.i., le attività previste dalla citata L.R. 59/2017, ed in particolare:

- a) Accoglienza di tutti gli esemplari di fauna selvatica omeoterma (uccelli, mammiferi) rinvenuti feriti o in difficoltà;
- b) Comunicazioni e confronto con il Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà di Bitetto (BA);
- c) Comunicazioni e attività amministrative correlate all'accoglienza e alla cura degli animali selvatici;
- d) Pronto soccorso veterinario;
- e) Trasferimento al Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà di Bitetto BA, degli esemplari che necessitano di successive e particolari cure e riabilitazione;
- f) Liberazione degli esemplari recuperati, previo inanellamento, in accordo e coordinamento con la struttura regionale di Bitetto BA.
- g) Gestione di una banca dati relativa all'accoglimento della fauna in difficoltà.
- h) Mantenimento e cura degli esemplari accolti fino alla loro liberazione o all'eventuale trasferimento al Centro regionale di recupero;

- i) Incenerimento delle spoglie degli esemplari giunti morti o deceduti presso il centro o trasferimento delle spoglie di esemplari di specie di notevole interesse scientifico e naturalistico a strutture idonee alla loro accoglienza.
- j) Eventuale supporto alla Regione nella predisposizione di misure atte all'attuazione del Reg. (UE) n. 1143/2014 e del D.Lvo n. 230/2017 inerente disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione di specie esotiche invasive.
- k) Relazione attività svolta dal Centro con cadenza annuale.
- l) Realizzazione, in accordo e collaborazione con l'Osservatorio Faunistico Regionale, di studi, ricerche e monitoraggi delle specie appartenenti alla fauna omeoterma.

Art. 5 (*Finanziamento dell'attività*)

L'attività di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma è sostenuta con fondi propri dell'Ente Riserve Naturali R.O. Litorale Tarantino Orientale, senza alcun onere a carico dei fondi riservati dall'art. 51 comma 3 lettera c) dalla Legge Regionale n. 59/2017.

L'eventuale sviluppo di attività di studio, censimenti e monitoraggi di alcune specie selvatiche coordinate con la rete territoriale facente capo all'Osservatorio faunistico regionale si Bitetto, potrà essere effettuato nell'ambito di specifica progettualità con il ricorso a fondi ad eventuali fondi *ad hoc* che dovessero rendersi disponibili, come richiamato nel successivo art. 6.

Art. 6 (*Altre sovvenzioni*)

L'Ente Riserve Naturali R.O. Litorale Tarantino Orientale può:

- acquisire specifici finanziamenti regionali finalizzati alla copertura delle spese di studi, ricerche e monitoraggi delle specie appartenenti alla fauna omeoterma;
- ricevere ulteriori sovvenzioni e/o sponsor e donazioni, eventuali incentivi economici pubblici e privati, da utilizzare esclusivamente per il miglioramento del servizio di gestione o per la valorizzazione delle aree interessate, anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni mirati alla diffusione della migliore conoscenza dei temi inerenti la fauna selvatica.

Art. 7 (*Durata*)

La presente convenzione avrà la durata di anni 2 (due), prorogabili su espressa volontà delle parti, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente.

Art. 8 (*Comunicazione Dirigenti/Responsabili*)

L'Ente Riserve Naturali R.O. Litorale Tarantino Orientale si impegna a comunicare alla Regione Puglia entro trenta giorni dalla firma del presente atto il Responsabile del presente protocollo, nonché, ove diverso, il referente tecnico della struttura, con i quali l'Osservatorio faunistico regionale potrà avere contatti diretti ai fini operativi.

Art. 9 (*Disservizi e interruzione dell'attività*)

Qualora si ravvisassero disservizi per interruzione ingiustificata dell'attività di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma in difficoltà, ovvero per gravi carenze documentate nella gestione, la Regione Puglia potrà recedere dal presente riconoscimento dando un preavviso di 60 (sessanta) giorni con missiva inoltrata via PEC entro i quali l'Ente riconosciuto potrà procedere a fornire le controdeduzioni.

Art. 10 (*Controversie legali*)

Per eventuali controversie legali il Foro competente è, in via esclusiva, quello di Bari.

Firmato Digitalmente

**Il Rappresentante dell'Autorità
Di Gestione delle Riserve Naturali**

Il Rappresentante della Regione Puglia

Il presente allegato è costituito da n. 5 (cinque) fascicoli

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA
DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Il Dirigente di Sezione
dott. Luca Limongelli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1877

POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Ass.Tec.. Az.13.1 "Interv. a sost. dell'attuaz. efficace ed efficiente del Progr. Oper.". Attiv. di ass.tec. in relazione alle attiv. di verifica di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Procedura ex art. 57 comma 5 lett. a) del D.lgs. n. 163/2006. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Assente l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione e Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Visti:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123, ove al paragrafo 6, prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020;
- la Determinazione n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- con DGR n. 463 del 15.04.2016, la Regione Puglia ha inteso procedere all'indizione di una gara aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale 2014-2020, in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, demandando al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 la predisposizione e l'approvazione del relativo capitolato di oneri e dell'impegno contabile delle somme necessarie ed affidando al Dirigente della Sezione Programmazione Acquisti la funzione di stazione appaltante, nonché la predisposizione del bando di gara e l'espletamento della gara con tutti gli adempimenti correlati;
- con A.D. n. 165/16 del 15.04.2016 la Sezione Attuazione del Programma ha approvato, tra l'altro, il capitolato d'oneri relativo alla gara comunitaria con modalità telematica per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione di cui sopra, provvedendo nel contempo alla prenotazione della relativa spesa;
- con A.D. n. 150/34 del 15.04.2016 della Sezione Programmazione Acquisti è stata indetta la gara comunitaria con procedura telematica per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale, in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nell'ambito della programmazione FESR-FSE per il periodo 2014-2020 CIG 666792736E, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006;
- il disciplinare di gara prevedeva i seguenti importi:

IMPORTO A BASE DI GARA (al netto di IVA)	IMPORTO COMPLESSIVO (al netto di IVA) nel caso di opzione di proroga sino al 28/02/2025	IMPORTO COMPLESSIVO (al netto di IVA) nel caso di proroga del termine del 28.02.2025 da parte della Commissione Europea
€ 14.303.100,00	€ 24.315.270,00	€ 25.745.580,00

- con A.D. della Sezione Programmazione Acquisti n. 150/93 del 5.10.2016, preso atto delle risultanze delle attività espletate dalla Commissione aggiudicatrice e dato atto che il possesso dei requisiti di cui all'art. 48 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 163/2006 risultava regolarmente comprovato, si è proceduto alla aggiudicazione definitiva della procedura di gara in favore del costituendo RTI Deloitte & Touche S.p.A. (mandataria) - KPMG S.p.A. (mandante) per un importo complessivo di euro 9.444.000,00 IVA esclusa (euro 11.521.680,00 IVA inclusa); con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 165/45 del 10.11.2016 è stato perfezionato l'impegno economico per complessivi euro 11.521.680,00 (IVA compresa);
- in data 18.11.2016 è stato sottoscritto il contratto tra il costituito RTI Deloitte & Touche S.p.A. (mandataria) - KPMG S.p.A. (mandante) e Regione Puglia, Rep. Atti 96/2016, per una durata massimo di mesi 60 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;
- l'art. 3 (Durata) del contratto prevede, tra l'altro, la possibilità per la Regione Puglia di esercitare l'opzione di proroga dei medesimi servizi appaltati agli stessi patti e alle medesime condizioni, previa adozione di apposito provvedimento, fino al 28.02.2025, data stabilita dalla normativa comunitaria vigente per il completamento delle procedure di chiusura della programmazione 2014-2020.

Considerato che:

- Puglia Sviluppo S.p.A. è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- la Regione Puglia esercita sulla società un controllo di tipo analogo a quelli che la stessa esercita sui propri servizi;
- per le ragioni su esposte la società, ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014, si configura quale società *in house providing* della Regione Puglia;
- la società ha oggetto sociale esclusivo, potendo espletare le attività unicamente in favore, per conto e su richiesta del socio unico Regione Puglia;
- la società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A., a seguito della presentazione della domanda da parte della Regione Puglia di iscrizione nell'elenco istituito dall'ANAC ai sensi delle Linee guida n. 7, risulta iscritta nel relativo elenco far data dal 12/04/2018;
- per consolidata giurisprudenza, l'espressione *in house* individua un modello organizzativo interno all'amministrazione pubblica, nel quale una società privata, totalmente partecipata da un ente pubblico, si caratterizza per una rilevante aderenza organizzativa rispetto all'amministrazione controllante, tale da implicare che detta società sia priva di una propria autonomia imprenditoriale e di capacità decisionali distinte, costituendo in sostanza una sorta di *longa manus* dell'amministrazione pubblica.
- si è, quindi, in presenza di un modello di organizzazione meramente interno, che non implica un rapporto di delegazione intersoggettiva tra l'ente pubblico e la società - formalmente privata, ma sostanzialmente in mano pubblica - bensì una relazione **meramente interorganica** tra i due soggetti, in quanto la società *in house* si pone in rapporto di completa subordinazione gerarchica e funzionale rispetto all'ente che la controlla, di cui costituisce sostanzialmente un "plesso organizzativo" (requisito del controllo analogo).

Dato atto che:

- con DGR n. 2445/2014, la Regione Puglia ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, delegando alla stessa, tra l'altro, le funzioni di controllo di I livello sulle operazioni, giusta Convenzione sottoscritta tra le parti in data 10/12/2014- n. Rep. 016569 del 23/12/2014;
- con nota prot. 2092/U del 24/02/2017, integrata con nota prot. 2245/U del 01/03/2017, l'Amministratore delegato di Puglia Sviluppo, sulla base della relazione formulata dal Direttore Generale della società, rappresentava la necessità di un intervento di supporto a carattere straordinario finalizzato a ridurre i tempi di espletamento delle verifiche amministrativo - documentali ed in loco connesse all'attuazione delle misure di cui al Titolo II - Capo III e VI del Reg. regionale n. 17/2014, ammortizzando di conseguenza lo scostamento creatosi, rispetto ai tempi programmati per il perfezionamento dell'intero iter di finanziamento, per effetto di un incremento del flusso di presentazione delle istanze particolarmente elevato, di fatto non prevedibile sulla base dell'andamento registrato nel ciclo di programmazione 2007/2013;
- il mancato espletamento di tali verifiche entro termini adeguati avrebbe comportato un notevole ritardo nella gestione complessiva delle pratiche di finanziamento, con evidenti ripercussioni economiche sul

tessuto produttivo imprenditoriale, oltre che sulla possibilità di certificazione della spesa relativa ai progetti finanziati, penalizzando conseguentemente il raggiungimento dei target regionali a valere sul POR 2014/2020;

- al fine di risolvere tale situazione di carattere straordinario ed emergenziale, giusto verbale del 09/03/2017 tra il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 e Responsabile Unico del Procedimento relativo al "Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale, in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nell'ambito della programmazione FESR - FSE per il periodo 2014 - 2020" - il Direttore dell'esecuzione del relativo contratto di assistenza tecnica ed il Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A., preso atto della quantificazione stimata in ordine al numero di progetti da verificare, al tempo medio di ciascuna verifica, alle risorse occorrenti e all'arco temporale di riferimento veniva stabilito che, in considerazione della fase di avvio del POR 2014/2020 e del non eccessivo *effort* da assicurarsi presso le strutture dell'Autorità di Gestione, il supporto potesse essere assicurato utilizzando le risorse a valere sul citato servizio di assistenza tecnica;
- con nota prot. AOO_165/1138 del 13/03/2017 dell'Autorità di Gestione veniva comunicato al RTI, aggiudicatario del servizio di assistenza tecnica *de quo*, quanto sopra rappresentato, ai fini dei reciproci adempimenti consequenziali;
- l'attività di supporto espletata da parte del RTI Deloitte Touche S.p.A. - KPMG S.p.A., svolta senza alcun ulteriore onere a carico della Stazione Appaltante, ha consentito di perseguire un notevole miglioramento delle performance in termini di efficacia dei controlli, consentendo di evadere oltre 1500 pratiche per un totale di contributi concessi pari a circa 70.000.000,00 di euro e contribuendo in maniera sostanziale alla certificazione di spesa a valere sulle Azioni 3.3 e 3.6 del POR ed al conseguente raggiungimento dei target di periodo.
- tale attività, espletata ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 co. 6 del DPR 207/2010, non ha comportato né comporterà alcun conflitto di interessi con i servizi resi nell'ambito del contratto di assistenza tecnica;

Rilevato che:

- al termine delle attività di supporto svolte in misura temporanea e straordinaria dal RTI Deloitte Touche S.p.A. - KPMG S.p.A. Puglia Sviluppo S.p.A., con nota prot. 8067/U del 01/08/2018, rappresentava che sulle citate misure di agevolazione non si registrava alcuna flessione del numero di istanze presentate, stabilizzatesi complessivamente nell'ordine delle 130 domande/mese;
- in funzione di ciò, con suddetta nota, la società in house manifestava la necessità di rafforzare l'integrazione delle attività di controllo espletate dalla stessa con quelle condotte dall'Autorità di Gestione del POR 2014/2020 attraverso il supporto del servizio di assistenza tecnica, mantenendo attivo il servizio, al fine:
 - di scongiurare il notevole pregiudizio all'attuazione del POR Puglia e di conseguenza all'intero tessuto economico-imprenditoriale regionale scaturente dalla dismissione di tali attività;
 - di proseguire con gli interventi di ottimizzazione dei processi di controllo funzionali all'efficientamento degli stessi, processi già avviati nel corso degli ultimi mesi e rivelatisi particolarmente utili nell'ottica di una migliore e maggiormente performante gestione operativa delle misure agevolative;

Rilevato altresì che:

- la piena fase di attuazione del Programma Operativo non consente, allo stato attuale, di modificare la pianificazione e programmazione delle attività da erogarsi da parte del RTI aggiudicatario del servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale, in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nell'ambito della programmazione FESR - FSE per il periodo 2014 - 2020;

- si rende necessario, anche in considerazione della rilevanza economica e strategica per l'intero territorio regionale delle misure agevolative di cui al Titolo II - Capo III e VI del Regolamento Regionale n. 17/2014, rafforzare le attività di controllo ex art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in capo a Puglia Sviluppo S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio;
- il contratto d'appalto in essere è soggetto alla disciplina del D.Lgs. 163/2006 ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 entrato in vigore il 19.04.2016 e di quanto disposto dal Presidente ANAC, giusto comunicato dell'11 maggio 2016;
- l'art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 consente il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento di servizi complementari che, a seguito di circostanze impreviste sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio in oggetto, purché:
 - tali servizi complementari non possano essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, siano strettamente necessari al suo perfezionamento;
 - il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non superi il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

Ritenuto che:

- nella specifica fattispecie l'affidamento, a seguito delle rappresentate circostanze impreviste, dei servizi complementari al RTI aggiudicatario del contratto iniziale si rende necessario ai fini di garantire l'omogeneità di tutti gli standard procedurali afferenti il servizio da affidare, in termini di strumenti operativi, metodologie da applicare e modelli organizzativi, nonché la massimizzazione dell'efficienza ed efficacia delle azioni di verifica di gestione, così come previsto dall'art. 4 del Capitolato Speciale di appalto, al precipuo scopo di evitare di recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante;
- si intende attivare la procedura di cui al succitato art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006 previo stanziamento delle somme occorrenti nel limite massimo del 50% del contratto iniziale;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018.

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D.Lgs. n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò rappresentato, si propone alla Giunta Regionale:

- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di cui all'art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 relative al "Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale, in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nell'ambito della programmazione FESR - FSE per il periodo 2014 - 2020".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione ai bilancio di previsione e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018- 2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Variazione al bilancio

C.R.A.	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	COMPETENZA E CASSA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021 (*)
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	-€ 2.880.420,00			
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	-€ 2.016.294,00			
2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004		1.053.410,74	987.572,57	839.436,69
2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001		€ 737.387,52	€ 691.300,80	€ 587.605,68

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA**TIPO DI SPESA RICORRENTE**

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione programma	PDCF	CODICE UE	COMPETENZA E CASSA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021 (*)
1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5	U.2.03.01.02	3	-€ 2.880.420,00			
1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5	U.2.03.01.02	4	-€ 2.016.294,00			
1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12	U.1.03.02.11	3		€ 1.053.410,74	€ 987.572,57	€ 839.436,69
1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12	U.1.03.02.11	4		€ 737.387,52	€ 691.300,80	€ 587.605,68
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3	U.2.05.01.99	7		-€ 316.023,22	-€ 296.271,77	
1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12	U.1.03.02.11	7		€ 316.023,22	€ 296.271,77	€ 251.831,01 (*)

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 5.760.840,00 (di cui quota Ue+Stato pari a € 4.896.714,00) corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitolo entrata	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	TOTALE
2339010	€ 1.053.410,74	€ 987.572,57	€ 839.436,69	€ 2.880.420,00
2339020	€ 737.387,52	€ 691.300,80	€ 587.605,68	€ 2.016.294,00
totale	€ 1.790.798,26	€ 1.678.873,37	€ 1.427.042,37	€ 4.896.714,00

Capitolo di spesa	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	TOTALE
1161132	€ 1.053.410,74	€ 987.572,57	€ 839.436,69	€ 2.880.420,00
1162132	€ 737.387,52	€ 691.300,80	€ 587.605,68	€ 2.016.294,00
1163132	€ 316.023,22	€ 296.271,77	€ 251.831,01	€ 864.126,00
totale	€ 2.106.821,48	€ 1.975.145,14	€ 1.678.873,38	€ 5.760.840,00

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della LR. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto dell'attività posta in essere dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 - che ha consentito di recuperare i ritardi accumulatisi nella gestione complessiva delle pratiche di finanziamento di cui alle misure agevolative ex Titolo II - Capo III e VI - dei Regolamento Regionale n. 17/204, garantendo il raggiungimento dei target regionali di periodo;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di procedere all'espletamento delle attività connesse all'affidamento, ai sensi dell'art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006, delle attività di cui sopra in favore del RTI Deloitte&Touche S.p.A. - KPMG S.p.A., delegandolo sin d'ora alla sottoscrizione del relativo contratto con l'assistenza dell'Ufficiale rogante regionale;
- di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di cui all'art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 relative al "Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale, in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nell'ambito della programmazione FESR - FSE per il periodo 2014 - 2020";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di Previsione 2018/2020, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi	residui presunti			
TITOLO	2 Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa		0,00	
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti			
TITOLO	2 Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	-4.896.714,00 -4.896.714,00		
TOTALE PROGRAMMA	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-4.896.714,00 -4.896.714,00		
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-4.896.714,00 -4.896.714,00		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti			
TITOLO	1 Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE PROGRAMMA	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-4.896.714,00 -4.896.714,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-4.896.714,00 -4.896.714,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-4.896.714,00 -4.896.714,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-4.896.714,00 -4.896.714,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-4.896.714,00 -4.896.714,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	-4.896.714,00 -4.896.714,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	-4.896.714,00 -4.896.714,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto
da n. TR3 fasciate



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

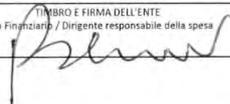
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-316.023,22	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.106.821,49		
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.106.821,49		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.106.821,49		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.106.821,49		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.106.821,49		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.106.821,49		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.053.410,74	0,00 0,00 0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	737.387,52	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.790.798,26	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.790.798,26	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.790.798,26	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa




Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: / / n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-296.271,77	
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.975.145,14		
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.975.145,14		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.975.145,14		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.975.145,14		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.975.145,14		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.975.145,14		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	987.572,57	0,00 0,00 0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	691.300,80	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.678.873,37	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.678.873,37	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.678.873,37	0,00 0,00 0,00

MEMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario e dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1878

Piano regionale per il diritto allo studio per l'anno 2018.

Assente l'Assessore alla Istruzione, Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, di concerto con l'Assessore al Bilancio per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari confermata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO

- che la Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", ha come obiettivo quello di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale al fine di rendere effettivo per tutti il pieno esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione;
- all'art. 5 della L.R. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale;
- alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art.7 L.R. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici triennali e l'approvazione del Piano annuale degli interventi dei cui all'art. 5, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità;
- spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente gli interventi indicati nell'art. 5, provvedendo altresì alla gestione delle relative risorse e trasmettendo alla Regione una relazione annuale sull'utilizzo dei fondi regionali e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione, nonché sulle esigenze e le particolarità del loro territorio;
- il decreto Legislativo 65/2017 prevede il superamento della segmentazione istituzionale tra servizi alla prima infanzia e le scuole dell'infanzia, puntando alla promozione della continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni verso la realizzazione di un "sistema integrato" in cui offrire, secondo un approccio uniforme, servizi di educazione e di cura della prima infanzia, in linea con il decreto Legislativo 65/2017 che ha come obiettivo fondamentale quello di implementare, progressivamente e gradualmente, l'educazione ridisegnando i meccanismi di finanziamento pubblico alle istituzioni scolastiche attraverso i Comuni, che vedano un'equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per i servizi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia.

VISTO

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro programmi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA

- la L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. 29 dicembre 2017, n. 68 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020;

CONSIDERATO

- che il Piano regionale per il diritto allo studio costituisce una priorità nell'ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del diritto allo studio;
- che la Sezione Istruzione e Università con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 28 settembre 2017, con nota prot. n. 5270 ha comunicato le linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il diritto allo studio di cui all'art. 9 della L.R. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8.
- I Programmi comunali, redatti su apposito modello, approvati d'intesa con le istituzioni scolastiche del territorio, sono stati trasmessi dai Comuni pugliesi al Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio di Bari e alle strutture regionali competenti per provincia delle sedi di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e dell'ex Crsec di Andria per la Bat.

PRESO ATTO

dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, avvalendosi della collaborazione delle strutture regionali periferiche competenti per provincia delle sedi di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto e dell'ex Crsec di Andria per la Bat, sulla base della programmazione formulata dai Comuni e dei rendiconti relativi all'anno 2017, trasmessi alla Regione, sono stati rilevati i seguenti dati:

Notizie di carattere generale

Dal confronto tra i dati relativi alla popolazione residente alla data del Censimento del 2011 e quella residente alla data del 31.12.2016 emerge che la popolazione pugliese complessivamente è cresciuta nel periodo che va dal 2011 al 2016 dell'0,09%.

Scuole dell'infanzia

Sono stati rilevati per ciascun Comune i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, sezioni ed alunni delle Scuole dell'infanzia statali, paritarie private e degli Enti locali con l'annotazione, per le scuole statali, delle sezioni e degli alunni con doppio organico, cioè quelle che effettuano orario prolungato. Da detti dati risultano per l'anno scolastico 2017/2018 attive in Puglia 3.789 sezioni di scuola dell'infanzia statale a cui si aggiungono 98 sezioni di scuole dell'infanzia paritarie comunali e 929 sezioni di scuola dell'infanzia paritarie private convenzionate con i Comuni.

Scuole Primarie

Sono stati rilevati i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole primarie per l'anno scolastico 2017/2018 (comprensivi delle classi e degli alunni che effettuano uno o più rientri pomeridiani ai sensi della normativa vigente). Da detti dati risultano attivi 756 plessi, 8.969 classi e 180.720 alunni.

Scuole Secondarie di 1° e 2° grado

Sono stati rilevati i dati sulla popolazione scolastica (plessi, classi ed alunni) delle Scuole secondarie di 1° e di 2° grado (comprese le classi e gli alunni della Scuola con "tempo prolungato"). Da detti dati risultano complessivamente attivi in Puglia per le Scuole secondarie di 1° grado 507 plessi, 5.621 classi e 121.208 alunni, mentre per le scuole di 2° grado 486 plessi, 9.619 classi e 205.869 alunni.

Servizio di mensa

Sono stati rilevati gli elementi relativi al servizio di mensa come organizzato nei vari Comuni: (media degli alunni che partecipano al servizio di mensa, numero dei giorni per ogni settimana in cui viene effettuato il servizio e durata complessiva del servizio in giorni). Da detti dati è stato possibile stimare, per ogni ordine scolastico, il numero di alunni che nel 2018 usufruiranno del servizio mensa in Puglia: 58.235 alunni di Scuola dell'infanzia statale; 1.484 alunni delle scuole dell'infanzia paritarie il cui servizio mensa è sempre

gestito dal Comune e 7.038 alunni di scuole per l'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni il cui servizio è gestito direttamente dai gestori; 27.774 di scuola primaria e 2.236 di scuola secondaria di 1° grado.

E' stata rilevata la spesa media giornaliera per ogni pasto, l'entità della contribuzione delle famiglie, e il tipo di gestione del servizio. Alla spesa per il servizio, che è considerato indispensabile sia nella scuola dell'Infanzia con orario prolungato e con doppio organico che nella scuola primaria per il tempo prolungato, concorrono sia le famiglie, con una contribuzione obbligatoria per legge, che i Comuni con fondi del bilancio comunale. Dai dati rilevati risulta che la media regionale della spesa giornaliera per ogni pasto è pari a € 4,06, mentre l'entità media regionale della contribuzione delle famiglie è pari a € 46,06 mensili).

Si è rilevato inoltre che i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale garantiscono il servizio in forma associata.

Servizio di trasporto

Sono state rilevate informazioni dettagliate inerenti l'estensione del servizio di trasporto indicate con riferimento anche alle località coperte da tale servizio (frazioni o borgate, rioni staccati dal centro urbano, periferia e centro urbano, case sparse nell'agro). Dai dati precedenti e dal grado di dispersione dell'insediamento sul territorio è stato ricavato un indice di complessità per il servizio di trasporto, attribuendo i valori 1, 2, 3, 4 e 5 in relazione al numero e tipologia di località servite.

L'indice massimo fissato in 5 è stato attribuito in presenza di altre caratteristiche (superficie del territorio comunale superiore ai 100 Km², territorio montano).

Sono stati rilevati i dati sugli alunni trasportati per ogni tipo di scuola (complessivamente 26.468), sugli scuolabus utilizzati per il servizio (complessivamente 763), sul tipo di gestione del servizio, nonché sulla spesa totale per i vari tipi di servizio.

Interventi vari

Sono stati rilevate le spese previste dai Comuni per interventi quali l'acquisto di sussidi scolastici, speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili.

Acquisto scuolabus

Sono state rilevate le spese previste dai Comuni per l'acquisto di scuolabus per garantire un adeguato servizio di trasporto di alunni pendolari che in genere risiedono in frazioni o case sparse distanti dal centro urbano e quindi dagli edifici scolastici. Sono pervenute domande di contributo da parte di 53 Comuni.

Contributi richiesti

La spesa prevista dai Comuni per la realizzazione degli interventi per il diritto allo studio, risulta pari ad € 123.639.181,35 e i contributi richiesti alla Regione ammontano ad € 62.136.706,11. a fronte dei quali lo stanziamento del Bilancio regionale per l'esercizio 2018, D.G.R. n. 38 del 18.01.2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 è di € 10.000.000,00 (Cap. 911070) e di € 800.000,00 (Cap. 911080).

PIANO DI RIPARTO REGIONALE

Dall'analisi dei dati sopra descritti, è stato predisposto il Piano regionale per il diritto allo studio, provvedendo alla formulazione del riparto dei fondi sulla base dei seguenti criteri: popolazione scolastica, servizi scolastici posti in essere e impegni assunti dal Comune. Vengono riportate di seguito indicazioni più dettagliate in ordine ai criteri adottati per la quantificazione dei contributi finanziari che vengono assegnati a ciascun Comune e riportati negli Allegati A e B alla presente deliberazione.

Capitolo 911070 - Contributi assegnati per il diritto allo studio

E' il prospetto riepilogativo dei contributi assegnati ai Comuni (Allegato A), quantificati secondo criteri obiettivi, essenzialmente mediante l'utilizzazione dei dati forniti dagli stessi Comuni e qui di seguito specificati:

Per il **Servizio mensa**, viene previsto il contributo di € 0,40 per ogni pasto preventivato dal Comune nel proprio Programma comunale, per un massimo di 180 giorni di servizio.

Per i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio di mensa che viene garantito in forma associata dagli stessi Comuni e assegnato a Santa Cesarea Terme, Comune capofila dell'Unione.

L'importo assegnato per il servizio di mensa gestito dai Comuni ammonta ad € 5.637.832, (di cui € 3.722.876 per le scuole dell'infanzia e € 1.914.956 per le altre tipologie) quello assegnato per il servizio mensa svolto nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni ammonta ad € 499.598.

Al fine di perseguire l'obiettivo di aumento del tempo di permanenza nelle istituzioni scolastiche degli studenti, quale fattore di riduzione del rischio di dispersione scolastica, il contributo potrà essere integrato attraverso il Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di educazione e di istruzione dai Zero e Sei anni, di cui al decreto Legislativo 65/2017, tra i cui interventi finanziabili sono comprese le spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione.

Per la quantificazione dei contributi che si assegnano per il **Servizio di trasporto** si è tenuto conto dell'Indice di complessità del servizio. Vengono concessi contributi unitari di € 1.200 per ogni scuolabus di proprietà comunale che viene utilizzato per il servizio, anche se affidato per la guida a terzi mediante convenzione, per tutti i Comuni che hanno un indice di complessità del servizio pari a 4 o 5; per i Comuni con indice 3 il contributo unitario per scuolabus è pari ad € 1.100, per quelli con Indice 2 o 1 l'importo unitario è pari ad € 1.000. Per quei Comuni che effettuano il servizio di trasporto degli alunni non direttamente ma a mezzo convenzione con terzi con la messa a disposizione di tutti gli automezzi da parte dell'impresa, il contributo assegnato è pari al 10% della spesa prevista. Se il servizio è misto, con l'utilizzazione di automezzi in parte comunali e in parte privati, il contributo è pari al 8% della spesa prevista.

L'importo globale assegnato per il servizio di trasporto ammonta ad € 1.906.108,00.

Il criterio per la quantificazione dei contributi regionali per **Interventi vari** come l'acquisto di sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili è stato quello di assegnare un importo corrispondente al prodotto di € 2 per il numero degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado o di assegnare la somma richiesta dal Comune se inferiore a quella spettante.

Tra le varie richieste di contributi straordinari risultano meritevoli di particolare attenzione quelle relative all' **acquisto di scuolabus** pervenute da parte di 53 Comuni.

Non potendo soddisfare tutte le richieste pervenute si è proceduto alla formazione di una graduatoria (**Allegato B**) secondo il principio della discriminazione positiva, favorendo cioè quei Comuni che hanno un più alto indice di carenza. Per la individuazione di tale indice si è tenuto conto dei seguenti indicatori: popolazione residente alla data del 31.12.2016, popolazione residente nell'agro, alunni trasportati, scuolabus di proprietà comunale (il numero totale e quello degli automezzi ancora efficienti), età media degli scuolabus comunali; punteggi aggiuntivi sono stati attribuiti a quei Comuni che si trovano in particolari condizioni: mancanza di scuolabus e intenzione di avviare per la prima volta il servizio di trasporto, assenza di automezzi efficienti, presenza di frazioni, contributi erogati precedentemente per la stessa finalità.

Sono stati quindi previsti contributi da € 40.000,00 a € 25.000,00, quantificati anche in base ai contributi richiesti, a 23 Comuni che occupano le prime posizioni nella graduatoria dell'indice di carenza. Vengono assegnate integrazioni di € 10.000,00 al contributo di 30.000,00 erogato lo scorso anno, a 10 Comuni che ne hanno fatto richiesta, poiché non riescono a reperire fondi comunali per coprire l'intera somma necessaria.

Per i Comuni beneficiari dei contributi straordinari per l'acquisto di nuovi scuolabus, di cui all' allegato B, l'importo totale dei contributi assegnati è pari ad € 980.000,00. Gli importi assegnati sono riportati anche nell'All. A, alla Col. F.

L'importo globale per gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 della L.R. 31/09'ammonta ad € 10.800.000,00.

Capitolo 911080 - Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private e degli Enti locali.

Per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro convenzionate con i Comuni e per quelle degli Enti locali, viene previsto un contributo di € 842,00 a sezione.

L'importo globale ammonta ad € 800.000,00. Gli importi assegnati ai Comuni con il presente piano a favore delle suddette scuole dell'Infanzia, sono riportati nell'Allegato A alla presente deliberazione nella colonna denominata: Contributi da assegnare Scuole Infanzia Paritarie Cap. 911080.

Al fine di rispondere alle nuove esigenze derivanti dalla graduale creazione del sistema integrato Zero-Sei, di cui al decreto Legislativo 65/2017 detto contributo potrà essere integrato con le risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione.

Gli importi assegnati ai singoli Comuni sono riportati nell'**Allegato A** alla presente Deliberazione.

I contributi regionali assegnati, dovranno essere interamente utilizzati per gli scopi cui sono stati finalizzati, senza alcuna deroga, fatta eccezione per i comuni in dissesto e/o in predissesto, i quali potranno, in ragione di specifiche e motivate esigenze, operare compensazioni tra le differenti categorie di finalizzazione, di cui al capitolo 911070, previa comunicazione agli uffici regionali. Non è in alcun caso ammesso operare compensazioni che comportino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al servizio mensa delle scuole statali e paritarie. Non sono altresì ammesse compensazioni che determinino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al contributo di gestione delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni di cui al capitolo 911080.

Impegno, liquidazione e rendicontazione dei contributi

L'impegno e la liquidazione dei contributi così assegnati ai Comuni viene demandata al Dirigente della Sezione Istruzione e Università che adotterà apposite determinazioni.

Contestualmente si procederà alla presa d'atto delle somme erogate nell'anno 2017 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi. Tali somme potranno essere assegnate per l'acquisto di scuolabus ai Comuni che seguono in graduatoria quelli già assegnatari di contributo come da Allegato B alla presente Deliberazione oppure al fine di implementare le attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c, della L.R. 31/2009, i Comuni dovranno trasmettere la rendicontazione dei fondi assegnati per il corrente anno 2018 entro il 28.2.2019 completa di una relazione annuale sull'utilizzo dei fondi regionali e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione. In sede di esame della rendicontazione si procederà al recupero, totale o parziale, dei fondi concessi se i servizi previsti non saranno stati affatto realizzati o ridotti a meno dell'80%.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 10.800.000,00 a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sui Cap. 911070 (" Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR N.31/09 artt.5 e 8") e 911080 (" Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali. Art. 5 lett. p)"). Lo spazio finanziario per la suddetta somma è stato autorizzato dalla DGR n. 1830 del 16.10.2018.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 10.800.000,00 a carico del Bilancio regionale, sui seguenti capitoli:

- CAPITOLO 911070 - CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO LR N.31/09 artt.5 e 8
Importo: € 10.000.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti

Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche

Liv. IV :02 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

Liv. V: 003- Trasferimenti correnti a Comuni

- **CAPITOLO 911080: CONTRIBUTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE SENZA FINI DI LUCRO E DEGLI ENTI LOCALI. Art. 5 lett. p)**

Importo: € 800.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1-Istruzione prescolastica

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti

Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche

Liv. IV :02 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

Liv. V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4 comma 4° lett. d) ed f) della Legge n. 7/97, è di competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la conseguente proposta del Vice Presidente che si intende qui integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della PO, dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato:

- di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2018, come riportato nell' Allegato A e nell'Allegato B, che formano parte integrante della presente deliberazione e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 10.800.000,00 sui seguenti capitoli:

- **CAPITOLO 911070 - CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO LR N.31/09 artt.5 e 8**

Importo: € 10.000.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti

Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche

Liv. IV :02 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

Liv. V: 003- Trasferimenti correnti a Comuni

• **CAPITOLO 911080: CONTRIBUTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE SENZA FINI DI LUCRO E DEGLI ENTI LOCALI. Art. 5 lett. p)**

Importo: € 800.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1-Istruzione prescolastica

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti

Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche

Liv. IV :02 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

Liv. V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni

- di dare atto che con apposita determinazione del Dirigente della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs 118/2011;
- di stabilire che gli Enti beneficiari presentino il rendiconto dei contributi assegnati per l'anno 2018 con il presente provvedimento, entro il 28.2.2019;
- Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 10.800.000,00** a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sui Cap. 911070 ("Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR N.31/09 artt.5 e 8") e 911080 ("Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali. Art. 5 lett. p") - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti.
- Lo spazio finanziario per € 10.800.000,00 è stato autorizzato dalla DGR n. 1830 del 16.10.2018;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. 13/94 art.6 e darne diffusione attraverso il sito istituzionale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018 - CONTRIBUTI DA ASSEGNARE

		ALLEGATO A						
COMUNE	SERVIZIO MENSA GESTITO DAL COMUNE	SERVIZIO MENSA INF. PARITARIE GESTORE	SERVIZIO DI TRASPORTO	ACQUISTO SCUOLABUS	INTERVENTI VARI	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE Cap. 911070	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE INFANZIA PARITARIA Cap. 911080	
1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	22.560,00	5.544,00	-	-	7.710,00	35.814,00	
2	ADELFA	21.530,00	-	3.000,00	-	2.388,00	26.918,00	
3	ALBEROBELLO	19.190,00	-	2.400,00	-	1.504,00	23.094,00	
4	ALTAMURA	109.312,00	28.080,00	22.125,00	-	24.430,00	183.947,00	
5	BARI	234.180,00	61.992,00	271.487,00	-	89.432,00	657.091,00	
6	BINETTO	-	-	300,00	-	274,00	574,00	
7	BITETTO	9.308,00	-	1.000,00	10.000,00	4.370,00	24.678,00	
8	BITONTO	81.216,00	14.904,00	21.520,00	40.000,00	15.266,00	172.906,00	
9	BITRITTO	12.208,00	-	2.000,00	-	1.712,00	15.920,00	
10	CAPURSO	18.368,00	-	-	-	2.134,00	20.502,00	
11	CASAMASSIMA	52.192,00	-	2.000,00	-	4.024,00	58.216,00	
12	CASSANO DELLE MURGE	20.040,00	-	2.400,00	-	3.394,00	25.834,00	
13	CASTELLANA GROTTE	38.978,00	-	36.595,00	-	7.876,00	83.449,00	
14	CELLAMARE	13.620,00	-	-	-	916,00	14.536,00	
15	CONVERSANO	43.500,00	-	3.600,00	-	8.290,00	55.390,00	
16	CORATO	63.000,00	24.180,00	7.200,00	40.000,00	13.578,00	147.958,00	
17	GIOIA DEL COLLE	37.120,00	-	21.937,00	-	6.376,00	65.433,00	
18	GIOVINAZZO	32.400,00	-	3.423,00	-	3.480,00	39.303,00	
19	GRAVINA IN PUGLIA	154.872,00	23.904,00	12.000,00	-	11.684,00	202.460,00	
20	GRUMO APPULA	12.000,00	-	2.000,00	-	2.758,00	16.758,00	
21	LOCOROTONDO	24.000,00	-	5.500,00	-	4.030,00	33.530,00	
22	MODUGNO	5.400,00	7.272,00	15.000,00	-	7.784,00	35.456,00	
23	MOLA DI BARI	37.481,00	-	3.000,00	-	5.292,00	45.773,00	
24	MOLFETTA	120.240,00	17.280,00	19.024,00	-	21.382,00	177.926,00	
25	MONOPOLI	99.429,00	-	43.577,00	-	3.372,00	146.378,00	
26	NOCI	42.475,00	-	10.000,00	-	4.564,00	57.039,00	
27	NOICATTARO	41.376,00	9.432,00	4.400,00	-	3.988,00	59.196,00	
28	PALO DEL COLLE	21.104,00	-	2.800,00	-	3.766,00	27.670,00	



ALLEGATO A

PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018 - CONTRIBUTI DA ASSEGNARE

COMUNE	SERVIZIO MENSA GESTITO DAL COMUNE	SERVIZIO MENSA INF. PARITARIE GESTORE	SERVIZIO DI TRASPORTO	ACQUISTO SCUOLABUS	INTERVENTI VARI	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE Cap. 911070	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE INFANZIA PARITARIA Cap. 911080
29 POGGIORSINI	4.464,00	-	-	-	182,00	4.646,00	842,00
30 POLIGNANO A MARE	45.012,00	-	6.000,00	10.000,00	3.286,00	64.298,00	-
31 PUTIGNANO	32.424,00	9.648,00	8.800,00	40.000,00	6.426,00	97.298,00	7.576,00
32 RUTIGLIANO	40.032,00	-	4.500,00	-	4.840,00	49.372,00	1.684,00
33 RUVO DI PUGLIA	35.928,00	14.328,00	3.600,00	-	7.046,00	60.902,00	7.576,00
34 SAMMICHELE DI BARI	7.806,00	-	1.000,00	-	724,00	9.530,00	-
35 SANNICANDRO DI BARI	5.084,00	-	2.000,00	-	1.416,00	8.500,00	1.684,00
36 SANTERAMO IN COLLE	24.624,00	1.944,00	21.399,00	-	6.534,00	54.501,00	2.525,00
37 TERLIZZI	42.749,00	-	7.995,00	-	5.680,00	56.424,00	5.892,00
38 TORITTO	12.240,00	-	3.800,00	-	-	16.040,00	842,00
39 TRIGGIANO	46.080,00	-	2.000,00	-	7.680,00	55.760,00	1.684,00
40 TURI	14.200,00	-	7.795,00	-	-	21.995,00	-
41 VALENZANO	14.824,00	1.768,00	24.600,00	-	2.828,00	44.020,00	5.051,00
Totale o media	1.712.566,00	220.276,00	611.777,00	140.000,00	312.416,00	2.997.035,00	252.690,00
1 ANDRIA	140.000,00	-	37.900,00	-	16.142,00	194.042,00	33.671,00
2 BARLETTA	75.240,00	-	13.481,00	-	25.912,00	114.633,00	21.886,00
3 BISCEGLIE	66.880,00	-	4.873,00	-	12.786,00	84.539,00	10.101,00
4 CANOSA DI PUGLIA	67.014,00	9.396,00	4.800,00	-	7.536,00	88.746,00	6.734,00
5 MARGHERITA DI SAVOIA	14.544,00	-	2.650,00	-	4.270,00	21.464,00	3.367,00
6 MINERVINO MURGE	18.540,00	-	3.220,00	-	1.646,00	23.406,00	842,00
7 SAN FERDINANDO DI PUGLIA	18.589,00	-	864,00	-	3.486,00	22.939,00	4.209,00
8 SPINAZZOLA	14.688,00	-	1.884,00	-	992,00	17.564,00	1.684,00
9 TRANI	48.096,00	-	42.900,00	-	14.912,00	105.908,00	-
10 TRINITAPOLI	8.268,00	2.880,00	3.827,00	-	3.728,00	18.703,00	3.367,00
Totale o media	471.859,00	12.276,00	116.399,00	-	91.410,00	691.944,00	85.861,00
1 BRINDISI	180.936,00	-	107.314,00	-	33.766,00	322.016,00	6.734,00
2 CAROVIGNO	35.000,00	-	3.600,00	-	2.712,00	41.312,00	-
3 CEGLIE MESSAPICA	37.816,00	-	18.679,00	-	5.026,00	61.521,00	842,00



ALLEGATO A

PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018 - CONTRIBUTI DA ASSEGNARE

COMUNE	SERVIZIO MENSA GESTITO DAL COMUNE	SERVIZIO MENSA INF. PARITARIE GESTORE	SERVIZIO DI TRASPORTO	ACQUISTO SCUOLABUS	INTERVENTI VARI	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE Cap. 911070	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE INFANZIA PARITARIE Cap. 911080
4 CELLINO	9.960,00	7.416,00	4.000,00		848,00	22.224,00	4.209,00
5 CISTERNINO	21.994,00	-	12.471,00		3.212,00	37.677,00	-
6 ERCHIE	17.712,00	-	2.200,00		1.204,00	21.116,00	-
7 FASANO	63.346,00	-	60.000,00		9.082,00	132.428,00	1.684,00
8 FRANCAVILLA	60.000,00	3.240,00	9.500,00		11.898,00	84.638,00	2.525,00
9 LATIANO	30.900,00	-	3.000,00		2.700,00	36.600,00	1.684,00
10 MESAGNE	50.616,00	4.608,00	3.000,00		4.722,00	62.946,00	2.525,00
11 ORIA	10.860,00	-	2.000,00		3.070,00	15.930,00	3.367,00
12 OSTUNI	58.816,00	-	16.440,00		7.482,00	82.738,00	-
13 SAN DONACI	17.824,00	-	2.000,00		862,00	20.686,00	2.525,00
14 SAN MICHELE SALENTINO	13.200,00	-	1.000,00		986,00	15.186,00	-
15 SAN PANCRAZIO SALENTINO	18.496,00	520,00	1.100,00		1.528,00	21.644,00	842,00
16 SAN PIETRO VERNOTICO	10.108,00	-	11.727,00		2.564,00	24.399,00	1.684,00
17 SAN VITO NORMANNI	42.192,00	-	3.000,00		3.068,00	48.260,00	-
18 TORCHIAROLO	7.040,00	-	3.600,00		740,00	11.380,00	-
19 TORRE SANTA SUSANNA	23.904,00	-	3.300,00		1.596,00	28.800,00	-
20 VILLA CASTELLI	19.760,00	-	4.000,00		1.362,00	25.122,00	-
Totale	730.480,00	15.784,00	271.931,00	-	98.428,00	1.116.623,00	28.621,00
1 ACCADIA	10.368,00	-	1.000,00	40.000,00	496,00	51.864,00	-
2 ALBERONA	1.960,00	-	1.000,00		72,00	3.032,00	-
3 ANZANO DI PUGLIA	2.700,00	-	1.100,00		-	3.800,00	-
4 APRICENA	30.430,00	-	2.200,00	40.000,00	3.482,00	76.112,00	-
5 ASCOLI SATRIANO	22.104,00	1.296,00	11.749,00		1.092,00	36.241,00	842,00
6 BICCARI	8.821,00	-	5.775,00	-	-	14.596,00	-
7 BOVINO	11.016,00	1.656,00	4.241,00		690,00	17.603,00	842,00
8 CAGNANO VARANO	18.720,00	-	2.100,00		1.458,00	22.278,00	-
9 CANDELA	8.848,00	-	1.100,00		-	9.948,00	842,00
10 CARAPELLE	5.120,00	4.752,00	1.100,00		1.266,00	12.238,00	3.367,00



PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018 - CONTRIBUTI DA ASSEGNARE

COMUNE	SERVIZIO MENSA GESTITO DAL COMUNE	SERVIZIO MENSA INF. PARITARIE GESTORE	SERVIZIO DI TRASPORTO	ACQUISTO SCUOLABUS	INTERVENTI VARI	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE Cap. 911070	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE INFANZIA PARITARIE Cap. 911080
11 CARLANTINO	2.912,00	-	1.000,00	-	76,00	3.988,00	-
12 CARPINO	3.792,00	-	1.100,00	-	828,00	5.720,00	-
13 CASALNUOVO MONTEROTARO	5.346,00	-	1.000,00	-	-	6.346,00	-
14 CASALVECCHIO DI PUGLIA	973,00	-	-	-	184,00	1.157,00	-
15 CASTELLUCCIO DEI SAURI	9.864,00	-	1.000,00	-	330,00	11.194,00	-
16 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	2.137,00	-	1.000,00	-	162,00	3.299,00	-
17 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	3.472,00	-	-	-	176,00	3.648,00	-
18 CELENZA VALFORTORE	5.184,00	-	1.100,00	-	150,00	6.434,00	-
19 CELLE DI SAN VITO	-	-	3.363,00	-	-	3.363,00	-
20 CERIGNOLA	85.176,00	9.432,00	24.000,00	-	18.772,00	137.380,00	28.621,00
21 CHIEUTI	2.280,00	-	1.000,00	-	230,00	3.510,00	-
22 DELICETO	13.680,00	-	7.069,00	-	-	20.749,00	-
23 FAETO	3.236,00	-	1.100,00	-	102,00	4.438,00	-
24 FOGGIA	97.920,00	46.584,00	61.150,00	-	44.872,00	250.526,00	115.324,00
25 ISCHITELLA	8.580,00	-	2.610,00	-	910,00	12.100,00	-
26 ISOLE TREMITI	-	-	-	-	-	-	-
27 LESINA	7.020,00	-	-	-	500,00	7.520,00	-
28 LUCERA	40.186,00	-	41.291,00	-	13.880,00	95.357,00	10.254,00
29 MANFREDONIA	48.400,00	4.032,00	9.600,00	-	15.272,00	77.304,00	21.886,00
30 MATTINATA	12.160,00	-	-	-	944,00	13.104,00	-
31 MONTE SANT'ANGELO	20.160,00	-	4.800,00	-	2.926,00	57.886,00	-
32 MONTELEONE DI PUGLIA	4.458,00	-	1.100,00	-	-	5.558,00	-
33 MOTTA MONTECORVINO	1.800,00	-	-	-	-	1.800,00	-
34 ORDONA	-	9.522,00	1.000,00	-	498,00	11.020,00	-
35 ORSARA DI PUGLIA	6.984,00	1.368,00	4.367,00	-	260,00	12.979,00	842,00
36 ORTA NOVA	13.997,00	-	2.000,00	-	4.224,00	20.221,00	7.576,00
37 PANNI	3.038,00	-	1.000,00	-	90,00	4.128,00	-
38 PESCHICI	9.504,00	-	1.100,00	-	1.028,00	11.632,00	-



PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018 - CONTRIBUTI DA ASSEGNARE

COMUNE	SERVIZIO MENSA GESTITO DAL COMUNE	SERVIZIO MENSA INF. PARITARIE GESTORE	SERVIZIO DI TRASPORTO	ACQUISTO SCUOLABUS	INTERVENTI VARI	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE Cap. 911070	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE INFANZIA PARITARIE Cap. 911080
39 PIETRAMONTECORVINO	15.408,00	-	-	-	366,00	15.774,00	-
40 POGGIO IMPERIALE	3.312,00	-	1.000,00	-	-	4.312,00	-
41 RIGNANO GARGANICO	-	-	1.000,00	40.000,00	180,00	41.180,00	-
42 ROCCHETTA SANT'ANTONIO	2.880,00	-	1.100,00	-	214,00	4.194,00	-
43 RODI GARGANICO	7.650,00	-	1.200,00	-	-	8.850,00	-
44 ROSETO VALFORTORE	4.608,00	-	1.100,00	-	148,00	5.856,00	-
45 SAN GIOVANNI ROTONDO	38.160,00	-	4.800,00	-	8.960,00	51.920,00	7.576,00
46 SAN MARCO IN LAMIS	4.140,00	-	3.600,00	-	3.552,00	11.292,00	5.051,00
47 SAN MARCO LA CATOLA	4.080,00	-	1.000,00	-	88,00	5.168,00	-
48 SAN NICANDRO GARGANICO	14.496,00	-	2.400,00	-	3.018,00	19.914,00	4.209,00
49 SAN PAOLO DI CIVITATE	8.880,00	-	1.000,00	-	950,00	10.830,00	-
50 SAN SEVERO	77.760,00	17.352,00	10.200,00	10.000,00	15.504,00	130.816,00	10.101,00
51 SANT'AGATA DI PUGLIA	8.035,00	-	3.600,00	30.000,00	252,00	41.887,00	-
52 SERRACAPRIOLA	6.080,00	1.440,00	1.100,00	-	676,00	9.296,00	842,00
53 STORNARA	3.888,00	8.784,00	-	-	1.112,00	13.784,00	5.051,00
54 STORNARELLA	16.920,00	3.240,00	8.200,00	-	1.156,00	29.516,00	2.525,00
55 TORREMAGGIORE	14.328,00	1.080,00	12.800,00	-	5.030,00	33.238,00	8.418,00
56 TROIA	19.584,00	4.392,00	18.951,00	-	1.160,00	44.087,00	2.525,00
57 VICO DEL GARGANO	9.432,00	-	1.200,00	40.000,00	1.262,00	51.894,00	3.367,00
58 VIESTE	20.376,00	3.168,00	2.400,00	-	2.654,00	28.598,00	1.684,00
59 VOLTURARA APPULA	-	-	3.363,00	40.000,00	-	43.363,00	-
60 VOLTURINO	6.080,00	-	1.000,00	-	120,00	7.200,00	-
61 ZAPPONETA	5.976,00	-	1.200,00	-	292,00	7.468,00	-
Totale	833.941,00	108.576,00	286.329,00	270.000,00	161.664,00	1.660.510,00	241.745,00
1 ACQUARICA DEL CAPO	6.624,00	-	1.000,00	-	451,00	8.075,00	1.684,00
2 ALESSANO	8.466,00	-	1.000,00	-	3.030,00	12.496,00	1.684,00
3 ALEZIO	15.768,00	-	2.000,00	-	848,00	18.616,00	1.684,00
4 ALLISTE	20.134,00	-	2.000,00	-	1.342,00	23.476,00	-



PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018 - CONTRIBUTI DA ASSEGNARE

	COMUNE	SERVIZIO MENSA GESTITO DAL COMUNE	SERVIZIO MENSA INF. PARITARIE GESTORE	SERVIZIO DI TRASPORTO	ACQUISTO SCUOLABUS	INTERVENTI VARI	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE Cap. 911070	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE INFANZIA PARITARIE Cap. 911080
5	ANDRANO	7.326,00	-	1.000,00	40.000,00	522,00	48.848,00	1.684,00
6	ARADEO	15.840,00	-	1.000,00		1.480,00	18.320,00	-
7	ARNESANO	4.082,00	4.320,00	1.100,00		642,00	10.144,00	2.525,00
8	BAGNOLO DEL SALENTO	1.800,00	-	1.000,00		204,00	3.004,00	-
9	BOTRUGNO	5.184,00	-	1.000,00		360,00	6.544,00	-
10	CALIMERA	13.050,00	-	4.153,00		1.000,00	18.203,00	-
11	CAMPI SALENTINA	12.384,00	-	4.000,00		1.730,00	18.114,00	3.367,00
12	CANNOLE	1.581,00	-	1.200,00		-	2.781,00	-
13	CAPRARICA DI LECCE	2.880,00	-	1.000,00		294,00	4.174,00	-
14	CARMIANO	18.360,00	-	1.000,00		1.904,00	21.264,00	2.525,00
15	CARPIGNANO SALENTO	5.184,00	-	2.000,00	10.000,00	436,00	17.620,00	-
16	CASARANO	39.212,00	-	2.000,00		5.000,00	46.212,00	2.525,00
17	CASTRI' DI LECCE	4.800,00	-	1.000,00		328,00	6.128,00	1.684,00
18	CASTRIGNANO DEI GRECI	5.400,00	-	1.000,00	35.000,00	410,00	41.810,00	842,00
19	CASTRIGNANO DEL CAPO	2.938,00	-	2.000,00	40.000,00	588,00	45.526,00	1.684,00
20	CASTRO	-	-	-		224,00	224,00	-
21	CAVALLINO	9.600,00	-	8.037,00		1.614,00	19.251,00	-
22	COLLEPASSO	6.523,00	-	-		812,00	7.335,00	1.684,00
23	COPERTINO	72.982,00	-	5.500,00		7.118,00	85.600,00	-
24	CORIGLIANO D'OTRANTO	7.776,00	2.592,00	1.100,00		694,00	12.162,00	1.684,00
25	CORSANO	10.817,00	-	1.000,00	40.000,00	820,00	52.637,00	-
26	CURSI	6.984,00	-	1.000,00		672,00	8.656,00	1.684,00
27	CUTROFIANO	11.400,00	-	2.000,00		1.130,00	14.530,00	-
28	DISO	1.224,00	1.440,00	1.000,00		256,00	3.920,00	842,00
29	GAGLIANO DEL CAPO	11.952,00	-	1.100,00		708,00	13.760,00	-
30	GALATINA	27.456,00	14.328,00	-		8.798,00	50.582,00	7.576,00
31	GALATONE	37.152,00	-	12.616,00		3.604,00	53.372,00	-
32	GALLIPOLI	27.648,00	-	2.864,00		4.000,00	34.512,00	-



PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018 - CONTRIBUTI DA ASSEGNARE

ALLEGATO A

COMUNE	SERVIZIO MENSA GESTITO DAL COMUNE	SERVIZIO MENSA INF. PARITARIE GESTORE	SERVIZIO DI TRASPORTO	ACQUISTO SCUOLABUS	INTERVENTI VARI	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE Cap. 911070	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE INFANZIA PARITARIE Cap. 911080
33 GIUGGIANELLO	1.800,00	-	-	-	118,00	1.918,00	-
34 GIURDIGNANO	5.597,00	-	1.000,00	-	308,00	6.905,00	-
35 GUAGNANO	11.592,00	-	2.200,00	-	648,00	14.440,00	-
36 LECCE	99.524,00	29.160,00	58.140,00	-	37.500,00	224.324,00	34.513,00
37 LEQUILE	20.592,00	-	4.800,00	10.000,00	1.052,00	36.444,00	-
38 LEVERANO	38.692,00	4.060,00	7.013,00	-	2.426,00	52.191,00	1.684,00
39 LIZZANELLO	12.648,00	-	4.800,00	-	1.404,00	18.852,00	1.684,00
40 MAGLIE	23.936,00	-	2.000,00	-	12.676,00	38.612,00	-
41 MARTANO	9.216,00	-	1.000,00	40.000,00	2.744,00	52.960,00	2.525,00
42 MARTIGNANO	3.148,00	-	1.000,00	-	216,00	4.364,00	-
43 MATINO	9.860,00	-	-	40.000,00	1.584,00	51.444,00	842,00
44 MELENDUGNO	20.020,00	-	1.200,00	10.000,00	1.258,00	32.478,00	-
45 MELISSANO	15.692,00	-	1.000,00	10.000,00	1.008,00	27.700,00	1.684,00
46 MELPIGNANO	2.664,00	-	1.000,00	-	208,00	3.872,00	-
47 MIGGIANO	5.440,00	-	1.000,00	-	508,00	6.948,00	-
48 MINERVINO DI LECCE	-	-	-	40.000,00	498,00	40.498,00	-
49 MONTERONI DI LECCE	21.960,00	-	2.000,00	-	1.974,00	25.934,00	-
50 MONTESANO SALENTINO	4.968,00	-	1.000,00	-	436,00	6.404,00	-
51 MORCIANO DI LEUCA	3.456,00	-	1.426,00	-	368,00	5.250,00	-
52 MURO LECCESE	6.797,00	2.664,00	1.000,00	-	802,00	11.263,00	1.684,00
53 NARDO'	49.958,00	862,00	10.612,00	40.000,00	8.450,00	109.882,00	842,00
54 NEVIANO	4.200,00	-	1.000,00	-	150,00	5.350,00	-
55 NOCIGLIA	2.520,00	-	-	-	242,00	2.762,00	-
56 NOVOLI	6.120,00	-	3.000,00	-	1.012,00	10.132,00	1.684,00
57 ORTELLE	-	-	-	-	230,00	230,00	-
58 OTRANTO	14.400,00	-	4.720,00	-	1.782,00	20.902,00	842,00
59 PALMARIGGI	1.920,00	-	1.000,00	-	170,00	3.090,00	-
60 PARABITA	12.070,00	-	1.000,00	-	1.920,00	14.990,00	3.367,00



PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018 - CONTRIBUTI DA ASSEGNARE

COMUNE	SERVIZIO MENSA GESTITO DAL COMUNE	SERVIZIO MENSA INF. PARITARIE GESTORE	SERVIZIO DI TRASPORTO	ACQUISTO SCUOLABUS	INTERVENTI VARI	ALLEGATO A	
						TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE Cap. 911070	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE INFANZIA PARITARIE Cap. 911080
61 PATU'	1.664,00	-	1.000,00		196,00	2.860,00	-
62 POGGIARDO	12.960,00	-	-		2.306,00	15.266,00	-
63 PORTO CESAREO	13.824,00	3.200,00	9.000,00		980,00	27.004,00	1.684,00
64 PRESICCE	11.016,00	-	1.000,00		461,00	12.477,00	842,00
65 RACALE	20.207,00	-	2.400,00		1.608,00	24.215,00	-
66 RUFFANO	24.320,00	3.960,00	2.000,00		1.552,00	31.832,00	2.525,00
67 SALICE SALENTINO	10.506,00	-	3.000,00		1.080,00	14.586,00	2.525,00
68 SALVE	4.248,00	-	1.000,00		468,00	5.716,00	-
69 SAN CASSIANO	3.024,00	-	1.000,00		148,00	4.172,00	-
70 SAN CESARIO DI LECCE	17.040,00	-	2.000,00	40.000,00	1.054,00	60.094,00	1.684,00
71 SAN DONATO DI LECCE	5.851,00	-	1.100,00	10.000,00	732,00	17.683,00	-
72 SAN PIETRO IN LAMA	5.760,00	-	3.000,00	10.000,00	425,00	19.185,00	-
73 SANARICA	1.440,00	-	1.000,00		-	2.440,00	-
74 SANNICOLA	21.816,00	-	1.100,00		698,00	23.614,00	-
75 SANTA CESAREA TERME	16.200,00	-	5.000,00		2.300,00	23.500,00	-
76 SCORRANO	8.640,00	-	1.984,00		910,00	11.534,00	-
77 SECL'	1.280,00	-	1.000,00		260,00	2.540,00	-
78 SOGLIANO CAVOUR	4.030,00	-	1.000,00		484,00	5.514,00	2.525,00
79 SOLETO	4.760,00	-	3.000,00		560,00	8.320,00	-
80 SPECCHIA	11.520,00	-	1.000,00	25.000,00	546,00	38.066,00	-
81 SPONGANO	7.572,00	-	1.000,00		546,00	9.118,00	1.684,00
82 SQUINZANO	19.440,00	-	4.735,00		2.328,00	26.503,00	842,00
83 STERNATIA	2.560,00	-	1.863,00		272,00	4.695,00	-
84 SUPERSANO	13.680,00	2.232,00	1.000,00	-	734,00	17.646,00	2.525,00
85 SURANO	2.232,00	-	-		200,00	2.432,00	-
86 SURBO	21.240,00	-	14.810,00		2.138,00	38.188,00	842,00
87 TAURISANO	24.416,00	-	3.231,00	10.000,00	2.314,00	39.961,00	-
88 TAVIANO	32.184,00	-	2.000,00		1.830,00	36.014,00	2.525,00



PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018 - CONTRIBUTI DA ASSEGNARE

		ALLEGATO A						
COMUNE	SERVIZIO MENSA GESTITO DAL COMUNE	SERVIZIO MENSA INF. PARITARIE GESTORE	SERVIZIO DI TRASPORTO	ACQUISTO SCUOLABUS	INTERVENTI VARI	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE Cap. 911070	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE INFANZIA PARITARIE Cap. 911080	
89	TIGGIANO	7.104,00	2.560,00	1.000,00		406,00	1.684,00	
90	TREPUIZZI	23.832,00	-	4.000,00		2.038,00	1.684,00	
91	TRICASE	34.507,00	10.440,00	11.700,00		7.000,00	6.734,00	
92	TUGLIE	5.888,00	-	2.000,00		758,00	-	
93	UGENTO	15.340,00	6.480,00	12.027,00		2.536,00	3.367,00	
94	UGGIANO LA CHIESA	4.800,00	-	3.965,00	40.000,00	598,00	-	
95	VEGLIE	26.136,00	-	8.512,00		2.180,00	-	
96	VERNOLE	15.342,00	-	7.156,00		826,00	3.367,00	
97	ZOLLINO	2.135,00	-	1.000,00		202,00	-	
	Totale	1.289.831,00	88.298,00	301.164,00	490.000,00	176.385,00	123.748,00	
1	AVETRANA	11.826,00	-	3.000,00		910,00	-	
2	CAROSINO	17.496,00	-	1.000,00		-	1.684,00	
3	CASTELLANETA	21.460,00	-	23.600,00		5.396,00	-	
4	CRISPANO	11.952,00	-	3.600,00		3.754,00	1.684,00	
4	FAGGIANO	7.416,00	-	1.200,00		528,00	-	
6	FRAGAGNANO	5.760,00	2.952,00	2.000,00		680,00	1.684,00	
7	GINOSA	37.820,00	2.044,00	18.120,00		4.138,00	1.684,00	
8	GROTTAGLIE	50.374,00	-	6.000,00		5.545,00	5.051,00	
9	LATERZA	25.793,00	2.088,00	3.300,00		4.104,00	1.684,00	
10	LEPORANO	-	-	2.000,00		200,00	-	
11	LIZZANO	13.896,00	2.736,00	2.200,00	40.000,00	1.424,00	1.684,00	
12	MANDURIA	21.000,00	-	24.999,00		7.592,00	2.525,00	
13	MARTINA FRANCA	58.536,00	-	88.858,00		13.702,00	5.892,00	
14	MARUGGIO	9.542,00	-	1.000,00		606,00	-	
15	MASSAFRA	7.851,00	1.440,00	32.500,00		8.044,00	1.684,00	
16	MONTEIASI	14.820,00	-	-		938,00	1.684,00	
17	MONTEMESOLA	6.624,00	-	1.000,00		534,00	-	
18	MONTEPARANO	7.416,00	-	1.000,00		344,00	-	



PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018 - CONTRIBUTI DA ASSEGNARE

ALLEGATO A

COMUNE	SERVIZIO MENSA GESTITO DAL COMUNE	SERVIZIO MENSA INF. PARITARIE GESTORE	SERVIZIO DI TRASPORTO	ACQUISTO SCUOLABUS	INTERVENTI VARI	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE Cap. 911070	TOTALE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE INFANZIA PARITARIE Cap. 911080
19 MOTTOLA	21.963,00	-	9.600,00		4.212,00	35.775,00	1.684,00
20 PALAGIANELLO	-	-	2.000,00	40.000,00	1.370,00	43.370,00	-
21 PALAGIANO	19.980,00	-	6.960,00		3.262,00	30.202,00	2.525,00
22 PULSANO	9.936,00	-	1.000,00		1.121,00	12.057,00	-
23 ROCCAFORZATA	4.104,00	-	1.000,00		274,00	5.378,00	-
24 SAN GIORGIO IONICO	37.760,00	7.632,00	5.680,00		2.364,00	53.436,00	8.418,00
25 SAN MARZANO DI S.G.	22.800,00	3.600,00	2.000,00		1.722,00	30.122,00	2.525,00
26 SAVA	34.368,00	-	1.000,00		4.788,00	40.156,00	-
27 STATTE	918,00	-	3.124,00		-	4.042,00	3.367,00
28 TARANTO	109.608,00	30.384,00	69.767,00		58.038,00	267.797,00	21.034,00
29 TORRICELLA	8.136,00	1.512,00	1.000,00		564,00	11.217,00	842,00
Totale	599.155,00	54.388,00	318.508,00	80.000,00	136.154,00	1.188.210,00	67.335,00
Totale o media regionale	5.637.832,00	499.598,00	1.906.108,00	980.000,00	976.457,00	10.000.000,00	800.000,00

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli

La Dirigente della Sezione
Maria Concetta Lamacchia



ALLEGATO B

PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018

Graduatoria Comuni per erogazione di contributi straordinari per l'acquisto di scuolabus

N.	Comuni richiedenti	Pr.	Contributi richiesti	Numero Scuolabus o Integrazione	Indice di carenza (b)	Contributi assegnati
1	ANDRANO	LE	50.000,00	1	56,25	40.000,00
2	MATINO	LE	200.000,00	2	50,00	40.000,00
3	MINERVINO DI LECCE	LE	50.000,00	1	50,00	40.000,00
4	ACCADIA	FG	100.000,00	1	46,28	40.000,00
5	VICO DEL GARGANO	FG	80.000,00	1	44,53	40.000,00
6	LUGGIANO LA CHIESA	LE	50.000,00	1	43,65	40.000,00
7	CORSANO	LE	75.000,00	1	41,31	40.000,00
8	PUTIGNANO	BA	80.000,00	1	40,47	40.000,00
9	PALAGIANELLO	TA	50.000,00	1	40,35	40.000,00
10	SAN CESARIO DI LECCE	LE	40.000,00	1	40,00	40.000,00
11	BITONTO	BA	130.000,00	2	37,79	40.000,00
12	MARTANO	LE	60.000,00	1	36,82	40.000,00
13	RIGNANO GARGANICO	FG	170.000,00	2	36,60	40.000,00
14	VOLTURARA APPULA	FG	45.000,00	1	35,61	40.000,00
15	CORATO	BA	87.500,00	1	35,35	40.000,00
16	LIZZANO	TA	70.000,00	1	34,29	40.000,00
17	APRICENA	FG	65.000,00	1	34,14	40.000,00
18	MARDO'	LE	120.000,00	3	30,30	40.000,00
19	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	80.000,00	1	29,81	40.000,00
20	CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	35.000,00	1	43,96	35.000,00
21	SANT'AGATA	FG	30.000,00	1	40,62	30.000,00
22	MONTE SANT'ANGELO	FG	30.000,00	1	34,59	30.000,00
23	SPECCHIA	LE	25.000,00	1	32,84	25.000,00
24	MASSAFRA	TA	30.000,00	1	29,71	-
25	MANFREDONIA	FG	25.000,00	1	29,61	-
26	CONVERSANO	BA	70.000,00	1	29,55	-
27	RACALE	LE	31.065,34	1	28,48	-
28	CAROVIGNO	BR	40.000,00	1	27,50	-
29	FOGGIA	FG	90.000,00	1	26,98	-
30	CASTELLANETA	TA	160.000,00	2	26,02	-
31	ALEZIO	LE	50.000,00	1	25,55	-
32	CANOSA	BT	64.000,00	1	25,54	-
33	VIESTE	FG	60.000,00	1	21,49	-
34	GALATINA	LE	70.000,00	1	21,00	-
35	TRANI	BT	300.000,00	3	20,00	-



ALLEGATO B

PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - anno 2018

Graduatoria Comuni per erogazione di contributi straordinari per l'acquisto di scuolabus

N.	Comuni richiedenti	Pr.	Contributi richiesti	Numero Scuolabus o Integrazione	Indice di carenza (b)	Contributi assegnati
36	ORIA	BR	80.590,00	1	17,98	-
37	LATERZA	TA	30.000,00	1	17,58	-
38	RUVO	BA	55.000,00	1	17,55	-
39	CAMPI SALENTINA	LE	35.000,00	1	16,25	-
40	SALICE SALENTINO	LE	60.000,00	1	16,17	-
41	GIOVINAZZO	BA	40.000,00	1	12,26	-
42	ERCHIE	BR	40.000,00	1	6,78	-
43	ZAPPONETA	FG	20.000,00	1	-10,91	-
44	CARPIGNANO SALENTINO	LE	20.000,00	Integr.		10.000,00
45	MELENDUGNO	LE	30.000,00	Integr.		10.000,00
46	MELISSANO	LE	15.000,00	Integr.		10.000,00
47	SAN PIETRO IN LAMA	LE	20.000,00	Integr.		10.000,00
48	TAURISANO	LE	20.000,00	Integr.		10.000,00
49	SAN SEVERO	FG	88.000,00	Integr.		10.000,00
50	SAN DONATO DI LECCE	LE	48.000,00	Integr.		10.000,00
51	LEQUILE	LE	23.000,00	Integr.		10.000,00
52	POLIGNANO	BA	15.000,00	Integr.		10.000,00
53	BITETTO	BA	50.000,00	Integr.		10.000,00
					TOTALE	980.000,00

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
 La Dirigente della Sezione
 Maria Raffaella Lamacchia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1879

F.S.C.2014-2020.Del.CIPE54/2016 Asse TematicoC Inter.trasp.urbano e metrop.no Linea Az.“Inter.potenz.trasp.to rapido di massa aree urbane e metrop.ne,completamenti itin.ri già program./nuovi itinerari”Inter.“Materiale rotab.le ferrovie concesse”Variaz.,ai sensi art.51,c.2,D.Lgs.118/2011ss.mm.ii.,Bilancio prev.2018 plur.le2018-2020,al Doc.to tecnico accompagnamento Bilancio Gest.le/Finanz.2018.

L'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Dirigente della Sezione e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che

l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

- 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.

L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture.

Con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture.

Il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe.

La dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata Delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020.

Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria).

Nell'ambito dell'Asse di Intervento C *“Interventi per il trasporto urbano e metropolitano”*, alla Linea di Azione 1 *“Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari”* sono a disposizione risorse finanziarie pari a 1.218,22 milioni di euro.

Con tale Linea di Azione si è inteso raggiungere *“la riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane - a partire dalle aree maggiormente popolate - ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale, favorendo l'integrazione modale, i collegamenti multimodali, la mobilità sostenibile in aree urbane e l'accessibilità da e per i nodi urbani”*.

Considerato che:

il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di 86,00 milioni di euro di cui 36,00 milioni destinati all'intervento denominato *«Prolungamento tratta metropolitana Bari-San Paolo fino a stazione “delle Regioni”»* e 50,00 milioni di euro destinati a *“Materiale rotabile ferrovie concesse”*, questi ultimi, già programmati con Delibera di Giunta regionale n. 1484 del 28.09.2017.

La Giunta regionale con proprio atto n. 1484 del 28.09.2017 ha deliberato, tra l'altro, di *“prendere atto delle risultanze della procedura negoziata per l'acquisto di materiale rotabile con risorse del periodo di programmazione 2014/2020 esperita dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità”* e ha disposto che, a valere sulle risorse della Delibera CIPE 54/2016 - Asse Tematico C, siano finanziati le seguenti forniture di materiale rotabile:

Numero treni	Soggetto Beneficiario
5 Elettrotreni	Ferrotramviaria S.p.A.
2 Elettrotreni	Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
1 Elettrotreno	Ferrovie del Gargano S.r.l.

La Giunta regionale con proprio atto n. 412 del 20.03.2018 ha deliberato di :

- *“prendere atto che il Piano Operativo Infrastrutture, Asse C “Interventi per il trasporto urbano e metropolitano”, linea di Azione 1 “Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari” ha assegnato alla Regione Puglia l'importo massimo di euro 50,00 milioni destinato all'intervento denominato “Materiale rotabile ferrovie concesse”;*
- *approvare la Convenzione,..., la quale sarà sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia;*
- *approvare gli Allegati 1F e 2F che costituiscono parte integrante della Convenzione;*
- *delegare alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Presidente della Giunta regionale o suo delegato”*

In data 24.04.2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia per un valore complessivo di investimenti pari ad Euro 49.026.000,00.

Tale convenzione è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 20.08.2018 al Reg. 1 Fg 2569 e trasmessa con nota prot. U.0007363 del 19.09.2018 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, Divisione 1 ed è pertanto pienamente efficace.

La Giunta regionale con proprio atto n. 545/2017, al fine di accelerare la fase di predisposizione della progettazione e l'avanzamento fisico-procedurale degli interventi finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020, ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti attuatori degli interventi.

Rilevato che:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011”* reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Pertanto alla luce di quanto premesso si propone alla Giunta regionale di:

- prendere atto che in data 24.04.2018 è stata sottoscritta la Convenzioni tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia finalizzata al finanziamento degli interventi relativi all'acquisto di nuovo materiale rotabile, per un valore complessivo di investimenti pari ad Euro 49.026.000,00;
- di mutuare lo schema di disciplinare approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545/2017 al fine di regolare i rapporti tra Regione Puglia e soggetti attuatori degli interventi;
- di demandare al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione degli interventi di cui alle convenzioni sottoscritte con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24.04.2018;
- di istituire nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi di cui in oggetto;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 approvato con L.R. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018/2020 approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla DGR 1621/2017.

VISTA la Legge Regionale 68/2017 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*.

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

1) Si istituiscono nuovi capitoli di Entrata e di Spesa del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 per le maggiori entrate derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione nell'ambito della Delibera CIPE 54/2016 - Asse Tematico C - Linea di Azione *“Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari”* - Intervento *“Materiale rotabile ferrovie concesse”* avvenuta in data 24.04.2018.

Tipo Bilancio: **Vincolato**
Entrata/Spesa: **Ricorrente**

Parte Entrata

CRA	CNI	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
65.04	4055382	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO C - MATERIALE ROTABILE FERROVIE CONCESSE	4.200.1	E.4.02.01.01.001	2-altre entrate

Parte Spesa

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGR. TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS.118/2011
65.04	1006007	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO C - MATERIALE ROTABILE FERROVIE CONCESSE	10.06.2	U.2.03.03.03	1-Trasporto ferroviario	8-spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.

2) Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, approvato con LR. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018 come di seguito esplicitato:

Tipo Bilancio: **Vincolato**
Entrata/Spesa: **Ricorrente**

Parte I[^] - Entrata

CRA	CNI	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D.LGS. 118/2011	Variazione in aumento			
						Competenza e cassa e.f. 2018	Competenza e cassa e.f. 2019	Competenza e.f. 2020	Competenza e.f. 2021
65.04	4055382	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO C - MATERIALE ROTABILE FERROVIE CONCESSE	4.200.1	E.4.02.01.01.001	2 - altre entrate	14.644.500,00	19.131.500,00	13.250.000,00	2.000.000,00

All'accertamento per il 2018 e pluriennale per il 2018-2020 dell'entrata provvederà il Dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Asse Tematico C - Linea di Azione "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano", intervento denominato "Materiale rotabile ferrovie concesse" Convenzione del 24.04.2018; - Del. CIPE n. 54/2016 - Ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 20.08.2018 al Reg. 1 Fig. 2569.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Parte II^ - Spesa

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGR. TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL.7D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL.7 D. LGS. 118/2011	Variazione in aumento			
							Competenza e cassa e.f. 2018	Competenza e cassa e.f. 2019	Competenza e.f. 2020	Competenza e.f. 2021
65.04	1006007	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020- DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO C - MATERIALE ROTABILE FERROVIE CONCESSE	10.06.2	U.2.03.03.03.000	1- Trasporto ferroviario	8-spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.	14.644.500,00	19.131.500,00	13.250.000,00	2.000.000,00

Il Presidente della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di *prendere atto* che in data 24.04.2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia finalizzata al finanziamento degli interventi relativi all'acquisto di nuovo materiale rotabile, per un valore complessivo di investimenti pari ad Euro 49.026.000,00;
2. di *mutuare* lo schema di disciplinare approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545/2017 al fine di regolare i rapporti tra Regione Puglia e soggetti attuati degli interventi;
3. di *demandare* al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione degli interventi di cui alla convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24.04.2018;
4. di *istituire* nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi di cui in oggetto;
5. di *apportare*, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 approvato con L R. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018/2020 approvato con DGR n. 38 dei 18.01.2018, ai fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla DGR 412/2017;

6. di *demandare* al Dirigente della Sezione infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti necessari a dare avvio all'intervento di cui alla Convenzione sottoscritta in data 24.04.2018;
7. di *autorizzare* la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di Previsione 2018/2020, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
8. di *approvare* l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. di *incaricare* il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. di *notificare* il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, a mezzo PEC alla Società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrovie del Gargano S.r.l. e al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Divisione 3;
11. di *pubblicare* il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/00000 15

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		14.644.500,00 14.644.500,00	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		14.644.500,00 14.644.500,00	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		14.644.500,00 14.644.500,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 14.644.500,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 14.644.500,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/00000 **15**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		19.131.500,00 19.131.500,00	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		19.131.500,00 19.131.500,00	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		19.131.500,00 19.131.500,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	19.131.500,00 19.131.500,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	19.131.500,00 19.131.500,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/00000 15

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			13.250.000,00 13.250.000,00
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			13.250.000,00 13.250.000,00
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			13.250.000,00 13.250.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00 0,00 13.250.000,00 13.250.000,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00 0,00 13.250.000,00 13.250.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/00000 / 15

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti			
		previsione di competenza	2.000.000,00		
		previsione di cassa	2.000.000,00		
Totale Programma	6	residui presunti			
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	previsione di competenza	2.000.000,00		
		previsione di cassa	2.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	10	residui presunti			
	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	2.000.000,00		
		previsione di cassa	2.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00	2.000.000,00	
		previsione di cassa	0,00	2.000.000,00	
TOTALE TITOLO	IV	residui presunti	0,00		
	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	0,00	2.000.000,00	
		previsione di cassa	0,00	2.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	0,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Il presente allegato consta di
n° 4 (QUATTRO) fasciate
IL DIRIGENTE DI SEZIONE

[Handwritten signature]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1880

PROGRAMMA HORIZON 2020. Presa d'atto della partecipazione della Regione Puglia al progetto "Project Ô" _ call di H2020: "CIRC02b – Water in the context of the circular economy: Towards the next generation of water systems and services – large scale demonstration projects". Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2019-2020 .

L'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Risorse Idriche, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, nonché, dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

Premesso che,

Horizon 2020 è il **Programma Quadro** dell'Unione Europea (UE) per la ricerca e l'innovazione relativo al periodo 2014-2020 . I Programmi Quadro, di durata settennale, sono il principale strumento con cui l'Unione Europa (UE) finanzia la ricerca in Europa.

Lo scopo di Horizon è sostenere l'innovazione e la ricerca: cinque obiettivi principali a cui mira Europa 2020, la strategia dell'Unione Europea per il decennio 2010-2020. In linea con questa Strategia, H2020 si propone di contribuire, in particolare, alla realizzazione di una società basata sulla conoscenza e sull'innovazione, orientata verso le grandi priorità indicate dall'Agenda Europea per il 2020: **crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.**

Il programma Horizon 2020 rappresenta il principale strumento finanziario volto a rafforzare lo Spazio Europeo della Ricerca - ossia la creazione di un'area comune in cui ricercatori, conoscenze scientifiche e tecnologiche possano circolare liberamente - e ad attuare l'Unione dell'Innovazione, finalizzata a promuovere la competitività globale europea, favorendo la costituzione di partenariati per l'innovazione, il potenziamento delle iniziative di ricerca e la semplificazione amministrativa per l'accesso ai fondi di finanziamento.

Considerato che

nell'ambito del Programma Horizon 2020 la Regione Puglia è stata coinvolta, con la funzione di Project partner, nella presentazione della proposta del progetto "*Project Ô_ CIRC02b - Water in the context of the circular economy: Towards the next generation of water systems and services - large scale demonstration projects*", e che la stessa, presentata nel Marzo 2017 come Stage 1, è stata ammessa a presentare uno Stage 2 nel Settembre 2017.

Rilevato che

Il progetto si costruisce attorno a due cardini:

-uno tecnologico, che guarda a tecnologie innovative per l'uso di fonti alternative su piccola scala, trattando anche contaminazioni che resistono ai trattamenti tradizionali o sono problematiche perché puntuali ed improvvise, ma di grande impatto sugli impianti tradizionali (caso specifico sperimentato con l'Acquedotto Pugliese sarà un impianto portatile in grado di trattare l'acqua dei pozzi artesiani per contaminazioni da pesticidi anche abbassandone la salinità, ma in altri siti verrà sperimentato il trattamento di reflui da aziende che processano olive e uva, trattamento di acque salate per uso in agricoltura, trattamento di acque colorate da un'azienda tessile)

-uno sistemico che guarda a come il Pianificatore delle risorse idriche può decidere (e quantificare) se le tecnologie e gli approcci su piccola scala hanno un impatto positivo anche nel lungo termine, e rivedere, di conseguenza, gli aspetti di pianificazione idrica.

L'impegno della Regione Puglia riguarderà gli aspetti di carattere strategico sul water management con la partnership dell'Acquedotto Pugliese che curerà gli aspetti di dimostrazione impiantistica.

Il progetto sarà coordinato da IRIS s.r.l., con la collaborazione di n. 22 partners :

1. AALBORG UNIVERSITET (AUU)
2. UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI TORINO
3. UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA (UVP)
4. CENTRE NATIONAL DE LA RECHERCHE SCIENTIFIQUE CNRS
5. NANOQUIMIA S.L
6. HEIM.ART - KULTURVEREIN-FLUSSIG
7. SPCAMEX SA
8. TECHNION - ISRAEL INSTITUTR OF TECNOLOGY
9. VERTECH GROUP
10. EKS0 SRL
11. EXERGY LTD
12. UNIVERSIDADE DE AVEIRO
13. POLITECNICO DI MILANO
14. KALUNDBORG KOMMUNE
15. OLIMPIAS TEKSTIL DRUSTVO S OGRANICENOM ODGOVORNOSCU
16. MUNICIPALITY OF ELIAT
17. ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA
18. REGIONE PUGLIA
19. HOCHSCHULE RHEIN-WAAL-HSRW RHINE-WAAL UNIVERSITY OF
20. PARTICULA GROUP DRUSTVO S OGRANICENOM ODGOVORNOSCU ZA USLUGE
21. ISRAEL OCEANOGRAPHIC AND LIMNOLOGICAL RESEARCH LIMITED
22. ENTE NAZIONALE DI UNIFICAZIONE

Considerato che

- in data 10 aprile 2018 il Coordinatore del progetto, IRIS s.r.l., e L'Executive Agency for small and medium-sized enterprises (EASME) hanno sottoscritto il Contratto n.776816, che prevede per la Regione Puglia un budget totale, coperto al 100% dalla Commissione, di € 91.687,50;

- Il progetto ha come data di inizio ufficiale il 01/06/2018, si sviluppa in 48 mesi e ha una fine prevista nel mese di maggio 2022;

- la Regione Puglia è coinvolta nel progetto come partner ed è destinataria di una quota di budget

Il budget complessivo a disposizione della Regione Puglia è pari ad € 91.687,50 per l'intera durata del progetto (48 mesi); tale somma è destinata per € 2.400,00 alla copertura delle spese per viaggi, attrezzature, altri costi di beni e servizi, per € 18.337,50 per costi indiretti afferenti alla realizzazione del progetto; la quota restante sarà destinata alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività di cui al progetto.

L'importo accreditato sul conto del Banco di Napoli con provvisorio di entrata n. 6325/18 risulta essere pari ad € 44.315,62.

L'esigibilità delle somme è ripartita negli esercizi finanziari per € 44.315,62 nel 2018 e per la parte restante dal 2019 al 2022, in parte entrata e in parte spesa, come dettagliato in "Sezione copertura finanziaria" del presente atto,

Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uso istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte della Sezione Risorse Idriche n. 15/10/2018/0011878 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione .

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative

e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e alla variazione all’accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate.

VISTA la L.R. n.67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)”.

VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”.

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss. mm. ed ii.;

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 67/2017 e ai commi 465, 466 dell’art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2018).

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- Di prendere atto della partecipazione della Regione Puglia al progetto finanziato nell’ambito del Programma “Horizon 2020” così denominato “*Project Ô_ CIRC02b - Water in the context of the circular economy: Towards the next generation of water systems and services - large scale demonstration projects*”;
- Di delegare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche alla sottoscrizione di tutti gli atti consequenziali, affidando allo stesso il compito di garantire tutte le attività connesse alla sua attuazione;
- di approvare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell’esercizio finanziario 2018, con l’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella sezione “copertura finanziaria”;
- di approvare l’allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale i prospetti E/1 di cui all’art. 10 comma 4 del D.lvo 118/2011;
- di individuare il Dirigente, ing. Andrea Zotti, e n. 2 funzionarie regionali, arch. Nunzia Petruzzelli, titolare di posizione organizzativa, ed arch. Elisabetta Tarricone, quali rappresentanti della Regione Puglia all’interno del progetto “*Project Ô*”, autorizzando gli stessi a partecipare a tutte le attività che verranno poste in essere;
- di dare atto che la partecipazione della Regione Puglia al progetto europeo “*Project Ô*” non comporta oneri a carico dell’Amministrazione regionale e che IRIS s.r.l. corrisponderà a copertura delle spese la somma complessiva di € 91.687,50, di cui € 70.950,00 per costi del personale attribuito al progetto stesso che saranno successivamente trasferiti sul capitolo in entrata 3064060 del bilancio regionale autonomo:

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di n. 1 capitolo di entrata e n. 5 capitoli di spesa e la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-

2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, nonché, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss. mm. ed ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

ENTRATA - Bilancio vincolato

C.N.I. n.2133001 "Trasferimenti correnti dal Coordinatore di Progetto IRIS s.r.l. - per conto della Commissione Europea - relativa al progetto "Project Ô"

C.R.A.: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
02 - Sezione Risorse idriche

PDCF 2.01.03.02.999 Altri trasferimenti correnti da altre imprese

Codice UE 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

Entrate Ricorrenti

e.f. 2018	+€ 44.315,62 competenza e cassa
e.f. 2019	+€ 11.109,34 competenza
e.f. 2020	+€ 12.262,51 competenza
e.f. 2021*	+€ 12.031,27 competenza
e.f. 2022*	+€ 11.968,76 competenza

si dichiara che gli importi della presente variazione di bilancio vincolato hanno esigibilità testé dettagliata e corrispondono ad obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate aventi debitore certo.

Debitore: IRIS SRL, Corso Unione Sovietica 612/21, Torino, 10135, Italy

Titolo Giuridico: Comunicazione Ares(2018) 1905782 del 10/04/2018, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Progetto "Project Ô" e contratto n. 776816 del 10/04/2018, sottoscritto da Commissione Europea e Coordinatore di Progetto

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a € 44.315,62.

L'importo pari € 44.315,62 è stato accreditato sul conto dei Banco di Napoli con provvisorio di entrata n. 6325/18

SPESA - Bilancio vincolato

C.N.I. n. 904005 HORIZON 2020. Progetto "Project Ô" _ Spese per indennità di missione, trasferta "
Codici D.Lgs. 118/2011

C.R.A.: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
02 - Sezione Risorse idriche

Cod. UE n. 6 "Spese finanziate da trasferimenti di altri soggetti correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea".

Spese ricorrenti

Missione 9 - Programma: 04 - PDCF: 1.03.02.02.000

<u>ANNO 2018</u>	€ 800,00 competenza e cassa
<u>ANNO 2019</u>	€ 350,00 competenza
<u>ANNO 2020</u>	€ 450,00 competenza
<u>ANNO 2021*</u>	€ 425,00 competenza
<u>ANNO 2022*</u>	€ 375,00 competenza

C.N.I. n. 904006 HORIZON 2020. Progetto "Project Ô" - Spese personale dipendente Regione Puglia - **retribuzioni in denaro**

Codici D.Lgs. 118/2011

C.R.A.: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

02 - Sezione Risorse idriche

Cod. UE n. 6 "Spese finanziate da trasferimenti di altri soggetti correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea".

Spese ricorrenti

Missione 9 - Programma: 04 - PDCF: 1.01.01,01.000

ANNO 2018	€ 26.294,80 competenza e cassa
ANNO 2019	€ 6.448,58 competenza
ANNO 2020	€ 6.949,01 competenza
ANNO 2021*	€ 6.949,01 competenza
ANNO 2022*	€ 6.949,01 competenza

C.N.I. n. 904007 HORIZON 2020. Progetto "Project Ô" Spese personale dipendente Regione Puglia - **contributi sociali a carico dell'ente**

C.R.A.: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

02 - Sezione Risorse idriche

Codici D.Lgs. 118/2011

Cod. UE n. 6 "Spese finanziate da trasferimenti di altri soggetti correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea".

Spese ricorrenti

Missione 9 - Programma: 04 - PDCF: 1.01.02.01.000

ANNO 2018	€ 6.282,63 competenza e cassa
ANNO 2019	€ 1.540,76 competenza
ANNO 2020	€ 1.660,33 competenza
ANNO 2021*	€ 1.660,33 competenza
ANNO 2022*	€ 1.660,33 competenza

C.N.I. n. 904008 "HORIZON 2020. Progetto "Project Ô" - "Spese personale dipendenti regione Puglia-Irap"

C.R.A.: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

02 - Sezione Risorse idriche

Codici D.Lgs. 118/2011

Cod. UE n. 6 "Spese finanziate da trasferimenti di altri soggetti correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea".

Spese ricorrenti

Missione 9- Programma: 04 - PDCF: _1.02.01.01.000

ANNO 2018	€ 2.235,07 competenza e cassa
ANNO 2019	€ 548,13 competenza
ANNO 2020	€ 590,67 competenza
ANNO 2021*	€ 590,67 competenza
ANNO 2022*	€ 590,67 competenza

C.N.I. n. 904009 "HORIZON 2020. Progetto "Project Ô" - "Spese per altri servizi diversi"

C.R.A.: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

02 - Sezione Risorse idriche

Codici D.Lgs. 118/2011

Cod. UE n. 6 "Spese finanziate da trasferimenti di altri soggetti correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea".

Spese ricorrenti

Missione 9- Programma: 04 - PDCF: _01.03.02.99.999

ANNO 2018	€ 8.703,12 competenza e cassa
ANNO 2019	€ 2.221,87 competenza
ANNO 2020	€ 2.612,50 competenza
ANNO 2021*	€ 2.406,26 competenza
ANNO 2022*	€ 2.393,75 competenza

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE e già sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione per gli esercizi 2018,2019 e 2020 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Risorse Idriche.

Si dà atto di avere inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte della Sezione Risorse Idriche n. 15/10/2018/0011878 alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione di IRIS SRL quale soggetto debitore.

Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi la medesima Sezione Risorse Idriche darà comunicazione alla Sezione Personale.

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno provvederà il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, giusta DGR N. 545/2017 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 per l'importo complessivo di € 44.315,62. corrispondente ad OGV che saranno perfezionate nel 2018, secondo il cronoprogramma sopra riportato. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. K) della legge regionale n. 7/97

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore Regionale,
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa e di far propria la proposta dell'Assessore;
- Di prendere atto della partecipazione della Regione Puglia al progetto finanziato nell'ambito del Programma "Horizon 2020" - "*Project Ô_ CIRC02b - Water in the context of the circular economy: Towards the next generation of water systems and services - large scale demonstration projects*";-
- Di delegare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche alla sottoscrizione di tutti gli atti consequenziali, affidando allo stesso il compito di garantire tutte le attività connesse alla sua attuazione;
- Di procedere alla variazione di bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D6R n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss. mm. ed ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- Di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
- Di incaricare la sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di individuare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, ing. Andrea Zotti, e n. 2 funzionari regionali, arch. Nunzia Petruzzelli, titolare di posizione organizzativa, ed arch. Elisabetta Tarricone, quali rappresentanti della Regione Puglia all'interno del progetto "Project Ô", autorizzando gli stessi a partecipare alle attività di cui al progetto;
- di dare atto che la partecipazione della Regione Puglia al progetto europeo "Project Ô", non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che IRIS SRL corrisponderà a copertura delle relative spese la somma complessiva di € 91.687,50, di cui € 70.950,00 per costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
- di incaricare la Sezione Risorse Idriche di trasmettere la presente Deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della LR. n. 13/1994, unitamente all'allegato E/1;
- di disporre la pubblicazione del provvedimento stesso sul portale della Regione Puglia, sito internet www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 15/2008, in materia di trasparenza amministrativa, unitamente all'allegato E/1

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. S/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	cooperazione territoriale				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	44.315,62		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	44.315,62		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	44.315,62		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	44.315,62 44.315,62		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	44.315,62 44.315,62		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	44.315,62 44.315,62	0,00 0,00
Tipologia	105	altri trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	44.315,62 44.315,62	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	44.315,62 44.315,62	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	44.315,62 44.315,62	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	44.315,62 44.315,62	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione internazionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.109,34	
Totale Programma	2	Cooperazione internazionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.109,34	
TOTALE MISSIONE	19	relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.109,34	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.109,34	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.109,34	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	11.109,34	0,00
			previsione di cassa	0,00		
Tipologia	105	altri trasferimenti correnti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	11.109,34	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	residui presunti	0,00	11.109,34	0,00
			previsione di competenza	0,00		
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	11.109,34	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	11.109,34	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. N/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione internazionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.262,51	
Totale Programma	2	Cooperazione internazionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.262,51	
TOTALE MISSIONE	19	relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.262,51	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.262,51	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.262,51	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 12.262,51	0,00 0,00 0,00
Tipologia	105	altri trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 12.262,51	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	12.262,51	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	12.262,51	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	12.262,51	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione internazionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.031,27	
Totale Programma	2	Cooperazione internazionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.031,27	
TOTALE MISSIONE	19	relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.031,27	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.031,27	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.031,27	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 12.031,27	0,00 0,00
Tipologia	105	altri gtrasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 12.031,27	0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 12.031,27	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 12.031,27	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 12.031,27	0,00 0,00

TIMBRIO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione internazionale				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.968,76	
Totale Programma	2	Cooperazione internazionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.968,76	
TOTALE MISSIONE	19	relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.968,76	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.968,76	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.968,76	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 11.968,76	0,00 0,00
Tipologia	105	altri gtrasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 11.968,76	0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 11.968,76	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 11.968,76	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 11.968,76	0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL' ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1881

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” –AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i. “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell’art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14”–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: IMPRESSION Srl (già SIMPAC 2 Srl)-Cod prog: 9YPU9N6

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - F5E 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l’Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di Responsabile di Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese”;
- Visto l’Atto Dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di rettifica della Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese” in Sub azione 1.1.c “Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese” e 3.1.c “Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Piccole Imprese”;
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 -

- 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
 - con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli Interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
 - con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno al sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione del Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto

- Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
 - con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
 - con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
 - con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
 - con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
 - con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
 - con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale;
 - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032145 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
 - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020; per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
 - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: IMPRESSION S.r.l. (già SIMPAC 2 Srl) in data 5 agosto 2016 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 633 del 2 maggio 2017 l'impresa proponente **IMPRESSION S.r.l.** (già SIMPAC 2 Srl) (Codice progetto **9YPU9N6**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, E-Business, Sviluppo Sperimentale e Brevetti ed Innovazione Tecnologica di **€ 5.428.900,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 2.538.505,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI IMPRESSION S.R.L. (GIÀ SIMPAC 2 SRL)		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	4.608.900,00	2.061.005,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00
E-Business	50.000,00	22.500,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	700.000,00	420.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	20.000,00	10.000,00
Innovazione Tecnologica	50.000,00	25.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	5.428.900,00	2.538.505,00

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	10,00	10,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/3518 del 02/05/2017, ha comunicato all'impresa proponente IMPRESSION S.r.l. (già SIMPAC 2 Srl) l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente IMPRESSION S.r.l. (già SIMPAC 2 Srl) ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 30/06/2017, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/5208 del 04/07/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6566/1 del 03/07/2017, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, E-Business, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale pari ad **5.428.900,00** come di seguito riportato:

IMPRESSION S.R.L. (GIÀ SIMPAC 2 SRL)	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	4.608.900,00
E-Business	50.000,00
Programmi di internazionalizzazione	50.000,00
Ricerca Industriale	700.000,00
Sviluppo Sperimentale	20.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione Tecnologica	0,00
TOTALE	5.428.900,00

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 04/10/2018 prot. n. 9443/U, trasmessa in data 04/10/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 05/10/2018 al prot. n. AOO_158/8840, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente IMPRESSION S.r.l. (già SIMPAC 2 Srl) (Codice progetto 9YPU9N6), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	2.000,00	900,00
Spese di progettazione	3.900,00	3.900,00	1.755,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	65.000,00	220.805,00	55.201,25
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	4.520.000,00	4.266.576,67	1.919.959,50
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.608.900,00	4.493.281,67	1.977.815,75
E-Business (Azione 3.7) Servizi di Consulenza (Azione 3.5) Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.7 - Sviluppo di servizi ed applicazioni di E-Business	50.000,00	100.750,00	45.337,50
Azione 3.5 – Partecipazione a Fiere	50.000,00	50.000,00	22.500,00

Azione 1.1 – Ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Studi di fattibilità tecnica	720.000,00	620.000,00	452.678,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	5.428.900,00	5.264.031,67	2.498.331,25

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	10,00	10,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 04/10/2018 con nota prot. n. 9443/U del 04/10/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 05/10/2018 al prot. n. AOO_158/8840, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, E-Business, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è pari a **€ 2.498.331,25=**, di cui € 1.977.815,75 per Attivi Materiali, € 45.337,50 per E-Business, € 22.500,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 322.712,00 per Ricerca Industriale ed € 129.966,00 per Sviluppo Sperimentale, per un Investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 5.264.031,67=**, di cui € 4.493.281,67 per Attivi Materiali, € 100.750,00 per E-Business, € 50.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 403.390,00 per Ricerca Industriale ed € 216.610,00 per Sviluppo Sperimentale.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **IMPRESSION S.r.l.** (già SIMPAC 2 Srl) (Codice progetto **9YPU9N6**) - con sede legale in S.P. 231 km. 2,5 - 70032 Bitonto (BA), cod.fisc. 03592530137 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 1.977.815,75
Esercizio finanziario 2018	€ 988.907,88
Esercizio finanziario 2019	€ 988.907,87

Importo totale in E-Business	€ 45.337,50
Esercizio finanziario 2018	€ 22.668,75
Esercizio finanziario 2019	€ 22.668,75

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 22.500,00
Esercizio finanziario 2018	€ 11.250,00
Esercizio finanziario 2019	€ 11.250,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 452.678,00
Esercizio finanziario 2018	€ 226.339,00
Esercizio finanziario 2019	€ 226.339,00

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 2.498.331,25=** è garantita dalla DGR n. 757 del 15/05/2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe" per **€ 2.498.331,25** - Esigibilità: **€ 1.249.165,63 nell'esercizio finanziario 2018** ed **€ 1.249.165,62 nell'esercizio finanziario 2019**
- CRA: **62.06 - Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo - Tipologia - Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II[^] - SPESA

- **Capitolo 1147031** "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" - Esigibilità: **€ 1.249.165,63 nell'esercizio finanziario 2018** ed **€ 1.249.165,62 nell'esercizio finanziario 2019**
- CRA: **62.07 - Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione-Programma-Titolo: **14.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U.2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 04/10/2018 con nota prot. n. 9443/U del 04/10/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 05/10/2018 al prot. n. AOO_158/8840, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **IMPRESSION S.r.l.** (già SIMPAC 2 Srl) (Codice progetto **9YPU9N6**) - con sede legale in S.P. 231 km. 2,5 - 70032 Bitonto (BA), cod.fisc. 03592530137 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, E-Business, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 5.264.031,67=**, di cui € 4.493.281,67 per Attivi Materiali, € 100.750,00 per E-Business, € 50.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 403.390,00 per Ricerca Industriale ed € 216.610,00 per Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 2.498.331,25=**, di cui € 1.977.815,75 per Attivi Materiali, € 45.337,50 per E-Business, € 22.500,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 322.712,00 per Ricerca Industriale ed € 129.966,00 per Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente **IMPRESSION S.r.l.** (già SIMPAC 2 Srl), per un importo complessivo in Attivi Materiali, E Business, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 5.264.031,67=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 2.498.331,25=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **10,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	2.000,00	900,00
Spese di progettazione	3.900,00	3.900,00	1.755,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	65.000,00	220.805,00	55.201,25
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	4.520.000,00	4.266.576,67	1.919.959,50
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.608.900,00	4.493.281,67	1.977.815,75
E-Business (Azione 3.7) Servizi di Consulenza (Azione 3.5) Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.7 - Sviluppo di servizi ed applicazioni di E-Business	50.000,00	100.750,00	45.337,50
Azione 3.5 – Partecipazione a Fiere	50.000,00	50.000,00	22.500,00

Azione 1.1 – Ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Studi di fattibilità tecnica	720.000,00	620.000,00	452.678,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	5.428.900,00	5.264.031,67	2.498.331,25

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	10,00	10,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **IMPRESSION S.r.l.** (già SIMPAC 2 Srl) (Codice progetto **9YPU9N6**) - con sede legale in S.P. 231 km. 2,5 - 70032 Bitonto (BA), cod.fisc. 03592530137 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 1.977.815,75
Esercizio finanziario 2018	€ 988.907,88
Esercizio finanziario 2019	€ 988.907,87

Importo totale in E-Business	€ 45.337,50
Esercizio finanziario 2018	€ 22.668,75
Esercizio finanziario 2019	€ 22.668,75

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 22.500,00
Esercizio finanziario 2018	€ 11.250,00
Esercizio finanziario 2019	€ 11.250,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 452.678,00
Esercizio finanziario 2018	€ 226.339,00
Esercizio finanziario 2019	€ 226.339,00

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai

sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)
Progetto: "Web Print del mobile"

<i>D.D. di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 633 del 02/05/2017</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo</i>	<i>prot. n. AOO_158/3518 del 02/05/2017</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 5.428.900,00</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 5.264.031,67</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 2.498.331,25</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>NO</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>Si</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 10 ULA</i>
<i>Localizzazione investimento: Bitonto (Ba), S.P. 231 km. 2,5</i>	

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

Indice

Premessa	4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	6
1.2.1 Verifica del potere di firma	6
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	6
1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)	7
1.3 Conclusioni	7
2. Presentazione dell'iniziativa	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa	11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020	11
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa	12
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	12
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa	14
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	16
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	16
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese	16
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	16
3.1.2 Congruità suolo aziendale	17
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili	17
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	18
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	19
3.1.6 Note conclusive	19
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	22
4.1 Verifica preliminare	22
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica	24
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	28
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	28
6.1 Verifica preliminare	28.54

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

6.2 Valutazione tecnico economica	29
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	32
7.1 Dimensione del beneficiario	32
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	32
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	33
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....	35
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	36
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	38
11. Conclusioni	40

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

Premessa

L'impresa Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.), Cod. Fisc. e Partita IVA 03592530137, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 633 del 02/05/2017, notificata a mezzo PEC in data 02/05/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/3518 del 02/05/2017 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 5.428.900,00 (€ 4.608.900,00 in Attivi Materiali, € 50.000,00 in E-Business, € 700.000,00 in Sviluppo Sperimentale, € 20.000,00 in Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale ed € 50.000,00 in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 2.538.505,00, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Riepilogo investimenti e agevolazioni				
	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni proposte €	Agevolazioni concedibili €
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	4.608.900,00	4.608.900,00	2.064.255,00	2.061.005,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	50.000,00	50.000,00	25.000,00	22.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	700.000,00	700.000,00	420.000,00	420.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI		5.428.900,00	5.428.900,00	2.544.255,00	2.538.505,00

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) è una New.Co costituita il 25/05/2015 che ha avviato la propria attività il 05/06/2017 (come risulta dalla visura camerale del 09/08/2018) e che, forte dell'esperienza dell'impresa controllante Simpac S.r.l., svolge l'attività principale di stampa e nobilitazione¹ tramite tecnologia digitale di pannelli di legno, semilavorato ed altro.

Con il presente programma di investimento l'impresa intende avviare la stampa digitale di immagini e personalizzazioni scelte dal cliente su mobili ed arredo. Il Codice Ateco 2007 attribuito dall'impresa al programma oggetto di agevolazione, che si ritiene di confermare, è il 18.12 – Altra stampa.

¹Per nobilitazione dello stampato si intende la procedura finalizzata alla trasformazione qualitativa.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

Si segnala che l'impresa proponente in sede di istanza di accesso aveva individuato come sede del programma di investimento un immobile sito a Palo del Colle (Ba) in S.S. 96 snc; la stessa sede è stata confermata con la presentazione del progetto definitivo inviato a mezzo PEC il 30/06/2017. Successivamente, l'impresa, con PEC del 24/11/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 28/11/2017 con prot. n. 11490/l, e con PEC del 08/12/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. l'11/12/2017 con prot. n. 11972/l, ha comunicato la variazione della sede del programma di investimento da Palo del Colle (Ba) in S.S. 96 snc a Bitonto (Ba) in S.P. 231 km. 2,5.

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 30/06/2017 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 02/05/2017;
- a) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha inizialmente presentato la seguente documentazione relativa alla sede operativa individuata a Palo del Colle in S.S. 96 snc:
 - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo del 29/06/2017, a firma del Legale Rappresentante;
 - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" del 29/06/2017, a firma del Legale Rappresentante;
 - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulário relativo al progetto di R&S del 29/06/2017, a firma del Legale Rappresentante;
 - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulário Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione a firma del Legale Rappresentante;
 - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulário Servizi di Consulenza a firma del Legale Rappresentante;
 - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili del 26/06/2017, a firma del Legale Rappresentante;
 - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità del 29/06/2017, a firma del Legale Rappresentante;
 - Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali del 29/06/2017, a firma del Legale Rappresentante.

Successivamente, l'impresa con PEC del 24/11/2017 e dell'08/12/2017, ha variato la sede operativa oggetto di investimento presentando la documentazione elencata nell'Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo;

- b) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 30/06/2017, acquisita con prot. n. AOO_158/5208 del 04/07/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6566/l del 03/07/2017.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) è sottoscritta dal Sig. Cristiano Roberto Molteni, Legale Rappresentante, così come risulta dalla visura camerale del 09/08/2018.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto, anche a seguito delle integrazioni fornite, riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche a fronte delle successive integrazioni inviate, risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Servizi di Consulenza e R&S) ed a seguito di aggiornamento delle stesse con la documentazione trasmessa in data 25/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 25/09/2018 con prot. n. 9190/I, prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **25 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/12/2018 (cfr. paragrafo 2.4.1);
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2020;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2021;
- anno a regime: 2022.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (**02/05/2017**) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: *"Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*. SC

pugliasviluppo



6

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa nella nuova Sezione 7/8/10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità" del 06/07/2018, a firma del Legale Rappresentante, inviata a mezzo PEC del 09/07/2018 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 10/07/2018 con prot. n. 7262/I, dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

Da verifiche camerali effettuate in data 09/08/2018, è emerso che la Simpac 2 S.r.l., Cod. Fisc. e Partita IVA 03592530137, costituita il 25/05/2015 ed iscritta inizialmente nel Registro delle Imprese di Lecco il 01/06/2015, in data 23/06/2017, ha:

- trasferito la propria sede legale da Santa Maria Hoè (Lc) - Via Giovanni XXIII n. 52 a Bitonto (Ba) in Strada Provinciale 231 km. 2,5 snc, iscrivendosi al Registro delle Imprese della Provincia di Bari nella sezione ordinaria in qualità di start up innovativa, con REA n. BA-599637;
- cambiato la denominazione sociale da Simpac 2 S.r.l. in Impression S.r.l.

L'impresa presenta un capitale sociale deliberato e versato di € 250.000,00 ed è interamente detenuto dall'impresa controllante Simpac S.r.l.; quest'ultima, come verificato dalla visura camerale del 09/08/2018, presenta un capitale sociale deliberato e versato di € 52.000,00 detenuto da:

- Ornella Riva: in piena proprietà per € 13.000,00 pari al 25% dell'intero capitale;
- Cristiano Roberto Molteni: in piena proprietà per € 13.000,00 pari al 25% dell'intero capitale;
- Roberto Molteni: in piena proprietà per € 13.000,00 pari al 25% dell'intero capitale;
- Ettore Enrico Molteni: in piena proprietà per € 13.000,00 pari al 25% dell'intero capitale.

Dalle visure su persone fisiche del 27/06/2018 emerge che:

- Ornella Riva risulta detenere esclusivamente la partecipazione nell'impresa Simpac S.r.l.;
- Cristiano Molteni risulta detenere la partecipazione in Simpac S.r.l. per il 25% ed in Go S.r.l. per il 22,25%;
- Roberto Molteni risulta detenere la partecipazione in Simpac S.r.l. per il 25% ed in Go S.r.l. per il 22,25%;
- Ettore Enrico Molteni risulta detenere esclusivamente la partecipazione nell'impresa Simpac S.r.l.

Il Rappresentante Legale dell'impresa proponente Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) è il sig. Cristiano Roberto Molteni.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà sull'impresa controllante Simpac S.r.l., essendo l'impresa

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

proponente una New.Co:

❖ **Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa controllante Simpac S.r.l., non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Impresa controllante: Simpac S.r.l.	2017 (ultimo esercizio)	2016 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	766.325,00	726.023,00
Capitale	52.000,00	52.000,00
Riserva Legale	32.074,00	32.074,00
Altre Riserve	278.916,00	278.918,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile/Perdita dell'esercizio	40.304,00	(126.522,00)

Si evidenzia che l'esercizio 2017 si chiude con un risultato netto positivo. Tuttavia, dal prospetto sopra riportato si rileva nell'esercizio 2016 una perdita d'esercizio che l'impresa, secondo quanto riportato nel verbale di assemblea di approvazione del Bilancio 2016, ha coperto mediante l'utilizzo della riserva di rivalutazione L.185/2008; Simpac S.r.l., pertanto, non risulta in difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, atteso che la perdita rilevata interessa un solo esercizio e non ha eroso il Patrimonio Netto.

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Tabella 3

Impresa: Simpac S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2017) alla data attuale, posto che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 40.304,00. Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf del 26/09/2018 da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta risulta la concessione COR: 550514, Confermata con codice della misura (CAR): 526 e Codice CE: SA.44007. Il titolo della misura è Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese. Il soggetto concedente è la Banca del Mezzogiorno

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

MedioCredito Centrale S.p.A. (1031). La data della concessione è il 11/07/2018 ed il codice locale del progetto è 821873. Il titolo del progetto è: Fondo di Garanzia lg.662/96 con data di inizio il 21/03/2018 e data fine l'11/04/2019. L'investimento è stato localizzato in Via Nicolò Putignani n. 56 a Bari (BA) e le spese ammesse sono pari a 196.826,79 Euro per materiali, impianti/macchinari ed attrezzature. Gli aiuti concessi sono nell'ambito del Settore Generale, nel particolare, Regolamento CE 651/2014 esenzione generale per categoria. L'agevolazione è pari a 196.826,79 Euro con un'intensità del 4,52 % e risultano non cumulabili;

- *Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 03592530137, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione al predetto aiuto risultante dalla Visura Aiuti, l'impresa, con mail del 26/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 27/09/2018 con prot. n. 9233/l, ha presentato D.S.A.N. datata 26/09/2018, a firma della Legale Rappresentante, dalla quale emerge che detti aiuti non riguardano il presente programma di investimento.

Oggetto sociale

L'impresa Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) ha per oggetto le seguenti attività:

1. stampa e nobilitazione tramite tecnologia digitale di pannelli in legno, semilavorati ed altri materiali e loro commercializzazione sia per conto proprio che di terzi;
2. ricerca, sperimentazione ed applicazione di vernici ed inchiostri speciali per la nobilitazione del legno;
3. progettazione, produzione e commercializzazione di mobili e complementi d'arredo personalizzati anche tramite piattaforma digitale;
4. acquisto, vendita e locazione di macchinari per la produzione e la trasformazione del legno e di altri materiali.

Struttura organizzativa

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) ha dichiarato che l'organigramma prevede la presenza dell'Amministratore Unico al quale risponderà un Direttore Generale che avrà il compito di sviluppare il programma di investimento sia dal punto di vista commerciale che della R&S. L'impresa ha, inoltre, previsto l'assunzione di n. 9 risorse lavorative che si occuperanno dello sviluppo del progetto di R&S e della produzione.

Campo di attività

La società, così come risulta dalla visura camerale del 09/08/2018, svolge l'attività principale di stampa e nobilitazione tramite tecnologia digitale di pannelli di legno, semilavorati ed altro.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 18.12–Altra stampa, coerente con la proposta di cui al presente progetto industriale.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Essendo la società proponente una New.Co non è possibile esplicitare i risultati conseguiti ad oggi. La proponente, infatti, si basa sull'esperienza della controllante Simpac S.r.l., già operante in detto settore, pertanto, si procede alla valutazione delle prospettive di sviluppo.

In dettaglio, l'obiettivo di Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.), secondo quanto riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi, è quello di effettuare la stampa diretta su legno di

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

qualsiasi tipo in base alle finiture richieste dal cliente. Questo determinerà una riduzione del magazzino ai soli pannelli bianchi con bassi costi fissi ed una riduzione dei tempi di risposta verso il cliente. L'impresa, inoltre, dichiara che l'altro settore che innoverà è quello della produzione dei mobili su misura in modalità *web to print*², quindi esclusivamente attraverso canali internet. Sfruttando le capacità della stampante di produrre tramite immissione di un file di stampa, verrà creato un portale attraverso il quale i clienti potranno scegliere la tipologia di mobile (attraverso un data base preimpostato di grandi marche), le misure e le finiture. Queste ultime potranno essere scelte tra quelle standard, quelle personalizzate già registrate a sistema oppure stampe inviate direttamente dal cliente. Tale attività di *web to print* potrà essere realizzata in autonomia o attraverso un server che potrebbe essere un *add on*³ dei software di progettazione 3CAD ed autocad utilizzati per la realizzazione di mobili on line.

La New.Co Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) prevede di conseguire nell'esercizio a regime (2022) volumi di fatturato così ripartito:

- 70% produzione di pannelli stampati per l'industria del legno;
- 30% produzione di mobili e componenti (ante, frontalini, pannelli per fiere, ecc.).

Il prezzo medio di vendita dei pannelli, considerando una media tra le varie tipologie, è di 21 €/mq, mentre, il prezzo medio dei complementi è di 40 €/mq. La linea di produzione ha una capacità produttiva di circa 900.000 mq/anno, considerando un turno di 8 ore. L'impresa, inoltre, afferma che i prezzi indicati sono in linea con gli attuali prezzi di mercato per i pannelli ed i complementi standard non personalizzati. A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo, inviata ad integrazione con PEC il 09/07/2018 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 10/07/2018 con prot. n. 7262/l, ed indicante la capacità produttiva aziendale nell'esercizio a regime.

Tabella 4

Esercizio a regime (2022)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (in €)	Valore della produzione effettiva (in €)
Stampa pannelli in legno	mq/ora	600	1.050	630.000	630.000	21	13.230.000,00
Complementi di arredo personalizzati	mq/ora	600	450	270.000	270.000	40	10.800.000
						Totale	24.030.000,00

Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di prodotti lavorati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

²Web to print, noto anche come Web2Print, pubblicazione remota o e-commerce di stampa, è un termine generico che si riferisce alla pratica di fare business di stampa utilizzando siti web.

³L'add on in campo informatico è un programma non autonomo che interagisce con un altro programma per ampliarne o estenderne le funzionalità originarie. Ad esempio, un plugin per un software di grafica permette l'utilizzo di nuove funzioni non presenti nel software principale. I plugin possono essere utilizzati non solo su software ma anche su qualunque cosa che possa essere visitata da chiunque, quindi pubblica (ad esempio i videogiochi online).

pugliasviluppo



10

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti consiste “nella realizzazione di una nuova unità produttiva” a Bitonto in S.P. 231 km. 2,5 mediante investimenti in Attivi Materiali, R&S, e Servizi di Consulenza, con lo scopo di diventare leader della stampa digitale su mobili ed arredo a costi ridotti. L'impresa afferma che l'obiettivo è quello, in accordo con i produttori di mobili, di stampare digitalmente immagini e personalizzazioni scelte dal cliente così da rendere il prodotto stampato unico e non confondibile con altri. Inoltre, Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) afferma che attraverso il processo di stampa digitale ad alta velocità sarà in grado destinare il magazzino ai soli pannelli bianchi che verranno stampati in base alle finiture richieste dal cliente. Il sistema, pertanto, sarà in grado di:

- stampare direttamente sul mobile l'immagine scelta dal cliente;
- verificare la qualità della stampa ed apportare eventuali correzioni ai parametri di stampa;
- implementare un servizio di *web to print* su piattaforma *cloud* che consenta agli utenti di ordinare i mobili, personalizzarli secondo le proprie esigenze e verificare lo stato di avanzamento del processo di produzione.

Inoltre, l'impresa nell'ambito della R&S afferma di volersi dedicare anche alla produzione del mobile su misura in modalità *web to print*. A tal proposito, Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) creerà un portale attraverso il quale i clienti potranno scegliere una tipologia di mobile (attraverso un data base preimpostato di grandi marche) le misure richieste e le finiture. Le finiture potranno essere scelte tra finiture standard, stampe personalizzate registrate a sistema (per esempio paesaggi, personaggi dei cartoni animati) oppure stampe inviate direttamente dal cliente.

Il programma di investimento si completa con gli investimenti in Servizi di Consulenza, nel particolare, l'impresa ha previsto l'E-Business e la partecipazione alla fiera Sicam 2018 – Salone Internazionale Componenti, Semilavorati ed Accessori per l'Industria del Mobile che si terrà a Pordenone dal 16 al 19 ottobre 2018.

Si segnala che la società ha dichiarato con D.S.A.N. del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, di rinunciare alla realizzazione degli investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Il progetto, secondo quanto dichiarato dall'impresa nella sezione 2 del progetto definitivo, è riconducibile a:

- Area di Specializzazione “Manifattura Sostenibile”;
- Area di Innovazione “Fabbrica Intelligente”;
- Ket “Tecnologie di produzione avanzata”.

La società dichiara che la linea di produzione prevede l'acquisto di macchinari altamente innovativi che consentiranno la stampa su diverse tipologie di materiali senza lavorazioni preliminari. Il processo produttivo verrà modificato in quanto non sarà più necessario produrre i *clichè* di stampa e non saranno più presenti la carta e le resine melamminiche, pertanto, il magazzino verrà ridotto in quanto non sarà più necessario stoccare il prodotto finito e le materie prime.

Inoltre, il progetto sviluppa soluzioni alternative che portano ad un miglioramento tecnologico presupponendo una adeguata attività sia di ricerca che di sviluppo sperimentale che vanno a costituire in modo rapido un nuovo know how per l'azienda.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

(docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ **Descrizione sintetica del progetto industriale definitivo**

Con il progetto "Web print del mobile nuova frontiera" il proponente intende costituire una New.Co che introduca una innovazione di prodotto e di processo nel settore dei mobili in legno nobilitato per arredamento domestico, utilizzando la stampa digitale come elemento decorativo e di personalizzazione del prodotto. Il programma prevede, in particolare, la definizione dei parametri di stampa su supporti neutri tramite attrezzature di ultima generazione, lo sviluppo di un controllo qualità tramite visione artificiale e l'implementazione di un sistema web print su piattaforma cloud per la scelta delle stampe, con un'ampia libertà di personalizzazione anche da remoto. Il programma riguarda per il 60% l'attività di RI (acquisizione know how tecnologico) e per il 40% l'attività di SS (realizzazione di un sistema pilota). Le principali ricadute del programma sono da ricollegare allo snellimento della supply chain, alla flessibilità e velocità del sistema, alla possibilità di riduzione del magazzino e dei trasporti.

▪ **Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

Da un punto di vista tecnico la stampa con inchiostri UV su supporto ligneo non è una novità, essendo già presenti sul mercato aziende specializzate per la stampa su mobili, complementi d'arredo ed insegne. L'elemento innovativo principale del programma è individuabile nell'intenzione di realizzare la stampa di fantasie, texture o immagini/motivi personalizzati su un supporto ligneo/MDF a partire da un sistema di web print per il cliente, in maniera sistematica e strutturata. Il programma si configura soddisfacente dal punto di vista dei contenuti di innovazione rispetto a quanto esiste attualmente nel mercato di riferimento e rilevante per consentire una posizione predominante del soggetto proponente ad un livello industriale che presuppone certi volumi in un sistema flessibile e rapido nella risposta.

▪ **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Un elemento innovativo per caratterizzare il programma potrebbe essere un sistema moderno di trasporto, delivery e ritiro personalizzati (ad esempio sul modello IKEA) controllati da applicativo mobile o web. In questo modo si darebbe una veste ancora più moderna al progetto.

▪ **Giudizio finale complessivo**

In considerazione del contenuto e del potenziale innovativo insiti nel programma, il giudizio finale complessivo si configura come positivo. Le attività presentate si inseriscono correttamente nelle linee guida del programma operativo di riferimento, sia per quanto riguarda lo sviluppo in tecnologia e sistemi che impatta sul ciclo produttivo creando una connessione tra ricerca, innovazione e sviluppo sociale, sia per quanto riguarda l'acquisizione di competenza tecnica del territorio.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) **Localizzazione:**

L'immobile dove sarà realizzato l'investimento è sito a Bitonto (Ba) in Strada Provinciale 231 al km. 2.5

pugliasviluppo



51

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

(ex strada 98 km. 78.900), lato nord, riveniente in gran parte dall'ex stabilimento industriale Sud-Sider poi Centro Acciai S.p.A. L'edificio è individuato nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Fg. 54, p.lla 75, sub 1, cat. D/7.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'impresa proponente ha stipulato l'08/11/2017 un contratto di locazione di immobile, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 22/11/2017 al n. 23426 serie 1T, con l'impresa Conserva Holding S.r.l., rappresentata dal sig. Donato Conserva nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante. Il contratto di locazione ha decorrenza dal 01/02/2018 con durata di 6 anni. A tal proposito, l'impresa, in seguito a richiesta di integrazioni inviata per mail il 29/03/2018 ed al sollecito inviato per PEC il 30/05/2018, ha fornito a mezzo PEC del 26/06/2018, la D.S.A.N. del 20/06/2018 di impegno al rinnovo del contratto di locazione e di autorizzazione alla realizzazione delle opere murarie previste col programma di investimento, a firma del proprietario dell'immobile, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 26/06/2018 con prot. n. 6773/l.

Alla luce di quanto sopra detto, risulta verificata la disponibilità dell'immobile e la conseguente compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Il programma di investimento è immediatamente cantierabile. A tal proposito, l'impresa ha prodotto la perizia giurata del 16/05/2018, a firma dell'Arch. Domenico Pazienza, con la quale il tecnico attesta che l'area oggetto di intervento è tipizzata dal vigente P.R.G. come zona D/5 bis "zone riservate ad attività produttive e/o commerciali, nonché alle relative aree ed impianti di servizio". In forza di tale destinazione urbanistica l'immobile, ove l'impresa svolgerà la sua attività, ha destinazione d'uso compatibile in quanto edificio industriale. L'agibilità dell'edificio è attestata dall'autorizzazione di agibilità e di abitabilità rilasciata dal Comune di Bitonto – Ufficio Urbanistico, in data 19/02/1988, riferita all'intero complesso industriale. Inoltre, nella perizia giurata si dichiara che l'edificio è del tutto compatibile con la nuova destinazione d'uso a condizione che vengano messi a norma gli impianti esistenti e realizzati i nuovi necessari al sicuro e corretto svolgimento della nuova attività (impianto antincendio, aria compressa, produzione di acqua calda) e tutte le altre opere a corredo dell'attività stessa. Infine, a dimostrazione della cantierabilità degli interventi oggetto del programma di investimenti, l'impresa ha fornito, con PEC del 23/07/2018, la SCIA, depositata in data 29/06/2018, avente ad oggetto: "Insediamento di nuova attività di stampe digitali su legno "SIMPAC 2 S.r.l." nel capannone esistente sito in Bitonto alla S.P. 231 km 2,50". Detta SCIA risulta completa della copia della distinta del modello di riepilogo pratica SUAP Comune di Bitonto, della ricevuta di deposito e dei relativi allegati tecnici. A tal riguardo, si segnala che la SCIA prevede l'acquisizione dei Pareri dei Vigili del Fuoco, ASL/BA SISP Bitonto e ASL/BA SPESAL Molfetta. Tuttavia, trattandosi di pareri non vincolanti, l'intervento è da ritenersi immediatamente cantierabile alla data di presentazione della SCIA.

85



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il presente programma di investimenti proposto da Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) nasce dall'idea imprenditoriale dell'impresa controllante Simpac S.r.l. di divenire leader della stampa digitale su mobile e, pertanto, divenire *main partner* delle società che realizzano mobili o dell'industria del mobile in genere. A tal proposito, l'impresa ha previsto l'acquisto di un macchinario fornito da Cefla S.p.A. che permetterà la stampa su legno a 6 colori.

e) Avvio degli investimenti:

Come già sopra evidenziato, l'impresa ha depositato, in data 29/06/2018, S.C.I.A. per intervento edilizio di cui al presente programma di investimenti e, pertanto, quest'ultimo è da intendersi avviato nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso atteso che la data di presentazione è comunque successiva alla data (02/05/2017) di ricezione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo; infine, dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la predetta data di ammissione, coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

In sede di istanza di accesso si prescriveva all'impresa di fornire la seguente documentazione:

1. fornire a seconda della tipologia contrattuale scelta (Rent to buy originale o Rent to buy con riscatto) copia del preliminare di compravendita e copia del contratto di locazione relativamente al primo caso o copia del contratto di godimento in funzione della successiva alienazione dell'immobile nel secondo caso;
2. relazionare in merito all'impegno di superficie produttiva richiesta dei beni agevolati in rapporto alla dimensione degli immobili occupati. A tal riguardo, sarà necessario allegare un layout con evidenza di tutti i beni presenti all'interno della sede, distinguendo tra quelli agevolati e quelli eventualmente aggiunti e non richiesti ad agevolazione; tuttavia, sarà posta particolare attenzione in merito all'attinenza dei beni allocati con l'attività finanziata circoscritta alla "stampa digitale su mobili";
3. procedere all'aggiornamento catastale successivamente alle modifiche apportate all'immobile;
4. fornire chiarimenti in riferimento all'incongruenza riscontrata tra i dati catastali riportati nei contratti di locazione e gli stessi indicati nei titoli abilitativi, in particolare, nel contratto di locazione è riportata la particella 259 del Fg. 13 che non risulta comparire all'interno dei titoli abilitativi.

Si segnala che l'impresa ha recepito le prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso fornendo:

- la copia del contratto di locazione a dimostrazione della disponibilità del nuovo immobile individuato;
- la documentazione relativa alle procedure tecniche/amministrative necessarie per avviare la cantierizzazione dell'investimento.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

Relativamente all'esito della verifica operata dall'Autorità Ambientale, si ritiene che l'impresa abbia recepito in modo soddisfacente le indicazioni dell'Autorità Ambientale. SH

Si segnala che l'impresa proponente in sede di istanza di accesso aveva individuato come sede del

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

programma di investimento un immobile sito a Palo del Colle (Ba) in S.S. 96 snc; la stessa sede è stata confermata con la presentazione del progetto definitivo avvenuto a mezzo PEC il 30/06/2017. Successivamente, l'impresa, con PEC del 24/11/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 28/11/2017 con prot. n. 11490/I, e con PEC del 08/12/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. l'11/12/2017 con prot. n. 11972/I, ha comunicato la variazione della sede del programma di investimento da Palo del Colle (Ba) in S.S. 96 snc a Bitonto (Ba) in S.P. 231 km. 2,5. Pertanto si è provveduto ad una nuova verifica del presente programma di investimenti, da parte dell'Autorità Ambientale, in relazione alla nuova localizzazione.

A conclusione di detta verifica, l'Autorità Ambientale, con nota prot. n. 2920/I del 13/03/2018, ha dichiarato l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che venissero attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- a) utilizzo di un manufatto esistente per l'insediamento dell'azienda nell'ottica dell'edilizia sostenibile.

A tal proposito, l'impresa ha confermato, con D.S.A.N. del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, che verrà utilizzato un manufatto esistente per l'insediamento dell'azienda proprio nell'ottica dell'edilizia sostenibile.

- b) installazione di una macchina digitale ad alte prestazioni ed a bassi consumi proprio nell'ottica dell'efficientamento energetico.

A tal proposito, l'impresa ha dichiarato, con D.S.A.N. del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, che verrà installata una macchina digitale ad alte prestazioni e a bassi consumi nell'ottica dell'efficientamento energetico. Si tratterà di una macchina da stampa digitale per ondulato che ha vinto il premio "GOLD AWARD FOR INNOVATION" dal momento che la giuria FEFCO 2015 ha riconosciuto le capacità radicali di detta nuova tecnologia di stampa. Soluzione altamente innovativa concepita per aprire una vasta gamma di mercati ai produttori di imballaggi ondulati potendo sfruttare tutti i tipi di mercato. La macchina presenta un design moderno e funzionalità all'avanguardia, offrendo una qualità di stampa molto elevata con una risoluzione di stampa di 600 x 900 di dpi.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, l'Autorità ha prescritto di:

- a) prevedere impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per i consumi elettrici e termici esplicitando in dettaglio le soluzioni che consentono il raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico. Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'impresa e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.

A tal proposito, l'impresa non ha fornito nessuna informazione, pertanto, dovrà darne prova in sede di rendicontazione.

- b) implementare di scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi ed approvvigionamento materiali dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo.

A tal proposito, l'impresa ha dichiarato, con D.S.A.N. del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, che sarà possibile incrementare la sostenibilità ambientale dal momento che vi sarà una rivisitazione completa del processo produttivo in grado di influire su diversi parametri

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

quali la lunghezza della catena produttiva. Il risparmio energetico e la riduzione degli imballaggi saranno infatti realizzati soprattutto in funzione della diminuzione degli spostamenti del materiale. Infatti, vi sarà l'implementazione di un sistema completamente differente di gestione della catena di produzione/distribuzione dei pannelli di legno, con un accorciamento dei tempi di risposta e dei costi materiali ed ambientali. Vi sarà infatti una produzione del pannello con stampa diretta su legno di qualsiasi tipo ed inoltre al cliente del prodotto finito. Sarà così possibile ridurre drasticamente i tempi di accensione delle macchine e consegnare il prodotto finale senza necessità di ingenti imballaggi che necessitano poi di un successivo smaltimento. Tra l'altro l'attenzione all'ambiente sarà confermata dalla politica di recupero degli scarti, dall'utilizzo di tecnologie efficienti, dall'installazione di un impianto fotovoltaico e dalla certificazione FSC (Forest Stewardship Council) avente come scopo la corretta gestione forestale e la tracciabilità dei prodotti forestali.

- c) In considerazione della rilevanza dell'azienda, si ritiene infine auspicabile l'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS II, ISO 14001, ecc.).

A tal proposito, l'impresa ha dichiarato, con D.S.A.N. del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, che verranno adottati sistemi di gestione ambientale (EMAS II, ISO 14001, ecc.).

In conclusione, preso atto della valutazione da parte dell'Autorità Ambientale e dei riscontri forniti dall'impresa in merito alle prescrizioni ed accorgimenti, si segnala che, in sede di rendicontazione finale, l'impresa dovrà dimostrare l'avvenuta attuazione degli impegni assunti in riferimento agli accorgimenti e prescrizioni segnalati dall'Autorità Ambientale.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'area di riferimento riguarda capannoni siti nella zona industriale di Bitonto (Ba) rivalutati a seguito della novità dell'iniziativa. Oggi gli stessi fabbricati risultano in disuso in quanto non più necessari al proprietario.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Studi preliminari di fattibilità:

L'impresa propone il preventivo del 25/06/2017 fornito dall'impresa Progetto Impresa S.r.l. per una spesa complessiva pari ad € 20.000,00. Le attività descritte nel preventivo saranno svolte dal Dott. Sebastiano Gadaleta al costo giornaliero di € 400,00 e sono le seguenti:

1. analisi preliminare dell'investimento da realizzare e relativo studio di fattibilità (durata dell'attività: 5 giornate);
2. valutazione sulla sussistenza dei requisiti oggettivi per accedere al finanziamento nonché dei criteri di selezione previsti dall'Avviso (durata dell'attività: 15 giornate);
3. valutazione sulla sussistenza dei requisiti oggettivi per accedere al finanziamento nonché dei criteri di selezione previsti dall'Avviso (durata dell'attività: 10 giornate);

pugliasviluppo



16

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

4. valutazione dell'idoneità strutturale e coerenza urbanistica dell'intervento previsto a quanto richiesto dall'Avviso e dalle normative di riferimento (durata dell'attività: 5 giornate);
5. valutazione della correttezza e riferimenti del progetto di ricerca e sviluppo (durata dell'attività: 5 giornate);
6. controllo di tutti i documenti previsti dall'Avviso che il committente dovrà produrre nei tempi previsti (durata dell'attività: 5 giornate);
7. verifica della corretta compilazione della modulistica prevista dall'Avviso, sulla base delle informazioni, delle indicazioni e delle esigenze dichiarate dal committente (durata dell'attività: 5 giornate).

Si ritiene ammissibile solo l'attività descritta al punto 1, inerente gli studi preliminari di fattibilità; le attività riguardanti i punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 riguardano la presentazione dell'istanza di finanziamento e di accompagnamento per tutte le fasi successive e, pertanto, non ammissibili. A tal proposito, tenuto conto che il curriculum vitae conferma il II livello attribuito dall'esperto, si ritiene ammissibile l'importo pari ad € 2.000,00.

Progettazione e direzione lavori:

L'impresa propone il preventivo del 19/04/2018 fornito dallo Studio Tecnico Geometra Roberto Sciancalepore per una spesa complessiva pari ad € 3.900,00 che si ritiene interamente ammissibile. Tale preventivo è formulato per la direzione dei lavori.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Le opere murarie ed assimilabili sono costituite dalle opere impiantistiche da realizzarsi all'interno della palazzina uffici ed annesso capannone affidate all'impresa WPS S.r.l., fornendo la copia del preventivo del 06/06/2018 n. 063 per € 65.000,00 e relativo computo metrico. L'impresa si occuperà di fornire ed installare l'impianto di condizionamento, l'impianto di produzione acqua calda e l'impianto di area compressa. Nello specifico, per quel che concerne l'impianto di condizionamento si tratterà della fornitura ed installazione di un nuovo impianto di climatizzazione, tipologia Multi V S Inverter tipo VRF, nonché della realizzazione di un impianto con la formazione dorsale di alimentazione con partenza dalla macchina esterna, da posizionarsi fino al raggiungimento delle singole macchine, da collocarsi nelle aree destinate agli uffici e alla zona reception. In merito all'impianto di produzione di acqua calda verrà fornito e posto in opera una pompa di calore tipo area/acqua da 220 kw per unità di trattamento d'aria avente portata d'aria 20.000 mc/h, una pompa di calore del tipo area/acqua da 60 kw per unità di trattamento d'aria avente portata d'aria di 10.000 mc/h, due puffer accumulatori per acqua di riscaldamento collegati all'impianto stesso. L'impianto di aria compressa comprenderà la fornitura e posa in opera di tubazioni in acciaio zincato completo di attacco dedicato e di riduzioni rinvenienti dal calcolo a valle dell'impianto autoclave.

Inoltre, per quanto attiene gli impianti generali si aggiunge il seguente costo erroneamente esposto dall'impresa nella macrovoce "Macchinari ed Impianti" che viene riclassificato nella presente macrovoce: preventivo del 31/05/2018 n. 385/2 rilasciato dall'impresa FIDA S.r.l. di € 162.205,00 ed ammissibile per € 155.805,00 per la fornitura dell'impianto di aspirazione ed abbattimento polveri, così come dettagliato nel successivo paragrafo.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

A seguito della riclassificazione effettuata per tale capitolo di spesa si riconosce congruo, pertinente ed ammissibile l'importo pari ad € 220.805,00.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'impresa ha previsto l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici per € 4.520.000,00 per lo svolgimento dell'attività fornendo i seguenti preventivi:

- preventivo del 31/05/2018 n. 385/2 rilasciato dall'impresa FIDA S.r.l. di € 162.205,00 per la fornitura dell'impianto di aspirazione ed abbattimento polveri; della linea unica di raccordo degli scarichi linea verniciatura Cefla; di n. 1 canalizzazione di pressurizzazione aria da centrale trattamento aria posizione 47 Cefla; di n. 1 canalizzazione di pressurizzazione aria da centrale trattamento aria posizione 44 Cefla.

Si ritiene che le voci di spesa relative alla piattaforma aerea per € 4.600,00 e alla gru di sollevamento per € 1.800,00 non siano ammissibili in quanto afferenti le spese di funzionamento in generale, come riportato nell'art. 7 comma 8 dell'Avviso, pertanto, a fronte di € 162.205,00 si ritengono ammissibili € 155.805,00.

Si ritiene, tuttavia, che detto preventivo appartenga alle opere murarie ed assimilabili, pertanto, il relativo importo pari a € 155.805,00 viene riclassificato nella macrovoce Impianti generali. Alla luce di quanto su esplicitato risulta una spesa ammissibile per Impianti pari a € 0,00;

- preventivo del 02/05/2018 n. PP.18.016 di € 169.795,00 rilasciato dall'impresa Consoft S.r.l. per la fornitura del sistema hardware e software utile alla realizzazione di un portale per la vendita on line di pannelli o elementi di mobili (antine e frontali cassette) a misura e con finiture personalizzate. Il portale sarà collegato al sistema produttivo e le configurazioni scelte dagli utenti web si trasformeranno in lotti di produzione per le macchine di verniciatura e stampa digitale, per gli impianti di sezionatura o *nesting*, per le macchine di foratura, per le macchine di bordatura e per il reparto di imballaggio e spedizione. Il sistema prevede nell'ordine le seguenti fasi:
 1. ordine web (attribuzione codice ordine);
 2. ordine di produzione (il sistema trasferisce le informazioni di produzione al reparto di produzione ed il responsabile di produzione sulla base dei carichi di lavoro stabilisce la pianificazione degli ordini);
 3. lotto di produzione (il responsabile di produzione definisce i lotti di lavorazione);
 4. suddivisione in lotti omogenei (il sistema suddivide gli elementi del lotto in lotti omogenei in base alle caratteristiche di produzione);
 5. verifica disponibilità magazzino grezzi (il sistema crea una lista del materiale necessario per mandare il lotto in produzione tenendo conto delle quantità dei diversi materiali presenti in magazzino avvisando l'operatore in caso di mancanza di materiale o di sotto scorta);
 6. ottimizzazione/*nesting* (preparazione dei piani di taglio rispettando l'omogeneità dei materiali);
 7. attribuzione codifica univoca per i pannelli del lotto (il sistema assegna ad ogni pannello del lotto un codice identificativo che avrà lo scopo di collegare il pannello al piano di taglio);
 8. generazione ordini interni di produzione (il sistema genera gli ordini interni di lavorazione e i codici e le informazioni da stampare sulle etichette che saranno applicate ai pezzi);
 9. schemi di taglio o *nesting* (il sistema ottimizza i pannelli);
 10. composizioni immagini per stampa (il sistema elabora le immagini che compongono l'immagine finale da inviare al sistema di stampa);
 11. etichettatura dei singoli pezzi (l'etichetta applicata ai singoli pezzi durante la sezionatura

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

contiene le informazioni necessarie ad individuare ciascun pezzo);

12. informazioni di bordatura su etichetta o *post processor* (le informazioni di lavorazione per la bordatura possono essere passate in maniera visiva tramite etichetta o tramite *post processor*);
13. dati CNC passati tramite *post processor* (il sistema genera i programmi di foratura e i relativi *post processor* per le macchine CNC o le linee di foratura. I programmi sono richiamati a bordo macchina tramite procedura manuale o automatica);
14. *packing list* (il sistema prepara la lista per la spunta dei particolari che fanno parte di ciascun ordine per la ricomposizione dell'ordine e successiva spedizione).

L'intero sistema prevede:

1. una fornitura **hardware per € 28.353,24** per l'acquisto di: n. 3 top seller; n. 3 year onsite repair; n. 3 monitor da 18,5"; n. 2 server; n. 3 qnap network attached storage; n. 7 installazioni hardware e software;
2. una fornitura **software per € 50.223,43** per l'acquisto di: n. 2 windows server; n. 1 licenze software ottimizzazione programmi di taglio; n. 1 licenza software *nesting* immagini; n. 1 microsoft SQL server; n. 1 VM ware vCenter standard;
3. **prestazioni professionali di tipo consulenziale per € 91.218,33.**

Relativamente a tale ultima voce, trattandosi di spese per prestazioni professionali, si è proceduto alla riclassificazione delle stesse nell'ambito dell'E-Business. Infatti, queste attività ricadono nell'ambito della realizzazione di interventi per l'integrazione della rete telematica utilizzata dall'utente con altri sistemi informativi aziendali. Si rinvia al paragrafo 6.2 la valutazione tecnico economica di questa spesa ammettendo nell'ambito degli investimenti in Attivi Materiali la spesa di € 78.576,67 relativa alle attrezzature hardware e ai software;

- preventivo del 20/02/2018 di € 970.000,00 rilasciato dall'impresa Biesse Group S.p.A. per l'acquisto della macchina Biesse completa di caricatore, scaricatore e ribaltatore a botte;
- offerta del 13/04/2018 di € 3.218.000,00 rilasciata dall'impresa CEFLA S.C. per l'acquisto di una linea stampa digitale 8 barre colori su pannelli grezzi in mdf o truciolare che permette di realizzare stampe digitali su legno nobilitato finalizzate alla personalizzazione del mobile di design consentendo anche l'acquisto sul web.

Si segnala che tutte le voci di spesa accessorie saranno riconosciute in sede di rendicontazione solo se capitalizzate.

A seguito della riclassificazione effettuata per tale capitolo di spesa si riconosce congruo, pertinente ed ammissibile l'importo pari ad **€ 4.266.576,67**.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, knowhow e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.6 Note conclusive

Nel complesso il programma di investimenti è ammissibile ed immediatamente cantierabile.

Di seguito, si riportano le voci di spesa previste con le riclassificazioni effettuate.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

Nel dettaglio:

Tabella 5

<i>(importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTR. ATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA (€)	NOTE DI INAMMISSIBI LITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	Progetto Impresa S.r.l. del 25/06/2017			2.000,00	Rif. Paragrafo 3.1.1
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	20.000,00				2.000,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori	3.900,00	Studio Tecnico Geometra Roberto Sciancalepore del 19/04/2018			3.900,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	3.900,00				3.900,00	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale	0,00				0,00	
Sistemazione del suolo	0,00				0,00	
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00				0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie	0,00				0,00	
Totale Opere murarie	0,00				0,00	
Impianti generali						
Impianto di produzione acqua calda, impianto di condizionamento, impianto di aria compressa	65.000,00	WPS S.r.l. del 06/06/2018 n. 063			65.000,00	
Impianto di aspirazione abbattimento polveri	0,00	FIDA S.r.l. del 31/05/2018 n. 385/2			155.805,00	Rif. Paragrafo 3.1.4
Totale Impianti generali	65.000,00				220.805,00	
Infrastrutture aziendali	0,00				0,00	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	65.000,00				220.805,00	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Linea Cefla	3.218.000,00	CEFLA S.C. del 13/04/2018			3.218.000,00	
Linea Biesse	970.000,00	Biesse Group S.p.A. del 20/02/2018			970.000,00	
Totale Macchinari	4.188.000,00				4.188.000,00	
Impianti						
Impianto di aspirazione abbattimento polveri	162.205,00	FIDA S.r.l. del 31/05/2018 n. 385/2			0,00	Rif. Paragrafo 3.1.4
Totale Impianti	162.205,00				0,00	

pugliasviluppo

20



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Attrezzature						
Hardware e software	169.795,00	Consoft S.r.l. del 02/05/2018 n. PP.18.016			78.576,67	Rif. Paragrafo 3.1.4
Totale Attrezzature	169.795,00				78.576,67	
Programmi informatici/Operativi/Applicativi	0,00				0,00	
Totale Programmi informatici	0,00				0,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	4.520.000,00				4.266.576,67	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti, ecc.	0,00				0,00	
Brevetti	0,00				0,00	
Licenze	0,00				0,00	
Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00				0,00	
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00				0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	4.608.900,00				4.493.281,67	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 6

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D.n. 633 del 02/05/2017 €	AGEVOLAZIONE AMMESSA IN D.D.n. 633 del 02/05/2017 €	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO €	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE €
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	9.000,00	20.000,00	2.000,00	900,00
Spese di progettazione	3.900,00	1.755,00	3.900,00	3.900,00	1.755,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	65.000,00	16.250,00	65.000,00	220.805,00	55.201,25
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	4.520.000,00	2.034.000,00	4.520.000,00	4.266.576,67	1.919.959,50
TOTALE SPESE	4.608.900,00	2.061.005,00	4.608.900,00	4.493.281,67	1.977.815,75

Le spese relative agli studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili, come stabilito dall'art. 7 comma 3 dell'Avviso.

Le spese relative alle spese di progettazione rientrano nel limite del 6% delle opere murarie ammesse, come stabilito dall'art. 7 comma 3 dell'Avviso.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. JL

pugliasviluppo



21

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

A tal proposito, va segnalato che da un investimento proposto per € 4.608.900,00 ed ammissibile per € 4.493.281,67, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 1.977.815,75.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in seguito a richiesta di integrazione del 29/03/2018, ha consegnato con PEC dell'08/06/2018 la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 13/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto "Web print del mobile nuova frontiera" si sviluppa in fasi di Ricerca e di Sviluppo definite mediante 4 OR ed 11 sotto *task* di attività (di cui 5 di RI e 6 di SS). Gli OR sono presentati e definiti con sufficiente chiarezza e livello di dettaglio. In particolare, le attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale possono essere così riassunte:

- RI: analisi delle macchine sul mercato; definizione dei parametri di stampa; definizione di un metodo di controllo della qualità di stampa; studio delle tecnologie attuali per il *web print su cloud*;
- SS: selezione dei macchinari e formazione dei tecnici di stampa; scelta delle attrezzature per il controllo della stampa; sviluppo ed ottimizzazione dei software e degli algoritmi per il controllo della qualità; realizzazione dell'impianto prototipale per il controllo della qualità.

Globalmente le attività di RI riguardano l'individuazione e l'acquisizione delle conoscenze tecnologiche finalizzate all'ideazione ed alla progettazione del sistema ed impegnano il 60% delle risorse temporali ed economiche del progetto; le attività di SS, per le quali viene dichiarato un impegno del 40%, mirano invece all'applicazione del know how acquisito per progettare e realizzare un impianto prototipale, che il proponente dichiara non utilizzabile ai fini commerciali, con cui si possa valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie individuate.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Il progetto presenta degli interessanti elementi di riduzione dell'impatto ambientale legati a:

- a) la riduzione della movimentazione di merci essendo la stampa praticata in loco a partire da supporti neutri e riducendo anche le scorte di magazzino;
- b) l'incoraggiamento del riutilizzo di scarti per realizzare i supporti (compensato, MDF);

pugliasviluppo



22

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

c) la virtualizzazione delle opzioni ed ordinativi di stampa tramite il sistema *web print*.

Questi rappresentano senza dubbio elementi da considerare di valore per il programma.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Ipotesi non ricorrente.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima

Gli elementi evidenziati in fase preliminare, da integrare nella proposta definitiva, sono stati forniti in modo completo. In particolare, è stata integrata la parte relativa al dettaglio spesa delle consulenze, quella relativa alla diffusione dei risultati della R&S mediante la D.S.A.N. del 05/07/2018, a firma del Legale Rappresentante. Inoltre, l'impresa ha fornito ad integrazione le planimetrie degli spazi ed i layout degli impianti e macchinari.

2. Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

I costi associati alla consulenza del Centro di competenze DAISY-NETDRIVING ADVANCES OF ICT IN SOUTH ITALY – Net S.c.a.r.l., relativamente all'attività tecnica di progettazione, ideazione e realizzazione di un sistema automatico per la valutazione della qualità delle stampe realizzate e la calibrazione dei parametri di stampa per il raggiungimento della qualità desiderata risultano giustificati e corredati dal preventivo del 21/06/2017, dalla D.S.A.N. del 24/07/2018 attestante i soggetti incaricati di svolgere l'attività di R&S ed il numero di giornate dedicate e dai relativi curricula vitae.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Nella documentazione fornita, corredata dalla D.S.A.N. del 24/07/2018, a firma del Legale Rappresentante dell'impresa proponente, si fa riferimento ai costi giornalieri delle figure professionali direttamente coinvolte nello sviluppo del sistema di controllo della qualità di stampa. Dall'analisi della stessa, i costi in acquisizione di ricerche da enti esterni risultano congrui all'attività prospettata.

4. La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Il proponente non espone costi relativi ad attrezzature destinati alle attività di R&S.

5. Ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

Il soggetto proponente con la Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità del 29/06/2017, a firma del Legale Rappresentante, dichiara di richiedere la premialità nell'ambito dell'investimento in R&S.

I risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica di una D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di tali attività):

A tale riguardo, l'impresa ha fornito la D.S.A.N. del 05/07/2018, a firma del Legale Rappresentante, dichiarando l'impegno ad intraprendere diverse attività atte alla diffusione dei risultati della ricerca:

- Partecipazione all'esposizione internazionale delle tecnologie di stampa (InPrint Milano). L'evento

pugliasviluppo



23

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

rappresenta una vetrina per l'azienda in quanto è stata ideata per soddisfare le esigenze dei professionisti del settore alla ricerca di soluzioni di stampa industriale personalizzate e capaci di generare nuove opportunità commerciali e raccoglie il meglio delle innovazioni nei tre settori della stampa industriale: funzionale, decorativo e d'imballaggio. L'evento è alla sua terza edizione e nel 2018 vedrà la partecipazione di nuovi visitatori e creerà di conseguenza nuove opportunità di business;

- partecipazione alla fiera dedicata alla stampa industriale (Print 4 All). E' un evento in grado di superare le tradizionali segmentazioni del mercato della stampa commerciale, editoriale e industriale e di offrire all'impresa una vetrina più ampia ed una platea vasta e variegata di visitatori con i quali creare sinergie e generare nuove occasioni di business;
- presentazione dei risultati della ricerca presso il Centro Studi Confindustria con approfondimenti su temi specifici sul mondo della stampa, anche in collaborazione con altre aree di Confindustria, Associazioni del Sistema, Istituti di ricerca e singoli esperti;
- pubblicazione dei risultati dotati di una validità empirica consolidata su riviste del settore internazionale come DOMUS ed Industrial Print Magazine;
- realizzazione di almeno 5 convegni in Europa per diffondere la conoscenza e le ricerche effettuate.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione dei prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

I costi esposti sono coerenti con la realizzazione del sistema prototipale hardware/software composto da sistema di acquisizione/illuminazione, sistema di elaborazione e macchina da stampa, che potenzialmente rappresenta adeguatamente una guida ed è rappresentativo di quello industriale. Le tecnologie individuate saranno trasferite al prodotto industriale risolvendo ogni possibile conflitto e problematica tecnica.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Ci si attende la piena rispondenza da parte della produzione pilota alle specifiche di prodotto finale sia dal punto di vista interfaccia web con l'utente che dal punto di vista tecnico di stampa digitale UV e controllo dei parametri della stessa. Quest'ultimo aspetto è fortificato da casi ed applicazioni tuttora già esistenti sul mercato.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Non sono individuabili in maniera diretta quadri normativi all'interno dei quali si posizionerebbero le attività ed i prodotti ottenibili durante lo svolgimento del programma se non quelli tradizionalmente legati alle attività produttive, cioè alla sicurezza dei luoghi di lavoro, delle attrezzature e dei manufatti stessi.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Ci si attende la completa riproducibilità dei risultati ottenibili in maniera affidabile e continua. Il sistema delineato nel programma sembra rispondere a pieno ai requisiti di *robustness* dei sistemi industriali produttivi tenuto conto anche della non trascurabile parte informatica. La sicurezza del sistema è affidata all'implementazione corretta del layout delle macchine e del loro sistema di controllo. Il bilancio energetico del programma si presenta, ad una visione generale dall'alto, di non facile determinazione ma

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

comunque positivo rispetto allo stato dell'arte (riduzione trasporti, riduzione magazzino, velocità di produzione, sfruttamento di materiale di scarto per i supporti di stampa).

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

La tecnologia implementata e sviluppata per la specifica applicazione è di ampia flessibilità e trasferibilità dato che si basa su moderne soluzioni informatiche di sicuro vantaggio costo-prestazione.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

Il potenziale innovativo si dimostra buono in relazione alle condizioni del mercato e allo stato dell'arte. In particolare, il sistema di *web-print* su piattaforma *cloud* che consente velocità e alta personalizzazione è da considerarsi in linea con la strategia regionale per la specializzazione intelligente delineata dal programma operativo.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi del programma sono chiari ed altrettanto i mezzi per raggiungerli; le tempistiche si dimostrano adeguate. La verificabilità degli obiettivi anche a distanza di tempo potrebbe essere delineata con maggiore precisione.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Si rileva una buona completezza del programma rispetto agli obiettivi, mentre il bilanciamento delle funzioni e attività per il raggiungimento degli obiettivi dovrebbe essere rivisto.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

I risultati attesi hanno un'alta possibilità di essere pienamente conseguiti come la loro disseminazione e trasferibilità.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Si rileva una sostanziale coerenza tra le tematiche e le pregresse esperienze di ricerca affidate all'ente e gli obiettivi del programma. Ciononostante, le 1000 giornate di ricerca industriale messe in capo ai 4

pugliasviluppo



25

SS

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

consulenti esterni risultano eccessive in relazione all'attività di consulenza presentata, e vengono ridotte del 50%.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Quantità delle risorse impiegate*Personale interno.*

Il personale interno impiegato consta di 13 unità (1 dirigente, 2 programmatori, 6 grafici, 4 tecnici di stampa). I mesi/uomo impiegati sono 42 di cui 6 per attività di RI (su OR1) e 36 per attività di SS (4 su OR1, 22 su OR3 e 10 su OR4).

Personale esterno.

Ipotesi non ricorrente.

Consulenza di ricerca.

I mesi/uomo dei consulenti sono 34 di cui 30 per attività di RI (6 su OR1 e 24 su OR2) e 4 per attività di SS su OR1.

Costi*Personale interno.*

Il totale è indicato in € 393.220,00, tutto per attività di Ricerca Industriale. Questo costo non è congruo con i mesi/uomo corrispondenti e viene quindi suddiviso equamente tra RI e SS.

Personale esterno.

Ipotesi non ricorrente.

Consulenza di ricerca.

Il totale è indicato in € 220.000,00 (€ 200.000,00 su attività di Ricerca, € 20.000,00 per attività di Sviluppo). Questo costo è congruo con i mesi/uomo corrispondenti ma nella Ricerca non è congruo con l'attività proposta dall'ente e viene dimezzato.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Non vi è nessuna richiesta di integrazione in quanto la documentazione presentata si dimostra esauriente per la valutazione del progetto.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio sulla ammissibilità del programma è globalmente positivo. Gli elementi di innovatività sono chiaramente individuabili sia dal punto di vista dell'attività di ricerca industriale, che è preponderante nei costi, che sulla attività di sviluppo sperimentale. I mezzi da impiegare sono coerenti e congruenti con gli obiettivi prefissati. La congruità economica è in gran parte giustificata, ma vengono limitate le ore di RI di

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

consulenza esterna al 50%, e rivista la suddivisione dei costi di personale tra RI e SS pur senza mutarne l'importo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 50*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)***Dettaglio delle spese proposte:**

Tabella 7

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione teorica Concedibile (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno impegnato	393.220,00	196.610,00	157.288,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	sviluppare l'attività di web to print e realizzare test certificati sulle varie modalità di stampa – Offerta economica di DAISY-Net DRIVING ADVANCES OF ICT IN SOUTH ITALY – Net S. c. a. r. l. del 21/06/2017	200.000,00	100.000,00	80.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	106.780,00	106.780,00	85.424,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale		700.000,00	403.390,00	322.712,00
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione teorica Concedibile (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		0,00	196.610,00	117.966,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	sviluppare l'attività di web to print e realizzare test certificati sulle varie modalità di stampa – Offerta economica di DAISY-Net DRIVING ADVANCES OF ICT IN SOUTH ITALY – Net S.c.a.r.l. del 21/06/2017	20.000,00	20.000,00	12.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale	20.000,00	216.610,00	129.966,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	720.000,00	620.000,00	452.678,00

Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.

A tal proposito, va segnalato che da un investimento proposto per € 720.000,00 ed ammesso per € 620.000,00 deriva un'agevolazione pari ad € 452.678,00.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Si segnala che l'impresa in sede di istanza di accesso aveva previsto investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione per € 50.000,00. Tuttavia, l'impresa con D.S.A.N. del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, dichiara di rinunciare alla realizzazione di detto investimento.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili nell'istanza di accesso.

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione, a firma del Legale Rappresentante, con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 66 comma 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., i costi relativi ai servizi di consulenza non fanno riferimento a costi per consulenza specialistica rilasciati da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario, nonché di eventuali partner.

Si segnala che l'impresa aveva previsto nell'istanza di accesso solo spese per servizi di consulenza nell'ambito dell'E-Business per € 50.000,00. Tuttavia, Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) nel progetto definitivo propone investimenti sia nell'ambito dell'E-Business per € 50.000,00 che per la partecipazione alla fiera per € 50.000,00. A ciò si aggiunge, nell'ambito dell'E-Business, quanto riclassificato in sede istruttoria degli Attivi Materiali, così come di seguito esplicitato.

E-Business:

La società ha fornito, con integrazioni inviate a mezzo PEC dell'08/06/2018, la Sezione 5 aggiornata del progetto definitivo prevedendo spese per l'E-Business per € 50.000,00 al fine di realizzare un portale di E-Business che si possa integrare sia con quelli già esistenti che con eventuali piattaforme ad hoc da creare. Si riporta, nel paragrafo 6.2, la valutazione tecnico economica di detto preventivo in aggiunta alla valutazione della spesa riclassificata dagli Attivi Materiali.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

Partecipazione a Fiere e/o eventi internazionali:

Inoltre, la società ha fornito a mezzo PEC del 24/07/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 25/07/2018 con prot. n. 7834/I, la Sezione 5 aggiornata del progetto definitivo – Formulazione partecipazione a fiere, dichiarando di voler partecipare all'evento SICAM - Salone Internazionale Componenti, Semilavorati ed Accessori per l'industria del Mobile che si terrà a Pordenone nel 2018. La spesa dichiarata dall'impresa è pari ad € 50.000,00. Si riporta, nel paragrafo 6.2, la valutazione tecnico economica di detto preventivo.

6.2 Valutazione tecnico economica**E-Business:**

Come evidenziato in precedenza, si è proceduto in sede istruttoria alla riclassificazione di parte del preventivo del 02/05/2018 n. PP.18.016 dell'impresa Consoft S.r.l. proposto nell'ambito degli Attivi Materiali in quanto riportante spese per prestazioni professionali di tipo consulenziale per € 91.218,33 ricadenti nell'ambito dell'E-Business. Il preventivo, infatti, prevede la fornitura di un portale per la vendita on line di pannelli o elementi di mobili (antine e frontali cassette) a misura e con finiture personalizzate. Il portale sarà collegato al sistema produttivo e le configurazioni scelte dagli utenti web si trasformeranno in lotti di produzione per le macchine di verniciatura e stampa digitale, per gli impianti di sezionatura o *nesting*, per le macchine di foratura, per le macchine di bordatura e per il reparto di imballaggio e spedizione. Nel dettaglio, il preventivo, corredato dei curricula vitae dei soggetti incaricati di svolgere le attività, prevede:

1. attività per l'organizzazione ed il coordinamento del progetto che verrà svolta in 40 giornate da Pietro Pavan con qualifica di capo progetto;
2. attività per lo sviluppo del software del progetto che verrà svolta in 80 giornate da Paolo Pavan con qualifica di consulente funzionale, analista programmatore e sistemista;
3. attività per l'installazione del software e test che verrà svolta in 5 giornate da Paolo Pavan con qualifica di consulente funzionale, analista programmatore e sistemista;
4. attività di formazione del personale che verrà svolta in 20 giornate da Paolo Pavan con qualifica di consulente funzionale, analista programmatore e sistemista;
5. *set up*, prototipazione e collaudo del sistema che verrà svolta in 10 giornate da Paolo Pavan con qualifica di consulente funzionale, analista programmatore e sistemista;
6. assistenza dopo l'entrata in esercizio che verrà svolta in 5 giornate da Lorenzo Pelati con qualifica di consulente funzionale, sistemista, analista e programmatore.

Da un confronto con il preventivo, i curricula vitae dei soggetti incaricati e la D.S.A.N. del 25/09/2018, a firma del Legale Rappresentante dell'impresa fornitrice del servizio Consoft S.r.l., emerge che le spese ammissibili per i singoli consulenti sono:

- € 2.250,00 per il Dott. Lorenzo Pelati (Livello II € 450,00 * 5 gg);
- € 20.000,00 per il Dott. Pietro Pelati (Livello I € 500,00 * 40 gg);
- € 57.500,00 per il Dott. Paolo Pavan (Livello I € 500,00 * 115 gg).

Pertanto, a fronte di una spesa proposta per € 91.218,33 si riconosce una spesa pari ad € 79.750,00.

La società, inoltre, a supporto dell'investimento in E-Business per € 50.000,00 ha fornito l'offerta del Consorzio C.E.P.I.M. del 26/06/2017 per lo sviluppo di un portale web che si può integrare sia con quelli già esistenti che con piattaforme ad hoc da creare per il settore del mobile personalizzato. Gli obiettivi dichiarati dall'impresa nella Sezione 5 e nell'offerta sono:

pugliasviluppo



29

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

1. *namings*, logo ed *identity corporate* per € 4.000,00: studio della concorrenza, ideazione di un nome, realizzazione del logo e dell'immagine coordinata;
2. *web/e ed e-commerce* per € 13.500,00: progettazione grafica, adattamento Magento, configurazione, realizzazione pagine istituzionali, foto dei prodotti. Sviluppo di un portale web. Integrazione dei servizi *web to print*;
3. SEO per € 7.500,00: indicizzazione professionale sui motori di ricerca, realizzazione *landing pages* ad hoc sui contenuti di interesse, *analytics*, realizzazione pagine istituzionali, foto prodotti;
4. Campagna AdWords per € 5.500,00: creazione di annunci ottimizzati per attirare l'attenzione dell'utente, indirizzarlo sul portale web;
5. Campagna e mail marketing per € 6.800,00: realizzazione di una strategia di contenuti legata ad un *blog/magazine* con elaborazione di un calendario editoriale in base agli obiettivi aziendali, con creazione di *post* mensili ottimizzati SEO;
6. Servizio fotografico per € 2.000,00: realizzazione di un servizio fotografico a luce naturale con scatti singoli e multipli per foto panoramiche;
7. Video promozionale animato per € 3.200,00: aumentare l'espansione mediatica sui social ed i portali di *videosharing*;
8. Cortometraggio per € 2.400,00: girato dal vivo sul prodotto o sul processo di lavorazione con intervista al fine di aumentare l'esposizione mediatica sui social e i portali di *video sharing*;
9. Social media marketing per € 2.800,00: realizzazione e preparazione del materiale di partenza e pianificazione strategia iniziale;
10. Brochure informativa per € 2.300,00: ideazione ed impaginazione di una brochure informativa.

L'attività verrà svolta in 4 mesi (dal 01/01/2018 al 31/12/2018) con un impegno del consulente Sante Stanisci per 120 giornate e del consulente Ruggero Russo per 80 giornate. L'offerta è completa dei curricula vitae che confermano il III livello⁴ attribuito dalla società agli esperti. Tuttavia, si ritengono ammissibili ai fini dello sviluppo del portale web solo le voci di spesa 2 e 3 sopra descritte per un totale di € 21.000,00, comunque inferiore a quanto deriverebbe dall'applicazione della tariffa massima ammissibile (€ 300,00 - III Livello) alle giornate (200 gg.) dei consulenti che svolgeranno detta attività.

Tabella n. 8

Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 633 del 02/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DA D.D. n. 633 del 02/05/2017 (€)	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni concedibili €
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni infotelematiche	0,00	0,00	0,00	79.750,00	35.887,50
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce,	50.000,00	22.500,00	50.000,00	21.000,00	9.450,00

⁴Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornalieri sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

applicazioni business to business)					
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con altri sistemi informativi aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.000,00	22.500,00	50.000,00	100.750,00	45.337,50

A seguito della riclassificazione effettuata per tale capitolo di spesa si riconosce congruo, pertinente ed ammissibile l'importo pari ad € 100.750,00.

Si precisa che le agevolazioni concedibili risultano nella tabella precedente superiori a quelle ammesse in sede di istanza di accesso. Tuttavia le stesse, così come esposto nella tabella finale al paragrafo 11 "Conclusioni", sommate all'agevolazione concessa alle altre azioni, non superano il limite massimo concedibile in riferimento all'Asse III. Pertanto, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 100.750,00, deriva un'agevolazione pari ad € 45.337,50.

Partecipazione a Fiere e/o eventi internazionali:

Ai fini della partecipazione alla Fiera SICAM - Salone Internazionale Componenti, Semilavorati ed Accessori per l'industria del Mobile che si terrà a Pordenone dal 16 al 19 ottobre 2018, il soggetto proponente ha fornito la seguente documentazione:

- copia della domanda di partecipazione alla fiera sottoscritta dall'azienda il 19/04/2018;
- copia del preventivo del 10/05/2018 n. 2375/18 per uno stand di 120 mq al costo di € 50.000,00.

Alla luce delle verifiche condotte si riconosce per la partecipazione a fiere un importo pari ad € 50.000,00.

Tabella 9

SERVIZI DI CONSULENZA	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. n. 633 del 02/05/2017 (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI DA D.D. n. 633 del 02/05/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI DA PROGETTO DEFINITIVO (€)
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Totale	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 10

Tipologia spesa	Investimento da progetto di massima	Agevolazioni da progetto di massima	Investimenti richiesti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	50.000,00	22.500,00	50.000,00	100.750,00	45.337,50
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00
TOTALE	50.000,00	22.500,00	100.000,00	150.750,00	67.837,50

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso.

Pertanto, a fronte di un investimento in Servizi di Consulenza richiesto per € 100.000,00 ed ammesso per € 150.750,00 deriva un'agevolazione di € 67.837,50.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.), come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, è una New.Co soggetta al controllo della piccola impresa Simpac S.r.l. che alla data di presentazione dell'istanza di accesso risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2015 (esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso) un fatturato pari ad € 3.629.992,00.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data (05/08/2016) di presentazione dell'istanza di accesso:

Tabella 11

Dati relativi alla dimensione di impresa anche alla luce delle eventuali partecipazioni dei soci;		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
14	3.629.992,00	4.678.449,00

I dati riportati forniscono la dimensione complessiva della New.Co Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA n. 0, fatturato € 0,00, totale di bilancio € 13.694,00) e all'impresa controllante Simpac S.r.l (ULA n. 14, fatturato € 3.629.992,00, totale di bilancio € 4.664.755,00).

L'impresa proponente, in allegato al progetto definitivo, ha presentato con integrazioni inviate per PEC il 09/07/2018 il Bilancio 2017 dell'impresa controllante Simpac S.r.l. che conferma la dimensione di piccola impresa ed evidenzia un fatturato pari ad € 4.415.843,00 ed un totale di bilancio pari ad € 4.181.145,00.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società controllante Simpac S.r.l. e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico, tuttavia, le previsioni economiche relative all'esercizio 2022 sono state effettuate sulla New.Co Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) e sono illustrate come segue:

Simpac S.r.l

Tabella 12

(€)	Bilancio 2016 Simpac S.r.l.	Bilancio 2017 Simpac S.r.l.
Fatturato	4.127.191,00	4.415.843,00
Valore della produzione	4.306.381,00	4.558.519,00

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

Margine Operativo Lordo	307.488,00	245.173,00
Utile d'esercizio/Perdita d'esercizio	(126.522,00)	40.304,00

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Tabella 13

(€)	Bilancio Esercizio a regime 2022 di Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)
Fatturato	21.210.745,00
Valore della produzione	22.077.813,83
Margine Operativo Lordo	17.377.453,00

Infine, trattandosi di una new.co, vista l'approvazione del Bilancio 2017, si è proceduto alla verifica dell'equilibrio finanziario:

Tabella 14

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 41.492,00
Fondo per rischi e oneri	€ 0,00
TFR	€ 0,00
Debiti m/l termine	€ 0,00
Risconti Passivi	€ 0,00
TOTALE Capitale Permanente	€ 41.492,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 0,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	€ 0,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 41.492,00

Da quanto esposto, si rileva un'eccedenza di fonti rispetto agli impieghi nell'esercizio 2017 per un importo pari ad € 41.492,00.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto dall'impresa in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevede, a fronte di investimenti pari ad € 5.428.900,00, fonti di copertura complessive per € 5.423.151,00. Le fonti di copertura sono costituite da un finanziamento bancario a m/l termine per € 2.884.645,00 ed agevolazioni richieste per € 2.538.506,00.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura dell'investimento:

SL

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

Tabella 15

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 5.428.900,00
finanziamento bancario a m/l termine	€ 2.400.000,00
Apporto mezzi propri	€ 490.395,00
Agevolazioni richieste	€ 2.538.505,00
TOTALE	€ 5.428.900,00

La società con le integrazioni inviate a mezzo PEC del 08/06/2018 ed acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. l'11/06/2018 con prot. n. 6114/l, ha fornito:

1. Relativamente al **finanziamento bancario di € 2.500.000,00**: comunicazione rilasciata dal Banco BPM S.p.A. datata 08/03/2018 della delibera del 02/03/2018 della concessione di un finanziamento chirografario a copertura dell'investimento proposto. La stipula del finanziamento resta subordinata alla definitiva concessione al PIA;
2. relativamente all'**apporto di mezzi propri per € 750.000,00**: copia del Verbale del Consiglio di Amministrazione del 12/02/2018 attestante che per dotare Simpac 2 S.r.l. (oggi Impression S.r.l.) di mezzi finanziari necessari per proseguire la politica di investimento intrapresa si delibera l'aumento del capitale sociale della New.Co sino all'importo di € 750.000,00, da effettuarsi entro il 31/12/2019.

Inoltre, l'impresa con PEC del 07/08/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. l'08/08/2018 con prot. n. 8319/l, e con PEC dell'08/08/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. l'09/08/2018 con prot. n. 8373/l, ha fornito la copia del Verbale del Consiglio di Amministrazione del 07/08/2018, a rettifica del precedente Verbale del 12/02/2018, attestante che l'aumento del capitale sociale dell'impresa Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) fino al raggiungimento di € 750.000,00 verrà effettuato entro il 31/12/2019 con nuovi conferimenti in denaro da parte dei soci e che tali apporti saranno vincolati in apposita riserva del capitale a copertura dell'investimento "PIA Tit II Capo 2 - art. 27 Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese".

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 16

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO PROPOSTO	€ 5.428.900,00
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 5.264.031,67
Agevolazione	€ 2.498.331,25
Apporto di mezzi propri	€ 750.000,00
Finanziamento chirografario a m/l termine	€ 2.500.000,00
Totale mezzi esenti da aiuto	€ 3.250.000,00
TOTALE FONTI	€ 5.748.331,25
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	61,74 %

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario,

pugliasviluppo



34

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 61,74 %.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime (2022), la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione presso l'unità produttiva sita a Bitonto (Ba), S.P. 231 km. 2,5 di n. 10 U.L.A.

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.) dichiara nella nuova Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale" ed "interventi integrativi salariali" del 06/07/2018, a firma del Legale Rappresentante, che:

- non ha fatto ricorso negli anni 2014, 2015 e 2016 a nessun tipo di intervento salariale;
- il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 0 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 0 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 0 unità;
- il dato delle U.L.A. emergente da Libro Unico del Lavoro è di 0 e che l'incremento occupazionale nel corso della realizzazione dell'investimento è pari a n. 10 U.L.A. (impiegati);
- foglio di calcolo delle U.L.A. nel quale viene il dato medio del periodo pari a n. 0.

Infine, la società nella Sezione 9C – "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti" ha relazionato come segue:

⚡ **Descrizione situazione occupazionale Ante Investimento e post investimento agevolato:**

La società è una New.Co. inattiva che punta a creare un effetto occupazionale pari a 10 ULA; a tal proposito, è prevista l'acquisizione di 1 dirigente, 5 impiegati (di cui 4 donne) e 4 operai (di cui 2 donne), al fine di dotarsi di personale qualificato e motivato in grado di rafforzare e consolidare la posizione competitiva dell'organizzazione. L'impresa punta ad attrarre e motivare le migliori risorse e ad allineare gli obiettivi dei singoli collaboratori a quelli aziendali. E' stato quindi studiato un processo di selezione, formazione, valutazione ed incentivazione dei nuovi assunti con il fine ultimo di individuare risorse in grado di supportare al meglio l'azienda nel progetto proposto.

⚡ **Explicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:**

L'impresa ha previsto l'assunzione di 10 ULA al fine di supportare la crescita aziendale.

⚡ **Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:**

- **Salvaguardia occupazionale:** la società proponente è una New.Co. costituita per realizzare il nuovo progetto;
- **Variatione occupazionale:** la variazione ULA è pari al numero di soggetti da impiegare nella nuova sede che potrebbe aumentare all'aumentare del volume d'affari.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

✚ **Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementalmente previste:**

L'incremento occupazionale previsto è necessario per la realizzazione del programma di investimento.

✚ **Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:**

Gli occupati previsti nella nuova compagine societaria saranno 10 ULA e nello specifico:

- 1 Direttore Generale e Responsabile della R&S attivo nel coordinamento e supervisione delle attività di analisi del mercato di riferimento e di progettazione di nuove soluzioni ed innovazioni tecnologiche volte a migliorare i prodotti ed i servizi già commercializzati dall'impresa, creare nuovi prodotti o servizi, sviluppare nuovi processi tecnici di produzione. Successivamente il Direttore Generale si occuperà di sviluppare delle collaborazioni con le Università e gli Enti di ricerca o altri professionisti e coordinerà le attività e il personale impiegato del progetto;
- 1 impiegato amministrativo;
- 5 tecnici di stampa;
- 1 Responsabile marketing e vendite;
- 2 web master che si occuperanno della sicurezza informatica.

✚ **Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:**

L'impresa proponente è una New.Co. che senza l'incremento occupazionale non riuscirebbe a sviluppare il programma di investimento proposto.

Pertanto, preso atto di quanto dichiarato, si riporta, di seguito, il dettaglio del dato occupazionale:

Tabella 17

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (agosto 2015 – luglio 2016)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA 2022	VARIAZIONE
dirigenti	0,00	1	+1
di cui donne	0,00	0,00	0
impiegati	0,00	7,00	+7,00
di cui donne	0,00	5,00	+5,00
operai	0,00	2,00	+2,00
di cui donne	0,00	1,00	+1,0
Totale	0,00	10,00	+10
di cui donne	0,00	6,00	+6,00

Pertanto, si conferma il numero di U.L.A. dichiarati dall'impresa nei 12 mesi antecedenti il programma degli investimenti.

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 18

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (agosto 2015 – luglio 2016)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2022)
Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)	0,00	+10	+10

Infine, si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso la controllante Simpac S.r.l.

pugliasviluppo



36

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso e riferite a:

- ✦ Prescrizioni circa la portata innovativa;
- ✦ Prescrizioni circa la cantierabilità;
- ✦ Prescrizioni circa gli investimenti in R&S;
- ✦ Prescrizioni circa gli investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;
- ✦ Prescrizioni circa la copertura dell'investimento;
- ✦ Prescrizioni circa la capacità produttiva;
- ✦ Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

Si segnala che la prescrizione sugli investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione risulta superata in quanto tale spesa non è stata proposta in sede di progetto definitivo.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPUN6

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

1. Relativamente alla Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa: al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive di prevedere impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per i consumi elettrici e termici esplicitando in dettaglio le soluzioni che consentono il raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico. Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'impresa e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
2. L'incremento occupazionale dovrà far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso la controllante Simpac S.r.l.

Inoltre, si raccomanda di mantenere e comunque non scendere al di sotto della percentuale del 20% il rapporto tra Attivi Materiali e investimenti complessivi, così come previsto al punto 5, comma 4 dell'art. 2 dell'Avviso.

Tabella 19

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione	Servizi di consulenza			
Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)	Bitonto (Ba), S.P. 231 Km. 2,5	18.12 – Altra stampa	Piccola	+ 10	4.493.281,67	620.000,00	0,00	50.000,00	100.750,00	2.498.331,25	01/12/2018 – 31/12/2020
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI											
					5.264.031,67				5.264.031,67	2.498.331,25	



pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente (GANTT):

Tabella 20

Impresa beneficiaria	Programmi di investimento	Data avvio	Data termine	2018			2019			2020								
				I trim	II Trim	III trim	IV trim	I trim	II Trim	III trim	IV trim	I trim	II Trim	III trim	IV trim			
Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)	Attivi Materiali	01/12/18	31/12/20															
	R&S	01/12/18	31/12/20															
	Servizi di consulenza	01/12/18	31/12/20															



pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 21

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 633 del 02/05/2017 €	A agevolazioni Ammesse con D.D. n. n. 633 del 02/05/2017 €	Investimenti Proposti €	Investimenti Ammissibili €	Contributo ammissibile
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	4.608.900,00	2.061.005,00	4.608.900,00	4.493.281,67	1.977.815,75
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	50.000,00	22.500,00	50.000,00	100.750,00	45.337,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Totale Asse prioritario III		4.658.900,00	2.083.505,00	4.708.900,00	4.644.031,67	2.045.653,25
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	700.000,00	403.390,00	322.712,00
	Sviluppo Sperimentale	700.000,00	420.000,00	20.000,00	216.610,00	129.966,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	20.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	50.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		770.000,00	455.000,00	720.000,00	620.000,00	452.678,00
TOTALE		5.428.900,00	2.538.505,00	5.428.900,00	5.264.031,67	2.498.331,25

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 5.428.900,00 ed ammesso per € 5.264.031,67 deriva un'agevolazione di € 2.498.331,25.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a mezzo PEC del 30/06/2017 con prot. n. AOO_158/5208 del 04/07/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. il 03/07/2017 con prot. n. 6566/I, ha fornito inizialmente la seguente documentazione relativa alla sede operativa individuata a Palo del Colle (Ba) in S.S. 96 snc:

- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari completo di vigenza del 27/06/2017, a firma del Legale Rappresentante dell'impresa Simpac 2 S.r.l.;
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Lecco completo di vigenza del 27/06/2017, a firma del Legale Rappresentante dell'impresa controllante Simpac S.r.l.;
- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia del 27/06/2017, a firma del Legale Rappresentante di Simpac 2 S.r.l.;
- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia del 27/06/2017, a firma del Legale Rappresentante di Simpac S.r.l., società controllante di Simpac 2 S.r.l.;
- Copia dell'elenco dipendenti dell'impresa controllante Simpac S.r.l. dal 01/07/2015 al 30/06/2016.

Il soggetto proponente ha inviato spontaneamente a mezzo PEC del 31/07/2017 la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 31/07/2017 con prot. n. 7770/I:

- Copia del Bilancio al 31/12/2016 dell'impresa controllante Simpac S.r.l.;
- Situazione patrimoniale al 31/05/2017 dell'impresa controllante Simpac S.r.l.;
- Copia del Bilancio al 31/12/2016 dell'impresa Simpac 2 S.r.l. completo del Verbale di Assemblea Ordinaria del 05/06/2017 e della ricevuta di deposito del 04/07/2017;
- documentazione relativa alla disponibilità della sede: layout del capannone ubicato a Palo del Colle (Ba) timbrato e firmato dal Geometra Roberto Sciancalepore del 30/06/2017 in scala 1:1000;
- Descrizione del progetto in E-Commerce;
- Copia dei preventivi.

Inoltre, il soggetto proponente, in seguito alla variazione della sede oggetto del programma di investimento sita a Bitonto (Ba), S.P. 231 km. 2,5, ha inviato spontaneamente a mezzo PEC del 24/11/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 28/11/2017 con prot. n. 11490/I, la copia del contratto di locazione dell'08/11/2017, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 22/11/2017 al n. 23426, serie 3T, completo di planimetria ed attestato di prestazione energetica degli edifici valido fino al 07/11/2027.

Il soggetto proponente ha inviato spontaneamente a mezzo PEC dell'08/12/2017 la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. l'11/12/2017 con prot. n. 11972/I:

- Nuova Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo del 30/11/2017, a firma del Legale Rappresentante;
- Nuova Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" del 07/12/2017, a firma del Legale Rappresentante;
- Nuova Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S del 30/11/2017, a firma del Legale Rappresentante;
- Nuova Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, del 07/12/2017, a firma del Geom. Roberto

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

Sciancalepore iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Bari al n. 3650;

- Copia dei preventivi.

Inoltre, il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di integrazione inviata per mail il 29/03/2018 ed al sollecito inviato per PEC il 30/05/2018, ha fornito a mezzo PEC dell'08/06/2018, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. l'11/06/2018 con prot. n. 6114/I:

- Nuova Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo del 29/06/2017, a firma del Legale Rappresentante, che annulla e sostituisce la precedente;
- Nuova Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" dell'08/06/2018, a firma del Legale Rappresentante, che annulla e sostituisce la precedente;
- Copia del preventivo relativo alla direzione dei lavori rilasciato dal Geom. Roberto Sciancalepore del 19/04/2018 per € 3.900,00;
- Nuova Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario relativo al progetto di R&S del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, che annulla e sostituisce la precedente;
- D.S.A.N. del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, sulla stima quantitativa dei volumi di produzione nell'ambito del programma di R&S;
- D.S.A.N. sul cronoprogramma sull'investimento in R&S del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante;
- D.S.A.N. del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, di impegno allo svolgimento delle attività di R&S;
- D.S.A.N. del 13/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, sulla natura delle consulenze esterne per € 220.000,00 nell'ambito della R&S ed indicazione dei consulenti incaricati di svolgere l'attività;
- Copia del preventivo rilasciato da Daisy Net per € 220.000,00 del 21/06/2017 completo dei curricula vitae dei consulenti Crudele, Genco, Losito e Mancuso;
- Nuova Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario Servizi di Consulenza;
- Copia del preventivo rilasciato da Consorzio C.E.P.I.M. del 26/06/2017 n. 62/17 completo dei curricula vitae dei consulenti Stanisci e Russo;
- Domanda di partecipazione alla Fiera Sicam 2018;
- Nuova Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità del 19/04/2018, a firma del Legale Rappresentante;
- Documentazione a copertura dell'investimento:
 - o Copia del Verbale del Consiglio di Amministrazione del 12/02/2018 di aumento del capitale sociale per € 750.000,00;
 - o Comunicazione del Banco BPM dell'08/03/2018 relativamente alla delibera di finanziamento chirografario per € 2.500.000,00;
- Perizia giurata di cantierabilità del 16/05/2018, a firma dell'Arch. Domenico Paziienza, sul rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbani e di corretta destinazione d'uso dell'immobile oggetto di investimento, completo di:
 - o stralcio catastale con individuazione dell'immobile oggetto di investimento;
 - o planimetria e pianta catastale;
 - o visura catastale del 15/05/2018;
 - o stralcio di PRG;
 - o stralcio di carta tecnica regionale 1/4000 su ortofoto del 2016;

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

- copia del certificato di agibilità n. 115/86 del 19/02/1988 rilasciato dall'Ufficio Urbanistico della Città di Bitonto;
- copia dell'autorizzazione provinciale relative alle acque di dilavamento rilasciato il 03/10/2014 dalla Provincia di Bari - Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale;
- elaborato planimetrico;
- relazione tecnica del 16/05/2018, a firma dell'Arch. Domenico Pazienza, sulle opere di manutenzione straordinaria da effettuare sull'immobile;
- Layout ante e post realizzazione dell'investimento con individuazione dei beni oggetto di investimento in scala 1:500 di maggio 2018;
- Stato di fatto e di progetto di maggio 2018;
- autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche del 10/10/2014 rilasciata dalla Provincia di Bari - Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale;
- Nuovo Diagramma di GANTT;
- Copia del bilancio al 31/12/2016 completo della ricevuta di deposito e del Verbale dell'Assemblea dei soci dell'impresa controllante Simpac S.r.l.;
- D.S.A.N. del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, di rinuncia alla realizzazione del programma di investimento in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;
- D.S.A.N. del 20/04/2018, a firma del Legale Rappresentante, sul rispetto delle prescrizioni relativamente alla sostenibilità ambientale.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di integrazione inviata per mail il 29/03/2018 ed al sollecito inviato per PEC il 30/05/2018, ha fornito a mezzo PEC del 26/06/2018, la D.S.A.N. del 20/06/2018 di impegno al rinnovo del contratto di locazione e di autorizzazione alla realizzazione delle opere murarie previste col programma di investimento, a firma del proprietario dell'immobile, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 26/06/2018 con prot. n. 6773/l.

Inoltre, il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di integrazione inviata per mail il 29/03/2018, al sollecito inviato per PEC il 30/05/2018 e del 02/07/2018, ha fornito a mezzo PEC del 09/07/2018, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 10/07/2018 con prot. n. 7262/l:

- Nuova Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo del 06/07/2018, a firma del Legale Rappresentante, che annulla e sostituisce la precedente;
- Nuova Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" del 06/07/2018, a firma del Legale Rappresentante, che annulla e sostituisce la precedente;
- Nuova Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S del 06/07/2018, a firma del Legale Rappresentante;
- Nuova D.S.A.N. del 05/07/2018, a firma del Legale Rappresentante, di impegno allo svolgimento delle attività di R&S con relativo formulario dettagliato del piano di divulgazione dei risultati previsti;
- D.S.A.N. del 05/07/2018, a firma del Legale Rappresentante, attestante i consulenti designati dall'impresa Daisy Net allo svolgimento dell'attività in R&S;
- Copia dei curricula vitae dei consulenti incaricati di svolgere l'attività di R&S (Crudele, Genco, Losito e Mancuso);
- Nuova Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza, che annulla e sostituisce la precedente;

pugliasviluppo



43

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

- Nuova Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità del 06/07/2018, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, che annulla e sostituisce la precedente;
- Nuova Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali del 06/07/2018, a firma del Legale Rappresentante;
- Copia del bilancio 2017 dell'impresa Simpac S.r.l. completo del Verbale di Assemblea Ordinaria e della ricevuta di deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Lecco;
- Copia del bilancio 2017 dell'impresa Simpac 2 S.r.l. completo del Verbale di Assemblea Ordinaria e della ricevuta di deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Bari;
- LUL relativo alle 12 mensilità antecedenti la presentazione del progetto completo del foglio di calcolo ULA in formato excel, firmato dal Legale Rappresentante il 09/07/2018, dell'impresa controllante Simpac S.r.l.;
- Copia dei preventivi:
 - ✓ Biesse Group S.p.A. del 20/02/2018;
 - ✓ Cefla S.c. del 13/04/2018 n. 1706042004-7;
 - ✓ Consoft S.r.l. del 02/05/2018 n. PP.18016;
 - ✓ Fida S.r.l. del 31/05/2018 n. 385/2;
 - ✓ Progetto Impresa S.r.l. del 25/06/2017;
 - ✓ W.P.S. S.r.l. del 06/06/2018 n. 063/2018;
 - ✓ Sicam del 10/05/2018 n. 2375/18;
- Copia del curriculum vitae del Dott. Sebastiano Gadaleta;
- Nuovo Diagramma di Gantt che annulla e sostituisce il precedente.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di integrazione inviata per mail il 29/03/2018, al sollecito inviato per PEC il 30/05/2018 e del 02/07/2018, ha fornito a mezzo PEC del 23/07/2018, la copia della distinta del modello di riepilogo pratica SUAP completa della ricevuta di deposito del 29/06/2018 e della relativa documentazione allegata, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 23/07/2018 con prot. n. 7756/l.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di integrazione inviata per mail il 29/03/2018, al sollecito inviato per PEC il 30/05/2018 e del 02/07/2018, ha fornito a mezzo PEC del 09/07/2018, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 24/07/2018 con prot. n. 7834/l:

- Nuova Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario Servizi di Consulenza, che annulla e sostituisce la precedente;
- Nuova Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali del 24/07/2018, a firma del Legale Rappresentante;
- D.S.A.N. del 24/07/2018, a firma del legale Rappresentante, attestante le ore dedicate all'attività di R&S dai consulenti incaricati dall'impresa Daisy Net;
- Nuovo Diagramma di Gantt che annulla e sostituisce il precedente.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di integrazione inviata per mail il 26/07/2018 ha fornito a mezzo PEC del 01/08/2018, la copia del computo metrico del 31/05/2018 timbrato e firmato dal Perito Industriale Saverio Belforte, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 02/08/2018 con prot. n. 8164/l.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di integrazione ha fornito a mezzo PEC del 07/08/2018; ^{SK} acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. l'08/08/2018 con prot. n. 8319/l, e con PEC dell'08/08/2018, acquisita

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Impression S.r.l. (già Simpac 2 S.r.l.)

Progetto Definitivo n. 26

Codice Progetto: 9YPU9N6

da Puglia Sviluppo S.p.A. il 09/08/2018 con prot. n. 8373/I, la copia del Verbale del Consiglio di Amministrazione del 07/08/2018 attestante l'apporto di mezzi propri dei soci per € 750.000,00.

Inoltre, il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di integrazione ha fornito a mezzo mail del 25/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 25/09/2018 con prot. n. 9190/I, la seguente documentazione:

1. Nuovo diagramma di Gantt;
2. Copia dei curricula vitae dei soggetti incaricati di svolgere l'attività descritta nel preventivo rilasciato da Consoft S.r.l.;
3. D.S.A.N. del 25/09/2017, a firma del Legale Rappresentante di Consoft S.r.l., attestante il numero di giornate attribuite ai soggetti incaricati di svolgere le attività descritte nel preventivo Consoft S.r.l.

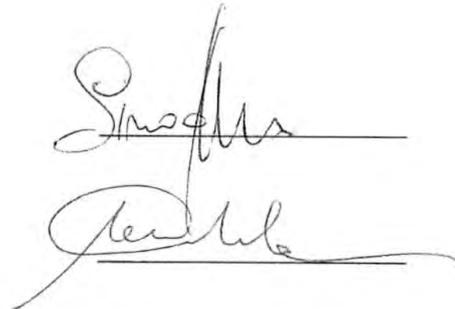
Modugno, 04/10/2018

Il Valutatore

Simona Guido

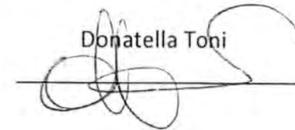
Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola



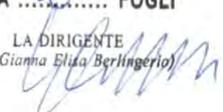
Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA⁴⁵..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianha Elisa Berlingiero)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1882

POR PUGLIA FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II – Capo 5 “Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo” – Determinazione n. 796/2015 e s.m. e i. – Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Hotel Thalys S.r.l.. – Codice progetto: IPGLOS2.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visto che:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21.12.2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D. Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

in data 25.07.2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata “Contratti di Programma Turismo”, a cui sono stati destinati € 5.000.000,00 e “PIA Turismo” a cui sono destinati € 29.000.000,00;

la Delibera della Giunta Regionale del 21.11.2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17.12.2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;

il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3 “Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche” obiettivo specifico 3c) “consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali” dell'Asse III “Competitività delle Piccole e Medie Imprese”;

Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01.01.2014 e il 31.12.2020;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati

per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Visto altresì che:

sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 *“Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”*;

con DGR n. 2445 del 21.11.2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo SpA quale Soggetto intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II *“Aiuti a finalità regionale”* del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell'art. 6, comma 7 del medesimo e dell'art 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: *“FSC - APQ Sviluppo locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 “Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo” - denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”*;

con atto dirigenziale n. 973 del 29.05.2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03.06.2015 al 15.06.2015;

con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11.06.2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07.05.2015;

con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese” a copertura dell'Avviso per l'erogazione di *“Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo”* denominato *“Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”* di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015;

con A.D. n. 1834 del 18.10.2016 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.u.r.p. n. 125 del 03.11.2016);

con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:

- ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.lgs. n. 118/2011;

- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

con DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;

con A.D. n. 1360 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione 1^ SAL e SAL finale e dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della 2^ anticipazione (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);

vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Considerato che:

l'istanza di accesso avanzata dall'impresa **Hotel Thalys S.r.l.**, trasmessa telematicamente in data 12.09.2017 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 6 del 15.01.2018;

con nota della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/0000359 del 16.01.2018, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo;

la proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 16.03.2018, alle ore 10:55, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (16.01.2018).

Rilevato che:

Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 08.10.2018 prot. 9511/U, acquisita agli atti in data 10.10.2018 con prot. n. AOO_158/0009044, ha:

- comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **Hotel Thalys S.r.l.** (Codice progetto: **IPGL052**), così come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015. Dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- trasmesso la relazione istruttoria, dalla quale si rileva che, sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Dati riepilogativi:

- Codice ATECO: **55.10.00** "Alberghi e strutture simili.
- Sede iniziativa: via degli Eucaliptus, Torre dell'Orso - Melendugno (Le)
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI HOTEL THALAS S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Progettazione ingegneristica e direzione lavori			
Opere murarie e assimilate	1.204.331,59	1.179.998,11	503.522,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	217.528,54	217.352,14	92.747,25
TOTALE ATTIVI MATERIALI (3.3)	1.421.860,13	1.397.350,25	596.269,25
TIPOLOGIA SPESA ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Certificazione ECOLABEL (3.3)	4.500,00	4.500,00	2.250,00
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA	4.500,00	4.500,00	2.250,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.426.360,13	1.401.850,25	598.519,25

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali)	596.269,25
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Consulenze per la certificazione ambientale)	2.250,00
TOTALE AGEVOLAZIONE	598.519,25

Sintesi investimento:

- Il programma di investimenti prevede opere di ampliamento della struttura ricettiva attualmente funzionante a insegna Hotel Thalás, ubicata nella località di Torre dell'Orso, Comune di Melendugno (Le), al fine di realizzare n. 24 nuove camere triple e altri interventi di miglioramento qualitativo della struttura consistenti attraverso la realizzazione di un roof garden e l'ampliamento dell'attuale parcheggio. Al termine dell'intervento, la struttura ricettiva sarà dotata di n. 185 per complessivi n. 472 posti letto.

Incremento occupazionale

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
22,83	26,83	4,00

Rilevato altresì che:

dalla suddetta relazione istruttoria emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, è pari a complessivi € **598.519,25**, di cui € 596.269,25 per Attivi Materiali (Azione 3.3) ed € 2.250,00 per consulenze per la certificazione ambientale (Azione 3.3) a fronte di un investimento complessivamente ammesso pari ad € **1.401.850,25**.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **Hotel Thalás S.r.l.** con sede legale in Lecce, via Parini, n. 16/A - C.F. e P.IVA 03729000756 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161330 - 1162330 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario;

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa seguenti del Bilancio di Previsione 2018-2020 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 di variazione al bilancio 2016-2018 e con DGR n. 477 del 28.03.2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con stanziamento in Entrata sul **Capitolo 4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota UE Fondo FESR" per € **352.070,15** - di cui € 176.035,08 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 176.035,07 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 e sul **Capitolo 4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR" per € **246.449,10** - di cui € 123.224,55 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 123.224,55 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 e sui seguenti capitoli di spesa:

- € **350.746,62** sul capitolo di spesa **1161330** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2 - Codice P.C. U.2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea 3** - di cui € 175.373,31 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 175.373,31 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1 - Codice MIR: **A0303.225**;
- € **245.522,63** capitolo di spesa **1162330** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2 - Codice P.C. U.2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea 4** - di cui € 122.761,32 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 122.761,31 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1 - Codice MIR: **A0303.225**;
- € **1.323,53** sul capitolo di spesa **1161330** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2 - Codice P.C. U.2.02.03.03.999 - Codice Transazione Europea 3** - di cui € 661,77 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 661,76 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1-Codice MIR: **A0303.226**;
- € **926,47** capitolo di spesa **1162330** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2 - Codice P.C. U.2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea 4** - di cui € 463,23 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 463,24 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1 - Codice MIR: **A0303.226**.

Con successivo provvedimento si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L. R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Dipartimento

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. trasmessa con nota del 08.10.2018 prot. 9511/U, acquisita agli atti in data 10.10.2018 con prot. n. AOO_158/0009044, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da **Hotel Thalys S.r.l.** con sede legale in Lecce, via Parini, n. 16/A - C.F. e P.IVA 03729000756, per la realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo dell'importo concedibile pari ad **€ 598.519,25**, di cui € 596.269,25 per Attivi Materiali (Azione 3.3) ed € 2.250,00 per consulenze per la certificazione ambientale (Azione 3.3) a fronte di un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.401.850,25**, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo dell'importo complessivo ammissibile di € 1.401.850,25 per Attivi Materiali (Azione 3.3) e consulenze per la certificazione ambientale (Azione 3.3), comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 598.519,25 e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 4,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

SINTESI INVESTIMENTI HOTEL THALYS S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Progettazione ingegneristica e direzione lavori			
Opere murarie e assimilate	1.204.331,59	1.179.998,11	503.522,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	217.528,54	217.352,14	92.747,25
TOTALE ATTIVI MATERIALI (3.3)	1.421.860,13	1.397.350,25	596.269,25
TIPOLOGIA SPESA ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Certificazione ECOLABEL (3.3)	4.500,00	4.500,00	2.250,00
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA	4.500,00	4.500,00	2.250,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.426.360,13	1.401.850,25	598.519,25

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali)	596.269,25
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Consulenze per la certificazione ambientale)	2.250,00
TOTALE AGEVOLAZIONE	598.519,25

– Incremento occupazionale

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
22,83	26,83	4,00

- di esprimere l’indirizzo all’approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente Hotel Thalys S.r.l. con sede legale in Lecce, via Parini, n. 16/A - C.F. e P.IVA 03729000756 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161330 - 1162330 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale	€ 598.519,25
Esercizio finanziario 2018	€ 299.259,63
Esercizio finanziario 2019	€ 299.259,62

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all’approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell’art. 54 co. 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 *“Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”*;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente In caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all’adozione dell’atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di notificare il presente provvedimento alla Società **Hotel Thalys S.r.l.**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOSZ

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30
settembre 2014

Titolo II – Capo 5 “Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi
Integrati di agevolazione - PIA TURISMO”
(articolo 50 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
HOTEL THALAS S.R.L.

<i>DGR di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>AD n. 6 del 15/01/2018</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>prot. n. AOO_158/000359 del 16/01/2018</i>
<i>Investimento proposto da Progetto Definitivo (di cui: € 1.421.860,13 per attivi materiali e € 4.500,00 per Acquisizione Servizi di Consulenza)</i>	<i>€ 1.426.360,13</i>
<i>Investimento ammesso da Progetto Definitivo (di cui: € 1.397.350,25 per attivi materiali e € 4.500,00 per Acquisizione Servizi di Consulenza)</i>	<i>€ 1.401.850,25</i>
<i>Agevolazione richiesta (di cui: € 596.269,25 per attivi materiali e € 52.250,00 per Acquisizione Servizi di Consulenza)</i>	<i>€ 648.519,25</i>
<i>Agevolazione concedibile (di cui: € 596.269,25 per attivi materiali e € 2.250,00 per Acquisizione Servizi di Consulenza)</i>	<i>€ 598.519,25</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 4 ULA</i>
<i>Localizz. investimento: Via degli Eucaliptus, loc. Torre dell'Orso - Melendugno (Le)</i>	

sviluppo

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

INDICE

PREMESSA	3
1. VERIFICA DI DECADENZA.....	4
1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda.....	4
1.2. Completezza della Documentazione.....	5
1.3. Conclusioni	7
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	7
2.1. Il Soggetto Proponente	7
2.2. Sintesi dell'iniziativa	10
2.3. Cantierabilità dell'iniziativa	12
2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	12
2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	13
2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	16
2.4. Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici	16
2.5. Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici	16
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI	17
3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	17
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA	33
4.1 Verifica preliminare.....	33
4.2 Verifica tecnico economica	34
5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA.....	36
5.1 Dimensione del beneficiario	36
5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	37
5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti.....	39
6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.....	41
7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA	42
8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA	44
9. Conclusioni.....	46

sviluppo



2

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

PREMESSA

L'istanza di accesso avanzata dall'impresa Hotel Thalass S.r.l., trasmessa telematicamente in data 12 settembre 2017, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 6 del 15/01/2018.

L'investimento ammesso è di seguito sintetizzato:

- Ampliamento del blocco alberghiero con realizzazione di 24 nuove camere e introduzione del nuovo servizio funzionale roof garden.
- Codice ATECO: **55.10.00** "Alberghi e strutture simili".
- Sede iniziativa: via degli Eucaliptus, loc. Torre dell'Orso - Melendugno (Le).
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI HOTEL THALAS S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.064.305,63	1.064.305,63	478.937,53
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	260.737,15	260.737,15	117.331,72
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	1.325.042,78	1.325.042,78	596.269,25
Certificazione ECOLABEL (Azione 3.3)	4.500,00	4.500,00	2.250,00
Partecipazione a fiere (Azione 3.5)	100.000,00	100.000,00	50.000,00
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA	104.500,00	104.500,00	52.250,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.429.542,78	1.429.542,78	648.519,25

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c - Azione 3.3 (Attivi Materiali)	596.269,25
Obiettivo specifico 3c - Azione 3.3 (Consulenze per la certificazione ambientale)	2.250,00
Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 (partecipazione a fiere)	50.000,00
TOTALE AGEVOLAZIONE	648.519,25

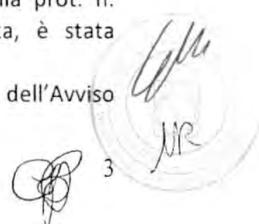
- Incremento occupazionale:

UIA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. UIA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
21,92	25,92	4

Con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/359 del 16/01/2018, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, la data di avvio degli investimenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, può decorrere dal 16/01/2018.

sviluppo



PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

In sintesi, la proposta di progetto definitivo prevede le seguenti spese:

Investimenti proposti	progetto definitivo (A)	investimento da istanza di accesso (B)	Differenza (A) - (B)
Attivi materiali	€ 1.421.860,13	€ 1.325.042,78	€ 96.817,35
Investimenti in Servizi di consulenza	€ 4.500,00	€ 104.500,00	-€ 100.000,00
TOTALE	€ 1.426.360,13	€ 1.429.542,78	-€ 3.182,65

Il progetto definitivo proposto prevede un investimento coerente in termini di obiettivi e finalità rispetto all'istanza di accesso ammessa con AD n. 6 del 15/01/2018, mentre con specifico riferimento alle singole azioni attivate, gli importi risultano variati. In particolare, relativamente agli attivi materiali, l'importo proposto è superiore di € 96.817,35 rispetto a quello massimo ammissibile determinato con il predetto AD n. 6/2018, mentre quello per acquisizione di servizi di consulenza è inferiore per € 100.000,00.

Pertanto, relativamente agli attivi materiali, l'agevolazione concedibile è calcolata sull'importo massimo determinato con AD n. 6/2018 e, quindi, non potrà essere superiore a € 596.269,25.

Relativamente all'intervento per acquisizione di servizi di consulenza, l'impresa ha rinunciato all'intervento per partecipazione a fiere e ha confermato quello per l'ottenimento della certificazione ECOLABEL.

La mancata spesa per partecipazione a fiere non costituisce criticità in quanto non pregiudica l'organicità e funzionalità del programma di investimenti proposto.

Si precisa che, ai fini della determinazione dell'investimento proposto per attivi materiali, si è fatto riferimento al computo metrico in relazione alla spesa prevista per "opere murarie e assimilate" e ai preventivi in relazione alla macrovoce di spesa "impianti, macchinari e attrezzature". Il riferimento al computo metrico per la determinazione del costo proposto per "opere murarie e assimilate" è dovuto alla circostanza per cui l'impresa, in relazione ad alcune voci di spesa, ha presentato più preventivi di fornitori diversi.

Peraltro, l'entità dell'investimento indicato nella Sezione 1 del progetto definitivo (€ 1.421.860,13) corrisponde alla somma del computo metrico, così come rettificato con integrazione a mezzo PEC del 01/08/2018 (€ 1.204.331,59), e dei preventivi inerenti gli arredi e le attrezzature (€ 217.528,54).

Relativamente all'incremento occupazionale, in sede di progetto definitivo, l'impresa prevede l'assunzione a regime di n. 4 ULA, di cui n. 3 donne, confermando le previsioni dell'istanza di accesso.

1. VERIFICA DI DECADENZA

1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda

La proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 16 marzo 2018, alle ore 10:55, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (16/01/2018).

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa Sig. Antonio Vito Marti.

sviluppo

4

1.2. Completezza della Documentazione

L'impresa ha presentato la documentazione inerente il progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico. L'elenco della documentazione presentata è riportato nell'allegato n. 1 alla presente relazione. In particolare, si evidenzia la trasmissione delle Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo), Sezione 2 (Scheda di sintesi, relazione generale e investimento in attivi materiali) e Sezione 3 (Formulario acquisizione servizi di consulenza).

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal Sig. Antonio Vito Marti, in qualità di amministratore unico come da poteri conferitigli con atto del 26/06/2003, così come risulta dalla Visura CCIAA del 07/06/2018.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

La proposta di progetto definitivo contiene i contenuti minimi di progetto in termini di:

- presupposti e obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'impresa dichiara che l'obiettivo dell'investimento è quello di migliorare il fatturato della struttura, mediante l'incremento dell'indice di copertura delle camere con il conseguente aumento della vendita di tutti gli altri servizi ad esse correlati. A tal fine, attraverso l'investimento proposto, l'impresa intende ampliare e migliorare la ricettività dell'Hotel Thalass attraverso la realizzazione di n. 24 nuove camere e l'introduzione del nuovo servizio funzionale "roof garden".
Ai fini della determinazione del valore della produzione, l'impresa ha considerato l'offerta di posti letto e servizi correlati quali ad esempio il centro benessere, distinguendo i ricavi tra alta, media e bassa stagione e stimando un valore della produzione a regime per la struttura oggetto di investimento di circa 3,1 milioni di euro, con un incremento di circa 650 mila euro rispetto all'esercizio 2017.
- La società Hotel Thalass S.r.l. è stata costituita in data 26/06/2003, iscritta al Registro delle Imprese di Lecce con P.IVA n. 03729000756 ed ha sede legale in Lecce, via Parini, n. 16/A (Le). L'oggetto sociale dell'impresa è ampio e comprende, tra l'altro, la gestione di residence, villaggi turistici, hotel, camping, ristoranti, pizzerie, rosticcerie, paninoteche, attrezzature e impianti sportivi, stabilimenti balneari ed ogni altro pubblico esercizio sia in Italia che all'estero.
- Il progetto descrive e dettaglia il programma di investimenti previsto, specificando le diverse voci di spesa, sia per Attivi Materiali sia per Acquisizione di Servizi di consulenza. Il programma di investimento complessivo proposto in sede di progetto definitivo ammonta, sulla base della somma della documentazione preventiva di spesa come innanzi specificata, ad € 1.426.360,13, di cui € 1.421.860,13 per Attivi materiali ed € 4.500,00 per Acquisizione di Servizi di Consulenza. L'impresa, inoltre, specifica la propria capacità produttiva prevedendo, per i n. 472 posti letto distribuiti nelle n. 185 camere ottenute a seguito dell'investimento, un'occupazione delle stesse pari al 90% in alta stagione, 40% in media stagione e 4% in bassa stagione.
- L'impresa ha presentato il piano finanziario di copertura degli investimenti, prevedendo un apporto di nuovi mezzi propri per € 430.000,00 (supportato da verbale di assemblea dei soci del 29/08/2017), un finanziamento a m/l termine per € 500.000,00 (supportato da contratto del 22/01/2018) ed agevolazioni richieste per 648.519,25. Il piano di copertura proposto in sede di progetto definitivo conferma quanto già proposto in sede di istanza di accesso. L'apporto di nuovi mezzi propri è indifferente ai soli fini dell'esito

sviluppo

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e investimenti previsti). L'impresa, infine, prevede risultati d'esercizio significativi già dall'anno di entrata a regime del programma di investimenti (2019).

- L'impresa espone le ricadute occupazionali, prevedendo l'assunzione a regime di n. 4 ULA, di cui n. 3 donne, confermando le previsioni dell'istanza di accesso.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

L'impresa aveva avanzato istanza di accesso proponendosi come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è pertinente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa ha previsto l'inizio dei lavori per la data del 18/01/2018. Tale data risulta successiva alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo (16/01/2018), coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente.

Dalla documentazione presentata dall'impresa si rileva quanto segue:

- comunicazione di inizio lavori inerenti il Permesso di Costruire n. 92 del 06/06/2017, relativo alle opere previste dal programma di investimenti PIA Turismo, consegnata al Comune di Melendugno in data 18/01/2018; la medesima data del 18/01/2018 è indicata quale data effettiva di inizio lavori;
- copia del contratto del 18/01/2018 sottoscritto con il fornitore Safs 2001 S.r.l. per la fornitura e posa in opera di infissi per esterno;
- altri preventivi sottoscritti per accettazione riportanti data successiva al 16/01/2018 e riferiti ai seguenti fornitori:
 - MD Marmi di Manti Dario (26/02/2018);
 - Sometal s.n.c. (25/01/2018);
 - Vetreria Campa S.r.l. (22/01/2018);
 - Emy Legno S.r.l. (19/01/2018);
 - Salento Rappresentanze s.n.c. (23/01/2018);
 - Pezzuto Osvaldo & C. S.r.l. (09/02/2018);
 - Fra.Mo S.r.l. (20/02/2018);
 - Corvino Impianti di Corvino Francesco (10/02/2018).

Pertanto, la data di avvio degli investimenti è il 18/01/2018, corrispondente alla data di inizio lavori comunicata al Comune di Melendugno.

La conclusione dell'investimento è prevista in data 20/10/2018, con entrata a regime in data 31/12/2018, secondo il seguente cronoprogramma:

Categoria	2018									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Suolo										
Studi preliminari di fattibilità										
Prog. e dir. Lavori										
Opere murarie e assimilate										
Macch., imp., attrezz. e arredi										
programmi informatici										
acquisizione servizi di consulenza										

sviluppo

Handwritten signature and initials, possibly 'Ulla' and 'CP'.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

L'anno a regime, previsto convenzionalmente, è il 2019 coincidente con quanto indicato dall'impresa.

1.2.4 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento e delle condizioni di concessione delle premialità per le PMI in relazione all'acquisizione di servizi di consulenza Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento atteso che:

- il programma di investimenti ammissibili è proposto da un'impresa singola di piccola dimensione ed è superiore al limite minimo di 1 milione di euro e inferiore al limite massimo di 20 milioni di euro;
- l'entità delle agevolazioni richieste, pari ad € 648.519,25 è inferiore al limite massimo concedibile per impresa, pari a 10 milioni di euro;
- l'impresa proponente è in regime di contabilità ordinaria essendo una S.r.l.;
- l'impresa ha richiesto la premialità in relazione agli investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza, legittimata dall'ottenimento del rating di legalità;
- l'impresa non ha indicato la necessità di realizzazione di opere infrastrutturali.

1.3. Conclusioni

La verifica si conclude con esito positivo in ragione di:

- il progetto definitivo è trasmesso nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- il progetto è stato trasmesso utilizzando la modulistica prevista dall'Avviso PIA Turismo;
- il progetto definitivo è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'impresa proponente;
- il progetto ha i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento, come innanzi illustrato;
- il progetto definitivo contiene le Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo), Sezione 2 (Scheda di sintesi, relazione generale e investimento in attivi materiali) e Sezione 3 (Formulario acquisizione servizi di consulenza) di cui al comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico PIA Turismo.

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1. Il Soggetto Proponente

La società Hotel Thalás S.r.l. è stata costituita in data 26/06/2003, iscritta al Registro delle Imprese di Lecce con P.IVA n. 03729000756 ed ha sede legale in Lecce, via Parini, n. 16/A (Le).

Il capitale sociale della società Hotel Thalás S.r.l. è pari ad € 100.000,00, interamente versato e così suddiviso, come anche verificato da Visura CCIAA di Lecce del 02/10/2017:

Socio	quota	valore
Marti Antonio Vito	80,00%	€ 80.000,00
Greco Giuseppina Rita	20,00%	€ 20.000,00
Totale	100,00%	€ 100.000,00

Il legale rappresentante, nonché amministratore unico dell'impresa proponente, è il Sig. Antonio Vito Marti.

sviluppo

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

L'oggetto sociale dell'impresa proponente Hotel Thalás S.r.l. è ampio e comprende, tra l'altro, la gestione di residence, villaggi turistici, hotel, camping, ristoranti, attrezzature e impianti sportivi ed ogni altro pubblico esercizio sia in Italia che all'estero.

La società Hotel Thalás S.r.l., attualmente, si occupa della gestione di n. 2 alberghi situati rispettivamente a Otranto e Torre dell'Orso, marina di Melendugno. L'albergo a Otranto, a insegna Hotel degli Haethey, ha una classificazione 4 stelle ed è dotato di n. 49 camere e servizi funzionali. L'albergo a Torre dell'Orso, oggetto della proposta PIA Turismo, a insegna Hotel Thalás, ha una classificazione 4 stelle ed è composto da n. 161 camere e servizi funzionali quali ristorante, piscina, area fitness, campo di calcetto, tennis, e sala polivalente utilizzata anche come sala per meeting e congressi.

L'organizzazione aziendale fa capo al socio amministratore Marti Antonio Vito che coordina le due strutture dove sono presenti i due direttori d'albergo che interagiscono direttamente con quest'ultimo.

Al direttore della struttura rispondono le funzioni seguenti:

- amministrazione;
- ufficio booking, cui sono demandati i compiti di gestione dell'area wellness, di direzione del front-office, ricevimento, portineria, cassa e facchinaggio;
- food & beverage cui fanno capo i reparti di cucina, sala, pasticceria, ciascuno con un responsabile rispettivamente corrispondente allo chef, al capo barman e al responsabile della caffetteria.

A seguito dell'investimento, l'impresa intende procedere all'assunzione di n. 4 ULA, di cui n. 1 sarà occupato nella funzione amministrazione e n. 3 nelle altre funzioni. Nello specifico, quest'ultime n. 3 ULA corrispondono a n. 2 addetti cucina, n. 1 giardiniere, n. 2 camerieri di sala, n. 2 camerieri ai piani e n. 1 manutentore.

Sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante, l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, così come confermato dalle visure estratte dal Registro Nazionale degli Aiuti.

❖ Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Hotel Thalás S.r.l. (importi in euro)	2015	2016
Patrimonio Netto	578.381,00	628.448,00
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	20.000,00	20.000,00
Altre Riserve	428.583,00	458.379,00
Utile (perdita) portato a nuovo	0,00	0,00
Utile (perdita) dell'esercizio	29.798,00	50.069,00

sviluppo

8

Handwritten signature and stamp, possibly indicating approval or certification.

In entrambi gli esercizi considerati, chiusi con risultato netto positivo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

Inoltre, dalla documentazione in atti, l'impresa non è soggetta a procedure concorsuali o piani di ristrutturazione.

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta (n. 1496738 del 21/09/2018), risultano i seguenti aiuti:

1. Aiuti agli investimenti per € 11.653,64 a valere sullo strumento agevolativo Titolo II – Capo 6 del Regolamento Regionale della Puglia n. 17/2014. Gli aiuti fanno riferimento a investimenti riguardanti l'albergo a insegna Hotel degli Haethy, ubicato a Otranto, così come si rileva dall'istanza di accesso alle agevolazioni in parola;
2. agevolazioni a valere sul Fondo di Garanzia lg.662/96, concesso da Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. per acquisto di macchinari/attrezzature per € 27.444,28 per l'unità locale corrispondente a quella oggetto della proposta di investimenti PIA Turismo.
A seguito di richiesta di chiarimenti, già prodotti dall'impresa in fase di istanza di accesso, la stessa ha chiarito che si tratta di un finanziamento bancario destinato alla realizzazione delle opere previste nell'ambito del programma di investimenti PIA Turismo. Pertanto, in sede di rendicontazione finale e ricalcolo del contributo, l'entità dell'agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto legata alla garanzia sul predetto finanziamento, al fine di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione;
3. agevolazioni a valere sul Fondo di Garanzia lg. 662/96, concesso da Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. per acquisto di macchinari/attrezzature per € 15.112,53 per l'unità locale corrispondente a quella oggetto della proposta di investimenti PIA Turismo.
A seguito di richiesta di chiarimenti, l'impresa ha prodotto la copia della nota della Banca Unicredit del 27/12/2017, in cui è specificato che lo scopo del finanziamento è per "circolante". Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa, con propria DSAN ha chiarito che trattasi di finanziamento per la gestione corrente e non per investimenti. Alla luce di quanto chiarito, detto finanziamento non è pertinente con il programma di investimenti PIA Turismo.
4. € 14.536,53 concesse con AD n. 1094 del 15/06/2018 (Titolo II Capo 6 del Reg. 14/2017 della Regione Puglia). A seguito di richiesta di chiarimenti, l'impresa ha chiarito che si tratta di un intervento di ampliamento della zona cucina, di potenziamento della zona lavanderia con acquisto di apposite attrezzature e l'ammodernamento dell'impianto docce ai fini della riduzione dei consumi idrici;
5. € 41.367,49 concesse con AD n. 1116 del 20/06/2018 (Titolo II Capo 6 del Reg. 14/2017 della Regione Puglia). A seguito di richiesta di chiarimenti, l'impresa ha chiarito che l'intervento riguarda il rifacimento dell'impianto di condizionamento ai fini dell'efficientamento energetico, il rifacimento della pavimentazione di alcune camere esistenti e la realizzazione di una rete wireless.



PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

L'impresa conclude affermando che i progetti di cui ai suddetti punti 4 e 5 sono stati conclusi e, "pur avendo come oggetto la stessa unità locale, nulla hanno a che vedere con quelli relativi al progetto PIA Turismo prot. IPGLOS2".

- Visura Deggendorf (n. 1496741 del 20/09/2018): Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 03729000756, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

2.2. Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto, confermando le previsioni dell'istanza di accesso, prevede opere edilizie di ampliamento della struttura ricettiva attualmente funzionante a insegna Hotel Thalass, sito nella marina di Melendugno denominata Torre dell'Orso, individuata al N.C.E.U. del Comune di Melendugno (LE) al foglio 42 p.la 1400 sub. 5, 6, 7 e 8, al fine di realizzare n. 24 nuove camere triple e altri interventi di miglioramento qualitativo della struttura nel suo complesso, consistenti sostanzialmente nella realizzazione di un roof garden e nell'ampliamento dell'attuale parcheggio.

L'impresa inquadra l'investimento nella tipologia di cui alla lettera b), comma 1 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, "ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico - alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione" in quanto trattasi di interventi rivolti:

- all'ampliamento della struttura stessa con l'aumento del numero di camere da n. 161 a n. 185;
- al miglioramento dell'offerta ricettiva attraverso l'introduzione del servizio funzionale "roof garden", allo stato attuale non presente, da allocare sulla copertura terminale del fabbricato destinato ad ospitare le nuove camere. Il roof garden sarà destinato in parte ad area svago ed in parte ad area fitness, dove saranno allocati appositi attrezzi da palestra coperti da una tenda.

Attualmente, l'albergo esistente, abilitato all'esercizio dell'attività ricettiva in forza della SCIA del 26/06/2014 prot. n. 13745 (riferita a una ricettività di 400 posti letto), si sviluppa su diversi corpi di fabbrica:

- fabbricato servizi distribuito su piano terra e piano interrato dove trovano allocazione al piano terra il ristorante, la cucina, la hall, l'area bar e l'area self service e al piano interrato i locali deposito, lavanderia, servizi dei dipendenti, area scongelamento prodotti a servizio della cucina, zona formazione lavoratori e locale palestra;
- fabbricato camere n. 1 distribuito su due piani che ospitano complessivamente n. 129 camere per 308 posti letto. Le camere sono così distinte:
 - piano terra:
 - ❖ n. 11 da un posto letto;
 - ❖ n. 61 da due posti letto;
 - ❖ n. 3 da tre posti letto;
 - ❖ n. 2 da quattro posti letto;
 - piano primo:
 - ❖ n. 50 da tre posti letto;
 - ❖ n. 2 da quattro posti letto;

sviluppo

10

Handwritten signature and a circular stamp containing the number 10.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLO52

- fabbricato camere n. 2 distribuito su due piani che ospitano n. 32 camere per n. 92 posti letto. Le camere sono così distinte:
 - piano terra:
 - ❖ n. 16 da tre posti letto;
 - piano primo:
 - ❖ n. 2 da un posto letto;
 - ❖ n. 14 da tre posti letto.
- Fabbricato centro benessere, costituito da un solo piano fuori terra.
- Altri servizi funzionali all'aperto costituiti da:
 - Sala polifunzionale;
 - Teatro scoperto;
 - n. 2 piscine;
 - Campi sportivi;
 - Parcheggio.

In conclusione, allo stato attuale, il numero complessivo delle camere risulta pari a n. 161 per n. 400 posti letto.

Con il programma di investimenti PIA TURISMO proposto, l'impresa intende procedere ad un ampliamento e miglioramento della struttura esistente attraverso:

- realizzazione di n. 24 nuove camere da tre posti letto distribuite equamente su due livelli, da realizzarsi come sopraelevazione del fabbricato esistente attualmente destinato a centro benessere. Le nuove camere ospiteranno complessivamente n. 72 posti letto;
- l'introduzione del nuovo servizio funzionale "roof garden", allo stato attuale non presente, da allocare sulla copertura terminale dal fabbricato destinato ad ospitare le nuove camere. Il roof garden sarà destinato in parte ad area svago ed in parte ad area fitness, dove saranno allocati appositi attrezzi coperti da una tenda.

Il complesso delle nuove camere sarà strutturalmente collegato al centro benessere esistente consentendo, pertanto, un diretto accesso senza attraversare lo spazio esterno, come, invece, accade allo stato attuale per le camere esistenti. Tale circostanza, sulla base di quanto affermato dall'impresa proponente, può consentire una destagionalizzazione dell'offerta turistica anche nei mesi non strettamente estivi.

Il programma di investimenti in attivi materiali è completato dalla realizzazione di:

- un impianto solare termico ad uso esclusivo del nuovo blocco camere;
- ampliamento dell'area destinata a parcheggi;
- acquisto di ulteriori arredi per il ristorante e acquisto di attrezzature per il potenziamento della cucina a seguito dell'incremento della capacità ricettiva.

Il nuovo gruppo di 24 camere presenterà un'architettura differente rispetto a quella dei fabbricati esistenti, in quanto l'accesso alle stesse avverrà da due corridoi centrali coperti e completamente separati dall'ambiente esterno attraverso delle porte finestre. L'architettura dei fabbricati esistenti prevede, invece, l'accesso da pianerottoli esterni privi di copertura, così come esterne sono le scale stesse che consentono di raggiungere tali pianerottoli. Come innanzi detto, tale soluzione consente, sulla base di quanto affermato dall'impresa in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, di sfruttare le nuove camere anche nel periodo

sviluppo

11

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

invernale, anche in considerazione del fatto che gli ospiti delle nuove camere potranno accedere al centro benessere senza attraversare ambienti scoperti.

A conclusione dell'investimento, la struttura ricettiva sarà dotata di complessive n. 185 camere per n. 472 posti letto.

Infine, il programma di investimenti è comprensivo di interventi di Acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'ottenimento della certificazione ECOLABEL.

2.3 Cantierabilità dell'iniziativa

2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto è localizzato nel Comune di Melendugno (LE), in località Torre dell'Orso, via degli Eucaliptus, identificato catastalmente al foglio 42, particella 1400, sub 5, 6, 7 e 8 e riguarda l'ampliamento e il miglioramento dell'albergo esistente e funzionante denominato Hotel Thalás.

Si precisa che il sub 7 risulta soppresso e sostituito dal sub 9.

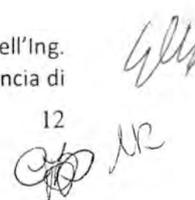
Gli immobili oggetto d'investimento sono nella disponibilità della Hotel Thalás S.r.l. in forza di:

- contratto di locazione di immobili ad uso commerciale stipulato tra la società MG Immobiliare S.r.l. e l'impresa Hotel Thalás S.r.l. in data 12/01/2015, registrato a Lecce il 20/01/2005 al n. 250, serie 3, avente scadenza il 11/01/2011 e prorogato con atto del 13/10/2016 fino al 31/12/2025. Anche la proroga risulta registrata, così come si rileva dal documento allegato "Agenzia delle Entrate - Ufficio di Lecce 1 - Interr.ne richiesta di registr.ne del contratto di locazione n. 847 serie T", sottoscritto dall'addetto dell'Agenzia delle Entrate; il contratto e la relativa proroga sono riferiti all'unità immobiliare sita in Torre dell'Orso (Le), marina di Melendugno, via degli Eucaliptus, costituita da n. 121 camere, cucina, ristorante, sala soggiorni, ecc.
- contratto di locazione di immobili ad uso commerciale stipulato tra la società MG Immobiliare S.r.l. e l'impresa Hotel Thalás S.r.l. in data 12/04/2010, registrato a Lecce il 03/05/2010 al n. 3502, serie 3, avente scadenza il 11/01/2013 e prorogato con atto del 13/10/2016 fino al 31/12/2025. Anche la proroga risulta registrata, così come si rileva dal documento allegato "Agenzia delle Entrate - DPLE UT Lecce - Interr.ne del contratto di locazione n. 3502 serie 3", sottoscritto dall'addetto dell'Agenzia delle Entrate; il contratto e la relativa proroga sono riferiti all'unità immobiliare sita in Torre dell'Orso (Le), marina di Melendugno, via degli Eucaliptus, costituita da n. 32 camere e servizi annessi.
- contratto di locazione di immobili ad uso commerciale stipulato tra la società MG Immobiliare S.r.l. e l'impresa Hotel Thalás S.r.l. in data 14/02/2011 e registrato a Lecce il 16/02/2011 al n. 1533, serie 3, avente durata fino al 31/12/2016 e prorogato fino al 31/12/2023, con atto del 27/06/2017. Anche la proroga risulta registrata previo versamento degli oneri in data 20/07/2017; il contratto e la relativa proroga sono riferiti all'unità immobiliare sita in Torre dell'Orso (Le), marina di Melendugno, via degli Eucaliptus, destinata a centro benessere.

Nell'ambito del progetto definitivo, l'impresa ha prodotto la perizia giurata a firma dell'Ing. Marti Antonio Vito, resa in qualità di tecnico iscritto all'Albo degli ingegneri della Provincia di

sviluppo

12



Lecce, il quale attesta il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, igienici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile oggetto di investimento.

L'impresa è in possesso di tutti i titoli abilitativi alla realizzazione delle opere:

- Approvazione del progetto dalla Commissione Locale per il paesaggio in data 26/01/2017;
- Parere della Regione Puglia - Servizio Foreste prot. n. AOO_36 - 15256 del 13.07.2016;
- Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 42/2004 n. 71/2017 del 20/04/2017;
- Permesso di Costruire n. 92/2017 del 06/06/2017.

Il Permesso di Costruire n. 92 del 06/06/2017 prevede la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma di investimenti PIA Turismo e di seguito riportati:

- realizzazione di n. 24 nuove camere in sopraelevazione al centro benessere, così come si rileva dalla relazione tecnica allegata alla richiesta di permesso di costruire;
- realizzazione di roof garden sulla copertura terminale del fabbricato a camere;
- ampliamento della sala ristorante, attraverso l'inclusione dell'attuale zona bar, zona self service e zona ristorante scoperta;
- riposizionamento di moduli fotovoltaici attualmente presenti sulla parte residuale della copertura terminale del fabbricato a camere;
- ampliamento della cucina a servizio del ristorante;
- realizzazione di un nuovo bar con adiacente gazebo con copertura a tenda e struttura in legno;
- realizzazione di una copertura con tubolari e tende ombreggianti amovibili relativamente ai parcheggi esistenti in prossimità del fabbricato.

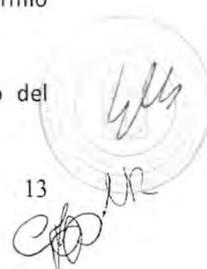
2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

Ai fini dell'attuazione degli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, l'impresa conferma sostanzialmente quanto già evidenziato nell'istanza di accesso, rilevato dall'Autorità Ambientale e comunicato con nota prot. n. AOO_158/359 del 16/01/2018.

In particolare, l'Autorità Ambientale segnalava la necessità di adottare i seguenti accorgimenti:

- 1) realizzazione di roof garden sulle coperture del nuovo blocco di camere del tipo "Tetto Verde", con piantumazione di specie poco idroesigenti;
- 2) installazione di un impianto solare termico dalla superficie complessiva di 44 mq e utilizzo dell'impianto fotovoltaico esistente;
- 3) isolamento "a cappotto" delle murature esterne con lastre di polistirene dallo spessore di 10 cm;
- 4) rivestimento del fabbricato con elementi di pietra leccese e intonaco colorato con pitture di colori chiari;
- 5) installazione di infissi con telai a taglio termico e doppio vetro basso emissivo;
- 6) utilizzazione di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche (regolatori di flusso in tutti i rubinetti, istruzioni nei bagni per favorire il risparmio idrico, scarichi dei wc di capienza non superiore a 6 litri di acqua, ecc);
- 7) offerta di servizi rivolti all'ecoturismo (servizio di noleggio bici);
- 8) adozione del Protocollo ITACA PUGLIA - Strutture ricettive e conseguimento del certificato di sostenibilità di cui all'art. 9 della LR 13/2008;

sviluppo

13


- 9) realizzazione di scavi puntuali di contenuta estensione e il riutilizzo dei prodotti da scavo all'interno dell'area oggetto di intervento;
- 10) approvvigionamento da cave locali al fine di ridurre il transito dei materiali su mezzi;
- 11) informazione alla clientela sulla riduzione dell'uso della plastica nella struttura;
- 12) azioni per ridurre la produzione di rifiuti e gli sprechi di risorse naturali, anche ai fini del conseguimento della certificazione Ecolabel (riduzione dell'uso di posate, bicchieri e piatti in plastica a favore del vetro e della ceramica, cambio degli asciugamani a richiesta dei clienti, etc.);
- 13) raccolta differenziata spinta con fornitura di contenitori appositi agli ospiti e adeguata formazione del personale;
- 14) previsione di sistemi di mobilità sostenibile per la gestione dei flussi di traffico (organizzazione di spostamenti di gruppo con mezzi di proprietà e servizio di nolo bici);
- 15) previsione di interventi integrati con sistemi infrastrutturali per la mobilità lenta e sostenibile (fornitura ai clienti della "Melendugno card", servizio di trasporto, elettrico, gratuito ed esclusivo per i turisti che permette la mobilità ecosostenibile tra le marine di Melendugno).

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescriveva che:

- a) l'intervento di realizzazione degli impianti delle camere sia finalizzato all'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, siano previsti gruppi refrigeranti per impianto climatizzazione ad alta efficienza energetica, dotate di motori elettrici comandati da inverter, di sezioni di recupero parziale di calore e del controllo di condensazione, acquisto di apparecchiature elettriche di classe A+, posa in opera di isolante per le tubazioni che trasportano acqua calda, installazione di corpi illuminanti a risparmio energetico, installazione di sistemi automatizzati di gestione dell'energia quali l'attivazione delle utenze della camera in presenza del badge inserito, etc.;
- b) sia garantito l'uso prevalente di materiali (per le opere edilizie e per gli arredi) orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
 - siano naturali e/o tipici della tradizione locale;
 - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
 - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
 - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
 - rispettino il benessere e la salute degli abitanti;
- c) sia realizzata una cisterna di accumulo delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici non permeabili (es. aree pavimentate, aree a parcheggio) per il loro recupero per usi non potabili (usi irrigui, riserva idrica antincendio, scarichi wc, etc.).

In sede di Sezione 2 - Relazione generale del progetto definitivo e allegata specifica relazione di recepimento delle varie prescrizioni formulate nella precedente fase di valutazione, l'impresa descrive gli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, che confermano quanto già segnalato dall'Autorità Ambientale. Dalla documentazione inviata dall'impresa si rileva quanto segue:

sviluppo

1. il roof garden sarà realizzato come "tetto verde" con piantumazione di specie poco idroesigenti;
2. l'installazione dell'impianto solare termico è confermata dal piano dei costi, atteso che, dal computo metrico, si rileva la voce di costo "fornitura di un impianto solare termico a circolazione forzata";
3. la realizzazione dell'isolamento "a cappotto" delle murature esterne con lastre di polistirene dallo spessore di 10 cm è confermata dal documento "Stratigrafia murature esterne", sottoscritto digitalmente dall'Ing. Paolo Maria Congedo, dal quale si rileva lo spessore di 100mm in relazione al polistirene espanso estruso senza pelle"; si precisa che nel computo metrico, lo spessore del polistirene è indicato in 4 cm. Con Relazione a firma del legale rappresentante dell'impresa, è stato chiarito che l'indicazione nel computo metrico "è un mero refuso";
4. la voce 34 del computo metrico prevede espressamente l'utilizzo della pietra leccese per i rivestimenti sui paramenti murari e all'interno delle camere;
5. il legale rappresentante, con propria relazione inviata a seguito di richiesta di integrazioni, afferma che è previsto l'uso di "infissi esterni caratterizzati da doppia giunzione termostatica installata sul telaio e vetro stratificato di sicurezza antirumore";
6. relativamente alla riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche, l'impresa afferma che utilizzerà dei regolatori di flusso in tutti i rubinetti e degli scarichi per wc con capienza limitata;
7. in sede di "relazione su prescrizioni", l'impresa afferma che sono previsti nella struttura dei punti di noleggio biciclette a servizio degli ospiti con fornitura ai visitatori di mappe informative dei percorsi cicloturistici;
8. l'adozione del Protocollo ITACA è confermata dall'attestato di conformità del progetto al Protocollo ITACA del 04/07/2017 a firma dell'Ing. Paolo M. Congedo, da cui si rileva un punteggio di 2,44, superiore al punteggio minimo pari a 2, richiesto dall'Avviso Pubblico;
9. relativamente agli scavi e al riutilizzo del materiale di scavo, l'impresa, in sede di "relazione su prescrizioni", afferma che i materiali provenienti dai lavori di scavo saranno riutilizzati all'interno del cantiere stesso. In particolare, gli elementi autobloccanti saranno integrati e ricollocati in loco per il ripristino e la formazione di nuova pavimentazione, mentre il materiale proveniente dallo scavo a sezione ristretta sarà cernito e riutilizzato per la formazione di sottofondo per la pavimentazione;
10. l'impresa afferma che l'approvvigionamento dei materiali pesanti quali aggregati, sabbia, cemento, mattoni, acciaio e vetro di produzione locale avverrà da produttori locali, localizzati a non più di 300km dal sito oggetto del programma di investimenti;
11. l'impresa afferma che il servizio di accoglienza della struttura ricettiva sarà addetto anche all'informazione alla clientela delle modalità di riduzione del consumo di plastica;
12. in sede di progetto definitivo, l'impresa conferma l'attuazione dell'intervento per l'ottenimento della certificazione ECOLABEL;
13. in sede di relazione tecnica Protocollo ITACA Puglia Strutture ricettive", l'impresa conferma la presenza nella struttura di appositi contenitori coerentemente con la raccolta effettuata dall'azienda di servizio (umido, vetro, plastica, lattine, metallo, carta-cartone);
14. l'impresa, ai fini della gestione dei flussi di traffico e della gestione sostenibile della mobilità lenta, conferma, come innanzi detto al punto 7, l'adozione del servizio di noleggio biciclette e afferma la previsione di spostamenti di gruppo con mezzi di proprietà sia verso le località marine limitrofe sia verso i centri più lontani per il "turismo notturno";

sviluppo

15



PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

15. l'impresa conferma la fornitura ai clienti, per tutta la stagione estiva, della "Melendugno Card" (carta di servizi concessa a tutti i clienti di alberghi e strutture ricettive che pagano l'imposta di soggiorno al Comune di Melendugno).

Inoltre, relativamente agli ulteriori accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, l'impresa afferma quanto segue:

- a) l'intervento di realizzazione degli impianti delle camere è finalizzato all'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi atteso che l'impresa prevede un utilizzo di apparecchiature elettriche con classe energetica A, lampadine a LED, e un sistema automatizzato di gestione delle camere con, a titolo esemplificativo, spegnimento automatico di luci, dispositivi e climatizzazione quando la stanza non è occupata o quando gli infissi sono aperti;
- b) l'impresa conferma l'utilizzo della pietra leccese quale materiale per il rivestimento e l'utilizzo del legno quale materiale per gli arredi;
- c) relativamente alla cisterna per il recupero delle acque meteoriche, l'impresa, con propria DSAN rettifica quanto precedentemente comunicato e conferma la realizzazione della cisterna di accumulo delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici non permeabili in relazione al nuovo fabbricato.

Pertanto, l'impresa ha, in sede di progetto definitivo, recepito le indicazioni/prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale nella precedente fase di istanza di accesso. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo.

2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il programma di investimenti contribuisce alla valorizzazione della struttura preesistente attraverso gli effetti della realizzazione delle nuove camere e del roof garden e attraverso la scelta di orientare l'offerta turistica verso i mercati del nord Europa. La possibilità di collegamento diretto tra il centro benessere esistente e le nuove camere consentirà un'ulteriore valorizzazione di detto servizio in ragione della sua fruibilità anche nei mesi invernali, atteso che, prima dell'investimento, i clienti, al fine di raggiungere il centro benessere, devono attraversare percorsi esterni al centro stesso e all'aperto.

2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici

Attraverso il programma di investimenti, la struttura ha la possibilità di prevedere un periodo di apertura più lungo di quello attuale in ragione della presenza di un collegamento diretto tra le nuove camere e il centro benessere.

2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici

L'impresa Hotel Thalys S.r.l., in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, descrive gli elementi di progetto che consentiranno il rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in termini di sostenibilità ambientale secondo il Protocollo ITACA, di prestazione energetica e di qualità del raffrescamento. In particolare, l'impresa ha presentato:

sviluppo

16



- Attestato di conformità del progetto secondo il protocollo ITACA del 04/07/2017 a firma dell'Ing. Paolo M. Congedo, da cui si rileva il punteggio di 2,44, superiore al livello minimo previsto dall'Avviso Pubblico pari a 2;
- copia dell'attestato di prestazione energetica, a firma dell'Ing. Paolo M. Congedo, da cui si rileva la classe energetica a seguito degli investimenti pari ad A4, superiore alla classe minima prevista dall'Avviso e coincidente con la B e una qualità di raffrescamento alta, superiore a quella di livello medio prevista dall'Avviso Pubblico. La data del 24/05/2017 riportata sull'attestato di prestazione energetica deriva dalla circostanza che l'attestato è effettuato sul progetto.

Inoltre, l'impresa dettaglia le singole azioni che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, tra cui:

- l'intera struttura sarà dotata di un rivestimento a cappotto e tutti i solai prevedranno un pacchetto in polistirene come isolante;
- destinazione a verde della copertura dell'edificio attraverso la realizzazione del "roof garden";
- utilizzo di lampade a LED;
- installazione di pannelli solari termici e pompa di calore per la produzione di acqua calda sanitaria;
- acquisto di apparecchiature in classe energetica A.

In relazione al principio di accessibilità, dagli elaborati grafici, si rileva la presenza di una camera destinata a persone diversamente abili.

In conclusione, il progetto definitivo evidenzia gli elementi di rispetto di quanto previsto dal comma 13 e 14 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di attuazione del programma di investimenti PIA Turismo.

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento e delle relative spese

Gli investimenti in attivi materiali proposti dall'impresa, sulla base dei computi metrici e preventivi presentati, prevedono opere edilizie di ampliamento della struttura ricettiva attualmente funzionante a insegna Hotel Thalass, al fine di realizzare n. 24 nuove camere triple in sopraelevazione dell'immobile che attualmente ospita il centro benessere, la realizzazione di un roof garden e l'ampliamento dell'attuale parcheggio e riguardano:

- rimozione di pavimentazione;
- opere di fondazione;
- realizzazione solai e muratura di tamponamento;
- tramezzature;
- rivestimenti, intonaci, tinteggiature;
- impermeabilizzazioni, isolanti e coibentazioni;
- pavimentazione interna ed esterna;
- posa in opera di "cappotto termico";
- infissi interni ed esterni, accessori e opere in ferro;
- impianto idrico fognario compresa la fornitura di sanitari e rubinetteria;

sviluppo

17
G.M.
K.R.
G.F.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

- impianto solare per la produzione di acqua calda sanitaria;
- impianto elettrico (compresi corpi illuminanti);
- impianto telefonico;
- impianto antincendio;
- acquisto di arredi per le n. 24 camere da letto, attrezzatura e arredi per il ristorante esistente e attrezzatura per il roof garden;
- posa in opera di gazebi sul roof garden;
- realizzazione di copertura con tubolari relativamente ai parcheggi.

sviluppo



PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

Di seguito si riporta l'articolazione del programma di investimenti proposto dall'impresa Hotel Thalass S.r.l.:

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI HOTEL THALAS S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	0,00				0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILATE						
OPERE EDILI						
Scavo a sezione obbligata	8.133,14	Preventivo TecnoEdilScavi Vergari del 18/01/2018			8.133,14	
Pali trivellati di grande diametro eseguiti con fusto in calcestruzzo armato	18.768,96	Drilling C.C.D. System Italia S.r.l del 19/01/18/Edil Proget S.r.l. del 18/01/18			18.768,96	
Gabbia di armatura a pannelli	19.854,35	Prev. Drilling C.C.D. System Italia S.r.l. del 19/01/18/prev. Edil Proget S.r.l. del 18/01/2018			19.854,35	
Intonaci	26.056,80	Preventivo Intonaci e Pitture di Gallo Antonio del 20/01/2018			23.688,00	Importo effettivamente preventivato
Fornitura e posa in opera di controsoffitti antincendio	2.552,00				2.552,00	
Fornitura in opera di idropittura murale	10.769,03				10.769,03	
f.p.o. calcestruzzo	67.977,54				67.977,54	
f.p.o. di acciaio per calcestruzzo	105.077,44				105.077,44	
f.p.o. di cassette per getti di calcestruzzo	42.747,28				42.747,28	
f.p.o. solai	131.031,19				131.031,19	
f.p.o. muratura di tamponamento	15.322,10				15.322,10	
f.p.o. tramezzatura di mattoni	34.699,26				34.699,26	
f.p.o. di pavimentazione solare in pietra di corsi o cavallino	12.417,82				12.417,82	

sviluppo

19

UR2

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. - Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI HOTEL THALAS S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
f.p.o. massetto sottofondo	18.506,80	Ecologes s.n.c.			17.083,20	Importo effettivamente preventivato
rimozione di pavimentazione in massello autobloccante	4.714,16				4.714,16	
scavo di sbancamento	323,39				323,39	
f.p.o. di manto impermeabile anti radice	7.289,44				7.289,44	
f.p.o. di isolanti termici	43.562,16				43.562,16	
pavimentazione per esterni	8.231,08				8.231,08	
f.p.o. di liquido impregnante	8.135,88				8.135,88	
f.p.o. di cappotto termico	15.596,80				15.596,80	
f.p.o. di rete tessuta in fibra	1.481,70			si	1.481,70	
f.p.o. di rivestimento minerale in pasta colorata	13.647,20				13.647,20	
f.p.o. di pavimentazione in gres porcellanato	41.787,00	Perizia giurata in data 04/06/18 - arch. Dario Ostuni (impresa M2 Costruzioni S.r.l.)			41.787,00	
f.p.o. di zoccolino/battiscopa	3.948,00				3.948,00	
f.p.o. di rivestimento di pareti interne in gres porcellanato	22.432,95				22.432,95	
f.p.o. di rivestimento di pareti con gres	6.426,00				6.426,00	
f.p.o. di lastre rettangolari con faccia vista	20.257,60		Ordine del 26/02/2018 di MD Marmi di Manti Dario		20.257,60	
calcearenite locale	46.931,90			si	46.931,90	
f.p.o. di pavimentazione per esterni in masselli in cls	7.244,16				7.244,16	



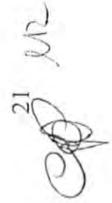
sviluppo

20
MR

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. - Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOSZ

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI HOTEL THALAS S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO)	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITA'
f.p.o. di terreno agrario di medio impasto	2.267,03				2.267,03	
f.p.o. di ringhiere esterne	10.224,00		Preventivo n. 24 del 25/01/18 di Sometal s.n.c. sottoscritto per accettazione		10.224,00	
f.p.o. di infissi per esterno	37.280,40		Contratto del 18/01/2018 Safs 2001 S.r.l.		37.280,00	Importo effettivamente preventivato
f.p.o. di vetri per porte a doppia anta	3.600,00		Preventivo del 22/01/18 di Vetteria Campa S.r.l., sottoscritto per accettazione		3.600,00	
f.p.o. di porta antincendio	23.544,00		Preventivo/ contratto Emy Legno S.r.l. del 19/01/2018		23.544,00	
f.p.o. di porte interne	15.408,00		Preventivo/ contratto Emy Legno S.r.l. del 19/01/2018		15.408,00	
TOTALE OPERE EDILI	858.246,56				854.453,76	
IMPIANTI GENERALI						
Impianto di irrigazione	4.000,00	Preventivo 79/18 EMING S.r.l. del 24/01/2018			4.000,00	
Impianto ascensore	17.700,00		Preventivo Salento Rappresentanze s.n.c. (agente Kone) del 23/01/2018 sottoscritto per accettazione		17.700,00	
Sistema di automazione camere	16.911,40	Preventivo GLT Telecomunicazioni e Sistemi Elettronici S.r.l. del 09/03/2018			16.911,40	
Impianto solare termico	11.713,93		Preventivo 44150 del 09/02/18 e		11.427,91	Importo

21




PIA TURISMO IT. II - Capo 5
 Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLO52

**INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI
 HOTEL THALAS S.R.L.**

TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO)	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITA'
Impianto di condizionamento	33.376,00	e preventivo 79/ del 24/01/18 di EMNG S.r.l.	44882 del 09/02/18 di Pezzuto Osvaldo & C. S.r.l. sottoscritto per accettazione		33.376,00	effettivamente preventivato
Impianto fognario	4.000,00	Preventivo EMNG S.r.l. del 24/01/2018			4.000,00	
Impianto aerazione bagni	8.100,00	Preventivo EMNG S.r.l. del 24/01/2018			8.100,00	
Impianto sanitario e box doccia	69.126,72	Preventivo EMNG S.r.l. del 24/01/2018; Preventivo del 13/01/2018 Guido Pavimenti s.n.c.	Ordine del 20/02/18 Fra.Mo S.r.l.		54.188,06	
Impianto idrico senza dorsale antincendio	15.471,98	Preventivo EMNG S.r.l. del 24/01/2018	Preventivo 44218 del 09/02/18 di Pezzuto Osvaldo & C. S.r.l. sottoscritto per accettazione		15.471,98	
Impianto idrico antincendio	14.700,00	Preventivo EMNG S.r.l. del 24/01/2018	Preventivo Corvino Impianti di Corvino Francesco n. 11 del 10/02/2018 sottoscritto per accettazione		14.000,00	Non ammissibilità estintori
Centralino telefonico	23.100,00	Preventivo Corvino Impianti di Francesco n. 12 del 10/02/2018			23.100,00	
Impianto elettrico, telefonico	84.025,00		Preventivo Corvino Impianti di Corvino Francesco n. 11 del 10/02/2018 sottoscritto per accettazione		81.085,00	importo effettivamente preventivato
TOT IMPIANTI GENERALI	302.225,03				283.360,35	
OPERE VARIE						
MESSA A DIMORA DI ELEMENTI ARBOREI	10.000,00	Perizia giurata in data 04/06/18 -			10.000,00	

22



sviluppo

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOSZ

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI HOTEL THALAS S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (S/NO)	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
F.P.O. N. 2 GAZEBI IN FERRO	14.060,00	arch. Dario Ostuni (impresa M2 Costruzioni S.r.l.) Preventivo Copre S.r.l. del 14/03/2018			12.830,00	Importo effettivamente preventivato
STRUTTURE METALLICHE PER PARCHEGGI	10.000,00	Preventivo n. 39 del 06/02/18 di Sometal s.n.c. sottoscritto per accettazione			9.554,00	Importo effettivamente preventivato
F.P.O. DI N. 1 TENDOCOPERTURA	9.800,00	Preventivo Copre S.r.l. del 25/05/2018			9.800,00	
TOT OPERE VARIE	43.860,00				42.184,00	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE	1.204.331,59				1.179.998,11	
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI						
ARREDI						
ARREDI PER NUOVE CAMERE						
Binari e tende per arredo camere incluso il montaggio	10.594,80	prev. Maritens S.r.l. 323/2018 del 23/01/18	no	no	10.594,80	
n. 24 testiere imbottite cm 200	5.112,00				5.112,00	
n. 24 testiere imbottite cm 150	4.752,00				4.752,00	
n. 96 comodini	10.272,00				10.272,00	
n. 24 composizioni di 2 armadi, ripiano scrittoio, mobiletto per frigobar, mobiletto e pannello retro TV	53.520,00	prev. Montaggi S.r.l.s. del 25/01/18 Max	no	no	53.520,00	
n. 24 sistemi di strip led da incassare nel pannello TV	2.640,00				2.640,00	

sviluppo

23 MR
CPO

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. - Progetto Definitivo n. 20 - Cod. I.PGLOS2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI HOTEL THALAS S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO)	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
n. 24 pannelli appendiabiti	5.976,00				5.976,00	
n. 48 sommier cm 90	6.960,00				6.960,00	
n. 24 sommier cm 140	5.880,00				5.880,00	
n. 48 materassi cm 90	6.672,00				6.672,00	
n. 24 materassi cm 140	6.216,00				6.216,00	
n. 96 applique per testiera	11.040,00				11.040,00	
n. 48 lampade da soffitto	4.128,00				4.128,00	
n. 24 sedie per scrittoio	2.352,00				2.352,00	
n. 24 cassaforte digitale	1.848,00				1.848,00	
n. 24 minibar termoelettrico	3.480,00				3.480,00	
Montaggio di arredi per n. 24 camere	7.680,00	prev. Max Montaggi Salento S.r.l.s del 25/01/2018	no	no	7.680,00	
n. 30 phon a muro	882,00	prev. Elchim S.p.A. del 25/01/2018	no	no	705,60	Quantità non congrua
n. 12 televisori h510	3.840,00	prev. n. 4 di Discoverde S.r.l. del 28/02/2018	no	no	3.840,00	
n. 12 televisori j614	4.308,00	prev. n. 5 di Discoverde S.r.l. del 28/02/2018	no	no	4.308,00	
n. 24 set da due poltroncine	6.720,00	prev. n. 180015 di Ambiente Più S.r.l. del 07/02/2018	no	no	6.720,00	
TOTALE ARREDI PER NUOVE CAMERE	164.872,80				164.696,40	
n. 32 televisori N2110S per n. 32 camere esistenti	7.265,60	prev. n. 5 di Discoverde S.r.l. del 28/02/2018	no	no	7.265,60	
n. 60 tavoli compresi di piano per sala colazione	6.660,00	prev. n. 180014 di Ambiente Più S.r.l. del 05/02/2018	no	no	6.660,00	
n. 160 sedie per sala colazione	12.000,00		no	no	12.000,00	



sviluppo

24 MR
CA

PIA TURISMO FIT - II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI HOTEL THALAS S.R.L.						
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO)	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITA'
TOTALE ARREDI	190.798,40				190.622,00	
ATTREZZATURE						
ATTREZZATURE ROOF GARDEN						
n. 2 Tapis roulant TRX 90 S HRC	2.538,00		no	no	2.538,00	
n. 1 leg extension	1.348,75				1.348,75	
n. 1 Prone Leg Curl	1.348,75				1.348,75	
n. 1 BS functional training center	1.516,00				1.516,00	
n. 1 BT panca	464,00				464,00	
n. 1 Olympic Flat Bench	747,50	prev. Master Group S.r.l. del 14/06/2017			747,50	
n. 2 abdominalis Bench	968,50				968,50	
n. 1 bilanciere compreso di pesi di varia misura e porta pesi	848,64				848,64	
Trasporto e montaggio	950,00				950,00	
TOTALE ARREDI PER ROOF GARDEN	10.730,14				10.730,14	
n. 1 forno ventilato trivalente con carrello portategole estraibile	16.000,00				16.000,00	
TOTALE ATTREZZATURE	26.730,14				26.730,14	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI	217.528,54				217.352,14	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	1.421.860,13				1.397.350,25	



sviluppo

25

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

Si premette che l'analisi dei preventivi di spesa e dei relativi computi metrici allegati è stata effettuata tramite il confronto con il Prezziario Regionale Pugliese 2017 e, dove non riscontrabile, con i prezzi medi di mercato.

- Congruietà spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

L'impresa non ha proposto spese nell'ambito della presente macrocategoria.

- Congruietà opere murarie e assimilabili

Relativamente alla presente categoria di spesa, l'impresa propone investimenti per complessivi € 1.204.331,59, così come si rileva dal computo metrico presentato, superiore rispetto alla spesa prevista in sede di istanza di accesso (€ 1.064.305,63).

La spesa proposta in sede di progetto definitivo riguarda:

- € 858.246,56 per opere edili;
- € 302.225,03 per impianti generali;
- € 46.127,03 per opere varie.

Opere edili

Relativamente alle opere edili, dalle verifiche effettuate, si rileva quanto segue.

Relativamente al fornitore individuato per la realizzazione delle opere edili, M2 Costruzioni S.r.l., lo stesso si configura come fornitore con rapporto di collegamento con l'impresa proponente ai sensi della definizione riportata nella Sezione 2 del progetto definitivo, ossia "si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo". Il collegamento sussiste in ragione della coincidenza dei soci e dell'amministratore unico dell'impresa proponente e dell'impresa fornitrice. Relativamente alla spesa preventivata, la stessa risulta supportata da:

- perizia giurata a firma dell'Arch. Dario Ostuni, in rapporto di terzietà con l'impresa M2 Costruzioni S.r.l. e con l'impresa Hotel Thalass S.r.l., così come si rileva dalla stessa perizia, giurata innanzi al Cancelliere del Tribunale ordinario di Lecce in data 04/06/2018. Nella perizia, l'Architetto incaricato:
 - attesta "di avere verificato la congruità, la bontà dei preventivi e dei computi metrici riferiti ai beni e ai materiali della fornitura stessa, in relazione al progetto oggetto della presente perizia, riscontrando altresì che i singoli prezzi, sia di fornitura e posa che di sola posa, risultano essere tutti inferiori rispetto a quelli riportati nel prezziario ufficiale per i lavori pubblici Puglia 2017, ad eccezione di due lavorazioni che, come riportato nel computo si discostano di pochi euro in eccesso per i seguenti motivi:
 - la voce n. 17, per la fornitura e posa di manto impermeabile antiradice estrapolata dal prezziario, non prevede la componente aggiuntiva di fornitura e posa di strato di argilla espansa di spessore variabile fra 5 e 10 cm.;
 - la voce n. 31, per la fornitura e posa di rivestimento di pareti in gres porcellanato, non prevede la possibilità di spaziare con formati del materiale come invece propone la M2 che dà una scelta fino a formati di 60 x 120 cm";
 - elenca le singole lavorazioni indicando il riferimento alla voce del prezziario regionale della Puglia 2017;
 - dichiara di "avere verificato la congruità, la bontà dei preventivi e dei computi metrici riferiti ai beni e ai materiali della fornitura stessa";

sviluppo

26

CO

JK

- dichiara che *"la manodopera necessaria è ricompresa in tutte le voci inserite nel preventivo e che la fornitura effettuata dalla M2 Costruzioni s.r.l. è stata calcolata a valori di mercato senza ricarico sul prezzo e senza rifatturazioni intermedie, provvigioni di intermediazione o di vizi derivanti da pratiche occulte o da operazioni che abbiano contribuito ad aumentare il prezzo di vendita della fornitura preventivata e oggetto della presente perizia"*;
- dichiara che *"i beni e i servizi ceduti dalla M2 Costruzioni s.r.l. rientrano nell'ambito della normale attività di produzione e vendita esercitata dalla stessa e che le forniture di che trattasi in perizia sono vendute allo stato di fabbrica"*.

Relativamente alle voci del computo metrico, si rileva quanto segue.

Le voci del computo metrico n. 3 e n. 4 del 23/01/2018 (fornitura di palli e gabbie di armatura) sono preventivate per lo stesso importo sia da Edilproget S.r.l. sia da Drilling CCD System Italia S.r.l. Pertanto, ai fini dell'ammontare del programma di investimenti sono considerate una sola volta.

La voce n. 5 del computo metrico (scavo a sezione obbligatoria) pari a € 8.133,14, è preventivata, per lo stesso importo, sia dal fornitore Tecnoedilscavi Vergari sia dal fornitore M2 Costruzioni S.r.l. Pertanto, ai fini dell'ammontare del programma di investimenti viene considerato nel piano dei costi una sola volta.

La voce di spesa n. 19 del computo metrico del 23/01/2018, relativa alla "f.p.o. di massetto di sottofondo leggero", pari a € 18.506,80 è riconosciuta nel limite dell'importo preventivato da Edilges s.n.c., pari a € 17.083,20. Pertanto, rispetto all'ammontare proposto, si opera uno stralcio di € 1.423,60.

Relativamente alla voce di spesa n. 22 del computo metrico del 23/01/2018, relativa alla "f.p.o. di intonaco per interni e esterni" per € 26.056,80, è riconosciuta nel limite dell'importo preventivato da Intonaci e Pitturazioni di Antonio Gallo, pari a € 23.688,00. Pertanto, rispetto all'ammontare proposto, si opera uno stralcio di € 2.368,80.

La voce n. 33 del computo metrico (f.p.o. lastre rettangolari) pari a € 20.257,60, è preventivata, per lo stesso importo sia dal fornitore MD Marmi sia dal fornitore M2 Costruzioni S.r.l. Pertanto, ai fini dell'ammontare del programma di investimenti viene considerato nel piano dei costi una sola volta.

Le voci di spesa n. 36 e n. 37 del computo metrico del 23/01/2018, relative alla "f.p.o. di ringhiere esterne" per € 10.224,00, sono preventivate per € 11.594,40 da Sometal s.n.c. (preventivo n. 24). Pertanto, la spesa è riconosciuta nel limite rilevabile dal computo metrico.

Relativamente alla voce di spesa n. 38 del computo metrico del 23/01/2018, relativa alla "f.p.o. di infissi per esterno" per € 37.280,40, è riconosciuta nel limite dell'importo preventivato da Safs 2001 S.r.l., pari a € 37.280,00. Pertanto, rispetto all'ammontare proposto, si opera uno stralcio di € 0,40.

sviluppo

27
MR
CP

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

Alla luce di quanto sopra detto, la spesa riferita alle opere edili, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a € 854.453,76, a fronte di € 858.246,56 proposti, con uno stralcio di spesa di € 3.792,80.

Impianti generali così come specificati nella tabella innanzi riportata.

Relativamente alle spese per impianti generali, la spesa proposta riguarda la realizzazione di tutti gli impianti necessari al corretto funzionamento delle nuove camere da realizzare. Relativamente alle voci di spesa, dalle verifiche effettuate, si rileva quanto segue.

La spesa per impianto solare termico, di cui alle voci spesa n. 86 e 87 del computo metrico del 23/01/2018, proposto per € 11.713,93, è riconosciuta nel limite dell'importo preventivato dalla Pezzuto Osvaldo & C. S.r.l., pari a € 11.497,21. Pertanto, rispetto all'ammontare proposto, si opera uno stralcio di € 286,02.

La fornitura di impianto sanitario e box doccia per l'importo complessivo di € 69.126,72 è riconosciuta nei limiti del minore importo preventivato, pari a € 54.188,06, con uno stralcio di spesa di € 14.938,66.

La spesa per impianto elettrico, proposto per € 84.025,00, è riconosciuta nel limite dell'importo preventivato da Corvino Impianti di Corvino Francesco, pari a € 81.085,00. Pertanto, rispetto all'ammontare proposto, si opera uno stralcio di € 2.940,00.

La voce n. 77 del computo metrico, riferita alla fornitura di n. 7 estintori, preventivata da EMNG S.r.l. per l'importo di € 700,00 non è ritenuta ammissibile in quanto assimilata a beni di consumo.

Relativamente alla voce del computo metrico n. 89 (apparati elettrici per gestione camera), l'impresa ha chiarito che nel computo metrico, in luogo dell'importo complessivo, è stato inserito l'importo unitario per camere pari a € 300,00. Poiché le camere sono in n. di 24, la voce di spesa è stata considerata per € 7.200,00.

Alla luce di quanto sopra detto, la spesa riferita agli impianti generali, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a € 283.360,35, a fronte di € 302.225,03 proposti, con uno stralcio di spesa di € 18.864,68.

Opere varie, così come specificate nella tabella innanzi riportata.

Relativamente alle spese per opere, la spesa proposta riguarda la realizzazione di opere a verde, la posa in opera di gazebi e di una struttura metallica per parcheggi. Relativamente alle voci di spesa, dalle verifiche effettuate, si rileva quanto segue.

La voce di spesa n. 42 del computo metrico del 23/01/2018, relativa alla fornitura di n. 2 gazebi per € 14.060,00, è riconosciuta nel limite dell'importo preventivato da Copre S.r.l., pari a € 12.830,00. Pertanto, rispetto all'ammontare proposto, si opera uno stralcio di € 1.230,00.

La voce di spesa n. 99 del computo metrico del 23/01/2018, relativa alla fornitura di strutture per parcheggi per € 10.000,00, è riconosciuta nel limite dell'importo preventivato

sviluppo

28



PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 – Cod. IPGLOS2

da Sometal S.r.l., pari a € 9.554,00. Pertanto, rispetto all'ammontare proposto, si opera uno stralcio di **€ 446,00**.

La voce n. 82 del computo metrico del 23/01/2018, riferita alla piantumazione di essenze arboree, deve essere effettuata da fornitore diverso da M2 Costruzioni S.r.l., atteso che, dalla visura CCIAA dello stesso, si rileva esclusivamente l'attività di costruzione di edifici residenziali e non residenziali.

Alla luce di quanto sopra detto, la spesa riferita alle opere edili, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a **€ 42.184,00**, a fronte di **€ 43.860,00** proposti, con uno stralcio di spesa di **€ 1.496,00**, per le motivazioni innanzi evidenziate.

Pertanto, sulla base della verifica effettuata, relativamente alla macrocategoria "Opere murarie e assimilate", la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad **€ 1.179.998,11**, di cui:

- € 854.453,76,00 per opere edili varie;
- € 283.360,35 per impianti generali;
- € 42.184,00 per opere varie.

Lo stralcio di spesa complessivo, pari ad € 24.333,48, si riferisce:

- per € 23.733,48 per congruità della spesa per opere murarie e assimilate;
- per € 700,00 per non ammissibilità dell'acquisto degli estintori.

- Congrui macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici

Relativamente alla presente categoria di spesa, l'impresa propone investimenti per complessivi **€ 217.528,54**, così come si rileva dai preventivi presentati. Il dettaglio delle singole voci di spesa è riportato nella tabella relativa all'articolazione del programma di investimenti, innanzi riportata.

In particolare, l'impresa propone le seguenti voci di spesa.

Attrezzature:

L'impresa ha prodotto preventivi dettagliati, riportanti quantità e importi in relazione a ciascuna voce di spesa prevista sia in relazione alle attrezzature da palestra da allocare nel roof garden sia in relazione all'attrezzatura da allocare nella cucina a servizio dell'albergo.

La fornitura complessiva, meglio descritta nella innanzi riportata tabella, è così suddivisa:

- attrezzature per roof garden, per un totale di € 10.730,14, spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile;
- forno con carrello portateglie estraibile per la cucina, per complessivi 16.000,00, ritenuti congrui, pertinenti e ammissibili.

Complessivamente, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per l'acquisto delle attrezzature, tenuto conto dei prezzi medi di mercato per attrezzature della medesima tipologia, caratteristiche dimensionali e prestazionali, ammonta ad **€ 26.730,14**, coincidente con l'ammontare proposto dall'impresa.

sviluppo

29



Arredi

L'impresa ha prodotto preventivi dettagliati, riportanti quantità e importi in relazione a ciascuna voce di spesa prevista. Il totale delle spese richieste è pari ad € 190.798,40 e prevede la fornitura di arredi per le camere da letto e la sala colazioni esistente.

Arredo camere da letto

Relativamente alle camere, l'impresa ha descritto, attraverso il preventivo e i layout, la dotazione in termini di arredi e attrezzature per ciascuna camera, dimensionando le quantità dei diversi beni coerentemente con il numero di camere, ad eccezione del numero di phon a muro, come meglio specificato nel seguito.

Ciascuna camera risulta dotata di quanto segue:

- Binari e tende per arredo camere incluso il montaggio;
- n. 1 testiera imbottiva cm 200;
- n. 1 testiera imbottiva cm 150;
- n. 3 comodini;
- n. 1 composizione di 2 armadi, ripiano scrittoio, mobiletto per frigobar, mobiletto e pannello retro TV;
- n. 1 sistema di strip led da incassare nel pannello TV;
- n. 1 pannelli appendiabiti;
- n. 2 sommier cm 90;
- n. 1 sommier cm 140;
- n. 1 materassi cm 140;
- n. 2 materassi cm 90;
- n. 3 applique per testiera;
- n. 2 lampade da soffitto;
- n. 1 sedie per scrittoio;
- n. 1 cassaforte digitale;
- n. 1 minibar termoelettrico;
- n. 1 phon a muro;
- n. 1 set da due poltroncine;
- n. 1 televisore.

Relativamente alla fornitura di phon a muro, l'impresa ha prodotto la fattura proforma di Elchim S.r.l. del 23/02/2018 (successiva alla data di comunicazione di ammissione alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo) da cui si rileva la fornitura di n. 30 phon rispetto a n. 24 camere previste. Pertanto, la fornitura proposta per € 882,00 è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per la somma di € 705,60, con uno stralcio di € 176,40 riferiti al sovrannumero di phon rispetto alle camere.

Ad eccezione della fornitura Elchim S.r.l., i preventivi di spesa per gli arredi delle camere sono commisurati coerentemente con il numero di camere stesse.

Relativamente alle nuove camere, la spesa complessivamente prevista è pari a € 164.872,80 ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per l'importo di € 164.697,40, con uno stralcio di spesa di € 176,40.

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

Relativamente alle camere esistenti, l'impresa ha previsto l'acquisto di n. 32 televisori da allocare in n. 32 camere per complessivi € 7.265,60.

Relativamente alla sala colazioni, l'impresa ha previsto l'acquisto di n. 60 tavoli e n. 160 sedie per complessivi € 18.660,00.

Complessivamente, la spesa per arredi, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile ammonta ad € 190.622,00, con uno stralcio di spesa di € 176,40 per le motivazioni sopra evidenziate.

Alla luce di quanto sopra detto, in relazione alla macrocategoria di spesa "macchinari, impianti, attrezzature e arredi", a fronte di € 217.528,54 proposti, la spesa complessivamente ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a € 217.352,14, di cui:

- € 190.622,00 per arredi;
- € 26.730,14 per attrezzature.

Lo stralcio di spesa di € 176,40 è riferito alla quantità di phon in eccesso rispetto alle camere.

- **Note conclusive**

Il programma di investimenti proposto, confermando le previsioni dell'istanza di accesso prevede opere edilizie di ampliamento della struttura ricettiva attualmente funzionante a insegna Hotel Thalass, al fine di realizzare n. 24 nuove camere triple e altri interventi di miglioramento qualitativo della struttura nel suo complesso, consistenti sostanzialmente nella realizzazione di un roof garden e nell'ampliamento dell'attuale parcheggio.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

L'impresa dichiara per l'intero investimento in attivi materiali una spesa pari a € 1.421.860,13 proposti per l'ampliamento e il miglioramento qualitativo dell'albergo esistente.

Si accerta per l'intero investimento in attivi materiali la somma complessiva di € 1.397.350,25 per la struttura turistico alberghiera, somma ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile, con uno stralcio di spesa di € 24.509,88, relativo a:

- € 24.333,48 ad opere murarie e assimilate per congruità dei costi;
- € 176,40 a impianti, macchinari, attrezzature e arredi per congruità dei costi.

sviluppo



PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. - Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IFGL052

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo sull'investimento in attivi materiali ammesso, suddiviso per macrocategoria di spesa e servizi funzionali. Atteso che l'investimento ammissibile è superiore a quello ammesso in sede di istanza di accesso con AD n. 6 del 15/01/2018, le agevolazioni per attivi materiali non possono superare l'importo massimo stabilito con il predetto atto n. 6/2018, pari a € 596.269,25.

Importi in unità di euro

Categoria di spesa	Nuove camere	Roof garden	Camere esistenti e sala colazione esistente	Totale Investimenti	Agevolazioni concedibili
Studi preliminari					
Progettazione e studi					
Suolo aziendale					
Opere murarie e assimilate	1.179.998,11			1.179.998,11	503.522,00
Macc. Imp. attr. e arredi	164.696,40	26.730,14	25.925,60	217.352,14	92.747,25
Totale investimento	1.344.694,51	26.730,14	25.925,60	1.397.350,25	596.269,25
Totale agevolazione	573.800,29	11.406,13	11.062,83	596.269,25	



sviluppo

32
NR

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

4.1 Verifica preliminare

Nell'ambito degli interventi di Acquisizione di servizi di consulenza, l'impresa propone il seguente intervento:

- Consulenze specialistiche per l'ottenimento della Certificazione ambientale secondo la normativa ECOLABEL (lettera a, comma 3 dell'art. 65 del Regolamento Regionale n. 17/2014), per € 4.500,00 (azione 3.3 consulenze).

Relativamente alla previsione di partecipazione alla fiera di Berlino, l'impresa, con PEC del 28/06/2018 e con dichiarazione contenuta in una relazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, ne ha comunicato la rinuncia.

Preliminarmente, si rileva che, con riferimento agli interventi per acquisizione dei servizi di consulenza, l'impresa ha prodotto la "Sezione 5 del progetto definitivo - DSAN su conflitto di interessi Consulenza", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante sig. Vito Antonio Marti il quale dichiara:

- di avere previsto, nell'ambito del progetto spese per acquisizione di servizi di consulenza, pari ad € 14.500,00 (la DSAN prevedeva anche la spesa per partecipazione a fiere, successivamente eliminata dal programma di investimenti complessivo, a seguito di rinuncia dell'impresa);
- che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali costi previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
- che sono stati richiesti "aiuti senza costi ammissibili" ai sensi dell'art. 13 (Cumulo delle agevolazioni) del Regolamento Regionale n. 17/2014, per un importo di € 27.444,28 a valere sui seguenti strumenti: FONDO DI GARANZIA (MCC);
- che i requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 2, comma 10, lett. b), punto ii. dell'Avviso PIA TURISMO, sono i seguenti:
 - conseguimento del rating di legalità.

Il conseguimento del rating di legalità è confermato dalla consultazione dell'elenco pubblicato sul portale ufficiale dell'Agenzia Nazionale della Concorrenza e del Mercato.

La terzietà dei fornitori rispetto all'impresa Hotel Thalass S.r.l. è confermata dalla documentazione allegata al progetto definitivo.

Il conseguimento del rating di legalità è supportato da DSAN sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante il quale attesta il conseguimento ottenuto in data 10/01/2018 e si impegna a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino all'adozione dell'atto di concessione definitiva delle agevolazioni.

La durata degli interventi è compatibile con la disposizione dell'art. 65, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014, il quale prevede che la durata delle attività ammesse a finanziamento non potrà superare i 12 mesi.

sviluppo

In particolare, l'intervento per la certificazione di prodotto secondo la normativa ECOLABEL ha previsto l'inizio in data 14/02/2018 (corrispondente alla data del preventivo rilasciato dalla società Qualità e Sistemi S.r.l., sottoscritto per accettazione dall'impresa Hotel Thalass S.r.l.) e la conclusione in data 05/06/2018.

Si precisa che l'impresa poteva avviare l'investimento a partire dal 18/01/2018.

4.2 Verifica tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi, secondo la tabella di seguito riportata:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Consulenze specialistiche per ambito Ambiente

L'investimento prevede interventi finalizzati all'ottenimento della Certificazione di prodotto secondo la normativa ECOLABEL.

L'intervento è strutturato in tre fasi:

- I fase: analisi degli aspetti ambientali dell'organizzazione in relazione ai criteri obbligatori e facoltativi previsti dalla Decisione (UE) 2017/175 della Commissione del 25 gennaio 2017;
- II fase: Elaborazione di un manuale delle procedure relativamente alle azioni da intraprendere per il raggiungimento del punteggio minimo previsto per i requisiti facoltativi;
- III fase: Implementazione delle procedure a seguito della loro progettazione ed approvazione da parte della direzione aziendale. Attività di formazione in campo sugli operatori della struttura turistica su tutte le tematiche ambientali e su tutti i criteri relativi alla Decisione (UE) 2017/175 della Commissione del 25 gennaio 2017.

Il fornitore individuato, Ingegneria, Qualità e Sistemi S.r.l., per la specifica consulenza, si avvarrà dell'Amministratore Unico Ing. Salvatore Calcagnile, che fungerà da coordinatore, e da un collaboratore, Ing. Emanuele Quarta.

Il rapporto di collaborazione tra il collaboratore Ing. Emanuele Quarta e la società Ingegneria, Qualità e Sistemi S.r.l. si rileva dal curriculum vitae di quest'ultimo.

La società individuata è un'impresa esperta nella fornitura di servizi alle imprese nel settore della Consulenza di Direzione e dell'Organizzazione Aziendale, nello sviluppo di sistemi di gestione personalizzati, anche in relazione agli aspetti ambientali.

sviluppo

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

L'attività preventivata è pari ad € 4.500,00 così come si rileva dal preventivo del 14/02/2018, sottoscritto per accettazione.

Lo svolgimento dell'attività, rilevabile dalla Sezione 3 del progetto definitivo (Formulario acquisizione servizi), si articola come segue:

Consulente	Profilo rilevato da CV	n. giornate	tariffa applicabile (€)	costo totale (€)
Ing. Salvatore Calcagnile	I	10	500,00	5.000,00
Ing. Emanuele Quarta, Ingegneria, Qualità e Sistemi S.r.l.	IV	7	200,00	1.400,00
TOTALE		17		6.400,00

Si precisa che nel Formulario acquisizione dei servizi il numero di giornate riportato nelle descrizioni delle varie fasi è difforme da quello rilevabile dalla tabella di riepilogo, dove viene indicato anche un ulteriore consulente di livello II non identificato nella descrizione dell'intervento. Pertanto, ai fini della valutazione della congruità della spesa, si tiene conto del numero minore di giornate tra quelle indicate nella descrizione delle singole fasi e quelle indicate nella tabella di riepilogo e dei n. 2 esperti identificati nel Formulario.

Il profilo di esperienza dichiarato per l'Ing. Salvatore Calcagnile è il primo (oltre 15 anni di esperienza). Dall'analisi del curriculum vitae si ritiene di poter confermare il livello indicato in quanto si rileva lo svolgimento di attività pertinente con l'oggetto della fornitura a partire dal 1999.

Relativamente all'Ing. Emanuele Quarta, si conferma il profilo IV dichiarato dall'impresa in quanto dal curriculum vitae si rileva lo svolgimento di un'attività pertinente con l'oggetto della fornitura a partire dal 2010.

L'applicazione al profilo di esperienza del soggetto individuato delle tariffe regionali previste per lo svolgimento di attività di consulenza restituisce l'importo € 6.400,00, superiore a quello indicato dall'impresa in sede di formulario acquisizione servizi ed a quanto indicato nel preventivo del fornitore individuato.

Pertanto, si riconosce l'importo di € 4.500,00 coincidente con quanto richiesto dall'impresa e nei limiti del preventivo fornito.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammessi	A agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
	Certificazione di prodotto ECOLABEL	4.500,00	4.500,00	2.250,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.500,00	4.500,00	2.250,00

sviluppo

35

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

L'intensità di aiuto è del 50% in ragione della premialità richiesta dall'impresa e confermata secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante in merito al possesso del rating di legalità, confermato dalla consultazione dell'elenco pubblicato sul portale ufficiale dell'Agenzia Nazionale della Concorrenza e del Mercato.

In merito alla concessione della premialità, l'impresa dovrà dimostrare di possedere e mantenere il rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Hotel Thalás S.r.l.

La tabella evidenzia che le agevolazioni per gli investimenti in acquisizione dei servizi non superano, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- ✓ Euro 200mila per "acquisizione dei servizi di consulenza" considerando anche la maggiorazione;
- ✓ Euro 120mila per "partecipazione a fiere" nel caso di impresa che ha conseguito i rating di legalità.

5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

5.1 Dimensione del beneficiario

L'impresa proponente, nell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso e approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso) si classifica di piccola dimensione, in considerazione del fatto che presenta i seguenti dati, comprensivi delle imprese ad essa collegate:

- Fatturato: € 4.214.021,00
- Totale bilancio: € 9.425.002,00
- Livello ULA: 29,6.

Trattandosi di società a responsabilità limitata, la stessa è in regime di contabilità ordinaria.

Dalle verifiche effettuate su sistema Telemaco (bilanci e visure CCIAA), l'impresa proponente risulta collegata ad altre imprese per il tramite di persone fisiche. Il collegamento sussiste in ragione del fatto che tra l'impresa proponente e le altre imprese controllate dal socio di maggioranza dell'impresa proponente sussiste la fattispecie di fatturazione reciproca per almeno il 25%, così come dichiarato in sede di Business Plan.

Nello specifico, si riportano le informazioni delle imprese collegate:

dati in unità di euro

impresa	Fatturato (2016)	Totale bilancio (2016)	ULA (2016)
Hotel Thalás S.r.l.	3.134.211,00	1.388.916,00	18
Marti Costruzioni S.r.l. (collegata di Hotel Thalás S.r.l. per il tramite del socio di maggioranza Marti Antonio Vito)	180.000,00	151.386,00	6,80
M.G. Immobiliare S.r.l. (collegata di Hotel Thalás S.r.l. per il tramite del socio di maggioranza Marti Antonio Vito)	713.934,00	6.310.658,00	0
M2 Costruzioni S.r.l. (collegata di Hotel Thalás S.r.l. per il tramite del socio di maggioranza)	185.876,00	1.574.042,00	4,80

sviluppo



PIA TURISMO TIT, II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

Marti Antonio Vito)			
Totale	4.214.021,00	9.425.002,00	29,6

5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

L'offerta di servizi turistici dell'impresa Hotel Thalass S.r.l. fa riferimento ad una struttura a 4 stelle che, a seguito dell'investimento, sarà composta da n. 185 camere per n. 472 posti letto. Oltre al servizio di pernottamento in senso stretto, la struttura ricettiva è dotata anche di servizi funzionali quali piscine per adulti e bambini, area fitness, campi sportivi, centro benessere, centro congressi. Attraverso il Programma di investimenti proposto, l'impresa introduce il nuovo servizio funzionale "roof garden", dove saranno allocate anche attrezzature per attività di fitness.

Ai fini delle previsioni economiche, l'impresa ha considerato, per il periodo di apertura della struttura (da marzo a settembre), tariffe differenziate per alta, media e bassa stagione, mentre per quanto riguarda i servizi funzionali, ha considerato un importo a corpo derivante dai ricavi provenienti dalle "tessere club", dal centro benessere e dagli altri servizi quali bar e ristorante.

sviluppo

37
CD



PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOSZ

esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva
	Mezza Pensione alta stagione	n/giorno	400	62	24.800	22.823	80,00	€ 1.825.840,00
	Mezza Pensione media stagione	n/giorno	400	62	24.800	8.000	50,00	€ 400.000,00
	Mezza Pensione bassa stagione	n/giorno	400	92	24.800	500	40,00	€ 20.000,00
	Servizi accessori ed esterni	n/giorno	A corpo					€ 249.634,34
TOTALE								€ 2.495.474,34

Complessivamente, l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime il seguente valore della produzione:

esercizio a regime	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva
	Mezza Pensione alta stagione	n/ogg	472	62	29.264	27.512	80,00	€ 2.200.954,00
	Mezza Pensione media stagione	n/ogg	472	62	29.264	12.000	50,00	€ 600.000,00
	Mezza Pensione bassa stagione	n/ogg	472	92	43.424	1.800	40,00	€ 72.000,00
	Servizi accessori ed esterni	A corpo						€ 308.000,00
TOTALE								€ 3.180.954,00

Nella determinazione del valore della produzione, l'impresa ha fatto riferimento alle tariffe già applicate, senza rincari, differenziate tra alta (luglio e agosto), media (giugno e settembre) e bassa stagione (da marzo a maggio).

In termini di redditività previsionale, dai dati forniti dall'impresa, si rileva quanto segue:

(€)	2017	2018 (anno di conclusione investimenti)	2019 (anno a regime)
Fatturato	3.250.000,00	3.600.000,00	3.900.000,00
Valore della produzione	3.280.000,00	3.660.000,00	3.960.000,00
Margine Operativo Lordo	422.275,00	458.920,00	492.100,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	178.253,00	235.153,00	260.333,00
Reddito netto	53.533,00	82.701,00	92.150,00

Si precisa che i valori di fatturato previsti sono superiori al valore della produzione previsto per la gestione dell'Hotel Thalys in ragione del fatto che i dati di bilancio tengono conto anche dei ricavi provenienti dalla gestione dell'albergo Hotel degli Haethey, ubicato a Otranto (LE). Il trend dei ricavi previsti dall'impresa è crescente già dall'anno di conclusione del programma di investimenti.



sviluppo

38

Handwritten signature

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede il ricorso sia al capitale proprio sia ad un finanziamento bancario, quali fonti diverse dalle agevolazioni.

Nella fase di presentazione dell'istanza di accesso, l'impresa proponeva il seguente piano di copertura finanziaria:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2*	Anno 3*	Totale
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Progettazione e direzione lavori	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	30.000,00	802.962,00	231.343,63	1.064.305,63
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici	0,00	0,00	260.737,15	260.737,15
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di Servizi di consulenza	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale complessivo fabbisogni	30.000,00	802.962,00	596.580,78	1.429.542,78

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2*	Anno 3*	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	30.000,00	230.000,00	170.000,00	430.000,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00	300.000,00	200.000,00	500.000,00
Totale escluso agevolazioni	30.000,00	530.000,00	370.000,00	930.000,00
Agevolazioni in conto impianti concedibili	0,00	324.259,62	324.259,63	648.519,25
Totale fonti	30.000,00	854.259,62	694.259,63	1.578.519,25
			Agevolazioni concedibili	648.519,25

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Hotel Thalass S.r.l. conferma il piano di copertura finanziaria indicato in sede di istanza di accesso in termini di fonti e non anche in termini di importo con particolare riferimento all'apporto di mezzi propri.

Il fabbisogno di investimento indicato nelle seguenti tabelle fa riferimento all'importo ammissibile in fase di valutazione del progetto definitivo e al piano di copertura inviato dall'impresa. In particolare:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2*	Anno 3*	Totale
Studi preliminari di fattibilità				
Progettazione e direzione lavori				
Suolo aziendale e sue sistemazioni				
Opere murarie e assimilate	1.179.998,11			1.179.998,11
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici	217.352,14			217.352,14
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
Acquisizione di Servizi di consulenza	4.500,00			4.500,00
Partecipazione a fiere				
Totale complessivo fabbisogni	1.401.850,25			1.401.850,25

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2*	Anno 3*	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	430.000,00	0,00		430.000,00
Finanziamenti a m/l termine	500.000,00	0,00		500.000,00
Totale escluso agevolazioni	930.000,00	0,00		930.000,00
Agevolazioni in conto impianti	598.519,25	0,00		598.519,25
Totale fonti				1.528.519,25
			Agevolazioni concedibili	598.519,25

sviluppo



PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	1.401.850,25
agevolazione	598.519,25
Apporto mezzi propri (Verbale del 29/08/2017)	430.000,00
Finanziamento bancario CREDEM	500.000,00
TOTALE FONTI	1.528.519,25
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	109,03

L'investimento, al netto dell'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri, finanziamento bancario a m/l termine e agevolazioni.

Relativamente al finanziamento bancario, l'impresa ha prodotto la copia del contratto stipulato con la Banca CREDEM in data 22/01/2018 per un importo di € 500.000,00, assistito dal Fondo di Garanzia ex lege 662/96 per un importo di € 400.000,00, così come si rileva all'art. 2bis del medesimo contratto.

L'investimento è stato avviato in data 18/01/2018.

Pertanto, in sede di rendicontazione finale e ricalcolo del contributo, l'entità dell'agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto legata alla garanzia sul predetto finanziamento, al fine di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione.

Relativamente all'apporto di mezzi propri, l'impresa ha prodotto la copia del verbale di assemblea del 17/07/2018 con cui i soci dell'impresa, citando il programma di investimenti PIA Turismo, deliberano un apporto di mezzi freschi per € 430.000,00 (riportato al foglio 86 del libro dei Verbali delle Assemblee), che confluiranno in apposita riserva di patrimonio netto, vincolata per tutta la durata dell'investimento. L'apporto di mezzi propri, ai soli fini di conferma dell'esito positivo del Criterio di selezione 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e dimensione dell'investimento), è ininfluente.

Si precisa che il predetto verbale integra il precedente verbale del 29/08/2017 (riportato al foglio 82 del registro dei verbali di assemblea), dove era previsto un apporto di € 400.000,00.

Le fonti di copertura previste superano il fabbisogno dell'investimento e sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento, in quanto:

Mezzi propri esenti (Verbale del 17/07/2018)	430.000,00
Finanziamento bancario CREDEM quota esente da contributo	100.000,00
TOTALE FONTI esenti da contributo	530.000,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da contributo/costi ammissibili	39,86%

Il rapporto del 39,86% scaturisce dal rapporto tra mezzi esenti e investimento sul quale sono calcolate le agevolazioni massime concedibili (€ 1.329.542,78) in quanto l'investimento per attivi materiali supera quello massimo determinato con l'ammissione dell'istanza di accesso avvenuta con AD n. 6 del 18/01/2018.

Per completezza, si riportano le informazioni inerenti l'equilibrio finanziario dell'impresa negli ultimi due esercizi chiusi e approvati:

sviluppo

40
MR
GLO

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

Capitale Permanente	2015	2016
Patrimonio Netto	578.381,00	628.448,00
Fondo per rischi e oneri	5.369,00	5.369,00
TFR	37.554,00	24.336,00
Debiti m/l termine	243.716,00	157.556,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00	0,00
TOTALE Capitale Permanente	865.020,00	815.709,00
Credit v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	889.348,00	872.700,00
Crediti m/l termine	351.684,00	354.728,00
TOTALE Attività Immobilizzate	1.241.032,00	1.227.428,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	-376.012,00	-411.719,00

Dalla verifica dell'equilibrio finanziario dell'impresa, si rileva che la stessa presenta un'eccedenza di impieghi su fonti sia nel 2015 sia nel 2016 e, pertanto, non è possibile l'utilizzo di poste preesistenti del passivo.

6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'impresa proponente, nei 12 mesi precedenti quello di trasmissione dell'istanza di accesso, ha un numero di ULA pari a n. 22,83, di cui n. 5,94 impiegati presso l'albergo a insegna "Hotel degli Haethey" (non oggetto di investimento), e n. 16,89 presso l'albergo a insegna "Hotel Thalass", il cui ampliamento e miglioramento costituisce l'oggetto del programma di investimenti proposto.

In sede di Sezione 6 del progetto definitivo, l'impresa ha dichiarato un numero complessivo di ULA pari a n. 21,92, di cui n. 6,02 impiegati presso l'albergo a insegna "Hotel degli Haethey" e n. 15,90 presso l'albergo a insegna "Hotel Thalass". La discrepanza tra quanto dichiarato dall'impresa e quanto rilevato a seguito di verifica è dovuta alla circostanza per cui l'impresa ha considerato come frazioni di ULA i dipendenti che hanno avviato l'attività lavorativa sebbene il contratto copra più di 15 giorni solari in relazione al medesimo mese di inizio dell'attività lavorativa.

Attraverso l'investimento, l'impresa prevede un incremento occupazionale in termini di ULA pari a n. 4,00, confermando le previsioni dell'istanza di accesso. In particolare, l'impresa specifica che l'incremento occupazionale riguarderà l'assunzione, a partire dall'anno a regime, di n. 4 addetti, secondo le seguenti funzioni/mansioni:

- n. 1 impiegato donna nell'area amministrativa per tutte le attività di front/back office, equivalente a n. 1 ULA;
- n. 3 ULA (di cui n. 2 donne), equivalenti a n. 8 dipendenti con le seguenti mansioni: 2 addetti cucina, 1 giardiniere, 2 camerieri di sala e 2 camerieri ai piani (governamento) e 1 manutentore.

L'impresa afferma che l'incremento occupazionale è motivato dall'ampliamento della struttura turistica ed è strettamente collegato al programma di investimenti PIA Turismo, atteso che, al fine di continuare a garantire il medesimo livello di servizio offerto, lo stesso sarà impiegato per la gestione delle nuove camere e di tutti i servizi ad esse correlati (mezza/intera pensione, colazione, roof garden).

sviluppo

41


PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

In dettaglio:

Posizione	ULA nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso			N. ULA nell'esercizio a regime			Variazione		
	Haethy	Thalas	Totale	Haethy	Thalas	Totale	Haethy	Thalas	Totale
Dirigenti									
di cui donne									
Impiegati		4	4		5	5	0	1	1
di cui donne		3	3		4	4	0	1	1
Operai	5,94	12,89	18,83	5,94	15,89	21,83	0	3	3
di cui donne	4,02	6,70	10,72	4,02	8,70	12,72	0	2	2
TOTALE	5,94	16,89	22,83	5,94	20,89	26,83	0	4	4
di cui donne	4,02	9,70	11,72	4,02	12,70	16,72	0	3	3

Si ritiene l'incremento occupazionale coerente con l'attività da svolgere.

Resta fermo che l'impresa dovrà procedere all'incremento occupazionale nell'anno a regime (2019). Il livello ULA complessivo, composto dal livello di partenza e dall'incremento previsto, dovrà essere raggiunto nell'esercizio a regime e mantenuto per i n. 3 esercizi successivi.

Considerando entrambe le strutture ricettive, il livello ULA da conseguire nell'esercizio a regime è pari a n. 26,83.

7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

In fase di presentazione dell'istanza di accesso, si rilevava che, in sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa doveva necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

1. dimostrare che almeno una delle nuove camere sia destinata anche alla fruizione da parte di persone diversamente abili;
2. presentare una visura catastale aggiornata, chiarendo la discrepanza tra quanto riportato nella documentazione di progetto e quanto risultante dall'Agenzia per il Territorio, in relazione all'identificazione catastale della struttura ricettiva Hotel Thalás;
3. cronoprogramma aggiornato;
4. relativamente al contratto di locazione dell'immobile che ospita il centro benessere, adeguato atto di proroga, regolarmente registrato, con durata compatibile agli obblighi dell'Avviso in merito al mantenimento dei beni;
5. qualora il cronoprogramma aggiornato preveda la conclusione degli investimenti oltre il 31/12/2020, l'impresa dovrà produrre adeguati atti di proroga dei contratti di locazione inerenti gli altri corpi di fabbrica costituenti l'albergo;
6. l'impresa dovrà indicare la partecipazione ad una sola fiera, rettificando la relativa spesa prevista;
7. entro la conclusione della successiva fase di valutazione del progetto definitivo, deve essere prodotta una DSAN con la quale l'impresa certifichi ed attesti l'attribuzione del rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e si impegni a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione di concessione definitiva del contributo;
8. il computo metrico dovrà essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia 2017 e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
9. relativamente alle spese per attrezzature e arredi, l'impresa dovrà fornire un layout esplicativo delle dotazioni in termini di arredi, attrezzature e macchinari delle camere, del roof garden e della cucina interessati al programma di investimenti PIA Turismo;

sviluppo

42

Handwritten signature and stamp area with the number 42 above it.

10. chiarire l'allocazione e la funzionalità del previsto acquisto di n. 160 sedie e n. 60 tavoli e dei televisori, specificandone la quantità di questi ultimi;
11. fornire inequivocabile evidenza di non sussistenza dell'ipotesi di cumulabilità di agevolazioni in relazione a eventuali stessi costi ammissibili sulle domande di finanziamento presentate a valere sullo strumento Titolo II Capo VI;
12. realizzazione di roof garden sulle coperture del nuovo blocco di camere del tipo "Tetto Verde", con piantumazione di specie poco idroesigenti;
13. installazione di un impianto solare termico dalla superficie complessiva di 44 mq e utilizzo dell'impianto fotovoltaico esistente;
14. isolamento "a cappotto" delle murature esterne con lastre di polistirene dallo spessore di 10 cm;
15. rivestimento del fabbricato con elementi di pietra leccese e intonaco colorato con pitture di colori chiari;
16. installazione di infissi con telai a taglio termico e doppio vetro basso emissivo;
17. utilizzazione di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche (regolatori di flusso in tutti i rubinetti, istruzioni nei bagni per favorire il risparmio idrico, scarichi dei wc di capienza non superiore a 6 litri di acqua, etc);
18. offerta di servizi rivolti all'ecoturismo (servizio di noleggio bici);
19. adozione del Protocollo ITACA PUGLIA - Strutture ricettive e conseguimento del certificato di sostenibilità di cui all'art. 9 della LR 13/2008 di almeno livello 2;
20. ottenimento di una certificazione energetica di classe almeno B;
21. ottenimento di una qualità prestazionale per il raffrescamento secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 26 giugno 2009 e s.m. e i. di almeno livello III;
22. realizzazione di scavi puntuali di contenuta estensione e il riutilizzo dei prodotti da scavo all'interno dell'area oggetto di intervento;
23. approvvigionamento da cave locali al fine di ridurre il transito dei materiali su mezzi;
24. informazione alla clientela sulla riduzione dell'uso della plastica nella struttura;
25. azioni per ridurre la produzione di rifiuti e gli sprechi di risorse naturali, anche ai fini del conseguimento della certificazione Ecolabel (riduzione dell'uso di posate, bicchieri e piatti in plastica a favore del vetro e della ceramica, cambio degli asciugamani a richiesta dei clienti, etc);
26. raccolta differenziata spinta con fornitura di contenitori appositi agli ospiti e adeguata formazione del personale;
27. previsione di sistemi di mobilità sostenibile per la gestione dei flussi di traffico (organizzazione di spostamenti di gruppo con mezzi di proprietà e servizio di nolo bici);
28. previsione di interventi integrati con sistemi infrastrutturali per la mobilità lenta e sostenibile (fornitura ai clienti della "Melendugno card", servizio di trasporto, elettrico, gratuito ed esclusivo per i turisti che permette la mobilità ecosostenibile tra le marine di Melendugno);
29. l'intervento di realizzazione degli impianti delle camere sia finalizzato all'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, siano previsti gruppi refrigeranti per impianto climatizzazione ad alta efficienza energetica, dotate di motori elettrici comandati da inverter, di sezioni di recupero parziale di calore e del controllo di condensazione, acquisto di apparecchiature elettriche di classe A+, posa in opera di isolante per le tubazioni che trasportano acqua calda, installazione di corpi illuminanti a risparmio energetico, installazione di sistemi automatizzati di gestione

sviluppo



dell'energia quali l'attivazione delle utenze della camera in presenza del badge inserito, ecc.;

30. sia garantito l'uso prevalente di materiali (per le opere edilizie e per gli arredi) orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
- siano naturali e/o tipici della tradizione locale;
 - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
 - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
 - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
 - rispettino il benessere e la salute degli abitanti.
31. Sia realizzata una cisterna di accumulo delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici non permeabili (es. aree pavimentate, aree a parcheggio) per il loro recupero per usi non potabili (usi irrigui, riserva idrica antincendio, scarichi wc, ecc.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fornito quanto segue:

1. lay out con evidenza della presenza di una camera per disabili;
2. presentato una visura catastale aggiornata;
3. cronoprogramma aggiornato;
4. atto di proroga del contratto di locazione dell'immobile che ospita il centro benessere;
5. cronoprogramma con previsione di ultimazione degli investimenti entro il 31/12/2018;
6. rinuncia all'intervento per partecipazione a fiere;
7. DSAN inerente l'attribuzione del rating di legalità, confermata dalla consultazione dell'elenco pubblicato sul portale ufficiale dell'Agenzia Nazionale della Concorrenza e del Mercato;
8. Computo metrico redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia 2017 e ciascuna voce di costo è correlata al preventivo di spesa del fornitore individuato;
9. layout esplicativo delle dotazioni in termini di arredi, attrezzature e macchinari delle camere, del roof garden e della cucina interessati al programma di investimenti PIA Turismo;
10. chiarito l'allocazione e la funzionalità del previsto acquisto di n. 160 sedie e n. 60 tavoli e dei televisori, specificando la quantità di questi ultimi;
11. DSAN del legale rappresentante attestante la circostanza per cui le istanze di accesso alle agevolazioni a valere sullo strumento Titolo II - Capo 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 non riguardano gli interventi previsti nell'ambito del programma di investimenti PIA Turismo;
12. - 31. L'impresa ha recepito le prescrizioni di carattere ambientale, come innanzi illustrato ai paragrafi 2.3.2 e 2.5.

8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA

L'impresa deve effettivamente attuare le prescrizioni/indicazioni indicate in fase di accesso e confermate in sede di progetto definitivo, di seguito sinteticamente riportate:

- in merito alla concessione della premialità, l'impresa dovrà dimostrare di possedere e mantenere il rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale;

- realizzazione di roof garden sulle coperture del nuovo blocco di camere del tipo "Tetto Verde", con piantumazione di specie poco idroesigenti;
- per la piantumazione delle essenze arboree, ricorso a fornitore abilitato a detta attività;
- installazione di un impianto solare termico dalla superficie complessiva di 44 mq e utilizzo dell'impianto fotovoltaico esistente;
- isolamento "a cappotto" delle murature esterne con lastre di polistirene dallo spessore di 10 cm;
- rivestimento del fabbricato con elementi di pietra leccese e intonaco colorato con pitture di colori chiari;
- installazione di infissi con telai a taglio termico e doppio vetro basso emissivo;
- utilizzazione di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche (regolatori di flusso in tutti i rubinetti, istruzioni nei bagni per favorire il risparmio idrico, scarichi dei wc di capienza non superiore a 6 litri di acqua, etc);
- offerta di servizi rivolti all'ecoturismo (servizio di noleggio bici);
- adozione del Protocollo ITACA PUGLIA - Strutture ricettive e conseguimento del certificato di sostenibilità di cui all'art. 9 della LR 13/2008 di almeno livello 2;
- ottenimento di una certificazione energetica di classe almeno B;
- ottenimento di una qualità prestazionale per il raffrescamento secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 26 giugno 2009 e s.m. e i. di almeno livello III;
- realizzazione di scavi puntuali di contenuta estensione e il riutilizzo dei prodotti da scavo all'interno dell'area oggetto di intervento;
- approvvigionamento da cave locali al fine di ridurre il transito dei materiali su mezzi;
- informazione alla clientela sulla riduzione dell'uso della plastica nella struttura;
- azioni per ridurre la produzione di rifiuti e gli sprechi di risorse naturali, anche ai fini del conseguimento della certificazione Ecolabel (riduzione dell'uso di posate, bicchieri e piatti in plastica a favore del vetro e della ceramica, cambio degli asciugamani a richiesta dei clienti, etc.);
- raccolta differenziata spinta con fornitura di contenitori appositi agli ospiti e adeguata formazione del personale;
- previsione di sistemi di mobilità sostenibile per la gestione dei flussi di traffico (organizzazione di spostamenti di gruppo con mezzi di proprietà e servizio di nolo bici);
- previsione di interventi integrati con sistemi infrastrutturali per la mobilità lenta e sostenibile (fornitura ai clienti della "Melendugno card", servizio di trasporto, elettrico, gratuito ed esclusivo per i turisti che permette la mobilità ecosostenibile tra le marine di Melendugno);
- l'intervento di realizzazione degli impianti delle camere sia finalizzato all'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, siano previsti gruppi refrigeranti per impianto climatizzazione ad alta efficienza energetica, dotate di motori elettrici comandati da inverter, di sezioni di recupero parziale di calore e del controllo di condensazione, acquisto di apparecchiature elettriche di classe A+, posa in opera di isolante per le tubazioni che trasportano acqua calda, installazione di corpi illuminanti a risparmio energetico, installazione di sistemi automatizzati di gestione dell'energia quali l'attivazione delle utenze della camera in presenza del badge inserito, ecc.;
- sia garantito l'uso prevalente di materiali (per le opere edilizie e per gli arredi) orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:

sviluppo



PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

- siano naturali e/o tipici della tradizione locale;
 - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
 - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
 - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
 - rispettino il benessere e la salute degli abitanti.
- sia realizzata una cisterna di accumulo delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici non permeabili (es. aree pavimentate, aree a parcheggio) per il loro recupero per usi non potabili (usi irrigui, riserva idrica antincendio, scarichi wc, ecc.

9. CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili.

Dati riepilogativi:

- Codice ATECO: **55.10.00** "Alberghi e strutture simili.
- Sede iniziativa: via degli Eucaliptus, Torre dell'Orso - Melendugno (Le)
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI HOTEL THALAS S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Progettazione ingegneristica e direzione lavori			
Opere murarie e assimilate	1.204.331,59	1.179.998,11	503.522,00
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	217.528,54	217.352,14	92.747,25
TOTALE ATTIVI MATERIALI (3.3)	1.421.860,13	1.397.350,25	596.269,25
TIPOLOGIA SPESA ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)		AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Certificazione ECOLABEL (3.3)	4.500,00	4.500,00	2.250,00
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA	4.500,00	4.500,00	2.250,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.426.360,13	1.401.850,25	598.519,25

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c - Azione 3.3 (Attivi Materiali)	596.269,25
Obiettivo specifico 3c - Azione 3.3 (Consulenze per la certificazione ambientale)	2.250,00
TOTALE AGEVOLAZIONE	598.519,25

sviluppo

46


PIA TURISMO TIT. II - Capo 5

Impresa Proponente: HOTEL THALAS S.R.L. Progetto Definitivo n. 20 - Cod. IPGLOS2

Sintesi investimento:

- Il programma di investimenti prevede opere di ampliamento della struttura ricettiva attualmente funzionante a insegna Hotel Thalás, ubicata nella località di Torre dell'Orso, Comune di Melendugno (Le), al fine di realizzare n. 24 nuove camere triple e altri interventi di miglioramento qualitativo della struttura consistenti attraverso la realizzazione di un roof garden e l'ampliamento dell'attuale parcheggio. Al termine dell'intervento, la struttura ricettiva sarà dotata di n. 185 per complessivi n. 472 posti letto.
- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
22,83	26,83	4,00

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Hotel Thalás S.r.l. ha restituito un valore ammissibile delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" per € 1.397.350,25, rispetto ad € 1.421.860,13 proposti e, relativamente all'intervento per Acquisizione di servizi di consulenza, € 4.500,00 coincidente con quanto proposto dall'impresa.

In fase di accertamento sull'investimento per attivi materiali è stata stralciata la somma di € 24.509,88

- € 24.333,48 riferita al capitolo di spesa "opere murarie e assimilate" per congruità dei costi;
- € 176,40 riferita al capitolo di spesa "impianti, macchinari, attrezzature e arredi" per congruità dei costi.

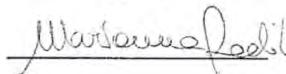
Pertanto, si accerta per l'intero investimento la somma di **€ 1.401.850,25**, di cui € 1.397.350,25 per Attivi materiali ed € 4.500,00 per l'Acquisizione di servizi di consulenza.

Modugno, 08 ottobre 2018

Il Valutatore

Marianna Raolil

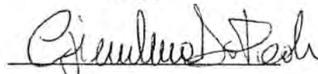
Firma



Il Responsabile di commessa

Gianluca De Paola

Firma



Visto

Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici
Donatella Toni



Allegato n. 1: elencazione della documentazione presentata

sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

Hotel Thalys S.r.l.

Allegato alla Relazione**Elencazione della documentazione prodotta dall'impresa Hotel Thalys S.r.l. per il progetto definitivo**

1. Sezione 1 – Proposta di progetto definitivo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
2. Sezione 2 – Scheda tecnica e Relazione generale "Attivi Materiali", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
3. Sezione 3 – Formulário acquisizione servizi di consulenza, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
4. Sezione 4 – DSAN su Aiuti incompatibili, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
5. Sezione 5 – DSAN su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
6. Sezione n. 6 – DSAN su impegno occupazionale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
7. DSAN sul "Libro Unico del Lavoro, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
8. Sezione 9b – Elenco dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso;
9. Libri unici del lavoro, afferenti all'Hotel Thalys e all'Hotel degli Haethey, relativi al periodo compreso tra agosto 2016 e agosto 2017,
10. Elaborati grafici, come di seguito specificato:
 - allegato 1 – Piante, Prospetti, Sezioni, Viste assonometriche;
 - allegato 2 – Planimetrie generali e calcolo planovolumetrico;
 - tavola 3A – Layout arredamento;
 - tavola 3B – Layout arredo;
11. Attestato di Prestazione Energetica (APE) a firma dell'Ing. Paolo Maria Congedo;
12. Relazione tecnica contenente i dati tecnici ed i valori di calcolo relativi ad un sistema di produzione di energia a fonte rinnovabile, mediante uso di pannelli solari termici;
13. Pianta icnografica, su scala 1:100, del primo piano dell'hotel;
14. Stratigrafia delle murature esterne;
15. Allegato riportante le specifiche degli infissi esterni;
16. Attestato di conformità secondo il Protocollo ITACA Puglia 2011 del 04/07/2017 a firma dell'Ing. Paolo Maria Congedo;
17. Cronoprogramma dei lavori per la realizzazione di 24 camere in ampliamento della struttura ricettiva – Hotel Thalys,
18. Visura catastale del 04/12/2017;
19. Bilancio civilistico relativo all'esercizio 2016 comprensivo di S.P., C.E., nota integrativa e relativo verbale di assemblea dei soci avente come oggetto l'approvazione del bilancio in questione;
20. Ricevuta, della CCIAA di Lecce, di avvenuta trasmissione in via telematica del bilancio 2016 al Registro delle Imprese di Lecce;
21. Situazione contabile aggiornata al 30/12/2017 corredata da scrittura asseverativa a firma del Dott. De Rinaldis Antonio;
22. Bilanci previsionali relativi al triennio 2017 – 2019 comprensivi di prospetto di S.P. e di C.E.;
23. Computo metrico, relativo ai lavori di ampliamento dell'Hotel Thalys, a firma dell'Ing. Antonio Vito Marti;
24. Dichiarazione di consenso del proprietario all'effettuazione dei lavori a firma del legale rappresentante;
25. Modulo A – Elenco delle consulenze eseguite (per settore EA);
26. Modulo B – Elenco degli audit documentali effettuati (suddivisi per settore EA);
27. Perizia giurata a firma del legale rappresentante e riportante il timbro del Tribunale di Lecce e la marca da bollo;
28. Relazione per accorgimenti e prescrizioni di cui al provvedimento di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo;
29. Curriculum Vitae Ing. Calcagnile Salvatore;
30. Curriculum Vitae Ing. Quarta Emanuele.

sviluppo

112
48



Progetto Definitivo PIA TURISMO

Hotel Thalys S.r.l.

31. N° 12 preventivi aventi come oggetto i lavori di ampliamento dell'Hotel Thalys.

Successivamente, l'impresa ha inviato:

- ✓ con PEC del 04/06/2018, acquisita con prot. n. 5888/I di pari data:
 - 32. relazione di chiarimento su alcuni aspetti del progetto definitivo;
 - 33. copia comunicazione inizio lavori;
 - 34. copia preventivi per gazebi;
 - 35. perizia giurata riferita alla fornitura di 2M Costruzioni S.r.l.;
 - 36. preventivi dei fornitori individuati per la realizzazione delle opere murarie, senza indicazione degli importi;
 - 37. Relazione per accorgimenti e prescrizioni di cui al provvedimento di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, corrispondente alla precedente voce 28, sottoscritta digitalmente;
 - 38. copia del contratto di locazione prorogato al 31/12/2023;
 - 39. DSAN con cui con la quale l'impresa dichiara l'attribuzione del rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e si impegna a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione di concessione definitiva del contributo;
 - 40. DSAN inerente l'oggetto delle richieste di agevolazioni avanzate a valere sullo strumento Titolo II Capo 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014;
 - 41. documento denominato "ALLEGATO 2 Raffrescamento" sottoscritto digitalmente dal tecnico redattore;
 - 42. documento denominato "Allegato 4 – relazione tecnica – impianto solare termico" sottoscritto digitalmente dal tecnico redattore;
 - 43. documento denominato "allegato n. 5 - Pianta con camera per diversamente abili" sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente;
 - 44. documento denominato "ALLEGATO 6_Stratigrafia Murature esterne" sottoscritto digitalmente dal tecnico redattore; chiarire, inoltre, i motivi per cui nel predetto documento si afferma che lo spessore del polistirene è di 100mm mentre nel computo metrico (voce n. 26) sono indicati 4 cm quale spessore del polistirene. Si rammenta che l'Autorità Ambientale prescrive che l'isolamento "a cappotto" con lastre di polistirene abbia spessore di 10cm;
 - 45. Allegato 7 citato nella predetta relazione, ma non riscontrato nella documentazione inviata a corredo del progetto definitivo; inoltre, chiarire a quale voce di computo metrico fanno riferimento i rivestimenti in pietra leccese;
 - 46. documento denominato "ALLEGATO 8_Infissi esterni" sottoscritto digitalmente dal tecnico redattore;
 - 47. DSAN sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, attestante il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 152-2006 e s.m.i. dal Regolamento Regionale n. 6 del 12.06.2006;
 - 48. cronoprogramma dell'investimento sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente;
 - 49. bilanci previsionali sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente;
 - 50. tavole 3a e 3b sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente;
 - 51. documento di dettaglio del "Protocollo ITACA";
 - 52. chiarire i motivi per cui l'attestato di prestazione energetica riporti come anno di costruzione dell'edificio il 2017;
 - 53. DSAN attestante la circostanza per cui la fornitura preventivata da Vellardi Optic Solutions, non è ricompresa nel programma di investimenti PIA Turismo;
- ✓ con PEC del 28/06/2018 , acquisita con prot. n. 6894/I di pari data:
 - 54. DSAN rating di legalità a firma del legale rappresentante;
 - 55. DSAN ipotesi non cumulabilità a firma del legale rappresentante;
 - 56. Elaborato grafico "Prospetti";
 - 57. Scheda tecnica AGC Vetreria Industriale;
 - 58. Cronoprogramma firmato digitalmente dal legale rappresentante nonché progettista incaricato;

sviluppo

48



*Progetto Definitivo PIA TURISMO**Hotel Thalys S.r.l.*

59. DSAN in merito al preventivo Vellardi Optic Solution, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
60. DASN del 19/06/2018 relativa al finanziamento di € 250.000,00 erogato da Unicredit, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
61. copia della lettera datata 27/12/2017, trasmessa da Unicredit S.p.A. e relativa alla concessione del finanziamento circolante per € 250.000,00;
62. documento "Analisi prezzi", firmato digitalmente dal legale rappresentante nonché progettista incaricato;
63. copia dei preventivi riferiti alle opere edili;
64. relazione "integrazione progetto", firmata digitalmente dal legale rappresentante;
65. verbale di assemblea del 29/08/2017, relativo all'apporto di mezzi propri.

✓ con PEC del 01/08/2018, acquisita con prot. n. 8163/I 02/08/2018:

66. preventivi di spesa riferiti agli impianti generali;
67. tabella di raccordo tra computo metrico e preventivi di tutti i fornitori;
68. DSAN del legale rappresentante in relazione alla conferma di realizzazione della cisterna di accumulo;
69. verbale di assemblea del 17/07/2018 inerente l'apporto di mezzi propri a integrazione di quanto già inviato.

sviluppo

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...50... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Bertinotti)

50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2018, n. 1883

PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 798 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014". Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog
Proponente: Omnitech S.r.l.-Roma (Rm)-Cod prog: 2NQR592

L'Assessore sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 18 Gennaio 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 1253 del 31.07.2017 di "Conferimento incarico di titolarità di Responsabile di Sub Azione 1.1.2 - 3.1.2 e A.D. n. 1381 del 17.07.2018.

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria - Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;

- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n.68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente

del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESRFSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Omnitech S.r.l. - Roma (Rm)** in data 19 Aprile 2016 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. AOO PS PIA 2633/U del 13.03.2017 acquisita agli atti della Sezione in data 14.03.2017 al prot. AOO_158/2359, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Omnitech S.r.l. - Roma (Rm)** (Codice progetto **2NQR592**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con **Atto Dirigenziale n. 454 del 20.03.2017** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo, l'impresa proponente **Omnitech S.r.l., con sede legale In Via Fiume Giallo, n. 3 Roma (Rm) - P. IVA 07755691008**, per un investimento da realizzarsi a **Bari (Ba) - Via Calafati, 72 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"**;
- la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/2602 del 21.03.2017 ha comunicato all'impresa proponente **Omnitech S.r.l. - Roma (Rm)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Omnitech S.r.l. - Roma (Rm)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 03.10.2018 prot. AOO PS GEN 9413/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/8742 del 04.10.2018, ha trasmesso la Relazione Istruttoria, allegata al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**), sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Omnitech S.r.l. - Roma (Rm) per l'investimento da realizzarsi a Bari (Ba) - Via Calefati, 72 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"**, con esito positivo.

Rilevato altresì che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A, emerge che l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile alla impresa **Omnitech S.r.l. - Roma (Rm)**, è pari a complessivi **€. 1.186.400,00** per un investimento di **€. 2.118.350,00 con un incremento occupazionale di n. +06 unità (ULA)**, così come dettagliato in tabella;

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	435.500,00	152.425,00
Totale Asse III		435.500,00	152.425,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	850.000,00	637.500,00
	Sviluppo Sperimentale	470.000,00	215.050,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	362.850,00	181.425,00
Totale Asse I		1.682.850,00	1.033.975,00
TOTALE		2.118.350,00	1.186.400,00

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Omnitech S.r.l.** (Codice progetto **2NQRS92**), con sede legale in **Via Fiume Giallo, n. 3 Roma (Rm) - P. IVA 07755691008 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"** che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro l'esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale	€	1.186.400,00
Esercizio finanziario 2019	€	1.186.400,00

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui al D.lvo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2016-2018 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 e dalla DGR n. 477 del 28.03.2017, così dettagliati:

Codice Progetto MIR	Capitoli	Declaratoria	Missione Programma	Codice codifica del programma di cui al punto 1 lett. i) - All.to 7 del Dlgs n. 118/11	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Importi €. Anno 2019
A0301.73 ATTIVI MATERIALI	1161310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota UE	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	89.661,76
	1162310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 – Quota STATO	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	62.763,24
A0101.87 R&S	1161110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota UE	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	501.500,00
	1162110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 – Quota STATO	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	351.050,00
A0103.41 INNOVAZIONE TECNOLOGICA	1161130	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.3 – Quota UE	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	106.720,58
	1162130	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.3 – Quota STATO	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	74.704,42
TOTALE EURO						1.186.400,00

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dal Funzionario responsabile, dalle Dirigenti di Servizio e di Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) prot. n. AOO PS GEN 9413/U del 03.10.2018 acquisita agli atti della Sezione in data 04.10.2018 al prot. AOO_158/8742, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa **Omnitech S.r.l. (Codice progetto 2NQR592), con sede legale in Via Fiume Giallo, n. 3 Roma (Rm) - P. IVA 07755691008 - Codice Ateco 2007; 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"** dell'importo complessivo di **€ 2.118.350,00** e di un contributo concedibile di **€ 1.186.400,00** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante (**ALLEGATO A**);
- **Di esprimere l'indirizzo di approvazione del progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2019-2020**, presentata dall'impresa **Omnitech S.r.l. - Roma (Rm)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 2.118.350,00** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.186.400,00** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. **+ 06** unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	435.500,00	152.425,00
Totale Asse III		435.500,00	152.425,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	850.000,00	637.500,00
	Sviluppo Sperimentale	470.000,00	215.050,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	362.850,00	181.425,00
Totale Asse I		1.682.850,00	1.033.975,00
TOTALE		2.118.350,00	1.186.400,00

- **Di ripartire** la spesa entro l'esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale	€	1.186.400,00
Esercizio finanziario 2019	€	1.186.400,00

- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- **Di stabilire in 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali in esenzione e s.m.i;
- Di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa **Omnitech S.r.l. - Roma (Rm)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa **Omnitech S.r.l. - Roma (Rm)** a cura della Sezione proponente;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

^a ALLEGATO A4

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese”
 (articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:

OMNITECH S.r.l.

Denominazione progetto:

“SeVaRa (Servizio Valutazione Rischio Ambientale)”

DD di ammissione dell'istanza di accesso	n. 454 del 20/03/2017
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	21/03/2017 prot. n. AOO_158/2602
Investimento industriale proposto rimodulato da Progetto Definitivo	€ 2.253.010,00
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	€ 2.118.350,00
Agevolazione concedibile	€ 1.186.400,00
Incremento occupazionale	+6 ULA
Rating di legalità	Si
Premialità in R&S	Si
Localizzazione investimento	Via Calefatì, 72 – Bari (fg 94, p.lla 1188 sub 41 (ex 35)-piano 2)

pugliasviluppo



1

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale)	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)	6
1.3 Conclusioni	6
2. Presentazione dell'iniziativa	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa	14
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020	14
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa	17
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	17
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	19
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese	21
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	21
3.1.2 Congruità suolo aziendale	21
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili	22
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	22
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	22
3.1.6 Note conclusive	23
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	29
4.1 Verifica preliminare	29
4.2 Valutazione tecnico - economica	33
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	37
5.1 Verifica preliminare	37

pugliasviluppo



2

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n. 23

Codice Progetto: 2NQR592

5.2 Valutazione tecnico economica	38
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	41
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	41
7.1 Dimensione del beneficiario	41
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	42
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	43
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	44
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	47
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva	47
11. Conclusioni	49
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo	51



3

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Premessa

L'impresa **OMNITECH S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DD n. 454 del 20/03/2017, notificata a mezzo PEC in data 21/03/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/2602 del 21/03/2017 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € **2.126.831,90** (€ 1.050.000,00 in R&S, € 523.881,90 in Attivi Materiali e € 552.950,00 per Servizi per l'Innovazione) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad € **1.217.333,67**, così come di seguito dettagliato:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammessi D.D. n. 454 del 20/03/2017		Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	523.881,90	183.358,67
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e Progr. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business		
TOTALE ASSE III		523.881,90	183.358,67
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	930.000,00	697.500,00
	Sviluppo Sperimentale	120.000,00	60.000,00
	Studi di fattibilità tecnica		0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale		
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	552.950,00	276.475,00
TOTALE ASSE I		1.602.950,00	1.033.975,00
TOTALE		2.126.831,90	1.217.333,67

La società costituita in data 17/12/2003 ha avviato la propria attività in data 08/01/2004 ed ha sede legale in Via Fiume Giallo, 3 - Roma e sedi operative in Via Calefati, 72, Bari (a seguito modifica della localizzazione intercorsa tra l'approvazione dell'istanza di accesso e la presentazione del progetto definitivo) ed in Corso Europa, 13 a Milano. La Omnitech S.r.l. si occupa di servizi connessi al settore informatico, telematico, di internet e di comunicazione risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici multimediali ed elettronici di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, nel campo della informazione di tipo culturale, tecnico, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi.

Il settore economico di riferimento è quello identificato del seguente Codice Ateco 2007: 62.01.00 - *Produzione di software non connesso all'edizione*, coerente con il Codice Ateco adottato dall'impresa.

Il progetto mira a sviluppare un servizio capace di valutare il rischio ambientale in una certa zona geografica, utilizzando e aggregando i dati meteo (fenomeni ed alluvioni, sia storici sia attuali), dati sismici, dati geologici (frane) e i dati di deformazione di edifici/infrastrutture.

In particolare, l'impresa evidenzia che il programma di investimenti dal titolo: "SeVaRa (Servizio Valutazione Rischio Ambientale)" prevede investimenti in attivi materiali che riguardano beni relativi "all'ampliamento della struttura produttiva" ed investimenti in R&S e Servizi in Innovazione Tecnologica.



4

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art.13 dell'Avviso):

- a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 20/05/2017 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 21/03/2017.
- b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
 - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
 - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Servizi in Innovazione;
 - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - ✓ Sezione 7 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
 - ✓ Sezione 8 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi Innovazione;
 - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale e elenco ULA dettagliato;
- c) Il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC con prot n. AOO_158/4019 del 22/05/2017 ed a Puglia Sviluppo acquisito con prot. 4758/I in pari data.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa OMNITECH S.r.l. è sottoscritta da Antonio Guglielmi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, così come risulta da dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta in data 18/05/2017.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto e le successive integrazioni riportano i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- alle ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n. 23

Codice Progetto: 2NQR592

1.2.3 Eventuale forma di associazione
Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo e successive integrazioni, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S e Servizi in Innovazione), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 36 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/09/2018;
- ultimazione del programma: 01/08/2021;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/01/2022;
- anno a regime: 2023.

La data di avvio degli investimenti, così come proposta, risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (21/03/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

Tuttavia si precisa quanto segue: *si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo, confermando il rinnovo del rating maggiorato a due stellette con validità fino al 13/12/2019.

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La Società OMNITECH s.r.l., Partita IVA 07755691008, costituita ed avviata in data 17/12/2003 (come si evince dalla DSAN CCIAA), ha sede legale in Via Fiume Giallo, 3 - Roma ed operativa in Via Calefati, 72, Bari ed in Corso Europa, 13 a Milano.

La società presenta un capitale sociale pari ad € 1.000.000,00 versato e composto da:

- ABIMIS ONE S.r.l. al 90%;
- Omnitech Finanziaria Internazionale S.p.A. al 10%.

L'impresa, nel corso dell'istruttoria, ha riorganizzato l'intero gruppo societario; infatti, come già precedentemente esposto, la proponente è oggi controllata da Abimis One S.r.l.; quest'ultima, alla data del 03/07/2018, risulta partecipata da:

- Omnigest S.r.l. al 90%;
- Diego Matrino al 10%.

Di seguito, l'impresa Omnigest S.r.l. è interamente detenuta dalla Abimis Consulting S.r.l. mentre quest'ultima è così composta:

- Abimigest S.r.l. al 99%;
- Vincenzo Sarcina al 1%.

L'impresa Abimigest S.r.l. è detenuta da n. 2 persone fisiche, di seguito indicate:

- Giuseppina Di Palo al 99%;
- Vincenzo Sarcina al 1%.

Infine, alla data del 03/07/2018, le verifiche camerali condotte sulle persone fisiche sopra citate hanno confermato il possesso delle sole partecipazioni nelle imprese sopra citate.

Relativamente alle sedi delle imprese del gruppo, nel corso delle verifiche, è emerso che la società ABIMIS ONE S.r.l. e Abimis Consulting S.r.l. risultano localizzate presso la medesima sede della proponente in Via Calefati, 72 – Bari; a tal proposito, a seguito di richiesta di chiarimenti, l'impresa ha fornito DSAN, a firma del legale rappresentante, datata 13/07/2018, con cui ha chiarito che dette società hanno trasferito la sola sede legale presso Via Calefati, 72 e non hanno alle loro dipendenze nessuna unità lavorativa.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: OMNITECH	2017 (ultimo esercizio)	2016 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	1.382.752,00	1.221.771,00
Capitale	1.000.000,00	1.000.000,00
Riserva Legale	10.070,00	5.124,00

pugliasviluppo



7

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Altre Riserve	191.324,00	97.352,00
Utili/perdite portate a nuovo	19.383,00	17.194,00
Utile dell'esercizio	161.975,00	102.101,00

Dal prospetto sopra riportato non si evincono erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate e, pertanto, l'impresa non risulta un'impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014. Infatti, gli ultimi esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo con la presenza, in entrambi gli esercizi, di utili portati a nuovo.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: OMNITECH S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica su visura camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, in data 03/07/2018 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano i seguenti aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.
 - ✓ Per il beneficiario indicato nella richiesta, risulta la concessione di un contributo a fondo perduto in forma di voucher (COR 210725) dell'importo di € 1.200.000,00 nell'ambito del Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) rilasciato dalla Regione Lombardia - DG Università Ricerca e Open Innovation (1161);
 - ✓ Per il beneficiario indicato nella richiesta, risulta la concessione di un contributo a fondo perduto in forma di voucher (COR 447847) dell'importo di € 1.920,00 nell'ambito del Regolamento: Reg. UE 1407/2013 de minimis generale rilasciato Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese (5646).
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 07755691008 NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

A tal proposito l'impresa ha inviato una DSAN di riscontro cumulabilità aiuti rispetto alle spese del presente programma di investimenti nella quale dichiara che: *non saranno utilizzate risorse derivanti da finanziamenti pubblici ottenute per la realizzazione di altri programmi di ricerca e/o investimenti.*

Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- la prestazione di servizi connessi al settore informatico, telematico, di internet e di servizi di comunicazione risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, ivi compresa la commercializzazione dei

pugliasviluppo



8

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici multimediali ed elettronici di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, nel campo dell'informazione di tipo culturale, tecnico, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;

- *la realizzazione di provider internet e tutti i relativi servizi annessi e connessi a tale attività;*
- *l'attività di call center e internet service provider;*
- *la creazione e lo sviluppo di siti web, linee coordinate e produzioni multimediali, la vendita di abbonamenti ed il noleggio di siti;*
- *l'analisi, la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, l'installazione, la manutenzione, la gestione, la fornitura e l'esecuzione di: reti pubbliche e private, di reti locali e geografiche di telecomunicazioni e di servizi di telecomunicazioni e trasmissione dati in ambiente fisso e/o mobile, anche mediante utilizzo di radiofrequenze; sistemi informatici e telematici;*
- *la realizzazione e la gestione, sia diretta che per conto terzi, di centri elettronici tecnicamente organizzati per l'elaborazione dei dati;*
- *l'assunzione anche per conto terzi, sia privati che enti pubblici, di incarichi di elaborazione e sviluppo e l'archiviazione di dati, calcoli ed elaboratori grafici a fini statistici, contabili e di progettazione in genere; – la vendita di elaborati, attrezzature, macchine e mobili per l'ufficio e la vendita di ciò che attiene i centri elettronici, meccanografici, e l'amministrazione delle aziende in genere;*
- *la produzione, l'assemblaggio, l'installazione, l'assistenza, la manutenzione, la commercializzazione, sia al dettaglio che all'ingrosso, l'import l'export di: prodotti software ed hardware e di tutti i prodotti relativi alla telecomunicazione; sistemi di interfaccia ed apparecchi per telecomunicazioni; impianti di telesegnalazione, telecontrollo, ed allarmi;*
- *strumentazione elettronica;*
- *lo studio, la ricerca e lo sviluppo di campionari per prototipizzazione;*
- *l'esecuzione speciale di sistemistica integrata;*
- *lo svolgimento dell'attività di compravendita di brevetti;*
- *lo svolgimento di attività informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che presentino comunque attinenza a quanto sopra indicato;*
- *servizi di consulenza per le problematiche della ricerca e sviluppo e di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica, anche in campo informatico e telematico;*
- *la consulenza amministrativo-gestionale, ivi inclusa la consulenza relativa alle problematiche della gestione, della redazione di studi e pianificazioni, dell'organizzazione amministrativo-contabile, dell'assistenza ad acquisti ed appalti, delle problematiche della logistica e della distribuzione, nonché delle problematiche di gestione aziendale;*
- *la consulenza sulla certificazione di qualità;*
- *l'ideazione, la progettazione, la realizzazione di ricerche di mercato, sondaggi, statistiche, analisi di settore per conto di enti pubblici, imprese pubbliche e private.*

Struttura organizzativa

Omnitech S.r.l. nasce nel 2004 dall'iniziativa di 3 imprenditori specializzati nel campo della finanza e della formazione, ma è nel 2007, con l'entrata di un nuovo gruppo manageriale nella compagine societaria, che diventa una delle principali realtà italiane nella IT Security (sicurezza informatica).

Il Gruppo Omnitech fin dalla nascita ha rappresentato una eccellenza nel campo della IT Security.

Infatti, secondo l'impresa, in meno di 7 anni i soci, manager della società, hanno portato una piccola realtà a divenire uno dei principali partner a livello europeo per alcune delle più grandi società al mondo (IBM, CA) e a divenire il punto di riferimento per i principali gruppi economici italiani ed europei nel

pugliasviluppo



9

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

campo della sicurezza informatica, ad offrire lavoro a più di 200 persone (tra dipendenti diretti e indotto), a creare innovazione attraverso ricerca e sviluppo industriale.

L'impresa ha inserito l'organigramma aziendale dal quale si evince che in cima c'è il Board of Directors/CEO a cui fa capo direttamente il sistema di gestione ISO; si sviluppa poi, in Area Marketing & Sales; Area Administration & Control e Area tecnica; ogni area è stata sviluppata per evidenziare tutte le divisioni aziendali interne.

Importanza rilevante, inoltre, sta assumendo il dipartimento di sviluppo internazionale; infatti, la Omnitech negli ultimi 2 anni, ha aperto sedi in Norvegia, Svezia, Turchia, Spagna ed Emirati Arabi Uniti. Da qui la necessità di ampliare l'organigramma con un responsabile della divisione estera che prevede la nascita di una holding di partecipazioni e le società operative nelle diverse nazioni da quest'ultima guidate.

Campo di attività

La società svolge l'attività principale della progettazione e realizzazione di prodotti e soluzioni informatiche avanzate, sviluppando un'offerta integrata di: servizi, progetti, consulenza, competenza tecnologica e una vasta gamma di prodotti software. Omnitech è dunque un System Integrator in grado di offrire una gamma completa di soluzioni per l'e-Business e l'enterprise computing. Il mercato di riferimento aziendale è quello della progettazione ed erogazione di servizi:

- ✓ di consulenza informatica relativa alle Integrazioni Software per i Sistemi Informativi e per la Sicurezza;
- ✓ di sviluppo, gestione e manutenzione delle infrastrutture tecnologiche IT;
- ✓ di tipo MSS - Managed Security Services (Identity Access Governance e Management, Network Security, Monitoraggio dei sistemi di sicurezza, Vulnerability Assessment e Penetration Test, Incident Management) attraverso la Control Room.

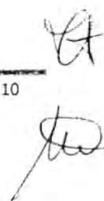
Progettazione, produzione, installazione e manutenzione di prodotti software.

In questo mercato l'azienda è in grado di offrire soluzioni complete di software e servizi. L'Azienda è in grado di presidiare i principali mercati dell'IT stipulando accordi di partnership con alcuni dei principali produttori di software italiani e internazionali.

Omnitech considera fondamentale la qualità del servizio. I prodotti forniti sono assistiti e garantiti per qualsiasi malfunzionamento ad essi imputabile. Le specificità che la contraddistinguono, in termini di conoscenza e di esperienza nel settore e la qualità dei servizi offerti, la rendono partner ideale per la definizione dei fabbisogni e per la soluzione sul campo delle problematiche legate alla informatizzazione dei diversi settori aziendali.

La Omnitech produce skill e sistemi applicativi e operativi e, pertanto, non ha una rete di vendita classica. L'apparato commerciale è strutturato su professionisti dell'ITC che, insieme alla conoscenza più approfondita dei mercati e delle tecnologie, hanno attitudini di comunicazione e sono preparati a divulgare le competenze e le capacità dell'azienda mediante colloqui o presentazioni presso i clienti. L'azione commerciale di Omnitech è basata appunto sulla ricognizione continua e costante delle tendenze del mercato e dei player di maggior successo che in esso operano.

Il settore economico di riferimento è quello identificato del seguente Codice Ateco 2007: 62.01.00 - *Produzione di software non connesso all'edizione*, coerente con il Codice Ateco adottato dall'impresa.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Secondo la Omnitech, l'impresa, è sempre stata un'eccellenza nel campo dell'Innovazione; la visione innovativa dei soci ha indotto alla creazione di una società dedicata alla IT Security in un momento in cui pochi operatori credevano in tale mercato.

La stessa visione ha permesso di offrire servizi e prodotti di sicurezza informatica come primo operatore del mercato; basti pensare alla recente offerta di prodotti dedicati al Mobile e al Cloud; il tutto accompagnato da una continua formazione delle maestranze.

Questa forte spinta all'innovazione ha permesso la creazione di un laboratorio di ricerca a Bari dove svolgono attività esclusiva mediamente 4 risorse sia per l'implementazione di sistemi a supporto della Direzione Tecnica sia per progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo e per tutte le fasi di test di nuovi prodotti.

Oltre alle attività di ricerca ordinarie, Omnitech ha condotto nei vari anni diversi progetti innovativi in collaborazione con università e centri di ricerca:

Si segnalano:

- 1) Piattaforma ISP: Omnitech ha realizzato in collaborazione con il Consorzio Universitario CINECA una Piattaforma Integrata per la Sicurezza Informatica che permette di gestire l'intero sistema di sicurezza informatica.
- 2) Smart Eco Phone: insieme all'Università degli Studi di Trieste e all'Università degli Studi di Roma La Sapienza, ha previsto la realizzazione di un'applicazione per smartphone finalizzata alla fruizione da parte degli utenti del verde cittadino e dei siti di interesse archeologico in modalità interattiva.
- 3) Puglia Digitale: insieme a diversi enti di ricerca e partner del Distretto dell'Informatica della Puglia, Omnitech ha partecipato al Contratto di Programma denominato Puglia Digitale 2.0, che aveva come obiettivo la realizzazione di una Piattaforma di Fruizione di Servizi dedicati alla Pubblica Amministrazione e ai cittadini in ottica di "Smart City".
- 4) Si Matt (Sistema Integrato Multimediale Attivo per la promozione TeaTrale): progetto realizzato per la realizzazione di un sistema rivolto alla cittadinanza con lo scopo di generare un collegamento tra attività teatrali ed esercenti commerciali. Il progetto, oltre a partner di importanza locale e nazionale quali Bookingshow, CSS e l'Ente Teatro Pubblico Pugliese, ha visto la collaborazione dell'istituto di ricerca DyrectaLab.
- 5) SWaRM-Net (Smart Water Resource Management - Networks): progetto che mira a coniugare la domanda di innovazione e alta specializzazione nel settore delle risorse idriche con la scelta strategica di puntare su "smart cities". Il progetto vede la partecipazione di alcune tra le maggiori imprese a livello nazionale (TelecomItalia, Vitrociset, Metropolitane Milanesi, Brianza Acque) in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università di Brescia, Politecnico di Milano e Università degli studi di Milano Bicocca.
- 6) SOC 2.0: progetto che Omnitech sta portando avanti nella sede di Istanbul in collaborazione con l'università di GOEBSE di Istanbul, finalizzato alla realizzazione di un tool per l'implementazione della certificazione di qualità ISO 27001.
- 7) MAUI (Monitoraggio continuo per le Acque reflue Urbane ed Industriali per l'eco-industria) Programma Operativo Regionale 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" (cofinanziato con il FESR). Il progetto MAUI opera sulle tematiche relative alle tecnologie per la gestione, il monitoraggio e il trattamento delle acque, dell'aria e dei rifiuti mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per il rilevamento, l'antiquinamento e il disinquinamento/depurazione delle acque urbane e industriali e dell'area.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Segue la tabella della determinazione della capacità produttiva:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Altri servizi	numero ore	780	48	37.440,00	36.000,00	39,6	1.425.600,00
Vendita prodotti	numero di prodotti	95	1	95	87	13.827,51	1.202.993,37
Consulenza a consumo	numero ore	3.400,00	48	163.200,00	160.000,00	38,63	6.180.800,00
TOTALE							8.809.393,37

Esercizio a regime (2023)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Altri servizi	numero ore	950	48	45.600,00	44.800,00	39,6	1.774.080,00
Consulenza a consumo	numero ore	4.300,00	48	206.400,00	201.000,00	38,63	7.764.630,00
Vendita prodotti	numero di prodotti	95	1	95	93	13.827,51	1.285.958,43
Analisi one-shot del rischio	Pixel/giorno	575	365	209.875,00	150.000,00	0,5	75.000,00
Monitoraggio nel tempo del rischio	Pixel/giorno	6.300,00	365	2.299.500,00	1.200.000,00	24	28.800.000,00
Accesso continuativo alle mappe di rischio	Pixel/giorno	685	365	250.025,00	180.000,00	0,25	45.000,00
Analisi one-shot dati satellitari	Interferogramma RADAR ad apertura sintetica	10	365	3.650,00	1.200,00	500	600.000,00
Monitoraggio nel tempo dati satellitari	Interferogramma RADAR ad apertura sintetica	10	365	3.650,00	1.200,00	1.000,00	1.200.000,00
Accesso continuativo in near real time	Interferogramma RADAR ad apertura sintetica	10	365	3.650,00	1.200,00	2.000,00	2.400.000,00
TOTALE							43.944.668,43

A tal fine, l'impresa precisa che per quanto riguarda le previsioni di ricavi derivanti dalla vendita di servizi pixel, il mercato consente di raggiungere gli obiettivi indicati.

Quindi, è stato ipotizzato di annoverare a regime nel parco clienti solo 10 città di piccole e medie dimensioni trascurando le grandi, si potrebbe raggiungere una produzione significativa di oltre 1.500.000,00 di pixel (la metà della sola Roma) che venduti al prezzo di euro 24 produrrebbe un ricavo significativo di 36.000 mil. Con riferimento alle righe della tabella delle stime di produzione a regime sui servizi interferometrici, si specifica che il valore totale della produzione, stimato per le tre attività delle righe 7-9 deriva sia da indagini preliminari svolte dal team proponente per valutare l'interesse delle tematiche proposte dal progetto SeVaRA, non solo nell'ambito della pubblica amministrazione (per analisi di dissesti idrogeologici, calamità naturali, rischi sismici, ecc.), ma anche con riferimento ai grandi gruppi aziendali (compagnie assicurative, compagnie petrolifere, ecc.), e da ultimo anche da parte di privati a tutela della propria sicurezza.

L'analisi del mercato a livello nazionale ha permesso, inoltre, di registrare numerose iniziative nel settore del telerilevamento satellitare SAR per la misura di spostamenti del terreno sia nel settore pubblico che in quello privato.

Le iniziative pubbliche riguardano in particolare due gare del Ministero dell'Ambiente nel settore del telerilevamento satellitare, di cui la più recente (2013), ancora in corso, ha avuto come obiettivo la "Fornitura di Dati e Servizi per il Potenziamento del Sistema Informativo del Piano Straordinario di Telerilevamento Ambientale (PST-A)", per una dotazione complessiva di € 12.290.440.

Nel settore pubblico italiano si registrano numerose iniziative anche a livello regionale e tra queste si menziona come esempio la recente gara (2015) per un "Servizio di monitoraggio per la redazione di uno studio di fattibilità di analisi interferometriche satellitari su alcuni dissesti in Regione Friuli Venezia Giulia e per l'esecuzione di elaborazioni Interferometriche differenziali di scene SAR satellitari COSMO-SkyMed", con importo a base d'asta pari a € 38.200,00.

Sono frequenti anche iniziative a livello comunale come nel caso della recente gara (2016) per lo "Studio del

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

movimento di versante ad ampia scala in Comune di Vedeseta (BG)" con importo a base d'asta pari a € 117.000,00.

Sul piano privato, sempre con riferimento al territorio italiano, si registrano numerose iniziative nel settore dei trasporti (strade e ferrovie) e tra questi si menziona come esempio la gara Italferr del 2013 per un "Monitoraggio di spostamenti superficiali di punti sul terreno o su strutture, tramite dati radar satellitari elaborati secondo una delle tecniche PSI (Persistent Scatterer Interferometry)" (RdA 22960), con importo pari a € 385.000,00.

Anche nel settore dell'oil & gas è possibile individuare, nel territorio italiano, interessanti opportunità di mercato; si faccia riferimento a tal proposito alla recente gara, del 2016, della società ENI per "Satellite InSAR Geodetic Deformation Monitoring Services" con dotazione non specificata ma dell'ordine di alcuni milioni di euro. Va osservato, inoltre, che i servizi offerti dal progetto SeVaRA prevedono un bacino di utenza di tipo internazionale e, pertanto, è importante anche prendere in considerazione le stime di mercato globale che prevedono per il 2020, con riferimento al programma europeo di osservazione della Terra Copernicus, importanti ricadute economiche sia per il segmento Downstream sia per il segmento Upstream come meglio specificato nella figura seguente.

Figura 1: Impatto economico ed occupazionale del programma Copernicus. Fonte: Report "Study to examine the socio-economic impact of Copernicus in the EU Report on the Copernicus downstream sector and user benefits." Disponibile all'URL:

http://www.copernicus.eu/sites/default/files/library/Copernicus_Report_Downstream_Sector_October_2016.pdf



Con riferimento alle stime di prezzo unitario medio previsto per i tre servizi indicati alle linee 7-9, si può osservare che si tratta di prezzi medi stimati in accordo con le seguenti considerazioni:

- I prezzi includono sia il costo delle immagini, sia il costo di elaborazione.
- Le immagini satellitari SAR che saranno utilizzate, hanno un costo variabile da € 0 a € 2.000,00 ad immagine, dipendente dal satellite utilizzato, dal numero di immagini acquistate e anche dal cliente (nota: clienti italiani istituzionali potrebbero avere un forte sconto sulle immagini acquisite dalla costellazione COSMO-SkyMed dell'ASI).
- L'estensione dell'area da elaborare per ciascun servizio può subire oscillazioni sulla base di richieste specifiche dell'utente e di conseguenza anche il costo del processing può subire fluttuazioni in dipendenza dell'area da elaborare.

L'impresa proponente ha confermato, in sede di progettazione definitiva, i medesimi valori già rappresentati nell'istanza di accesso. Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di prodotti lavorati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto da OMNITECH s.r.l. prevede un "ampliamento di unità produttiva esistente" e, in relazione alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, investimenti in attivi materiali affiancati da investimenti in R&S e Servizi in Innovazione Tecnologica.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020**Portata Innovativa del progetto - Valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate**

Il sistema proposto ed a base del progetto industriale "SeVaRA" - Servizi Valutazione Rischi Ambientali - permetterà attraverso la raccolta e l'interpretazione di dati di varie sorgenti (satelliti, osservatori a terra, sensori di reti pubbliche e private, cartografia specifica dei rischi, interpretazioni A.I. di condizioni micro ambientali, web spidering e social network monitoring) di raccogliere, collezionare e rendere accessibili i dati e la loro interpretazione essenzialmente legata alle normative nazionali attraverso un pull di tecnici ed ingegneri operanti presso il centro di servizio.

Il programma di investimenti si inserisce nell'Area di Specializzazione corrispondente all'Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente" (definizione di un indice di rischio ambientale), e nella la KET ICT, e, parzialmente, la KET micro e nano elettronica (la proposta usa strumenti informatici di vario tipo ma parte da dati già disponibili, quindi la sensoristica per la raccolta dati è esterna al progetto).

Tale scelta viene fatta sulla base dei dati storicizzati e della loro elaborazione; infatti, sarà possibile valutare un indice di rischio ambientale che potrà non solo essere di interesse per il singolo cittadino (si pensi a notifiche di allerta meteo o a deformazioni del terreno/scostamenti in un punto di interesse urbano o extra-urbano) ma anche alla pubblica amministrazione (si pensi ad edifici pubblici quali scuole o gli stessi edifici utilizzati dall'amministrazione ma anche alla conservazione del patrimonio culturale ed artistico) ed al settore privato tra cui compagnie assicurative o grandi multinazionali del petrolio che potranno accedere rapidamente ai dati storici di deformazione di un territorio correlati ai dati meteo e capire quali siano gli scostamenti ed i rischi (si pensi ad esempio alle continue variazioni di livello delle acque nelle dighe ed alla relativa variazione di pressione sulle pareti della stessa o alla situazione dei territori attraversati da oleodotti o metanodotti). L'innovazione primaria è quella di fondere dati provenienti da più sorgenti (telerilevamento, sensori a terra ed utenti) al fine di sintetizzare indici di rischio utilizzabili da utenti unskilled ovvero dati rielaborabili e dettagliati per utenti professionisti.

L'innovatività del progetto sta nel fatto che questa tipologia di tecnologie permette la previsione di conseguenze di eventi meteo e non fa previsioni meteo.

L'obiettivo del progetto è la creazione di una "rete sensoristica" in parte automatizzata/elettronica, in parte umana e/o resa digitale dall'uomo. La rete in questione punta a rilevare una serie di dati necessari alla generazione di un indice di rischio ambientale, che rappresenta la caratteristica distintiva del sistema SeVaRA. Da un lato i dati meteo (in tempo reale e storicizzati) da terra o telerilevati, possono costituire un'interessante chiave di lettura non solo a ritroso nel tempo, ma anche in avanti, consentendo la valutazione di un possibile rischio ambientale; inoltre, anche la tecnologia SAR, ed una serie di algoritmi ed elaborazioni dei dati, forniranno una serie di informazioni intellegibili da parte di personale qualificato (pool di ingegneri/tecnici). I dati provenienti dagli utenti dei social network e dagli utenti del sistema possono costituire la cosiddetta ground true relativa a "sensori" rappresentati dai singoli utenti. L'innovazione del progetto risiede nel merging¹ dei dati sopra descritti per produrre informazioni che siano più o meno esplicite in base alle esigenze dell'utenza: si spazia da una serie di dati numerici

¹ Fusione.



Handwritten signature and initials.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

interpretabili da esperti o destinati ad entrare in altre catene elaborative, a servizi web messi a disposizione di terzi (si pensi alle pubbliche amministrazioni), fino a dei semplici alert ai cittadini residenti in una determinata zona.

Alla luce di tutto ciò, si ritiene che il progetto SeVaRA sia in linea con la definizione di “Tecnologie di Produzione Avanzate” descritte nel documento “La Puglia delle Key Enabling Technologies” – 2014 a cura di ARTI, ossia “Le tecnologie di produzione avanzata comprendono i sistemi di produzione e i relativi servizi, processi, impianti e attrezzature, tra cui l’automazione, la robotica, i sistemi di misura, l’elaborazione delle informazioni cognitive, l’elaborazione dei segnali e il controllo della produzione attraverso i sistemi di informazione e di comunicazione ad alta velocità.”

Tuttavia, per l’esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell’art. 14 dell’Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell’esperto.

Descrizione sintetica del “Progetto Industriale” definitivo

Il progetto mira a sviluppare un servizio capace di valutare il rischio ambientale in una zona geografica, utilizzando e aggregando dati meteo (fenomeni ed alluvioni, sia storici sia attuali), dati sismici, dati geologici (frane), e dati di deformazione di edifici / infrastrutture.

Il servizio permette, scelta una certa area geografica, di consultare i dati relativi, ottenere un indice di rischio riassuntivo, richiedere un servizio di alert.

Gli utenti del servizio possono essere singoli cittadini, enti profit (assicurazioni e simili), enti della pubblica amministrazione.

Rilevanza e potenziale innovativo del “Progetto Industriale” definitivo

L’innovazione della proposta consiste nello sviluppare un unico punto di accesso a dati di origine disparati, attualmente esistenti ma non consultabili in modo agevole e non aggregati.

Oltre alla consultazione di questi dati la proposta prevede la definizione di un indice di rischio capace di aggregare informazioni diverse (meteo, deformazioni, alluvioni e frane, sismici).

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall’art. 4 dell’Avviso:

Il progetto considera l’area di innovazione ‘Salute dell’uomo e dell’ambiente’ (definizione di un indice di rischio ambientale), la KET ICT, e, parzialmente, la KET micro e nano elettronica (la proposta usa strumenti informatici di vario tipo ma parte da dati già disponibili, quindi la sensoristica per la raccolta dati è esterna al progetto).

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell’investimento

La proposta identifica dei casi d’uso convincenti, e un potenziale mercato di utenti (assicurazioni, PA, privati). Si consiglia di analizzare questi punti di rischio, non trattati nella proposta attuale:

- 1- accesso ai dati: il nocciolo della proposta è nell’accedere ed aggregare dati prodotti da altri enti, al fine di creare un servizio a valore aggiunto (quindi accessibile a pagamento). Il progetto si propone di accedere a dati disponibili e di dominio pubblico (dati attuali e storici su meteo, frane, alluvioni, eventi sismici, deformazione edifici). Tuttavia, non viene fatta un’ulteriore analisi. Esiste il rischio che i dati disponibili e pubblici siano insufficienti e, pertanto, si consiglia di valutare l’effettiva disponibilità di tali dati.

- 2- coinvolgimento utenti: la proposta prevede di includere utenti reali verso fine progetto per valutare



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n. 23

Codice Progetto: 2NQR592

l'usabilità delle interfacce. Ciò comporta un grande rischio e, pertanto, si invita a coinvolgere gli utenti da inizio progetto per identificare le funzioni effettivamente utili e non solo a fine progetto per valutare le interfacce.

Giudizio finale complessivo

Giudizio positivo.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

Dall'analisi della documentazione ricevuta, emerge che, per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di agevolazione, sono state rispettate le indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso. In particolare, erano state fatte le seguenti richieste:

- ✓ Certificato di agibilità dell'immobile categoria A10, conseguente alla richiesta di passaggio da uso abitativo ad uso ufficio.

Si precisa che a seguito della comunicazione di ammissibilità alla presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fatto richiesta di variazione sede operativa e con il progetto definitivo, come si vedrà nei prossimi paragrafi, ha ottemperato a sanare questo aspetto in relazione alla nuova sede operativa.

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

L'immobile in cui si svolgeranno le attività del progetto di ricerca è all'interno del palazzo sito nella città di Bari, alla via A.M. Calefati n.72, al piano secondo destinato ad uso ufficio, così descritto nella Relazione Tecnica asseverata dell'arch. Salvatore Marcello Dipace. In origine, l'immobile era contraddistinto in catasto dei fabbricati al foglio n. 94, particella n.1188 sub.35, zona censuaria 2.

Il fabbricato di cui fa parte l'ufficio è sito nella "zona di completamento B1" del P.R.G. vigente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 02.08.2011, contenente prescrizioni e modifiche in "Variante di Adeguamento del PRG di Bari al PUTT/P" di cui all'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P, adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 56 del 09.07.2010 e con Delibera n. 13 del 09.03.2011; trattasi di un edificio di 9 piani fuori terra e uno interrato, destinato prevalentemente ad uso residenziale, ma anche ad uso uffici, commerciale e box auto. L'area su cui ricade il fabbricato non è soggetta ad alcun vincolo paesaggistico o ambientale, né idrogeologico.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

I locali dell'immobile luogo dell'iniziativa sono disponibili tramite un contratto di sublocazione di durata fino al 24/07/2022 e rinnovabile per ulteriori 6 anni con la società "Secure to Future S.r.l.".

In relazione a tale disponibilità si precisa che sono stati acquisiti gli atti precedenti che hanno dato origine al contratto sopra elencato e di seguito indicati:

- contratto di Locazione di immobile ad uso ufficio tra il Sig. Michele Scivittaro, proprietario dell'immobile e la Secure to Future S.r.l. del **25/07/2016** (reg. presso l'Ag. Delle Entrate di Bari il 27/07/2016 al n. 13388 serie 3T) riguardante l'unità immobiliare sita in via Calefati, n. 72 a Bari (fg 94 p.la 1188 **sub 36** zona 2 cat. A/2, classe 6, vani 4,5 con divieto di sublocazione; lo stesso contratto, avente decorrenza dal 25/07/2016 al 24/07/2022, obbligava entrambe le parti a sottoscrivere, entro il 31/12/2016, un contratto di locazione anche per l'immobile adiacente a quello oggetto del contratto, ossia al fg 94 p.la 1188, **sub 35**, zona 2 cat. A/2, classe 7, vani 7,5 e soprattutto, in caso di recesso anticipato, avrebbe, inderogabilmente, avuto effetti anche sul contratto inerente il **sub 35**;
- Contratto di locazione di immobile ad uso ufficio tra il Sig. Michele Scivittaro, proprietario dell'immobile e la Secure to Future S.r.l. del **10/12/2016** (reg. presso l'Ag. Delle Entrate di Bari il



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

21/12/2016 al n. 24779 serie 3T), riguardante l'unità immobiliare fg 94 p.la 1188, sub 35, zona 2 cat. A/2, classe 7, vani 7,5 (oggetto del programma di investimento), dichiarando che l'immobile viene concesso in locazione con divieto di sublocazione ad eccezione della sublocazione a favore della Omnitech S.r.l. per essere destinato a sede legale ed operativa della stessa mediante cambio di destinazione d'uso in A/10 (uffici). La locazione avente durata dal 01/01/2017 al 31/12/2022, avrà rinnovo tacito di anni 6; inoltre, lo stesso contratto dichiarava che l'immobile è in regola con le norme edilizie ed urbanistiche a seguito di concessioni edificatorie e di abitabilità ottenute;

- ♦ Contratto di sublocazione commerciale tra Secure to Future S.r.l. e Omnitech S.r.l., datato 20/01/2017 (Reg. a Cerignola il 20/02/2017 al n. 378 serie 3), che fa seguito a quanto concordato nel precedente contratto di locazione del 10/12/2016.

Attualmente, a seguito di cambio d'uso intervenuto in data 08/01/2018, lo stesso immobile, ad oggi, risulta contraddistinto in catasto fabbricati con foglio n. 94, particella n.1188 sub. 41 categoria A/10 e vani 6,5 completamente indipendente da altro immobile con foglio n. 94, particella n.1188 sub. 37 e ad uso esclusivo della "Secure to Future S.r.l."

L'immobile è dotato di un impianto elettrico e di una rete cablata strutturata, dichiarati conformi alla L. 46/90, come evidenziato nella perizia giurata a cura dell'arch. Salvatore Marcello Dipace del 24/10/2017 (cron. n. 126/2017). Inoltre, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato nota integrativa alla perizia tecnica, nella quale si precisava l'evoluzione dei dati catastali ed una descrizione della situazione distributiva ed organizzativa della sede in oggetto, prima e dopo l'investimento proposto, con l'invio dei relativi layout, nella maniera seguente:

✓ **Distribuzione interna "pre-investimento"**

L'immobile in cui ha sede e opera la OMNITECH è costituito da una zona di ingresso collegata a due corridoi che distribuiscono i vari ambienti:

- n. 4 uffici, in cui vi sono le postazioni delle 5 unità operative impiegate;
- n. 1 ufficio dell'amministratore;
- una stanza CED (o server);
- n. 2 bagni per il personale (distinti per sesso).

Tale distribuzione interna è meglio rappresentata dalla planimetria allegata con layout "pre - investimento".

✓ **Distribuzione interna "post-investimento"**

Con l'investimento richiesto, è previsto l'aumento delle unità operative impiegate che passerà da 5 a 11 dipendenti e la nuova distribuzione interna prevede l'incremento delle postazioni operative all'interno degli uffici esistenti, con l'acquisto di postazioni multiple per pc, e l'allestimento di una sala riunioni, da arredare con tavolo direzionale, sedie e due armadi.

Inoltre, tale relazione precisa che le due unità immobiliari al secondo piano corrispondenti al sub. 35, ove mantiene la propria sede la società SECURE TO FUTURE S.R.L., e al sub. 41 concesso in sublocazione ad uso esclusivo della OMNITECH S.R.L., manterranno l'autonomia degli ambienti, degli ingressi e delle utenze tra le due società.

Si precisa quindi che l'iniziativa in oggetto ha il codice ATECO 2007: 62.01.00 Produzione di software non connesso all'edizione, ritenuto ammissibile per l'attività da intraprendere.

- c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie):

L'investimento è compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile dove sarà localizzata l'iniziativa, visto che lo stesso immobile è di categoria A/10 uso ufficio e considerata la relazione tecnica asseverata a firma dell'arch. Salvatore Marcello Dipace.



Handwritten signature and initials.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Vista la natura delle attività da svolgere nel contesto del progetto "SeVaRA", la loro localizzazione in un immobile conforme agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Bari e l'idoneità dei locali allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista nell'iniziativa, non sono richieste particolari procedure tecniche/amministrative necessarie per la cantierizzazione dell'investimento. È pur tuttavia mancante il documento che dimostri l'agibilità dell'immobile da parte del Comune di Bari. Inoltre è necessaria la presentazione del certificato di conformità L. 46/90 dell'impianto elettrico e della rete strutturata.

d) Descrizione del programma di investimento in attivi materiali:

Obiettivo dell'iniziativa è quello di realizzare un tool software denominato "SEVARA" che permetterà mediante la raccolta – interpretazione dei dati (satelliti, osserva la terra, sensori, cartografia rischi, interpretazione per i web spidering e social network monitoring), di valutare i rischi ambientali.

Il sistema proposto identificato come base del progetto industriale "SeVaRA" - Servizi Valutazione Rischi Ambientali – permetterà, attraverso la raccolta e l'interpretazione di dati di varie sorgenti (satelliti, osservatori a terra, sensori di reti pubbliche e private, cartografia specifica dei rischi, interpretazioni A.I. di condizioni micro ambientali, web spidering e social network monitoring) di raccogliere, collezionare e rendere accessibili i dati e la loro interpretazione essenzialmente legata alle normative nazionali attraverso un pull di tecnici ed ingegneri operanti presso il centro di servizio. La ricerca verrà condotta nei locali esistenti ad uso ufficio situati al piano secondo del palazzo sito a Bari in Via Calefati 72; per il progetto in oggetto non sono previste opere edili in quanto la sede risulta già idonea allo svolgimento delle attività di ricerca.

e) Avvio degli investimenti

L'investimento non risulta ancora avviato; come da verifica dei documenti allegati non si evincono ordini, contratti e/o preventivi accettati antecedentemente la data del 21/03/2017 di ricezione della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità e, pertanto, cantierabile.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso ed a seguito della variazione sede operativa, comunicata a mezzo raccomandata in data 03/04/2017, acquisita da Puglia Sviluppo il 07/04/2017 con prot. n. 3551/I. Sono state esaminate le nuove Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, come da nota prot. n. AOO_089/607 del 19/01/2018.

A tal proposito, si precisa che l'impresa, in sede di progettazione definitiva, nella sezione 2, non si è espressa in merito agli accorgimenti evidenziati in fase di accesso. Inoltre, nella nota sopra riportata, l'Autorità Ambientale ha confermato che **l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, infatti, in sede di rendicontazione, la Omnitech dovrà attuare tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

Sezione 5:

Vista la valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'intervento, trasmessa con nota protocollo Sezione Ecologia prot. n. 6720 del 01/06/2016, e in riscontro alla successiva nota prot. n. 9125/BA del 26/09/2017 con la quale Puglia Sviluppo ha richiesto una nuova valutazione a seguito di cambio di localizzazione

pugliasviluppo



19

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

dell'investimento allegando documentazione a supporto, si riporta quanto segue:

L'istante dichiara l'insussistenza di vincoli sull'area e che la propria attività non è soggetta all'applicazione di normative ambientali.

PPTR: Viene dichiarata l'assenza di vincoli da PPTR. Dalle verifiche effettuate sulla base della documentazione fornita, l'Ufficio ha tuttavia rilevato che l'intera area in oggetto è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) relativi alla "Struttura antropica e storico-culturale", nello specifico quale "Città consolidata".

Sulla base delle dichiarazioni dell'istante dalla presenza dell'UCP non derivano implicazioni per la tipologia di investimento proposto.

In relazione alla mancata indicazione dell'UCP si segnalano dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5.

Sezione 5a:

L'azienda opera nel settore dell'ICT. L'intervento è incentrato sulla R&S per la realizzazione di una piattaforma software che permetterà attraverso la raccolta e l'interpretazione di dati di varie sorgenti (satelliti, osservatori a terra, sensori di reti pubbliche e private, cartografia specifica dei rischi, interpretazioni A.I. di condizioni micro ambientali, web spidering e social network monitoring) di raccogliere, collezionare e rendere accessibili i dati e la loro interpretazione essenzialmente legata alle normative nazionali attraverso un pull di tecnici ed ingegneri operanti presso il centro di servizio. Il rischio sarà classificato secondo diversi fattori quali pericolosità ambientale, vulnerabilità territoriale, valore e/o ulteriori fattori in funzione delle necessità dell'utente.

Non viene esplicitato se l'attività condotta possa comportare eventuali vantaggi in relazione alla sostenibilità ambientale dell'uso del territorio.

L'istante dichiara che per il progetto in oggetto non sono previste opere edili in quanto la sede risulta già idonea allo svolgimento delle attività di ricerca.

Le modalità di recepimento del criterio E02, unico indicato come recepito dall'istante, sono indicate in maniera dettagliata.

Non viene indicata la modalità di smaltimento di rifiuti connessi alla particolare attività condotta nel sito (toner esausti, materiali elettrici e componenti elettronici) né viene specificato se essi sono avviati a riciclo.

Non è prevista l'implementazione di un sistema di gestione ambientale.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si riporta quanto segue:

- ♦ **PPTR:** Viene dichiarata l'assenza di vincoli da PPTR. Dalle verifiche effettuate sulla base della documentazione fornita, l'Ufficio ha tuttavia rilevato che l'intera area in oggetto è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) relativi alla "Struttura antropica e storico-culturale", nello specifico quale "Città consolidata". Sulla base delle dichiarazioni dell'istante dalla presenza dell'UCP non derivano implicazioni per la tipologia di investimento proposto.

A tal proposito, si precisa che l'impresa, in sede di progettazione definitiva, nella sezione 2, non si è espressa in merito agli accorgimenti evidenziati in fase di accesso e visto che sostanzialmente l'Autorità Ambientale ha confermato che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, in sede di rendicontazione, la Omnitech dovrà attuare tutti gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

pugliasviluppo



20

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n. 23

Codice Progetto: 2NQR592

- 1) *Acquisto di server con alimentatore 80 plus titanium certified che fornisca fino al 94% di efficienza in condizioni di carico reali, garantendo perdite di potenza più bassi. Si tratta di alimentatori ottimizzati per funzionare con i nuovi processori Haswell, quarta generazione di Intel per ottenere il massimo risparmio energetico;*
- 2) *Acquisto di stampante multifunzione Energy star certified che permetta di ridurre fino al 50% i consumi di elettricità rispetto ai singoli apparecchi usati separatamente (stampante, scanner, fotocopiatrice e fax). La certificazione contraddistingue le apparecchiature da ufficio che presentano un'elevata efficienza energetica;*
- 3) *Acquisto di un software per la gestione della documentazione aziendale: la gestione della documentazione aziendale in formato elettronico comporta la riduzione dell'impronta ambientale dell'azienda, mediante la riduzione della CO2 emessa in fase di stampa dei documenti (carta - toner - elettricità ecc.);*
- 4) *utilizzo di manufatti esistenti per le previste attività.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) *nella messa a punto del software, laddove possibile, si tenga conto di considerazioni di carattere ambientale (es. monitoraggio e restituzione di parametri indicativi dell'evoluzione dei cambiamenti climatici e dei loro impatti, valutazione degli impatti sui servizi ecosistemici, strumenti di supporto alle decisioni in campo ambientale per l'insediamento di attività ed infrastrutture, ecc.);*
- b) *sia estesa la raccolta differenziata al maggior numero possibile di frazioni riciclabili prodotte nell'ambito dell'attività;*
- c) *l'approvvigionamento di beni sia orientato verso quelli dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo.*

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Come anticipato nelle altre sezioni, la realizzazione di questo progetto rappresenterebbe per Omnitech un punto di svolta importante. Data l'importanza del tema oggetto di ricerca e del nutrito gruppo di lavoro che vedrà impegnati il Politecnico, il CNR, l'ISSIA, l'impresa afferma che la sua realizzazione andrebbe a consolidare definitivamente la struttura di Bari che diverrebbe il centro di ricerca e sviluppo dell'intero gruppo, qualificando non solo l'intera struttura, ma sempre più il personale coinvolto facendone diventare un centro di eccellenza.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono state previste spese in questa sezione.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

Non è previsto l'acquisto di suolo e sue sistemazioni.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Non sono state previste spese in questa sezione.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'impresa ha previsto investimenti relativi alle attrezzature informatiche ritenute non tutte di pertinenza al programma di investimento previsto; a tal proposito non vengono riconosciute ammissibili in quanto le attrezzature richieste a finanziamento devono essere ad uso esclusivo dell'unità produttiva dove sono allocati i beni e strettamente funzionali al ciclo produttivo, le seguenti attrezzature mobili:

- Iphone 7 plus 128 GB per € 990,00;
- iPad pro 12 inch., WI-FI, LTE, 128GB, IOS 9 per € 1.150,00;
- Smartphone (Samsung Galaxy S8, DISPLAY 5,8", 64GB per € 750,00);
- Windows Phone Lumia 950, DISPLAY 5,2", LTE, 32GB per € 650,00.

A tal proposito nell'istanza di accesso era già stata condizionata l'ammissibilità di tali categorie di spesa come segue: *per le voci Iphone, Tablet, Smartphone, Smart tv led 3d 65" e telecamera grandangolo, si chiarisce che si rimanda al progetto definitivo la valutazione degli stessi in ragione dei preventivi che saranno presentati e di quanto sarà, adeguatamente, giustificato in merito alla loro stretta funzionalità al ciclo produttivo ed a condizione che siano ad uso esclusivo dell'unità produttiva dove saranno allocati i beni agevolati.* In risposta a quanto prescritto, l'impresa nella sezione 2 ha relazionato che le stesse saranno utilizzate durante le attività di sviluppo e testing delle applicazioni mobile e dei portali web su cui l'azienda opera per verificare la corretta visualizzazione, per eventuali demo esterne e per tutto ciò che riguarda lo sviluppo mobile in genere per le attività di R&S che la sede, per cui verrà effettuata l'investimento, svolge; inoltre, parte di essi verrà utilizzata per motivi di rappresentanza e per le trasferte del personale presso i clienti.

Per la voce relativa alle "Attrezzature" è stato ricalcolato il totale, perché erroneo secondo le voci riportate nel preventivo SIA.

Per la voce relativa agli "Arredi" è stata effettuata una riduzione che tiene in conto i costi riportati nel preventivo SIA.

La voce di costo "Software di Project Management", riferendosi essenzialmente a programmi informatici è stata riclassificata in questa categoria. Inoltre, considerando le esigenze di gestione del progetto (semplice project management e gestione workflow documentale), esistono molteplici soluzioni commerciali *off-the-shelf* con prezzi notevolmente inferiori a quelli previsti per uno sviluppo personalizzato di un software di project-management pari ad € 180.360,00; pertanto, si è quindi proceduto ad indicare una cifra ritenuta abbondantemente sufficiente pari ad € 50.000,00 per utilizzare piattaforme di gestione progetti e di workflow documentale (già disponibili sul mercato) adatto al numero di utenti (**8 unità**) previsto per lo sviluppo dell'iniziativa.

In corso di istruttoria, l'impresa ha inviato un nuovo preventivo di spesa CNR IRSA, relativo ad un *Sistema di estrazione dati meteo* per rapportare gli eventi misurati al territorio; tale preventivo, è stato ritenuto congruo e funzionale al programma di investimento per un valore di € 130.000,00.

Pertanto, considerando alcune ricerche di mercato effettuate ed analizzando i preventivi presentati, le altre voci relative a "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici" ed in base alle motivazioni dei tagli sopra esposte, si precisa che per una spesa complessiva richiesta pari ad € 334.860,00, è da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente la spesa pari ad **€ 200.200,00**.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non è prevista l'acquisizione di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate.



22

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n. 23

Codice Progetto: 2NQR592

3.1.6 Note conclusive

Considerata la non ammissibilità di alcune voci, come sopra elencato, ritenute non strettamente funzionali al ciclo produttivo dell'azienda e non ad uso esclusivo dell'unità produttiva, i preventivi presentati, e la riclassificazione/rimodulazione della voce "Software di Project Management", tutte le restanti voci si ritengono congrue con le finalità del progetto e con le condizioni economiche di mercato correnti.

Infine, si precisa che, in corso di istruttoria, a seguito della riduzione di spesa ammessa per il preventivo di Netpolaris, l'impresa, con mail del 21/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 5392/I, ha inviato un nuovo preventivo di spesa CNR IRSA, relativo ad un *Sistema di estrazione dati meteo* e dettagli esplicitati nella tabella di seguito riportata, al fine di garantire il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" rispetto alla spesa totale.

A tal riguardo, si rammenta quanto previsto al punto 8 dell'art. 14 del Reg. 651/2014:

"Gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni:

- a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;*
- b) sono ammortizzabili;*
- c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e*
- d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni o tre anni nel caso di PMI".*

In conclusione, le spese appaiono in linea con quelle di mercato e pertinenti con lo scopo imprenditoriale; pertanto, a fronte di una spesa totale richiesta di € 570.160,00 relativa all'intero programma di investimento in attivi materiali, è stata riconosciuta **ammissibile congrua e pertinente per € 435.500,00**. Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico; inoltre, il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

AMMISSIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI

La tabella seguente descrive in dettaglio gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici (ed eventualmente ricollocati) e la spesa ammessa.

<i>(importi in unità EURO e due decimali)</i>	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Spesa rimodulata con PEC del 21/05/2018	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'							
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	0,00	0,00	0,00			0,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI							

pugliasviluppo



23

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Spesa rimodulata con PEC del 21/05/2018	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	0,00	0,00	0,00			0,00	
SUOLO AZIENDALE							
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)							
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI							
Opere murarie							
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	0,00	0,00	0,00			0,00	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI							
Macchinari							
Totale Macchinari	0,00	0,00	0,00			0,00	
Impianti							
Totale Impianti	0,00	0,00	0,00			0,00	
Attrezzature							
Arredi					NO		
tavolo riunioni direzionale per 10 persone	20.800,00	20.800,00	5.340,00	SIA S.r.l. del 15/05/2017 - prot nr 113/2017	NO	5.340,00	Riduzione a fronte delle cifre riportate nel preventivo SIA
Armadio altezza media, ante in legno			3.550,00		NO	3.550,00	
Armadio altezza bassa			3.650,00		NO	3.650,00	
n. 10 poltrone direzionali per tavolo riunioni			7.500,00		NO	7.500,00	
Totale Attrezzature	20.800,00	20.800,00	20.040,00			20.040,00	
Hardware							
iphone 7plus 128GB	990,00	990,00	990,00	SIA S.r.l. del 15/05/2017 - prot nr 113/2017	NO	0,00	non si riconoscono tali spese, in quanto le attrezzature richieste a finanziamento devono essere ad uso esclusivo dell'unità produttiva dove sono allocati i beni. Perciò non possono essere portate all'esterno e devono essere strettamente funzionali al ciclo produttivo
MacBook Pro 15" (2x)	3.980,00	3.980,00	3.980,00		NO	3.980,00	
Tablet Android (Galaxy Tab S3, SCHERMO 9,7", WI-FI, LTE)	1.100,00	1.100,00	1.100,00		NO	1.100,00	
iPad Pro 12 inch., WI-FI, LTE, 128GB, IOS 9	1.150,00	1.150,00	1.150,00		NO	0,00	non si riconoscono tali spese, in quanto le attrezzature richieste a finanziamento devono essere ad uso esclusivo dell'unità

pugliasviluppo



24

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Spesa rimodulata con PEC del 21/05/2018	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
Smartphone (Samsung Galaxy S8, DISPLAY 5,8", 64GB)	750,00	750,00	750,00		NO	0,00	produttiva dove sono allocati i beni. Perciò non possono essere portate all'esterno e devono essere strettamente funzionali al ciclo produttivo
Windows Phone Lumia 950, DISPLAY 5,2", LTE, 32GB	650,00	650,00	650,00		NO	0,00	
UPS APC-Smart-UPS-C-1500VA-SMC1500I RACK (2x)	1.600,00	1.600,00	1.600,00		NO	1.600,00	
UPS APC-Smart-UPS-C-1500VA-SMC1500I TOWER (3x)	2.250,00	2.250,00	2.250,00		NO	2.250,00	
ARMADIO RACK SERIE FLOOR PRO 19" 42 unita', L800XP1000XH1970 Tecnoware, per server, completo di n. 03 ripiani estraibili, 3 x PDU PLASTICA INGRESSO SCHUKO 16A - 6 USCITE ITALIA 10/16A SCHUKO INTERUTTORE LUMINOSO, 2 X PATCH PANNEL DA 24 PORTE CAT. 6, kit ventole superiori di raffreddamento, porta frontale in vetro trasparente, con serratura di sicurezza.	3.500,00	3.500,00	3.500,00		NO	3.500,00	
SWITCH GIGABIT 48 PORTE, 4 SFP, LAYER 3	1.500,00	1.500,00	1.500,00		NO	1.500,00	
Server DELL R730 a doppio processore 12 CORE cad. (2 x CPU Xeon 12C; RAM 128GB RAM; Controller RAID; HDD 14.4 TB HDD SAS 10K, 3 ANNI PRO SUPPORT ON-SITE Next Business Day – array raid preconfigurato Raid 6, 2 fault tolerant 10.8 TB)	38.800,00	38.800,00	38.800,00		NO	38.800,00	
Server di back-up DELL R730 (1 x CPU Xeon; RAM 32GB RAM; Controller RAID; HDD 9 TB HDD SAS 10K, 3 ANNI PRO SUPPORT ON-SITE NBD – array raid preconfigurato Raid 6, 2 fault tolerant 5.4 TB)	19.900,00	19.900,00	19.900,00		NO	19.900,00	
Router VDSL ASUS DLS GIGABIT	120,00	120,00	120,00		NO	120,00	
Switch NetGear 5 porte GS105GE (2x)	60,00	60,00	60,00		NO	60,00	
Switch NetGear 8 porte GS308-100PES	40,00	40,00	80,00		NO	40,00	richiesto meno del preventivo
Access Point Ubiquity serie enterprise	550,00	550,00	550,00		NO	550,00	
QNAP TS-853U (capacità di storage 36 TB – RAID 6) 8 x 6 TB WD RED, 36 mesi garanzia	3.950,00	3.950,00	3.950,00		NO	3.950,00	
Videoproiettore a ottica ultracorta Epson	2.100,00	2.100,00	2.100,00		NO	2.100,00	
telo per videoproiezione ignifugo e avvolgibile, motorizzato	650,00	650,00	650,00		NO	650,00	
Firewall Watchguard Firebox M200 with 3 year basic security	2.650,00	2.650,00	2.650,00		NO	2.650,00	



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Spesa rimodulata con PEC del 21/05/2018	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
Telecamera Dome IP UVC-G3-DOME 4 MP, con grandangolo, 1080p POE con Injector	1.050,00	1.050,00	1.170,00		NO	1.050,00	richiesto meno del preventivo
NVR per videosorveglianza con HD 1TB con software Ubiquity (server DELL T30)	800,00	800,00	800,00		NO	800,00	
monitor 19" per videosorveglianza	150,00	150,00	150,00		NO	150,00	tale bene è stato preso in considerazione in ragione dell'importo richiesto (esatto) ed in considerazione del preventivo, mentre, per un refuso l'impresa aveva omesso il rigo che lo rappresentava, come da tabella nella Sez. 2
Cavi, connettori, accessori, switch POE, POE injector (videosorveglianza)	750,00	750,00	750,00		NO	750,00	
Alimentatore Corsair 1200W Titanium CP-9020008-EU (4x)	1.800,00	1.800,00	1.800,00		NO	1.800,00	
Notebook CPU intel core i5 ultima generazione, 16GB RAM, HDD 500 GB, Scheda video dedicata 2GB, uscita HDMI, USB 3.0, Microsoft Windows 10 professional (6x)	6.900,00	6.900,00	7.500,00		NO	6.900,00	richiesto meno del preventivo
Monitor 24" LED, ingresso HDMI, multimediale (6x)	900,00	900,00	900,00		NO	900,00	
Totale Hardware	98.640,00	98.640,00	99.400,00			95.100,00	
Programmi informatici							
Licenza originale Microsoft Office 365 BUSINESS (36 mesi) (8x)	3.120,00	3.120,00	3.120,00	SIA S.r.l. del 15/05/2017 - prot nr 113/2017	NO	3.120,00	
Licenza originale Microsoft Visual Studio Professional + MSDN (ultima versione) (2x)	3.400,00	3.400,00	3.400,00		NO	3.400,00	
Licenza originale Visual Paradigm Professional (36 mesi)	1.600,00	1.600,00	1.600,00		NO	1.600,00	
Licenza originale Wireframe Sketcher (con 12 mesi di supporto on-line) (5x)	590,00	590,00	590,00		NO	590,00	
Licenza originale Intellij Idea Ultimate (36 mesi) (8x)	12.000,00	12.000,00	12.000,00		NO	12.000,00	
Licenza originale Adobe Creative Cloud (36 mesi) (2x)	5.780,00	5.780,00	5.780,00		NO	5.780,00	
Licenza originale Adobe Acrobat Pro DC (36 mesi) 3x	2.070,00	2.070,00	2.070,00		NO	2.070,00	
Licenza originale Matlab	2.400,00	2.400,00	2.400,00		NO	2.400,00	
Licenza originale Sketch for MAC (2x)	300,00	300,00	300,00		NO	300,00	
Licenza originale Principle for MAC (12 mesi di aggiornamento) (2x)	800,00	800,00	800,00		NO	800,00	
Licenza originale Avast antivirus professional (36 mesi) (20x)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	NO	3.000,00		



Handwritten signatures and initials, including a large signature and the word 'Firma' written below it.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

<i>(importi in unità EURO e due decimali)</i>	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Spesa rimodulata con PEC del 21/05/2018	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
realizzazione di piattaforma di sviluppo (libreria software)	0,00	0,00	180.360,00	Netpolaris S.r.l. Offerta n. E17161 del 10/05/2017	NO	50.000,00	Considerate le esigenze di gestione del progetto, esistono molteplici soluzioni commerciali off-the-shelf con prezzi notevolmente inferiori a quelli previsti per uno sviluppo personalizzato del software di project-management. Bene riclassificato
Totale Programmi informatici	35.060,00	35.060,00	215.420,00			85.060,00	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE							
ShariNK - Sharing Innovation & Knowledge Sistema di gestione documentale inter ed intra aziendale a supporto della gestione della conoscenza e della riduzione dei processi di stampa documentale. Modulo Global DMS (cfr. allegato)	11.300,00	11.300,00	3.500,00	Preventivo 0079_2017_IN MyHermes del 12/05/2017	NO	3.500,00	
ShariNK - Sharing Innovation & Knowledge Sistema di gestione documentale inter ed intra aziendale a supporto della gestione della conoscenza e della riduzione dei processi di stampa documentale. Modulo Local DMS (cfr. allegato)			7.800,00			7.800,00	
Sistema di web spidering semiautomatico e di estrazione semantica di informazioni relative ad un dominio di applicazione, come definito da un ontologia di riferimento e compatibile con standard di tipo SQL.	94.000,00	94.000,00	94.000,00	Preventivo 0077_2017_IN MyHermes del 12/05/2017	NO	94.000,00	
realizzazione di piattaforma di sviluppo (libreria software)	180.360,00	180.360,00	0,00	Netpolaris S.r.l. Offerta n. E17161 del 10/05/2017	NO	0,00	riclassificato nei programmi informatici



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n. 23

Codice Progetto: 2NQR592

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Spesa rimodulata con PEC del 21/05/2018	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
1. Sistema di estrazione dati meteo in real-time con la possibilità di ottenere dati meteo (serie storiche e dati giornalieri) da centraline localizzate nella regione Puglia in particolare: precipitazioni a terra; vento a terra; 2. Elaborazione dati per l'utilizzo nel sistema sperimentale; 3. Know how per la correlazione scientifica dei dati ad eventi meteo; 4. Know how per l'elaborazione dei dati e la loro validazione.	0,00	130.000,00	130.000,00	offerta CNR IRSA del 23 04 2018	NO	130.000,00	
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	285.660,00	415.660,00	235.300,00		0,00	235.300,00	
MEZZI MOBILI							
TOTALE MEZZI MOBILI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	154.500,00	154.500,00	334.860,00	0,00	0,00	200.200,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	440.160,00	570.160,00	570.160,00	0,00	0,00	435.500,00	

Di seguito, si riporta la tabella riepilogativa:

TIPOLOGIA DI SPESA Attivi Materiali (importi in €)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. 454 DEL 20/03/2017	AGEVOLAZIONI DA D.D.	IMPORTO RICHIESTO DA P.D.	Spesa rimodulata con PEC del 21/05/2018	IMPORTO AMMESSO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ (max 1,5% dell'investimento complessivo ammissibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% del totale "opere murarie e assimilate")	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SUOLO AZIENDALE (max 10% dell'investimento in attivi materiali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OPERE MURARIE ED ASSIMILABILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI	168.581,90	59.003,67	154.500,00	154.500,00	200.200,00	70.070,00
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	355.300,00	124.355,00	285.660,00	415.660,00	235.300,00	82.355,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	523.881,90	183.358,67	440.160,00	570.160,00	435.500,00	152.425,00

Con riferimento alle agevolazioni, si evidenzia che l'agevolazione massima concedibile in tale ambito, come indicato nella tabella precedente, rientra nel limite dell'importo massimo stabilito nella D.D. n. 454 del 20/03/2017; tuttavia, si segnala che, a seguito di una riduzione della spesa ammessa, le agevolazioni inerenti gli attivi materiali risultano inferiori.

pugliasviluppo



28

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto di RI e SS è finalizzato alla definizione e calcolo di un indice di rischio per un territorio. L'indice usa dati di vario tipo (relativi a eventi meteo, geologici come frane e sismi) storici e real time. Il progetto si articola nei seguenti OR:

- OR1 project management;
- OR2 Knowledge area, dedicato alla costruzione di un database georeferenziato di supporto a tutte le informazioni gestite dal progetto, alla definizione di un database non georeferenziato, alla definizione dei meccanismi di comunicazione tra sottosistemi;
- OR3 Sottosistema allerta meteo, dedicato alla costruzione di un componente per l'analisi dei dati meteo storici e real time al fine di generare allerte a causa di condizioni meteo;
- OR4 Sottosistema instabilità, dedicato alla costruzione di un componente analogo al precedente ma focalizzato su analisi di dati di instabilità di strutture ed edifici e di territori naturali;
- OR5 Sottosistema indice di rischio, dedicato alla definizione e calcolo di un indice di rischio ambientale capace di aggregare dati storici e presenti di tipo meteo e instabilità;
- OR6 Layer di fruizione, dedicato alla costruzione di interfacce grafiche e non per l'uso del sistema.

Gli OR prevedono le seguenti collaborazioni:

- OR1: Omnitech;
- OR2: Omnitech, CNR ISSIA;
- OR3: Omnitech, studio Cincavalli Depasquali;
- OR4: Omnitech, Politecnico di Bari;
- OR5: Omnitech, Politecnico di Bari;
- OR6: Omnitech, CNR ISSIA.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Nessuno.



29

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n. 23

Codice Progetto: 2NQR592

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale

Nessuna.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima: Le prescrizioni sono state rispettate.
2. Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:
 - a) Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati.
 - b) Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di Ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche.

Sono presenti ricerche da acquisire da Università e centri di ricerca pubblici. Le ricerche sono quotate in offerte specifiche. Non esiste un mercato per questo tipo di attività, in quanto si tratta di attività completamente adattate al progetto in questione, ma il loro costo appare ragionevole (costo giornaliero 450 Euro per figure senior, costo contrattuale standard per assegnisti e dottorandi).

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive: Non sono previste acquisizioni di brevetti o proprietà intellettuali.
4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti: non sono previsti costi di questa natura.
5. richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:
l'impresa con le integrazioni ha inviato una DSAN del 26 /10/2017 con allegato "Piano di divulgazione Omnitech" che elenca in modo ampio e dettagliato le attività di diffusione dei risultati del progetto di R&S.

Il piano di diffusione è orientato al settore istituzionale, pubblico specializzato, media, comunità scientifica internazionale e utilizza una varietà di metodi di diffusione (sito web di progetto, brochure, newsletter, comunicati stampa, conferenze, articoli);

Il piano di divulgazione dettaglia ampiamente le attività come segue:

➤ Obiettivi e scopi della comunicazione:

per disseminare l'attività svolta attraverso una descrizione degli obiettivi e delle azioni da perseguire. Nel dettaglio l'obiettivo principale del piano di comunicazione di SEVARA è diffondere le informazioni relative ai risultati ed ai prodotti realizzati mediante la conduzione del progetto, riuscendo così a permeare e sensibilizzare sia la comunità scientifica, in riferimento agli aspetti innovativi del progetto, che quella tecnica ed industriale, anche in relazione alla apertura di mercati di sbocco dell'idea progettuale.

➤ Obiettivi:

- ♦ Diffondere informazioni sia sul progetto che sulle sotto-attività e sui prodotti/servizi sviluppati all'interno del progetto, evidenziando soprattutto il valore aggiunto e l'innovatività;
- ♦ Aumentare la consapevolezza circa l'importanza del monitoraggio del rischio ambientale per uno sviluppo sostenibile della società civile;
- ♦ rafforzare ed ampliare il coinvolgimento e la partecipazione degli stakeholder individuati;

pugliasviluppo



30
[Handwritten signature]

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

- Facilitare e rafforzare i rapporti con i partner di progetto, al fine di raggiungere i risultati previsti dal progetto e di definire importanti strategie di cooperazione anche in vista di scenari futuri;
- Pubblicizzare il finanziamento regionale e cosa questo sta permettendo in termini di sviluppo dei territori, in termini di ricadute occupazionali e generazione di nuovi posti di lavoro.

➤ Contenuti dei messaggi da comunicare:

Allo scopo di rendere efficace la comunicazione, si ritiene che i messaggi chiave debbano essere scelti e trasmessi tenendo in considerazione alcuni fattori determinanti, tra cui l'identificazione dei bisogni comunicativi di chi li riceverà.

➤ Destinatari della comunicazione:

I destinatari individuati per le attività di disseminazione e comunicazione afferiscono principalmente a quattro macrosettori di interesse:

- Settore istituzionale – include gli interlocutori istituzionali del progetto, i quali necessitano di costante aggiornamento rispetto alle fasi di realizzazione dello stesso.
- Pubblico specializzato – ossia tutti i partner e gli stakeholder (aziende del settore, PA, associazioni) che hanno interesse diretto verso i risultati in termini di prodotto/servizi derivanti dal progetto.
- Operatori dei media – in grado di amplificare le comunicazioni e dare risonanza alle attività ed ai risultati di progetto.
- Comunità scientifica internazionale – cui saranno resi evidenti i risultati innovativi raggiunti mediante la conduzione del progetto di ricerca.

➤ Metodi da applicare per la gestione delle campagne di disseminazione:

La campagna di disseminazione e comunicazione sarà ovviamente gestita dall'impresa proponente Omnitech S.r.l., la quale però, nel rispetto delle indicazioni incluse nell'avviso di riferimento (collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca), si avvarrà dell'effort di importanti centri di ricerca pubblici (Politecnico di Bari e CNR-ISSIA) per la gestione della campagna di comunicazione rivolta alla comunità scientifica internazionale.

Si riportano nel seguito le azioni di comunicazioni previste nell'ambito della conduzione del progetto:

- *Definizione logo di progetto* – che permetterà di definire un'identità facilmente riconoscibile e consentirà ai destinatari dell'azione informativa di collegare facilmente la singola iniziativa al piano organico d'interventi. Tutte le azioni di comunicazione del progetto saranno così facilmente identificabili.
- *Definizione templates di progetto* – saranno prodotti specifici modelli per la generazione di documenti ed atti derivati dalle attività di progetto. In particolare sarà reso un template riportante sia i loghi di progetto che quelli istituzionali, il quale sarà esteso sia alla grafica Web, che alla produzione di file multimediali e documenti testuali.
- *Sito Web di progetto* –sviluppato in lingua italiana ed inglese. Nelle pagine del sito saranno resi evidenti: gli obiettivi, i risultati del progetto, il soggetto che conduce il progetto ed i soggetti con cui sono state instaurate collaborazioni riferibili a SEVARA, i partner istituzionali e gli strumenti finanziari impiegati. Sarà incluso il logo di progetto e saranno applicati i template di progetto.

Tale azione risponde ad un duplice obiettivo:

- a. fornire un'informazione puntuale sull'andamento del progetto;
- b. garantire una costante informazione circa le attività del progetto così da coinvolgere pubblico e stakeholder.

Verranno, infine, pubblicati, con un continuo aggiornamento dei contenuti, gli avvisi e le

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

informazioni circa gli eventi pubblici definiti dal Piano e le news. Si prevede un numero mensile di accessi alle pagine informative di circa 300 utenti.

- ♦ *Attivazione newsletter di progetto* – immediatamente all'avvio del progetto sarà attivata una newsletter pubblica di progetto cui saranno invitati i principali stakeholder ed istituzioni.
- ♦ *Comunicati stampa* - si prevede la redazione di comunicati stampa in coincidenza con la realizzazione delle azioni di maggior valore del progetto, al fine di aumentare la visibilità degli output di progetto. Lungo tutta la durata del progetto sono previsti 6 comunicati stampa:
 - 2 all'avvio del progetto,
 - 2 per comunicare i raggiunti in itinere dopo circa 1 anno dall'avvio del progetto,
 - 2 alla conclusione del progetto per evidenziare i risultati raggiunti ed i relativi prodotti/servizi derivati.
- ♦ *Brochure* - la brochure di progetto ha l'obiettivo di comunicare in maniera chiara e sintetica quali sono le caratteristiche principali e gli obiettivi del progetto. Se ne prevede la stampa in 2500 copie e la divulgazione in occasione di eventi pubblici, partecipazione a fiere, congressi scientifici ed eventi pubblici.
- ♦ *Reportage televisivi e radio* – saranno pianificate uscite 2 su tv locali e nazionali (anche di tipo webTV) con reportage televisivi ed un servizio radio dedicato al progetto. Le uscite sui media sono previste essenzialmente a metà ed al termine del progetto al fine di pubblicizzare i risultati raggiunti.
- ♦ *Fiere* – sarà curata la partecipazione a numero 3 fiere e/o esposizioni tecniche-industriali nell'occasione delle quali saranno presentati i risultati innovativi acquisiti.
- ♦ *Conferenze* – si prevede la partecipazione ad almeno 3 conferenze scientifiche in occasione della presentazione degli articoli scientifici citati nel seguito.
- ♦ *Articoli su stampa* - si prevede la redazione di 4 articoli sulla stampa locale, 2 articoli sulla stampa nazionale. In particolare questi ultimi saranno rivolti a testate e pubblicazioni specializzate e saranno redatti con terminologia tecnica e finalizzati alla promozione commerciale del progetto e dei suoi output.
- ♦ *Articoli scientifici* – si prevede la redazione di numero 3 articoli scientifici, redatti principalmente dai partner scientifici di progetto e pubblicati in Proceedings di conferenze scientifiche di rilievo internazionale.

Inoltre, il gruppo del **Politecnico di Bari**, proporrà per la pubblicazione, stante la proprietà intellettuale e la possibilità di pubblicare autonomamente prevista dal progetto e dal relativo bando, almeno due articoli su sedi scientifiche internazionali essenzialmente riferibili alla IEEE ed alle society IEEE Computational Intelligence Society e IEEE Computer Society, su tematiche inerenti gli algoritmi a base di intelligenza artificiale che saranno definiti in tema di valutazione dinamica degli indici di rischio e di definizione della matrice di rischio.

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati riguardanti il "**Sottosistema Deformazioni**" si può ipotizzare la partecipazione ad una o due conferenze del tipo:

- ❖ Conferenza Nazionale **ASITA** (Federazione delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali);
- ❖ IEEE Workshop on Environmental, Energy, and Structural Monitoring Systems (**EESMS**).

In tali occasioni si andranno a presentare i risultati dei Sottosistema Deformazioni e/o di tutto il sistema e quindi la partecipazione andrà programmata per gli ultimi mesi del progetto.

È stata ipotizzata una prima pubblicazione a valle delle seguenti tre attività di studio (e pertanto dopo il mese 11):

- Fase di attività 1: A4.1 per lo studio di procedure innovative per la selezione e archiviazione di dati

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

SAR;

- Fase di attività 2: A4.2 per le analisi di tecniche innovative di elaborazione di dati SAR per la generazione di mappe di deformazione;
- Fase di attività 3: A4.3 per lo studio di procedure per la generazione di indici di rischio relativi a deformazioni superficiali e a instabilità di singole strutture.

Ed un secondo lavoro a valle della seguente attività di implementazione (e pertanto dopo il mese 16):

- Fase di attività 1: A4.4 per la realizzazione e test del sottosistema instabilità del terreno e di infrastrutture previste per il mese 16.

Tutti gli articoli sopracitati, nel rispetto dei vincoli di copyright imposti dai relativi editori, saranno pubblicati non solo sul sito web del progetto ma anche sui siti web della stampa locale per aumentare la diffusione on line; in aggiunta si prevede la pubblicazione sul sito web del progetto di altri 6 articoli (2 per anno), lungo tutto il corso di realizzazione del progetto, per l'aggiornamento rispetto all'evolversi delle attività ed ai risultati raggiunti dallo stesso.

Sarà, inoltre, realizzato un **workshop** al termine del progetto con lo scopo di rendere noto alle Istituzioni, al pubblico specializzato, all'opinione pubblica ed agli operatori dei media, i risultati finali del progetto nonché le ulteriori azioni che la Omnitech S.r.l. intende realizzare per il mantenimento e il miglioramento dei risultati raggiunti.

4.2 Valutazione tecnico - economica

- ↳ Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto: viene realizzato un prototipo del sistema Sevara, in grado di raccogliere e analizzare dati storici e real time su eventi meteo, sismici, geologici, per calcolare indici di rischio aggregato per un territorio. Il prototipo è inteso per utenti istituzionali (pubblica amministrazione), commerciali (assicurazioni) e singoli cittadini.
- ↳ Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo: non applicabile.
- ↳ Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali: non applicabile.
- ↳ Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico: non applicabile.
- ↳ Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici: è stata analizzata la utilizzabilità del servizio proposto nel caso di utenti business (Assicurazioni), pubbliche amministrazioni e utenti privati.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il progetto propone un servizio innovativo per analizzare e aggregare dati di vario tipo (sismici, frane, alluvioni, deformazione edifici, dati meteo) al fine di definire un indice di rischio complessivo per aree geografiche.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi sono descritti in modo adeguato.

Oltre al tradizionale OR1 project management il progetto si articola in:

- OR2 Knowledge area, dedicato alla costruzione di un database georeferenziato di supporto a tutte le informazioni gestite dal progetto, alla definizione di un database non georeferenziato, alla definizione dei meccanismi di comunicazione tra sottosistemi.
- OR3 Sottosistema allerta meteo, dedicato alla costruzione di un componente per l'analisi dei dati meteo storici e real time al fine di generare allerte a causa di condizioni meteo.
- OR4 Sottosistema instabilità, dedicato alla costruzione di un componente analogo al precedente ma focalizzato su analisi di dati di instabilità di strutture ed edifici e di territori naturali.
- OR5 Sottosistema indice di rischio, dedicato alla definizione e calcolo di un indice di rischio ambientale capace di aggregare dati storici e presenti di tipo meteo e instabilità.
- OR6 Layer di fruizione, dedicato alla costruzione di interfacce grafiche e non per l'uso del sistema.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti.

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

OR e attività previste appaiono adeguati a coprire gli obiettivi di progetto.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Il servizio Sevara è potenzialmente industrializzabile, con un possibile mercato di utenti.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti.

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il gruppo di ricerca ha una ottima produzione scientifica in campo di trattamento segnali, image processing, matematica e statistica. Non è presente un gruppo di ricerca specializzato sul dominio applicativo (metereologia, strutture, sismologia, ecc).

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10=alta) Massimo 10 punti.

6. Adeguatezza e complementarità del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Nel progetto prevalgono le competenze di ICT (Omnitech, CNR, Politecnico di Bari offrono tutti competenze di sviluppo sistemi ICT, elettronica, trattamento segnali, matematica e statistica). Le competenze di dominio (gestione dei rischi, meteorologia, strutture, relazione tra meteo e effetti su strutture) sono fornite da un gruppo di professionisti (Studio Cincavalli Depasquali).

Gli utenti del servizio sono coinvolti alla fine del progetto.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

pugliasviluppo



34

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

7. Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna.

8. Giudizio finale complessivo

Giudizio buono.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 50**Dettaglio delle spese proposte:**

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti richiesti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni teoricamente concedibili (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno e assunzione di due nuove unità che collaboreranno con l'ente Politecnico di Bari e il CNR-ISSIA per la progettazione e realizzazione di un database di eventi georeferenziati e pertinenti alla ricerca)	400.000,00	400.000,00	300.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	n.r.	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	CNR -contratto di ricerca- Responsabile Dr. Lovergine F. P. - 24 mesi	40.000,00	40.000,00	30.000,00
	Politecnico di Bari -Preventivo - prot. 8090/SM - III/19 dell'11/05/2017:			0,00
	Prof. Ing. V. Di Lecce gg. 260 I liv.	117.000,00	117.000,00	87.750,00
	Ing. C. Guaragnella gg. 260 I liv.	117.000,00	117.000,00	87.750,00
	Ing. M. Rizzi gg. 57 I liv.	25.650,00	25.650,00	19.237,50
	Prof. D. K. Palagatchev gg. 60 I liv.	27.000,00	27.000,00	20.250,00
	Prof. T. Politi gg. 60 I liv.	27.000,00	27.000,00	20.250,00
personale di ricerca (assegnisti, borsisti, co.co.co, dottorandi e consulenti)		96.350,00	96.350,00	72.262,50
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	n.r.	0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	n.r.	0,00	0,00	0,00
Totale spese per Ricerca Industriale		850.000,00	850.000,00	637.500,00

Sarà contrattualizzato un team di esperti composto da strutturisti, geologi, ingegneri ambientali/civili che dovrà occuparsi di studiare le tipologie di dati relativi a piogge, venti e deformazione superficiale raccolti all'interno del sistema e contribuire all'eventuale arricchimento degli stessi e alla loro catalogazione. Inoltre, il team dovrà definire parametri e metodi di classificazione dei dati che saranno necessari in seguito nella formalizzazione

pugliasviluppo



35

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti richiesti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni teoricamente concedibili (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno e verranno assunte quattro nuove unità che si occuperanno di sviluppare il sottosistema di estrazione dati meteo in real-time (pioggia, vento), il prototipo sperimentale complessivo di System Interface, curando l'implementazione di diverse tipologie di client (portale web, app.) e di servizi (API) che permetteranno la consultazione dei dati e dei risultati derivanti dall'analisi e dall'elaborazione di tali dati.	420.000,00	420.000,00	210.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	n.r.	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Team di esperti per lo studio e arricchimento dati meteo e deformazione superficiale (preventivo Studio Cincavalli – De Pascali Ingegneri Associati del 19/05/2017		0,00	0,00
	Biologo (Dott. Adriano Sofo gg. 29,37)	7.188,00	7.188,00	3.594,00
	Geologo (Dott. ssa Silvia Paparella n. 50)	12.232,00	12.232,00	6.116,00
	Ingegnere (G. Cincavalli n. 62,50)	15.290,00	15.290,00	7.645,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	n.r.	0,00	0,00	0,00
	Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	n.r.	0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		470.000,00	470.000,00	235.000,00

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE						
Tipologia	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. 454 DEL 20/03/2017	AGEVOLAZIONI DA D.D.	Investimenti richiesti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni teoricamente concedibili (€)	agevolazioni concedibili (€)
RICERCA INDUSTRIALE	930.000,00	697.500,00	850.000,00	850.000,00	637.500,00	637.500,00
BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE IN RICERCA INDUSTRIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SVILUPPO SPERIMENTALE	120.000,00	60.000,00	470.000,00	470.000,00	235.000,00	215.050,00
STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	1.050.000,00	757.500,00	1.320.000,00	1.320.000,00	872.500,00	852.550,00

Si precisa che le agevolazioni concedibili risultano nella tabella precedente superiori a quelle ammesse in sede di istanza di accesso. Tuttavia le stesse, così come esposto nella tabella finale al paragrafo 11 "Conclusioni", sommate all'agevolazione concessa nell'ambito dei servizi di consulenza in Innovazione, non superano il limite massimo concedibile in riferimento all'Asse I. Pertanto, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 1.320.000,00 si ritiene concedibile l'agevolazione per € 852.550,00.

Infine, è stata applicata la maggiorazione richiesta in merito alla diffusione dei risultati derivanti dalla R&S.

pugliasviluppo



36

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n. 23

Codice Progetto: 2NQR592

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di integrazione al progetto definitivo, ha consegnato una nuova dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi alla conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a), b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il programma relativo all'innovazione tecnologica prevede due contratti, con myHermes srl e con Gap srl.:

- ♦ il programma di myHermes S.r.l. riguarda alcuni aspetti dell'OR2 e OR3 del progetto di Ricerca e Sviluppo, e in particolare:
 - Implementazione di parser di documenti web per estrazione di eventi georeferenziati, algoritmo di ranking degli eventi per rilevanza al sistema sevara (46k);
 - Test del parser rispetto a documenti web contestuali e non, sul passato; test del parser su documenti da social network, contestuali e non, sul presente (quasi real time) (46k);
 - definizione di un'ontologia per il contesto di Sevara (46K);
 - implementazione di spider web per reti sociali (47k);
- ♦ il programma di Gap S.r.l. riguarda alcuni aspetti dell'OR4 del progetto di Ricerca e Sviluppo, e in particolare:
 - studio su selezione e archiviazione di dati SAR (radar aperture sintetica) (14K);
 - studio su elaborazione dati SAR e generazione mappe di deformazione (29K);
 - studio su generazione indici di rischio per terreno e strutture (61K);
 - implementazione e test del sottosistema instabilità di terreno e strutture (75K).

pugliasviluppo



37
Handwritten signature and initials.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: ZNQR592

5.2 Valutazione tecnico economica

L'impresa ha risposto alle prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso.

1. Grado di innovazione del progetto.

Il progetto di innovazione fornisce a Omnitech competenze e semilavorati che l'azienda non possiede.

Punteggio assegnato: 15Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.**2. Validità tecnica del progetto.**

Il progetto è ben descritto in termini di obiettivi e risultati.

Punteggio assegnato: 15Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.**3. Validità economica del progetto.**

Le tariffe giornaliere applicate da myHermes S.r.l. sono di 450 euro/giorno per personale con più di 10 anni di esperienza, e 200 euro/giorno per personale da 2 a 5 anni di esperienza.

Punteggio assegnato: 5Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.**4. Valorizzazione aziendale dei risultati.**

Le competenze e gli strumenti ottenuti dai fornitori sono importanti per la realizzazione del progetto SEVARA.

Punteggio assegnato: 15Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.**5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.**

I fornitori posseggono adeguate competenze e personale qualificato.

Punteggio assegnato: 10Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti.**6. Eventuale richiesta di integrazioni**

Nessuna.

Giudizio finale complessivo

Buono.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti).

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione.

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Consulenza in materia di innovazione - myHermes S.r.l.- preventivo prot. 0078/2017/IN del 12/05/2017	FASE 1: Sistema di Parsing Georeferenziato: ottimizzazione algoritmi e definizione servizio di parsing di testi provenienti da Web (input fornito dall'attività di Web Spidering) dotato di un motore inferenziale semantico e capace di integrare un'ontologia specifica di contesto e capace di dialogare con il GeoDB di progetto al fine di geolocalizzare le segnalazioni estratte dai documenti Web (A. Quarto 29 gg - D. Soldo 20 gg)	22.050,00	22.050,00	11.025,00
	FASE 2: Ranking delle sorgenti Web Individuate per definizione indice compatibile DSS geospaziale: definizione ed ottimizzazione algoritmi per sistema di indicizzazione degli output del motore di parsing semantico in grado di valutare, in riferimento ad un'ontologia di contesto predefinita, una metrica di ranking delle segnalazioni estratte (A. Quarto 28 gg - D. Soldo 20 gg)	21.600,00	21.600,00	10.800,00
	FASE 3: Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom) -(S. Gemmano 13 gg)	2.600,00	2.600,00	1.300,00
TOTALE Consulenza in materia di innovazione		46.250,00	46.250,00	23.125,00
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie - myHermes S.r.l. preventivo prot. 0078/2017/IN del 12/05/2017	FASE 1: Test di sistemi AI a base semantica raccolta segnalazioni Web passate (sensibilità territorio/comunità ad una problematica): applicazione degli algoritmi di parsing e spidering su sorgenti Web non strutturate al fine di individuare e quantificare le occorrenze di news e documenti riferibili ad una determinata area geografica. I test saranno in un primo momento condotti su un set di documenti contestuali e successivamente su sorgenti dati Web generiche. Questa fase include la redazione degli output e della documentazione in materia di assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie. A tal riguardo saranno forniti specifici output cartacei ed elettronici riguardanti le metodiche e le procedure per la conduzione dei test e delle fasi di validazione dei sistemi di social sensing ed estrazione segnalazioni da Web, oltre che i report sulle attività di test stesse. (A. Quarto 19 gg, D. Soldo 20 gg, S. Gemmano 27 gg)	22.950,00	22.950,00	11.475,00
	FASE 2: Test di sistemi AI a base semantica per la raccolta di segnalazioni Web in tempo quasi reale (social sensing): applicazione degli algoritmi di parsing e spidering su post estratti da reti sociali al fine di attivare meccanismi tipici di social sensing. I test saranno in un primo momento condotti su un set di documenti contestuali e successivamente su sorgenti dati Web generiche. Questa fase include la redazione degli output e della documentazione in materia di assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie. A tal riguardo saranno forniti specifici output cartacei ed elettronici riguardanti le metodiche e le procedure per la conduzione dei test e delle fasi di validazione dei sistemi di social sensing ed estrazione segnalazioni da Web, oltre che i report sulle attività di test stesse (A. Quarto 20 gg, D. Soldo 20 gg, S. Gemmano 28 gg)	23.600,00	23.600,00	11.800,00
TOTALE		46.550,00	46.550,00	23.275,00
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie - GAP S.r.l. Preventivo del 19/05/2017	FASE 1: Studio di procedure innovative per la selezione e archiviazione di dati SAR	14.500,00	14.500,00	7.250,00
	FASE 2: Analisi di tecniche innovative di elaborazione di dati SAR per la generazione di mappe di deformazione	29.000,00	29.000,00	14.500,00
	FASE 3: Studio di procedure per la generazione di indici di rischio relativi a deformazioni superficiali e a instabilità di singole strutture	61.200,00	61.200,00	30.600,00
TOTALE		104.700,00	104.700,00	52.350,00
TOTALE Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie		151.250,00	151.250,00	75.625,00



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Servizi di trasferimento di tecnologia - myHermes S.r.l. preventivo prot. 0078/2017/IN del 12/05/2017	FASE 1: Definizione Ontologia: individuazione di uno o più dizionari di contesto e definizione di un'ontologia compatibile con una struttura dati relazionale (SQL like). Validazione dell'ontologia offline (test mediante sottomissione di questionari e modelli rappresentativi della struttura). Inclusa in questa attività è la redazione degli output e della documentazione in materia di trasferimento di tecnologia. A tal riguardo saranno forniti specifici output cartacei ed elettronici riguardanti dizionari ed ontologia definita (A. Quarto 45 gg, D. Soldo 36 gg, S. Gemmano 32,50 gg)	42.950,00	42.950,00	21.475,00
	FASE 2: Individuazione di sorgenti informative Web non strutturate (news, forum ecc.); Definizione preliminare di un set di sorgenti informative non strutturate Web rispetto alle quali identificare le proprietà e le caratteristiche dei sistemi di spidering e parsing semantico. Inclusa in questa attività è la redazione degli output e della documentazione in materia di trasferimento di tecnologia. Saranno forniti specifici output cartacei ed elettronici riguardanti le metodiche e le procedure per la definizione di algoritmi di web spidering e di social sensing (A. Quarto 11 gg, D. Soldo 5 gg, S. Gemmano 12 gg)	9.600,00	9.600,00	4.800,00
	FASE 3: Individuazione di sorgenti informative per il social sensing: Definizione preliminare di un set di sorgenti informative di tipo Social Network su cui applicare algoritmi di social sensing. Inclusa in questa attività è la redazione degli output e della documentazione in materia di trasferimento di tecnologia. Saranno forniti specifici output cartacei ed elettronici riguardanti le metodiche e le procedure per la definizione di algoritmi di web spidering e di social sensing (A. Quarto 11 gg, D. Soldo 5 gg, S. Gemmano 12 gg)	9.600,00	9.600,00	4.800,00
	FASE 4: Sistema Web Spider: ottimizzazione algoritmi e definizione servizio di Web spidering applicabile alla definizione di metodiche di social sensing e valutazione per ricerca di segnalazioni da Web e riferibili ad una posizione geografica. Inclusa in questa attività è la redazione degli output e della documentazione in materia di trasferimento di tecnologia. Saranno forniti specifici output cartacei ed elettronici riguardanti le metodiche e le procedure per la definizione di algoritmi di web spidering e di social sensing (A. Quarto 5 gg, D. Soldo 16 gg, S. Gemmano 4,5 gg)	10.350,00	10.350,00	5.175,00
	FASE 5: Recupero informazioni da Social Network: definizione di un algoritmo per il Social Sensing applicato a sorgenti dati di tipo Post e news pubblicate su social network. Inclusa in questa attività è la redazione degli output e della documentazione in materia di trasferimento di tecnologia. A tal riguardo saranno forniti specifici output cartacei ed elettronici riguardanti le metodiche e le procedure per la definizione di algoritmi di web spidering e di social sensing (A. Quarto 26 gg, D. Soldo 11 gg, S. Gemmano 5 gg)	17.650,00	17.650,00	8.825,00
	TOTALE	90.150,00	90.150,00	45.075,00
Servizi di trasferimento di tecnologia - GAP S.r.l. Preventivo del 19/05/2017	FASE 1: Realizzazione e test del sottosistema instabilità del terreno e di infrastrutture	75.200,00	75.200,00	37.600,00
TOTALE Servizi di trasferimento di tecnologia		165.350,00	165.350,00	82.675,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	N.A.	0,00	0,00	0,00
Addestramento del personale	N.A.	0,00	0,00	0,00
TOTALE		362.850,00	362.850,00	181.425,00

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni ammesse in materia di innovazione:

pugliasviluppo



40

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Consulenza in materia di Innovazione alle imprese					
Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 454 DEL 20/03/2017	AGEVOLAZIONI DA D.D.	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	552.950,00	276.475,00	362.850,00	362.850,00	181.425,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	552.950,00	276.475,00	362.850,00	362.850,00	181.425,00

Si precisa che a seguito di quanto già anticipato nel paragrafo 4.1, con il progetto definitivo, per questo programma di investimento l'impresa ha richiesto spese per un importo inferiore rispetto a quanto ammesso con la D.D. n. 454 del 20/03/2017 e pari ad € 276.475,00, pertanto, gli importi richiesti ed ammessi in corso d'istruttoria del progetto definitivo hanno generato un'agevolazione inferiore pari ad € 181.425,00 (Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3).

Tuttavia, secondo quanto esposto nel paragrafo precedente inerente la compensazione fra assi agevolativi, è possibile redistribuire il risparmio agevolativo rinveniente in questo programma di investimento e pari ad € 95.050,00 per aumentare l'agevolazione concedibile dello Sviluppo Sperimentale.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi
L'impresa non ha richiesto spese in Servizi di Consulenza alle imprese.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio 2014 riferito all'ultimo Bilancio d'esercizio approvato precedentemente la data di presentazione dell'istanza di accesso (19/04/2016):

Dati relativi alla dimensione della singola impresa – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
82,50	7.880.652,00	8.157.602,00

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
88,5	8.325.204,00	9.055.997,88

I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Omnitech S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 82,50 – Fatturato: € 7.880.652,00 – Tot. Bilancio: € 8.157.602,00) ed alle imprese collegate in particolare:

- ✓ Omnitech Holding (ULA: n. 0 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 370.165,00);
- ✓ Omnitech Services (ULA: n. 0 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 272.609,00);



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

✓ Omnigest S.r.l. (ULA: n. 6 – Fatturato: € 444.552,00– Tot. Bilancio: € 440.996,00).

Relativamente al Bilancio 2015, si evidenzia che risulta approvato in data 30/06/2016 e, pertanto, successivamente alla data di presentazione dell'istanza di accesso (19/04/2016).

Si precisa che dal bilancio 2016 risulta un fatturato pari ad € 12.619.958,00 mentre relativamente al Bilancio 2017 il fatturato è pari ad € 2.773.755,00. In relazione ai motivi della riduzione di fatturato da un esercizio all'altro si rinvia al paragrafo successivo.

La Capacità economica dell'azienda

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una riclassificazione del conto economico, a valore della produzione e valore aggiunto, così come di seguito riportato:

VOCI DI BILANCIO	2014	2015	2016	2017	2023
Fatturato	7.880.652,00	8.809.568,00	12.619.958,00	2.773.755,00	20.200.000,00
Valore della produzione	8.400.379,00	10.026.540,00	14.458.131,00	5.458.129,00	20.200.000,00
Margine Operativo netto	458.900,00	397.023,00	426.520,00	551.839,00	1.102.589,00
Utile d'esercizio	46.218,00	56.260,00	84.121,00	161.975,00	334.356,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio. A tal riguardo, accertata la notevole riduzione di fatturato dall'esercizio 2016 all'esercizio 2017, anche al fine di valutare la ragionevolezza delle previsioni a regime, è stato richiesto un chiarimento in merito ai motivi che hanno determinato un tale scostamento. L'impresa, con PEC del 07/08/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8320/I del 08/08/2018, ha inviato copia di un contratto di cessione di ramo di azienda, intervenuto in data 20/07/2016 tra Omnitech S.r.l. e Omnitechit S.r.l., oltre ad una comunicazione, a firma dell'Amministratore Unico – Dott. Vincenzo Sarcina – riportante quanto segue:

“Con la presente comunichiamo che il gruppo OMNITECHIT nel corso del 2016 è stato oggetto di un piano di riassetto societario che ha comportato modifiche organizzative e gestionali su tutte le società del gruppo.

Punto centrale del piano sopra citato è stato la creazione di una Holding operativa, la Omnitech Finanziaria Internazionale S.p.A., che controlla direttamente tutte le società operative del gruppo, che ora operano secondo una netta distinzione di scopo.

La Omnitech Finanziaria internazionale S.p.A. è stata costituita con un capitale sociale di € 2.500.000,00, sottoscritti per € 1.500.000,00 dal conferimento delle quote societarie delle società operative del gruppo, per € 510.000,00 dai soci operativi e dai manager del gruppo e per € 490.000,00 dalla società Simest S.p.A., società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Ai fini della razionalizzazione dell'operatività del gruppo, in data 20/07/2016 la Omnitech S.r.l., P.I. 07755691008, ha ceduto alla Omnitechit S.r.l., P.I. 07306140968, il ramo di azienda avente ad oggetto la consulenza e i servizi IT nella loro più ampia eccezione.

La Omnitech s.r.l. è rimasta invece titolare delle attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni software”. Al fine di verificare ulteriormente che la società non abbia cambiato il campo di attività, si rammenta che, come già confermato nel paragrafo di pertinenza, da visura camerale, si evince che l'attività esercitata è identificata con il Codice Ateco 2007: 62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione.

Successivamente l'impresa, con mail del 18/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9297/I del 28/09/2018, ha precisato che la predetta operazione straordinaria di cessione del ramo

pugliasviluppo



42

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

aziendale ha determinato anche il trasferimento di personale dalla Omnitech S.r.l. alla Omnitechit S.r.l. dedito alle attività oggetto di cessione. A tal proposito, l'impresa ha fornito appositi prospetti dettagliati da cui si evince l'assetto societario negli anni 2015 e 2016 (ante riorganizzazione), l'assetto societario nell'anno 2017 (post riorganizzazione) e l'elenco dettagliato del personale che all'atto della cessione del ramo di azienda è passato da Omnitech S.r.l. ad Omnitechit S.r.l. pur restando sempre nel gruppo Omnitech. Detto aspetto occupazionale è oggetto di approfondimento nel successivo paragrafo 8.

7.3. Aspetto del piano finanziario e degli investimenti ammessi

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo, prevede l'apporto di mezzi propri diversamente da quanto stabilito in sede di istanza di accesso, in cui si ipotizzava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 2.126.831,90 mediante un apporto di mezzi propri per € 409.498,23, un finanziamento a m/l termine per € 500.000,00 ed agevolazioni concedibili per € 1.217.333,67. Infatti, in fase di presentazione del progetto definitivo, la società propone un piano di copertura che, a seguito di aggiornamenti e successive integrazioni, riporta quanto segue:

Investimenti proposti	€ 2.123.010,00
Apporto mezzi propri	€ 915.029,00
A agevolazioni richieste	€ 1.207.981,00
Totale copertura finanziaria	€ 2.123.010,00

La società ad integrazione del progetto definitivo, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 28/11/2017 con prot. n. 11703/l del 01/12/2017, ha presentato la seguente documentazione a copertura dell'investimento proposto:

↳ Apporto di mezzi propri:

- copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 06/11/2017 (pagg. 81-82), nel quale è stato deliberato quanto segue:
 - l'impegno a costituire una posta di bilancio e precisamente un Fondo di riserva dedicato al progetto "SEVARA" candidato al cofinanziamento previsto dal Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.14 e s.m.i. Art. 26 - Titolo II CAPO 2. "Aiuti ai programmi integrati promossi dalle p.m.i.", "Progetto promosso da medie imprese", anche mediante aumento di capitale sociale pari ad € 915.029,00 a copertura delle somme non previste da finanziamento pubblico come dal GANTT di progetto;
- copia conforme all'originale del verbale di assemblea dell'11/07/2018 (pagg. 8/100), nel quale è stato deliberato quanto segue:
 - ✓ a conferma di quanto già deliberato in data 06/11/2017 di procedere ad un ulteriore aumento, pari ad € 160.000,00 del Fondo vincolato denominato " Fondo di Riserva Progetto Sevara" da costituirsi mediante aumento di capitale sociale e/o utilizzo di Riserve o Accantonamenti iscritti precedentemente in bilancio a mezzo di delibera di assemblea straordinaria da celebrarsi innanzi a un notaio di fiducia appositamente scelto;
 - ✓ di autorizzare il presidente e rappresentante legale della società a procedere ad adempiere a tutte le formalità previste ivi compresa la convocazione di assemblea straordinaria appena ricevuta la comunicazione ufficiale di approvazione del progetto ed a comunicare la variazione presso i pubblici uffici entro i termini di legge.

Pertanto, l'importo messo a disposizione per la costituzione della *Riserva Progetto Sevara* derivante dai due verbali inerenti la copertura finanziaria, ammonta ad € 1.075.029,00.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Si segnala che, dall'esame dei bilanci forniti, è stato riscontrato un equilibrio finanziario nei bilanci 2016 e 2017 registrando un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate rispettivamente per € 1.331.122,00 ed € 1.151.026,00. Pertanto, l'impresa può utilizzare anche le riserve pregresse di patrimonio netto ai fini della copertura del programma di investimenti PIA, in quanto le stesse risultano sufficienti per garantire l'eventuale apporto dei mezzi propri mediante l'utilizzo di Riserve o Accantonamenti iscritti precedentemente in bilancio dichiarato, diversamente dall'aumento di capitale sociale per un totale di € 1.075.029,00.

2016		2017	
CAPITALE PERMANENTE		CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	1.221.771,00	P.N.	1.382.752,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00	FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	64.607,00	TFR	88.241,00
DEBITI M/L TERMINE	2.272.924,00	DEBITI M/L TERMINE	2.708.936,00
Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00	Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	
	3.559.302,00		4.179.929,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	2.228.180,00	IMMOBILIZZAZIONI	3.028.903,00
CREDITI M/L TERMINE	0,00	CREDITI M/L TERMINE	0,00
	2.228.180,00		3.028.903,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	1.331.122,00	CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	1.151.026,00

Si riporta, di seguito, un'ipotesi di copertura finanziaria come previsto dall'impresa:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
Investimento proposto	€ 2.253.010,00
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 2.118.350,00
agevolazione	€ 1.186.400,00
Apporto mezzi propri (Verbale del 06/11/2017 e dell'11/07/2018)	€ 1.075.029,00
TOTALE FONTI	€ 2.261.429,00
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	50,75%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

A partire dal team di Ricerca e Sviluppo attualmente impiegato nella sede pugliese composto da ricercatori e esperti di informatica in possesso di laurea, il team verrà arricchito di nuovi profili di tecnici ricercatori pari a 6 unità.

L'impresa ha fornito, in allegato al progetto definitivo e ad integrazione quanto segue:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara di:

pugliasviluppo

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

- aver previsto un impegno occupazionale nell'ambito del programma di investimenti per 6 ULA;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali;
- che il numero di ULA presso l'unica unità locale aziendale, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è di 10,19²;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 10,19 unità.
- copia conforme del libro unico del lavoro per il periodo aprile 2015 - marzo 2016, da cui si evincono le unità lavoro in forza nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- elenco analitico dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso riportante il dato medio del periodo pari a 10,19
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 65,35 Unità.

In relazione all'ultimo punto della predetta dichiarazione, si evidenzia che, come già anticipato nel precedente paragrafo 7.2, l'operazione straordinaria di cessione del ramo di azienda con relativo trasferimento di personale dalla Omnitech S.r.l. alla Omnitechit S.r.l. seppur non influisce sul raggiungimento, da parte della proponente, dell'incremento occupazionale nel territorio pugliese, potrebbe comportare a regime il raggiungimento di un dato complessivo dell'organico aziendale inferiore rispetto a quello di partenza. Tale aspetto, tuttavia, si ritiene al momento ininfluenza in quanto, dato l'assetto di gruppo societario assunto dalla Omnitech S.r.l., la stessa ha dichiarato che già oggi il dato complessivo (Omnitech S.r.l. e Omnitechit S.r.l.) dimostra un incremento occupazionale. In particolare, l'impresa ha dichiarato quanto segue:

"Come si evince dalla riorganizzazione del gruppo societario del 2017 e dall'elenco dei dipendenti, (in giallo sono stati evidenziati i dipendenti presenti in entrambe le società), dopo lo scorporo vi è stato un incremento occupazionale, in quanto si è passati dai 61 dipendenti facenti capo alla sola società Omnitech S.r.l. (situazione pre-riorganizzazione) a 143 dipendenti (16 dipendenti in capo a Omnitech S.r.l. e 127 dipendenti in capo a Omnitechit S.r.l.) al 31.12.2017. Ad oggi la situazione è ulteriormente migliorata, infatti, al 31.07.2018, i dipendenti di Omnitech S.r.l. sono 17 e di Omnitechit S.r.l. sono 164 per un totale complessivo di 181 dipendenti".

A tal riguardo, si prende atto di quanto dichiarato dall'impresa, tuttavia, ai fini del rispetto dell'incremento occupazionale, si prescrive che detto incremento dovrà far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale in forza presso altre società del gruppo.

Inoltre, al fine di contribuire a rendere più evidenti le ricadute dell'utilizzo delle risorse pubbliche in tale ambito di intervento, l'impresa, sempre nella stessa DSAN ha relazionato sull'impatto occupazionale degli investimenti, con particolare riferimento alla situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato, nonché agli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera nel quale sono approfonditi i seguenti aspetti:

Nei 12 mesi precedenti l'istanza di accesso per il progetto SeVaRA le ULA di riferimento per la sede di Bari erano pari a 8,99. Prevedendo l'assunzione di 6 nuove unità e a causa delle variazioni societarie attualmente in corso, si prevede, come descritto nella Sezione 1 del Formulario, un incremento ULA di 6.

² Si chiarisce che il dato di partenza è stato corretto a seguito di riscontro sul L.U.L.



45

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE e VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: a partire dal team di Ricerca e Sviluppo attualmente impiegato nella sede pugliese composto da 2 ricercatori e esperti di informatica in possesso di laurea, il team verrà arricchito di nuovi profili di tecnici ricercatori, almeno in possesso di laurea magistrale, e di tecnici/sviluppatori con almeno laurea triennale in discipline informatiche o profilo curriculare equivalente. Durante il percorso di realizzazione del progetto, infatti, si prevede l'assunzione di almeno 2 ricercatori e 4 sviluppatori per svolgere le attività di competenza della proponente. Gli stessi profili porteranno a termine il progetto, si occuperanno del mantenimento del progetto e della successiva industrializzazione.

Inoltre, i profili selezionati potranno prendere parte alle ulteriori attività in cui la proponente è impegnata e, oltre ad incrementare l'organico esistente, potranno contribuire a sostenere le varie attività previste da progetto. Il gruppo, così come organizzato, possiede le skill necessarie per le attività in questione, grazie anche ad un background in temi di sviluppo e ricerca informatica maturato nel corso di altri progetti di ricerca ed attività di consulenza svolte in questi ultimi anni al servizio di clienti prestigiosi.

Explicitazione delle MOTIVAZIONI: è nata la necessità di affiancare due unità alle già presenti unità che si occupano di ricerca per svolgere le attività di Ricerca scientifica e per la gestione del progetto. Quattro nuove unità sono, invece, previste per il team di sviluppo per poter prestare la propria opera affiancando i tecnici sviluppatori già presenti che verranno assegnati al progetto SeVaRA.

Illustrazione dettagliata delle MANSIONI: i nuovi occupati dovranno occuparsi delle attività di ricerca già dettagliate nel GANTT di progetto e nelle sezioni di Ricerca e Sviluppo. In particolare i tecnici/Ricercatori si occuperanno delle attività di Progettazione, Gestione e chiusura del progetto, affiancheranno il pool di esperti nelle attività relative al sistema estrazione dati meteo in real-time e alla definizione tecniche di classificazione. Si occuperanno, inoltre, della definizione di metafore ed interfacce, analisi e progettazione del contesto di lavoro relativamente all'OR concernente il layer di fruizione del servizio SeVaRA, in termini di studio del target del sistema e prototipazione e delle soluzioni. Si occuperanno nello specifico di analisi delle classi d'utenza e dinamiche di interazione, modellazione di metafore ed interfacce, progettazione logiche di back-end e front/end. Per quanto riguarda i tecnici/sviluppatori si occuperanno delle attività relative all'implementazione dei sottosistemi necessari al funzionamento di SeVaRA nella sua complessità: pertanto lavoreranno sul layer di integrazione tra i sottosistemi, sullo sviluppo del DB non geografico e sull'implementazione del prototipo finale.

Descrizione del LEGAME DIRETTO: il progetto Sevara è un progetto ad alto contenuto tecnologico e innovativo. L'innovazione emerge dall'utilizzo di specifiche tecniche di processing dei dati e data fusion, in grado di interpretare grandezze ed informazioni provenienti da più fonti per sintetizzare un valore significativo. Al soggetto proponente sarà assegnato un ruolo di collettore delle diverse attività, attraverso l'implementazione di una piattaforma per la raccolta dei dati provenienti dalle diverse sorgenti ed allo stesso tempo di pubblicazione degli stessi attraverso apposite interfacce e nelle modalità previste dal modello di business. Questo implica il complesso ruolo di mediazione e comunicazione con diversi interlocutori, che vanno dagli stessi enti di ricerca agli utilizzatori ultimi del sistema. Dovrà essere anche tenuta in considerazione la predisposizione dei dati verso un panel di esperti, che all'interno del progetto gioca un ruolo importante per l'arricchimento e la valorizzazione del servizio offerto. La componente R&S e Innovazione Tecnologica del progetto risulta quindi legata alla produzione di una filiera di trattamento e di valorizzazione economica dei risultati, originale ed innovativa. In particolare si è ritenuto interessante attivare un progetto di ricerca mirata ad acquisire nuove conoscenze ed utilizzabile nella messa a punto nuovi prodotti/servizi come quelli descritti nell'idea progettuale presentata. La consistente mole di attività



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

e l'elevata complessità del progetto giustificano l'investimento in termini di risorse che rappresentano un punto di partenza per gli sviluppi futuri previsti per questo sistema. Pertanto, si ritiene che sono intrinseci i legami con tutta la realtà aziendale così come si può facilmente affermare che attraverso di esso, potranno essere migliorate tutte le performance aziendali di produzione specie attraverso l'utilizzo della nuova piattaforma per la gestione dei processi aziendali che verrà acquisita da Netpolaris.

A tal riguardo, si precisa che l'impresa risulta già beneficiaria di agevolazioni, quale impresa aderente al Contratto di Programma Puglia Digitale 2.0 con impresa capofila EXPRIVIA S.p.A. nell'ambito della Programmazione 2007/2013 con il seguente obbligo occupazionale:

Soggetto Beneficiario	Occupazione preesistente dichiarata, anno precedente la presentazione della domanda (19/12/2010-18/12/2011)	Occupazione prevista a regime (2016)	Incremento occupazionale (U.L.A.)
OMNITECH S.R.L.	0	1,5	1,5

Relativamente a tale detto obbligo, si precisa che nell'ultima dichiarazione di monitoraggio, ai sensi dell'art. 7.2 del contratto di programma sottoscritto, riferita all'esercizio 2017, l'impresa ha dichiarato un dato ULA pari a 6,5.

Di seguito si riporta, invece, l'occupazione dichiarata nel presente programma di investimenti:

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (aprile 2015-marzo 2016)	Occupazione a regime (2023)	Variazione
OMNITECH S.r.l.	10,19	16,194	6

Pertanto, a fronte di quanto sopra riportato, tenuto conto che l'impegno occupazionale nell'ambito del Contratto di Programma risulta raggiunto e superato, si prende atto che l'impresa in relazione al presente programma di investimenti dovrà considerare, per il calcolo dell'incremento occupazionale a regime, il dato di partenza riferito ai dodici mesi antecedenti la data di presentazione della presente istanza di accesso.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha provveduto a realizzare quanto prescritto nella fase di progettazione precedente in termini innovatività della proposta, di R&S, di consulenze per l'Innovazione, la cantierabilità dell'iniziativa ed, infine, in merito alle prescrizioni inerenti gli attivi materiali e l'Autorità Ambientale.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Il soggetto proponente, ad ultimazione del programma di investimenti, dovrà fornire dimostrazione di aver ottemperato alle prescrizioni relative a:

1. portata innovativa del progetto, come indicato al paragrafo 2.3;
2. sostenibilità ambientale, come indicato al paragrafo 2.4.2;
3. rating di legalità, come indicato al paragrafo 1.2.5;
4. attivi materiali relativamente al Know how, come indicato al paragrafo 3.1.5;
5. l'incremento occupazionale dovrà essere realizzato mediante nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale in forza presso altre società del gruppo.

P.I.A. TIT.II Capo 2 - Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	ISTANZA DI ACCESSO		PROGETTO DEFINITIVO				
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 454 del 20/03/2017	Agevolazione ammessa con D.D.	Investimenti Proposti	Investimento rimodulato con PEC del 21/05/2018	Investimenti Ammessi	Agevolazione ammessa	
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	523.881,90	183.358,67	440.160,00	570.160,00	435.500,00	152.425,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SAB8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE PRIORITARIO III		523.881,90	183.358,67	440.160,00	570.160,00	435.500,00	152.425,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	930.000,00	697.500,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	637.500,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	120.000,00	60.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	215.050,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	552.950,00	276.475,00	362.850,00	362.850,00	362.850,00	181.425,00	0,00
TOTALE ASSE PRIORITARIO I		1.602.950,00	1.033.975,00	1.682.850,00	1.682.850,00	1.682.850,00	1.033.975,00	0,00
TOTALE		2.126.831,90	1.217.333,67	2.123.010,00	2.253.010,00	2.118.350,00	1.186.400,00	0,00



pugliasviluppo

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa OMNITECH s.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese inerenti gli Attivi Materiali e la totale ammissibilità per le altre categorie di spesa.

Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato a seguito delle integrazioni proposte dall'impresa.

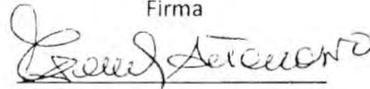
Relativamente alle agevolazioni, si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € **2.118.350,00**, l'agevolazione concedibile è di € **1.186.400,00**, in misura inferiore rispetto a quanto provvisoriamente assegnato con D.D. n. 454 del 20/03/2017.

Modugno, 03/10/2018

La Valutatrice

Tiziana Attanasio

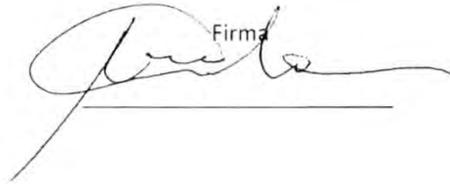
Firma



Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

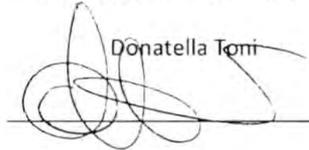
Firma



Visto:

Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Tomi



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 13 dell'Avviso ed, in particolare:

- ✓ Rapporto annuale sulle attività di ricerca 2014-2015 – Politecnico di Bari;
- ✓ Relazione di sostenibilità ambientale 5 a;
- ✓ Nuova Sez. 5;
- ✓ Ortofoto;
- ✓ Copia dei documenti dell'arch. Marcello Salvatore Dipace;
- ✓ Relazione tecnica asseverata dell'arch. Marcello Salvatore Dipace;
- ✓ Allegato 1 alla Sez. 2 (copia del bilancio 2016, nota integrativa e relazione sulla gestione);
- ✓ Dsan antimafia Guglielmi;
- ✓ Contratto di sublocazione;
- ✓ Piano di realizzazione investimenti suddiviso per anni;
- ✓ Curricula dei professionisti incaricati per i vari programmi di investimento;
- ✓ DSAN iscrizione camera di commercio;
- ✓ GANTT R&S;
- ✓ LIBRO UNICO 2015;
- ✓ relazione in merito alle prescrizioni attinenti gli aspetti Innovativi della proposta;

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato la documentazione mancante a:

- ❖ mezzo PEC del 28/11/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11703/I del 01/12/2017, in particolare:
 - DSAN know How;
 - Integrazione offerta Software PM;
 - Diagrammi di Gantt;
 - Contratto di Locazione del 10/12/2016;
 - Perizia asseverata;
 - Cv Sofo, Cincavalle, Politi, Paparella;
 - DSAN circa la diffusione dei risultati per le attività di R&S;
 - Integrazione studio Cincavalli, myHermes;
 - Piano di divulgazione dei risultati;
 - Approfondimento sulla R&S di Sevara;
 - Bilanci previsionali per l'anno a regime;
 - LUL 2015-2016;
 - Verbale di approvazione del bilancio ricevuta di deposito del bilancio 2016 presso il Registro delle imprese;
 - Nuova sez. 9 e file di calcolo delle ULA in excel;
 - Tabella dimensione aziendale comparata;
 - Verbale di assemblea ordinaria per la costituzione di un fondo di riserva.
- ❖ mezzo PEC del 30/01/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1038/I del 31/01/2018, in particolare:
 - LUL relativo al periodo aprile 2015 – marzo 2016;
 - Contratto di sublocazione del 20/01/2017;

pugliasviluppo



51

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.26

OMNITECH S.r.l.

Progetto Definitivo n.23

Codice Progetto: 2NQR592

- Contratto di locazione originario del 25/07/2016;
 - Layout ante e post investimento;
 - Relazione tecnica integrativa;
 - Variazione catastale immobile;
- ❖ mezzo PEC del 02/03/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2536/I del 06/03/2018, per l'invio della Visura camerale della Omnitech S.r.l. a seguito di modifica della composizione societaria.
 - ❖ mezzo PEC del 22/03/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3401/I del 23/03/2018, in particolare:
 - Elenco dei deliverables di Sevara;
 - Aggiornamento del precedente diagramma di GANTT.
 - ❖ mezzo PEC del 21/05/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5392/I del 21/05/2018, in particolare:
 - offerta CNR IRSA del 23 04 2018;
 - relazione sulle attività oggetto dell'offerta 1725 del 23/04/2018.
 - ❖ mezzo PEC del 16/07/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7541/I del 17/07/2018, in particolare:
 - ulteriore aggiornamento del Diagramma di GANTT e relativo cronoprogramma;
 - Atto di cessione di quote (90%) da parte della Omnitech Finanziaria S.r.l. del 20/11/2017 alla ABIMIS ONE S.r.l., registrato presso l'Ag. Entrate di Roma 11/12/2017 al n. 34490 serie 1T;
 - DSAN di chiarimenti in merito alla condivisione della sede di Via Calefati, 72 – Bari della ABIMIS ONE S.r.l., socia al 90% della proponente e ABIMIS Consulting S.r.l. controllante della Omnigest S.r.l. a sua volta controllante della ABIMIS S.r.l.;
 - Verbale di delibera della Riserva destinata al programma di investimento dell'11/07/2018 ad integrazione del verbale di assemblea del 06/11/2017;
 - Dichiarazione di riscontro cumulabilità aiuti rispetto alle spese del presente programma di investimenti.
 - ❖ mezzo mail del 18/07/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7646/I del 19/07/2018, in particolare:
 - ultimo aggiornamento del Diagramma di GANTT e relativo cronoprogramma;
 - Bilancio 2017 con ricevuta di deposito presso il registro imprese.
 - ❖ mezzo PEC del 07/08/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8320/I del 08/08/2018, in particolare:
 - copia dell'atto di cessione del ramo di azienda.
 - ❖ mezzo mail del 18/09/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9297/I del 28/09/2018, in particolare:
 - situazione dipendenti al 30/04/2015 ed al 31/12/2017 e rappresentazione della configurazione del gruppo sia ante che post riorganizzazione.

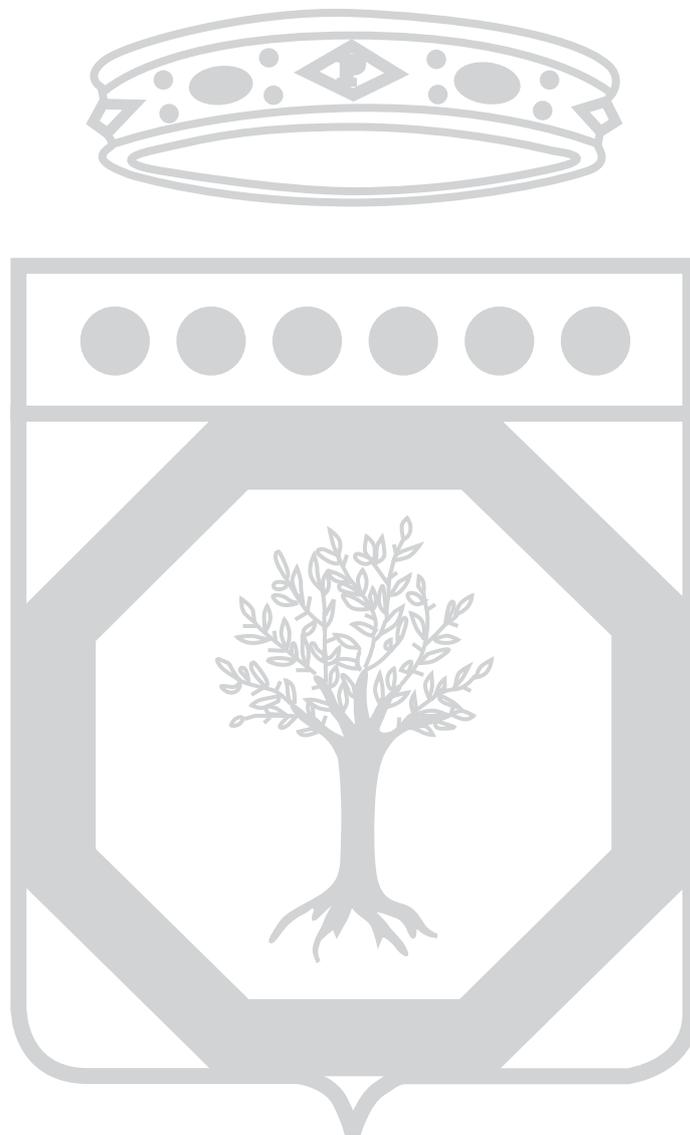
pugliasviluppo

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...52..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elva Berlinguer)



52



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)